LA STAMPA

ANNO 129. N. 272 · SABATO 7 OTTOBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible], TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: [illegible] TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; [illegible], FAX 011/5427968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible].000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. 20133 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6631500. 00184 ROMA, VIA [illegible] FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483680. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 970.000 (1.164.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il tribunale dà ragione all'accusa: «La capitale di Cosa nostra è qui»

Il processo Andreotti resta a Palermo

Tangenti, arrestato l'ex ministro Pomicino

UN PUNTO A FAVORE DI CASELLI

Il primo colpo - ma non si tratta di un episodio irrilevante, anche per il tono che caratterizza le motivazioni del Tribunale - lo ha messo a segno l'accusa. Andreotti verrà processato e giudicato a Palermo.

Tutte le eccezioni sollevate dal team della difesa sono state respinte.

E non è vero che una simile conclusione fosse scontata: anzi, gli scogli che gli avvocati del senatore a vita avevano disseminato lungo il percorso erano tanti.

Non sarebbe esagerato sostenere che proprio sulla eventualità che il processo venisse «strappato» a Palermo, la difesa riponeva la segreta speranza di assestare l'uppercut che avrebbe steso al tappeto l'avversario prima ancora che il combattimento entrasse nel vivo.

Non sfugge a nessuno l'importanza della decisione presa dal Tribunale e letta con voce ferma dal presidente Francesco Ingargiola, già saldamente inserito nel ruolo che lo vede e certamente lo vedrà in seguito protagonista incontrastato.

Se la quinta sezione penale, tradizionalmente considerata «inavvicinabile» e capace di autonomia di comportamenti, avesse riconosciuto la «giusta necessità» di spogliarsi del processo, chi avrebbe potuto negare che ci saremmo trovati di fronte ad una plateale sconfessione di Caselli e dell'operato dei suoi sostituti?

Tutto ciò anche di fronte alla facile obiezione che «alla fine, a Palermo, a Roma o a Perugia, l'importante è

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Giulio Andreotti

PALERMO. Giulio Andreotti continuerà a essere processato per associazione mafiosa a Palermo, la città dove Cosa nostra ha la «sede» e dove ha commesso i suoi delitti. Lo ha stabilito il tribunale nella seconda udienza (cominciata ieri alle 16, assente l'imputato) dopo una camera di consiglio di quattro ore e 35 minuti. La lettura dell'ordinanza, cominciata alle ore 21,35, si è conclusa alle 22,15. L'eccezione della difesa è stata ritenuta infondata: il collegio ha recepito l'impostazione del gip, che aveva affermato la competenza esclusiva di Palermo a occuparsi di fatti che investono la strategia generale dell'associazione mafiosa.

Intanto, a Napoli, Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio, è stato arrestato per concussione ed estorsione nell'ambito dell'inchiesta per le tangenti pagate dal presidente del Cis di Nola, il centro commerciale all'ingrosso nell'hinterland napoletano.

Bianconi, Cirillo e Martinetti ALLE PAGINE 2 E 5

UN SIMBOLO IN MANETTE

Il lento tramonto della Malanapoli

ROMA. Il declino e, ieri, l'arresto di Paolo Cirino Pomicino (foto) concludono una storia che ha la forza scenica di una tragedia grandiosa, un *Macbeth* partenopeo ed è lo specchio fedele dell'Italia Anni Ottanta. **A. Stabora** A PAG. 5

INTERVISTA CON LEONE

«Giulio, troppo furbo per baciare un boss»

ROMA. «Giulio Andreotti? Era troppo furbo e prudente per compromettersi come dicono che abbia fatto, addirittura baciando il capomafia...». Così Giovanni Leone commenta il processo del momento. **P. Guzzanti** A PAG. 4

Ieri i funerali dell'ultras ucciso

Parigi: bomba e 12 feriti per «ricordare» Kelkal

Contro i test atomici ecoterroristi italiani minacciano di avvelenare cibi francesi

PARIGI. Ancora un attentato nella capitale francese. Ancora una volta di mira una stazione del metrò, quella della Maison Blanche, lo stesso nome della località dove la polizia aveva ucciso il terrorista Kelkal. Una bomba è esplosa ferendo 12 persone (nella foto investigatori sul luogo dello scoppio). E il fronte del terrore a Parigi è reso da ieri ancor più vasto da una minaccia, proveniente da anonimi eco-terroristi italiani che hanno preannunciato l'intenzione di avvelenare cibi francesi per protesta contro i test nucleari. **E. Benedetto** A PAG. 7

L'agenzia di analisi Usa: «Soltanto dopo le elezioni valuteremo la situazione economica»

Moody's: «In Italia dovete votare»

Berlusconi esulta. Dini: «Nessuna manovra bis»

D'Ambrosio sotto inchiesta?

Azione disciplinare della Cassazione
Il numero 2 del pool: non ne so nulla

SERVIZIO A PAGINA 5

Affittopoli, Juppé cambia casa

Il premier francese però non si dimette
Giornata nera per il franco e la Borsa

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 8

La Graf sette ore dal giudice

La stella del tennis ha evitato l'arresto ma adesso la sua immagine è «ferita»

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 29

UN ARTICOLO DI RUSHDIE

«L'amore vince anche se perde»

«Non so perché, ma sento che con *L'ultimo sospiro del Moro* alcune delle nuvole che mi hanno avviluppato in questi anni si stanno dissolvendo». Così scrive Salman Rushdie parlando del suo ultimo romanzo. A PAG. 17

ROMA. L'agenzia finanziaria statunitense Moody's senza grossi entusiasmi ai conti italiani. «Preferiamo prendere una posizione d'attesa - ha annunciato Vincent Truglia, vicepresidente dell'agenzia -, oggi come oggi il clima è stabile, ma non si potrà migliorare l'attuale rating di A1 prima delle prossime elezioni politiche». Gli Usa aspettano dunque di vedere se i governi che seguiranno «saranno in grado di mantenere nel lungo periodo politiche di stabilità». E nonostante il presidente del Consiglio Dini si sia affrettato a rassicurare che la manovra aggiuntiva da 10 mila miliardi non è necessaria. Un modo per replicare anche allo stesso Fazio, che due giorni fa aveva espresso la sua preoccupazione sulle misure economiche predisposte dal governo per ripianare il disavanzo del '96. E Silvio Berlusconi concorda con Moody's: «La manovra è insufficiente».

F. Manacorda A PAG. 2

ASSEDIATI DALL'ODIO

Qualche giorno fa, il primo ministro francese Alain Juppé aveva detto, con gravità: «Viviamo una situazione di pericolo nazionale». Era sembrato allarmato, e quel che accade nelle ultime ore conferma le sue previsioni: una nuova bomba terroristica è esplosa a Parigi, ieri pomeriggio, facendo dodici feriti, e lo stesso Juppé vacilla, accusato di affittare un appartamento pagando a prezzo di favore, e tutto il Paese sembra come irrigidito, ingovernato, tanto che anche il franco ne risente.

I terroristi che hanno ancora una volta colpito sapevano forse questo smarrimento, avevano intuito forse questo vuoto di politica, questa assenza di bussola e di centro. Di fronte al non-centro della politica, di fronte al non-senso del modo di governare, hanno accatastato una loro azione riempiendola invece di sensi, di simboli. La bomba che hanno preparato, l'hanno disposta presso la stazione metropolitana di Maison-Blanche, su avenue d'Italie: Maison-Blanche è il nome del Comune dove è stato ucciso - il 29 settembre scorso, in una sparatoria spettacolare - Khaled Kelkal, l'algerino ventiquattrenne ricercato per

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Castro testimonial della Camera di commercio torinese

E il capitale si affida a Fidel

Dopo una stagione di scandaletti pubblicitari, dalle citazioni evangeliche sotto i sederi dei jeans Jesus e da un catatonico Craxi svegliato da «Repubblica» al finto ermafrodita di Oliviero Toscani e al «Culo basso bye bye» degli slip Roberta, sarà ancora possibile sorprendere, se non scioccare, con un *advertising*, il cittadino-consumatore, a volte cimentato? State a sentire l'idea partorita dell'agenzia torinese «In Adv»: Fidel Castro testimonial per una campagna istituzionale della Camera di commercio di Torino, che prenderà il via la prossima settimana. Ci saranno anche il Mahatma Gandhi e Stanlio senza Ollio, che non si sa cosa impersonifichi, ma è proprietà c ei bambini e quindi di tutti.

Invece Castro appartiene alla sinistra dura e pura. E' l'ultimo dei Mohicani. E' il «líder máximo», per il quale ancora batte il cuore non soltanto di Gianni Minà ma dei militanti di Rifondazione comunista. Per l'antico sillogismo che «tertium non datur», egli è dunque il Nemico del capitalismo, il comunista e rivoluzionario sopravvissuto alla caduta di tutti i muri, la «spes ultima dea» del socialismo post 1989. Ma nelle pubblicità della «In Adv» le immagini del leader cubano saranno usate per reclamizzare l'organismo che rappresenta le categorie produttive - commercio, industria, artigianato, agricoltura - di una città che è tra le capitali del mondo industriale, con il seguente slogan: «Siamo d'accordo con lui: il capitale non è tutto per lo sviluppo delle imprese».

Forse l'operazione è soltanto una rivincita di Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, candidato dei progressisti alla presidenza della Regione, che, battuto dal candidato forzitalista, così si vendica. Ma schiere di semiologi ci hanno insegnato che la pubblicità è uno specchio di trasformazioni reali. Allora non si deve dimenticare che anche la barba di Fidel è ingrigita e imborghesita. Al summit dell'Onu sulla povertà, nel marzo scorso a Copenaghen, lui si presentò in giacca e cravatta e non in giubba militare, facendo versare fiumi d'inchiostro agli *opinion makers*. Ha accolto Lee Iacocca, grande guru del capitalismo, fra gli amici fraterni. Ha affascinato Maradona («E' un uomo fantastico») e un anno fa, in un'intervista, ha avuto parole celebrative per il Cavaliere: «Silvio Berlusconi è intelligente e simpatico. Un ottimo imprenditore. Il suo governo può aprire un mondo migliore». Quale? Elementare. Quello della pubblicità.

Alberto Papuzzi

IN CRONACA UN SERVIZIO DI MAURIZIO TROPEANO

9 771122 176003 51007

Protesta senza incidenti

Torino, fiaccolata contro droga e clandestini

TORINO. Mille candele hanno illuminato ieri Porta Palazzo in una fiaccolata contro la criminalità e l'immigrazione selvaggia, una manifestazione pacifica e per chiedere «ordine, pulizia, rispetto delle leggi».

Pilan A PAGINA 13

Violenti nubifragi provocano gravi allagamenti nel Levante ligure

Da Genova a Portofino è disastro

Un disperso, paura nelle scuole e nelle case

GENOVA. Da ieri la Riviera ligure di Levante, da Genova a Portofino, è in ginocchio. Le località più colpite, come Santa Margherita e Rapallo, minacciate dall'impeto di fiumi che non hanno più argini, hanno conosciuto la paura. Santa Margherita Ligure ha perso, in poche ore, il suo centro storico. Una grande ondata d'acqua proveniente dal torrente di S. Siro, che si è incanalata tra le case, ha sconquassato tutto fino al mare. Sono state scardinate anche alcune condotte del gas. La piena ha trascinato nella sua corsa auto e moto (almeno una sessantina i mezzi danneggiati; altrettanti gli esercizi commerciali), ha sventrato serrande. Ha invaso scantinati, magazzini, alloggi al piano strada. Secondo gli esperti ci sono danni per almeno 10 miliardi. Un uomo risulta disperso, forse trascinato in mare.

Fazio, Lingua e Pozzo A PAG. 11

Moody's frena: per promuovere l'Italia aspettiamo le elezioni. E Berlusconi applaude: bisogna votare

Dini: non serve una Finanziaria-bis

«Neppure Fazio pensa a una manovra da 10 mila miliardi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La manovra aggiuntiva da 10 mila miliardi non è necessaria. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha avuto modo ieri di dichiararlo ai giornalisti e allo stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che due giorni fa aveva espresso la sua preoccupazione sulle misure economiche predisposte dal governo per ripianare il disavanzo del '96. Dini e Fazio ieri sera hanno avuto un'intera traversata oceanica in aereo per discuterne, prima di arrivare a Washington dove erano attesi per la riunione del Fmi. Tutti gli sforzi del presidente Dini di spegnere i segnali d'allarme si sono rivelati inutili di fronte alla trasformazione della questione della manovra-bis in un argomento politico - ne ha approfittato immediatamente Berlusconi per lanciare un attacco al presidente del Consiglio - e di fronte al tiepido atteggiamento mostrato dall'agenzia finanziaria statunitense Moody's verso i conti italiani. «Preferiamo prendere una posizione d'attesa - ha annunciato Vincent Truglia, vice presidente dell'agenzia -, oggi come oggi il clima è stabile, ma non si potrà migliorare l'attuale rating di A1 prima delle prossime elezioni politiche. Infatti bisognerà vedere se i governi che seguiranno saranno in grado di mantenere nel lungo periodo politiche di stabilità, ad esempio nell'attuazione della riforma delle pensioni che è appena all'inizio. Ma poi c'è anche da affrontare il problema della sanità, quello dello sviluppo del Mezzogiorno per i quali sono necessarie delle scelte politiche».

Moody's attende dunque. Anche se il presidente del Consiglio ieri ha precisato che le affermazioni del governatore Fazio di due giorni fa non corrispondono con le testate dei giornali: «Il governatore non ha detto che c'è la necessità di una manovra aggiuntiva di 10 mila miliardi, non ha detto questo. Quindi bisogna leggere le cose come stanno e poi vediamo. In ogni caso - ha aggiunto - sono opinioni».

D'accordo anche il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi: «Non credo che sia necessaria una manovra-bis a fine anno. Ripeto che la manovra è strutturale e funzionerà. L'unico piccolo punto interrogativo è costituito dal gettito del concordato: non perché dubitiamo del concordato, ma perché deve ancora verificarsi».

In realtà esiste un altro grande punto interrogativo, l'azione delle forze parlamentari. Le manovre per modificare le misure predisposte dal governo ed ora all'esame del Senato sono già iniziate. «Si prospetta, ad esempio, uno slittamento dell'aumento degli estimi catastali al '97 per dare più tempo ai Comuni di attrezzarsi e eventualmente attivare anche una migliore lotta all'evasione sui loro tributi», ha affermato il relatore al disegno di legge collegato, il senatore progressista Salvatore Cherchi. Altre ipotesi di modifiche emerse in questo primo esame sono un aumento dei trasferimenti ai Comuni per almeno 500 miliardi, l'eliminazione del blocco delle assunzioni per gli enti con le finanze in regola, rifinanziamento dell'Artigiancassa e della legge 317 per le piccole imprese. A rischio invece gli sgravi fiscali agli istituti di credito.

Sulla questione manovra-bis il mondo politico ed economico non ha avuto dubbi nello schierarsi dalla parte del governatore della Banca d'Italia. Per il commissario europeo Mario Monti, se l'Italia vuole davvero far parte dei Paesi dell'Unione Europea a moneta unica dal 1999, deve «mettere in moto già nel 1996 una maggiore intensità di riduzione del disavanzo». La verifica - ha ricordato Monti - si farà nei primi mesi del '98 sulla scorta dei dati del '97 sarà quindi cruciale che già nel '97 il disavanzo pubblico sia inferiore al tetto massimo del 3% rispetto al prodotto interno lordo, un risultato attualmente invece previsto per il '98.

Più che d'accordo anche Silvio Berlusconi che ha sottolineato che «la manovra è insufficiente e non basteranno neppure i 10 mila miliardi in più di cui parla il Governatore della Banca d'Italia».

Della stessa opinione, gli economisti. «Condivido le preoccupazioni di Fazio» ha spiegato Siro Lombardini, presidente della Popolare di Novara ed ex presidente dell'associazione economisti italiani. E anche per Napoleone Colajanni «Fazio ha ragione da vendere: questa Finanziaria non esiste per niente».

L'UNIONE EUROPEA

«E' la direzione giusta»

BRUXELLES. La finanziaria '96, per l'eurocommissario per gli affari economici e monetari Yves Thibault De Silguy «va nella giusta direzione» e, una volta approvata, «dovrà fornire ai mercati elementi di valutazione positivi» per la stabilità della lira e il rientro nello Sme. De Silguy, a proposito della partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria europea fin dal '99, ha osservato che tutti i paesi hanno la possibilità di entrarvi», ma ha anche fatto capire che non ci saranno sconti rispetto ai criteri fissati da Maastricht. «Non voglio entrare in un dibattito di politica interna», ha detto l'eurocommissario, sottolineando che non è il caso di «anticipare decisioni che saranno prese alla fine del '97». La commissione ritiene però che, affinché l'Ume sia fattibile, occorra un'applicazione rigorosa dei criteri di convergenza. L'Italia, come tutti gli altri paesi con deficit eccessivi, deve ridurre il disavanzo. Per De Silguy, «l'Italia sta facendo progressi» in tale direzione. [Ansa]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini
In basso: il ministro Augusto Fantozzi
e il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

E ora scoppia la tregua

L'Ulivo dice sì al Polo «Svelenire e dialogare»

ROMA. C'è voluto l'ultimo avviso di garanzia a Berlusconi per rendere di nuovo di moda, a Montecitorio, la parola «tregua». Il capo del Polo giovedì ha teso la mano all'avversario D'Alema (anche se ieri ha escluso «alcuna offerta formale di un patto») e subito si sono messi in moto pompieri e pontieri di tutti i fronti per portare a buon fine l'ennesimo tentativo di dialogo. L'obbiettivo è quello che Casini, segretario del ccd, spiega così: «Penso che sia necessario svelenire il clima politico. I partiti, prima o poi, dovranno porsi il problema di un Dini-bis tecnico-politico aperto al concorso dei due poli, che svolga un ruolo di garanzia istituzionale fino alle elezioni da tenere a giugno».

Tregua, di fatto, vuol dire disarmo bilaterale bilanciato dei magistrati che «vengono usati come clava dai vari partiti per influenzare la contesa in atto», stando alle parole di Casini. Perché ormai ogni polo ha la sua parte di guai con la magistratura inquirente, anche se Berlusconi ne ha più di tutti. E allora, perché non finirla di farsi del male tra politici senza ricavarne alcun utile duraturo, ma solo vantaggi per altre istituzioni?

«Bisogna riprendere il dialogo - andava dicendo ieri Tatarella, di An -. Bisogna approvare rapidamente la conversione in legge della "par condicio", ultimo ostacolo per andare poi alle elezioni». Detto e fatto. Poche ore dopo è arrivata la risposta dal centro-sinistra, favorevole a trattare. Il presidente dei deputati progressisti, Luigi Berlinguer, ha mandato a tutti i capigruppo l'invito ad incontrarsi martedì prossimo «per valutare l'opportunità di una larga intesa sulla legge di conversione del decreto sulla "par condicio"». Le norme che dovranno garantire a tutti i partiti la stessa posizione sui mezzi di informazione in campagna elettorale.

E, come ha da sempre ripetuto Dini, dopo l'approvazione di questa legge lui andrà da Scalfaro a comunicargli che ha concluso la sua missione di capo di un governo tecnico. Tocca ai due poli, però, disegnare il dopo. Il lavorio febbrile di queste ore tende a preparare il terreno per un Dini-bis istituzionale che approvi una parziale riforma della legge elettorale e porti il Paese a votare a giugno.

Il governo non ostacolerà di certo le elezioni in giugno, assicurava ieri il presidente del Consiglio, perché «il mio obbiettivo non è quello di sopravvivere, né di tirare a campare».

Interessato dall'improvvisa voglia di tregua politica, il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale il presidente del Senato, Scognamiglio, seconda carica della Repubblica, il capo dei senatori progressisti, Salvi, e il numero due di Forza Italia, Gianni Letta, per capire cosa veramente accade nel Polo.

Berlusconi ieri lo ha ripetuto con chiarezza quale è il problema principale che lo assilla: la competizione politica «dovrebbe essere lontana dall'utilizzo per fini politici di fatti giudiziari che riguardano le singole persone». Ma da che pulpito si predica, hanno replicato i dirigenti del pds. «E' un comportamento che già pratichiamo gratis» ha risposto Claudio Burlando, che quando era sindaco di Genova fu addirittura arrestato per essere poi assolto. «Il patto contro le strumentalizzazioni Berlusconi lo deve fare prima di tutto con suo fratello Paolo (editore del *Giornale* che ha lanciato la campagna contro Affittopoli) e con quei parlamentari che brindarono all'arrivo di avvisi di garanzia contro D'Alema e Occhetto».

Intanto, Luciano Violante, del pds, è passato ai fatti ed ha redatto un disegno di legge studiato per impedire che qualcuno tenti di utilizzare una Procura della Repubblica contro l'altra per fini politici. [r. r.]

IL CASO

COMMERCIANTI IN RIVOLTA

Fantozzi gela i ribelli «Pagate le tasse evase»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Fatalista: «E' una sorte particolare la mia; sono un lavoratore autonomo che si è sempre battuto contro le inefficienze dello Stato, ed ora sono qui a difendere uno Stato inefficiente». Pedagogico: «Difendo il concordato perché è un'occasione per il contribuente di chiudere le sue pendenze e per l'amministrazione di chiudere il contenzioso e guardare al futuro». Involontariamente ironico: «Credo che dovrete concordare con me...». Ma alla fine, dalla fossa dei leoni dei commercianti del Triveneto, riuniti per ascoltare il ministro delle Finanze che in queste notti popola i loro incubi, Augusto Fantozzi lancia un messaggio chiaro: il concordato di massa si deve fare e si farà. Senza aspettarsi altri sconti dopo quelli decisi martedì scorso dal Senato. Il governo si attende 11.500 miliardi e tanti dovranno essere. Al limite, per il futuro, ci potrà essere una maggiore collaborazione con le associazioni di settore per studiare i coefficienti di reddito presunto. Inutile sperare in nuove modifiche, come fa il padrone di casa, il presidente della Confcommercio Sergio Billè.

Fantozzi fa presto a gelare gli entusiasmi, peraltro scarsissimi, della platea dei commercianti: «Non credo che ci saranno modifiche ulteriori dagli atti parlamentari. Le sanzioni sono state ridotte a un ottavo del minimo, non è più possibile fare modifiche quantitative perché mancherebbe il gettito». Inutile, secondo il ministro, anche abbassare il tetto dei 5 milioni da pagare nel '96. E se gli 11.500 miliardi non dovessero arrivare? I soldi si andranno a cercare proprio tra i lavoratori autonomi, come ha detto giovedì il sottosegretario alle Finanze Franco Calelli? «Quando nel marzo scorso si fece la manovra correttiva le categorie del lavoro autonomo dichiararono che non avrebbero contribuito ulteriormente perché avevano già dato con il concordato di massa», risponde Fantozzi. Traduzione? Si sono impegnati su quella cura e proprio quella cifra dalle loro tasche, in un modo o nell'altro, dovrà uscire.

Nella Finanziaria, insomma, il concordato non aprirà falle, nonostante quel che dice il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: «Non credo che questa sia una manovra insufficiente - replica il ministro - il punto interrogativo è costituito dal gettito del concordato: non perché non ci sarà, ma perché deve ancora esserci».

La platea riunita a Venezia però mostra di pensarla diversamente. Nelle regioni che l'altro giorno hanno consegnato tremila chiavi di industrie a Dini per protestare contro la Finanziaria, qui dove è partita la protesta degli artigiani proprio contro il concordato, le lettere che Fantozzi ha spedito ai contribuenti, chiedendo a tutti di mettersi in regola con il Fisco, non sono andate proprio giù. Il presidente dell'Ascom di Trieste profetizza sinistro: «Dai nostri calcoli neanche il 2,5% degli iscritti aderirà al concordato». Perché? Lo spiega Billè, che definisce la richiesta del governo una cosa «che si chiama concordato, ma che ha il sapore di un ulteriore balzello», o rincarano la dose i rappresentanti delle associazioni locali: c'è il «disgusto delle imprese» di fronte ai vincoli burocratici, e alle pretese del Fisco, c'è il rigetto verso il «terrorismo fiscale basato su cifre di fantasia e minacce di accertamenti», c'è la rabbia di sentirsi «contribuenti considerati come evasori in potenza». Alla fine però è proprio Billè a lanciare un salvagente per il futuro, che Fantozzi raccoglie subito: «Se Dini avesse dato almeno un segnale di concreto avvio della riforma fiscale anziché gettarci sul piatto questo concordato sarebbe stato un altro discorso». I commercianti, insomma, chiedono che gli «studi di settore», le griglie nelle quali le Finanze vogliono inquadrare i contribuenti per definirne il reddito presunto vengano messi a punto in collaborazione con le loro associazioni. E il ministro risponde: «Non ho alcuna difficoltà ad aprire un tavolo di confronto con il mondo del lavoro autonomo per verificare insieme strumenti di induzione del reddito che non abbiano nulla a che fare con la minimum tax». Insomma, Fisco e contribuenti potranno lavorare insieme.

Francesco Manacorda

Il ministro delle Finanze difende il concordato: «Ci aspettiamo 11.500 miliardi, senza modifiche»

DALLA PRIMA PAGINA

ASSEDIATI DALL'ODIO

alcuni degli ultimi attentati in Francia. Le immagini dei poliziotti che sparavano su Kelkal armato e che ingiungevano di «finirlo» sono state trasmesse da tutti i telegiornali, sono entrate nelle case, hanno fatto il giro delle periferie soprattutto, dove la violenza si accumula, e con la violenza l'odio. Hanno avuto lo stesso effetto delle immagini che qualche anno fa ritrassero il pestaggio poliziesco di Rodney King, e che furono il motivo per cui scoppiarono, poi, le sommosse nere di Los Angeles. Le sommosse prendono anche questa forma, in Francia: la forma del terrorismo, della bomba che scoppia per vendicare le *banlieues*, per render visibili le periferie che stringono d'assedio le città. Da ieri si sa che Kelkal morto è forse più pericoloso di quando era vivo. E' diventato un martire, il che vuol dire, per il terrorista integralista: un santo, una bandiera in nome della quale iniziare - apertamente, senza più enigmi - una guerra santa contro l'incarnazione della Città Satanica che è la Francia.

Nelle stesse ore in cui esplodeva la bomba, il giornale *Le Monde* usciva con un'intervista postuma a Kelkal, fatta da un ricercatore universitario tedesco: l'algerino racconta di discriminazioni razziali, di un lento scivolare nello scontento, nell'odio e poi nell'illegalità e nella violenza. Racconta della scoperta della religione musulmana, come unico strumento d'integrazione sociale. Racconta dell'inesorabile guerra di secessione delle periferie, contro la Città e la sua chiusa arroganza. «Un muro enorme separa le *banlieues* dalla città di Lione», dice l'intervistato, e sembra un personaggio dell'ultimo film di Kassovitz, «La haine», «L'odio». Poi ripete, ossessivamente: «Non ho posto, non ho avuto posto, in Francia». Anche queste ossessioni ricordano l'America, e le singole comunità etniche o religiose che si chiudono dietro muri sempre più alti, e una frattura cittadina e nazionale che si aggrava, con effetti mortali. Kelkal dice che non credeva più in nessuna delle istituzioni integratrici dello Stato laico: non credeva nella giustizia, che «privilegia sistematicamente i francesi», né nella polizia, né nella scuola, né nelle elezioni. Voleva farsi giustizia da sé. Sono frasi già sentite, durante il lungo processo di O.J. Simpson negli Stati Uniti. La Francia con i suoi milioni di immigrati si americanizza, e americanizzandosi senza progetti di integrazione rischia di perdere la propria stabilità, e il proprio centro.

Prima di essere eletto Presidente, Jacques Chirac aveva constatato questa frattura: l'aveva descritta, denunciata, aveva promesso di porre qualche rimedio a tutti questi enormi muri. Era stato l'unico candidato a metterla in rilievo con tanta forza, perché era stato l'unico a visitare e vedere la Francia com'era, a non contentarsi di guardarla da Parigi, dove tutti i contrasti intensi si sfocano, coperti da trucchi e maquillage. Si era anche scagliato, violento, contro le *élites* tecnocratiche che avevano di fatto governato la nazione, ai tempi di Mitterrand e prima ancora di Giscard, e che erano sempre così soddisfatte quando potevano constatare che una parte della nazione si modernizzava, riusciva nella vita, rientrava nel numero dei vincitori. Chirac aveva parlato dei perdenti, dell'altra Francia che era restata indietro, esclusa. Aveva detto: io sarò il Presidente federatore, che riunirà le due metà della Francia. Io non sarò il Presidente che vi parlerà in nome di un'*élite* distratta e indifferente: di un'*élite* che ha fatto le scuole giuste, che ha frequentato l'alta Scuola di Amministrazione (l'Ena, criticata più volte da Chirac), di un'*élite* che ha tutti i favori, e che colora l'avvenire di rosa, perché non ne immagina un altro possibile.

Finora questa promessa non è stata mantenuta ed è per questo che il caso Juppé è divenuto tanto emblematico, è per questo che il Presidente e il primo ministro precipitano nei sondaggi. Juppé che ottiene un appartamento a prezzi di favore - per sé e anche per i figli - grazie alla carica che a suo tempo svolse nel Municipio di Parigi, è più che un semplice incidente giudiziario, all'inizio della presidenza Chirac. E' un incidente che offende, che ferisce gli orgogli della Francia restata indietro, che screditа radicalmente i discorsi elettorali del candidato gollista: dunque non era vero quel che raccontava Chirac - si dice il cittadino - dunque non è stata scalfita questa *élite* che gode di favori speciali e che è stata addirittura premiata, dal Presidente che ha nominato Juppé, il favorito, l'allievo modello dell'Ena, primo ministro. Ieri sera Juppé ha deciso infine di lasciare l'appartamento di cui era stato gratificato, ma molti diranno: è tardi, doveva farlo subito dopo le elezioni e la nomina. Altri diranno che ha rinunciato alla regalia in coincidenza con la bomba alla metropolitana di Maison Blanche, e l'immagine di una classe di politici assediati apparirà ancora più evidente. La Francia oggi è inoltre molto isolata internazionalmente, per via degli esperimenti nucleari. Appare ferita, accartocciata, di fronte al terrorismo. I suoi politici dicono che è in pericolo, parlano con eloquenza di fratture e emergenze nazionali. Ma è come se tra le parole e i fatti non ci fosse rapporto, come se i politici facessero diagnosi giuste che poi ignorano radicalmente, quando si passa dall'eloquenza alla realtà. Chirac ha detto nei giorni scorsi in Tunisia che è necessario «un sussulto nazionale» per far fronte ai pericoli, e che lui, il Presidente, «avrà il carattere» adatto. Forse i francesi vorrebbero avere prima questo carattere, e poi accumulare le forze per un loro sussulto. Proprio perché il Paese ha l'impressione di vivere una situazione di emergenza, vorrebbe forse avere non solo un de Gaulle in politica estera, ma un de Gaulle che sia federatore in politica interna.

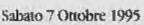
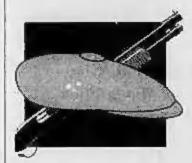
Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 6 Ottobre 1995 è stata di 515.786 copie

Respinta la richiesta della difesa: «Nessuna contestualità fra il reato e le funzioni di governo»

«Palermo giudicherà l'imputato Andreotti»

Il tribunale dà ragione all'accusa: è qui la «sede» della mafia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

No a Roma, no al Tribunale dei ministri, no a Perugia. Giulio Andreotti sarà processato a Palermo, «capitale» e prima vittima dell'associazione mafiosa denominata Cosa Nostra. «Eccezione infondata», «eccezione da rigettare», «eccezione inammissibile»: in poche parole ripetute a poca distanza l'una dall'altra il presidente Ingargiola, alle dieci di sera, respinge tutte le contestazioni dell'imputato senatore a vita, e stabilisce che il processo si farà qui. Una vittoria per la Procura antimafia guidata da Gian Carlo Caselli, una sconfitta per gli avvocati della difesa che fin dal pomeriggio, quando il tribunale s'è ritirato in una camera di consiglio durata quasi cinque ore, si dicevano pessimisti.

Andreotti imputato di mafia non può essere processato a Roma perché, come sosteneva l'accusa, il reato associativo dev'essere giudicato nel luogo dove «il sodalizio criminoso ha la sua massima operatività». Ed è indubbio, sentenzia il tribunale, che a Palermo Cosa Nostra «è stata costituita ed è operante da diversi decenni». Non conta dove Andreotti abbia commesso gli atti e tenuto i comportamenti che hanno (in ipotesi) agevolato la mafia; quel che interessa è il luogo dove si è determinato «l'effetto di consolidamento» dovuto all'adesione dell'«odierno imputato»: cioè Palermo, la città dei delitti e delle stragi.

Il fatto che l'ex presidente del Consiglio sia stato per lungo tempo membro del governo, inoltre, non ha nulla a che vedere con la sua (asserita, precisa l'ordinanza) adesione a Cosa Nostra.

In sostanza il tribunale fa proprie le argomentazioni della Procura, e stabilisce che se Andreotti ha aiutato la mafia, l'ha fatto in quanto leader politico di una corrente della dc, uomo dotato di potere ed influenza, e non in qualità di ministro o presidente del Consiglio. Non c'è «contestualità funzionale» tra il reato contestato ad Andreotti e i suoi incarichi di governo, né può bastare la «mera contestualità cronologica» tra le due cose.

Infine, per l'eventuale connessione tra l'adesione alla mafia e l'omicidio di Pecorelli del quale Andreotti è accusato a Perugia, se anche questa eccezione avesse avuto un fondamento, gli avvocati della difesa l'hanno presentata tardi. Dovevano farlo durante l'udienza preliminare, ma in quella sede nessuno ha posto la questione. Questo tipo di eccezioni, stabilisce il tribunale, «soggiacciono a rigide preclusioni» da cui non si può prescindere. Niente spostamento del processo a Perugia, quindi: si prosegue a Palermo.

Quando arriva la decisione, le tribune del pubblico sono ormai quasi vuote. Molte decine di palermitani hanno aspettato per ore di conoscere il destino del «processo del secolo», mentre nell'aula dell'Ucciardone si consumava il bivacco di giornalisti e altri «addetti ai lavori». Ma alla fine gli spettatori hanno ceduto, e c'erano solo pochi curiosi ad ascoltare il verdetto dalla viva voce del presidente Ingargiola, al termine di una giornata trascorsa quasi tutta nell'attesa, dopo i pochi minuti iniziali dedicati alla soluzione di altre questioni preliminari.

Alle 16 e cinque minuti, puntualissimo, il presidente era entrato in aula per annunciare che l'ultima battaglia tra Procura e avvocati della difesa combattuta a colpi di memorie e contromemorie depositate tre giorni fa, era inutile e «irrituale». La questione della competenza, compresa quella che avrebbe dovuto spostare il processo a Perugia, era già stata ampiamente esposta e dibattuta nella prima udienza, e quindi non si poteva aggiungere altro. Subito dopo l'atto successivo, l'acquisizione della richiesta di autorizzazione a procedere contro Andreotti per il delitto Pecorelli presentata nel giugno '93 dalla Procura di Roma. Un documento ritenuto «assolutamente necessario» dal tribunale per dirimere la questione della competenza per connessione, e che poi è servito ai giudici per dire che già due anni fa la difesa sapeva dell'accusa di omicidio contro il senatore a vita. E che quindi, l'eccezione andava presentata prima, nei termini stabiliti dalla legge.

In mezz'ora il documento era nelle mani di Ingargiola, che alle 17 scompariva nuovamente con gli altri due giudici dietro la porta della camera di consiglio. Ricominciava l'attesa, ingannata dalle previsioni. L'avvocato Coppi, il 'cervello' della difesa di Andreotti, abbandonava i ragionamenti fondati su codici e codicilli per lasciare spazio all'esperienza: «Da tanti anni ho imparato che non basta avere ragione, bisogna anche trovare qualcuno che te la dia».

A sera, è il suo collega Ascari - unico del collegio dei difensori rimasto in aula - a commentare la prima sentenza di questo dibattimento: «E' inutile discutere ancora su chi aveva ragione e chi aveva torto, ora».

Giovanni Bianconi

REAZIONI

LA SODDISFAZIONE DEL POOL DI CASELLI

La procura: un cavillo ci ha permesso di vincere

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra stretta di mano chiude la seconda udienza del processo per mafia a Giulio Andreotti. Questa volta non è stato il capo dc - assente - a inventare il colpo di teatro del saluto ai suoi accusatori come fu dieci giorni fa. E' stato Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e parte civile per conto della città in questo spinoso processo, ieri sera a levarsi dal suo banco e ad andare verso Guido Lo Forte, procuratore aggiunto, ad allungargli una «vigorosa» stretta di mano.

E' la vittoria dell'accusa. E' l'inizio di un lungo viaggio che si prevede di almeno due anni dentro l'atmosfera rarefatta e da acquario dell'aula bunker dell'Ucciardone. Orlando ha stretto la mano a Lo Forte e, come fece Andreotti, ai suoi due compagni di banco e di avventura Roberto Scarpinato e Gioacchino Natoli. Il procuratore Caselli se n'era già andato da 4 ore, alle 10 e 20 di sera, quando il presidente Ingargiola ha finito di leggere la sua interminabile ordinanza con cui aveva sbattuto in faccia tutte le porte alla difesa del senatore.

Lo Forte ha salutato il sindaco Orlando senza palesare entusiasmi, ha chiuso la sua posante ed elegante cartella di cuoio, s'è voltato verso la bella segretaria Margherita, e ha lasciato l'aula bunker senza dire nemmeno una parola. Niente da fare: i pm di Palermo non hanno voluto commentare la prima udienza storica del processo storico a Giulio Andreotti. Forse l'ordine di consegna del procuratore Caselli era proprio quello di non enfatizzare. «Domani, con calma, ne parliamo», ci ha solo detto Scarpinato. Eppure la soddisfazione era al massimo. Bastava averli osservati mentre il durissimo presidente Ingargiola leggeva con voce monotona la sua ordinanza. I sorrisi e gli scambi di sguardi tra Lo Forte e Natoli hanno contrappuntato i passaggi di una lettura ostica, piena di incisi, di articoli del codice, dei soliti pezzi di antiquariato linguistico che popolano le aule di giustizia («in guisa che...»). Eppure il primo sorriso di intesa è venuto dopo soli 5 minuti quando per la prima volta (l'avrebbe poi detto per altre due) il presidente ha pronunciato la fatidica frase «infondata e rigettata» a proposito delle eccezioni sollevate dalla difesa.

Un'ora e cinque minuti di lettura che il terzetto di pubblici ministeri si è goduto con la lentezza di una rivincita al *ralenti* rispetto a quella difficile prima udienza, quando il brillante avversario, il professor Franco Coppi, difensore di Andreotti, sembrava aver schiacciato le ragioni della procura sotto il peso della dottrina giuridica e della sveltezza lessicale. Il volpone Andreotti, con l'invenzione della stretta di mano conclusiva, aveva suggellato l'udienza con un fotogramma da album dei ricordi. E il vecchio senatore con il suo sorriso poteva ben dire che la prima partita si era conclusa per lui con un «qualcosa di più di un pareggio».

Questa volta le cose sono andate molto diversamente. Il presidente Ingargiola con modi spicci al limite della brutalità (anche nei confronti di un intimidito Lo Forte) ha fatto capire di voler andare al sodo e di non prendere pilatesche misure di mezzo. E così la giornata si è conclusa con un sostanziale tre a zero per la procura contro la difesa di Andreotti. L'avvocato Coppi, per ragioni di aereo, ma forse anche per premonizione, se n'era già andato quando il presidente ha letto la sua ordinanza lasciandosi alle spalle un profetico: «Abbiamo ragione, ma ci daranno torto».

Giancarlo Caselli, dopo aver ingannato la tensione dell'attesa e prima di lasciare (anche lui per ragioni di aereo) l'aula bunker, aveva chiacchierato un po' di ogni cosa rifiutando commenti sul merito del processo, delegando per intero la rappresentanza della procura ai suoi sostituti, scherzando sul campionato di calcio.

Chi invece non ha risparmiato parole è stato il sindaco Orlando, presente all'intera udienza, accanto all'avvocato del comune, al suo posto di parte civile: «Si è evitato il rischio di un processo politico - ha detto il sindaco alla fine -: così avrebbe rischiato di diventare se si fosse affermata la competenza del tribunale dei ministri». Conclusione? Ha sentenziato Orlando: «Guai se restasse solo questo processo ad Andreotti. Guai se Andreotti restasse il solo politico imputato di mafia». E i pm? Lo Forte, con quella sua aria da professorino che veste jeans Dolce & Gabbana, ieri mattina in ufficio aveva scherzato dicendo di temere una conclusione alla O. J. Simpson, con una stravittoria della difesa. Prima di conoscere la fine, ha aggiunto che gli sarebbe dispiaciuto vincere solo «per un cavillo». Eppure è andata proprio così. Una questione di date ha trattenuto il processo Andreotti a Palermo. E Lo Forte non se n'è lamentato.

Cesare Martinetti

Lunghi sorrisi alla lettura della sentenza

Giulio Andreotti, sopra, Giancarlo Caselli e nella foto più grande, in alto il presidente della corte con i due giudici a latere

Il presidente della quinta sezione penale del tribunale di Palermo, Francesco Ingargiola

PERSONAGGIO

IL PRESIDENTE INGARGIOLA

Adesso è anche impegnato nel giudizio su Contrada

Il decisionista dell'aula

E' stato il primo a condannare Liggio

PALERMO

SIGNOR procuratore, è ultroneo...». Ma no, dice Guido Lo Forte, «signor presidente, non è ultroneo». La discussione si chiude con la decisione che effettivamente quella spiegazione era «ultronea», e con un'allitterazione a ripetizione della parola «ultronea» che richiama vertici di dialettica cari al ministro della Giustizia Mancuso, che sarebbe parsa persin comica, se il presidente Ingargiola non avesse usato un tono che non lasciava spazi alla comicità.

E' fatto così, il presidente Ingargiola a cui la sorte ha assegnato il compito di presiedere e gestire il processo a Giulio Andreotti accusato di mafia. E Francesco Ingargiola, anni 60, sembra davvero essere l'uomo giusto, quello di cui il pentito di mafia Gaspare Mutolo, dopo aver fatto l'elenco di tutti i magistrati che Cosa Nostra era in grado di avvicinare, disse tranciante: «E' inavvicinabile».

Dicono i maligni che quella definizione non gli fece per niente piacere, perché se da un lato lo metteva al riparo da qualunque sospetto, dall'altro lo indicava anche come un bersaglio. E in Sicilia, queste cose non fanno per niente piacere.

Comunque sia, il presidente Ingargiola è uno che ci tiene maniacalmente all'immagine di intangibilità: mai un'intervista. Solo ordinanze e sentenze. E una guida dei processi sicura al limite della rudezza. E' lui che presiede lo scivoloso processo contro l'ex poliziotto Bruno Contrada e gli è capitato di strapazzare verbalmente il pubblico ministero Alfredo Morvillo.

Alla seconda udienza del processo Andreotti il dottor Ingargiola non è stato tenero con il pm-professorino Lo Forte, e non solo per via di quell'«ultroneo». Se i processi fossero un dibattito che si conclude con l'applausometro, certamente le prime due udienze sarebbero andate a favore della difesa, visto come l'accusa è stata «maltrattata» dal presidente. E invece Ingargiola ha fatto capire che tra parole e fatti c'è una bella differenza. Ultroneo o no, Lo Forte ieri ha avuto vinta l'intera partita.

Moglie insegnante, due figli studenti, tifoso del Palermo, Ingargiola ha percorso tutta la sua vita di giudice in Sicilia. Come pretore di Corleone fu il primo a condannare Luciano Liggio. Come magistrato giudicante ha firmato sentenze storiche contro la mafia come quella al processo «Rosario Spatola + 74».

Avrebbe voluto fare il procuratore della Repubblica, a Nicosia. Ma il Csm gli preferì Giovanni Tinebra, l'autore delle inchieste sulle stragi Falcone e Borsellino. Ingargiola rimase così a Palermo dove il destino gli stava preparando il processo Andreotti.

[c. m.]

Giulio

Ha scelto il silenzio

ROMA. Giulio Andreotti non commenta la notizia che il processo a suo carico si svolgerà a Palermo. Uno dei suoi difensori, il professor Coppi, gli ha consigliato il silenzio totale sulla decisione dei giudici siciliani. Andreotti è stato informato mentre si trovava in Senato, dove è rimasto fino alle 23,15. All'uscita dall'aula è corso a casa, dove l'attendevano la moglie e la figlia. Una dichiarazione arriva invece da un altro legale dell'ex leader dc. «Sono profondamente convinto che abbiamo ragione noi. Non lo dico da avvocato, lo dico da [illegible]. Che poi questo venga riconosciuto è solo questione di tempo, perché la verità ha una forza espansiva maggiore di quello che si crede». Con queste parole l'avvocato Odoardo Ascari ha lasciato l'aula-bunker del carcere dell'Ucciardone.

Ad Ascari è toccato lo «sgradito» compito di commentare la «sconfitta» della difesa di Andreotti, che non è riuscita, come sperava, a far trasferire il processo da Palermo a Roma o a Perugia. Il legale è anche l'unico soggetto interessato al processo ad accettare di rispondere alle domande dei giornalisti, in quanto i pubblici ministeri Guido Lo Forte, Roberto Scarpinato e Gioacchino Natoli hanno lasciato il bunker rinviando a oggi ogni commento. «Non era un problema così drammatico - ha aggiunto Ascari -, era un problema che noi avevamo sollevato, eravamo convinti che le nostre motivazioni fossero fondate. Ora dobbiamo affrontare il giudizio nella sostanza».

[r. cri.]

INTERVISTA

PASSATO E PRESENTE ALLO SPECCHIO

«Pomicino? Non mi stupisce, quello era già sotto processo»

«Avete visto il giudice di Milano, quello senza cravatta? Qui ormai sono cose da pazzi... conta solo il potere della tv»

«Il codice Rocco era il frutto di una cultura giuridica di altissimo livello Quello di oggi è un groviglio...»

Giovanni Leone in alcune immagini curiose che risalgono al periodo in cui era presidente della Repubblica. In basso: Leone in una famosa vignetta di Pericoli

Leone: io, conservatore contro questi magistrati

ROMA

HANNO arrestato Cirino Pomicino? No, non lo sapevo. E beh, quello era già sotto processo, mi pare. E quindi c'è poco da stupirsi, è un processo che avanza. Il processo ad Andreotti? Non sarò originale, ma quello è l'uomo più furbo che abbia calcato la scena politica. E allora faccio un ragionamento semplice, quasi puerile e quindi affidabile: come è possibile, come è pensabile, come si può sostenere che proprio lui, l'uomo più astuto, cauto, callido e ossessivamente prudente della storia italiana possa essere andato a braccetto con briganti assassini, boss mafiosi e che abbia alla presenza di testimoni trattato con loro, che si sia compromesso e che li abbia, già che c'era e le costumanze lo suggerivano, baciati? Ma sì, io sono vecchio, signor mio. Ho 87 anni, un po' di diabete e ho superato un infarto. Voglio dire che posso parlare senza preoccuparmi troppo delle conseguenze. Ma, vede, io di storia ne ho viste, ho insegnato diritto, sono stato un penalista di una certa fama e conosco bene i processi, i magistrati e le leggi. Ma non ho mai visto una storia simile. E allora, che vuole che le dica, stiamo un po' a vedere».

Eccolo lì: un po' rimpicciolito, capelli bianchissimi, un golf rosso aperto su una camicia di jersey nera, pantaloni beige chiari piuttosto comodi, al polso un orologio elettronico al quarzo nero con cinturino di plastica dello stesso colore.

E' Giovanni Leone. Lo ricordate? Il Presidente della Repubblica che fu costretto a dimettersi sotto il peso del sospetto che fosse lui quel misterioso personaggio dello scandalo Lockheed, noto ai corruttori come il macellatore di antilopi, *Antelope cobbler*. E poi costretto a dimettersi il 15 giugno 1978 (trentasette giorni dopo l'uccisione di Aldo Moro) sotto la pressione di una campagna di stampa che attinse argomenti da ogni aspetto della sua vita pubblica.

Adesso è un po' duro d'orecchio, se ne sta a casa sua fra i suoi libri con la moglie Vittoria (blouse di seta avorio, pantaloni neri, una collana di pietre colorate) che gli sta sempre intorno e lo loda come un bambino prodigio: «Legge continuamente, guarda tutti i telegiornali e spulcia televideo in continuazione», una devota segretaria, un autista e una famiglia di cani bassotti.

La sua camera da letto è piena di libri aperti e non finiti, aperti e abbandonati con tracce d'angoscia e di insonnia. In ingresso un presepe napoletano del Settecento, chiuso da vetri come un enorme acquario, che forma una casa nella casa, con pastori, turchi, contadini, animali in grandezza quasi naturale.

Leone non ha più dato interviste da anni, credo che accetti questo incontro per dimostrare con un certo orgoglio di essere ancora ben vivo, e vorrebbe discutere di problemi della giustizia da tecnico, da ex principe del foro di una antica e ormai quasi dimenticata stagione e anche di un'Italia di cui si comincia a smarrire la memoria: l'Italia del sordo e feroce braccio di ferro fra chi spingeva per accettare i comunisti al governo e chi faceva muro contro quella ipotesi con ogni genere d'arma, legale e illegale.

Fu eletto Capo dello Stato al posto di Aldo Moro, perché una presidenza Moro avrebbe costituito, per l'elettorato democristiano (così disse Fanfani) un segnale troppo diretto di via libera al pci. Moro avrebbe dovuto raggiungere il Quirinale al turno successivo, ma lo fermarono le pallottole dei brigatisti e forse anche di altri committenti.

Che ricordo ha di quella defenestrazione dal Quirinale?

«Che ricordo vuole che abbia? Una carognata. Antelope Cobbler e tutte le altre porcherie che mi hanno versato addosso non avevano alcun contenuto. Niente di niente. La famosa giornalista che si vantava di aver determinato la mia caduta con un suo pamphlet fu condannata in primo, secondo grado e poi in Cassazione».

Vuol dire che non c'erano ombre nella sua vita di politico e di professionista?

«Senta, io non mi sono mai ripreso dopo quella mazzata. E fu una mazzata politica con gli strumenti della diffamazione».

Qual è la sua verità?

«La mia verità è quella sotto gli occhi di tutti: Enrico Berlinguer decise che era arrivata l'ora di accelerare i tempi per concludere il compromesso storico, e aveva bisogno del posto libero al Quirinale. Al mio partito non mi difesero, e fui sottoposto a linciaggio finché non fui costretto a fare le valigie».

Che cosa pensa della dc di cui lei è stato un grande capo, avendo visto come è andata a finire?

«Era molto meglio di questa roba che passa per nuova».

Lei è un conservatore. Le piacerà Berlusconi immagino.

«Berlusconi? No, si sbaglia. Mi preoccupa. E' un uomo nuovo che di politica non ha capito ancora molto. Manca di pratica, si illude di poter cambiare le cose in un Paese alla maniera aziendale. E poi è un ingenuo: c'è una zona di candore in lui che per un buon politico non rappresenta una qualità, ma un rischio. Magari poi si farà».

E Fini?

«Fini è un politico completo. Lo sanno tutti e lo dicono tutti. Sa stare al tavolo da gioco della politica, conosce le regole».

E i democristiani di oggi? Buttiglione?

«Buttiglione mi piace. Testa brillante, uomo colto, amico del Papa che è uno degli uomini eccezionali di questo secolo. Ma non ha più niente che fare con la nostra vecchia dc. Siamo su un altro pianeta».

Lei mi ha detto al telefono di essere molto arrabbiato con la magistratura. Con chi ce l'ha?

«Ovviamente non con tutta la magistratura. Però non voglio fare discorsi che potrebbero essere interpretati come di parte, di destra o di sinistra. No, io vengo da un mondo, che per molte cose rimpiango, in cui le regole e le funzioni erano chiare, definite e rispettate. I magistrati facevano i magistrati, e non facevano politica, non governavano, non interferivano con le altre sfere. Oggi invece la magistratura è al potere. I processi sono spesso e volentieri manifestazioni di potere e luoghi di lotta fra magistrati di diverse tendenze per il potere».

Di quale potere parla?

«Del potere comunicativo, politico, televisivo, tutto quello che non ha niente che vedere con l'esercizio della giustizia. Ai miei tempi, quando mi toccò di fare il magistrato militare e anche dopo nella vita civile, si vedeva la tendenza opposta: cercare di mollare i processi agli altri. Oggi invece le regole del gioco sono altre e sono alterate: ha visto che è successo Milano con quel sostituto procuratore, come si chiama, quello senza cravatta? Cose da pazzi».

Diciamola tutta, senatore. Lei non ce l'ha soltanto con la magistratura ma con tutto quello che c'è di nuovo, a cominciare dall'attuale codice penale fino alla legge antistupro appena approvata dal Senato. Non sarà che lei è semplicemente un bel reazionario?

«No, non è così affatto: semmai io sono uno dei pochi conservatori rimasti in questo Paese e con il coraggio di dichiararlo. Naturalmente anche stavolta mi sfotteranno e mi insulteranno e sfotteranno e insulteranno anche lei. Ma penso che il codice Rocco non fosse affatto un codice fascista, ma piuttosto il frutto di una cultura giuridica di livello altissimo. E penso che il codice attuale sia invece un groviglio di velleità mal congegnate e per nulla affatto un progresso. Quanto alla legge antistupro...»

...lei rimpiange la vecchia buona legge che puniva l'offesa alla pubblica morale, anziché alla persona.

«Ma non diciamo idiozie. La vecchia legge difendeva la morale pubblica ma non escludeva affatto, anzi dava per scontata l'offesa alla persona. E poi! Hanno creato una nuova figura giuridica: l'atto sessuale!».

E beh?

(Il senatore Leone parla e si infervora sfogliando codici, aprendo libroni, indicando articoli e summe, come se si aprisse un sentiero in una giungla solo a lui nota).

«Ma vuole scherzare? E che significa, come figura giuridica, *l'atto sessuale*? Io conosco tre tipi di coito: coito propriamente detto, coito anale e coito orale. Coito implica ingresso di un corpo in un altro. E' un fatto preciso. E invece lo hanno unificato con atti di libidine, che sarebbero tutti quei gesti, quei preliminari che preparano il coito. L'argomento è scabroso, ma la confusione è ancora più imbarazzante dell'argomento, perché provocherà lacrime e ingiustizie».

Senatore Leone, ci racconta i retroscena della sua caduta, se ce ne sono? Com'era la sua dc?

«La mia dc non esisteva. Io ho fatto un cursus honorum personale, da professore universitario, deputato e presidente della Camera. Mai avuto che fare con correnti e piccoli poteri».

Quando lei fu sotto attacco i servizi segreti che cosa fecero? La difesero?

«I servizi segreti? Tutti contro di me. In Italia anche i servizi segreti fiutano l'aria politica, fanno politica. Sa, io non so se sia vero e quanto che quel Pecorelli attingesse i materiali delle sue campagne ricattatorie dai servizi...».

Lei conobbe Pecorelli?

«Personalmente no. Ma avevo capito che i suoi attacchi settimanali su "OP", la sua rivista personale scritta per rebus, miravano a benefici concreti».

E lei che cosa fece?

«Io allora chiamai il comandante dell'Arma dei carabinieri, il generale Mino, e gli dissi: nè, comandà, qua io sono il Presidente della Repubblica e lei è il comandante dell'Arma. E c'è un mascalzone che ogni settimana mi copre di infamie. Lei che dice, pensa che dovrebbe proteggere il Presidente della Repubblica, o no?».

E Mino?

«Mino diceva ogni volta: stia tranquillo Presidente che questa sarà l'ultima volta. Stia tranquillo che non si ripeterà più. La verità è che per qualche motivo Pecorelli godeva di una impunità di fatto e di un rapporto diretto con il comandante dei carabinieri. Mi ricordo che Pecorelli riebbe dal generale Mino persino il passaporto che gli era stato sequestrato a causa delle sue travagliate vicende giudiziarie».

Mino, come Pecorelli, morì di malamorte: decapitato dalle pale del suo elicottero.

«Sì, ma quello fu sicuramente un incidente non doloso. Le dico queste cose per farle capire quanto io fui abbandonato da tutti, in balia di eventi e di trame che sfuggivano totalmente al mio controllo. Io vorrei adesso illustrarle alcuni miei punti di vista sulla politica della giustizia».

La prossima volta, senatore.

«Ci conto. Le ho preparato tre paginette di appunti. Ma da vecchio conservatore mi lasci dire un'ultima cosa: che il turpiloquio fa ormai parte del cinema, della televisione, del linguaggio familiare e persino del linguaggio forense in aula. Ormai le toghe parlano di calci nei coglioni. Ma dove siamo? E che schifezza è?».

Paolo Guzzanti

«Andreotti è l'uomo più furbo della politica Come poteva andare in giro a baciare i boss?»

Un imprenditore: pretese 200 milioni per pagare il patteggiamento nel processo Enimont

Manette a Pomicino, tangentista fino al '94

L'accusa: concussione ed estorsione per un miliardo

NAPOLI. Cade l'ultimo vicerè. Anche l'ex potente democristiano che a Napoli chiamavano «'O ministro», ha varcato la soglia del carcere di Poggioreale. Dopo Francesco De Lorenzo e Giulio Di Donato, gli uomini con cui ha dominato la scena politica partenopea e nazionale negli anni bui della Prima Repubblica, Paolo Cirino Pomicino è da ieri chiuso in una cella, con accuse pesanti: concussione ed estorsione. All'appello mancava solo lui, l'unico superstite della «trimurti» spazzata via dalle inchieste. Gli uomini della Dia lo hanno arrestato mentre scendeva da una Mercedes nera, senza dargli il tempo di raggiungere il suo studio nell'elegante via Santa Lucia. Contemporaneamente, dall'altra parte della città, gli agenti hanno notificato un provvedimento di arresti domiciliari all'imprenditore del grano Franco Ambrosio. E' un fiume di danaro, quello costato a Pomicino l'onta della galera. Tangenti per oltre un miliardo, mazzette incassate anche quando politicamente il suo nome non contava più nulla. Per mesi ha tentato di arginare le accuse, svicolando tra indagini e richieste di autorizzazione a procedere, il sequestro dell'attico sulla collina di Posillipo, ma fatali sono state per lui le confessioni dell'imprenditore Gianni Punzo, presidente del Cis di Nola, il centro commerciale all'ingrosso più grande d'Europa, ex vicepresidente del Calcio Napoli all'epoca d'oro di Maradona. Arrestato per l'inchiesta sugli accordi stretti con la camorra del boss Carmine Alfieri, Punzo ha vuotato il sacco, ha fatto il conto delle centinaia di milioni pagate tra l'87 e il '92 per ottenere finanziamenti agevolati per i lavori di ampliamento del Cis, ma anche per l'Interporto campano e una struttura di interscambio merci, «L'ovulo» di Casoria, un megaprogetto mai realizzato. Allora Pomicino era la punta di diamante della corrente andreottiana e prima come presidente della commissione Bilancio e poi come ministro poteva aiutare gli amici, specie quelli disposti a pagare. «La politica costa», diceva Pomicino a Punzo, assicurando che quei soldi lo avrebbero messo al riparo dalle richieste di «tutti i partiti». «Subivo - ha raccontato l'imprenditore - ma sapevo che altrimenti non avrei ottenuto nulla». A fare da intermediario e «postino» delle tangenti era Franco Ambrosio.

E l'ex presidente del Cis ha continuato a subire pure quando su Pomicino si era già abbattuta la bufera di Tangentopoli. E' il maggio del '94, quando l'ex ministro convoca Punzo. Per l'affare Enimont anche lui è finito nel mirino dei magistrati del pool Mani Pulite di Milano. Vorrebbe arrivare al patteggiamento, ma con l'attenuante del risarcimento del danno. «Mi chiese 200 milioni - ha spiegato Punzo -, mi disse che lo avevano aiutato tutti e che mancavo soltanto io». L'imprenditore paga, anche se soltanto 70 milioni. Perché? Agli inquirenti ha spiegato che si piegò per paura. Nello studio romano incontrò uomini che contano, in quell'appartamento - ha raccontato - c'erano esponenti di primo piano della finanza e dell'economia: «Pensai che Pomicino avesse conservato una forte influenza, e pagai».

A firmare l'ordinanza di custodia cautelare sono stati i giudici del tribunale dei ministri di Napoli. Gli uomini della Dia hanno seguito la Mercedes che portava Pomicino allo studio di via Santa Lucia e lo hanno bloccato. Con un cuore in condizioni precarie, potrebbe forse ottenere il trasferimento all'infermeria di Poggioreale e poi gli arresti domiciliari. Per Ambrosio, invece, il provvedimento è «a termine»: un mese da passare chiuso in casa.

Le indagini che hanno portato all'arresto di Pomicino rientrano nell'inchiesta condotta dalla direzione distrettuale antimafia di Napoli sull'intreccio imprenditori-camorra che nel gennaio scorso costò il carcere a Punzo. Attraverso il tribunale per i ministri, i magistrati avanzarono nel luglio scorso una richiesta di autorizzazione a procedere, concessa dal Senato in agosto, dopo il «sì» della giunta. Ma su Pomicino incombono altre accuse. E sullo sfondo resta la maxi-inchiesta scaturita dalle rivelazioni dei pentiti Pasquale Galasso e Carmine Alfieri. La posizione di Pomicino, insieme con quella dell'ex ministro Scotti, è stata stralciata nei mesi scorsi dal procedimento principale nei confronti di 102 persone già rinviate a giudizio, tra le quali Antonio Gava.

Mariella Cirillo

PERSONAGGIO

L'ALLIEVO DI ANDREOTTI

L'eterna sfida di Cirino il «Keynes del Vomero»

UNA cosa non si può fare di certo in una circostanza come quella dell'arresto di Paolo Cirino Pomicino: maramaldeggiare. Perché la storia di quest'uomo, non soltanto ha la forza scenica di una tragedia grandiosa, un *Macbeth* partenopeo, nutrita com'è di supreme lezioni di vita - prima fra tutte la caducità del potere - ma, in fondo, è lo specchio fedele dell'Italia Anni Ottanta, in cui pochi, piccoli o grandi, possono dichiarare, alla fine, di non riconoscersi neanche un po'.

Vogliamo dire che quest'uomo paffutello, medico con un sacco di by-pass al cuore, che all'inizio ha fatto la sua fortuna politica organizzando i medici napoletani, pur non avendo forse mai stilato in vita sua neanche una diagnosi («Psichiatra di scarsa fortuna e analfabeta» lo definì Francesco Cossiga), è il geniale caposcuola del Pomicinismo, malattia senile dell'Andreottismo?

Sì, diciamolo, senza trascurare di osservare che proprio mentre il maestro risponde di mafia dinnanzi al tribunale di Palermo, il migliore degli allievi giovani, il più pragmatico e fattivo, finisce dietro le sbarre di un penitenziario.

Ma come raccontare questo mimo trafelato e geniale che per quasi due lustri ha tenuto in pugno l'Italia, vellicando grandi boiardi, intimorendo colossali poteri economici, ponendosi come interlocutore obbligato per gli esponenti, tutti, di quelli che Tatarella ha battezzato i Poteri Forti? Forse il modo migliore è farlo per flash, premettendo una minima summa della sua filosofia, che è stata ribattezzata keynesismo pomiciniano. John Maynard Keynes, come molti sanno, è l'economista del cosiddetto deficit spending, lo sviluppo economico attraverso la spesa pubblica, per riassumere in una pillola. Quando arriva in Parlamento e alla presidenza della commissione Bilancio della Camera, Pomicino crede ancora, probabilmente, che Keynes sia un cantante rock ma le sue conoscenze di medicina e di flussi elettorali lo inducono a trasformarsi nel più convinto keynesiano d'Italia. La commissione Bilancio viene subito soprannominata «sportello Pomicino» non soltanto perché eroga migliaia di miliardi, ma perché il suo titolare, corteggiato da tutta l'Italia che conta, è come l'uomo del semaforo: tu passi, tu no. E i suoi umori dipendono quasi sempre dai vantaggi finanziari, e quindi elettorali, che potrà ricavare per sé, per il suo partito e per la sua corrente. Verde di qua, rosso di là, migliaia di miliardi al dopo terremoto campano, neanche una lira alle grandi imprese se non con trattative - come dire? - mirato. Lui non nega, anzi se ne vanta: «In cinque anni Napoli ha avuto più fondi che in cent'anni di Unità d'Italia».

Quando diventa ministro del Bilancio, Cossiga gli regala questo delizioso ritrattino: «Mi dispiace che si ostini a farsi chiamare Ministro del Bilancio con B maiuscola. Qualcuno deve avergli parlato di Keynes e allora lui si ritiene un keynesiano perché spende tanto. Dovremmo regalargli una biografia di Keynes, ma prima dovremmo fargliela tradurre in napoletano». Sarà pure un analfabeta, il puffo del Vomero, ma chi l'ha scansato mai negli anni del potere? E anche dopo, visto che fino a ieri, venerdì 6 ottobre, difficilmente si «entrava» a Napoli senza il semaforo verde di Cirino?

Flash numero 1, villa sull'Appia Antica, prati verdi, versione country con polli e versione tecnologica con Maserati spider. E' qui che si celebra il matrimonio della primogenita, titolare, insieme alle sorelle, di un motoscafone che incrocia nelle acque di Posillipo. Chi c'è tra i ruderi dell'Appia Antica della vecchia (e della nuova) nomenklatura? Sarebbe più facile, per la verità, citare gli assenti, perciò ci asteniamo, non ricordando bene, tra l'altro, chi era il presidente inginocchiato a pregare per la Santa Unione. Era proprio lì, dove adesso vediamo scorrere le immagini di un matrimonio, che qualche tempo prima - correva il 1989 - si costruì l'imboscata del Caf a De Mita: «Abbiamo mangiato una spigola - spiegò Cirino - mia moglie la cucina molto bene». C'era Andreotti, c'era Gava e chissà chi altri. Ciò che non impedì al Keynes del Vomero di definire l'altro grande capo napolotano: «Il contrario di Re Mida: quello faceva diventare tutto oro, questo tutto merda». Osservazione sciocchissima, che contribuì a far guadagnare a 'o ministro, perché ormai tale era divenuto, l'appellativo di «razza cafona».

Flash numero due. Cortina, inverno. Altro che razza cafona, intorno al Quintino Sella del Vomero cicaleccia la crème della crema dell'imprenditoria italiana di terza e quarta generazione. «Paolo qui, Paolo lì...»: lui propone di giocare a zecchinetta, gioco tipico del rione Sanità, e quelli, tutti felici e pimpanti, ne fanno l'eroe della serata. Altro che grande borghesia. Quando si alza, prendendo il piatto, Cirino, piccolo gigante, esclama: «Signori, il governo ha vinto!».

Terzo flash. Napoli, sede Rai. Stavolta al seguito non c'è il meglio della spocchiosa borghesia imprenditoriale che, godendo si fa levare i soldi anche a Zecchinetta, ma un parterre meno nobile che vuol vedere la partita in bassa frequenza. Negare la partita in diretta al popolo napoletano, quello stesso cui abbiamo lasciato tracimare qualche migliaio di miliardi pubblici proprio non si può e Cirino incede al grido: «Ammo 'a trasì tutti quanti!».

Neonapoli, detta Neocirina, l'Icla, Campania Felix, i boiardi di Stato appecoronati, la grande borghesia industriale affascinata, i preti ridenti e svolazzanti, i grandi laici che gli assegnano in Campidoglio il Premio Simpatia... Quanta strada, povero Cirino, fino a Poggioreale, da quella magistrale trattativa telefonica per le nomine regionali che si concludeva con l'iperbole *«Chillo è nu porco»*, fino a, **flash numero quattro**, la *performance* davanti a Di Pietro, senza le bave forlaniane né le spocchie craxiane: «Quanti miliardi, onorevole Pomicino?», «Quattro!» con le dita alzate, il mignolo piegato.

Alberto Statera

■ IL TRIBUNALE DEI MINISTRI ■

Tre giudici estratti a sorte

ROMA. Quello che normalmente viene chiamato «tribunale dei ministri», e che ha sede nei capoluoghi di distretto, è in realtà un collegio composto da 3 membri estratti a sorte tra i magistrati del distretto. Il collegio, entro 90 giorni dal ricevimento degli atti, può disporre l'archiviazione o trasmettere gli atti stessi al presidente della Camera comppetente. Quest'ultimo, a sua volta, invia gli atti alla giunta per le autorizzazioni a procedere che riferisce con relazione scritta all'Assemblea. L'Assemblea può a maggioranza assoluta negare l'autorizzazione a procedere. Se invece la concede gli atti vengono rispediti al collegio perché continui il procedimento. [r. i.]

Vantava i suoi favori «In 5 anni Napoli ha avuto più fondi che dall'Unità d'Italia»

Cossiga lo definì «Psichiatra di scarsa fortuna e analfabeta»

Paolo Cirino Pomicino (foto grande) Qui accanto: Francesco De Lorenzo A sinistra: Antonio Gava

Il vicecapo del pool nel mirino per alcune dichiarazioni ai giornali. Lui cade dalle nuvole: «Non ne so nulla»

D'Ambrosio sotto inchiesta in Cassazione

Battaglia fra le procure, il Csm verso l'archiviazione

ROMA. Da una parte, il pm milanese Paolo Ielo conferma di aver fatto tutto in regola. Dall'altra, il veneziano Carlo Nordio ribadisce di aver avvertito il collega che certe intercettazioni telefoniche andavano distrutte. In mezzo, il Csm ascolta i protagonisti della vicenda e si convince che s'è trattato di un grande equivoco. L'archiviazione si avvicina dunque per questa ennesima *querelle* tra Procure, mentre la notizia non confermata di una nuova azione disciplinare avviata dal procuratore generale presso la Cassazione nei confronti di Gerardo D'Ambrosio apre un nuovo fronte interno alla magistratura. La nuova inchiesta sarebbe conseguente ad alcune dichiarazioni rese da D'Ambrosio ai giornali. «Io non ne so nulla - fa sapere l'interessato - non ho avuto nessuna comunicazione, nè ufficiale, nè ufficiosa. Non so neppure - osserva - quale sia la mia dichiarazione alla stampa per cui sarebbe stata avviata questa azione disciplinare».

Le interviste ai giornali di D'Ambrosio (e di Borrelli) del resto sono già finite nel mirino degli ispettori ministeriali. Sul loro tavolo c'è un grosso faldone con su scritto «dichiarazioni pool». E' da quel tavolo che - attraverso il ministro Mancuso - sono finite in Cassazione?

Sembra invece avviarsi a conclusione il muro contro muro fra le Procure di Milano e Venezia. Ai consiglieri non è bastata una giornata intera per sentire le versioni di Ielo, Borrelli, Nordio e Fortunati. I milanesi Ielo e Borrelli, al mattino, avevano confermato quanto detto in tante interviste: «Cercammo i colleghi Nordio e Salamone per avvertirli che avremmo consegnato al tribunale una serie di intercettazioni telefoniche. Tra Craxi e i suoi interlocutori si era parlato anche di loro. E per "motivi deontologici" - precisa Borrelli - li cercammo per metterli al corrente».

Qui Ielo insiste: mi appellai anche al 113 per trovare Nordio. Era a Roma. Quando finalmente parlammo, a sera, lui non mi disse che «quel tal Salvatore» che parlava di lui e dell'inchiesta veneziana con Craxi era il suo difensore.

E fin qui, sembra che nessuno metta in discussione la correttezza del Pool. Addirittura il consigliere laico Franco Franchi (designato da An), commenta: «E' stato chiarito che le intercettazioni telefoniche nonché l'utilizzo dei relativi verbali da parte della Procura milanese sono avvenuti in assoluta legittimità».

Quando arrivano i veneziani, però, l'interpretazione viene ribaltata. Nordio si accalora perché è messa in discussione la correttezza della sua inchiesta sulle coop rosse. Ci tiene a precisare che lui non frequenta socialisti, che mai ha accusato i colleghi milanesi di insabbiare le inchieste. Anzi, da Milano ha avuto grande collaborazione. Dice: «Se qualcuno può essere accusato di "inerzie", è semmai la Guardia di Finanza che per due anni non ha indagato su questo filone, pur essendoci una specifica richiesta di Di Pietro».

A lato il pm Paolo Ielo, a destra il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio

E la telefonata incriminata? Quando ne parlai con Ielo - ribadisce Nordio - gli dissi che effettivamente avevo avuto un contatto con un procuratore di Craxi. «Quel Salvatore dovrebbe essere un difensore», sono le parole che Nordio ricorda di aver detto. Esclude di aver detto «giovane di studio». Non ricorda bene, però, se disse «avvocato» o «procuratore». Ma tant'è. E ancora: «Gli dissi: fai attenzione, potrebbero essere gli avvocati».

Qui si consuma l'equivoco. Nordio a questo punto è convinto che Ielo non depositerà le intercettazioni in tribunale. «Così avevo desunto dalla telefonata». Invece il giorno dopo il pm milanese procede. E lui si sente tradito e si ribella. Conclusione di un consigliere che ci tiene all'anonimato: «Si trattò di una telefonata brevissima. Metteteci la stanchezza, i cellulari, la tensione. E' evidente che le due versioni non collimano, ma sarà impossibile accertare quella esatta».

Francesco Grignetti

Rossanda sul Manifesto

«Brava la Maiolo anche a destra è garantista»

«I compagni più vissuti scuotono la testa davanti a quelle che chiamano le mie smanie "giuridiciste"», scrive Rossana Rossanda sul *Manifesto* di ieri». E subito rilancia: «Sbagliano. Nessuno quanto noi, comunisti, ha fatto e ricevuto danni dal dimenticare che queste "forme" sono il guard-rail, che non solo impedisce alla politica e alla magistratura di saltare l'una nella corsia dell'altra ma di andare, nel salto, sicuramente allo sfascio. Come sta succedendo in Italia». Così chi difende le regole finisce nell'angolo, salvo essere arruolato in un partito. Un esempio? «Il caso estremo è Tiziana Maiolo, sempre e fuori di discussione garantista - scrive ancora la Rossanda, spezzando una lancia a favore del presidente della commissione Giustizia della Camera -. Lo era quando stava sola, e pressappoco, lo è adesso. Ma avendo pensato di difendere le regole con la destra, è sospetta di difenderle per la destra. Cattiva polemica». [r. i.]

La procura di Milano lo accusa di falso in bilancio nell'acquisto della società di produzione Medusa

Berlusconi ancora dai giudici

«Il Pool ha la sindrome del Vietnam»

L'ex premier e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi contrattacca dopo l'ennesimo avviso di garanzia

MILANO. Stavolta Silvio Berlusconi non si potrà lamentare di violazioni del segreto istruttorio: se non ne accennava lui, durante una conferenza stampa, del nuovo «invito a comparire» inviatogli dai magistrati milanesi nessuno ne avrebbe saputo nulla. Come nulla era trapelato sul contenuto dell'inchiesta: una presunta sopravvalutazione di quanto la Fininvest pagò per acquistare la Medusa cinematografica.

Adesso si sa, perché lo ha detto Berlusconi stesso e perché lo ha confermato il suo avvocato, Ennio Amodio, dando anche notizia che l'invito a comparire (il quale non è affatto un avvertimento di cortesia, bensì la fissazione di un vero e proprio interrogatorio) è fissato per il 13 ottobre.

L'accusa contesta due reati, il falso in bilancio e l'appropriazione indebita; e li contesta, oltre che a Berlusconi, a quattro «top manager» Fininvest: Giancarlo Foscale, cugino e stretto collaboratore di Berlusconi; Livio Gironi, responsabile finanziario del gruppo; Adriano Galliani, amministratore delegato di Reteitalia; Carlo Bernasconi, che ricopriva questo ruolo all'epoca dei fatti. Siamo nel 1988 quando Reteitalia (che tre anni prima ne aveva acquisito il 49 per cento) acquista la totalità del pacchetto azionario della Medusa, allora società di produzione ma soprattutto distribuzione cinematografica.

L'attività artistica non interessa alla procura; quello che interessa sono le cifre segnate in bilancio e che sarebbero superiori a quelle effettivamente pagate per l'acquisto (da qui il reato di falso in bilancio). L'ipotesi è poi che la plusvalenza creata, di alcuni miliardi, sia stata illecitamente «incamerata» dalla Fininvest (da qui il reato di appropriazione indebita). Quest'ultimo reato, in realtà, è prescritto perché coperto dall'amnistia dell'89. Ma in procura spiegano che era impossibile non contestarlo. Per due motivi: perché legato al falso in bilancio, che non è prescritto, e perché l'indagato ha tutto il diritto di chiedere un proscioglimento nel merito e non solo per l'amnistia.

Una sensibilità giuridica, questa, che lascia indifferente Silvio Berlusconi, il quale torna a sparare ad alzo zero contro i magistrati milanesi: «Il punto di partenza dell'azione penale - sostiene - non risulta più essere la notizia di reato, bensì l'individuazione di un colpevole predestinato, cui attribuire possibili reati da individuare attraverso una spasmodica e pervicace attività di vaglio di tutta la sua storia privata. E se da questa attività poliziesca nulla emerge si invoca l'aberrante teorema del "non poteva non sapere", con l'altrettanto aberrante inversione dell'onere della prova».

E intervenendo a «Linea 3» ha detto che alcuni magistrati milanesi sono «vittime della sindrome dell'arresto facile», così come negli Usa c'era la «sindrome del Vietnam». E sull'incontro tra Di Pietro, Veltroni e Prodi, il Cavaliere ha detto: «Di pietro è un giocatore che fa gola a molti. Probabilmente c'era una certa aspettativa di acquisirlo in una ammucchiata grottesca. Se c'è una cosa certa è che se l'Ulivo dovesse vincere le elezioni ci sarebbe l'ingovernabilità». Sull'ultimo episodio contestatogli dai giudici milanesi, Berlusconi ha affermato che «l'accusa di appropriazione indebita è risibile. Io non sono socio occulto, ma con la mia famiglia possiedo il cento per cento di Reteitalia». Ma ci furono irregolarità? «Le operazioni mi vengono descritte dai miei collaboratori come assolutamente legittime». Dei dettagli - come per tutti gli altri casi per cui è indagato - si dice comunque all'oscuro.

Susanna Marzolla

CASO DI PIETRO

Brescia, sentito Gaspari

MILANO. Procedono gli interrogatori dei sostituti procuratori Fabio Salamone e Silvio Bonfigli sul caso Di Pietro. Ieri i due magistrati hanno interrogato, in veste di testimone, l'ex ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari. Al centro dell'incontro l'informatizzazione degli uffici pubblici al Comune di Milano, lo stesso tema affrontato l'altro giorno con un altro testimone, l'ex prefetto di Milano Carmelo Caruso. Gaspari è rimasto nell'ufficio del pm Salamone, per oltre 4 ore, dalle 10 alle 14. Al termine della sua deposizione, ha spiegato ai giornalisti di essersi occupato del comitato per l'informatizzazione dei servizi della pubblica amministrazione, solo per far approvare il decreto legge che ha dato pieni poteri al comitato che si era costituito a Milano. [Ansa]

IL CASO

DIRITTO IERI E OGGI

Va di moda il codice Rocco

Dopo Fini, elogi da Flick. Biondi frena

Alfredo Rocco (a sinistra) e Giovanni Maria Flick il «tecnico» dell'Ulivo per la giustizia

«FINI ha ragione», dice l'Ulivo. «Fini ha torto», replica il Polo. Il leader di An aveva messo le mani avanti, parlando con la *Stampa*. «Questo è un campo in cui non voglio entrare», aveva detto. Poi però non aveva resistito e aveva finito per dire la sua: «Il codice Rocco era più garantista di quello attuale». Il testo di Alfredo Rocco, quello degli Anni 30 che per decenni ha fatto insorgere la sinistra al grido di «fascista», lo stesso che proprio ieri l'ex presidente Leone ha definito «il frutto di una cultura giuridica di livello altissimo».

La battuta di Fini ha provocato reazioni strane. Alfredo Biondi, quello del «decreto», non è proprio d'accordo con il segretario dei post-fascisti: «Fini di certe cose non si intende troppo - dice l'ex Guardasigilli -. Una volta c'era un giudice istruttore che prima faceva le indagini e poi giudicava. Oggi c'è un gip che non raccoglie le prove, ma entra in gioco da terzo incomodo tra accusa e difesa. La differenza c'è, e si vede».

Ieri, per Biondi, è stata una buona giornata. «Avevo ripetuto una vecchia battuta: "Studia ragazzo, altrimenti da grande diventerai un pm". Un cittadino mi aveva denunciato, ma il pretore mi ha prosciolto. Io non ce l'ho con la magistratura - spiega - e difendo il nuovo codice anche se non ne nascondo i difetti: quello che servirebbe sarebbe una vera "par condicio" tra accusa e difesa. Ma da qui a dire che era meglio il codice Rocco ce ne corre...».

Sull'altra sponda della politica, Giovanni Maria Flick, il tecnico della Giustizia che Romano Prodi ha reclutato sotto l'Ulivo, non si scandalizza delle parole di Fini.

«Non voglio fare valutazioni politiche - avverte - ma da tecnico devo fare alcune considerazioni. Il processo accusatorio, in sé, è più garantista di quello inquisitorio. Ma attenzione, la teoria del diritto non coincide sempre con la realtà; a forza di leggi speciali e di sentenze della Corte Costituzionale, la posizione garantista del nuovo codice si è indebolita».

Allora ha ragione Fini? «In parte - risponde Flick -. L'idea di partenza era ottima, ma poi sono arrivati gli effetti perversi. Un esempio? L'enfasi che circonda le indagini preliminari, che dovrebbero essere una fase preparatoria al processo e invece diventano il momento del vero controllo sociale. E le indagini preliminari sono in assoluto la fase meno garantista del procedimento, quella in cui la difesa ha meno spazio: invece di raccogliere fonti di prova da costruire nel dibattimento, si finisce per travasare nel processo le prove raccolte dal pm...».

Flick, che in estate aveva proposto una soluzione per uscire da Tangentopoli, ritorna sul tema della responsabilità individuale degli imputati. L'Italia - dice - rischia di essere travolta da casi Simpson. «Troppi processi ai singoli stanno diventando processi al sistema. Esattamente come in America, dove pure la realtà giudiziaria è piena di pregi: l'efficienza di chi arriva a una sentenza in nove mesi, il realismo e la concretezza, visto che i giurati decidono senza obbligo di motivazione, e un garantismo assoluto, con le prove che devono superare "ogni ragionevole dubbio". Eppure che cos'era in realtà il dibattimento contro O.J.? Tutto meno che un processo per omicidio. Si è discusso sul comportamento della polizia di Los Angeles, sulle discriminazioni razziali. Tutto si è ridotto al tentativo di colpire l'avversario...».

Una situazione non molto diversa da quella italiana, lascia intendere. «Sono molto preoccupato dalla progressiva delegittimazione della macchina della giustizia - dice Flick -. Siamo arrivati al momento terminale, quello dello scontro tra magistrati...».

Guido Tiberga

Dodici feriti per una bomba, nel giorno dei funerali del giovane ultrà ucciso dai flic

La vendetta islamica sfiora Parigi

Strage evitata per la prontezza di un passante

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bombola di camping gas riempita d'esplosivo e chiodi, lo scoppio violento per strada, le urla, i feriti... Parigi ha ritrovato ieri l'incubo del terrorismo islamico che cerca la strage colpendo alla cieca una città già prostrata da un'estate di sangue. E la psicosi del metrò-bomba. Hanno cambiato stazione, i terroristi (4, dileguatisi su una Ford verde pochi attimi prima della deflagrazione). Dopo Saint-Michel tocca alla Maison-Blanche. Ed è proprio quella scelta in apparenza casuale la vera firma dell'attentato: Khaled Kelkal, il terrorista di banlieue del quale si celebravano ieri le esequie (un'altra concidenza non involontaria) venne abbattuto 7 giorni fa in una località che porta il medesimo nome. Gli integralisti volevano vendicarlo a suon di civili innocenti. E solo un caso ha votato al parziale insuccesso - nessuna vittima, 12 feriti per fortuna non gravi - l'operazione. Ma la Francia si riscopre, a una settimana giusta dal clamoroso quanto controverso exploit del 30 settembre, alle prese con altri Kelkal, se possibile ancor più determinati nel voler appiccare a Parigi l'incendio della Jihad. Almeno due gruppi come quello smantellato armi in pugno nella periferia lionese sarebbero oggi operativi a Parigi e dintorni: una minaccia senza volto che malgrado le benemerenze del piano «Vigipirate» non mette i cittadini al riparo da nuove, dolorose prove.

«Auto-bomba nel XIII arrondissement alle 16 e 59» titolano i primi flash d'agenzia e le edizioni straordinarie dei notiziari radiofonici. No, una vettura era davvero in fiamme al 121 avenue d'Italie tra l'urlare delle ambulanze, i feriti (diverse persone anziane e anche una bimba di 5 anni: lesioni superficiali e stato di choc, diagnosticheranno i medici), poliziotti e vigili del fuoco accorsi in massa, ma non conteneva l'ordigno. Ancora una volta, la bomba doveva esplodere - a qualche metro dell'automobile - in un cestino dei rifiuti. Li hanno visti scendere, gli ultrà di Allah, per depositarla. Erano due: gli altri, il guidatore e un complice attendevano sulla vettura, parcheggiata in seconda fila. La bombola è in un sacchetto di plastica, collegata a un rudimentale timer - sveglia e pila da 12 volt - secondo le prime ricostruzioni dei periti. Vorrebbero infilarla nel cestino, gli attentatori. Ma vi rinunciano in extremis: era già zeppo o, più probabilmente, turato dai flic come altri a centinaia in città per prevenire nuovi attacchi terroristici. Finiranno per lasciarla a fianco del contenitore. Un'«imprudenza» con consentirà di sventare la strage. Sul momento, l'operazione non sembra insospettire nessuno. Quella prossima alla place d'Italie è una zona molto trafficata. E a metà pomeriggio, la vicina bocca del metrò ingoia e restituisce ogni quarto d'ora centinaia di persone. Già da qualche settimana - inoltre - l'offensiva del Gia pareva essersi placata. L'uccisione di Kelkal e gli arresti a tappeto erano sembrati infine compromettere, se non annientare, le forze della guerra islamica in terra francese. Ma un passante finirà per notare l'involucro. E' una postina: sa che cosa s'intende per «pacco sospetto». Oltretutto, il blu-cielo della bomboletta fa capolino dalla borsa. A qualche passo sorge un'edicola affollata (un déjà-vu: i terroristi ne avevano cercato già la vicinanza nell'attentato dell'Etoile: avvertito, il giornalaio chiama la polizia. L'intervento è rapido. Due, tre minuti appena. In attesa che giungano a sirene spiegate gli artificieri, i flic delimitano un «perimetro di sicurezza». «Allontanatevi! Può scoppiare». E scoppierà. Bulloni, viti e chiodi frammischiati alla sostanza detonante per meglio sfigurare le vittime colpiranno, a decine di metri, la gente che affolla l'avenue. «Due feriti», recita il primo bilancio. Ma saliranno fino a dodici. E tuttavia, senza il tempismo e i riflessi di una donna che avrebbe potuto guardare senza vedere come decine d'altri prima di lui, ci troveremmo oggi a piangere una grande carneficina. Averla evitata può apparire, a cose fatte, quasi miracoloso.

Enrico Benedetto

25 LUGLIO

QUARTIERE LATINO

Una bomba, nascosta sotto il sedile di un treno della «Rer» esplode all'ingresso del convoglio alla stazione Mont Saint-Michel, poco dopo le 17,30, ora di punta: sette i morti e 117 i feriti, alcuni molto gravi. L'ordigno è formato da una bombola a gas da campeggio e contiene bulloni di ferro.

17 AGOSTO

PLACE DE L'ETOILE

Nei pressi dell'Arco di Trionfo, verso le 17 esplode una bomba nascosta in un cestino dei rifiuti, all'uscita della stazione della metropolitana: i feriti sono 17, la maggior parte sono turisti. Viene colpita anche una famiglia italiana con due bambini. Come nel primo attentato, l'esplosivo è in una bombola di gas.

3 SETTEMBRE

PLACE DE LA BASTILLE

Strage sfiorata nel tradizionale mercato della domenica, a Boulevard Richard Lenoir, a due passi dalla Bastiglia. Alle 11,10 esplode una pentola a pressione piena di esplosivo, chiodi e bulloni. Quattro donne rimangono leggermente ferite. L'ordigno era stato nascosto sotto un banco di ortofrutta in una busta di plastica simile a quella per la spesa.

6 OTTOBRE

MAISON-BLANCHE

Esplode una bombola di camping gas riempita di esplosivo e chiodi. I terroristi prendono di mira la stazione del metrò di Maison-Blanche: 12 i feriti, nessuno grave. La scelta del luogo non è casuale: il nome infatti è lo stesso di quello della località dove 7 giorni prima è stato ucciso il terrorista algerino Khaled Kelkal.

L'ordigno nascosto vicino a una edicola

Il luogo dove è esplosa la bomba
Sotto, i funerali di Khaled Kelkal

DOCUMENTO

L'INTERVISTA TESTAMENTO DI KELKAL

Il 3 ottobre 1992 Khaled Kelkal aveva rilasciato un'intervista ad un insegnante ricercatore tedesco, in Scienze Sociali politiche, dell'Università di Bielefed, Dietmar Loch. Il suo contributo faceva parte di una più ampia ricerca sociologica, promossa dall'Ateneo, sulle politiche di integrazione e sui conflitti interetnici tra le comunità di differente origine o tra i loro membri ed il resto della popolazione o le istituzioni. Per portare a termine il suo lavoro Loch si era stabilito per circa un anno tra Lione e Vaulx-en-Velin. Pubblichiamo gli stralci più significativi dell'intervista che Kelkal gli aveva rilasciato mentre era in libertà condizionata.

«Io killer di Allah»

«Il mio odio nato nelle banlieues»

SONO nato in Algeria e mi hanno portato in Francia quando avevo due anni. Ho vissuto a Vaulx-en-Velin, dove ho frequentato con buoni risultati le scuole dell'obbligo. Successivamente mi sono iscritto al collegio "Les Noirettes" dove ho cominciato ad avere i primi problemi. Ho trovato una mentalità differente».

Che tipo di mentalità?

«Io avevo la possibilità di riuscire, ma non avevo un mio posto fisso perché mi veniva detto che l'integrazione totale non era possibile; io non posso dimenticare la mia cultura, mangiare carne di maiale. I miei compagni di scuola non avevano mai visto nella loro classe un arabo. Mi dicevano: tu sei l'unico arabo qui dentro e quando impararono a conoscermi, mi dissero: "Sei bravo, ma sei un'eccezione". Preferivano comunque parlare tra loro. Era evidente. Certo, parlavano anche con me. Ma anche se lo facevano si notava subito che non era un atteggiamento spontaneo. Da parte mia avrei dovuto mettere da parte orgoglio e carattere. Ma non riuscivo a farlo».

Nel passaggio dal collegio al liceo hai trovato gli stessi pregiudizi?

«Il problema fondamentale fu che se al mattino studiavo, al pomeriggio non avevo nulla da fare. Ho cominciato ad andare in giro ed a conoscere gente. Se conosci un tizio e questo fa il ladro non lo giudichi per questo o quell'atto. Il 70 per cento dei ragazzi nel nostro quartiere fanno piccoli furti. In famiglia i genitori se hanno sei figli non ce la fanno a mantenerli tutti. Se ti vuoi comprare un paio di jeans e non hai i soldi, devi arrangiarti da solo. Diventa quasi un gioco. Sei sicuro che non ti prenderanno, che sarai tu a vincere. Invece, dopo essere finito in prigione ti accorgi che su questa strada sei perdente al cento per cento. Ma comunque non mi pento di quello che ho fatto. In prigione ho imparato tante cose, soprattutto sulla vita. Sulla vita di gruppo. Sono stato in cella con un musulmano. E' lì che ho imparato veramente la mia lingua madre. Ho imparato che cos'è l'Islam. Da quel momento in avanti quando vedevo certe immagini in televisione non avevo più la stessa reazione di prima. Prima avevo reazioni più violente, dopo non più».

Che cosa è diventato più importante per te dopo quella esperienza?

«La libertà di essere me stesso, la libertà di stare con un buon amico, con un gruppo solidale».

Che cosa dicevano i tuoi parenti?

«Mia madre era fiera di me. Quando ho lasciato la scuola, la mia famiglia però non ha capito. Mia madre mi ripeteva che non potevo lasciare dopo che ero arrivato fino a quel punto. E' per questo che sono andato via di casa. Ad abitare da un amico».

I tuoi fratelli e sorelle come l'anno presa?

«Ho avuto uno scontro duro con mio fratello. E' proprio in seguito a questo che sono andato via di casa. Mi sentivo offeso. E da quel momento ho potuto contare solo su me stesso. Sono quasi stato obbligato ad andare a rubare. L'uso della violenza è diventato ordinario. Del resto di noi si parla solo quando c'è di mezzo la violenza. E allora usiamo la violenza.

Vi sono raggruppamenti etnici nel tuo quartiere?

I neri stanno con i neri, ma quando un nero ha bisogno di qualcosa parla anche con gli arabi. Neri e arabi comunque stanno soprattutto tra di loro. C'è del razzismo a Vaulx-en-Velin».

Che rapporto hai con il concetto di giustizia?

«Francamente in quanto arabi la giustizia non ci ama. Vi è una giustizia a due livelli. Il ragazzo del nostro quartiere che si fa prendere è sicuro di farsi un anno, un mese e mezzo più di un altro. Su questo può essere certo. Per me non c'è una giustizia. Ciò che loro chiamano giustizia è solo ingiustizia. Le racconto un aneddoto. Un francese ed un arabo, entrambi incensurati, sono andati insieme a fare un furto in un alloggio. Il francese ha fracassato la porta e picchiato una donna che c'era dentro. L'arabo era giusto entrato con lui, ma non aveva fatto altro. Sono stati presi: al francese hanno dato due mesi, all'arabo diciotto».

Hai mai avuto problemi con la droga?

«Ho fumato qualche volta in prigione. Ma non ho mai usato droga pesante. Non potrei mai farlo».

La tua cultura di origine è importante per te?

«Certo, è molto importante. Ma io non mi sento arabo o francese. Mi sento musulmano. Se un francese diventa musulmano, quando ci prostriamo davanti a Dio insieme siamo uguali. La moschea è piena di francesi. Lì non vi sono differenze di razza».

Però vi sono anche giovani che dicono "sono arabo, né musulmano, né francese"».

«Certo, il razzismo si presenta con volti differenti. Vi sono arabi razzisti nei confronti dei francesi».

Vi è differenza per te tra una grande città come Lione e la banlieue?

«C'è un enorme scarto. Un muro. Chi va nella città sa di attraversarlo».

Vorresti lasciare Vaulx-en-Velin?

«Mi piacerebbe fare una cosa. Lasciare questo Paese. Sì. Per andare dove? Per tornare in Algeria. Il mio posto non è qui. Io qui sono soltanto uno che "è stato in prigione". Inch Allah, se Dio lo vuole, le giuro che lascerò questo Paese».

Che altri progetti hai?

«Lavorare in Algeria e mettere qualche soldo da parte. Non posso continuare a dipendere da questa gente. Quando avrò abbastanza soldi vedrò di aprire qualche piccola attività commerciale. Se lavoro mangio, se non lavoro crepo. Ma tutto questo dipenderà soltanto da me, da nessun altro».

Dietmar Loch

«Ma non mi dimetto, resto a fianco di Chirac». Giornata convulsa con franco e Borsa a picco

Il trasloco di Juppé

Lascerà l'alloggio di Affittopoli

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non intendo dimettermi. Voglio rimanere a fianco di Jacques Chirac finché avrò la convinzione di potergli essere utile. Ho un obiettivo: portare avanti il programma del mio governo. E non me ne lascerò distogliere. La mia forza sta nella volontà di servire la Francia». Poche parole, pronunciate con tono secco e perentorio dopo una giornata convulsa di speculazioni politiche e illazioni giudiziarie. Malgrado l'impopolarità crescente, un'insidiosa inchiesta in corso e il mugugno che sale tra le file rpr e udf, Alain Juppé tiene duro.

Con una Borsa a picco e il franco in caduta libera sul marco, Matignon aveva dovuto smentire sin da ieri mattina - e per la seconda volta in poche settimane - le dimissioni del premier che i milieux finanziari davano per imminente dopo l'apertura (resa pubblica giovedì notte) d'una «indagine preliminare». Messo in causa per essersi assegnato a canone ultramodico nel '90 quale vicesindaco di Parigi l'alloggio comunale in cui risiede tuttora, Juppé non ha voluto commentare l'escalation dell'affittopoli transalpina né l'eventualità di trovarsi incriminato per ingerenza indebita (5 anni la pena massima). Ma annuncia sin d'ora: «Traslocherò nelle prossime settimane per voltar una pagina che, lo ripeto, mi ha ferito profondamente». E i suoi figli - egualmente affittuari del parco alloggi municipale (la famiglia Juppé occupa complessivamente 5 appartamenti) cambieranno a loro volta casa.

L'annuncio, tardivo ma comunque importante come segnale politico verso una Francia che rimprovera alla sua leadership i troppi privilegi, lascia tuttavia immutati l'iter e le prospettive giudiziarie dell'affaire. Una volta terminata l'istruttoria, sarà il procuratore capo di Parigi Bruno Cotte a dover scegliere tra archiviamento o incriminazione.

Una scelta difficile, cui non saranno forse estranee le interferenze del Guardasigilli Jacques Toubon, già distintosi per aver dimissionato il responsabile del Bureau anticorruzione causa un parere consultivo ostile al primo ministro.

Ieri, in ogni caso, l'indagine si è arricchita di un «super-testimone». Si chiama Christian Lançon e fino al '92, quando lo licenziarono, era funzionario amministrativo presso la Mairie. Con una testimonianza spontanea, ha rivelato alla magistratura che Alain Juppé seguiva personalmente le assegnazioni alla nomenklatura delle lussuose «case popolari» parigine, riservandosi l'ultima parola sulle tariffe da praticare. Aveva il diritto di farlo anche per i suoi 181 mq al numero 4 della rue Jacob? No, eccepisce l'associazione di contribuenti che gli ha intentato un ricorso vittorioso e i cui membri si dicono vittima di pedinamenti e intercettazioni telefoniche.

La legge vieterebbe - sostiene l'accusa - l'autoassegnazione nei Comuni che superano i 3500 abitanti. Restano inoltre da spiegare quei 350 milioni di lavori che il futuro premier fece eseguire nell'alloggio a spese della municipalità.

Malgrado ancora nelle ultime ore Toubon tentasse di versare acqua sul fuoco, il dossier Juppé rimane insomma scottante. Sulle prime, l'inquilino di Matignon chiamò in causa una non meglio precisata «manovra politica destabilizzante». E il portavoce governativo François Baroin ricorse al termine di «complotto». Ora che i giudici hanno la pratica fra le mani, ambedue si guardano bene dal riproporre quella fraseologia. Juppé - l'ha ribadito - prosegue per la sua strada. Ma con un fucile ormai puntato alla schiena.

Enrico Benedetto

Supertestimone conferma tutte le accuse: era il boss delle assegnazioni di case di lusso

Il premier francese Juppé al centro di una bufera politico-giudiziaria

Tangenti Agusta

Claes rinviato a giudizio

BRUXELLES. Nelle elezioni politiche della primavera scorsa il suo partito, il partito socialista fiammingo, aveva visto crescere i consensi malgrado gli scandali. Da allora sembrava che i guai fossero finiti per Willy Claes, il belga che da poco più di un anno occupa la poltrona di segretario generale della Nato. Ma purtroppo per lui le cose sono andate altrimenti, ed ancora una volta la sua presenza ai vertici dell'organizzazione è causa di forte imbarazzo per l'Alleanza atlantica.

Il fatto è che ieri, al termine di un'istruttoria durata mesi, la Corte di cassazione belga ha chiesto il rinvio a giudizio di Claes e di altri leader socialisti, perché considerati «autori, o coautori, e complici di fatti di corruzione, di falso e di abuso di falso». Tra gli altri accusati c'è Guy Coeme, pezzo da novanta del partito socialista vallone, già implicato nello scandalo delle tangenti Agusta (era ministro della Difesa), ora finito nel mirino della giustizia per un'altra storia di bustarelle: tre miliardi di lire di «aiuti politici» per assegnare alla ditta francese Dassault l'appalto per l'ammodernamento dei cacciabombardieri F-16 dell'esercito belga.

Claes è accusato di avere avuto un ruolo nello scandalo delle tangenti Agusta: due miliardi e mezzo di lire che, partiti dalla Svizzera, andarono a finire sui conti del ps fiammingo. Malgrado un primo parere contrario della Commissione acquisti del ministero della Difesa, infatti, nel 1989 il governo belga decise di acquistare 46 elicotteri da combattimento della ditta italiana, che stando a quanto sostiene la procura di Liegi, aveva «oliato» i due partiti socialisti belgi: quello fiammingo e quello vallone. All'epoca Claes era ministro dell'Economia, e fu lui a dare il definitivo via libera al contratto con Agusta. [f. s.]

Toni profetici contro la società permissiva, oggi l'incontro a Central Park con un milione di fedeli

Il grido del Papa: New York, nuova Babilonia

Messa ai Queens: in questa megalopoli c'è ancora posto per Dio?

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso a noi, America! dice Papa Wojtyla. Compiuto il dovere dell'idillio con i Clinton già in campagna elettorale; recitato con vigore e convinzione il suo ruolo sul grande palcoscenico delle Nazioni Unite, il Pontefice si occupa del Cuore dell'Impero, Società Permissiva che lo preoccupa e lo inquieta così tanto. Di rado è apparso - anche fisicamente - più vicino all'immagine classica del profeta biblico di ieri, all'ippodromo di Queens. Scarmigliato e senza zucchetto, strappato da una folata, la cappa vibrante di vento come una vela, aggrappato al pastorale, Giovanni Paolo II ha gridato i peccati della «Grande Mela»; o almeno quelli che gli sono sembrati più importanti. «Siamo riuniti in questa enorme metropoli di New York, considerata da molti lo Zenith della civiltà e del progresso moderni, simbolo d'America e della vita americana. Da oltre duecento anni popoli di diverse nazioni, lingue e culture arrivano qui, portando con sé memorie e tradizioni del vecchio paese, e allo stesso tempo diventando parte di una nuova nazione. L'America ha una reputazione in tutto il mondo, una reputazione di potere, prestigio e benessere. Ma non tutti qui sono potenti! - ha gridato il Papa - Non tutti sono ricchi. In effetti l'abbondanza talvolta smodata dell'America spesso nasconde molte sofferenze e molta povertà». Dopo diciassette anni di pontificato non sorprendono più di tanto le riserve del Pontefice nei confronti del modello di società occidentale, lontano dalla sua formazione e dal suo stile. Ma gli accenti trovati ieri, e il punto interrogativo gigantesco posto sulla «Grande Mela» rivelano profondità di dubbio inattese.

«Dalla prospettiva del Regno di Dio - ha chiesto alle sue decine di migliaia di fedeli battuti dal vento - dobbiamo dunque porci una domanda veramente fondamentale: le persone che vivono in questa gigantesca metropoli hanno forse dimenticato che le beatitudini appartengono ai poveri in spirito? In mezzo alla splendida civiltà scientifica e tecnologica di cui l'America va fiera, e soprattutto qui a Queens, a New York, c'è posto per il mistero di Dio? Domenico Savonarola che sferza Firenze godereccia e crapulona è l'immagine che balza alla mente. «C'è posto per il mistero di Dio, quel mistero che è stato rivelato ai "piccoli"; il mistero del Padre e del Figlio, nell'unità dello Spirito Santo; il mistero dell'amore divino che è la fonte di ogni cosa? C'è posto per la rivelazione della vita, quella vita trascendente che Cristo ci offre a prezzo della sua Croce?».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

UN PUNTO A FAVORE DI CASELLI

che il processo si faccia».

E invece il problema non sta esattamente in questi termini, perché è innegabile che chi sosteneva la tesi del trasferimento, in ultima analisi, denunciava anche una sorta di disagio nei confronti di un clima, quello palermitano appunto, «palesemente ostile» all'imputato.

Insomma, per dirla con parole semplici, la decisione di trasferire il processo poteva in qualche modo autorizzare il dubbio che fosse prevalsa una specie di «legittima suspicione».

Con le conseguenze facilmente immaginabili, anche in relazione agli altri numerosi processi per mafia che vedono sul banco degli accusati rappresentanti del potere politico, a Palermo e in gran parte del Meridione d'Italia.

Ma la decisione del Tribunale di Palermo fa segnare un punto importante all'accusa anche per un altro motivo, più concretamente «tecnico».

Oggi c'è la certezza che il processo si farà.

Stessa sicurezza non avrebbe dato - è innegabile - una sentenza che avesse mandato gli atti a Roma o a Perugia.

Una simile deliberazione, infatti, avrebbe rallentato di molto la corsa del dibattimento già avviato nell'aula bunker di Palermo e forse lo stesso inizio del processo di Perugia a carico dei presunti mandanti e killer del giornalista Mino Pecorelli, già minato da una serie di «difficoltà», non ultima la ricusazione di quei giudici da parte dell'indagato, ex senatore Claudio Vitalone.

C'è da considerare il tenore delle motivazioni, molto articolate e rappresentate, che accompagnano l'ordinanza del presidente Ingargiola.

Ai più sono sembrate una sorta di «sentenza», anche se all'udito più attento non sarà certo sfuggito che si tratta solo di una premessa che non anticipa giudizi, fosse anche per la semplice accortezza usata dal Tribunale nel parlare di «asserite responsabilità» dell'imputato.

Detto ciò è utile precisare che il processo non è finito, che il dibattimento durerà almeno due anni e mezzo e che, dunque, è tuttora aperto a tutte le eventualità.

Una schermaglia procedurale, anche se importante, è sempre l'inizio della battaglia.

Uno scontro che non si preannuncia incruento.

Adesso il gioco si fa duro ed è pensabile che il «fair-play» e le strette di mano siano destinate a rimanere un ricordo del passato.

La posta in gioco è alta e quindi al fioretto, entrambi i duellanti, preferiranno armi di più sicuro effetto.

Andreotti ha già dimostrato di avere molte frecce a disposizione: basti pensare all'entrata in campo, in suo favore, di eminenti personalità internazionali che, in ogni caso, saranno una presenza costante in questo lungo processo.

L'ultima sortita l'ha fatta addirittura il colonnello di Tripoli, dichiarando la propria disponibilità a sostenere le spese processuali, «se Andreotti vorrà accettare l'offerta».

Palermo, insomma, si appresta a diventare palcoscenico dove si rappresenta una battaglia che non sembra essere limitata all'interesse contingente per l'esito del processo avviato dalla Procura della Repubblica.

Francesco La Licata

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 SETTEMBRE 1995

Adamo Daniele Domenico; **Arabia** Elena; **Bosco** Ettore; **Bossolo** Francesco; **Bottigliengo** Giorgia; **Buonanoce** Simone; **Casa** Elena; **Cavaliere** Letizia; **Collivasone** Sara; **De Marco** Mattia; **Guietto** Beatrice; **Impellizzeri** Dennis; **Langella** Simona; **Lepori** Alessandro; **Maccagno** Alberto; **Merlin** Mattia; **Pastanel** Simone; **Musso** Massimo; **Ostorero** Simone; **Palermo** Giada; **Pecnasse** Francesco; **Saltunino** Demian; **Vigna Suria** Silvia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Giordano** Lea ved. Gavello, a. 89, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Carrù (CN); **Genesse** Giuseppe, a. 83, Casa di Cura Bernini, n. a Reggio di Calabria; **Conretto** Margherita ved. Manolino, a. 89, Casa di Cura S. Paolo, n. a Torino; **De Maria** Saveria Gemma ved. Italiano, a. 101, Residenza San. Assillin, Valgioie, via Valgioie 39, n. a S. Gregorio D'Ippona (CZ).

Presso Ospedali: **Marzetto** Antonio, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Romano D'Ezzelino (VI); **Tarditi** Annetta ved. Mozzone, a. 89, Molinette, n. a Monesiglio (CN); **Croccaa** Anna, a. 71, Mauriziano Umberto I, n. a La Thuile (AO); **Capuzzo** Quirino, a. 76, Molinette, n. a Polesella (RO); **Mariotto** Noemi ved. Palo, a. 80, Martini, n. a Fiesso Umbertiano (RO); **Francese** Mariantonia in Francese, a. 69, Maria Vittoria, n. a Arena (CZ); **Simionato** Maria Agnese, a. 90, Cottolengo, n. a Rosana (TV); **Camponogara** Dante, a. 63, Maria Vittoria, n. a Este (PD); **Bruno** Mario, a. 46, Maria Vittoria, n. a Agira (EN); **Laino** Ottavio, a. 60, Molinette, n. a Crotone; **Menegazzi** Andrea, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Gommeville (Francia); **Di Girolamo** Vito, a. 65, Martini, n. a Santeramo in Colle (BA); **Bertini** Rosalia in Gordano, a. 73, Molinette, n. a Palermo; **Giodro** Luigi, a. 91, Koelliker, n. a Riverossa (TO); **Strangio** Angela Caterina in Pipicella, a. 94, Molinette, n. a Caroli (RC).

Presso Residenze: **Polastri** Bruno, a. 72, largo Orbassano 79, n. a Torino; **Previdi** Valentina ved. Barro, a. 86, via Accademia Albertina 10, n. a Lugagnano Val D'Arda (PC).

Presso Medicina Legale: **Porcu** Luigi, a. 51, n. a Morgongiori (OR); **Rattoni** Maria ved. Calogero, a. 76, n. a Torino; **Zuccarello** Annunziata ved. Santesso, a. 66, n. a Catanzaro; **Santesso** Luca, a. 23, n. a Torino; **Colosi** Francesco, a. 49, n. a Sersale (CZ).

Nati 23 — Morti 22

NATI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1995

Amerio Riccardo; **Antonucci** Lisa; **Cannavacciuolo** Paola; **Carrer** Roberto; **Cacconelle** Luca; **Costa** Alessio; **D'Ambrosio** Donato Andrea; **De Rossi** Nicholas; **Di Fortunato** Umberto; **Enrico** Elisabetta; **Ferrero** Sara; **Gallarosso** Greta; **Geraci** Giulia; **Grassi** Roberta; **Greto** Luana; **Lavanche** Emiliano; **Lembo** Valentina; **Lippo** Giada Rosa; **Lombardo** Teresa; **Lomuscio** Roberta; **Lolito** Carola; **Marando** Giulia; **Massoni** Andrea; **Palermo** Marco; **Perotti** Fabrizio; **Pesce** Valentina; **Piano** Stefano; **Quintanel Rivacombe** Chiara; **Senatore** Denise; **Seave** Giulia; **Trombetta** Stefania; **Twahilo Ojibril** Yuwa Mustafa.

MORTI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Audenino** Teresa ved. Fassino, anni 91, Maria Vittoria, nata a Chieri (To); **Lorenzato** Livio, a. 66, Maria Vittoria, nato a Revello (Cn); **Floriani** Virginia, a. 83, Cottolengo, nata a Villa Agnedo (Tn); **Valenza** Giuseppa ved. Cammarata, a. 84, Molinette, nata a Caltanissetta; **Colusso** Cornelio, a. 63, Molinette, nato a S. Michele al Tagliamento (Ve); **Cantrino** Lorenzo, a. 29, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Dumeri** Angiolina, a. 65, Martini, nata a Nichelino (To); **Marsico** Vittorio, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Lucera (Fg); **Bottasso** Agnese ved. Eynard, a. 79, Molinette, nata a Bernetto (Cn); **Caldo** Maria ved. Pisano, a. 90, Evangelico Valdese, nata a Napoli; **Bessi** Mario, a. 82, Martini, nato a Montecastello (Al); **Gallo** Serafina in Circiello, a. 72, Evangelico Valdese, nata a Ascoli Piceno; **Prete** Amelia in Malera, a. 75, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Gonce Casale (Is); **Fuso** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Pradleves (Cn); **Zulian** Sonia in Cibà, a. 42, Molinette, nata a Cavarzere (Ve); **Cavaglià** Francesca ved. Zuccaro, a. 80, Amedeo di Savoia, nata a Carmagnola (To); **Biasco** Teresa in Giaccardi, a. 82, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Bagnasco (Cn); **Trippi** Giuseppe, a. 64, Molinette, nato a Mirabella Imbaccari (Ct); **Di Domenico** Vincenzo, a. 62, Molinette, nato a Salerno; **Verri** Maria Donata, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Caprarica di Lecce (Le); **Scalera** Attilio, a. 80, Martini, nato a Mantova; **Bigatti** Nazzareno, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Caslegnaro** Francesco, a. 67, Molinette, nato a Brendola (Vi); **Checco** Augusto, a. 81, Molinette, nato a Crescentino (Vc); **Ferassasso** Andrea, giorni 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Alba (Cn); **Zacco** Amedeo, a. 72, Molinette, nato a Pramollo (To); **Amaudo** Ida in Gattino, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Pagno (Cn).

Presso residenza: **Orso** Carolina in Bellone, anni 88, corso Francia 333/10, nata a Breia; **Cipolletta** Antonio, a. 59, via Aquila 20, nato a Candela (Fg); **Comino** Giovanni Battista, a. 89, via P. Frattini 12/13, nato a Mondovì (Cn); **Giordano** Luigia, a. 81, via G. Baretti 40, nata a Torino; **Righero** Valeria Maria in Lanza, a. 54, via S. Remo 14, nata a Torino; **Nikodimovich** Igino, a. 73, str. Castelgomberto 154, nato a Olbia (Nu); **Pasquarelli** Irma in Spanna, a. 80, via V. Gioberti 83, nata a Torino; **Angiono** Pierina ved. Paulassi, a. 76, corso Peschiera 356, nata a Rondissone (To); **Borsello** Giuseppe, a. 84, corso G. Marconi 31, nato a Pinerolo (To); **Rosa Brunel** Arnaldo, a. 85, via Vittorio Amedeo II 13, nato a Stresa (No); **Lacorenza** Riccardo, a. 62, via Garessio 24/2, nato a Barletta (Ba).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Chisotto** Berenice ved. Bianchi, a. 90, Casa di riposo Opera Pia Convalescenti, nata a Il Cairo (Egitto).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Borlone** Ernesta ved. Bigliotti, a. 93, via Maria Vittoria 27, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Devecchi** Maria Pia, a. 53, nata a Torino; **Grivel Clech** Luciana in Zanardo, a. 54, nata a Cono (To); **Bresso** Rosa ved. Macario, a. 88, nata a Torino.

Nati 32 - Morti 43

Si è ricongiunta al suo Walter

Maria Carla Brusa ved. Guagnano

anni 77

Addolorati lo annunciano: il figlio **Nicola** con **Mariella** e gli amati nipoti **Carlo, Rosella** e **Walter.** Un particolare ringraziamento alla signorina Vilma per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 7 corrente ore 14,00 Parrocchia di Cavoretto.
— **Torino,** 6 ottobre 1995.

Partecipano al dolore i consuoceri **Mario** e **Lucia Lecchi.**

Amici e **Colleghi** della **FIAT Auto SpA** profondamente commossi partecipano al dolore del dr. Nicola Guagnano per la scomparsa della mamma signora

Maria Carla Brusa
— **Torino,** 6 ottobre 1995.

E' mancato il

MAESTRO
Antonio Castellino

L'annunciano la moglie **Lena,** i figli **Fulvio** e **Claudio** con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Bene Vagienna.
— **Bene Vagienna,** 7 ottobre 1995.

Gino e **Rita** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di **ANTONIO.**

Gli **Amici** e **Colleghi** di **Alba** si uniscono al dolore di Fulvio per la scomparsa del caro **PAPA'**
Bruno Manera
Giancarlo Manera
Marco Robaldo
Carlo Sacchetto
Beppe Sandri
Renato Sarotto
Pier Luigi Terzolo.
— **Alba,** 6 ottobre 1995.

Cristianamente è mancata

Elda Furbatto ved. Rosa

anni 79

L'annunciano con dolore il figlio **Franco** con **Maria Grazia,** le nipoti **Elena** con **Luca** e **Laura** con **Flavio.** I funerali avranno luogo in Bibiana (Torino) sabato 7 ottobre alle ore 15.
— **Bibiana,** 7 ottobre 1995.

Carlo Marisa con **Luca** sono vicini a Franco e famiglia.

Gli **Amministratori** dell'**Italcar Srl** partecipano commossi al dolore del presidente rag. Rosa per la scomparsa della mamma

Elda Furbatto ved. Rosa
— **Torino,** 7 ottobre 1995.

Paolo, Marisa e **Roberto Rosso** sono vicini a Franco nel suo triste momento.

Enrico e **Giulia Madon** sono uniti al dolore di Franco per la perdita della **MAMMA.**

Emanuela Gradogna e famiglia sono vicini a Franco.

Dipendenti della **Italcar Srl** partecipano al grave lutto di famiglia che ha colpito il rag. Rosa.

Roberto D'Amico partecipa al dolore del rag. Rosa per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Mondial Car s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La **Helvetia S.p.A.** partecipa al dolore del rag. Franco Rosa per la scomparsa della sua cara **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Cavallo

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina,** fratello, cognata, la nipote **Maria Letizia,** parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 11,45 parrocchia S. Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 ottobre 1995.

Maria, Silvana, Concettina, Nino piangono con **Rina** l'amico **MARIO.**

La famiglia **Francesco Nesti** commossa affettuosamente partecipa.

Serenamente è spirato il

dott. Franco Cavalli

Lo annunciano affranti la moglie **Adriana** con **Corrado, Dario** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Natale.
— **Torino,** 7 ottobre 1995.

Roberto, Alda, Piera con **Andrea, Barbara, Chiara** e **Luca** ricordano il caro **FRANCO.**

I **colleghi Lepei** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Franco Cavalli
— **Torino,** 6 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Ramella Pairin

di anni 69

Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, parenti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Biella Favaro sabato 7 alle ore 10.
— **Biella,** 7 ottobre 1995.

Serenamente si è spenta

Amelia Bertolotti

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Romana, Enrico, Edda** e famiglie. Benedizione sabato 7 ottobre ore 13 presso «Villa Grazia», San Carlo Canavese. Funerali ore 15 in Busolengo, parrocchia S. Maria Assunta.
— **Torino,** 5 ottobre 1995.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Giulia Ceriana

Addolorate lo annunciano le sorelle: **Teresa, Camilla, Marialuisa, Annamaria** con **Gilas,** la cognata **Giorgia,** nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Ghiffa. La salma verrà inumata al Cimitero di Torino lunedì 9 alle ore 12.
— **Ghiffa,** 6 ottobre 1995.

Dopo lunga e sofferente malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Stolfi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Liana,** il figlio **Marco** con **Cristina** e la piccola **Rossella,** il fratello **Nicola,** le sorelle **Emilia, Vittoria, Maria, Ida** e i nipoti tutti. I funerali lunedì 9 ottobre alle ore 9,30 - ospedale Careggi Firenze.
— **Firenze,** 6 ottobre 1995.

Si associano al dolore della famiglia i cugini **Bruna, Lallo, Ivo, Angela.**

Le famiglie: **Piccioni, Nuvoloni-Ferrario, Fusi, Santarelli Nicola.**

Presidenza, Soci, Amministrazione e **Personale** del **Circolo della Stampa-Sporting** si uniscono al dolore della Sig.ra Stolfi Caproni per la scomparsa del fratello.

Alessandro con **Giulia** mamma e papà ricorda con affetto il suo **PADRINO.**

Serenamente ci ha lasciati

Giovanni Magnabosco

Istitutore

L'annunciano la moglie **Anna,** i figli **Luca** con **Elena, Roberta** con **Michele,** le sorelle **Giuseppina** e **Gemma,** il fratello **Celestino,** nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutto il personale Medico e Infermieristico e Allievi del CRF Reparto Lungodegenti del prof. Olivieri e dell'Ospedalizzazione a domicilio del prof. Fabris delle Molinette. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppa Tafuri che l'ha assistito con affetto. Funerali sabato 7 parrocchia «Lingotto» (via Nizza 355). Per orario telefonare al 437.54.55. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 ottobre 1995.

Lo ricordano con stima e grande affetto:
Emanuela Barberini
Gabriella Bocchio
Cesare Burdese
Loredana Dionigio
Marina Garboldi
Adriana La Rosa
Giulio Palmieri
Alberto Rolle
Giulia Sarti.

Giuliana Badoglio con i figli **Paolo, Francesco, Gianluca** ed **Alessandro** si uniscono con fraterno affetto al dolore di Gianfranco e Federico per la scomparsa della mamma

NOBILDONNA
Vanna Vallati Cravero

ricordandone con sincera gratitudine il coraggioso impegno profuso nella sua attività di biografa e storica.
— **Roma,** 6 ottobre 1995.

I **Residenti** del **Turin Parc** ricordano con affetto e simpatia

Filippo Marro

e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino,** 7 ottobre 1995.

Grazie **FILIPPO.** Un abbraccio. **Daniela.**

I **Colleghi** del **Servizio Finanza Tesoreria e Titoli** partecipano al dolore dei familiari di

Anna Papurello
— **Torino,** 7 ottobre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Papurello
dipendente dell'Istituto
— **Torino,** 6 ottobre 1995.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia,** i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Mario Norziglia e famiglia per la grave perdita del padre, signor

Vittorio Norziglia
— **Ferrania,** 6 ottobre 1995.

Troppo presto ci ha lasciati

Giuseppe Delsanto

Lo piangono con grande dolore la moglie **Teresa,** il figlio **Paolo** con **Sabrina** e i piccoli **Stefania** e **Luca;** le sorelle **Teresina** e **Francesca,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 ottobre alle h. 15,00 in Parrocchia di Castellinaldo.
— **Castellinaldo,** 6 ottobre 1995.

Ha finalmente raggiunto la pace, l'anima gentile di

Emilia Negro in Giacomini

Con profondo dolore lo annunciano: il marito **Franco,** il figlio **Pierfranco,** la sorella **Mariella,** il nipote **Luca.** I funerali nella Parrocchia di Pralormo, domenica 8 c.m. alle ore 10,15.
— **Pralormo,** 7 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1981 — 1995
Rosilde Stabile
Vivi sempre nel nostro ricordo. Santa Messa 8 ottobre Consolata, ore 11.

1992 — 1995
Per quanti la conobbero, per quanti la ricordano
Letizia Ottolenghi Borello

1994 — 1995
Renato Marchisio
Santa Messa anniversaria domenica 8 ottobre ore 11 parrocchia San Giorgio in Caselette.

1988 — 1995
Maria Teresa Sutto Alabiso
Parliamo di te e tu vivi con noi.

1980 — 1995
Franca Negro
Ci manchi.

I coloni, inferociti per la decisione, aggrediscono un ministro: sono peggio di Hezbollah

Israele, la pace si salva per un voto

Brivido per Rabin alla Knesset

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La Knesset di Gerusalemme ha approvato ieri con un margine molto ristretto (61 sì, 59 no) gli accordi di autonomia palestinese in Cisgiordania al termine di un dibattito parlamentare tempestoso protrattosi sedici ore, mentre fuori dal palazzo del parlamento dimostranti di destra infuriati aggredivano un ministro laborista e distribuivano oltraggiosi volantini in cui il premier Yitzhak Rabin appariva vestito con la divisa della Gestapo.

Nel corso del dibattito parlamentare, Rabin ha tentato di persuadere gli israeliani che la realizzazione degli accordi di autonomia in Cisgiordania non significa un ritiro israeliano alle linee antecedenti la guerra del 1967: ma due deputati laboristi (fra cui un generale della riserva) hanno votato con l'opposizione.

Per la prima volta il premier ha «disegnato» le linee che sarebbero congeniali allo Stato ebraico: Gerusalemme - ha detto - resterà unita sotto controllo israeliano e si estenderà ad Est fino a Maaleh Edumim e a Nord fino a Ghivat Zeev. A Sud, nella zona di Betlemme, Israele intende mantenere il controllo sul Gush Etzion. Nella zona di Lod - dove si trova l'aeroporto - saranno pure necessarie correzioni di confine. Il Giordano, infine, fungerà da «confine di sicurezza» per Israele: sulla sua sponda occidentale non potrà esservi alcun esercito. Accanto a Israele Rabin ha prefigurato la costituzione di una «homeland» palestinese («meno di uno Stato») capace di governarsi in modo autonomo.

Rabin e Peres si sono sforzati di infondere fiducia: per ora il 70 per cento della Cisgiordania resta in mani israeliane. Gli accordi, d'altra parte, possono rappresentare l'inizio della fine del conflitto con i palestinesi, una nuova pagina nella storia di Israele e del popolo ebraico.

Il capo dell'opposizione di destra, Benyamin Netanyahu, ha invece toccato i tasti dell'angoscia nazionale sostenendo che Israele torna gradualmente ai confini del 1967 e che nei prossimi mesi non solo i 130 mila coloni ma praticamente tutti gli israeliani potrebbero avvertirne le ripercussioni negative. «In base all'accordo - ha notato - agenti palestinesi saranno dislocati a Nebi Samuel e a Beit Iksa, a 700 metri dalla superstrada Tel Aviv-Gerusalemme». Fra le righe traspariva l'incubo dei cecchini palestinesi che nei primi anni di vita di Israele erano in grado di bloccare il traffico automobilistico: per raggiungere Gerusalemme bisognava organizzare convogli scortati da mezzi blindati.

Di fronte a queste argomentazioni la piazza ha reagito in maniera emotiva. In un comizio organizzato dalla destra il pubblico ha fischiato e azzittito l'ex ministro degli Esteri David Levy, troppo «moderato». Alcuni facinorosi hanno poi tempestato di pugni e calci l'automobile del ministro dell'Edilizia Benyamin Ben Eliezer. «Erano peggio degli Hezbollah e dei militanti di Hamas» ha affermato Ben Eliezer, un generale della riserva, riferendosi agli ultras della destra. «Se mi avessero toccato, avrei estratto la pistola».

Aldo Baquis

Gerusalemme: dimostranti di destra ieri fuori dal palazzo del Parlamento

«Hamas, smetti di uccidere»

Arafat tratta con le colombe la rinuncia agli attentati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una delegazione ad alto livello di esponenti di Hamas è partita giovedì da Gaza per il Sudan - con la benedizione di Yasser Arafat e col tacito assenso di Yitzhak Rabin - allo scopo di discutere con i vertici del loro movimento la sospensione delle operazioni militari anti-israeliane e la partecipazione degli islamici nel regime di autonomia palestinese a Gaza e in Cisgiordania.

I quattro membri della delegazione - Haled al-Hindi, Ismail Hanyeh, Said Namruti e Abdallah Mohanna - sono noti come esponenti dell'ala pragmatica del movimento, quella che pur denunciando gli accordi con Israele predica la partecipazione degli islamici nell'edificazione dello Stato palestinese. A quanto pare portano con sé una missiva scritta due settimane fa in un carcere israeliano dal leader carismatico del movimento, lo sceicco Ahmed Yassin.

Fonti islamiche a Gaza hanno detto che alcuni mesi fa un'analoga richiesta dei quattro di recarsi all'estero per consultazioni politiche era stata respinta dalle autorità israeliane. Adesso, alla vigilia dell'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania, la missione è stata autorizzata. Benyamin ben Eliezer - un ministro del governo laborista che in passato è stato uno dei comandanti militari della Cisgiordania - ha spiegato che Israele vedrebbe con favore un'evoluzione moderata in seno a Hamas «analoga a quella maturata negli ultimi anni nell'Olp». Se rinunceranno all'uso della violenza, ha aggiunto, gli islamici potranno prender parte alle elezioni nei Territori per la scelta del Consiglio dell'autonomia.

Al tempo stesso le autorità militari israeliane non si fanno illusioni sull'esito della missione. In passato il braccio armato di Hamas, Ezzedin al Qassam, ha agito indipendentemente dall'ala pragmatica. L'ingegnere Yihia Ayash e Abu Khaled - i due integralisti più intransigenti e più ricercati da Israele - sono ancora liberi e, secondo notizie di intelligence, stanno progettando in questi giorni nuovi attentati suicidi, altre autobombe e anche il rapimento di soldati. Martedì inoltre a Gaza integralisti islamici hanno fatto esplodere un potente ordigno. **(a. b.)**

IL CASO

GLI OSTAGGI DELLA GUERRA

Il perdono impossibile

Non saranno liberate 4 palestinesi

E' GERUSALEMME atteso dunque per domani l'ordine di scarcerazione per 23 o 24 delle 28 donne palestinesi detenute nelle carceri israeliane, primo pegno concreto e vibrante della pace: sempre, quando le guerre finiscono, è tradizione che i prigionieri vengano restituiti, che portino a casa le loro ferite e che per loro ricominci la vita. E poi «le donne sono tutte sante», ha detto Arafat a Peres durante i colloqui che hanno preceduto la firma di Washington per convincerlo a rilasciare subito anche le più feroci fra le patriote palestinesi. Oppure, come semplicemente ha detto il ministro Yossi Sarid, è consuetudine che ragazzini, donne, malati, vecchi, vengano rilasciati per primi. Adesso Arafat ripete che tutte, proprio tutte devono uscire le 28 prigioniere, subito prima dei 1500 maschi prigionieri del primo scaglione concordato dalle due parti. Ma quattro, o forse cinque delle detenute non usciranno da dietro le sbarre, anche se si sa che Rabin e Peres vorrebbero fortemente soddisfare quello che per Arafat è un impegno di fedeltà verso il passato della lotta armata, verso i quadri del suo esercito più autentico, e quindi una grande occasione per ottenere il consenso destinato a vincere le prossime elezioni.

Ezer Weizman, il presidente capopopolo che si fa sempre più spesso interprete dei sentimenti della gente specie quando sono antigovernativi, dal primo momento in cui è stato posto il problema della liberazione dei seimila prigionieri complessivamente detenuti nelle carceri israeliane, disse con precisa e laconica determinazione: tutti, ma non quelli che abbiano le mani sporche di sangue. Donne o uomini, non importa.

Hanno ucciso soldati e ragazzi Il presidente Weizman dice no

Sotto la giurisdizione della sua grazia, in realtà si trovano pochi individui, solamente quelli nati all'interno del territorio israeliano, e non nei Territori. Per gli altri è soltanto il generale Ilan Biran che può decidere: la giurisdizione è quella del tribunale militare e non della giustizia civile. E tuttavia Biran, che è molto legato a Rabin, e che certamente preferirebbe mettere fuori dal carcere tutte le prigioniere, non può contraddire il Presidente della Repubblica.

Le mani sporche di sangue vogliono dire recenti agguati sanguinosi contro civili, sparatorie alla cieca in direzione di macchine a volte cariche di bambini durante agguati notturni, bombe esplose nei luoghi pubblici. Così Biran si riserva di trattenere due o forse tre prigioniere. Weizman, due. Una si chiama May Al Gusein che, dopo aver pugnalato un soldato a Gerusalemme, in carcere ha strangolato una compagna di cella sospettata di essere una collaborazionista; l'altra è Inaam Jaber, di 21 anni, che a 16 uccise un ragazzino ebreo religioso.

Ma la prigioniera che più fa palpitare i palestinesi e che per Arafat potrebbe simbolicamente aprire una grande crisi, si chiama Abir Wahidi che nel 1991 faceva parte di un commando che uccise Zvi Klein, un civile israeliano, sparandogli attraverso un finestrino dell'automobile. Abir ha oggi 26 anni ed è una famosa attivista del Fatah, che fu condannata a 17 anni di carcere perché non aveva materialmente sparato addosso a Klein. Di lei si sa però che è una grande organizzatrice e una comandante, nonché una staffetta portatrice di ordini e di armi, un'indomita sostenitrice della sua causa e anche una ragazza molto bella e molto colta. Abir sfruttava appunto la sua avvenenza per passare, nascondendo armi, i posti di blocco israeliani. La sua educata famiglia di Ramalla, sotto una foto gigantesca della figlia, incorniciata d'oro, dice in ottimo inglese che se Abir non torna a casa, questo significherà che pace ancora non è stata fatta e tutti i palestinesi dovranno tenerne conto. La vedova di Zvi Klein, disfatta dal dolore, domanda perché chi ha distrutto la sua vita e ha sparso il sangue di suo marito, debba tornare a godersi la vita nella sua famiglia e fra i suoi amici.

Israele sanguina all'idea dei seimila palestinesi che stanno per tornare in libertà. Rabin e Peres, nel 1985, rilasciarono 1100 palestinesi del terribile gruppo di Abu Jibril, in cambio di tre soldati israeliani; moltissimi fra i prigionieri rilasciati sono tornati ad azioni di guerriglia contro Israele. Dunque l'opinione pubblica è agitata e confusa, le ferite sanguinano ancora. Per placarla, Weizman sta pensando a un indulto anche per gli israeliani che si siano resi colpevoli di crimini contro i palestinesi. Ma è un'operazione che somiglia molto a un autogol nel momento in cui il Paese, tanto spaccato, non ha certo bisogno di fanatici in giro che fomentino una guerra fratricida.

Fiamma Nirenstein

Un generale russo inserito nel comando della Nato, coordinerà l'intervento della task-force multinazionale

«In Bosnia è vietato illudersi»

Holbrooke a Roma: accordo ancora lontano

«In Vietnam ci vollero 5 anni di negoziato» L'Italia non dovrebbe partecipare ai colloqui di Washington. La Agnelli: non poniamo limiti alla Divina Provvidenza

ROMA. Potrebbe slittare di qualche giorno il cessate-il-fuoco in Bosnia previsto per il 10 ottobre. Lo ha fatto capire il negoziatore americano Richard Holbrooke parlando ieri a Villa Madama dopo la prima discussione sulla fase post-bellica nella ex Jugoslavia. «Se ci sarà un ritardo penso comunque che sarà molto breve». I bosniaci hanno posto come condizione per il cessate-il-fuoco la ripresa dell'erogazione di gas ed elettricità di Sarajevo.

I colloqui di pace inizieranno a Washington «attorno al 25 ottobre» sotto egida americana e vi parteciperanno, oltre ai diretti interessati, anche gli altri Paesi del Gruppo di contatto (Germania, Russia, Francia, Gran Bretagna). L'Italia non ne fa parte e in linea di massima non dovrebbe partecipare ai colloqui di pace. Ma il ministro degli Esteri Susanna Agnelli non ha perso ogni speranza: «Non poniamo limiti alla Divina Provvidenza».

Holbrooke è parso molto cauto sull'esito dei colloqui. Non bisogna aspettarsi risultati immediati né successi assicurati, ha detto, ricordando che quando le trattative sul Vietnam partirono a Parigi nel 1968 «nessuno pensava che sarebbero durate cinque anni. Ora io non penso che queste sulla Bosnia dureranno cinque anni, ma la pace non è ancora dietro l'angolo e il successo non è scontato».

La forza multinazionale che dovrà garantire gli accordi di pace sarà dispiegata nella ex Jugoslavia alla fine delle trattative, «dunque - ha precisato Holbrooke - il suo invio «non è imminente». Uno dei nodi ancora da risolvere è quello della partecipazione russa ad una forza di pace che sarà prevalentemente Nato. Ieri è rimbalzata a Roma, dalla riunione Nato di Williamsburg (Virginia), l'ipotesi di accogliere un generale russo in seno al comando delle forze Nato in Europa (Shape), con l'inserimento di ufficiali di collegamento russi ad ogni livello dell'operazione di pace.

La prospettiva di un imminente cessate-il-fuoco ha comunque dato un improvviso risalto alla riunione di ieri a Villa Madama, dov'erano presenti i rappresentanti di Bosnia, Croazia, Serbia, Stati Uniti, Russia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Canada, Spagna, Giappone, Unione europea e Conferenza islamica. «Per la prima volta si è potuto parlare del futuro della ex Jugoslavia», ha detto Susanna Agnelli. «E le tre parti hanno espresso una forte volontà d'integrazione europea». Per la ricostruzione è emerso l'orientamento di privilegiare un approccio globale, che favorisca una ricomposizione del tessuto economico e sociale di tutta la regione e non soltanto di alcuni Paesi. Si cercherà anche di favorire una ricostruzione organica dell'ex Jugoslavia. Non c'è nulla di concreto ancora ma già si parla di un piccolo Piano Marshall di circa 5 miliardi di dollari.

Andrea di Robilant

Il mediatore americano Holbrooke con il ministro Susanna Agnelli. A destra un soldato serbo ferito dopo uno scontro con le forze musulmane e croate

RETROSCENA

UNA SPERANZA FRAGILE

Tre cecchini contro la pace

Sarajevo divisa, la spartizione, i falchi

MENO di un mese fa, al termine di una delle solite e drammatiche conferenze stampa al palazzo della tv, il premier di Bosnia Haris Silajgic se n'era uscito con questo esempio: «Immaginate due persone che per anni si sono disputate una casa: una sparava dalle sue stanze mentre l'altra tentava solo di sopravvivere. Adesso si propone loro di tornare a vivere assieme, magari dividendosi il salotto. Vi sembra realistico?».

Non proprio. Eppure nella possibilità che in quel «salotto» si finisca nonostante tutto col coabitare sono racchiuse tutte le chances di riuscita di quest'ultimo «cessate il fuoco». Un accordo certamente meno fragile di tutti quelli che l'hanno preceduto eppure marcato da uno spazio vuoto, viziato da un'omissione che poi riguarda la questione decisiva. Quella del «salotto», appunto, che fuori di metafora in questo caso significa Sarajevo ed il suo futuro.

Per Sarajevo e intorno Sarajevo questa guerra si è combattuta nell'arco di ormai quattro anni, col corredo di atrocità che ormai tutti conoscono. Adesso la città sta per riottenere gas ed energia elettrica (e in vista dell'inverno, Dio sa quanto sarà importante), ha un aeroporto che è tornato in funzione e può rifornirsi attraverso una «strada blu» e mezza.

Quella dell'Igman è aperta da diverse settimane mentre la seconda, la più agevole - che passa attraverso il sobborgo serbo di Ilidza per poi raggiungere Kiseljak - dovrebbe esserlo fra breve.

Pochi giorni fa un'auto dell'ambasciata americana irta di bandierine l'ha saggiata solo per imbattersi in un posto di blocco serbo che non avrebbe dovuto esserci.

Queste però sono questioni di dettaglio, quel che importa è che non appena il «cessate il fuoco» entrerà in vigore Sarajevo dovrebbe essere una città in grado di rifornirsi, di riscaldarsi, di sopravvivere al nuovo inverno.

Eppure, ancora e sempre una città assediata. Una capitale da cui una persona normale, un cittadino qualsiasi non può uscire con i suoi mezzi e nella quale nessun altro bosniaco può entrare liberamente, ammesso che ne abbia voglia.

Sarajevo resta una città minacciata dalle alture (che i mortai siano da 62 millimetri anziché da 85 non cambia poi molto), tagliata in due dalla Miljiacka, un fiume che non era mai stato così profondo, e ogni giorno segnata dalla colonna sonora dei cecchini che si scambiano cortesie dai palazzi serbi di Grbavica e bosniaci della «Sniper Allée». L'altro ieri due passanti sono stati feriti gravemente: se dovesse imbalsamarsi in questa situazione, la capitale non avrebbe altro futuro se non quello di una nuova Berlino, di una Cipro dei Balcani.

Richard Holbrooke e il presidente Izetbegovic sono stati d'accordo se non altro su un punto: lasciare la questione Sarajevo separata dalla trattativa sul resto della Bosnia. Risultato, resta da affrontare il nocciolo del problema.

Tutti gli esponenti serbi, in queste ore, hanno insistito su un punto: «La tregua avrebbe dovuto scattare immediatamente». Hanno ottime ragioni per dirlo: da giorni, alle pendici del monte Igman l'«Armja» bosniaca ha raggruppato tanti soldati quanti non se n'erano visti dagli inizi del conflitto. I combattimenti continuano sia a Nord-Est, nell'area di Banja Luka, sia a Sud-Ovest, in direzione di Goradze, l'«area protetta», ultimo zoo bosniaco in un territorio che ai serbi nessuno toglierà più. Il grande mediatore americano afferma che i territori della regione sono già divisi per metà, ma eventuali avanzate delle prossime quarantott'ore potrebbero segnare per gli uni o per gli altri conquiste decisive, in vista di un «congelamento» che durerà almeno per quanto lungo e gelato sarà l'inverno.

E poi, è sufficiente insistere su quel «cinquanta e cinquanta» su cui prima il gruppo di contatto poi il mediatore Holbrooke si sono attestati? Se l'istantanea delle posizioni al dieci o undici di ottobre dovesse fissare le conquiste definitive, i serbi si troverebbero a dominare un territorio diviso in due e tenuto in piedi solo dal fragile cordone ombelicale del «corridoio di Brcko». Condizione insostenibile, alle lunghe, e sottoposta alla pressione di un continuo ricatto armato, che sull'altro versante sarebbe bilanciato solo in parte dal controllo sulle due strade per Goradze.

C'è poi un'ultima constatazione che scoraggia ogni trionfalismo: in questa fase, in questo momento una tregua conveniva a tutti. Ai serbi del generale Mladic, lanciati in una riscossa solo apparente, ai bosniaci del quinto e settimo «Corpus» che da qualche settimana, privi dell'appoggio croato, paiono aver esaurito le risorse. Fra breve, le temperature nella Bosnia centrale scenderanno di parecchi gradi sotto lo zero.

Holbrooke ha dunque più di un motivo per non sbilanciarsi: la pace è davvero ancora lontana. E poi, sull'atteggiamento del grande mediatore americano deve influire qualche ricordo recente. L'anno scorso - eravamo alla vigilia di Natale - un altro americano volò in Bosnia, discusse per alcuni giorni, e poi annunciò trionfalmente un cessate il fuoco di quattro mesi.

Era Jimmy Carter: molti giornali allora inneggiarono al presidente redivivo ed alle nuove prospettive di pace dei Balcani. Poi la figura di Carter è redimorta, e le cose sono andate come sappiamo. Di quell'accordo, giova ricordarlo, facevano parte sette punti. Fra l'altro si prevedeva l'«interposizione dei caschi blu lungo la linea del fronte», la «liberazione dei prigionieri di guerra» ed un «impegno solenne al rispetto dei diritti umani».

Giuseppe Zaccaria

Eltsin, primo regalo ai serbi

Ripristinate le forniture di gas Si va verso la revoca dell'embargo

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha deciso la revoca unilaterale delle sanzioni imposte a Serbia e Montenegro riguardo alle forniture di gas naturale. Lo ha reso noto il presidente della Camera bassa del Parlamento Ivan Ribkin al termine di un incontro con il capo del Cremlino.

Nel decreto presidenziale si afferma che viene «abbandonato il regime di sanzioni concernente le forniture di gas naturale alla Jugoslavia». Secondo Ribkin, questo è soltanto un primo passo e vi saranno «altre decisioni tese a revocare l'embargo».

All'indomani del raggiungimento dell'accordo di tregua in Bosnia-Erzegovina, si aprono quindi nuove prospettive per la ripresa dei rapporti economici e commerciali con la federazione serbo-montenegrina, almeno per quanto riguarda la Russia. Anche a Mosca permane comunque una certa confusione: in un primo momento alcuni mezzi di informazione, anche l'agenzia Itar-Tass, avevano annunciato che Eltsin aveva firmato un decreto per il ripristino delle forniture di gas naturale alla Jugoslavia e l'avevano fatto riprendendo la dichiarazione di Ribkin, ma poi la notizia si era rivelata infondata.

Per quanto riguarda l'attività parlamentare, la Duma ha «ripiegato» sulla revoca graduale delle sanzioni dopo che era definitivamente naufragata la prospettiva di un provvedimento legislativo che prevedesse la revoca totale e unilaterale. Un testo in questo senso era stato approvato dalla Camera bassa in agosto, ma Eltsin vi aveva posto il veto. E ieri, in una prima votazione, non è stata raggiunta la maggioranza dei due terzi necessaria a superare l'opposizione del presidente. A quel punto il comunista Anatoli Lukianov ha proposto il nuovo testo, che è passato con 255 voti favorevoli. [Agi]

Autobomba

Martic sfugge a un attentato

BELGRADO. L'ex «presidente della repubblica serba della Krajina» croata Milan Martic è sfuggito a un attentato. L'agenzia indipendente serba Fonet ha reso noto che un ordigno collocato sotto la sua vettura è esploso 20 minuti dopo che l'ex leader e i suoi collaboratori erano scesi dall'auto. La macchina era parcheggiata davanti all'abitazione di Martic a Banja Luka, la roccaforte dei serbo-bosniaci in cui l'ex «presidente» serbo-croato si era trasferito in agosto, quando le truppe di Zagabria avevano riconquistato la Krajina.

Martic guidò la rivolta della minoranza serba della Croazia che con l'appoggio dell'esercito jugoslavo riuscì a conquistare il 28 per cento del territorio della repubblica. Con le recenti offensive, le forze armate di Zagabria hanno ripreso il controllo di quasi tutta la Krajina. E molti serbo-croati attribuiscono a Martic la responsabilità della sconfitta. [Agi]

I violenti nubifragi di ieri hanno mandato in tilt anche i collegamenti ferroviari e stradali

Due immagini da Santa Margherita, il [illegible] più colpito [illegible] nubifragi che si sono abbattuti sul Levante di Genova. Lo straripamento del torrente San Siro ha devastato il centro della località turistica

Una ragazza salvata dall'auto travolta dalla piena e trascinata in mare
Forse un disperso

La Regione ha proclamato lo stato d'emergenza
Danni per decine di miliardi

In Liguria un pomeriggio di terrore

Santa Margherita e Rapallo devastate dai fiumi in piena

GENOVA

UNA [illegible] d'acqua ha messo in ginocchio ieri la Riviera ligure di Levante. Località turistiche come Santa Margherita e Rapallo, le più colpite, hanno conosciuto la paura, il dramma della pioggia, l'impeto di fiumi che non conoscono più argini. Impreparata a fronteggiare questa calamità, la costa del sole si è piegata al volere del cielo.

[illegible] Santa Margherita Ligure ha perso, in poche ore, il suo centro storico. Un'onda, una montagna d'acqua si è incanalata tra le case, tra le auto e dalla periferia di S. Siro ha sconquassato tutto fino al mare. Sono stati scardinati anche alcune condotte del gas, e si è temuto il peggio.

«E' stato il torrente S. Siro, che passa sotto corso Matteotti. [illegible] gonfiato così tanto che le coperture [illegible] hanno retto», ha spiegato l'assessore Marco Delpino. L'acqua, cercando di sgorgare in superficie, ha travolto ogni ostacolo: due pesanti portelloni in via Venticinque Aprile sono stati divelti come fossero fogli di carta. La piena ha trascinato nella [illegible] corsa auto e moto (almeno una sessantina i mezzi danneggiati; altrettanti gli esercizi commerciali), ha sfondato vetrine, ha sventrato serrande. Ha invaso scantinati, magazzini, alloggi al piano strada.

MILIARDI DI DANNI. «Ci saranno almeno una decina di miliardi di danni», dice sconsolato l'assessore Delpino, in Comune, negli uffici dove è stata istituita una «unità di crisi», coordinata dai vigili del fuoco. Negozi distrutti, strade a pezzi: nemmeno la Basilica è stata risparmiata. Aprirà stamane, al primo piano del palazzo municipale, un ufficio per la conta dei danni.

Nel pomeriggio, poi, è atteso il presidente della Regione Giancarlo Mori, che ha proclamato lo stato d'emergenza. E con lui, anche l'Esercito e la Protezione civile (veramente a S. Margherita li aspettavano già ieri sera). Sì, c'è spazio anche per l'amarezza. L'assessore Giulio Franzinetti: «Chi c'era si è distinto. Nessuno prima di noi, però, si era preoccupato di redarre quel piano per le emergenze richiesto dalla legge. C'è stata tanta disorganizzazione». E il sindaco Angelo Bottino: «Forse dopo tante parole bisognerebbe incominciare [illegible] i fatti».

FERITI E [illegible] Per tutto il giorno si è temuto per la vita di alcune persone che mancavano all'appello. Prima dovevano essere quattro, poi tre. Finché a tarda [illegible] questo numero si è ridotto a una persona, non del luogo, che sembra sia stata travolta dall'acqua e trascinata in mare. «Non è confermato», [illegible] ripetuto fino all'ultimo l'assessore Franzinetti. I sub dei vigili del fuoco, però, mentre l'amministratore parlava, non erano ancora riusciti a raggiungere un'auto che galleggiava in mare, davanti a riva, a ruote in su.

A metà pomeriggio è stata anche data per morta una ragazza [illegible] anni, «scomparsa» in piazza Vittorio Veneto: per fortuna è ricomparsa. E se la sono cavata anche gli alunni della scuola materna di S. Siro, bloccati dall'acqua nelle classi. Il tiggì Rai ha detto che sono stati liberati da un elicottero: non è andata così, ma l'importante è che i ragazzini siano

tornati [illegible] e salvi. Oggi le scuole, comunque, rimarranno chiuse.

PAURA [illegible] A [illegible] Prima ha rotto gli argini il S. Maria, allagando l'omonima frazione, la zona del casello autostradale e alimentando la piena del più rabbioso e potente Boate, il fiume che attraversa tutta la città, che è tracimato poco dopo in pieno centro.

Un intero quartiere è stato sommerso dall'acqua e dal fango. L'asse stradale che collega il lungomare con la periferia e lo svincolo autostradale è andato in tilt: è diventato un rio impazzito. In via Tardito, una delle tante traverse del lungofiume, l'acqua ha raggiunto il metro. In [illegible] Matteotti ha allagato gli uffici comunali dell'Anagrafe, magazzini, negozi e cucine di alberghi. A mollo anche la stazione ferroviaria e alcune corsie dell'ospedale. Il sindaco Roberto Bagnasco ha deciso di tenere chiuse oggi le scuole.

[illegible] ISOLATA. Il famoso borgo marinaro [illegible] l'è cavata con poco, soltanto con una cascata d'acqua che ha corso lungo piazza della Libertà e via Roma portandosi via qualche auto. Ma ha pagato con lo scotto del rimanere isolati. La statale all'altezza di Paraggi, a metà strada con S. Margherita, è rimasta sotto mezzo metro di fango. Una frana ha dato poi il colpo di grazia alla carreggiata nei pressi di Punta Pedale. Off limits per frane anche la strada delle Gave, dove ha casa il presidente del Senato Carlo Scognamiglio.

FIATO SOSPESO A [illegible] L'allarme, a Chiavari, è scattato soprattutto la notte scorsa, quando il nubifragio ha allagato in poco tempo negozi e scantinati della zona più interna della città, quelle di via Piacenza e via Parma, [illegible] via Entella e via Magenta. Ma il ti[illegible] che tracimasse il fiume Entella ha accompagnato gli abitanti anche tutto [illegible]. Sul lungofiume hanno spaventato più che rassicurato i mezzi anfibi, gommoni, campagnole con pompe, autogru e gruppi elettrogeni dei vigili del fuoco che erano lì, pronti all'azione.

[illegible] IN TILT. Laghi d'acqua più fango, frane di terriccio e sassi hanno ostruito l'Aurelia lungo il viadotto di Sori, nei pressi di Pieve Ligure, a Recco sul ponte di Mulinetti, all'interno delle gallerie di Moneglia e di S. Anna a Sestri Levante. La linea ferroviaria per Roma è rimasta bloccata per ore tra Camogli e S. Margherita, a causa di un crollo in galleria.

Fabio Pozzo

IL CASO

[illegible]

Ora Genova teme le frane

La città presidiata da 400 vigili del fuoco

GENOVA, nel suo perimetro cittadino, è parzialmente scampata alla furia delle acque, pioggia e torrenti, ma potrebbe incapparе, [illegible] prossimi giorni, nel pericoloso rischio delle frane. Lo ha detto ieri [illegible] l'assessore all'Urbanistica del Comune di Genova, Sandro Nosengo, che è docente di geologia all'università, tirando le somme di quarantotto ore di disagi e di paure: «Questa volta i danni sono stati limitati, perché la pioggia è caduta in grande abbondanza, forse come l'anno scorso, ma senza punte violente, con regolarità. Poi i lavori d'emergenza effettuati nei mesi [illegible] negli alvei dei torrenti e alle loro foci hanno consentito [illegible] flusso più rapido. Genova però ha un suolo franoso. Per questo, nei prossimi giorni, specialmente se smetterà di piovere, occorre controllare e prevenire soprattutto le [illegible] più scoscese in città e nell'hinterland. Le frane e gli smottamenti potrebbero creare anche dei piccoli disastri».

I genovesi hanno trascorso anche la giornata di ieri a scrutare il cielo. Nella notte la pioggia s'era fermata. Ha ripreso, a tratti, [illegible] violenza nella seconda parte della mattinata; ma è piovuto [illegible] nel pomeriggio. Poi, in serata, la situazione s'è normalizzata. Il nubifragio ormai s'era spostato con la sua furia devastatrice sul Levante, colpendo solo parzialmente il quartiere di Nervi, all'estrema periferia orientale della città. Il torrente Nervi, che nella giornata di giovedì aveva rischiato più volte di straripare, verso mezzogiorno è uscito dal suo alveo nei pressi del piccolo cimitero alle spalle dell'abitato invadendo le stradine che corrono lungo il basso argine. Altre vie principali del quartiere si [illegible] trasformate in ruscelli per [illegible] ventina di minuti. Scantinati, negozi e magazzini hanno subito parziali allagamenti. Poi, con il cessare delle precipitazioni, la situazione s'è normalizzata nel corso della giornata e il torrente è tornato nel [illegible] alveo, mentre scemava il [illegible] livello. Gli uomini e i mezzi della Protezione civile, giunti in città tra giovedì e ieri mattina, quando si temeva il [illegible] stati trasferiti immediatamente sul Levante. A Genova però i mille vigili urbani e i 400 vigili del fuoco [illegible] impegnati per tutta la giornata senza soste. Oltre alle zone di Levante, Sturla e Nervi in particolare, colpite nelle ultime ore, i danni maggiori sono comunque quelli che ha subito la parte più fragile della città, il Ponente, i cui torrenti restano i corsi d'acqua a maggior rischio. Lo [illegible] ma sembra lo stesso dell'alluvione del 1994, di quella del 1993 e di quella, paurosa, del 1970, che causò decine di morti.

Nel complesso le abitazioni sono rimaste intatte, ma a Voltri, Pegli e Prà, i quartieri della periferia occidentale, sono rimasti allagati e alluvionati non meno di duecento tra negozi e scantinati. Alcune frazioni alle spalle di Pegli sono parzialmente isolate. Sette famiglie che abitano in via Pomo, una strada periferica lungo un costone, [illegible] ranno bloccate per altre 24 ore, in attesa delle ruspe. Un ponticello è crollato a Prà, dove molte strade secondarie possono essere percorse solo a piedi.

Lunedì ci sarà un summit in Regione, [illegible] tutte le autorità locali, il prefetto e il sottosegretario alla Protezione civile. Il presidente della Regione ribadirà la richiesta dello stato di calamità per la Liguria. Si chiederà alla presidenza del Consiglio di reiterare i benefici previsti per gli alluvionati del 1994 anche a quelli del 1995, che, in moltissimi casi, sono le medesime persone fisiche. Il sindaco Adriano Sansa s'è dimostrato soddisfatto della tempestività dei controlli e degli interventi: il sistema è certo più lubrificato rispetto al passato. Ma è stato il cielo, per questa volta, a graziare Genova.

[illegible] Lingua

ANALISI

Ma la pioggia non può diventare un alibi

ANCORA stato di [illegible]genza, danni enormi, allarme e sofferenze nelle popolazioni, strade e ferrovie interrotte, scuole chiuse. Secondo un copione che si ripete dal 1970, quando Genova andò sott'acqua. La pioggia, [illegible] eccezionale secondo le statistiche, ma caduta con forti e ripetuti scrosci, aggiunge altri danni a quelli di cui si facevano i bilanci. Le inondazioni hanno assunto una frequenza senza precedenti nella storia: colpiscono zone della Riviera che in passato erano considerate meno esposte al rischio idrogeologico. Basti citare i [illegible] di Varazze a Ponente, di Rapallo, Santa Margherita, Sestri Levante nel Tigullio. La forte intensità delle piogge è innegabile, come la loro concentrazione su alcune aree naturalmente raggiunte dalle perturbazioni: il golfo di Genova, la città e il suo entroterra ricevono mediamente il doppio della pioggia che cade in un anno sull'estrema Riviera di Ponente. La meteorologia non va però utilizzata come un alibi per nascondere le responsabilità dei disastri. Il territorio urbanizzato non è più idoneo a ricevere grandi piogge in seguito alle estese e massicce trasformazioni che pesano come una eredità tremenda sulle popolazioni, anche sugli amministratori locali.

A Genova il Sindaco Sansa e l'assessore Nosengo, non a caso un geologo, hanno fatto il calcolo del fabbisogno di denaro per difendere la città dalle alluvioni. «Abbiamo chiesto a Dini mille miliardi, da spendere in dieci anni, per rifare i sistemi di smaltimento, creare il manto verde protettivo sulle colline fragilissime, ristrutturare i corsi d'acqua. Per ora possiamo contare su 183 miliardi destinati al rifacimento di fognature. Ma non possiamo continuare [illegible] i tamponi». Per il futuro è stato deciso un cambiamento di rotta nell'uso del territorio. Sansa conferma che il nuovo piano regolatore esclude altre cementificazioni delle colline genovesi. «Abbiamo già respinto l'87% delle lottizzazioni ereditate».

Il sindaco Adriano Sansa

Anche questa volta sono straripati modesti torrenti, come il Leira a Voltri, lo Sturla, il Nervi, che [illegible] sopportano il carico di acqua fangosa proveniente a grande velocità dalle alture su cui erano stati costruiti densi quartieri nuovi, serviti malamente da strade a precipizio. Gli stessi torrenti, ed altri come il Bisagno che tiene sotto l'incubo dell'allagamento i vicini quartieri centrali, erano stati parzialmente ricoperti. Lungo le rive dello Sturla furono costruiti edifici che restringono il corso e ostacolano il deflusso. Era risaputo che Genova è fortemente esposta al rischio idrogeologico, ma per decenni si continuò a costruire a quel modo.

Oggi Rapallo e Santa Margherita, [illegible] Varazze, Savona, Albissola, e tanti altri Comuni della costa e dell'entroterra, sono stati messi in ginocchio dalle grandi piogge. Gli interventi artificiali (lottizzazioni, strade, superstrade, bretelle) hanno aggravato la naturale fragilità dei suoli col contributo degli incendi boschivi e del denudamento delle pendici. Dalle colline erose e artificialmente modificate, acqua e fango si precipitano verso il mare, allagando gli abitati costieri dove spesso non funzionano neppure i tombini. Piove e sono in pericolo persino i ponti autostradali e ferroviari, in mancanza di decisivi interventi di riassetto idrogeologico. Intanto, con caparbietà, in troppi Comuni costieri e interni si pro[illegible] altre opere di forte impatto ambientale: non si «rinaturalizzano» i corsi dei torrenti; si adottano piani regolatori che prevedono altre espansioni edilizie sulle colline; non si fanno estesi rimboschimenti. Con questo sistema la Liguria ha raggiunto i primi posti nella graduatoria nazionale dei disastri.

Mario Fazio

Lettera anonima fa scattare i controlli nei supermercati

L'incubo degli ecoterroristi

«Avvelenati i prodotti francesi in Italia»

ROMA. La protesta diventa terrorismo ecologico. Prodotti alimentari e cosmetici di pro[illegible] francese, in vendita in Italia, sarebbero stati avvelenati al grido di: «No agli esperimenti nucleari nel Pacifico, no all'assassinio atomico». E' la minaccia contenuta in un plico anonimo arrivato alla Usl 10 di Firenze, seguito da [illegible] lettera giunta ieri mattina alla redazione di un quotidiano romano.

Un'offensiva che le autorità italiane hanno preso sul serio: la pretura circondariale della capitale ha avviato un'inchie[illegible] e il ministro della Sanità Elio Guzzanti ha disposto, con un'ordinanza urgente, il sequestro cautelativo [illegible] decine di prodotti in vendita nei supermercati indicati dai terroristi, a Pisa, Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Pistoia, Prato e Roma.

Dolci, formaggi, confetture [illegible] confezioni [illegible] profumeria [illegible]no nel mirino. Di quali marche si parli [illegible] [illegible] sa, come non si [illegible] riferimento a quali «veleni» sarebbero stati utilizzati per alterare i prodotti.

Il sequestro, già compiuto dai carabinieri del Nas, il Nucleo antisofisticazioni, sarà seguito [illegible] un controllo [illegible] tappeto [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale. [illegible] ha disposto [illegible] ministro Guzzanti, incaricando delle analisi l'Istituto superiore di Sanità, gli istituti zooprofilattici e i presidi multizonali in grado di eseguire esami tossicologici.

«Un provvedimento preso - ha spiegato Guzzanti - per maggior sicurezza». Come a dire: potrebbero essere minacce a vuoto, ma non [illegible] [illegible] può permettere di valutarle alla leggera.

L'operazione, scattata ieri, prevede controlli a campione: se tutto risulterà [illegible] regola, gli alimentari e i cosmetici torneranno sugli scaffali dei supermercati fra cinque giorni, a partire da giovedì prossimo.

I carabinieri [illegible] [illegible] stanno controllando i prodotti francesi sequestrati in alcuni supermercati finiti forse nel mirino di un gruppo di ecoterroristi

Verifiche in Toscana e nella capitale Ritorsione contro gli esperimenti nucleari voluti dal presidente Chirac

Ma non è detto che [illegible] massaie riprendano subito fiducia e riacquistino i prodotti d'Oltralpe presi di mira degli «ecountori».

Se p[illegible] le minacce si rivelassero fondate, saranno presi provvedimenti radicali. Quali, non si [illegible] ancora.

Certo è che il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Maria Bice Barborini, [illegible] disposto che i Nuclei antisofisticazioni [illegible] Sanità della capitale, oltre [illegible] controlli a campione, effettuino indagini sull'iter di commercializza[illegible] dei prodotti, per capire in quale punto debole del per[illegible] di importazione possano essere entrati in azione gli eventuali terroristi.

A [illegible] presi di mira, sarebbero stati i supermercati Conad e Superal di Livorno, Superal di Grosseto, Upim ed Esselunga di Arezzo, Esselunga di Prato e di Pistoia, Standa e Upim di Firenze, Pam [illegible] [illegible] Maiano, via Vinci, via Pascaglia [illegible] Rinascente [illegible] Roma. Indicazioni fornite esplicitamente dai «terroristi» nell'esposto recapitato alla Usl di Firenze.

Meno precisa la lettera arrivata al quotidiano romano, scritta a [illegible] e in stampatello, dove si parla solo di due supermercati della capitale: [illegible] n[illegible] quartiere Aurelio [illegible] [illegible] [illegible] centro città.

Nessuna ipotesi sugli autori delle lettere. Un gruppo organizzato o solo qualche isolato? Mitomani o lucidi terroristi? [illegible] giudicare dalle località scelte per l'offensiva, [illegible] può solo supporre che operino prevalentemente in Toscana. [r. r.]

RADIOGRAFIA DI [illegible] [illegible]

Processo ai mostri di Gloucester, ecco il racconto dell'accusa

«Così era la casa degli orrori»

«Legavano le vittime e le uccidevano lentamente» Lei ora piange in aula, lui si è suicidato in carcere

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la casa dell'orrore, il processo dell'orrore. Scene «più terribili di quanto le parole possano descrivere» [illegible] rivissuto, [illegible] in un [illegible]pilante film del brivido, nel tribunale [illegible] Winchester, quando l'accusa ha presentato ieri il [illegible] caso contro Rosemary West. La donna è [illegible] [illegible] di avere ripetutamente violentato, poi ucciso, smembrato e sepolto sotto la casa e [illegible] giardino di Cromwell Street, a Gloucester, [illegible] ragazze fra le quali la figlia Heather di 16 anni; di avere condannato alla [illegible] fine, in un'altra casa, la figliastra Charmaine [illegible] 8 anni. Con la complicità, anzi [illegible] l'accordo e la piena collaborazione del marito Frederick West, che era [illegible] anche [illegible] altri due omicidi (compreso quello della prima moglie) ma che il giorno di Capodanno è stato trovato impiccato in cella nel carcere di Birmingham.

Rosemary West, 41 anni, piangeva ieri [illegible] asciugava gli occhi con il fazzoletto mentre i giurati passavano in rassegna le fotografie di quel cimitero sotto [illegible] pavimento di casa: corpi mutilati, [illegible] mozzate, addirittura ossa mancanti e usate per chissà quale tremendo rito, una delle vittime con un fet[illegible] nove mesi a quasi tutte senza vestiti ma [illegible] lacci, maschere, tutti strumenti della lunga tortura. E alla base di tutto il sesso: una tragica perversione che aveva fatto dei coniugi West, lungo l'arco di 16 anni fra [illegible] 1971 e [illegible] 1987, complici perfetti, fino all'assassinio della propria figlia perché forse sapeva troppo e aveva deciso di rivelare il segreto dei genitori.

Ore, giorni, forse settimane di umiliazione e di tortura: una delle ragazze, con una maschera fatta di nastro adesivo attraverso il quale passavano i tubicini per farla respirare, è rimasta per giorni interi - secondo l'accusa - appesa per le mani a [illegible] trave della cantina, oggetto delle più efferate, turpi e dolorose aggressioni sessuali. In cui lei, la Rosemary [illegible] che in tribunale si è presentata in giacchetta nera e camicia bianca da educanda, con un piccolo crocifisso d'oro [illegible] collo, era non [illegible] feroce del marito. Le vit[illegible] venivano tenute in vita, ma immobilizzate, «per trarne soddisfazione sessuale». Non si esclude che alcune [illegible] vittime siano state mutilate quando [illegible] ancora vive.

La [illegible] dell'orrore forse [illegible] abbattuta; o forse con [illegible] sue finestre verdoline scompariranno altri [illegible]greti. [illegible] quello che è [illegible] ieri [illegible] tribunale di Winchester è già un completo catalogo di violenze e perversione. In [illegible] del sesso i West cercavano vittime ovunque. Alcune erano autostoppiste, altre baby sitter (i West hanno avuto 8 figli) o - fuggite da casa - ospiti paganti nell'improvvisata pensioncina. Alcune si [illegible] salvate. Erano quelle - la polizia le ha rintracciate, ad [illegible] ad una - che secondo Frederick e Rosemary non avrebbero parlato: forse perché complici in quel gioco di sesso e violenza, o forse perché psicologicamente vulnerabili. [illegible] state le più fortunate, ha detto l'avvocato Leveson: «Quelle che potevano rappresentare una minaccia, per le [illegible] ferite o la possibilità che si rivolges[illegible] [illegible] polizia, venivano uccise». E poi la sepoltura: 5 in cerchio sotto il pavimento della cantina, le altre nel giardino o sotto una terrazza dove Frederick [illegible] avrebbe poi costruito un bagno.

In uno dei casi, secondo l'accusa, fu proprio Rosemary a volere la [illegible] della vittima: Shirley Ann Robinson, che aveva [illegible] relazione con Frederick West ed era incinta, era una minaccia per quel ménage di [illegible].

Fabio Galvano

[illegible] LATINA [illegible]

Lo ricatta, lui l'ammazza

ROMA. Un imprenditore di 23 anni ha ucciso, [illegible] un colpo di pistola alla testa, un pregiudicato che voleva estorcergli la somma di 100 milioni di lire, ed è stato subito dopo arrestato dai carabinieri. E' avvenuto stamane, a Latina, [illegible] un deposito di camion [illegible] via delle Acque Alte. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il responsabile dell'omicidio è il figlio del titolare del deposito, Attilio Straolzini, che ha sparato con una pistola cal. 38. Ieri mattina il pregiudicato, Silvano Dionigi, si era presentato al deposito perché voleva [illegible] al ragazzo l'ingente [illegible] di denaro [illegible] il giovane [illegible] reagito uccidendolo. Al fatto hanno assistito numerose persone che si trovavano in quel momento nel deposito. I militari hanno arrestato il giovane, che, attualmente è ancora in stato di choc. [illegible] magistrato lo ha accusato di omicidio volontario. [Ansa]

Rosemary West, moglie e complice del mostro di Gloucester

Da Torino parte un'inchiesta sulla [illegible] da gioco nelle mani dei Lefebvre

«La mafia è entrata al casinò»

St-Vincent, azionista denuncia la nuova gestione

SAINT-VINCENT. L'Antimafia si interessa al Casinò di Saint-Vincent, o meglio alla Sitav, la società che l'ha gestito dal 1947 sino poco più di un anno fa, quando il Consiglio [illegible] Stato, accogliendo il ricorso della Finoper di Francesco Lefebvre d'Ovidio, ha stabilito che [illegible] dovesse rifare la gara d'appalto del '[illegible]. Sembrava che con l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Sitav da parte di un'altra società del finanziere romano [illegible] guerra della carta bollata fosse destinata a finire. In queste ultime settimane [illegible] azionisti sono tornati in tribunale ad Aosta e uno dei protagonisti del vecchio scandalo del casinò, Franco Chamonal, ha inviato un memoriale alla Procura di Torino. In quelle tre paginette Chamonal solleva interrogativi sulla statura di finanzieri dei fratelli Lefebvre, ci va molto più pesante [illegible] l'ex socio, anche di scandali, Paolo Giovannini, [illegible] riesuscita [illegible] fantasma [illegible] Dominique Fratoni, un signore francese inseguito per molti anni dalla pessima fama di riciclatore di denaro per conto della malavita marsigliese.

Nel suo memoriale Chamonal [illegible] rivolge direttamente a un magistrato torinese, Gian Giacomo Sandrelli, «mio inflessibile inquisitore per [illegible] mesi». E proprio Sandrelli ha avviato un'indagine preliminare. Non per essere stato uno dei giudici istruttori della vecchia inchiesta su Chamonal e tanti altri, ma [illegible] l'esperto [illegible] reati societari della Procu[illegible] torinese cui si appoggia la Direzione distrettuale antimafia.

Francesco Lefebvre ha un fratello, Manfredi, pure lui finanziere (come lo [illegible] stato il padre Antonio, protagonista dell'affaire Lockheed, [illegible] centro del quale [illegible] furono le accuse a ministri di allora, si era nel 1976, di [illegible] preso tangenti per l'acquisto [illegible] aerei Hercules). E che finanziere è Manfredi! Corpulento [illegible] simpatico, ma [illegible] una forte prope[illegible] per la bancarotta fraudolenta. Se n'è convinta la procura napoletana, che ne aveva ottenuto l'arresto quasi due anni fa, e che ne ha chiesto il rinvio a giudizio per quel reato. In compagnia di altri otto signori, fra cui spicca Enrico Nicoletti, «tesoriere» della Banda della Magliana. Il crac su cui si è indagato è quello della Cima spa, [illegible] miliardi sottratti al fallimento [illegible] verso complesse operazioni finanziarie. Un amministratore della società, Alfonso Conte, deceduto, è stato descritto dallo stesso pentito e [illegible] un suo «collega», Pino Cillari, [illegible]me [illegible] di fiducia per riciclare il denaro della camorra. Sui rapporti tra finanza e malavita la Procura di Napoli sta ancora indagando.

Manfredi Lefebvre è stato [illegible] alla recente assemblea degli [illegible] [illegible] Sitav e tant'è bastato per solle[illegible] sussurri e grida. Coincidenze, casi della vita, [illegible] fardello di accu[illegible]. Il finanziere cercherà [illegible] liberarsene, ma al momento quelle stesse carte rimbalzano da una procura all'altra e non danno tregua a lui e, indirettamente, [illegible] fratello.

Alberto Gaino

A Porta Palazzo parroci insieme a rappresentanti di An, pds e Rete per chiedere «ordine, pulizia, rispetto delle leggi»

Porta Palazzo a Torino, uno dei luoghi più «caldi» dell'immigrazione clandestina

Torino, in piazza mille fiaccole [illegible] gli immigrati clandestini

TORINO. Nella lunga notte dei quartieri degradati, le fiammelle di mille candele illuminano le vie di Porta Palazzo, la zona dei mercati di Torino, del vecchio Balon, di emergenze che un tempo si chiamavano contrabbando e ricettazione, e oggi droga, prostituzione, violenza, difficoltà di convivenza tra bianchi e neri. La polizia apre e chiude questo corteo - che reclama ad alta voce «Ordine, pulizia, rispetto delle leggi» - con duecento uomini in assetto di guerra.

In mezzo, c'è di tutto. I parroci che nella città guidano la rivolta contro i clandestini e i loro sfruttatori: don Carlo Ellena, parrocchia di san Gioacchino; don Piero Gallo, chiesa di San Salvario. I commercianti, i residenti. E i politici. Non solo quelli della Lega Nord, i più le[illegible] a cavalcare l'ondata di protesta. In piazza, stavolta, [illegible] sono anche gli altri: rappresentanti di Alleanza nazionale, del pds, della Rete.

Diego Novelli, l'ex sindaco diventato deputato nel partito di Orlando, viene a dire che c'è un accordo «di maggioranza» per rivedere la legge Martelli. «D'accordo il gruppo progressista e quelli della Lega: giovedì presentiamo la proposta a Dini e cominciamo l'iter parlamentare». Si articola [illegible] una decina di punti. I principali: espulsio[illegible] immediata di chi commette un [illegible] dopo la convalida dell'arresto e la conferma della custodia in carcere senza neanche attendere [illegible] giudizio di primo grado; programmazione dei flussi; regolarizzazione degli extracomunitari che non [illegible] mai stati sorpresi [illegible] delinquere.

Ore 20,40, parte il corteo. Piazza Borgo Dora, piazza della Repubblica, [illegible] Regina Margherita. Si blocca il traffico, spariscono i gruppetti di neri agli angoli delle strade, si abbassano le saracinesche dei bar chiusi tante volte per spaccio di droga, e sempre riaperti. Nelle [illegible] di ringhiera, dietro ai portoni coi citofoni di nomi magrebini, la gente si affaccia e guarda perplessa. E ricorda l'ultima fiaccolata vista da questi parti, 27 gennaio '94. «Porta Palazzo insorge contro la criminalità» titolarono i giornali, «e poi [illegible]on è successo niente» dice una donna su un balcone di [illegible] Cottolengo.

Don Sergio Baravalle, il direttore della Caritas, che abita [illegible] queste strade, quella volta non c'era. «Ma questa sera è diverso - spiega stringendo la sua candela a due mani - la situazione è davvero peggiorata, siamo ai limiti del sopportabile. E il problema non è il razzismo, [illegible] la convivenza [illegible] tutte quelle persone che gravitano qui intorno». I dati [illegible] un'indagine svolta dal Comune parlano di 4500 immigrati, in maggior parte irregolari.

Don Carlo Ellena, [illegible] parroco che ha lanciato l'allarme portando in piazza questi mille manifestanti, assicura di averle tentate di tutte, per risolvere i problemi di Porta Palazzo: «Ma da soli, mi creda, è impossibile. La sera, nelle strade, circolano solo prostitute e spacciatori. Tutte le volte che vedo ciò che non dovrei vedere, mi stupisco della sfrontatezza di chi ha occupato il quartiere con la forza e l'arroganza: ridono in faccia alla polizia, si prendono gioco dei carabinieri. E loro, le forze dell'ordine, neanche reagiscono. Sarà che non hanno strumenti, ma a questo punto un po' di severità è indispensabile. Lo Stato e gli enti locali dovranno pur trovarlo il modo per colpire chi viola sistematicamente la legge. Perché sennò, avanti di questo passo, qui ci sarà la rivolta».

Ecco via Cigna, periferia popolare. «Basta illegalità, i nostri figli hanno paura» urla un uomo dentro una Ritmo con l'altoparlante sul tett[illegible]. Due striscioni seguono l'auto. Il primo è dell'Associazione culturale Porta Palatina, un centinaio di iscritti, «nessuna forza politica alle spalle» assicurano subito. Al [illegible] interno ospita il Coordinamento disoccupati di Torino. Scusate, ma che cosa c'entrano la questione del lavoro con questo corteo? «C'entra, eccome - risponde il presidente, Benedetto Buono - invece di creare occasioni per gli extracomunitari, le forze politiche devono impegnarsi a risolvere prima i problemi dei bianchi. Se ne [illegible]fischiano, di [illegible]. Ma [illegible] siamo sul piede di guerra».

L'altro striscione è del Comitato Borgo Aurora, pure questo apartitico. Il segretario si chiama Silvio Dellaita, commerciante con negozio in corso Giulio Cesare: «Un inferno, droga e prostituzione a ogni ora [illegible] giorno [illegible] della notte. Per difenderci, [illegible] pronti a scendere [illegible] piazza anche tutte le [illegible].

Per il Comune, una delegazione formata dal presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, e dagli assessori Bafferi e Prele. Neanche loro sono venuti a mani vuote: [illegible]nunciano che il sindaco, Valentino Castellani, ha costituito un gruppo di intervento che dovrà occuparsi di «devianze dell'immigrazione irregolare e attività politiche per favorire l'integrazione».

Un traguardo lontanissimo. Perché a mezzanotte, quando anche l'ultima candela si spegne, su Porta Palazzo ritorna [illegible] buio della legalità.

Gianni Armand-Pilon

IL [illegible]

Bonino: «Espellere solo i condannati»

FIRENZE. Espellere dall'Italia gli immigrati criminali? «Purché [illegible] chiaro che devono essere quelli già condannati. Si può discutere [illegible] per loro sia meglio il carcere o l'espulsione, ma prima si faccia chiarezza [illegible] questo punto». [illegible] Commissario europeo Emma Bonino sul tema dell'espulsione degli immigrati, trattato da Dini [illegible] Treu [illegible] sede comunitaria, è chiarissimo. «La prima cosa da chiedere al ministro Treu - dice - è questa. Che cosa significa criminali? Mi auguro si voglia intendere le persone già processate, riconosciute colpevoli di un reato; non è pensabile che da [illegible] parte esista un territorio descritto [illegible] il Bengodi e dall'altra tre quarti dell'umanità che accetta di morire di fame a casa propria». Espulsio[illegible] entro 72 ore dello straniero indiziato di reati gravi. A renderla esecutiva sarebbe [illegible] pretore su richiesta del pm: in attesa potrebbe decidere per [illegible] soggiorno in strutture che diano garanzie di sicurezza, evitando la carcerazione. Su questa li[illegible] centrosinistra e Lega sono vicini a un accordo per modificare la legge Martelli. [r. cri.]

Un momento della fiaccolata nelle vie di Torino. Sopra, un immigrato al mercato di Porta Palazzo

Il direttore Caritas «La situazione è ormai insopportabile»

L'ex sindaco Novelli «Accordo per cambiare la legge Martelli»

LETTERA

«Le ossessioni di Prosperini»

CARO Direttore, intervistato da «La Stampa», Piergianni Prosperini ha rilasciato la seguente dichiarazio[illegible]: «Romeni, slavi, maghrebini, albanesi, zingari: questi non dovrebbero [illegible] nemmeno l'ardire di guardare le nostre donne e invece ce le stuprano. E sa perché? Perché si sentono protetti da tutti i Manconi, dai ciarpame dei radical chic, dai comunisti, dai verdi che amano i lombrichi, i topi, le lontre, ma non gli uomini. Altro che razzismo». Successivamente, il Prosperini aggiunge altre affermazioni («negroni», «cooperative del cazzo», «sfoga[illegible] con le scimmie di casa loro»...), che dimostrano, inequivocabilmente, lo stato di confusione mentale in cui, ahilui, si trova. Se a formulare tali giudizi fosse un comune cittadino, la cosa sarebbe sgradevole per l'interessato, ma scarsamente nociva per la collettività. E invece - anche se può sembrare incredibile - Prosperini [illegible]ste una carica pubblica. Prosperini è, infatti, un girovago della politica che, dopo aver attraversato infaticabilmente numerosi partiti [illegible] prima [illegible] [illegible] seconda Repubblica, si ritrova ora consigliere regionale della Lombardia per Alleanza nazionale e, addirittura, presidente della Commissione immigrazione: scelto per tale compito, immagino, in ragione della [illegible] sensibilità e della sua competenza. In questo ruolo si permette di rilasciare dichiarazioni che meriterebbero di essere discusse nel loro luogo naturale: [illegible] l'aula di un tribunale. Qui Prosperini verrebbe sicuramente condannato [illegible] ignominia. Se non [illegible] querelo è, dunque, solo perché non ho tempo da perdere con un individuo obnubilato dalle sue ossessioni e che - in un delirio di onnipotenza - [illegible] crede Napoleone o Himmler. O, addirittura, un politico. Qualcuno gli dica che non è vero.

Luigi [illegible]

IL CASO

POMERIGGIO DI TENSIONE

Gli ordigni collocati sul tetto di un supermercato vicino al luogo della Fiera

Allarme [illegible] per la Pivetti

Alba, trovate due bombe poco prima della visita

ALBA

DUE bombe a mano lasciate sul tetto di un supermercato, e a poca distanza Irene Pivetti. E' scattato l'allarme «rosso», ieri alla Fiera [illegible] tartufo, nella capitale delle Langhe.

Per inaugurare la Fiera era stato invitato il presidente della [illegible]mera, e [illegible] sua presenza ha fatto convergere ad [illegible] centinaia di poliziotti [illegible] carabinieri. Verso le 11 due dipendenti del supermercato Sidis, [illegible] corso Asti, st[illegible] montando uno striscione sul tetto dell'edificio quando hanno notato la presenza di due oggetti metallici. Un attimo di esitazione, poi hanno capito che potevano essere bombe.

La direzione del supermercato ha avvisato i carabinieri della compagnia di Alba. E' scattato l'allarme. In pochi minuti è arri[illegible] una pattuglia ed è stato avvertito il nucleo degli artificieri della polizia. Nello stesso momento al centralino dei carabinieri arrivava una tele[illegible] anonima che informava d[illegible] presenza di una bomba all'osp[illegible] San Laz[illegible].

Le vie della città che si preparava all'inaugurazione della Fiera del Tartufo sono state percorse dalle volanti a sirene spiegate. Il supermercato è stato chiuso e ispezionato palmo a palmo. Non [illegible] stati trovati altri ordigni. Le due bombe a [illegible] sistemate in due cilindri metallici [illegible] state analizzate dagli artificieri giunti da Torino [illegible] fatte brillare in un campo vicino, dopo alcune [illegible]. Nessuna traccia di bombe, invece, all'ospedale.

Nel pomeriggio, rispettando il programma, è arrivato [illegible] presidente della Camera, elegante in un tailleur bianco. Irene Pivetti è stata ricevuta dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, e dal presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero.

I funzionari della Digos minimizzano: escludono che l'episodio del ritrovamento delle due bombe possa essere in qualche modo collegato alla presenza della Pivetti ad Alba. «Stiamo indagando e [illegible]cogliendo elementi. Oggi [illegible] terrà un vertice in Procura a Cuneo ma non esistono elementi per collegare il ritrovamento degli ordigni all'[illegible] dell'onorevole Pivetti, che tra l'altro per giungere ad Alba non ha percorso [illegible] strada lungo cui sorge l'ipermercato», si è limitato [illegible] confermare [illegible] dirigente della Questura cuneese.

Irene Pivetti, ignara di quanto [illegible] successo nelle ore precedenti al suo arrivo, ha inaugurato la Fiera del Tartufo ricordando di essere già stata ad Alba [illegible] turista e di [illegible] venuta ad Alessan[illegible] pochi giorni fa per «segnare la presenza delle istituzioni in queste terre colpite dall'alluvione del novembre '94».

Al presidente Pivetti è stato offerto un tartufo di tre etti. Dopo il taglio del nastro e una breve visi[illegible] agli stand dov'erano esposti i migliori esemplari di tartufo bianco, quello che ha reso celebre Alba [illegible] mondo, Irene Pivetti ha lasciato la città langarola.

In serata Alba [illegible] ospitato [illegible] altro personaggio importante: Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. A lui gli organizzatori del Festival de l'Unità, che si svolge in contemporanea [illegible] la Fiera, hanno consegnato un «controtartufo», ovvero una trifola che ironicamente si contrappone ogni anno a quella ufficialmente donata dagli organizzatori della [illegible]gna nazionale.

Cofferati è intervenuto sorridendo alla manifestazione. Durante il suo intervento altri botti fragorosi. Questa volta però erano i normali fuochi d'artificio sparati lungo le rive del Tanaro. Un momento di festa dopo una giornata di tensione.

Sergio [illegible]

Irene Pivetti ieri ha inaugurato la Fiera [illegible] tartufo ad Alba

La Digos: nulla le collega alla visita del Presidente

Verona, rischio di fuga

Restano in cella i tre kil[illegible] del cavalcavia

VERONA. Rimangono in carcere i tre giovani veronesi condannati in primo grado a oltre vent'anni per l'omicidio di Monica Zanotti, uccisa la [illegible] del 29 dicembre 1993 da un [illegible] lanciato da un cavalcavia dell'Autobrennero. Lo ha deciso la corte d'assise di Verona che [illegible] matti[illegible] ha depositato l'ordinanza [illegible] [illegible] quale ha respinto le istanze di revoca della carcerazione presentate dai difensori di Marco Moschini, condannato a 23 anni di carcere, Riccardo Garbin e Davide Lugoboni, cui ora stata inflitta una pena di 22 anni.

La richiesta era stata avanzata dai legali dei tre giovani in base alla nuova legge sulla carcerazione, che prevede la reclusione solo quando la sentenza di condanna sia passata in giudicato oppure vi sia pericolo di inquinamento delle prove, di fuga, o reiterazione del reato. Ma i giudici hanno sostenuto il rischio di fuga e la pericolosità sociale dei giovani. [Ansa]

Gela, la madre fugge

[illegible] lasciata nelle braccia di un [illegible]

GELA. Una bambina di pochi giorni, forse sette soltanto, è stata abbandonata dalla giovane madre nelle braccia di un uomo di mezza età, al quale la donna, prima di fuggire, aveva chiesto di tenergliela dovendo sistemare intanto i sacchetti con la spesa. E' accaduto dopo le 14 in piazza Municipio a Gela. La sconosciuta ha avvicinato il passante e gli ha chiesto di reggere [illegible] attimo [illegible] neonata, gli ha depositato ai piedi una borsa con pannolini e biberon e si è allontanata invano inseguita dallo sbalordito passante che subito dop[illegible] consegnato la neonata ai vigili [illegible]bani. Di lei si [illegible] al momento occupando un'assistente sociale del Comune, in [illegible] che il Tribunale dei minori [illegible] decida l'affidamento temporaneo. Uno dei carabinieri intervenuti nell'indagine si è offerto di adottarla. La bambina, che era avvolta in una copertina, è stata sottoposta ad accurata visita medica in ospedale. [f. e.]

Nella collezione Oliver le manie delle giovani americane

Le ragazze di [illegible] vestite solo per gioco

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Giocano con i vestiti. Si trastullano con gonnelle caramella [illegible] micro borse di vernice. Si intossicano di impermeabilini cangianti. Sono le figlie dei divorziati danarosi e occupatissimi. Le sbandate bimbe di Hollywood, senza famiglia e senza affetti, alla ricerca di sicurezza attraverso il guardaroba.

Uno spaccato di gioventù viziata e sola - che senza andare troppo lontano troviamo anche da noi - a cui Valentino si è ispirato per la sua collezione Oliver: «L'idea mi è venuta dal film di Amy Hickering *Clueless* (senza idee) atteso in Italia a fine [illegible]se», spiega lo stilista, dilatando così un fenomeno che in America sta facendo discutere i soliti sociologi [illegible] caccia di spigolature estreme.

L'identikit di queste creature? «Vivono per il guardaroba con la passione e la dedizione [illegible] uno studioso scientifico. La loro bibbia sono i giornali di moda. Usano lo shopping come terapia. E, [illegible] contrario di genitori che si affidano alle [illegible] dello psicanalista, queste signorinelle preferiscono lo stilista. Trascorrono tutto [illegible] tempo appiccicato al cellulare, adoperano il computer per scegliere colori e stili che si combinino alla perfezione», così Valentino dipinge le vittime del consumismo isterico [illegible] tristissimo che colpisce quelle ragazze che non hanno punti di riferimento al di là dell'acconciatura.

Crescono così certe ragazzine, frutto di una società superficiale e senza valori, che [illegible] abbandona a se stesse pensando che il dio denaro risolva ogni problema.

Fragili [illegible] insicure le fanciulline annullano ogni angoscia, ogni [illegible] di abbandono abboffandosi di vestiti, perché sono incapaci [illegible] comunicare [illegible] non attraverso un linguaggio [illegible]o. Da qui parte l'evoluzio[illegible] dell'abito giovanile captato da Valentino. Le sue bulimiche di moda hanno una blusa di piquet per amica, l'abitino in organza svolazzante per confidente. E come compagni pagliaccetti stampati a rose, [illegible]fetti di lurex, tailleur bon bon da accostare a borsette super griffate, da «silly beauty», da bellezza sciocca e lussuosa su cui, però, si riscrive uno stile anti-grunge, essenziale, di chic ritrovato.

Le pulizia delle linee a cui anela la donna di classe, non necessariamente giovanissima, è il piatto forte da Mila Schön dove una Benedetta Barzini (50 anni) è fascinosissima negli abiti a trapezio, double, dai tagli alla Fontana. L'eleganza può anche essere il tocco di [illegible] foulard dalle stampe classiche, [illegible] elasticizzata, come lo vuole Etro. [illegible] l'universo femminile [illegible] variegato, [illegible] c'è solo il bon [illegible]. Sesso e castità si mischiano. [illegible] la seduzione con la [illegible] maiuscola, fatta di spacchi e décolleté, tessuti incollati al sedere e trasparenze maliziose è pur [illegible]pre un' arma a cui, difficilmente, le donne rinunciano. Così, da Chiara Boni, l'innocenza e la perversione si fondono fra i bianchi e neri dei piccoli tailleur [illegible] corazzette di pvc antiproiettile, indossati [illegible] ragazze [illegible] la pistola (di plastica) e pugni di ferro, dove le gonne [illegible] alte [illegible] spanna, lo stretch si incolla [illegible] glutei, i body avviluppano il busto. La *femme* dall'apparenza angelicata, che [illegible] Eva Hanger trova la sua testimonial, diventa una diavolessa nei voile neri che ondeggiando mostrano cosce.

Naomi ha l'influenza, fa i capricci, si presenta in ritardo da Barocco. Meno male che c'è Jennifer Flavin, più professionale, anche se racchietta paragonata alle super top scelte dallo stilista. A Barocco piace la donna spudorata, la signora che [illegible] teme di esibire, pronta a consumare amplessi improvvisi grazie a vestiti percorsi da zip, apri-e-gusta, brillantate sui fianchi. Completi studiati da appuntamento galante, tubini da struscio, ma tagliati magistralmente.

Antonella Amapane

ROMA

Furto di pellicce da Fendi

ROMA. Pellicce per un valore di mezzo miliardo sono state rubate, giovedì notte alle quattro, dal negozio Fendi in via Borgognone, in pieno centro. I rapinatori hanno utilizzato [illegible] Fiat Regata per sfondare la vetrina, si sono impossessati di 8 pellicce esposte [illegible] so[illegible] fuggiti su una Fiat Uno. L'azione è stata rapidissima. Alcuni agenti di polizia, [illegible] al camper fisso in piazza di Spagna, [illegible] poca distanza dal negozio, sono accorsi quando hanno sentito il fra[illegible] provocato [illegible] sfondamento della vetrina, [illegible] hanno fatto solo [illegible] tempo [illegible] prendere il numero [illegible] targa della Uno. La Regata era con la parte anteriore dentro la vetrina. [Ansa]

L'[illegible] DEL MADE IN [illegible]

A sinistra, la principessa Maria Gabriella di Savoia, [illegible] all'inaugurazione della mostra «Les grandes dames»

[illegible] reale sulla moda italiana

Gabriella di Savoia: idea della mia bisnonna

MILANO

BEPPE Modenese è orgoglioso della mostra da lui ideata e sponsorizzata dalla Veuve Cliquot al Palazzo della Ragione a Milano. «Les grandes dames» (6-31 ottobre) si propone di mostrare alcune storie di donne simbolo che hanno raggiunto grandi successi attraverso i loro mestieri e le loro carriere. Da Greta Garbo a Maria Callas, dalla regina Margherita alla regina Vittoria, da Karen Blixen a Joséphine Baker, da Sara Bernhardt alla marchesa Casati, da Eleonora Duse a Elizabeth Arden.

Nelle prime pagine del catalogo della mostra l'assessore alla Cultura di Milano Philippe Daverio scrive: «Le grandi donne è un tema fascinoso ed intrigante. Penso per esempio al mito di Maria Callas così legato ai fasti della lirica a Milano».

Nella visita inaugurale accompagnava le autorità la principessa Maria Gabriella di Savoia: «Sono qui [illegible] Milano solo di passaggio - dice Maria Gabriella, sorridente, vestita [illegible] un elegantissimo tailleur [illegible] -, ma ne ho approfittato per vedere questa mostra anche perché ho imprestato alcuni piatti e un vestito che appartenevano a mia bisnonna la regina Margherita [illegible] mi faceva piacere vederli esposti. Forse non tutti sanno che [illegible] proprio lei, la regina Margherita, a inventare la moda italiana. Fu la prima a vestire italiano quando le donne eleganti del suo rango andavano tutte quante a Parigi». Alla domanda se [illegible] venuta a Milano per la moda, Maria Gabriella si schermisce e risponde: «Non posso dire di essere una grande frequentatrice di collezioni di moda né un'assidua [illegible]sionata [illegible] moda, però certo [illegible] un discorso che in qualche modo mi interessa, soprattutto la moda italiana».

La costumista Gabriella [illegible]scucci, accompagnata da Dino Trappetti, presidente della sartoria Tirelli, dice davanti [illegible] costume [illegible] velluto realizzato da Fortuny, appartenuto ad Eleonora Duse: «E' molto divertente vedere i vestiti originali; è sempre un'emozione anche se ne ho visti tantissimi nella mia vita». Marta Marzotto [illegible] sofferma a lungo davanti all'angolo dedicato ad Elizabeth Arden. In una vetrina si vedono i profumi ed i cosmetici originali della Arden e da un lato la famosa porta laccata di rosso che c'era davanti [illegible] tutti i suoi istituti di bellezza. Bianca di Savoia, che era venuta alla mostra con la cugina Maria Gabriella, stava davanti ad una grande poltrona di vimini che proveniva dalla villa africana di Kern Blixen. Accanto alla poltrona [illegible] sono anche le valigie di cuoio ed una di coccodrillo della famosa scrittrice danese che visse per anni in Africa. A Lina Sotis però la mostra è piaciuta meno che agli altri visitatori. Dice [illegible] po' polemica: «Preferisco gli [illegible]ini alle donne. In questa mostra [illegible]cano Andrées Lou Salomé e Georges Sand. Come mai?».

Alain Elkann

La solista Chiara Boni. In [illegible] il suo «angelo» indossato da Eva Hanger [illegible] presentato ieri alle sfilate di Milano. Nella foto grande [illegible] modello della linea Oliver di Valentino

[illegible] in pedana

Eva, stella del porno sfila per Chiara Boni

MILANO. Vestita come un angelo. Ali di piume comprese. Con quella faccia da santerellina non si direbbe che Eva Henger fa la pornostar. [illegible] pedana da Chiara Boni incarna l'immagine dell'innocenza e della perversione soprattutto quando si tocca la spallina [illegible] fa scendere la [illegible] sul fianco. Boato di applausi, lei bamboleggia, il pubblico sembra [illegible] preda ad una crisi di adrenalina. E pensare che quel visetto serafico, poco prima dietro le quinte, era più che mai imbronciato. La diva [illegible] luci rosse accompagnata dal marito Riccardo Schicchi ha confidato che sino all'ultimo ha temuto di non poter raggiungere Milano perché ieri sera, [illegible] Napoli, [illegible] è beccata una querela dalla Polizia per aver masturbato quattro uomini, in pubblico, durante uno show. Routine.

Chiara Boni non è nuova al fatto di mandare in pedana persone che [illegible] c'entrano nulla [illegible] il mondo della moda. Fu infatti lei la prima a chiedere [illegible] Moana di sfilare. «Altro che Cicciolina [illegible] la Pozzi - dice orgogliosa la Henger - adesso sono io la grande diva del sesso. Le altre non [illegible] mai esistite». Fa specie sentirla parlare così dopo che [illegible] appena confidato che tutte le volte che parte sta in ansia per i suoi bambini [illegible] uno e quattro anni. Core de mamma.

Anche Domiziana Giordano lascia intravedere molta pelle del decolleté quando da Marina Spadafora indossa una tunica di raffia bianca completamente trasparente sul seno.

Sul podio vincono le idee più stravaganti tanto che la stessa Spadafora, fino all'ultimo, voleva mandare in [illegible] la figlia Veronica Stone di soli venti giorni. Fortunatamente qualcuno le ha detto che a quell'età una neonata potrebbe subire un trauma per i flash [illegible] allora marcia indietro. A ricore de mamma.

Per le serie confidenze Jennifer Flavin, pupa [illegible] Rambo-Stallone, modella per quindicimila dollari [illegible] Rocco Barocco (Naomi ne ha presi ventimila) cinguetta: «In primavera sposo Silvester a Las Vegas ovviamente [illegible] un vestito di Rocco, [illegible] ovviamente tempestato [illegible] veri brillanti, tanto paga Sly». Segue risatina. [illegible] Coccapani sono in fermento, qualsiasi [illegible] per avere la Schiffer. Aerei privati, teleconferenze [illegible] il manager della top Paolo Tomei è lapidario: «Il dottore non vuole che Claudia si muova». Niente da fare.

Veronica Pivetti si presenta dal suo amico Lorenzo Riva che la vestì in occa[illegible] del famoso exploit di Piazza Navona, ma questa volta non sfila: «Veronica è stanca - dice la sua agente che la segue come un'ombra - sta ancora finendo di gira[illegible] il film [illegible] Roma e non è nella condizione». Aggiunge l'interessata: «Questa volta vengo solo da amica, nulla più».

Carla Bruni non è ancora arrivata a Milano e c'è già chi parla di [illegible] secondo forfait dopo quello annunciato e mantenuto dalla bionda Schiffer. Domani è un altro giorno e l'ottovolante della moda è appe[illegible] partito.

Luca Dondoni

Spot in Francia

«Combattete il [illegible] [illegible] l'Aids»

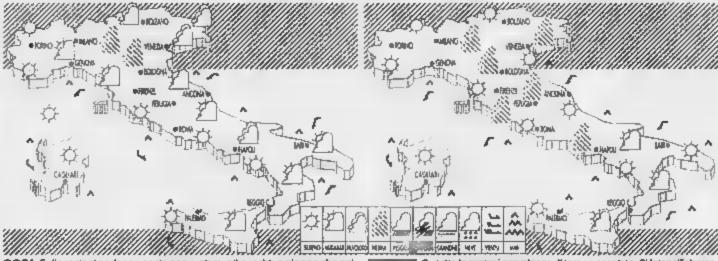
PARIGI. Una triste gara: la pubblicità comparativa investe il mondo della medicina, e fa scandalo. La Lega nazionale contro [illegible] cancro [illegible] ha trovato di meglio per toccare il cuore dei donatori che vantare «l'importanza [illegible] cancro» rispetto all'Aids. «Contro il cancro [illegible] esiste un preservativo, neppure contro il cancro esiste un vaccino», hanno proclamato spot tv [illegible] messaggi via radio, provocando un coro di proteste. Anche perché il riferimento al preservativo colpevolizza i malati di Aids, malattia che, al contrario del cancro, sarebbe evitabile. «Non si può lanciare una campagna che mette i malati gli uni contro [illegible] altri», ha protestato Aides, la più importante associazione di lotta contro l'Aids. I responsabili della Lega ammettono di aver usato un «forte» linguaggio pubblicitario affinché «la gente prenda coscienza dell'importanza del cancro. Ma non si trattava [illegible] paragonare malattie e malati, sarebbe orribile». Il ricorso a questa inedita forma di pubblicità si spiega col fatto che le donazioni per il settore della sanità sono in netta diminuzione. [illegible] maratona tv per l'Aids, per esempio, ha fruttato nel 1995 dieci volte di meno che nel 1994. Alcuni [illegible] la congiuntura economica, altri la perdita di credibilità delle [illegible]ciazioni [illegible] della stessa televisio[illegible]. Di qui la gara per arrivare al pubblico nel modo che si giudica più convincente. [Ansa]

A Messina

E' un giallo la fuga d'amore di due suore

MESSINA. A Roccalumera è l'argomento del giorno: due suore avrebbero maturato tra [illegible] mura del convento [illegible] amore proibito. Scoperte in atteggiamento intimo, le due religiose - appartenenti all'ordine delle Cappuccine del Sacro Cuore - avrebbero deciso una fuga d'amore, forse in Svizzera, portando [illegible] loro denaro e gioielli del convento. Ma sono state rintracciate e quindi allontanate dal loro istituto. Il trasferimento della madre superiora del Colle[illegible] Antoniano, suor Carmelita, [illegible] anni, e di una giovane novizia, suor Rossana, 25 anni, è diventato un giallo. Nessuno [illegible] vuole dire dove le due suore si trovino. Nella vicina Nizza abita la famiglia [illegible] Rossana e lì, dicono i vicini, la suora è stata vista più volte [illegible] mattina presto [illegible] in [illegible] per andare a trovare il padre, ricoverato [illegible] ospedale a Messina. [illegible] suor Carmelita, invece, [illegible] notizia se [illegible] quella che avrebbe presentato una querela contro ignoti per calunnia, per difendersi dalle voci infamanti. Al Collegio Antoniano (scuole [illegible]terne, elementari e magistrali, ol[illegible] [illegible] ricovero per orfanelle) [illegible] consegna è quella [illegible] silenzio. [illegible] lo stesso accade alla sede dell'ordine, [illegible] Roma. [f. a.]

IL TEMPO

[illegible]. L'alta pressione si prende la rivincita disperdendo gli ultimi residui nuvolosi [illegible] avviando un periodo di tempo stabile. Comporterà il proliferare delle nebbie ed un accumulo, nell'atmosfera [illegible] grandi centri urbani, delle varie sostanze inquinanti. Anche le temperature invertiranno la tendenza diminuendo più segnatamente nei valori notturni. **Tendenze per [illegible].** Non sono previste variazioni di sorta; su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno, salvo temporanei annuvolamenti locali [illegible] al sollevamento delle nebbie.

OGGI. Sulle regioni padano-venete annuvolamenti e residue piogge che nel corso della giornata si trasferiranno lungo le regioni adriatiche. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso con nebbie in dissolvimento durante la mattinata. Cesserà lo [illegible] e subentreranno venti deboli settentrionali.

[illegible] Su tutte le [illegible] prevalenza di tempo assolato. Si intensificheranno le nebbie ed il loro dissolvimento sarà motivo di temporanei annuvolamenti nelle valli del Nord e del Centro. I venti di debole intensità si disporranno da Nord-Est per cui diminuiranno il tasso di umidità e la temperatura [illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	22	Firenze	14	25	Bari	14	24
Verona	15	21	Pisa	18	23	[illegible]	15	26
Trieste	17	21	Ancona	13	25	[illegible]	12	25
Venezia	17	23	Perugia	15	22	S.M. Leuca	19	22
Milano	17	19	Pescara	14	24	R. Calabria	17	24
Torino	15	19	L'Aquila	8	24	Palermo	17	25
Cuneo	11	18	Roma Urbe	15	25	Catania	14	25
Genova	17	19	Roma Ciamp.	[illegible]	26	Alghero	16	28
Bologna	18	22	Campobasso	15	24	Cagliari	21	25

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	variabile	Lisbona	10	22	sereno
Atene	15	26	variabile	Londra	13	16	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	31	pioggia	Los Angeles	18	34	sereno
Berlino	13	20	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bru[illegible]	8	17	sereno	Montreal	9	15	nuvoloso
Bucarest	6	21	sereno	Mosca	1	13	sereno
Budapest	[illegible]	20	variabile	N[illegible]	18	23	variabile
Buenos Aires	14	24	sereno	Parigi	11	19	sereno
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Pechino	8	21	sereno
Dublino	1	17	nuvoloso	Praga	11	18	variabile
Francoforte	12	19	variabile	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Gerusalemme	14	28	nuvoloso	Sofia	8	19	variabile
Ginevra	14	[illegible]	[illegible]	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	23	27	nuvoloso
Johannesburg	13	[illegible]	[illegible]	Varsavia	8	22	sereno
Il Cairo	13	[illegible]	sereno	Vienna	13	21	variabile

Burro o cannoni? Asparagi o immortalità dell'anima? Dal nuovo libro di Tournier, una provocazione d'autore

Il gioco delle coppie

PRENDETE lo strutturalismo, e buttatelo dalla finestra (non pensiate, [illegible] ciò, di avere fatto alcunché di originale: molti ritengono che la stessa estromissione l'abbia compiuta, da tempo, la moda culturale). Percepito il tonfo. Chiedetemi cosa ve ne sia rimasto, di tante complicazioni. Una possibile risposta la troverete in un bel libro, quasi per niente strutturalista: *Lo specchio delle idee* di Michel Tournier, appena tradotto da Garzanti. E' una specie di inventario d'autore, che raccoglie più di cento concetti e ne esplora sobriamente funzioni e mitologie recondite. Ma invece di disporli in ordine alfabetico, Tournier li abbina, due a due, e in ogni capitolo considera una coppia per differenza e opposizione, [illegible]vinto com'è che «un concetto isolato offre alla riflessione una superficie liscia che non si giunge a scalfire. Messo in corrispondenza con il suo contrario, invece, si schiude e diviene trasparente, e mostra la [illegible] intima struttura».

Mode culturali e strutturalismo

Le coppie vanno da «l'uomo e la donna» a «l'Essere e il Nulla», ma fra queste si trovano anche «il sale e lo zucchero», «la cantina e la soffitta», «il toro e il cavallo». Per cogliere un po' della proficua bizzarria di questo libro straordinario, si consideri che c'è una coppia formata da «il bagno e la doccia»: Tournier la affronta partendo da due pachidermi mitologici, un ippopotamo (eternamente a bagno) e un elefante (che usa la proboscide come doccia). Passando da Marat, trafitto in vasca, dal bagno amniotico, e dalla doccia battesimale di Gesù nel Giordano, Tournier conclude perentorio: «Politicamente la doccia sta a sinistra, il bagno a destra». (A rendere completo il sospetto di ironia, ogni capitolo si chiude con la citazione, qui di un proverbio medievale, lì da Platone o Nietzsche).

Mode culturali a parte, dunque, resta un fatto che lo strutturalismo ha avuto il merito di enunciare e assumere come principio fondamentale: che gli oggetti del pensiero non sono unici, ma doppi, e la loro identità dipende dalle relazioni che intrattengono l'uno con l'altro, dalla loro differenza. Il governo mentale che li vuole assoggettare [illegible] solo il metodo antico del «divide et impera»; se abbiamo un'idea - un'idea del tempo, di Dio, del fonema /p/ - è perché ne abbiamo un'altra - dello spazio, [illegible] diavolo, del fonema /b/.

Tournier dice poi un'altra cosa, già nota allo strutturalismo fin dai tempi di Aristotele: che non va confuso il contrario con il contraddittorio. Il contrario di Dio è il diavolo; il contraddittorio di Dio è l'assenza di Dio. E mentre il contraddittorio pare inerire al soggetto come una [illegible] ombra, o una silhouette in negativo, il contrario può essere assai stravagante. Ecco una piccola collezione di strane coppie presenti nella nostra cultura.

Gli asparagi e l'immortalità dell'anima. Il binomio è stato escogitato da Achille Campanile come titolo di un racconto memorabile (e poi del libro in cui è stato raccolto). In un [illegible] meditatamente surrealistico, Campanile mette assieme i due enti e dice subito: «Non c'è alcun rapporto fra gli asparagi e l'immortalità dell'anima... tra gli uni e l'altra c'è un enorme divario». Prende in considerazione la generica gradevolezza di entrambi (al palato piacciono gli asparagi, e [illegible] piace considerare immortale la nostra anima), e il fatto che l'anima resta dopo la morte come resta il gambo degli asparagi dopo il pranzo. E' un'analogia «formale», che Campanile considera deludente e su cui conclude «un'indagine che la mancanza di idonei risultati rende quanto mai penosa».

Minestra / finestra. Non c'è stato bisogno di un umorista per coniare il minaccioso proverbio [illegible] mangiare la minestra o saltare la finestra». Il proverbio ha ispirato varie ironie, per esempio ad Alberto Arbasino che aggiunge il comma: [illegible] rileggersi la *Ginestra* di Leopardi». E' plausibile, si chiede Arbasino, un'opposizione inglese fra *soup* e *window*? Va detto però che il modello minestra/finestra è presente in altri proverbi e modi di dire, in cui il gioco di parole o la rima è privilegiato rispetto alla logica. L'opposizione quattro/sacco è pensabile, fuori dal proverbio «non dire quattro se non l'hai nel sacco»? E l'opposizione fra mettersi in pericolo e rosicchiare (risica/rosica) apparirà sensata, in un'eventuale traduzione inglese to risk/to nibble? E «brothers knives» sarà la giusta traduzione di «fratelli coltelli»? Finestra/minestra non sarà poi tanto stravagante, allora. Volendo variare sul tema, si potrà dire: «mangiare il risotto o saltare di sotto».

Burro e cannoni? Nel suo marziale assortimento, l'opposizione fra burro e cannoni assume [illegible] carattere retorico, esortativo. Non c'è più un gioco di [illegible] (che avrebbe portato, semmai, su «margarine e carabine», o su «cannoni e cannelloni»), ma un tentativo estremistico. Il simbolo più fallico della bellicosità metallurgica contro il latticino più materno, morbido e protettivo. Non ci potrebbe essere distanza maggiore. A chi vi chiede «volete burro o cannoni?» potete rispondere solo con l'altra (grazie, Totò) domanda fondamentale: «siete uomini o caporali?».

Il nodo e il chiodo. L'opposizione fra nodi e chiodi recupera il gioco di parole (c'è rima) ed è volutamente stravagante. L'enunciatore è Adriano Sofri, che al nodo e al chiodo ha intitolato il suo libro più recente: un libro in cui nodo e chiodo si cercano in continuazione, e si trovano anche molto spesso (per esempio, in Petrarca, nell'episodio di Alessandro Magno che recide il nodo di Gordio; ma anche nelle pratiche alpinistiche). Penetrazione e tessitura, maschile e femminile, destra e sinistra: come ipotizza Tournier, le coppie si possono mescolare. I termini di più coppie possono essere affiancati e saldarsi in una visione del mondo (appunto: la doccia è di sinistra).

Groucho Marx e la politica

Uomo e [illegible]. Quella che passa fra «uomo» e «zona» [illegible] è un'opposizione ecologica, fra uomo e ambiente, insediamenti e territorio, umanesimo e biologia e, in fin dei conti, cultura e natura. Sono, come tutti sanno, due schieramenti delle difese calcistiche, con i loro profeti, gli insulti reciproci (catenacciaro! zonagro! eretico! italiano!).

Polo e Ulivo. Il sistema maggioritario, cosa non è. Solo cinque anni fa, il Polo si opponeva all'Equatore, ed erano tutt'al più possibili delle divagazioni su «polo» (sport, automobile, indumento) e «golf» (sport, automobile, indumento). Quanto all'ulivo, si presentava sempre in forma di ramoscello e si opponeva solo alla guerra. Oggi si parla di Polo e Ulivo [illegible] naturalezza [illegible] se si trattasse di una rivalità tradizionale, Coppi e Bartali, Inter e Milan, Pisa e Livorno.

Sintesi. Data una coppia di contrari, è possibile trovare un termine che li comprenda entrambi? Dal «divide et impera», la mente riesce a portarsi sull'«unisci e guida», predicato da Goethe? La filosofia parla di «termini iperonimi», la semiotica conosce termini complessi (e definisce la «verità» come [illegible] connessione di «essere» e «apparire»). Achille Campanile non si è posto il problema. A differ[illegible] degli [illegible]rdi politici fra parti avverse, la commistione calcistica di difesa a uomo e difesa a zona, attualmente in auge, non è tacciata di consociativismo. Michel Tournier, [illegible] questo punto, si limita a citare Groucho Marx: «Gli uomini sono donne come tutte le altre».

Stefano Bartezzaghi

Polo e Ulivo, bagno o doccia: e il dubbio si colora di destra e sinistra

Minestra o finestra: l'alternativa è preferibile ai fratelli-coltelli

Scegliere l'Essere e il Nulla, oppure la cantina e la soffitta?

In alto, Michel Tournier, la Garzanti ha appena pubblicato il suo saggio «Lo specchio delle idee»

Mentre Dublino è in festa, il poeta sta girando la Grecia a piedi di villaggio in villaggio

Heaney a zonzo fra gli dei non sa ancora del Nobel

Appelli in inglese alla radio di Atene, nella speranza che li ascolti

LONDRA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Ha vinto il Nobel ma non lo sa. A oltre 36 ore dall'annuncio a Stoccolma, il poeta irlandese Seamus Heaney vive [illegible] nella felice ignoranza del turista alle prese con gli splendori della Grecia. Tutto quello che si sa è che sta girando a piedi, di villaggio in villaggio: neppure i figli sanno dove cercarlo con esattezza per dargli la bella notizia. «Non abbiamo numeri di telefono né indirizzi», precisa da Dublino la figlia Catherine. E da Londra la sua [illegible] editrice, la Faber & Faber, ammette che le proprie ricerche non hanno dato alcun frutto.

L'Irlanda esulta, non riesce a dissociare questo grande riconoscimento dal processo di pace in [illegible] nell'Ulster. Dublino era ieri in festa, con [illegible] folla raccolta - accanto alle telecamere - davanti alla casa di Heaney, poco distante da quella del poeta W. B. Yeats, che vinse il premio Nobel nel 1923. Il presidente Mary Robinson, il primo ministro John Bruton, tutto il mondo politico e culturale dell'«isola di smeraldo» si sono uniti ieri nel cantare le lodi del poeta nazionale improvvisamente diventato celebrità mondiale. Ma lui non lo sa.

«Dalla Grecia dovrebbe tornare martedì prossimo - precisa il figlio Michael - e spero proprio che apprenda la notizia prima di allora». L'ambasciata irlandese ad Atene ha sguinzagliato funzionari alla sua ricerca, la radio greca lancia messaggi anche in inglese sperando che Heaney sia in ascolto, la sua immagine compare sui telegiornali ellenici, come quelle dei ricercati.

[illegible] chissà dov'è il poeta amante della vita agreste, che all'esistenza dorata nelle grandi università (l'americana Harvard è in festa perché dopo 33 Nobel per l'economia, le scienze e la pace conquista con il suo professore di retorica e oratoria anche l'alloro per la letteratura) preferisce i prati [illegible] sua Irlanda e non meno le terre bruciate dal sole della campagna greca. Fra i pastori di un villaggio, forse, che non sanno neppure che cosa sia il Nobel. Oppure sa tutto; e si gode, mentre mezzo mondo lo cerca, le ultime [illegible] tranquille di un'esistenza che non sarà più la stessa.

(f. gal.)

Seamus Heaney: «In [illegible] Irlanda ora c'è speranza»

La figlia: «Non riusciamo a trovarlo, tornerà martedì»

IO E L'IRLANDA

Esce l'ultima intervista concessa prima del premio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poco prima dell'annuncio che il Nobel della letteratura quest'anno sarà consegnato a lui, Seamus Heaney aveva rilasciato un'intervista alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* che l'ha pubblicata ieri.

Senza alcun cenno alla possibilità di ricevere il più prestigioso riconoscimento letterario del mondo, che probabilmente non si aspettava, ma [illegible] ampie divagazioni [illegible] vita, Irlanda e poesia».

Sui suoi rapporti con la lingua e la poesia «inglesi» (dieci anni fa, Heaney rifiutò polemicamente di essere inserito in un'antologia di lirici britannici): «Il Nord è una regione scabrosa, e quando qualcuno ci chiama "inglesi", lo guardiamo storto. Ma ho dovuto chiarirmi qualcosa anch'io: la cattedra a Oxford non ha niente che fare [illegible] i nazionalismi, ha che fare con la poesia. Oxford è uno dei pochi luoghi consacrati alla poesia».

E poi, sul conflitto in Nord Irlanda: «La cosa più importante non è stata la rinuncia alla violenza, la cosa più importante è che per la prima volta in venticinque anni è cambiato lo spirito del conflitto. [illegible] c'è dubbio, nell'aria oggi si [illegible]pira la speranza... Credo che sia stato un anno di fiducia. Tra la gente si è diffusa [illegible] certa tranquillità. [illegible] credo che si tornerà alla violenza».

Sull'esperienza accademica negli Stati Uniti: un'esperienza che «ha soprattutto soddisfatto una curiosità, non dell'America come grande potenza imperialistica, [illegible] dell'America come "meccanismo" di cultura e formazione».

E sui rapporti fra insegnamento e attività poetica: «Quando ho cominciato a insegnare a Belfast, alla metà degli Anni Sessanta, la separazione tra la sfera accademica e la sfera artistica non era ancora profonda come oggi. Io, allora, insegnavo poesia. E continuo a credere che soltanto la mia poesia mi dava il diritto di insegnare all'università».

(e. n.)

DISCUSSIONE. Galante Garrone, Bo, Ciampi Agnelli oggi a Firenze per Spadolini: l'intervento di Bobbio

Ha sconfitto fascismo e comunismo, eppure si interroga ansiosa sulla sua possibile fine

. «Per una certa dell'Italia»: nel segno di questa espressione cara a Spadolini, rivista *Nuova Antologia* celebra suo 130° anno con un dedicato all'ex presidente Senato, che l'ha a lungo diretta. L'appuntamento è per oggi nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. Previsti fra gli altri gli interventi di Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Carlo Azeglio Ciampi, Giovanni Agnelli, Carlo Bo. Anticipiamo un brano del discorso di Bobbio.

Democrazia, la forza dei dubbi

Un privilegio da meritarsi giorno dopo giorno

LA democrazia ha sempre dubitato e continua a dubitare di se stessa. Se non lo facesse, verrebbe meno alla ragion d'essere. I suoi critici, vecchi e nuovi, ritengono che il dubitare se sia sua debolezza. E', invece, la sua forza. Il dubbio la preserva dalla eccessiva fiducia nel proprio immancabile futuro. Nella storia dell'uomo il futuro è imprevedibile. Occorre sempre in stato d'allarme, e pronti al peggio.

La democrazia non ha mai dimostrato superiorità, nei riguardi delle altre forme di convivenza, in questi ultimi anni. Eppure mai, prima di oggi, si era interrogata, ansiosa, sulla sua possibile fine. Ha vinto la prima guerra mondiale contro gl'imperi centrali e ha consentito la libera delle piccole nazionalità da secoli oppresse. Ha vinto la seconda guerra mondiale contro fascismo. Ha vinto la terza guerra diale, la guerra fredda, non guerreggiata ma combattuta a distanza attraverso i lunghi anni dell'equilibrio terrore, contro il comuni: fascismo e comunismo, i suoi due nemici mortali. Molti regimi militari e autoritari caduti, solo in Europa, nell'America Latina e nel continente asiatico. Abbattuto lo Stato razziale del Sud Africa. E' aumentato enormemente il numero degli Stati di nuova, se pur ancora incerta, forse precaria, democrazia nel mondo. Ciononostante...

Ciononostante, sull'avvenire dei regimi democratici le vecchie ombre non si sono mai dissipate e se ne addensano continuamente all'orizzonte di nuove. Non si tratta, si badi bene, della vecchia e ricorrente critica, venuta in ogni epoca dell'esterno, dagli scrittori nemici della democrazia, a cominciare da Platone, o della società aperta, come stati chiamati nel celebre libro di Karl Popper. Si tratta di una critica interna che si va sviluppando sempre più intensamente accenti sempre più drammatici entro la stessa cerchia degli scrittori delle cui convinzioni democratiche non si può dubitare. [...] La critica della democrazia degli scrittori democratici di oggi è il frutto di una , forse eccessiva, delusa, di una certezza, forse troppo sicura di sé, venuta . E' la inevitabile reazione a nuovi ostacoli imprevisti che paiono insormontabili.

Ho letto in questi giorni nel libro postumo di Christopher Lasch, *La ribellione delle élite*, che ha sottotitolo di per se stesso eloquente, *Il tradimento della democrazia*, un capitolo su questo tema: *La democrazia merita di sopravvivere?* Così formulata la domanda il nuovo rispetto alla domanda formulata più volte negli anni dello scontro mortale tra le due grandi potenze: «Può la democrazia sopravvivere?». [...] E' come se si dicesse: le democrazie possono anche sopravvivere, ma nello stato di decadenza morale in cui si trovano, di oblio dei loro presupposti etici, voluto e ostentato, e di manifesto «tradimento» dei principi cui si sono ispirate, ne vale la pena? [...]

Nella foto in alto Giovanni Spadolini al tavolo della presidenza in Senato

Il suo peggior nemico è il cittadino apatico, indifferente, poco rispettoso delle regole

L'autore è il noto teorico del «populismo», inteso positivamente come l'ideologia del ritorno alle antiche virtù che la società moderna (si riferisce in modo specifico agli Stati Uniti) ha abbandonato. Come virtù civica - egli assicura - la tolleranza basta. Occorre qualche cosa di più: il rispetto, che «presuppone l'esercizio di un giudizio discriminante, non l'accettazione indiscriminata» (com'è proprio della semplice tolleranza). Ricorda che il cantore della democrazia americana, Walt Whitman, aveva scritto che il valore della democrazia sta nella sua capacità di produrre compagine di eroi, di personalità, imprese, di sofferenze, di prosperità e di sventure, di gloria e di disgrazia e tutti». Quale distanza tra l'ideale etico della democrazia del buon tempo antico e lo stato moralmente miserevole della società presente, sempre più corrotta, resa insicura dalla diffusione del crimine e dalla crescita della povertà: «Proprio nel momento del suo massimo trionfo sul comunismo - commenta - la democrazia si trova sotto tiro nella stessa patria e le critiche destinate ad aumentare, la zione continuerà a degenerare ritmo attuale».

E' sin troppo facile respingere infastiditi simile giudizio accusandolo di moralismo. Ma perché non ricordare che, nel distinguere le forme di governo in base ai principi che le reggono, Montesquieu aveva contrassegnato democrazia mediante il principio della virtù? Possiamo anche dire la stessa cosa in modo solenne parole che sarebbero dispiaciute a Giovanni Spadolini. Non c'è buona democrazia senza costume democratico, e costume democratico significa rispetto di sé e degli altri, correttezza nell'esercizio dei propri affari, lealtà negli scambi (e questo vale anche nei rapporti di mercato), consapevolezza degli obblighi, non solo giuridici ma anche morali, che ciascuno di noi ha verso il prossimo, saper distinguere e con fondere l'interesse privato con quello pubblico. Aggiungerei ancora: senso di appartenenza a una patria comune, si tratti pure di quello che viene chiamato i il patriottismo della Costituzione (ma occorre che una Costituzione ci sia e non sia contestata, disprezzata e delegittimata); fiducia nelle istituzioni, e negli uomini che volta in volta le rappresentano, non importa se al governo o all'opposizione.

Dopo un secolo di affermazioni, ostacoli imprevisti che paiono insormontabili

In una parola: ferma e incrollabile che il in democrazia, anche in una democrazia a basso rendimento, com'è quella di cui crediamo di avere qualche esperienza, è rispetto a tutte possibili forme autoritario, anche ad altissimo rendimento, un privilegio cui lecito lamentarsi a ogni giorno, ma senza rimpianti per i governi forti passato e abbandonarsi al miraggio rassicurante di quelli del futuro: un privilegio che bisogna meritarsi giorno dopo giorno darsene pensiero, o, diceva il repubblicano Machiavelli della libertà fiorentina, «tenendoci sopra le . Non c'è maggior nemico della democrazia che il cittadino apatico, indifferente, scettico, o, al contrario, poco rispettoso delle regole, che viola tanti scrupoli quando è sicuro passare inosservato. I signori costituzionalisti hanno un bell'in la più perfetta legge elettorale, il che fra l'altro sinora non è avvenuto, ma fatto un lavoro inutile, i cittadini che hanno diritto vanno a votare o, peggio, se coloro che debbono applicarla, fanno brogli.

Norberto Bobbio

FATTI GENTE

Premio «Galilei» Sidney Freedberg

PISA. Sidney J. Freedberg, curatore emerito della National Gallery di Washington e professore a Harvard, riceverà domani, nell'Aula Magna dell'Università, il 34° Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Italiani, che intende gli studiosi stranieri più attenti nella loro attività scientifica alla civiltà italiana. Lo ha deciso la giuria formata da Umberto Baldini (Firenze), Roberto Ciardi (Pisa), Carlo A. Quintavalle (Parma), Angiola Maria Romanini (Roma) e Tristano Bolelli, presidente della Fondazione Premio Galilei. Freedberg lavora da cinquantennio sugli sviluppi dell'arte del nostro Cinquecento e ha prodotto opere fondamentali sulla pittura a Roma e a Firenze, sul Rinascimento e sul Manierismo e sullo sviluppo dell'arte barocca. (Agi)

«L'ora del tè» e dell'esordiente

MILANO. Cristina Michelotti, con l'opera prima *L'ora del tè*, si è imposta nel concorso «Madri e figlie», promosso da *Famiglia Cristiana*. La sua opera è stata selezionata da una giuria composta da Luce d'Eramo, Gina Lagorio, Susanna Tamaro, Francesca Sanvitale e Mariapia Bonanate e presieduta dal direttore di *Famiglia Cristiana* don Leonardo Zega. Al concorso sono pervenuti 687 manoscritti, tra cui alcuni provenienti da Spagna, Germania, Svizzera e Cile, inviati quasi esclusivamente da donne, insegnanti, casalinghe, pensionate e disoccupate. La Michelotti ha 29 anni e vive a Rho (Milano). Per premio il romanzo viene pubblicato negli Oscar Mondadori. (Ansa)

Firenze, mostra Toulouse-Lautrec

Avrà due la più grande mostra italiana dedicata a Henri de Toulouse-Lautrec, che si apre domani fino al febbraio: sarà allestita nella sala d'arme di Palazzo Vecchio e al Museo mediceo di Palazzo Medici Riccardi. Nella prima sede o raccolti una quarantina di dipinti del pittore dal 1885 al 1901 (anno della morte). Nel Museo mediceo sono affiancate a quadri grandi artisti del '900 (da Degas a Picasso a Warhol), un centinaio di opere grafiche e dipinti di Toulouse-Lautrec, tra cui le celebri *affiches* di star dello spettacolo e del *café chantant*. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Non lavoriamo solo per le «griffe»; tour per i maiali d'Italia

firmati povero orizzonte

Ho letto su *La Stampa* di mercoledì 27 la lettera della signora Elisabetta Crognoli. Io sono separata, ho due figlie abbastanza piccole, una anziana demente (purtroppo), cane, un gatto e sei pesci rossi.

Sono biologa, e sono impegnata movimenti ambientalisti; sono stata insegnante e sono andata in pensione col minimo. La signora arriccerà il naso, ma la legge me lo tiva e ne ho usufruito. Forse la laurea sarebbe stata di maggior giovamento per l'umanità avessi svolto un lavoro più congeniale; comunque, insieme al liceo classico, è di giovamento a me.

Faccio la casalinga, ovvero: cuoca, donna delle pulizie, giardiniere, sarta, autista, falegname, elettricista, più varie ed eventuali. E mi piace.

Se il lavoro ha scopo principale l'acquisto di capi firmati, mi pare che gli orizzonti mentali siano po' poveri.

Da questi «ideali» (?!) deriva consumismo, arrivismo, ostentazione e lo spreco di energie e risorse che sta portando la Terra al disastro ecologico. Ma forse sono intellettualismi che non tutti afferrano.

I miei acquisti si svolgono spesso al mercato; molte cose so e potrei farle da me, ma il tempo manca. Può capitare che le mie figlie abbiano qualche capo firmato, anche per l'efficiente rete di scambi e ricicli messa con amiche aventi figlie più o meno numerose, di età a scalare. Resta in me la convinzione che, per portare sul sedere o sul petto l'etichetta Armani, Fiorucci, Levi's o quant'altro, non dovrei essere io a pagare di più gli oggetti, ma semmai Fiorucci, Armani, Levi's, ecc. a pagare me per la pubblicità (finora) gratuita.

Anna Maria Castellano
Cavi di Lavagna (Genova)

Un bacio ai militi seduti

Vorrei dare un bacio in fronte ai due ragazzi che hanno fatto un pisolino sull'Altare della Patria. Che ha onorare i morti e disprezzare i vivi? Hanno forse rispetto per gli uomini di tutte le patrie quelli che ordinano guerre e massacri, e ha forse senso struire armi sempre più micidiali? Le guerre servono solo ad appagare le manie e a soddisfare gli interessi pazzi che governano il mondo. La povera gente va, ma viene mandata ad uccidere o a morire, spinta da minacce o ingannata da false ideologie.

Maria Angela Pronello
Pianezza

Rai, licenziate i raccomandati

Più di parlamentari hanno chiesto di istituire con procedimento d'urgenza una commissione d'inchiesta per far chiarezza nepotismi e lottizzazioni che hanno determinato assunzioni e carriere alla Rai negli ultimi vent'anni. Se è vero, come purtroppo è vero in quanto ci sono rei confessi, Ghirelli in testa, che nove su dieci assunzioni sono effettuate senza e le semplici raccomandazioni di questo o quell'altro capobastone, s'impone subito di provvedere a licenziare in tronco queste persone, se non altro cautelativamente, come sta avvenendo solertemente per i falsi invalidi. Altrimenti i cittadini (che sono altresì lettori ed elettori) si faranno costantemente l'idea che in Italia esistono due pesi e due misure. E che la democrazia è la solita burla contro i più deboli e gli indifesi.

Questo perché quando si istile solite commissioni parlamentari finiscono con il risultare sempre un e proprio palliativo e niente di più.

dr. Damiano Orelli, Bologna

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Sig. Del Buono, nei mass-media occupano sempre maggior spazio le notizie degli omicidi-suicidi che ormai rappresentano un segno dei tempi. Anche il numero (termine crudo nel suo significato e nella contingenza) vittime implicate va gradualmente aumentando. Il fenomeno ha indubbiamente cause di natura assai complessa. Gli stessi esperti - psicologi, sociologi, filosofi, religiosi - esprimono pareri spesso discordi, quando addirittura confessano umilmente la loro incapacità di interpretazione ed inquadramento dei casi

Francesco Borgna, Savona

Suicidi, meglio la scarna cronaca

GENTILE Signor Borgna, l'argomento che lei propone all'attenzione dei lettori è tra i più scottanti del momento. Lei dice: «Non sono certo io in grado di analizzare e spiegare una così sconvolgente realtà. Mi consenta, tuttavia, una considerazione che è una constatazione obiettiva ed indiscutibile. I mezzi di comunicazione, ma soprattutto la stampa, dedicano sempre più spazio, immagini e parole, a queste notizie. Ho notato che all'efferata strage di quel sedicenne i quotidiani hanno dedicato una-due pagine. Anche *La Stampa* cui affezionato da decenni e che giudico uno dei giornali di larga tiratura più eticamente «misurati», ha offerto all'eccidio uno spazio smisurato. Non ritiene, caro Del Buono, che tanto accanimento di cronaca sia pericoloso? Sono ben convinto che in democrazia la libertà di stampa rappresenti una delle espressioni essenziali, ma credo che il rilievo concesso genere alla "cronaca nera" costituisca, ovviamente in soggetti predisposti e psichicamente anomali, uno stimolo all'imitazione. Certamente, tali soggetti hanno già almeno "immaginato", anche se non ancora "deciso", l'omicidio-suicidio. Non crede che l'eccessivo risalto dato dalla stampa all'avvenimento concorra all'insorgere in quei poveri esseri abnormi di un impulso coatto all'azione?...».

Gentile Signor Borgna, la ringrazio per la sua lettera di cui condivido i dubbi e i timori. Nella stampa odierna è purtroppo diffusa un'esasperazione delle notizie che documenta non la libertà, l'irresponsabilità dell'informazione. Sono convinto, come lei, che «una breve e scarna cronaca» sarebbe più consigliabile. Ma chi sta ad ascoltare i consigli? Più aumentano i miei acciacchi e più aumenta il mio senso di solitudine proprio nell'esercizio della professione. La confusione libertà e licenza è pratica quotidiana. E' vero che l'omissione della denuncia dei suicidi era una della stampa fascista, ma nulla è diverso da troppo.

Oreste del Buono

Sport indegno nel Terzo Mondo

Leggo che il prof. Caffo propone di denunciare pubblicamente le agenzie viaggi specializzate nel turismo sessuale minorile Paesi del Terzo .

Splendida idea! Quelle agenzie che oggi non hanno il coraggio pubblicizzare la loro immonde specialità avranno una pubblicità insperata e gratuita, e tutti i maiali d'Italia sapranno a chi rivolgersi. Bravo prof. Caffo!

Mi sembra piuttosto che la denuncia andrebbe fatta alle autorità dei Paesi destinatari, in modo che sappiano dove andare a cercare i suddetti maiali, e diano a qualcuno loro punizione che gli faccia passare la voglia di dedicarsi a questo sport.

Mi pongo però domanda: quei genitori che mettono al mondo sei o sette figli, avendo a stento i mezzi per mantenerne uno, che gli altri, per mangiare, sono costretti a prostituirsi, non dovrebbero puniti allo stesso modo, o anche peggio?

Giuseppe Ferrero

Pensioni che puntano il basso

sig. generale Bruno Giacalone, cui avete pubblicato la lettera in cui si duole della mancata rivalutazione delle pensioni dei militari di grado inferiore a tenente colonnello, è stato mio compagno di corso in Accademia ed alla Scuola di Applicazione ('34-37), ma da un po' non lo vedo più e non lo trovo più sull'elenco telefonico di Torino. Perciò mi rivolgo a voi per comunicargli che il 5 luglio u. s. il ministero Difesa - Direzione generale delle Pensioni - mi ha comunicato che era stato inviato al Comitato P.P.O. il decreto di riliquidazione ai della legge 59/91.

Detta Legge, di cui ho potuto tramite avvocato avere la fotocopia, titola: «Conversione in legge, con , del decreto-legge dicembre 1990 n. 409 recante disposizioni urgenti in tema perequazione dei trattamenti di pensione nei privato e pubblico».

Ho scritto per saperne di più e mi è stato consigliato di rivolgermi alla locale Direzione Provinciale del Tesoro. Cosa che ho fatto ed allo sportello gentilissimo impiegato, dopo consultazione col capufficio, ha informato che la riliquidazione della pensione con detta legge po nella maggioranza dei casi ad una diminuzione dell'importo delle pensioni. Ma che «può darsi che detta diminuzione non abbia luogo a causa di un ricorso vinto in Cassazione presso la superiore autorità. Ma per me nulla per ora.

Può darsi quindi che a me ed a Bruno ritocchino la pensione, ma il basso.

Se il generale Giacalone vuol mettersi in contatto con me lo vedrò volentieri (ma non per telefono perché mancandomi le corde vocali faccio una fatica terribile per par... e non sempre comprensibile).

Emanuele Pasquino, Torino

Il colonnello contro i palestinesi

Il regime libico del colonnello Gheddafi ha decretato l'espulsione di oltre 30.000 palestinesi per «protesta» contro i recenti accordi di pace stipulati fra Israele e l'autorità palestinese.

Due anni or sono il governo di Gerusalemme espulse in seguito al rapimento e alla brutale uccisione di una guardia di frontiera 300 attivisti del movimento estremista Hamas. Questa decisione provocò una levata di scudi ed aspre proteste da parte dell'opinione pubblica e varie organizzazioni umanitarie, che accusarono Israele di violazione diritti umani, deportazioni e violenze, senza ricordare che allora gli espulsi erano appartenenti ad un movimento terrorista che continua ad insanguinare il processo di pace. Per la decisione del governo di Tripoli non si è visto nulla di tutto ciò nei confronti del colonnello Gheddafi e della sua decisione che coinvolge profughi civili usati come mezzo di pressione contro chi è impegnato per la pace. Come al solito nella valutazione di certe situazioni vengono usati dalla stampa e parte dell'opinione pubblica due pesi e due misure?

Paolo Valabrega
Marco Marianetti, Torino

la di Beppe Fenoglio

A di errore, la didascalia dell'immagine (pubblicata ieri) per illustrare l'articolo «Scene da piazza Fenoglio», la madre dello scrittore. La signora che tiene in braccio la sorella di Beppe Fenoglio, Marisa, è la madre, ma una donna di servizio di nome Vittoria.

Un articolo di Salman Rushdie: la caduta dell'Alhambra e la tragedia della separazione fra le culture

L'amore? Anche sconfitto, vince

«Il mio romanzo, un granello di pepe»

NON so perché, ma sento che con *L'ultimo sospiro del Moro* alcune delle nuvole che mi hanno avviluppato in questi anni si stanno dissolvendo. C'è stato un tempo in cui una serie curiosa di circostanze attorniava i miei scritti. Poiché l'attacco contro di me era privo di senso dell'umorismo e teologico, si supponeva che anche il mio lavoro fosse privo di umorismo e teologico. Poiché l'attacco era tenebroso, che anche il mio libro fosse tenebroso. Poiché l'attacco [illegible] difficile da capire, che anche [illegible] mio libro fosse difficile da capire. E poiché la maggior parte della gente disapprovava quell'attacco, fu facile disapprovare anche *I versi satanici*.

Sento che quando *L'ultimo sospiro del Moro* è uscito, è diventato possibile per la gente vedere di nuovo, dentro la nuvola, lo scrittore. Così, mettiamo da parte per un momento *I [illegible] satanici* e parliamo invece di *L'ultimo sospiro del Moro*. Innanzitutto vorrei dire qualcosa a proposito del realismo, perché mi sembra che si fraintenda la natura del realismo nel romanzo. La gente cade [illegible] trappola di pensare che uno scrittore realista sia uno che si uniforma a un certo gruppo di leggi. Il realismo sarebbe dunque considerato come una mera questione tecnica. Ma il realismo, a quanto [illegible] so, [illegible] l'intenzione di riflettere il più pienamente possibile il mondo che vedi intorno a te. Qualche volta questo può richiedere tecniche che non [illegible] del tutto naturalistiche, perché la realtà della nostra epoca [illegible] è naturalistica. Per fare un esempio recente, qualche settimana fa un certo numero di divinità hindu ha sviluppa[illegible] una passione per il latte: all'improvviso nelle comunità indiane di tutto [illegible] mondo è mancato il latte, perché [illegible] dei lo bevevano tutto. E questo è stato preso come prova del potere degli dei. Non capisco perché dovrebbero aver scelto proprio questa prova ma gli dei, come sappiamo, sono misteriosi. Forse avevano semplicemente sete. [illegible] punto è che questa storia non è stata inventata da uno scrittore c[illegible] un *penchant* per le favole, questa è una storia da prima pagina dei giornali. [illegible] il mondo è così, sarebbe strano scrivere libri che non fossero anch'essi così. Quelli mi sembrerebbero i libri non realistici.

Un problema che ho sempre avuto con i miei romanzi è che in Occidente vengono lodati, quando [illegible]cade, per la fantasia e l'immaginazione, mentre nei Paesi di cui ho scritto, l'India e il Pakistan, sono stati letti come libri di storia e il mondo descritto è stato percepito come esattamente fedele al mondo in cui queste persone vivono. E questo è accaduto anche con il mio nuovo libro: ancora una volta, [illegible]tici e lettori hanno detto che il mondo dell'*Ultimo sospiro del Moro* è il mondo che essi conoscono e nel quale vivono.

Questo romanzo è cominciato quando, una quindicina di anni fa, visitai il Sud dell'India. La città di Cochin dove mi recai all'epoca, che era l'antico porto della costa sudoccidentale, mi affascinò perché sono sempre stato interessato ai crocevia tra l'Occidente e l'India e quello era di fatto il crocicchio originario, quello dove arrivarono [illegible] prime navi portoghesi, le navi di Vasco de Gama. Cochin è [illegible] dei primissimi posti dove quelle navi attraccarono. Vasco de Gama morì proprio lì, e se vi trovate a Cochin le guide vi porteranno alla chiesa dove c'è la sua tomba. Non vi diranno però che lui non è più lì, perché poco dopo la [illegible] morte lo portarono in Portogallo e gli costruirono una grande tomba a Lisbona.

Eppure la tomba vuota di Vasco de Gama mi diede [illegible] senso di essere [illegible] luogo [illegible] primo contatto, per così dire, tra queste culture. Poi compresi che ciò che aveva spinto le navi verso Est era stata [illegible] piccolissima cosa, una piccola cosa nera e rotonda, il grano di pepe, [illegible] se non fosse stato per il [illegible] di cui l'Europa aveva bisogno per aromatizzare e conservare i suoi cibi, quelle navi non sarebbero mai arrivate, e in piedi in quel punto non ci sarebbe stato, centinaia di anni più tardi, uno scrittore come me, che scriveva in inglese, viveva in Occidente e parlava dell'Oriente.

Questo intero tessuto culturale poggiava su quella piccola cosa nera e io pensai che se tanta storia era nata da quel granello di pepe, io, da quello stesso granello, potevo cercare di far nascere un romanzo. Da questo punto in poi divenne facile pensare a [illegible] f[illegible] immersa [illegible] commercio delle spezie. Le comunità che lo gestivano erano un piccolo gruppo cristiano e un ancor più piccolo gruppo ebraico, [illegible] entrambe vivevano a Cochin. Io volevo radicare questo mio libro in una piccola minoranza, anche come pubblica polemica contro il nazionalismo, che attualmente è molto potente in India. Il nazionalismo hindu teorizza che soltanto l'esperienza di quell'85% costituito dalla maggioranza hindu [illegible] India può essere considerata l'autentica esperienza indiana, e che quella minoranza del 15% che è musulmana, ebraica, cristiana è in qualche maniera spuria, un semplice ospite di quello che va considerato [illegible] Paese essenzialmente hindu. Ma il 15% su una popolazione di 900 milioni è un numero altissimo e il fatto che tutta questa esperienza sia stata sottovalutata mi ha dato l'idea di fare la cosa contraria, ossia prendere le più piccole comunità dell'India, quella cristiana e quella ebraica, e creare una minoranza ancora più piccola, immaginando un matrimonio fra le due [illegible]munità, il che nella realtà indiana accade molto di rado. Così adesso abbiamo una famiglia cristiano-ebraica che è la minoranza più piccola che si possa immaginare.

Questa è la famiglia [illegible] centro del mio romanzo. Poi pensai di mostrare che, lungi dall'essere marginale, irrilevante e inautentica rispetto alla vita del Paese, quella famiglia poteva di fatto far crescere da quel granello di pepe l'intera storia, l'intera realtà del Paese. I miei personaggi però mi ossessionavano e penso di poter dire che il motore principale del libro sono i personaggi e solo in seconda battuta vengono le problematiche più ampie. Mi è poi venuta l'idea di [illegible] una pittrice, Aurora, che immaginavo come il personaggio femminile centrale, colei che fa accadere tutto, anche quando non è presente; anche quando è morta, [illegible] sempre le [illegible] scelte e la forza della sua personalità il motore del libro.

[illegible] c'è anche [illegible] rapporto con il profondo e centrale mito della Madre India, che è probabilmente [illegible] più importante mito di autodefinizione del Paese. Io non volevo però creare un ritratto classico della Madre India, solitamente sentimentale, rurale e così via. Così ho creato una sorta di figura alternativa, una figura comica e grottesca, cittadina, erotica, sboccata, perversa, che prima ama i suoi figli, poi li odia, [illegible]i li ama di nuovo.

Opposto a questo mondo della madre, che è molto brillante e, spero, anche molto divertente, ho cercato di costruire [illegible] mondo del padre, il [illegible] Abraham, che inizialmente è modellato in modo eroico ma rapidamente si rivela un infame. Abraham in qualche modo mi è stato suggerito da una facezia raccontatami da un amico: in India l'unico potere abbastanza forte da sapersi opporre al f[illegible]mo religioso [illegible] la corruzione. E così ho pensato di creare una sorta di mostro estremo di corruzione. Non ho dovuto inventare praticamente nulla: la storia recente dell'India [illegible] ha fornito immagini di corruzione su scala inimmaginabile.

Al centro di questo mondo c'è la [illegible] del Moro, che ovviamente non è una storia indiana, ma [illegible] storia della fine della Spagna araba. E' il momento in cui il palazzo dell'Alhambra a Granada cade senza combattere ai re cattolici Ferdinando e Isabella [illegible] all'ultimo sultano viene concesso di andare in esilio accompagnato dalla sua feroce madre. Si racconta che, giunto all'ultima svolta dalla quale si poteva ancora vedere l'Alhambra, il Moro pianse. Al che la madre, prendendosi gioco delle sue lacrime, gli disse: «Piangi pure come una donna per quello che non hai saputo difendere come un uomo». Questo incidente è noto in Spagna come «l'ultimo sospiro del Moro».

Questa storia mi assillava perché è la storia di una rottura culturale, la storia di tre culture, la musulmana, la cristiana e l'ebraica, che era[illegible] convissute per centinaia di anni, costruendo una sorta di *melange* che non era [illegible] realmente musulmano né cristiano né ebraico. Forse questa è l'unica volta in cui è successa una cosa del genere. Io ho pensato a lungo alla caduta dell'Alhambra come a un'immagine di rottura culturale, ma non sapevo come usarla fino al momento in cui Aurora, la pittrice, semplicemente afferra l'Alhambra, la tira via dalle colline della Spagna, la scarica su una collina di Bombay e inizia a dipingere la storia dell'India [illegible] la storia della Spagna come metafora, in modo che la storia della rottura culturale di Granada è diventata per me l'immagine di quell'analoga rottura, che io avevo percepito nel luogo del quale stavo scrivendo. Così «L'ultimo sospiro del Moro» è un'elegia per la perdita di un certo tipo di possibilità, la possibilità, come dice uno dei personaggi, di abbassare i confini del sé, diventando in parte l'altro - qualcosa che accade soltanto nell'amore.

L'amore è la condizione in cui noi capitoliamo, permettiamo agli altri di invaderci e noi li permeiamo di noi stessi. Il libro è attraversato anche dall'immagine dell'amore sconfitto, in un modo o nell'altro. Diversi personaggi, in diversi punti del libro, arrivano alla conclusione che l'amore sconfitto, anche se viene sconfitto, è comunque più grande di ciò che lo sconfigge. Se l'Alhambra era l'immagine di quell'amore, l'amore visto co[illegible] *melange*, allora la sconfitta dell'Alhambra da parte, per così dire, dei fondamentalisti cattolici, è stata ciò nondimeno una vittoria, perché l'Alhambra è an[illegible] lì e i fondamentalisti cristiani no.

Salman Rushdie

Rushdie visto da Levine (Copyright N. Y. Review of Books, Ipa, e per l'Italia «La Stampa»)

Da oggi in libreria «L'ultimo sospiro del Moro» (Mondadori)

Torino, Menotti anche al Regio

[illegible]ltre che nel Consiglio d'amministrazione [illegible] Teatro Stabile di Torino, il maestro Giancarlo Menotti (foto) entrerà in quello [illegible] Teatro Regio. La sua nomina, formalizzata all'inizio della settimana, colma il vuoto lasciato [illegible] [illegible] ai due organismi da Michele Moretti, rappresentante della Compagnia di [illegible] Paolo, [illegible] fondazione che controlla l'istituto [illegible] credito torinese. L'ente presieduto da Gianni Zandano ha individuato in Menotti «la personalità di livello mondiale» capace di imprimere [illegible] ulteriore vigoroso impulso all'attività culturale della città». [illegible]' il proseguimento di una politica che ha già portato nel Consiglio generale della Compagnia il fisico Carlo Rubbia e l'architetto Renzo Piano. La scelta di Menotti ha ottenuto il gradimento delle forze politiche e della presidenza del Teatro Stabile. La nomina [illegible] Menotti allo Stabile è automatica. Più tortuoso appare [illegible] percorso che lo porterà nel Consiglio del Regio. Per legge, la designazione sarà sottoposta al presidente del Consiglio.

Tatum O'Neal: «Mai più coca»

Il dopo McEnroe di Tatum [illegible]'Neal ha il colore bianco della cocaina. La trentaduenne attrice americana, moglie del tennista John McEnroe per [illegible] anni, è caduta in una grave crisi depressiva in seguito alla separazione dal marito, avvenuta nel 1992. L'equilibrio psicologico dell'attrice ha subito [illegible] ulteriore peggioramento quando McEnroe ha rivelato la sua recente storia d'amore con la cantante rock Patty Smyth: «Quella storia ha mandato il mio cuore in mille pezzi - ha rivelato l'interprete di "Papermoon" -; quando ho saputo che Patty era [illegible] incinta, mi [illegible] sentita morire». Tatum O'Neal si è fatta ricoverare al Silver Hill Hospital, una clinica del Connecticut specializzata nelle terapie intensive di disintossicazione dalla cocaina. Dopo i primi giorni di ricovero, l'attrice sta recuperando le forze e i medici sono ottimisti; «ma non [illegible] di qui finché non [illegible] mandato via dalla mia vita [illegible] parola "cocaina"», ha detto Tatum.

L'eroe dei fumetti è alla terza puntata firmata da Schumacher con Kilmer e la Kidman

BATMAN il Male è la TV

Nicole Kidman e Batman [illegible] Val Kilmer

Riappare Robin esiliato per paura dei pettegolezzi

IL nostro caro vecchio Batman (ha cinquantasei anni, [illegible], il disegnatore americano Bob Kane lo creò per i fumetti di «Detective Comics» nel 1939) è sempre lui. Anche se ora ha accanto quel ragazzo Robin («non sono soltanto un amico, [illegible] [illegible] partner») che il cinema recente aveva sempre evitato per via dei troppi pettegolezzi sessuali sul legame tra i due. Anche se tutti i paraphernalia sono rinnovati: la nera Batmobile, fatta adesso in fibra di carbonio come le macchine della Formula 1; il Bataereo più snello e dinamico, il Batmotoscafo e il Batsottomarino computerizzati; [illegible] Batcaverna più lucente oscura e avveniristica [illegible] tutti i suoi accessori, il Batcavo con gancio, [illegible] Battorcia, [illegible] Batpistola che spara [illegible] sostanza appiccicosa. Batman è immutato, anche se ha cambiato vestito: restano l'ampio mantello pronto a schiudersi come ali vampiresche e la cuffietta con orecchie appuntite, [illegible] l'armatura di plastica buia del suo costume da Uomo Pipistrello è più stilizzata e insieme più anatomico-enfatica, disegna pettorali da body building, precisa i capezzoli, mette in evidenza sporgenze genitali persino esagerate. Batman [illegible] Batman anche [illegible] la [illegible] città, Gotham City, è diversa: [illegible] gotica e claustrofobica, stavolta permette di riconoscere alcune strade di New York e somiglia (per le insegne luminose con ideogrammi asiatici, la folla formicolante, i [illegible] acidi, i ponti e il traffico aerei) [illegible] Los Angeles del 2019 immaginata da Ridley Scott per «Blade Runner».

Batman è sempre Batman, un giovane miliardario che da bambino vide i genitori [illegible] da criminali, che [illegible] ha mai potuto dimenticare quella variante crudele della scena primaria, che s'è dedicato in abito simulato da roditore volante a combattere la delinquenza con un accanimento patologico, paranoide: e che finalmente guarisce dalle sue nevrosi anche grazie all'aiuto di Nicole Kidman, psicologa innamorata. Ma in «Batman Forever» di Joel Schumacher, [illegible] puntata dell'ultima epopea prodotta da Tim Burton che era stato magnifico regista dei precedenti «Batman» e «Batman-Il ritorno», interpretato da un Val Kilmer scipito e guancioso quanto il [illegible] predecessore Michael Keaton, il nostro eroe non conta troppo, gli autentici protagonisti [illegible] altri: il massimo Conflitto contemporaneo, lo straordinario Jim Carrey, la stupefacente estetica del film.

La solita lotta [illegible] [illegible] e Male diventa [illegible] il conflitto tra realtà e spettacolo, tra verità e rappresentazione, tra società e televisione. Il Bene è Batman, cupo, «squared», serio, soccorrevole e buono («è [illegible] [illegible] [illegible] fosse obbligato a un'infinita penitenza», sentenzia la psicologa), ossessionato dal passato e dalla memoria, fedele ai [illegible] valori». Il [illegible] è l'Enigmista Jim Carrey, scintillante, spettacolare, brillante e sardonico [illegible] Paolo Poli, verboso e ridanciano quanto un presentatore di show televisivo, d'incerta sessualità e portatore di dubbio, beffardo, mobile, vestito [illegible] lamé e con gli occhiali decorati di paillettes, agente della modernità «tecnologicamente avanzata». Il Male inventa una macchina che manipola le onde cerebrali dei telespettatori così da trasformare [illegible] immagine televisiva in un'esperienza di realtà virtuale, che riduce i telespettatori a zombies sottraendo loro ogni energia cerebrale, che convoglia quell'energia di massa alla mente dell'inventore moltiplicandone percezione e poteri. Il Bene-Batman lotta perché quella teledittatura non trionfi: vince, e si libera della propria ossessione. Il Male-Enigmista perde: e finisce in manicomio, [illegible] stretto nella camicia di forza, prigioniero d'un delirio in cui crede d'essere il Bene. Jim Carrey è magnifico, inquietante ed esasperante, sfuggente. [illegible] confronto, il [illegible] tradizionale impersonato dallo sghignazzante delinquente dimezzato [illegible] Due Facce, [illegible] ha appunto metà del [illegible] normale e l'altra metà orribilmente sfigurata, che si comporta [illegible] pertinente doppiezza e sdoppiamento, è modesto, disarmato, persino patetico: e infatti l'interprete, il grande Tommy Lee Jones, ha [illegible] amare parole sugli attori che rubano la scena ai colleghi, «Non mi piace recitare coi ladri».

Tecnica e tecnologia superbe: design elegantissimo e aggiornatissimo, scenografie fantastiche di Barbara Ling, stupenda fotografia di Stephen Goldblatt, vertiginoso vorticare visionario della macchina da presa. Si vedono barocchismi seducenti: [illegible] classiche decapitate dalle pale dell'elicottero, poltrone-trono d'oro [illegible] da schiavi-sculture dorate, edifici immensi e schiaccianti come quelli costruiti per le Esposizioni Universali inizio secolo, automobili e giocattoli antiquati e strumenti futuri, laser [illegible] enormi volti sfingei, gruppi musicali in costume settecentesco e [illegible] metropolitane coi lineamenti fosforescenti. Così bello e invadente, il décor soffoca l'avventura, l'estetismo sopraffà la narrazione, ma pazienza: [illegible] c'è molto [illegible] perdere, psicologia e ideologia del film sono elementari, il suo moralismo è il più [illegible].

Lietta Tornabuoni

BATMAN FOREVER
di Joel Schumacher
[illegible] [illegible] Kilmer, Jim Carrey
Tommy Lee Jones, Chris O'Donnell
Nicole Kidman
Fantastico. Usa, 1995.
Arlecchino, Ideal di Torino
Ambasciatori, Mestoso, San Carlo, Ariston, Ciak 1 di Milano
Empire 1, Paris, Reale di Roma

E' cambiato tutto: nuovo il look il mito ha un fisico da body building e Gotham City sembra Los Angeles di «Blade Runner»

Jim Carrey, [illegible] spettacolare e scintillante «Enigmista»

[illegible] animali

Donna Ragno e Man-Bat [illegible] storia di mutanti

Batman, l'Uomo Pipistrello, non è solo, come essere umano travestito da animale, da uccello o da insetto e dotato delle relative caratteristiche: appartengono al fumetto Batgirl la Donna Pipistrello e Catwoman la Donna Gatto, pure disegnate da [illegible] Kane; e Man-Bat, un opposto di Batman che si trova mutato in vero pipistrello; poi ci [illegible] l'Uomo Aquila disegnato nel 1940 da Gardner Fox e Dennis Neville, l'Uomo Ragno disegnato nel 1962 da Stan Lee e Steve Ditko, la Donna Ragno disegnata nel 1976 da Archie Goodwin e Sal Buscemi.

Nei film, i mutanti sono più frequenti dei travestiti. Al di [illegible] degli innumerevoli Uomini Lupo, di Simone Simon Donna Felino ne «Il bacio della pantera» e delle sue sorelle, in «Waterworld» Kevin Costner è già un Uomo Pesce, con branchie, piedi palmati, capacità di fare alti balzi da delfino, di respirare sott'acqua, di nuotare a gran velocità, e lo stesso capitava nell'italiano «Uomini Pesci» di Sergio Martino. 1979, protagonista Claudio Cassinelli. Era Uo[illegible] Coccodrillo Lon Chaney jr. nel film 1959 [illegible] Roy Delruth, [illegible] almeno in parte Uomini Mosca i protagonisti de «L'esperimento del dottor K.» di Neumann (1958), «La mosca» di Cronenberg (1986), «La mosca 2» di Walas [illegible]. Per non parlare dei mutanti nei quattro film tratti dal romanzo di H. [illegible]. Wells «L'isola del dottor Moreau», nel quale lo scienziato pazzo si dedica a orribili esperimenti per trasformare invece gli animali in [illegible].

[illegible] Carrey

Io, l'Enigmista e fu vera gloria

Disegno animato-persona, uomo di gomma, trasformista strepitoso, comico aggraziato e beffardo, sgangherato e veloce, Jim Carrey [illegible] «The Mask», «Ace Ventura l'acchiappanimali», «Scemo & + Scemo» e «Batman Forever» raccoglie adesso i frutti della gran bravura, dell'unicità: i [illegible] due ultimi film hanno incassato 100 milioni di dollari soltanto negli Stati Uniti, lui è diventato [illegible] dei divi più popolari e pagati d'Ame[illegible] (persino [illegible] milioni [illegible] dollari a film).

Ha 33 anni, è innamorato dell'attrice Lauren Holly. E' canadese, nato e cresciuto a Newmarket nell'Ontario da una famiglia cattolica; il padre, [illegible] suonatore di [illegible] poi contabile per mantenere i quattro figli, a 61 anni rimase disoccupato. Jim dovette la[illegible] la scuola e, furente per [illegible] perdita di status sociale, mettersi a lavorare con i suoi alla portineria e sorveglianza d'una fabbrica, vivere con loro in camper o in tenda. [illegible] cominciato a 17 [illegible] a recitare nei night club di Toronto monologhi comico-brillanti. Nel 1981 è emigrato a Los Angeles: tour personali nei locali californiani, un po' di televisione, qualche film (il primo fu «Se ti mordo sei mio», commedia di vampiri [illegible] Lauren Hutton). Dal 1991, grandi successi televisivi: nel suo spettacolo comico settimanale «Jim Carrey's Unnatural Act», nel varietà «In Living Color». I primi successi cinematografici [illegible] del 1994: lo spirito oltraggioso, l'instabilità, l'irriverenza, la smentita d'ogni principio e certezza, il camaleontismo, ne fanno l'esemplare Star del Caos contemporaneo. Aspirazioni? Recitare parti drammatiche, naturalmente.

Raitre: martedì omaggio al grande regista nel decennale della morte

La [illegible] [illegible] piccola [illegible] Orson [illegible]

Si aprirà con uno sketch: la Dietrich segata [illegible] metà

ROMA. Un'intera notte dedicata a Orson Welles in occasione del decennale della sua morte, martedì 10 ottobre [illegible] Raitre, a partire dall'1,15.

Orson Welles morì il 10 ottobre 1985 nella sua villa di Hollywood [illegible] prendeva appunti sui movimenti di macchina, per le riprese che avrebbe fatto di lì a poche ore all'Università di Los Angeles. [illegible] trattava di una serie di «assolo» [illegible] Welles, e quel giorno [illegible] previsto un monologo del «Giulio Cesare».

«Nei dieci [illegible] che [illegible] passati - dice Vieri Razzini che ha curato il programma - la fama di Orson Welles è rimasta intatta, il fervore di ricerca [illegible] frammenti inediti [illegible] andato aumentando insieme a pubblicazioni e riedizioni. Il suo "Otello", ridistribuito in tutto il mondo, ha ottenuto ottimi incassi perfino nel no[illegible] Paese, così restio ad accogliere nelle sale i vecchi film».

Orson Welles morì il 10 ottobre [illegible] 1985 a Hollywood mentre preparava il [illegible]logo del «Giulio Cesare»

«Una [illegible] [illegible] Orson Welles» [illegible] aprirà con un'esibizio[illegible] dell'attore-regista. Si tratta [illegible] uno sketch tratto dal film «Follow the boys», nel quale Welles si cimenta nel suo «secondo mestiere», quello di mago, segando a metà l'amica Marlene Dietrich. Questo numero non era concepito per il film, ma faceva parte di [illegible] grande spettacolo, [illegible] «Mercury wonder show» che Welles allestì a Los Angeles nel '44 per i soldati in par[illegible] per il fronte.

Seguirà «Touch of evil», ovvero «L'infernale Quinlan», nell'edizione integrale in lingua originale già presentata da «Movie» lo scorso anno. Subito dopo un'altra prima visione, un film di Gianfranco Giagni e Ciro Giorgini sul pe[illegible]do italiano di Orson Welles, intitolato «Rosabella».

Infine, un'altra rarità: «Cagliostro» e «Black Magic» girato a Roma.

[s. p.]

CUCINOTTA

Si sposa «la [illegible] bella»

SANGEMINI. Le nozze della più bella. Maria Grazia Cucinotta, 26 anni, si sposa. [illegible] «fortunato» è il fidanzato ventottenne Giulio Violati, della famiglia che possiede la «Sangemini». Il matrimonio della protagonista del film «Il postino» sarà celebrato oggi a mezzogiorno nella trecentesca Chiesa [illegible] San Francesco. La Cucinotta indosserà un abito [illegible] Armani. Tra gli ospiti, Giorgio Armani stesso, Vittorio e Rita Cecchi Gori. Sabrina Salerno canterà in chiesa l'«Ave Maria». Maria Grazia Cucinotta, impegnata a Vienna per la realizzazione di un film per Canale 5, dopo le nozze tornerà subito al lavoro. [illegible] «luna di miele» sarà a fine ottobre, [illegible] Australia.

Il direttore Giordani contro Sodano: decidiamo noi la fiction

Raiuno: «La Piovra si farà»

Baudo, ritorno polemico

[illegible]. Il battibecco [illegible] sull'argomento «Piovra» [illegible] il di[illegible] di Raiuno [illegible] Giordani e Giampaolo Sodano, presidente della Sacis nonché direttore di acquisti, produzioni, coproduzioni della Rai. La diversità di vedute tra Pippo Baudo e Karl Popper, ma soprattutto tra Pippo Baudo e Sabino Acquaviva, presidente della Eri e direttore della Struttura tematica Programmi culturali dell'azienda di Viale Mazzini. Parte l'autunno tv e subito soffia il vento delle polemiche. La presentazione [illegible] nuova serie di «Numero Uno», il programma-fenomeno lanciato l'anno [illegible] da SuperPippo e pronto per tornare in video da martedì (ospiti Loretta Goggi e Luciano De Crescenzo, [illegible] ballerina Maria Cucuzza nata a Catania nel '73) offre lo spunto per risposte decise e secche precisazioni. «Non è vero che [illegible] la "Piovra" - dice Giordani smentendo Sodano che aveva annunciato l'altroieri a Salerno l'accantonamento della famosissima serie -. Si farà [illegible] dobbiamo solo trovare un soggetto adatto che allarghi il campo della narrazione senza limitarlo solo alla Sicilia. Comunque certe [illegible] non mi meravigliano: Sodano [illegible] persona nota per la sua educazione, ricordo che, quando andò a dirigere Raidue, disse che avrebbe buttato "nel cesso" i contratti già firmati dal [illegible] predecessore. Adesso ha affermato che io non mi occuperei di fiction perché sarei pronto per andare in pensione... La verità è che Sodano non sceglie che cosa produrre, ma semplicemente realizza le idee che gli vengono proposte dalla [illegible].

[illegible] se Giordani mette i puntini sulle i, Baudo risponde per le rime a Sabino Acquaviva che, qualche giorno fa, commentando i risultati [illegible] un'indagine sulla tv realizzata in casa Rai, faceva notare che la televisione, in una fase di crisi di valori, partecipa poco alla costruzione di nuovi modelli d'interpretazione della realtà: «Acquaviva è un dirigente di questa azienda, se pensa queste cose perché non si licenzia? La crisi riguarda tutta la società e le sue sono affermazioni apodittiche esattamente come quelle di Popper che, sulla tv, poco prima di scomparire, ha detto alcune solenni fesserie. La televisione è uno specchio che riflette la realtà e Popper aveva ragione quando diceva che è come un bolide lanciato sulla strada a tutta velocità: il problema è saperlo guidare. [illegible] cosa non riguarda il Pippo nazionale che, [illegible] tutti sanno, è [illegible] autista eccellente. L'ultima conferma è arrivata proprio ieri, con le immagini di «Numero Uno» in versione spagnola e portoghese: «E' [illegible] prima volta che esportiamo un Format: in Portogallo il nostro [illegible] ha debuttato facendo il [illegible] share, [illegible] poco si aggiungeranno anche le [illegible]sioni francesi, olandesi e inglesi. Queste per noi sono soddisfazioni grandissime: dimostrano [illegible]cora una volta che la scoperta dell'anno scorso funziona, che la gente ha voglia di parlare del proprio "specifico"».

[illegible] infatti «Numero [illegible] andrà avanti per 17 puntate, fino all'inizio del Festival di Sanremo, per poi scomparire dopo la kermesse [illegible]nora lasciando il posto a «Parenti stretti», la nu[illegible] trasmissione dedicata a casa e famiglia che, nei vecchi progetti, doveva essere varata an[illegible] prima della gara fra i mestieri. Insomma, doveva partire [illegible] e bottega» e invece partirà prima la bottega e poi la casa. Spiega Baudo: «Non [illegible] soddisfatti [illegible] risposte arrivate finora [illegible] pubblico: non è stato ben compre[illegible] spirito del programma, tutti quelli che si sono messi in contatto con noi pensavano di partecipare a un quiz oppure di dover ballare o cantare. E poi in questo momento mi pare che il video sia invaso da case e da famiglie». L'idea alla base di «Parenti stretti» è una specie di indagine in forma di gara su famiglie. Ma i programmi di Baudo non si fermano qui: dopo la maratona sanremese l'aspetta [illegible] nuovo [illegible]puntamento da condurre [illegible] Magalli, nella [illegible] collocazione di quel «Papaveri e papere» che l'anno [illegible] stracciò la concorrenza del Bagaglino su Canale 5; e nel prossimo autunno «I gemelli», show ispirato all'omonimo film con Super Pippo e Chiambretti al posto di Schwarzenegger e Danny [illegible] Vito. Ma l'ultima parola è sui fatti del giorno: secondo Baudo quella di Santoro è soprattutto una questione di «procedure non rispettate» che presto verrà risolta.

Fulvia Caprara

Una scena della «Piovra» sopra Pippo Baudo che ritorna martedì con «Numero 1»

Roma, Santa Cecilia apre all'italiana

Pavarotti canta Tosti Balanchine all'Olimpico

Questa [illegible] il concerto del tenore e il 14 Gatti dirigerà «Manfred»

[illegible] Scintille da solo il nome di Luciano Pavarotti, che questa sera inaugura la stagione cameristica di Santa Cecilia; [illegible] sarebbe un peccato oscurasse la singolarità del programma scelto per l'occasione, dedicato per tre quarti alla romanza italiana dell'Ottocento: da Donizetti a Tosti, passando p[illegible] Respighi con pagine fra le sue più personali. All'ombra possante e paterna del nostro tenore-simbolo, Roma accende le polveri di un autunno musicale fra i più accattivanti e intensi: l'altro ieri [illegible] l'Accademia Filarmonica ha aperto il suo cartellone al Teatro Olimpico [illegible] l'«Omaggio a Balanchine», che [illegible] anche un [illegible]pitolo del Novecento musicale, protagonisti i Balletti [illegible] Montecarlo [illegible] musiche di Stravinski, Hindemith e Ravel; e sabato 14, all'Auditorium di via della Conciliazione, Santa Cecilia inaugura la stagione sinfonica con «Manfred» di Schumann, direttore Daniele Gatti, voce recitante Klaus Maria Brandauer: un lavoro che sempre rapisce per la ricchezza inventiva, inserito in quel[illegible] metodica esplorazione dell'oratorio profano romantico che Santa Cecilia ha perseguito nelle ultime stagioni.

Ancora dal cartellone della Filarmonica: il Bach dei Brandeburghesi con la Mitteldeutsches Kammerorchester giovedì 12, e il «King Arthur» di Henry Purcell affidato alle mani esperte del King's Consort di Londra in programma il 2 novembre con repliche fino al 12.

Un'opera destinata ad ampliare la conoscenza italiana di un sommo musicista, da noi limitata al gioiello, squisito ma limitato, del «Didone [illegible] Enea»; più avanti, da non perdere l'accostamento dei Quintetti per archi di Mozart e Brahms, [illegible] moderne con Steve Reich, Luciano Berio, Arvo Pärt, un bellis[illegible] ritratto di De Falla con il Palau della Musica [illegible] Valencia.

Klaus Maria Brandauer

Enorme l'offerta di Santa Cecilia, degna del pubblico della capitale, [illegible] più di sessanta concerti tutti più volte replicati da ottobre a giugno: soppressa [illegible] stagione sinfonica della Rai di Roma, a Santa Cecilia, oltre al dovere di fiorire il cartellone di quante più stelle possibili, spetta anche [illegible] compito [illegible] supplire a quel canale di verificazione e aggiornamento: come avviene quest'anno [illegible] «Il prigioniero» di Dallapiccola e «Madrelingue» di Bussotti, [illegible] novità assoluta commissionata dall'Accademia.

Giorgio [illegible]

Disco dei Queen

Mother Love è l'ultimo Mercury

ROMA. [illegible] accresce il mito di Freddie Mercury anche dopo la sua tragica scomparsa. Nel nuovo album dei Queen, «Made in Haven» che uscirà il 6 novembre, ci sarà anche «Mother love», l'ultima registrazione vocale di Freddie Mercury, realizzata pochi giorni prima che [illegible] dell'Aids. Da allora sono trascorsi quattro anni. La registrazione è stata portata a termine, per [illegible] volere, dagli altri membri del gruppo: Roger Taylor, Brain May e John Deacon.

La canzone rappresenterà il capitolo [illegible] chiusura (salvo nuovi inediti) di una delle più leggendarie band del rock mondiale. Intanto, dal 23 [illegible]bre, sarà possibile ascoltare il primo singolo tratto dall'album e intitolato «Heaven for everyone».

«Made in Heaven» è il vente[illegible] album dei Queen. L'elaborazione e [illegible] realizzazione dell'album sono [illegible] frutto della elevatissima professionalità del gruppo rock, ma anche di una amicizia ferrea che legò i musicisti alla memoria del loro leader. Nel disco, che [illegible] dieci brani inediti, ci sarà an[illegible] «A winter's Tale» l'ultima canzone scritta da Freddie Mercury.

Il precedente, «Innuendo», risale al febbraio 1991: e sono passati quindi cinque anni. Straordinaria la produzione discografia dei «Queen»: nella loro lunga e fortunata carriera hanno venduto nel mondo oltre 130 milioni [illegible] dischi. Soltanto dei due album «Greatest Hits 1 [illegible] 2» ne sono stati prodotti e venduti oltre 23 milioni di copie. Incredibile anche la popolarità in Italia: dal 1991 [illegible] oggi, i «Queen» hanno venduto oltre [illegible] milioni [illegible] copie.

[s. n.]

«Risvegli d'Italia» di Italo Moscati in onda su Raiuno da fine novembre

Dopoguerra, speranze e delusioni

Le storie vissute nel ricordo dei protagonisti

ROMA. Ricostruire l'atmosfera di un «anno irripetibile», parlare di un «Paese spaccato», descrivere aspettative, speranze, delusioni di [illegible] periodo [illegible] nostra storia «ingiustamente finito nel dimenticatoio». Sono questi gli obiettivi [illegible] «Risvegli d'Italia - L'anno che [illegible] dopo la guerra», il nuovo programma di Italo Moscati che andrà in onda su Raiuno in seconda serata tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, suddiviso in due puntate da un'ora [illegible].

Le [illegible] [illegible] degli italiani nel periodo che va dal 25 aprile 1945 al 2 giugno del 1946 saranno rievocate attraverso documentari, musiche, interviste, brani di film, ma soprattutto emergeranno dai ricordi dei veri protagonisti, chiamati in studio a portare la loro testimonianza diretta. Già da [illegible] mesi Moscati e i suoi collaboratori lanciano appelli a tutti gli interessati: chi ha voglia di raccontare, chi [illegible] ha dimenticato, chi c'era, ma anche chi [illegible] c'era e ha saputo poi, può mettersi in contatto con la redazione della trasmissione chiamando il 3686.9343 di Roma oppure scrivendo a «Risvegli d'Italia», Viale Mazzini 14.

«Quell'anno - dice Moscati - è presente in modo spiccato nella memoria degli italiani: c'era il contraccolpo della guerra, l'ansia delle novità, la tensione verso un Paese che doveva essere ricostruito. Credo sia interessante ripensare [illegible] a quell'epoca, proprio nel momento in cui molti storici s'interrogano sull'Italia e sul modo con cui è stata costituita».

Massimo Dapporto

«Risvegli d'Italia» si apre sull'immagine di una sala cinematografica in cui viene presentato un film composto di tanti spezzoni che ricostruiscono eventi di quei mesi. Gli spettatori seduti in platea vengono chiamati in causa durante la proiezione: sono persone famose come Luigi, figlio di Peppino De Filippo, o come Massimo Dapporto, figlio di Carlo. Ma anche persone comuni, con le loro vicende personali e private: felici, dolorose, insolite.

«Sarebbe bello - dice Moscati - riuscire a fare un "Heimat" all'italiana, una storia completa della nostra "patria" e della nostra "dimora". Per me, dopo "Combat Film", e dopo "La ciociara e le altre", "Risvegli d'Italia" rappresenta il terzo appuntamento con un tipo di spettacolo ad alta densità emotiva».

Costruito seguendo lo sviluppo cronologico degli avvenimenti, accompagnato da canzoni d'epoca e da musiche originali firmate da Ettore De Carolis, «Risvegli d'Italia» metterà in luce, insieme con le storie personali, i molti aspetti problematici di quel periodo: dai fremiti della Sicilia separatista alle paure degli «epurati»; dalla riconsegna delle armi da parte dei partigiani al progressivo e guardingo reinserimento nella società dei soldati di Salò e della X Mas; dallo sviluppo del fenomeno del banditismo nel Sud all'estendersi della prostituzione.

«L'intento - dice ancora Moscati - è capire che cosa è accaduto nella coscienza degli italiani in quel periodo: magari recuperare l'occasione perduta di riflettere in un modo non ozioso e neanche speculativo. Perché è giusto che certi temi vengano affrontati e riportati a galla [illegible] decisione». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Tutti insieme per la morte

«Schwarzy» è protagonista del film «Atto di forza» in onda alle 20,40 su Italia 1

[illegible]
1969, alle 22,30 su Rete 4; dur. 139'

E' il capolavoro di Sam Peckinpah che presto tornerà anche sul grande schermo nella versione integrale restaurata. Racconta l'odissea di morte di due gruppi di americani alla frontiera con il Messico, nei giorni della rivoluzione. William Holden, Ernest Borgnine, Ben Johnson e Robert Ryan sono un po' buoni e un po' cattivi, ma consumano nel rito dell'odio e dell'amicizia la fine dell'epopea di frontiera.

ZANDALEE
1991, alle 22,40 su Italia 1; dur. 95'

Erotismo un po' torbido di Sam Pillsbury. Si racconta l'amore e la morte di un poeta e di un pittore. Causa di tutto è lei, Erika Andersen, [illegible] bellissima. Nicolas Cage è un bohémien [illegible] maniera, autentica bomba del sesso.

LA [illegible] DELLE PIRAMIDI
1955, [illegible] 20,30 su Raitre; dur. 106'

Intrighi e amori alla corte del faraone Cheope. La perfida Joan Collins cerca di eliminare il consorte ma il piano fallisce. Di Howard Hawks.

[illegible]
1995, alle 20,40 su [illegible]; dur. 100'

Aspirante poliziotta a caccia di un killer. Una studentessa con la fissazione per i fatti di sangue è ossessionata dalle gesta di un serial killer imprendibile. Quando l'uomo uccide [illegible] sua compagna di classe, la ragazza decide di [illegible] personalmente del caso. Alicia Silverstone e Kevin Dillon diretti da Pat Verducci.

ATTO DI [illegible]
1990, alle 20,40 su Italia 1; dur. 83'

Un operaio [illegible] (Schwarzenegger) vuole andare su Marte ma, rivolgendosi ad un'agenzia specializzata in «turismo mentale», scopre che c'è già stato come [illegible] della Cia. Il «mondo virtuale» di Philip Dick secondo il «cinema del corpo» del regista Paul Verhoeven, si materializza nei muscoli del protagonista. Nel cast ci sono anche Sharon Stone, Ronny Cox, Michael Ironside.

[illegible]
1970, alle 0.30 su Raitre; dur. 119'

Un giovane professore si rifugia con la moglie nel villaggio dove lei è nata. Ben presto, per la civetteria della donna, l'uomo si trova al centro di continue provocazioni da parte di alcuni giovinastri. Tutto culmina in un assalto alla casa, durante il quale il professore si trasforma. Dustin Hoffman borghese infuriato. Regia di Sam Peckinpah.

NON E' [illegible]
1993, alle 0,35 su Raiuno; dur. 85'

Di Giovanna Sonnino questi amori e delusioni nell'Italia di oggi. Bell'esordio nostrano con Maria Grazia Comunale e Carla Benedetti. Alessandra è una ragazza allegra che un giorno fa conoscere Andrea alla sua migliore amica, Claudia.

ANTENNA

OGGI

Ricomincia *Scommettiamo che...?* (Raiuno, ore 20,40, tutto identico all'anno scorso), *Amici* discute di ragazze madri e presenta il [illegible] di Ileana, prima anoressica e poi bulimica (naturalmente la colpa è del padre, al quale la De Filippi telefonerà in trasmissione, alle 13,40, Canale 5), su Retequattro speciale su «Mowgli, il libro della giungla» (non si tratta del cartoon, ma del film con attori in carne e [illegible] realizzato adesso dalla Disney), Sergio Ferrero intervista Citati (Telepiù 3, alle 21, a cura di Giancarlo Cabella), su Retequattro ritorna *Medicine a confronto* (dalle 14 alle 16, sempre con Daniela Rosati).

[illegible]
La sigla di *Medicine a confronto* è stata composta dalla medesima Rosati insieme con Efrain Toro, il musicista che le ha insegnato le percussioni. La Rosati (moglie di Adriano Galliani) ha cominciato studiando canto, poi si è laureata in architettura, ha continuato come regista e sceneggiatrice e infine è approdata alla tv. Ha appena inciso e prodotto il disco «Allo specchio». L'ospite della puntata di oggi è Aldo Biscardi.

[illegible]
Tra i [illegible] di stasera a *Scommettiamo che...?* [illegible] che dice di poter vincere cento milioni in dieci colpi di roulette guardando il punto in cui la pallina va a sbattere quando viene lanciata dal croupier e calcolando in una frazione di secondo dove andrà a finire. Durante le prove, su dieci puntate, questo concorrente avrebbe fatto tre *en plein*.

[illegible]
Il metodo sicuro per vincere alla roulette è il seguente: si puntano (mettiamo) dieci fiches sul [illegible] e, se si vince, nella puntata successiva se ne scommettono nove, se si perde se ne impegnano undici. Si continua aggiungendo sempre un pezzo dopo [illegible] un colpo è andato a vuoto e togliendone uno dopo che è riuscito. A parità di colpi positivi o negativi, ci si trova in vantaggio di fiches. Naturalmente, il sistema è sicuro solo nel senso che, all'infinito, i colpi rossi e quelli neri tendono a pareggiarsi. E sempre immaginando una roulette priva dello zero.

[illegible]
Un emendamento passato in commissione Affari Costituzionali obbliga Telepiù a cessare di colpo le trasmissioni via etere, quando (settembre del '96) comincerà a trasmettere da Hot Bird 2 (su cui ha prenotato undici canali). E' una regola che può mettere in seria difficoltà l'azienda, dal momento che il numero di persone in possesso di una parabola adatta sarà in [illegible] prima fase molto basso, certamente molto più basso di quelle che hanno il decodificatore. Anche per questo il decreto governativo che è stato adesso emendato aveva previsto un periodo in cui a Telepiù sarebbe stato concesso di trasmettere in tutti e due i modi. L'emendamento è passato con un voto squisitamente politico (Centro-sinistra, Rifondazione e Lega Nord) che appare, in questo [illegible]so, abbastanza insensato.

Giorgio Dell'Arti
Foto: De Filippi, Biscardi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (69387); 13,30 (2007); [illegible] (80874); [illegible] (736); 23,05 (3294026); 24 (54663)

- 7 — **Speciale estate «La banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà, con Cino Tortorella (7827538)
- 9 — **L'albero [illegible]** varietà (5736)
- 9,30 **Grisù il draghetto**, cartoni (6623)
- 10 — **I consigli di Verde mattina**, attualità (5367571)
- 10,35 **[illegible]**, film commedia (Usa, '39), di Ernst Lubitsch, con Greta Garbo, Melvyn Douglas, Bela Lugosi, Sig Rumann (2940738)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Il ritorno di Ned* (3963587)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (5401910)
- 14 — **Lineablu**, attualità, con Puccio Corona (3399874)
- 15,15 **[illegible] g[illegible] il Parlamento**, attualità (2374216)
- 15,45 **Paperino [illegible] in vacanza**, cartoni (4880620)
- 16,35 **Disney time**, varietà. *Sul sentiero di Pocahontas* (4182200)
- 17,53 **Estrazioni del Lotto** (9208007)

SERA

- 18,15 **Pazza famiglia**, telefilm. *Proviamo a riprovare?* (5331484)
- 19,35 **Settimo giorno: il [illegible] della domenica** con don Bruno Maggioni (912674)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (15735)
- 20,40 **Scommettiamo che...?** con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci (5557262)
- 23,15 **Speciale Tg1**, attualità (3884129)
- [illegible] **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa** (7696798)
- 0,35 Sabato Club. **Non è romantico** (Italia, '91), di Giovanna Sonnino, con Maria [illegible] Comunale, Carla Benedetti, B[illegible] Roca Rey (5437427)
- 2 — Ma la notte... percorsi nella memoria. **Specchio sonoro: compositori del '900 - Serghei Prokofiev**, musicale (24233750)
- 4,05 **Doc music club**, musicale (2889601)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** - *Reti di calcolatori, 11ª lezione; Reti di telecomunicazioni, 11ª lezione* (4330408)
- 6 — **[illegible]** (95304406)

RAIDUE

Telegiornale: 10 (72858); 11 (5472184); 13 (23910), 19,45 (5967552); 23,25 (6898736)

- 6,35 **Videocomic** (2109571)
- 7,45 **Bellezze in bicicletta**, film [illegible] e Carlo Campogalliani (Italia '51), con Silvana Pampanini, Delia Scala, Aroldo Tieri (7301200)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (6465)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (5770007)
- 10,35 **I trentanove gradini**, film spionaggio di Ralph Thomas (Usa, '59) con Kenneth Moore, Brenda De [illegible] (1337910)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (2001856)
- 13,29 **Tgs - [illegible]ng** (564804)
- 14 — **Il Fantacalcio**, varietà (1497200)
- 14,50 **Fracchia la belva umana**, film commedia di Neri Parenti (Italia '81) con Paolo Villaggio, Lino Banfi (2951128)
- 16,30 **Estrazioni del Lotto** (69738)
- 16,35 **Un povero ricco**, film commedia di Pasquale Festa Campanile (Italia '83) con Renato Pozzetto, Ornella Muti (7450026)

SERA

- 18,10 **Speciali di «In viaggio [illegible] [illegible] variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (853303)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Testimone scomodo* (4199561)
- 20,20 **Go Cart**, varietà con Maria Monsé (2867874)
- 20,40 **Pericolo nell'ombra**, film thriller, con Alicia Silverstone, Kevin Dillon (691736)
- [illegible] **Il sindaco del Rione Sanità**, prosa con Eduardo de Filippo, Pietro Carloni, Carlo Lima, Luisa Conte, Enzo Cannavale, Antonio Casagrande. Regia di Eduardo De Filippo (3690552)
- 1,20 **Biliardo - Campionati mondiali**, da Fiuggi (Frosinone)
- — **Tg 2 - Notte** (9298779)
- 2,25 **Séparé**, varietà (4301309)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza 14ª lezione**, documenti. «Matematica I» - «Informatica I» - «Elettrotecnica I» - «Teoria dei segnali» (83522798)
- 6,20 **Orecchiocchio**, varietà (82751446)

RAITRE

Telegiornale. [illegible] (10026); 14 (1491026); 19 (620); 19,30 (39397); 22,30 (87571); 0.20 (1640682)

- 6,30 **Edicola 3**, attualità (9962939)
- 6,[illegible] **[illegible]nni d'amore**, film commedia. Di Lionello De Felice (It., '54). Con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Carlo Campanini (1692910)
- 8,40 **Abramo Lincoln**, film biografico. Di John Cromwell. (Usa, '40). Con Raymond Massey, Ruth Gordon (1223674)
- 10,25 **Agente Coplan - [illegible] spionaggio**, film spionaggio. Di Maurice Labro. (Fr., '65). Con Virna Lisi (43403026)
- 11 — **Ciclismo. Campionati mondiali**. Prova su strada dilettanti. Da Bogotà (Colombia) (16484)
- 12,15 **Vita da strega**, telefilm (1140129)
- 12,40 **Vivere il mare**, documenti (3064026)
- 13 — **I Professionals**, telefilm (66620)
- 14,50 **Ambiente Italia**, Tgr (968991)

SERA

- 15,15 **Tgs - Sabato sport. [illegible] Campionati mondiali. [illegible]** su strada femminile. Da Bogotà (Colombia) (4600571)
- 16,30 **Equitazione: Campionati italiani - [illegible] Campionato del mondo** (9479194)
- 19,50 **Blobcartoon** (839397)
- 20,30 **La regina delle piramidi** di H. Hawks, con Jack Hawkins, Joan Collins, Dewey Martin (2289002)
- 22,55 **Cane di paglia** di Sam Peckinpah (G.B., '71). [illegible] Hoffman, Susan George, Peter Vaughan (6192485)
- 0,30 **Ciclismo: Campionato del mondo su strada**
- 2,20 **Appuntamento al cinema** (2124156)
- 2,25 **Fuori orario**, varietà. Nel corso del programma i film **Videocartolina dalla Cina** di Bernardo Bertolucci (Italia, '85) e **Le brave donne di Bangkok** di Dennis O'Rourke (Usa, '91), **Distaccamento femminile rosso** di Wang Ping e **Due donne virtuose** di Jeanzohong (20723953)

CANALE 5

Tg5: 13 (85262); 18 (10397); [illegible] (23282); 23 (6567); [illegible] (99021)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (44969858)
- 9 — **Casa dolce casa**, telefilm (3849)
- [illegible] **Nonsolomoda**, attualità (6738)
- 10 — **Affare fatto**, televendita (7465)
- 10,30 **Una bionda per papà**, telefilm. *Buon [illegible] Valentino* (5484)
- 11 — **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (6113)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara [illegible]. Regia di Laura Basile (679026)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (8322823)
- 13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (8665267)
- 15,30 **I Simpson**, [illegible], *Bart vince un elefante* (3484)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni, *Il cavaliere della Luna* (4113)
- [illegible] **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni, *Grandi decisioni* (4638)
- 17 — **[illegible] campioni Holly e Benji**, [illegible] *Chi la [illegible] vince* (92945)
- 17,25 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà (7856552)
- 17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni (4184)
- 18,05 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (1326620)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Antonella Elia (2562)
- 20,25 **Striscia la notizia** (1570200)
- 20,40 **La Corrida**, varietà. Con Corrado, Miriana Trevisan. Regia di Stefano Vicario. 2ª puntata (2668216)
- 23,30 **NYPD - [illegible] [illegible] Police Department**, telefilm. *Detective in amore* (7858)
- 0,45 **Dream On** (4417040)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1759088)
- [illegible] **Striscia la notizia** (5626589)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (5778369)
- 2,30 **Anteprima** (6748750)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6754779)
- 3,30 **Target** (6757866)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6758595)
- [illegible] **Arca di Noè - [illegible]** (2542446)
- 5 — **La strana coppia** (2543175)
- [illegible] **Tg5 - Edicola** (91776953)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4173465); 18,30 (96194)

- 6,30 **Giochiamo [illegible] «Ciao ciao [illegible]ne»**, varietà (45008910)
- 11,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *L'onorata professione* (3651200)
- 12,45 **[illegible] e misfatti**, attualità (2926376)
- 12,50 **Studio sport** (907842)
- 13 — **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Il tradimento di Asso* (4303)
- 13,30 **Ciao ciao news**, varietà (86931)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni. *La miniera di rame* (2ª e ultima parte) (2898856)
- 13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La vendetta di Seila* (476113)
- 14,25 **Ciao ciao parade**, varietà (5624910)
- 14,30 **Vr Troopers**, telefilm. *Jab diventa invisibile* (8610)
- 15 — **Festivalbar '95**, musicale (7435533)
- 17,30 **Nati liberi**, documenti (66874)
- 17,45 **[illegible] Dreams**, telefilm. *Un video galeotto* (5232910)
- 18,30 **Thunder in Paradise**, telefilm. *Thunder in Paradise* (2ª e ultima parte) (27674)
- 19,50 **Studio sport** (7455736)
- 19,55 **Appuntamento al buio**, con Amadeus, Luca Laurenti, varietà (175261)
- 20,40 **[illegible] di forza**, film di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger e Sharon Stone (3029[illegible])
- [illegible] **[illegible]** film [illegible] (Usa, '91), di Sam Pillsbury, con Nicolas Cage. Nell'intervallo: (9069128)
- 23,40 **Fatti e [illegible]**, attualità (9126262)
- [illegible] **Italia 1 sport - Studio sport** (2199392)
- 2 — **[illegible] samurai per 100 geishe**, film commedia (Italia, '62), di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Riccardo Billi, Mario Carotenuto (2480530)
- 4 — **Il giuramento di Zorro**, film avventura (Italia, '65), di Riccardo Blasco, con Tony Russel, Maria José Alfonso (6800026)
- 6 — **Arsen**, telefilm. *Il risarcimento* (44854972)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (17755); 13,30 (1945); [illegible] (85571); 23,30 (1725397)

- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela, con Irma Lociano, Graciela Mauri (7312533)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela, con Maricarmen Reguiero (40007)
- [illegible] **Testa o croce**, attualità, con Roberto Gervaso (2466823)
- 9,[illegible] **Cuore ferito**, telenovela (8769129)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (6044533)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela, con Eduardo Palomo (1639[illegible])
- 12,30 **I casi di [illegible] O'Neill**, telefilm (11571)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rosati (734484)
- 16 — **Burk**, telefilm, con Peter Barton (76484)
- 17 — **[illegible] aperto**, [illegible] (52804)
- 18 — **Colombo**, telefilm: *Prescrizione assassinio*, con Peter Falk (58520)
- 20,30 **Il motorino**, film drammatico, con Eleonora Vallone, Mario Da Vinci (29991)
- 22,30 **[illegible] il mucchio selvaggio**, film western di Sam Peckinpah (Usa, '69), con William Holden, [illegible] Borgnine, Robert Ryan (22649)
- 1,10 **Rassegna stampa** (6445773)
- 1,20 **Serpico**, telefilm (7177663)
- 2,10 **L'uomo da [illegible] milioni di dollari**, telefilm: *Sabotaggio IV* (3487934)
- 3,20 **[illegible] aperto**, telefilm (1919601)
- 4,10 **Samurai**, telefilm (4062085)
- 5 — **La donna bionica**, telefilm, con Lindsay Wagner (1659137)
- 5,50 **Giudice di notte**, telefilm (8232934)
- 6,10 **Colombo**, te[illegible] (82726760)

[illegible] (RADIO)

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 9,05 Giocando; 10,05 Spazio libero. Italcaccia; 10,30 Ultimo minuto; 11,10 Gr1 rubrica; 11,30 Sabato uno; 13,25 Estrazioni del Lotto; 18,05 Radiohelp!; 19,25 [illegible], [illegible] 19,40 Radiosport; 20,25 Calcio: Fidelis Andria-Foggia; 21,15 Ultimo minuto; 22,50 Bolmare; 23,05 Radiouno jazz.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,[illegible] 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box leggero; 9,25 I luoghi della storia. «Pietroburgo, una finestra sull'Europa»; 10 Black-out; 11 Coriandoli; 11,38 Autoradio. Come convivere con un auto a carico; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 I luoghi della [illegible]: da Peterson a Monza; 16,30 Giada; 17,35 La prosa di Radiodue. «Non si sa come», di Luigi Pirandello; 20 Il gioco della radio; 22,40 [illegible] Club; 24 Stereonotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Le cantate di J. S. Bach; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Utopie, eroi e...; 17 Vedi alla voce; [illegible] Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 20 «L'albero canoro», 2 atti di E. Bergman - Oltre il sipario; 23 Audiobox.

TMC

Tg: 14; 19,45; 20,25; 22,45

- 7 — **Euronews** (24571)
- 8 — **Buon giorno Monte Carlo** (30277)
- 9 — **I misteri di Nancy Drew** (11007)
- 10 — **Capitan Zeta**, cartone (2633)
- 10,30 **Tm Sea** (8692)
- 11 — **Le grandi firme** (79007)
- 12 — **Tmc Speed** (replica) (2397)
- 12,30 Da Vallelunga. **Automobilismo. Campionato Italiano [illegible] Super Turismo** (74552)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori** (215668)
- 14,10 **Pomeriggio sportivo. Ciclismo: Campionati del Mondo su strada - Equitazione**, salto ad [illegible] da La Bagnaia (Siena) (89011194)
- 18,15 **Le grandi firme** (2182858)
- 19 **Calcio** Egitto-Roma amichevole (295804)
- 20,15 **Ciclismo: Campionati del M[illegible] su strada** (1578484)
- 20,30 **Ciclism[illegible] Speciale Campionati [illegible]** (83512620)
- [illegible] **Cultura e natura** (72691194)

TELE +1

- 12 — **Quattro [illegible] per un sogno** (642113)
- 14 — **Un sogno lungo un giorno** (68158571)
- 17,30 **La regina Margot** (35112533)
- 21 — **Il circolo della fortuna e della felicità** (3856736)
- 23,25 **Il mistero di Storyville** (77240765)

TELE +3

- 22,15 **Rhapsody [illegible] Windy Night** (603464)
- 22,45 **Rita Levi Montalcini** (82030991)

TELE +2

- 19,30 **Football [illegible]**
- 20,10 **Prepartita** (5682007)
- 20,30 **[illegible]. [illegible] B. [illegible]-Foggia** (312736)
- 22,30 **Motomondiale. Anteprima Gran Premio d'Europa** (695705)
- 23 — **Pugilato. Pesi leggeri Wbu** (322113)
- 1 — **Pugilato. Heavyweight explosion** (8270430)
- 2 — **Pugilato. Mondiale pesi massimi: - Lewis-Morrison** (58258137)

VIDEOMUSIC

- 7 — **Good morning**
- 9 — **The mix**
- 11 - **Video Pin Ups** (91134[illegible])
- 11,15 **The mix** (24119216)
- 18,15 **Cinema [illegible] mio** (21084649)
- 20 — **[illegible] mix** (83705303)AA

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4652)

- 20 — **Shopping club** (1465)
- 20,30 **TgA speciale** (93249)
- 21,30 **Shopping club** (527977[illegible])

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] [illegible] registrare, sul [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il [illegible] [illegible] [illegible] sistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

OXHÄR
copripiumino singolo e federa
cm 150x210
39.000

FJÄDER
cuscino 100% piuma d'oca
60x60
12.000

FURA
copriletto
cm 160x250
45.000

ORCHIS
copripiumino singolo e federa
cm 150x210
45.000

JÄRNÖRT
copripiumino e 2 federe
cm 240x220
79.000

Chi vuole dormire sonni tranquilli deve svegliarsi.

OLIVIA
cuscino imbottitura sintetico
cm 50x60
12.000

LARNA
copripiumino singolo e federa
cm 150x210
75.000

MIRA
struttura letto con baldacchino
760.000
disponibile anche senza baldacchino

PÄRLBLAD
copripiumino singolo e federa
150x 210
89.000

MANGROVE
piumino singolo cm 150x200, cuscino cm 50x80
30% piumino d'oca
70% piuma d'oca
89.000

35.000
OLIVIA
trapunta imbottitura sintetico

99.000
KÄRRSPIRA
copripiumino e 2 federe
240x220

279.000
DUN SIPPA
51% piumino piuma d'anatra
cm 220x240

SMÖRBOLL
copripiumino singolo e federa
150x210

Sogni d'oro dal 6 ottobre al 4 novembre.

Se la ricerca un letto solido, di piumone caldo o di un cuscino vi fa dormire, sappiate che fino al 4 Novembre all'IKEA c'è "SOGNI D'ORO": tante proposte per la camera da letto a prezzi che vi faranno sognare occhi aperti. La qualità, invece, la potrete provare a occhi chiusi. Perché sdraiarsi sui letti, saltare sui materassi, tuffarsi nei mille colori delle lenzuola da noi si può fare davvero. Venite a trovarci se foste a casa vostra.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14 - 20, Mar.-Ven. - 20, Sab. 9-20.

Quando si è stufi del solito albergo [illegible] si sceglie un camper per sognare

Quattro ruote con tanta libertà

E' arrivato il momento dei «supersaldi»

Autunno, tempo di piogge e nebbioline. Però è il momento [illegible] gliore [illegible] pensare al camper, che qualcuno chiama anche autocaravan. Può darsi che [illegible] abbiate già [illegible] oppure che quell'idea vi frulli da tempo nella testa, oppure che [illegible] semplicemente incuriositi da [illegible] [illegible]sa sulle ruote. Per approfondire la conoscenza [illegible] questa filosofia della vacanza vi consigliamo una visita [illegible] Abrate, Gierre e Intercar, [illegible] ditte di corso Trieste a Moncalieri (proprio sulla strada che porta a Italia '61, accanto all'uscita della tangenziale), messe quasi una accanto all'altra. Sono aziende «storiche», capaci di coprire tre-quarti del mercato dei camper in città. Un risultato che la dice lunga sulla loro affidabilità ed esperienza. Abrate, Gierre e Intercar sono aperte anche domani e domenica 15, [illegible] e pomeriggio, così da soddisfare ogni curiosità.

Enorme [illegible] gamma della scelta, anche nel settore delle roulotte (che gli addetti ai lavori chiamano caravan). Qui si parte [illegible] meno di quindicina di milioni, [illegible] non [illegible] [illegible] da 3-4 milioni. Nel settore dei camper, il più seguito soprattutto in questi ultimi anni, si comincia a trovare qualche offerta intorno ai 30 milioni, per salire a cifre sempre più alte. Più [illegible] modello è allestito bene, più logicamente [illegible]. C'è ovviamente anche una [illegible] offerta nel settore dell'usato, con le proposte più disparate.

«Nella scelta del camper - spiega Patrizio Abrate - [illegible] bene innanzitutto valutare con attenzione le proprie esigenze, soprattutto in relazione alla consistenza della famiglia. La gamma è talmente ampia e le possibilità di allestimento così varie, che è davvero possibile trovare una risposta per qualsiasi richiesta».

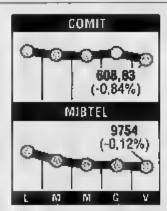
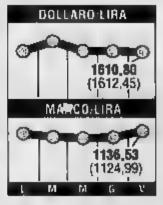
La gestione [illegible] camper, rappresenta poi un'altra scelta. «C'è chi fa [illegible] investimento magari piuttosto robusto - spiega Gianni Minerdo della Gierre - e [illegible] tiene quel mezzo per molti anni, adattandolo piano piano alle proprie esigenze, anche alle proprie manie. Trasformandolo, [illegible] fatto, in un'altra stanza della propria casa. E c'è chi invece lo acquista per venderlo dopo 2-3 anni, quando il prezzo di mercato è ancora altissimo e [illegible] perdita minima. Questo cliente ha la possibilità [illegible] muoversi su mezzi sempre nuovi, con garanzie molto maggiori».

Ma ci sono anche altre strade per scoprire [illegible] camper: «Un ottimo sistema resta quello del noleggio - racconta Massimo Canuto della Intercar - che può costituire il tramite per scoprire questo tipo [illegible] [illegible] [illegible] lanciarsi subito in investimenti pesanti. Molti clienti optano per il noleggio per precise ragioni economiche: possono [illegible] disporre dei 50-60 milioni per [illegible] mezzo già di un certo livello, ma possono ugualmente trascorrervi le [illegible] [illegible] una [illegible] sostenibile [illegible] tutte le tasche. Con il vantaggio di disporre di mezzi sempre nuovi».

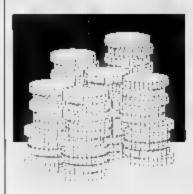
Già, perchè il camper impiegato per il noleggio viene tassativamente venduto a fine stagione. Intercar, Gierre e Abrate, proprio [illegible] questi mesi, stanno cedendo i mezzi affittati [illegible] primavera ed estate. Sono camper targati 6-12 mesi prima, perfettamente ripuliti, disinfettati [illegible] revisionati, che si [illegible] acquistare mettendo a segno un ottimo risparmio. Ce ne sono [illegible] svariati modelli, [illegible] quelli più piccoli a 4 posti, a quelli [illegible] 6-7 posti «Lux» o Cinque Stelle. «E' un buon acquisto - continuano i commercianti del settore - perchè le condizioni sono particolarmente favorevoli. Noi possiamo proporre prezzi molto interessanti perchè abbiamo già realizzato [illegible] guadagno attraverso [illegible] noleggio nella stagione precedente. E' un'esigenza per noi, un affare per il cliente».

Scoprire il camper, conoscerlo, valutare i pregi (tanti) ed i difetti (pochi) di queste scelta sono quindi tutti obiettivi facilmente raggiungibili. [illegible] Gierre, Intercar [illegible] Abrate troverete anche degli esperti, e degli amici, pronti a mettere a vostra disposizio[illegible] una capillare conoscenza di questo mondo. Un mondo che affascina, un mondo verso il quale in Italia ci si [illegible] ancora con una certa lentezza, ma che è stato abbracciato da milioni di famiglie in tutta Europa. E si può [illegible] camperisti subito. Già nelle festività dei Santi, per continuare con [illegible] settimane bianche, le partite in trasferta della squadra del cuore, il concerto della vostra rockstar preferita, una fuga d'amore.

Montedison punta alla Sci

In attesa del via libera ufficiale alla creazione di super-Gemina, il gruppo Montedison chiude un'altra finestra sul suo recente passato. La società di Foro Bonaparte sta infatti negoziando congiuntamente al gruppo Vernes, l'acquisto della partecipazione nella societe centrale d'investissements (Sci) detenuta dalla Gardini Sa. Si tratta in realtà di un ritorno per il portafoglio partecipazioni di Montedison: una quota di Sci [illegible] infatti passata dalla stessa Montedison a Gardini nel momento del divorzio dalla famiglia Ferruzzi. Attualmente l'azionariato della Sci fa capo per [illegible] 6,58% a Eridania Beghin Say, per il 9,7% a Sifi (pure del gruppo Montedison che deteneva [illegible] quota legata ad [illegible] doppio contratto di «put [illegible] call» fra Gardini e Montedison), per il 21,78% [illegible] gruppo Vernes, mentre la Gardini Sa detiene un altro 23,38%. A fianco di queste quote figura un [illegible]1,26% legato a diversi investitori.

Meno poveri negli Stati Uniti

Il numero degli americani che vivono sotto il livello di povertà è diminuito nel 1994 di 0,6 punti percentuali, mettendo a segno il primo calo in quattro anni. Il livello [illegible] era del 14,5 per cento rispetto al 15,1 per cento dell'anno precedente. I dati sono stati comunicati dal Census Bureau. In termini assoluti il numero dei poveri è calato di 1,2 milioni di unità a quota 38,1 milioni. Il reddito sotto il quale viene dichia[illegible] lo stato di povertà è di 15.141 dollari all'anno per una famiglia di quattro persone. L'ufficio statistico americano ha anche comunicato che il reddito medio familiare nel 1994 è rimasto stagnante a quota 32.264 dollari. Inoltre il numero di poveri tra gli afroamericani è diminuito da 19 milioni a 10,2 milioni. Il [illegible] di bianchi indigenti è rimasto [illegible] mentre quel[illegible] degli ispanici è salito da 8,1 [illegible] 8,4 milioni. [illegible]li analisti ammettono però che è difficile accertare la veridicità dei dati.

TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA

Si apre [illegible] Washington il vertice economico dei Sette Paesi più industrializzati

Sul «G7» la bufera del franco

La lira vacilla, sotto tiro le Borse

ROMA. Assenti governatori e ministri delle Finanze, tutti in viaggio verso [illegible]ington per partecipare al G7 [illegible] all'assemblea del Fondo monetario internazionale, sui mercati è cominciato il grande ballo dei cambi. Per tutta il giorno, [illegible] lira, il dollaro, l'ecu e - soprattutto - il franco hanno danzato al ritmo imposto dal Re marco, per arrivare stanchi a sera e accorgersi di aver lasciato sul terreno un bel po' di punti.

Il gran movimento crea le pre[illegible] per un rovente fine [illegible]timana americano. L'incontro dei Sette si apre [illegible] uno scenario congiunturale non esaltante, il Fmi è stato costretto a rivedere al ribasso le previsioni di crescita scodellate in maggio. Soffre il Giappone di una crisi come pochi ne ricordano, [illegible] Tokyo insiste nell'auspicare un'azione che mantenga sostenuto il tasso di cambio del dollaro che [illegible] aprile era [illegible] gli [illegible] yen e che da quest'estate veleggia sopra i cento. Il supermarco farà discutere gli europei, che in qualche modo finiranno poi per fare i conti sulla loro Unione economica e sul num[illegible] decrescente di quanti credono nella [illegible] realiz[illegible] in tempi brevi.

Lunedì si tireranno le prime somme. Ieri la lira ha subito la forza della moneta tedesca come le sue sorelle deboli, cominciando la seduta a quota 1130 sul marco (contro le 1124 indicate dalla Banca d'Italia giovedì). Ha sfiorato la vetta delle 1140, fermandosi a mezzo punto dalla soglia, e nel pomeriggio [illegible] arretrata [illegible] a 1132-1134. [illegible] cause? Certo la forza del marco, ma anche l'incertezza politica e quella [illegible] rannuvola il futuro della Finanziaria. I dubbi sul gettito sollevati [illegible]al governatore danno da pensare ai mercati, ma c'è anche il punto interrogativo sulla partecipazione all'Unione monetaria. Insomma, esiste sui mercati una robusta fetta di persone che non consiglia di comprare lire.

Il pesante scivolone del franco è [illegible] tutto politico, lo hanno provocato l'Affitopoli in cui è inciampato il premier Alain Juppé e le relative voci (poi, smentite) sulle [illegible] imminenti dimissioni. E' stata una [illegible] e propria bufera. La valuta transalpina ha raggiunto i minimi da tre mesi sul marco, è [illegible] cambiata anche a 3,52 (sulla lira è scesa di [illegible] punto e mezzo a 322,7), misura più bassa dalle presidenziali di maggio. [illegible] fine settimana porterà consiglio. Ma gli analisti credono che solo il chiarimento della vicenda potrà stabilizzare la situazione.

Anche il dollaro [illegible] è sfuggito agli effetti delle turbolenze dei mercati. Al fixing [illegible] Francoforte è [illegible] acquistato a 1,41 marchi, dunque [illegible] una perdita di 1,5 pfenning [illegible] 24 ore, [illegible] dopo aver raggiunto il massimo di 1,43 sulle piazze asiatiche. Il biglietto verde è arretrato alla fine anche sulla lira chiudendo a un livello di 1610,8 a fronte delle 1612,4 [illegible] giovedì. In deciso calo l'ecu, ripiegatosi per colpa delle voci di corridoio secondo cui la banca centrale tedesca avrebbe venduto [illegible] quantità dell'unità di conto europea per acquistare mo[illegible] nazionale. La notizia è [illegible] smentita. Tuttavia lo scudo ha finito a 1,832 contro l'1,835 precedente.

Non è stata nemmeno una giornata positiva per la Borsa che ha chiuso la settimana senza idee e con l'ennesimo ribasso. Ormai, sostengono gli operatori, sembra che il listino non riesca a far altro che scendere. Anche ieri, mentre qualcuno sperava in un rimbalzo tecnico delle quotazioni, l'indice si è ristretto dello 0,12%. Gli scambi sono apparsi decisamente ridotti ad [illegible] di quelli su Fiat, Montedison e Tim, gli unici titoli che in questo momento rie[illegible] [illegible] attirare l'interesse degli investitori. Ai motivi di debolezza strutturale del nostro mercato, si sono aggiunti ulteriori fattori di incertezza come i dati negativi [illegible] raccolta dei fondi, le già citate dichiarazioni di Fazio e la debolezza di lira, btp e borse estere. I titoli del gruppo di corso Marconi, dopo gli arretramenti dei giorni scorsi, sono riusciti a recuperare qualche posizione nonostante le vendite dall'estero (+0,64% a 5550). Anche la Montedison [illegible] è ripresa (+1,51% [illegible] 1081) 747 lire, mentre le Tim - azione che sembra interessare molto l'estero - hanno chiuso la seduta con una flessione dello 0,39%.

[r. e. s.]

Il governatore Antonio Fazio [illegible] al vertice [illegible] Washington

A settembre prezzi inchiodati

L'Istat conferma: «Inflazione al 5,8%»

ROMA. Tutto confermato, [illegible] settembre i prezzi al consumo [illegible] aumentati dello 0,3 p[illegible] cento rispetto ad agosto e del 5,8 sullo stesso mese dell'anno scorso. I conti dell'Istat sottoscrivono dunque i dati delle città campione da cui si vede che l'inflazione è inchiodata sulle stesse linee di agosto. Anche allora, infatti, l'indice dei prezzi al consumo [illegible] aumentato degli identici valori, [illegible] tendenziali, sia congiunturali.

A settembre gli aumenti più sensibili hanno riguardato la casa, con [illegible] crescita dello 0,6 per cento dovuta soprattutto ai rincari delle spese per manutenzione e riparazione impianti. Seguono, appaiate con un aumento dello 0,4 per cento, le spese per l'alimentazione e quelle dedicate a ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura. In controtendenza, con un calo dello 0,3 per cento, il capitolo elettricità e combustibili, grazie alla diminuzione del prezzo del gas da riscaldamento.

Confermato anche il primato di Roma, capitale delle città più care d'Italia, ma solo nel confronto annuo, in cui l'aumento registrato del 7,3 per cento è ben più alto del 5,8 che costituisce la media nazionale. Rispetto ad agosto, invece, Roma è una delle città che hanno retto meglio all'aumento dei prezzi, con una crescita dell'indice [illegible] 0,2 per cento, contro lo 0,3 per cento della [illegible] nazionale.

Inflazione stabile quindi [illegible] con un trend che conferma le promes[illegible] per un tasso del 5,4 per cento a fine anno. «Ma - dice la Confesercenti - per raggiungere il risultato di una riduzione della crescita dei prezzi tutti d[illegible] dare il loro contributo. L'occasione dell'approvazione della Finanziaria non può essere mancata». E il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, dal canto suo sottolinea: «Un rientro rapido dal caro [illegible] non può essere consegnato solo alla politica salariale, che già sconta la necessità di operare un recupero tra il 2,6 ed il 3 per cento [illegible] [illegible] tra inflazione reale e progra[illegible].

«La tendenza al calo dell'inflazione nei prossimi si accentuerà», conferma il sottosegretario all'Industria, Luigi Mastrobuono, facendo notare che settembre [illegible] è certo [illegible] mese facile [illegible] fronte dei prezzi. Intanto per i generi alimentari [illegible] è sul punto di varare una vera e propria autodisciplina dei listini; martedì [illegible] discuteranno i vari esponenti [illegible] settore.

[v. cor.]

TRENI

Rivoluzione delle tariffe

[illegible] Partirà [illegible] prossimo [illegible] la rivoluzione tariffaria delle Ferrovie dello Stato che abbandoneranno [illegible] tariffa unica, basata solo sulla distanza chilometrica tra due località, per passare [illegible] un [illegible] che [illegible] conto del valore commerciale della linea in questione. «Il costo del biglietto - spiega il direttore dell'area trasporto delle FS, Giuseppe Sciarrone - sarà formato dall'incrocio tra domanda e offerta di trasporto su una linea, a una certa [illegible] e con un determinato livello di servizio». Viaggiare di notte [illegible] Roma e Milano, per esempio, costerà meno che di venerdì pomeriggio, quan[illegible] i treni [illegible] riempiono dei forzati del pendolarismo settimanale. Ad [illegible]e interessate saranno, innanzitutto, le linee commercialmente più importanti per le ferrovie.

Perdite record

Eurotunnel sprofonda nel rosso

LONDRA. La situazione [illegible] talmente grave che il presidente della società [illegible] gestione è stato [illegible] stretto ieri a [illegible] azionisti e utenti che «il tunnel sotto [illegible] Manica [illegible] chiuderà». La City tuttavia trema ancora sotto [illegible] peso dei 464 milioni di sterline - 1184 miliardi di lire - annunciati ieri come deficit di gestione per i primi [illegible] [illegible] dell'anno, quelli dell'«o [illegible] va o la spacca» che nelle intenzioni della Eurotunnel avrebbero dovuto segnare la ripresa dopo i sussulti iniziali, insomma [illegible] redditività dell'operazione.

Invece, [illegible] tre settimane dalla de[illegible] unilaterale di sospendere per [illegible] mesi il pagamento degli [illegible]teressi alle banche, quest'altra tegola sembra compromettere definitivamente la possibilità di rapido rilancio del tunnel. E all'oriz[illegible] si profila - sempre più [illegible]creta - la possibilità che uno di questi giorni le banche dicano basta e anziché ristrutturare i crediti - otto miliardi di sterline, oltre [illegible] mila miliardi di lire - decidano di mandare in campo il liquidatore.

Per difendersi il presidente della società, Sir Alistair Morton, ha accusato ieri le compagnie che gestiscono i traghetti sulla Manica - le principali [illegible] P & O e Sealink - di «concorrenza suicida»: di avere cioè aumentato il numero dei servizi e ridotto i prezzi in una battaglia senza quartiere che le lascerà [illegible] le ossa rotte «nel primo o nel secondo trimestre 1996». [illegible] intanto il danno è [illegible] dell'Eurotunnel, che con i ricavi non [illegible]sce neppure a pagare i due milioni di sterline al giorno (oltre cinque miliardi di lire) che sono gli interessi sui capitali utilizzati.

Il secondo semestre, secondo Morton, dovrebbe segnare rispetto al primo un miglioramento del 75 per cento. «A lungo termine - ha affermato - i banchieri avranno il loro denaro e gli azionisti un utile. Ma non molto presto». Eurotunnel, dopo l'avvio del trasporto delle caravan la scorsa settimana, funziona ora a pieno regime. E riducendo drasticamente i prezzi del duty free - soprattutto gli alcolici - ritiene di «avere accelerato il suicidio dei traghetti».

Ora Sir Alistair Morton spera di poter concludere entro gennaio la ristrutturazione del debito. E partono azioni giudiziarie contro i fornitori. Ma basterà?

[f. gal.]

«Una riunione cordiale, con vari argomenti», ha detto il presidente Consob. Il titolo recupera in Borsa

Gemina, per tre ore Pesenti da Berlanda

Sull'incontro bocche cucite, oggi un comunicato della società

[illegible]LANO. Un lungo faccia a fac[illegible]a. Tre ore di domande, tre ore di risposte: numeri, dati, i bilanci di Gemina e di molte sue controllate, prima tra tutte la Rcs Editore, passati sotto la lente degli uomini della Consob. E alla fine, alle otto di sera, all'uscita, poche parole. Nessuna reticenza, si fa capire, i chiarimenti sollecitati da Consob ma attesi, attesissimi dal mercato, arriveranno nelle forme e nei modi più opportuni. Oggi [illegible], [illegible] anticipa - [illegible] una dichiarazione che più sintetica non si può («Riunione cordiale, argomenti diversi, comunicato domani») - il p[illegible]dente della Consob Enzo Berlanda.

Era stato chiesto da giorni l'incontro con Giampiero Pesenti, presidente di Gemina, [illegible] parte della commissione di vigilanza e ieri pomeriggio, alle cinque [illegible] pomeriggio, l'incontro è cominciato puntuale. Appuntamento a Milano, in piazza Affari, nella sede della Consob che sta a due passi dalla Borsa. Ad aspettare Pesenti il padrone [illegible] casa Berlanda e [illegible] commissario Onado. Gli altri commissari [illegible] a Roma nella sede di via Isonzo, collegati in videoconferenza con Milano. [illegible] problema [illegible] scioperi vari.

A rapporto da Berlanda, il presidente di Gemina Pesenti non è andato solo ma accompagnato dai principali collaboratori: Felice Vitali, direttore [illegible] finanziaria di via Turati, insieme ad Alberto Ronchey e Claudio Calabi, presidente e direttore generale di Rcs, la controllata più importante di Gemina le cui perdite - in un primo tempo impreviste - hanno causato a cascata perdite in Gemina e domande di chiarimenti da parte di analisti e operatori. Presenti anche i due legali di Gemina, Ariberto Mignoli e Guido Rossi.

«Riunione cordiale», sintetizza Berlanda alle otto di sera. Aggiungendo, oltre che la promessa di un comunicato ufficiale per oggi, che nelle tre ore sono stati toccati «argomenti diversi». Quali? Impossibile saperlo dalle bocche dei diretti interessati («Aspettate il comunicato di domani pomeriggio», precisa Calabi) ma di sicuro non si sbaglia di molto immaginando che al centro ci siano state soprattutto [illegible] paio di questioni: la richiesta di maggior chiarezza sui conti delle società in un primo tempo (per esempio, nel caso della [illegible] presentati agli analisti con prospettive di profitto e poi rivelatisi in forte perdita, e la richiesta di rendere più comprensibile e trasparente tutta la comunicazione in vista delle prossime scadenze (a cominciare dai concambi per le fusioni) dell'operazione Supergemina. Gli [illegible] interrogativi che hanno condizionato l'andamento [illegible] Borsa del titolo Gemina (ieri in rialzo dell'1,61%) e di quelli delle società coinvolte nell'operazione Supergemina.

[s. z.]

Giampiero Pesenti (da sinistra) e Enzo Berlanda presidente della Consob

Alla Fiat 7 mila in cassa integrazione mentre si cerca una mediazione

«Bisarca selvaggia» blocca Rivalta

Le imprese: ora intervenga Caravale

TORINO. Anche lunedì resteranno ferme le linee di produzione delle auto Lancia (k, Delta e Dedra) dello stabilimento Fiat di Rivalta. Lo ha comunicato ieri l'azienda, precisando che la decisione è stata presa «poiché perdura l'incertezza sulla proroga [illegible] fermo degli autotrasportatori», in corso dal [illegible] settembre. Nei piazzali di Rivalta sono ferme migliaia di vetture e la produzione (600 auto al giorno), [illegible] stata bloccata martedì, quando i 7 mila dipendenti sono stati posti in [illegible] integrazione ordinaria.

La situazione, anche secondo [illegible] sindacato, è allarmante. Già nei giorni scorsi Aldo D'Ottavio, segretario torinese della Fim-Cisl, aveva sottolineato la deli[illegible] del momento: il blocco arriva mentre si profila la [illegible] trattazione aziendale e, se continuerà ad oltranza, rischierà di mettere in difficoltà anche aree che fino ad ora hanno superato i problemi di consegna.

Gli autotrasportatori stanno organizzando una riunione per decidere se proseguire l'agitazione, indetta per chiedere un accordo nazionale sul settore che coinvolga produttori, spedizionieri e «bisarchisti» (specialmente i piccoli trasportatori, specializzati nel trasporto [illegible] vetture). Anche nel [illegible] [illegible] [illegible] spensione del fermo, però, la produzione a Rivalta non verrebbe ripresa, in attesa di liberare i piazzali [illegible] veicoli in [illegible]cedenza.

Una svolta potrebbe arrivare [illegible] Parma. Ieri alcune imprese di trasporto e case di spedizione, con il sostegno delle loro associazioni di categoria (Federspedi, Anita, Unitat), si sono riunite ed hanno stilato un documento che sollecita la mediazione del ministro dei Trasporti Caravale per discutere la vertenza innescata dallo sciopero indetto dall'Unatras (Unione nazionale associazioni dell'autotrasporto).

Le imprese [illegible]e disponibili [illegible] incontrare subito i «padroncini» dell'Unatras per formulare una proposta di tariffario nazionale [illegible].

L'incontro farebbe cadere una parte delle motivazioni dello sciopero: l'Unatras aveva bloccato le bisarche proprio per arrivare a un tavolo di trattativa con produttori, importatori e distributori [illegible] auto. I piccoli trasportatori (1300, con [illegible] parco di [illegible] mila veicoli), lamentano di lavorare [illegible] condizioni di [illegible]de difficoltà.

«L'80% dei viaggi - dicono - viene subappaltato [illegible] grandi spedizionieri e per recuperare un minimo di reddito dobbiamo viaggiare in continuazione, anche a scapito [illegible] sicurezza, con costi appesantiti dalla disorganizzazione: è impossibile organizzare un ritorno a pieno carico».

[r. e. s.]

Vieni
anche tu
alla sfilata
Conbipel!

Si fa l'ipotesi di un terzo gestore e Unitel non smobilita

«Sul Gsm state ai patti»

Gambino richiama tutti

ROMA. La pazienza ha [illegible] limite. Anche [illegible] ministero [illegible] Poste, guidato da Agostino Gambino. Le continue [illegible] tra la Telecom Ita[illegible] Mobile [illegible] l'Omnitel non sono più sopportate. E così, sotto la regia di Gambino, l'ispettore [illegible]no Righetti prende carta e penna e scrive ai due contendenti, invitando sia la società pubblica che quella privata a rispettare i patti sottoscritti per l'attività legata [illegible] telefonini europei Gsm.

[illegible] pomeriggio di ieri le lettere sono sul tavolo di Vito Gamberale e Francesco Caio, amministratori delegati di Tim e Omnitel. Il tono è formale, [illegible] severo. [illegible] tratta di una vera e propria direttiva affinché le due società siano coerenti con gli impegni presi.

La goccia che fa traboccare il vaso è la disputa sull'interconnessione, cioè il collegamento dei telefonini Omnitel (che ha appena avviato la sperimentazione) con quelli Tim (già funzionanti). Dopo un chiarimento sui limiti dei test Omnitel, una settimana fa è stata firmata [illegible] tregua e la Tim ha garantito l'interconnessione. Ma giovedì Caio ha accusato Gamberale di non averla attivata e Gamberale (negando) ha accusato Caio di fare pubblicità fuori dalle regole. Mentre la Tim prolunga a novembre l'offerta dell'allacciamento gratuito ai nuovi abbonati, si litiga sulle date: l'interconnessione doveva scattare mercoledì scorso? O c'è tempo fino a mercoledì?

Gambino si stufa. Il commissario europeo Karel Van Miert gli contesta che non c'è [illegible]: per lui l'Omnitel è sfavorita, avendo pagato solo lei 750 miliardi per la concessione per [illegible] Gsm. Al ministero dicono che non si può rispondere a Van Miert [illegible] essendo arrivato alcun [illegible] messaggio.

Resta sul chi vive l'Unitel, [illegible] società (formata da Fiat e Fininvest in maggioranza e Vodafone, Eni, BellSouth, Millicom, Premafin) battuta nella gara per la concessione [illegible] Gsm. L'Unitel assume «una posizione d'attesa» e sospende la sua liquidazione, «riservandosi» di revocarla. [illegible] tempo l'Unitel avverte che l'eventuale revisione delle condizioni imposte all'Omnitel (come il prezzo offerto) rende obbligatoria una nuova gara. In altre parole, la società invece di chiudere i battenti è pronta a rientrare [illegible] gioco nel caso di nuove regole per l'Omnitel.

Mentre [illegible] discute sulla posizione del secondo gestore, c'è chi insiste per diventare il [illegible] operatore. E' la britannica Cable e Wireless. «Il mercato italiano delle telecomunicazioni offre grandi opportunità», spiega Steven Petit, presidente di C e W Europa. Il suo gruppo fa sapere che la Fiat non ha accolto l'invito ad un'alleanza.

Roberto Ippolito

TELEFONINI

Tecnici pagati a peso d'oro

MILANO. La guerra tra Omnitel e Telecom Mobile [illegible] si combat[illegible] solo a colpi di lettere e di sentenze ma anche a [illegible] di milioni che fanno lievitare le buste [illegible] tecnici che lasciano il gestore pubblico per quello privato. Iniziata già prima che il governo Ciampi assegnasse a Omnitel [illegible] concessione, la guerra tra i due [illegible]stori di telefonia Gsm, [illegible] a oggi conta circa 120 passaggi [illegible] Telecom al fronte «nemico», poco meno del 10% dell'organico complessivo di Omnitel. E, [illegible] assicurano i sindacati [illegible] categoria, è destinata a continuare ancora. L'ultima fuga di gruppo è del 2 ottobre scorso, in coincidenza con l'avvio a Ivrea di [illegible] corso per gli uomini che dovranno occuparsi del marketing del Gsm targato Omnitel. [illegible] il grosso dei transfughi è costituito [illegible] tecnici di rete, una figura di cui il gruppo Olivetti era totalmente sprovvisto.

Il ministro Gambino

Vertice tra Amato e Clò sul nodo della distribuzione di carburante

Eni privata, [illegible] stringono i tempi

Il colosso chimico più vicino a Piazza Affari

ROMA. Un altro colpo di acceleratore per l'Eni privata. Il presidente dell'antitrust Amato e il ministro dell'Industria Clò hanno ieri affrontato diffusamente le questioni connesse alla distribuzione petrolifera. Nel [illegible] riunione - spiega la nota - il ministro ha illustrato le questioni attualmente [illegible] vaglio dell'amministrazione [illegible]fermando la necessità che si determinino le condizioni per una significativa ristrutturazione del sistema distributivo dei carburanti che consenta di conseguire livelli di efficienza comparabili a quelli degli altri Paesi europei a vantaggio dei consumatori. Amato ha illustrato a Clò le iniziative assunte dall'autorità nel settore, con particolare riferimento all'indagine conoscitiva sui [illegible] di distribuzione [illegible] prodotti petroliferi e non oil, ricordando la rilevanza degli ostacoli al[illegible] sviluppo della concorrenza che derivano dalla pervasiva regolamentazione del settore, già segnalati dall'autorità al governo nel luglio 1993. Amato ha inoltre esposto le prime conclusioni raggiunte in relazione al consistente aumento dei prezzi del gpl per l'agricoltura segnalato dall'osservatorio dei prezzi, unitamente agli approfondimenti in corso sulle condizioni di concorrenza nella distribuzione extra rete in alcune province. L'analisi delle evidenze che hanno condotto ad avviare l'istruttoria nei confronti di Fina, Erg, Monteshell in relazione all'attività della società raffinerie di Roma ha permesso uno scambio di vedute sull'industria della raffinazione e sul controllo della struttura logistica anche in relazione agli ostacoli che la normativa deter[illegible] all'effettuazione di nuovi investimenti.

In realtà Clò e Amato prendono posizione sulla privatizzazione dell'Eni auspicando, come hanno spiegato fonti di mercato, che dia luogo a [illegible] allargamento del sistema distributivo dei prodotti petroliferi, nel quale l'Eni è presente con due distinti «marchi», Agip e Ip.

In sciopero l'11

Ex Ilva E' scontro sui tagli

ROMA. Si inasprisce la vertenza delle [illegible] Ilva, il colosso pubblico dell'acciaio rilevato sei mesi fa da Emilio Riva. Lo scontro sulla riorganizzazione [illegible] lavoro ha già causato [illegible] di agitazioni all'interno degli stabilimenti liguri e pugliesi, poi le manifestazione di Genova, con il corteo e il blocco del casello autostradale Ovest.

Ieri lo scontro tra sindacati e proprietà è tornato a farsi rovente. La Fim-Cisl e la Fiom-Cgil in due distinti comunicati hanno contestato [illegible] richiesta di prepensiona[illegible] 3500 a 5 mila), avanzata da Emilio Riva al governo. Il segretario nazionale Fim-Cisl, Salvatore Biondo, ha chiesto una immediata smentita e ha ricordato che all'atto di acquisto di Ilva Laminati Piani, Riva «aveva assunto un doppio vincolo, sia con il sindacato ed i lavoratori, con i quali si era impegnato a rispettare i livelli occupazionali, sia [illegible] il venditore Iri [illegible] il quale «si è impegnato a non modificare quanto previsto dall'accordo 12 marzo 1993, fino al 31 dicembre '96».

[illegible] impegni, prosegue Biondo, «riguardavano anche gli assetti impiantistici e industriali [illegible] gruppo e una previsione [illegible] investimenti [illegible] 500 miliardi l'anno per tre anni». In questo contesto, la Fim e tutti i lavoratori siderurgici appoggiano lo sciopero dell'11 ottobre a Taranto proclamato da Fim, Fiom e Uilm.

Secondo Luigi Portioli della Fiom nazionale, la richiesta del prepensionamenti «sembra rivelare la tendenza ad abbandonare l'ex Ilva a pochi mesi della privatizzazione». Portioli rileva [illegible] la famiglia Riva ha [illegible] l'altro «praticato [illegible] politica sui prezzi dell'acciaio che ha consentito di lucrare profitti speculativi di breve periodo e peggiorato sistematica[illegible] i rapporti con i maggiori clienti nazionali dell'auto, elettrodomestici, cantieristica».

La proprietà, continua il sindacalista, «ha ingaggiato furibondi contenziosi con Iri sul già risibile prezzo [illegible] privatizzazioni Ilva, Ast e sui profitti delle Acciaierie di Corniglianо; attuato un sistemati[illegible] silenzio sulle strategie d'impre[illegible] in ordine a qualità e quantità degli investimenti».

(r. e. s.)

FLASH

Agusta, la [illegible] compra elicotteri

Il ministero della Difesa ha ordinato all'Agusta, società elicotteristica del gruppo Finmec[illegible], 16 elicotteri Eh101 per la marina militare. L'ordine - reso [illegible] dalla società - prevede la fornitura di otto elicotteri [illegible] versione «antisom-antinave», quattro nella versione radar di sorveglianza e quattro in quella da trasporto «utility». Gli elicotteri saranno [illegible]blati presso lo stabilimento Agusta di Vergiate (Varese).

Il Touring [illegible] va su Internet

Il Touring Club Italiano entra in Internet con Italia Online, la società di servizi interattivi e multimediali che ha come principali azionisti la Olivetti Telemedia e Il Sole-24 Ore. I «navigatori» di Internet potranno [illegible] consultare [illegible] vasto catalogo della produzione Touring e leggere la rivista «Qui Touring online» con 40 pagine di servizi, sia fare acquisti via posta elettronica nonché rinnovare la tessera di [illegible].

[illegible] Pc Company [illegible] cambiato vertice

La Pc company, [illegible] divisione della Ibm dedicata al mercato dei personal computer, ha [illegible] ieri un nuovo responsabile: [illegible] Massimo Bramati, [illegible] anni, [illegible] 14 in Ibm. Laureato in ingegneria elettronica al politecnico di Milano, Bramati è entrato in Ibm come sistemista. Dall'inizio del 1995 è stato responsabi[illegible] rapporti con i business partner.

Il Cersaie di Bolog[illegible] diventa «virtuale»

Anche Cersaie, il salone internazionale di ceramica per l'edilizia, diventa virtuale: grazie a Internet 50 milioni di «visitatori» potenziali potranno consultare il catalogo dell'esposizione ed effettuare ricerche sui 1100 espositori.

Un record poco conosciuto: i mobili «firmati» più diffusi nel mondo

Per dormire su un'opera d'arte

Quando il letto è figlio del design italiano

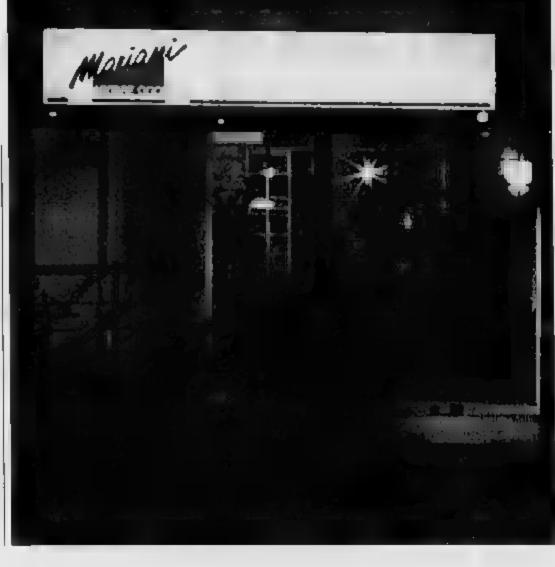
Che la creatività italiana [illegible] da anni [illegible] primi posti nel mondo non è un segreto per nessuno. Nell'arte, nella moda, nel design industriale [illegible] firme italiane [illegible] conosciute e «riconosciute» dentro e fuori il nostro Paese.

Nell'arredamento, invece, [illegible] superiorità italiana è altrettanto evidente nei fatti [illegible] forse non egualmente riconosciuta nella fama. Eppure, anche e forse soprattutto qui, il design italiano è ai vertici internazionali.

Si tratta della naturale evoluzione di una tradizione artigianale. «Cassina», ad esempio, uno [illegible] marchi più apprezzati del settore, inizia [illegible] propria attività in un laboratorio di Meda, a pochi chilometri da Milano. E' il 1927 quando i fratelli Cesare e Umberto Cassina cominciano a lavorare il legno, dedicandosi prevalentemente alla costruzione di tavolini da lavoro e da soggiorno in mogano. Da subito, però, i fratelli Cassina hanno l'intuizione di aprirsi a un settore che allora [illegible] i primissimi [illegible], quello dell'arredamento moderno. Ed è proprio quella scelta a «salvare» la loro giovane azienda dalla grande recessione degli Anni Trenta.

Da allora sono passati oltre sessant'anni: e dopo la «svolta» dei Cinquanta, quando la Cassina affida la progettazione dei mobili [illegible] architetti internazionali, l'ascesa dell'azienda di Meda (che oggi occupa circa 350 dipendenti in quattro unità produttive) [illegible] si è più fermata. Esistono show [illegible] Cassina a Roma, Milano, Parigi e New York, e la collezione «Cassina I Maestri» riproduce [illegible] esclusiva mondiale i mobili disegnati dalle più grandi firme dell'architettura e del design del passato: Le Corbusier, Charles R. Mackintosh, Frank Lloyd Wright, Garrit T. Rietveld, [illegible]. Gunnar Asplund. Alla collezione di design contemporaneo, invece, hanno collaborato e collaborano i più importanti designer del nostro tempo: Mario Bellini, Andrea Branzi, Achille Castiglioni, Paolo Deganello, Gianfranco Frattini, Isao Hosoe, Toshiyuki Kita, Massimo Iosa Ghini, Vico Magistretti, Gaetano Pesce, Gio Ponti, Paolo Rizzatto, Afra e Tobia Scarpa, Sottsass Associati e molti altri. Non a caso mobili e oggetti della Cassina sono presenti, oltre che nelle [illegible] meglio arredate del mondo, anche in musei, gallerie d'arte ed istituzioni culturali.

«La novità è l'ingresso della Cassina nel settore dei letti», spiegano all'Oikos Margaria, l'azienda piemontese che ospita la produzione Cassina nei due spazi espositivi di None, sulla Statale Stupinigi-Pinerolo, e [illegible] Rosta, in corso Moncenisio 75.

Anche l'azienda Margaria nasce a dimensione familiare all'inizio degli Anni Trenta, con una piccola bottega di falegnameria fondata dal padre degli attuali proprietari. E, forti di una tradizione che si tramanda di padre in figlio, Oikos Margaria prosegue una filosofia aziendale basata sulla qualità, l'esperienza e il design, che posono essere apprezzati ai visitatori nei due show [illegible] del Torinese: quello di None, di circa 7 mila metri quadrati, e quello di Rosta, di 3500 metri quadrati. In entrambi gli spazi si possono ammirare non soltanto dei mobili, ma vere e proprie tipologie di arredamento in un'atmosfera calda ed elegante, come fossero già collocati tra le mura di una casa: un insieme armonioso, che può aiutare il cliente a [illegible] gliere dei singoli elementi [illegible] poltrona, un divano, [illegible] lampada o un letto per completare e migliorare l'arredamento di [illegible] ambiente. Per esigenze più complesse, uno staff di architetti è disponibile per studiare e realizzare con professionalità e competenze progetti ad hoc. Grazie all'ausilio d[illegible] computer, infatti, [illegible] possibile rispondere con tempestività e precisione alle necessità di ciascuno per ricercare le soluzioni più funzionali e pratiche, progettate per offrire risposte globali in un'ottica di [illegible] comfort unito all'estetica. «L'arredamento di una casa deve resistere nel tempo - spiegano all'Oikos Margaria - per questo consigliamo le migliori aziende produttrici, tra cui naturalmente Cassina. Aiutando il cliente a sposare immagine e qualità, nel pieno rispetto di quella "cultura" del mobile che negli ultimi anni sembra essersi persa».

Nei centri di vendita della «Cassina» i migliori prodotti dell'industria nazionale del mobile

«La soluzione ideale nella qualità del riposo»

L'architetto: i sette motivi che garantiscono una notte tranquilla

A Torino, i mobili della Cassina, tra cui la collezione dei letti, si trovano in pieno centro. A due passi dalla stazione di Porta Nuova, dove «Gurlino Arredamenti» occupa i locali ristrutturati di un ex garage e di parte di [illegible] palazzo dell'Ottocento in via Carlo Alberto 38, per una superficie espositiva di 2400 metri quadrati.

Un'esposizione invitante, [illegible] cui la cura per l'immagine si sposa con la preparazione e la qualità del prodotto, come d'altra parte è logico aspettarsi dalle aziende che commercializzano il meglio del design d'arredamento. Ciò che si vede e si sente attraverso il cristallo della porta d'ingresso di Gurlino, infatti, stimola la voglia di entrare: curiosando qua e là, tra uno spazio dedicato alla notte e [illegible] al bagno [illegible] tutti i suoi ac[illegible], si scoprono cucine, armadi, divani, tavoli che vengono selezionati in tutto il mondo selezionando la qualità e ricercando il più prezioso design. Il tutto accompagnato da una musica che fa atmosfera, dove ci si sente liberi di poter scegliere, dove convivono prodotti per una casa importante ma anche per una casa serena, naturale, dove è possibile liberare la fantasia per inventare un arredamento davvero personale.

A Ivrea, Cassina è da «Mariani-Abitare Oggi», in corso Massimo d'Azeglio 56-58. Una presenza di lunga data: Antonio Mariani trasferì infatti la sua bottega artigianale nel 1946. I figli dei fondatori hanno rinnovato la sede espositiva nel 1989, con il contributo progettuale dell'architetto Craviotti, dando vita a due nuovi negozi: «Abitare Oggi», in cui sono presenti le migliori marche dell'arredamento, e «Il Cucinotto», specializzato negli arredi per cucine.

Da «Abitare Oggi» si possono trovare «I letti di Cassina». «Li consiglio volentieri - dice l'architetto Claudio Mariani - per i sette "plus" che li rendono unici: il nome del produttore, [illegible] disegno attualissimo, la qualità dell'esecuzione, una collezione di tessuti di prim'ordine, un grande assortimento di biancheria, un sistema di "literie" d'avanguardia, un materasso di grande tecnica. Qualità, specie le ultime due, che superano il concetto del letto come oggetto su cui dormire, per affrontare quello della qualità del riposo».

LA VIA LATTEA

La tessera che consente a prezzi invariati di percorrere tutte le piste della Via Lattea

La Vip Card apre il paradiso dello sci

In funzione nel comprensorio 4 nuove seggiovie

La stagione dello sci è quasi alle porte e tutta la Via Lattea si prepara al grande inverno.

Grande per i turisti e grande per gli atleti, visto che nel prossimo gennaio si disputeranno quattro gare di Coppa del Mondo, due discese e due slalom, maschili e femminili. Una sorta di ghiotto antipasto a quei Campionati Mondiali che nel febbraio del 1997 rappresenteranno l'evento sportivo più importante che mai il Piemonte abbia ospitato. E' certo che, quantomeno dal punto di vista tecnico, per l'eccezionale validità dei tracciati, sarà un'edizione memorabile.

Anche quest'anno esistono mille motivi per scegliere le piste della Via Lattea per una vacanza, sintetizzabile nello slogan di grandi e miglioramenti al comprensorio. Tutto il «domaine skiable» che comprende Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e la francese Montgenèvre può contare su quasi cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi, chilometri di piste di cui innevati artificialmente da una batteria di cannoni.

E' stata un'estate di grandi lavori e poderosi investimenti da parte della Sestrieres Spa, la società che possiede tutti gli impianti italiani del comprensorio: miliardi, la cifra più alta mai spesa in un anno.

Nei prossimi mesi si salirà in Banchetta con la Nuova Nube, una veloce seggiovia quadriposto ad agganciamento in partenza da Borgata (tutti gli impianti nuovi di costruzione Poma Italia) ed è esteso l'innevamento programmato sulla Motta fino alla parte più alta della pista di «libera».

Sul versante di Sauze un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento chiamata Nuovo Triplex partirà da Pian della Rocca per salire in cresta, l'utile effetto di decongestionare l'area di Sportinia e di far scoprire a molti sciatori il bellissimo versante di boschi e «plateaux» assolati il Moncrò e il Genevris.

Sempre a Sauze il vecchio skilift di Col Basset (cardine di interscambio tra Sauze, Sestriere e Sansicario) sarà sostituito da una seggiovia quadriposto che assumerà una forte valenza di impianto ripetitivo e non solo di collegamento a Claviere l'impianto di arroccamento della Coche si trasformerà da seggiovia biposto a quadriposto. Saranno quasi 6 mila le persone trasportate in più ogni ora, con evidenti benefici di circolazione più fluida e più tempo per godersi le discese.

La validità del comprensorio della Via Lattea è innegabile e ulteriormente accresciuta dal rapporto qualità-prezzo molto favorevole. Con una tessera, la Vip Card, potrete avere un anno di divertimento assicurato a tariffe incredibili che per questa stagione, per questo tipo di abbonamento, non hanno subito alcun aumento.

Chi acquista la Vip Card per la prima volta spenderà 940 mila lire mentre il acquisto famiglia è di 750 mila lire (tre componenti, dal quarto mila); il rinnovo è proposto a mila lire mentre chi è un «fedelissimo» dalle due stagioni precedenti potrà ritirare la Vip Card per 800 mila lire.

Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a 700 mila lire fino a persone e a 600 mila dal quarto componente.

Forti sconti anche per alcune fasce di età: la Vip Card green per i ragazzi dai ai 14 anni costa 700 mila lire, 750 mila la Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 anni e 650 mila lire la Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Anche quest'anno per ogni tipo di acquisto potrete chiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i nove anni. E' completamente gratuita, naturalmente presentando lo stato di famiglia. Attenzione però: queste superofferte sono valide fino al 5 novembre 1995; dopo, la Vip Card costerà un milione mila lire.

Prezzi molto accattivanti, ma è possibile spendere ancora meno; infatti per ogni nuovo acquirente che sottoscriverà contestualmente a una nuova Vip Card avrete diritto a 100 mila lire di sconto: è che convincendo qualche amico potrete avere la vostra tessera per pochi soldi o addirittura gratis.

Ma al di là delle caratteristiche di assoluto valore mondiale del comprensorio e di tariffe accattivanti, chi acquista la Vip Card miriade di altre agevolazioni, quasi impossibili da ricordare (nelle prossime pagine le prenderemo in esame più dettagliatamente).

Un cappello in omaggio, un circuito di cinque gare riservate a loro e con ricchi montepremi e l'estrazione, nell'aprile 1996, di una Y10 Sestrieres 4WD fra tutti gli acquirenti. E ancora: corsie preferenziali presidiate su alcuni impianti del comprensorio; 14 giornalieri omaggio da nelle stazioni sciistiche francesi di Briancon-Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez.

Poi la libera percorrenza nelle date programmate per lo sci notturno a Sestriere così la libera circolazione gratuita sugli impianti di Pragelato, inverno ed estate e gli impianti della Via Lattea aperti nel periodo estivo. Inoltre, e questa è una proposta che non può non entusiasmare tutti i turisti della Via Lattea, il libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere nel periodo invernale, la soluzione più logica e gradevole per rimettersi in forma o semplicemente rilassarsi dopo una giornata sulla neve; i tre centri American di Torino praticano uno sconto del 50 per cento.

E ancora polizza rativa per gli infortuni sugli sci nel comprensorio; 10 buoni con sconto del 20 per cento sui biglietti giornalieri della Via Lattea e lo sconto del 15 per cento su tutti i camp estivi di Sestriere.

Non vi basta ancora? Allora sappiate che in tutte le località del comprensorio avrete diritto a sconti anche molto corposi un po' ovunque, dalle scuole di sci alle discoteche, dai ristoranti ai negozi di articoli sportivi e ricordate che la Vip Card, oltre che presso la Sestrieres SpA di Sestriere, il Centro Torino, il Centro sci Lombardia, può essere acquistata molto comodamente presso centinaia di agenzie della Cassa di Risparmio di Torino sparse in tutta Italia, e naturalmente nello stand che a fine ottobre sarà ospitato a Torino Esposizioni da Show Mont, il «vecchio» Salone della Montagna che quest'anno idee nuove, un forte contenuto di intrattenimento e di spettacolo e a cui non mancherà il successo.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

TELECOM ITALIA — LANCIA — PAGINE GIALLE

Hakan in Turchia: Toro, non scaricarmi

TORINO. Hakan a Istanbul si pente. Dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi («i [illegible] sono invidiosi, non mi p[illegible] la palla»), arriva il pentimento. A Istanbul, Hakan (nella foto) ha dichiarato: «Non intendo tornare in Turchia. Chiedo qualche settimana di pazienza, per capire meglio il più [illegible] campionato [illegible] mondo. Era normale che [illegible] ingranassi subito, del resto perfino Diego Maradona stentò ad ambientarsi». Punto e a capo. Perlomeno adesso Sonetti e Calleri sanno che l'atletico turco non ha [illegible] alcuna di rimpatriare anzitempo.

Sabato lavorativo per le torinesi, poi squadre in libertà fino a martedì. Fronte granata: Pelé è in Ghana, le condizioni [illegible] madre sono peggiorate. Stamane i resti del Toro affronteranno (Orbassano, ore 10,30) la squadra Primavera.

Fronte bianconero: Vialli, afflitto [illegible] lieve bronchite, ieri ha svolto [illegible] seduta e soltanto [illegible] palestra. Padovano ha [illegible] muscolare rilevata dall'ecografia che verrà ripetuta martedì. La segreteria comunica che per la gara con i Glasgow Rangers del 18 ottobre gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione il 9, 10, 11 e 12 ottobre presso lo Stadio Service (via Sansovino 22[illegible]). I biglietti invenduti potranno essere acquistati da venerdì 13 ottobre. [a. o.]

OGGI IN TV

- 12,00 **Golf.** Pga tour — Tele+2
- 12,30 **Auto.** Qualificazioni campionato italiano superturismo — Tmc
- 14,30 **Ciclismo.** Mondiali donne — Tmc
- 15,00 **Calcio.** Campionato serie C: Modena-Fiorenzuola — Tele+2
- 15,15 **Ciclismo.** Mondiali donne. A seguire **Equitazione**, da Bagnaia campionato italiano ostacoli. **Biliardo**, Mondiali 5 birilli a Fuggi. — Raitre
- 18,45 **Golf.** German Master — Tele+2
- 18,10 Tg3 Sportsera — Raidue
- 19,00 **Calcio.** Differita Egitto-Roma
- 19,50 Studio Sport — Italia 1
- 20,00 Telesport — Tele+3
- 20,15 Tg2 Lo Sport — Raidue
- 20,30 Tg1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Campionato serie B: Fidelis Andria-Foggia — Tele+2
- 20,55 **Ciclismo.** Mondiali dilettanti — Tmc
- 22,30 **Moto.** Anteprima Gran Premio d'Europa a Barcellona — Tele+2
- 22,55 **Ciclismo.** Mondiali — Raitre
- 23,50 **Calcio.** Campionato spagnolo: da Siviglia, Betis-Barcellona (differita) — Tele+2
- 0,45 Studio Sport — Italia 1
- 2,45 **Pugilato.** Mondiale dei pesi massimi: Lewis-Morrison — Tele+2

Mondiali di ciclismo: l'azzurra, dopo aver dominato al Giro e al Tour, oggi può entrare nel mito

Ecco la nostra Indurain

Fabiana Luperini a caccia dell'iride

La mini-scalatrice toscana grande favorita sul circuito di Duitama: «Staccherò tutte» Fois punta al podio nella gara dilettanti

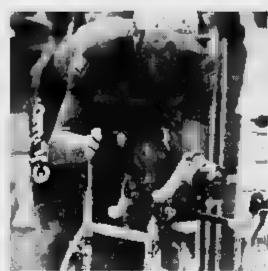
DAL NOSTRO INVIATO

Fabiana Luperini da Pontedera, 21 anni, [illegible] chilogrammi, un metro e cinquantaquattro, è la miniatura dell'Indurain del ciclismo femminile: [illegible] oggi riuscirà a vincere, sarà la prima donna a conquistare nello stesso [illegible] Giro, Tour e campionato [illegible] mondo. Insomma, entrerà nel mito. [illegible] perché non dovrebbe entrarci? Qui dicono che è talmente forte in salita (e [illegible] percorso colombiano è pane per i suoi denti e per quelli di pochissime altre), che per concludere il Mondiale da sconfitta dovrebbe finire in [illegible] fosso. Tocchiamo ferro.

Cu[illegible] micro Fabiana, tutta famiglia, scuola (Giurisprudenza) e bicicletta [illegible] virtuosa dell'applicazione ad oltranza, una mac[illegible] ad alta produzione continua. «Posso [illegible] prima, [illegible]conda, terza o quarta, ma se [illegible] arrivo prima m'arrabbio», [illegible] massaggiandosi le gambette corte, arcuate e sode come le funi d'una nave. Temutissima, [illegible] deve temere nessuno. La francese Longo, 37 anni, un medagliere ambulante, dominatrice della cronometro, vedrà, supponiamo, i sorci verdi.

«Andiamoci piano», dice lei. «La Longo ha vinto la cronometro e si sa, [illegible] le vittorie [illegible] l'entusiasmo. E poi c'è la svizzera Zberg, [illegible] sono [illegible]e. La tattica? Proverò a piazzare l'affondo verso il terzo o il quarto giro. Perché uno [illegible] è [illegible]: [illegible] non sono una velocista, devo staccare tutte. [illegible] arriviamo in due al traguardo, [illegible] mi piazzo terza». Ma [illegible] succederà. Speriamo, almeno, che [illegible] succeda. Perché [illegible] Fabiana è ancora quella che ha dominato al Tour, quando scatta [illegible] l'impres[illegible] di una locomotiva che deci[illegible] di lasciare i vagoni sui binari.

Oggi corrono anche i dilettanti e Valentino Fois, [illegible] bergamasco, è il [illegible] uno degli azzurri. Il siciliano Palumbo e il veneto Fincato gli fanno onorevole scorta. Tra i rivali [illegible] fa largo il tedesco Peschel, ammirato [illegible] ledì scorso nel duello [illegible] Indurain e Olano.

Martini, intanto, ha sciolto l'ultimo nodo che lo legava [illegible] un suo azzurro di rango: Fondriest domani sarà riserva [illegible] con lui Della Santa. Ai corridori di talento [illegible] difficile rinunciare anche quando, mancando la forma, non resta loro che l'apporto della classe. «A Fondriest [illegible] proposto di guidare quella pattuglia dei nostri alla quale è affidato il compito [illegible] controllo nei primi due terzi di [illegible]ra. Ci ha pensato, ci ha riflettu[illegible] [illegible] ha deciso di mollare. Mi ha detto: Alfredo, posso barare con te? Non sarei utile né a [illegible] né alla squadra». Martini [illegible] uno che insiste, è convinto che nessuno tra gli azzurri gli racconterebbe una balla soltanto per mettersi al riparo dalle brutte figure. L'altitudine ha stroncato Della Santa, durante [illegible] preparazione perdeva le [illegible]e in salita, gli ma[illegible] il respiro. Le ammaccature d'una caduta lo hanno definitivamente abolito.

Le sorti della nazionale saranno affidate a Bugno, [illegible] Chiappucci, a Pantani, a Casagrande e a Piepoli. Gotti è un sottufficiale peso piuma che aspira [illegible] diventa[illegible] tenente, se non proprio capita[illegible]: bravo [illegible] Tour, adesso ci rallegri anche [illegible] Mondiale.

Bugno è [illegible] condizioni atletiche eccellenti, il malanno al ginocchio è un lieve intoppo, il dolore sta scomparendo. Non sventola, non deborda, non è un agente pubblicitario di se stesso, ma una cosa è certa: [illegible] mirando il traguardo, l'idea di vincere il terzo oro l'opprime o l'esalta. Due nomi lo tormentano, Indurain e Richard, è una fissazione, una mania, ma se non vivesse a braccetto dei tormenti, Bugno non sarebbe Bugno. Chiappucci crepita, è [illegible] fiam[illegible]: adesso o mai più, datemi quella salita [illegible] soprattutto quella discesa e me le mangio. Pantani ha la fidanzata, papà e mamma a fianco e la forma nelle vicinanze. Casagrande si è acclimatato come a casa sua, la condizione c'è e se la tiene stretta. Il tonfo [illegible] Giro d'Italia ancora gli duole, ha bisogno d'una gara che lo rimetta in palcoscenico. Piepoli è l'unico al quale l'assaggio del percorso [illegible] ha fatto né caldo né freddo, lo snobba, lui, quel tracciato da muli: ha 23 anni, [illegible] diverte.

[illegible] disorganizzata organizzazione dei Mondiali (non parliamo, conviene, delle tribune: le sorregge il legno [illegible] scommessa?) non ha ancora inviato a Martini l'elenco degli iscritti. «Insomma, [illegible] può sapere chi corre? Ogni tanto mi annunciano un'assenza. Tolto anche Armstrong. E io, se non conosco gli avversari, la tattica come la faccio, me l'invento?». Giusto. Per quanto giganteggi la sua immagine, non esiste soltanto Indurain: osannato il successo nella cronometro, resta da vedere come se la cava in una prova in linea, esercizio pochissimo frequentato [illegible] che sin ora non gli ha offerto che minime soddisfazioni (la Classica di San Sebastiano, che [illegible] una classica, è l'unica pezza d'appoggio di cui il navarro dispone).

L'inizio dei campionati [illegible] strada non ci è stato propizio, ma le armi per un riscatto sono pronte e robuste. Luperini, Fois, Bugno, Chiappucci, Pantani, Piepoli, forza [illegible] coraggio: lunedì, [illegible] Bogotà, c'è un aereo che vi riporta a casa.

Gianni Ranieri

[illegible] lato Fondriest: dopo il ko nella cronometro ha preferito rinunciare. Al centro Pantani, una [illegible] punte azzurre. A destra la Luperini: è alta solo un metro e 54, pesa 40 chili ma in salita è la più forte

Fondriest riserva fra i professionisti Martini: è stato lui a mettersi da parte non voleva barare

IL [illegible]

Oggi due titoli, domani gran finale

DUITAMA. Oggi per la prova su strada scendono in campo le donne e i dilettanti, domani gran finale con i professionisti. Ecco il programma:

Donne. Partenza ore 8,30 locali (14,30 italiane), circuito di Duitama, sette giri per complessivi 88 km. Le azzurre in gara: Fabiana Luperini, Roberta Bonanomi, Alessandra Cappellotto, Valeria Cappellotto, Sigrid Corneo, Imelda Chiappa.

Dilettanti. Partenza [illegible] 12,30, circuito di Duitama, dieci giri per complessivi 177 chilometri. Gli azzurri [illegible] gara: Valentino Fois, Marco Fincato, Giuseppe Di Grande, Daniele Sgnaolin, Giuseppe Palumbo, Massimiliano Gentili.

Professionisti. Il ct Martini ha annunciato la formazione dei professionisti in gara domani (circuito di Duitama, quindici giri per complessivi [illegible] chilometri): Gianni Bugno, Francesco Casagrande, Davide Cassani, Claudio Chiappucci, Stefano Colagè, Alberto Elli, Gianni Faresin, Ivan Gotti, Paolo Lanfranchi, Marco Pantani, Oscar Pellicioli, Leonardo Piepoli. Riserve: Stefano Della Santa e Maurizio Fondriest.

Record. Indurain, che dopo [illegible] vinto il titolo [illegible] cronometro cercherà di fare il bis domani nella prova in linea, effettuerà probabilmente un tentativo di battere [illegible] record dell'ora domenica [illegible] ottobre sulla pista di Bogotà. Lo si è appreso ieri [illegible] fonti della sua squadra, la Banesto.

[illegible] è sola

E' stato un anno di grandi donne

Se oggi Fabiana Luperini diven[illegible] anche campionessa del [illegible]do siamo alla ciliegina sulla torta. Sennò [illegible] bene lo stesso, il 1995 è stato uno stupendo [illegible]no per [illegible] donne sportive italia[illegible], che ha dato un grandissimo contributo all'ascesa generale del [illegible] femminile nello sport mondiale. E [illegible] di questa ascesa il Cio ha stabilito per il 2000 [illegible] percentuale del 10 per [illegible] di [illegible] nel direttivo di ogni comitato olimpico nazionale, per [illegible] 2005 del 20 per 100 (da notare che il Cio ha appena 7 d[illegible] membri su 106, dunque dovrà dare per primo il buon esempio).

Manuela Di Centa

[illegible] diciamo delle italiane. [illegible] 1995 ha visto la loro conquista [illegible] titoli mondiali assoluti: [illegible] squadra delle fiorettiste, la squadra delle tiratrici a volo nella prova di fossa universale e di double trap, [illegible] tiratrice Gelisio nel double trap individuale, infine il lungo di Fiona May, [illegible] inglese. Molto significativi gli ori europei della pallanuoto e del softball, [illegible] Reinstaller nello sci [illegible]tico, della Giungi nel judo, gli argenti mondiali individuali (Perro[illegible] nella marcia, Bellutti e Cristofoli nel ciclismo su pista, Di Centa rediviva e immensa nello [illegible] fondo, Trillini nel fioretto) e di squadra (pentathlon), gli argenti europei [illegible] squadre delle cestiste, che hanno anche vinto le Universiadi, della [illegible] Tocchini. Poi tanti successi fra le juniores nel ciclismo mondiale, uno nell'equitazione europea (Di Stefano), uno nella scherma all'Universiade (Vezzali). E tanto bronzo, su tutti quello della maratona mondiale della Ferrara. Infine il rosa del Giro e il giallo del Tour per Fabiana Luperini.

[illegible] May

Mai siamo stati, con le nostre donne, così tanto presenti in così tanto sport. Ma il 1995 non fa che [illegible]guire l'onda lunga e bella del progresso femminile italiano: nelle prime 39 edizioni dei Giochi moderni soltanto 7 italiane avevano [illegible]to l'oro, nelle ultime 3 il titolo olimpico [illegible] andato a 9 italiane, [illegible] pure con l'«ammucchiata» di 5 fiorettiste a Barcellona 1992: [illegible] ori a testa per Compagnoni, Trillini e Di Centa, uno per Belmondo, Weissensteiner e appunto le quattro compagne della Trillini. Il tutto mentre la donna italiana [illegible] esiste nel consiglio del Coni (due sole hanno cariche alte: Marina Sbardella è delegata per il calcio femminile, Lalla Novo, figlia di Ferruccio del [illegible] Torino, è vicepresidente dell'equitazione). Ricordiamo [illegible] nel mondo [illegible] sono quattro donne a capo di federazioni i[illegible]nali e sei a capo di comitati olimpici nazionali.

Giovanna Trillini

Gian Paolo Ormezzano

PERSONAGG[illegible]

L'ANTISACCHI SI CONFESSA

Domani sera Croazia-Italia: ritratto del tecnico che non vuole mettere ansia ai suoi giocatori

La ricetta di Blazevic: il calcio è allegria

«Dò la sveglia alle 9,30, non voglio in campo dei rimbambiti»

Boban compie domani 27 anni

SPALATO

ALLE 8,30 di sera, mentre il parco attorno a Villa Dalmacija sprofonda nel silenzio, il giovane poliziot[illegible] [illegible]pre ai giornalisti il ritiro della Nazionale croata. [illegible] resta qualche minuto al posto [illegible] guardia, [illegible] imbocca quasi al b[illegible] [illegible] vialetto e si [illegible] verso la villa dove [illegible] generale Tito trascorreva i [illegible] lunghi periodi [illegible] Spalato e dove risiede Tudjman quando è qui. Il rito si ripete ogni [illegible] La Croazia della politica e della guerra ha molti misteri. Quella del calcio quasi nessuno. Le porte sono aperte, l'impressione è di guardare in [illegible] scatola di cristallo come ormai non è [illegible]bile in Italia. Una famiglia. Immaginate Sacchi che a Coverciano [illegible] si alza [illegible] tavolo dove mangia e deposita una bracciata di bibite e stappa bottiglie di vino davanti ai cronisti: «Serve altro?». Ciro Blazevic lo fa. E fa un sacco di altre cose che manderebbero l'Arrigo in paranoia. Lascia che i giocatori si sveglino alle nove e mezza, «perché [illegible] voglio allenare dei svegli e [illegible] da rincoglioniti», spiega [illegible] una [illegible] che incanterebbe Vialli. Inoltre [illegible] ritiro si entra e si esce come da un albergo. Chi è di queste parti o vi ha giocato, come Boksic, dopo [illegible] se ne va, [illegible] ne indaga le ragioni. Si rientra a mezzanotte.

«Ciro vuole che per tutti noi venire in Nazionale [illegible] anche un piacere, non una tortura - spiega Boban - non so se da altre parti è la [illegible] [illegible]. L'allusione è a Coverciano, con riti e clausure e l'ora codificata di colloquio con la stampa e le gabbie che ci inventiamo [illegible] Italia per rendere il calcio una torre d'avorio. Da noi allenamenti [illegible] porte chiuse, qui si va negli spogliatoi a sentire che aria tira. Sbagliano i semplicioni alla Blazevic o esagerano gli integralisti [illegible] privacy?

Intanto, la permissiva Croazia [illegible] davanti all'Italia battuta a Palermo e, [illegible] [illegible] perde a Spalato, le arriverà davanti nel girone. Ma soprattutto Ciro il bosniaco non deve farsi misurare la pressione prima delle partite importanti, [illegible] [illegible] l'Arrigo. «Non creda che vive [illegible] tensione - racconta -. Ad esempio ho un brutto presentimento per questa partita, per la prima volta ho paura». Ma se non l'aveva a Palermo, quando disse che avrebbe battuto l'Italia e tutti la prendemmo per matto. «Allora stavamo meglio. Mi mancano troppi giocatori importanti: Prosinecki, Bilic, Jarni, c'è Soldo che è bloccato e Boban con il piede in quelle condizioni non so come reggerà ai contrasti. Se a Sacchi manca Baggio usa Del Piero, che [illegible] molto più bravo. Io [illegible] ho una dozzina di giocatori affidabili e quando tre o quattro stanno in inferm[illegible] devo fare i salti mortali per sostituirli».

Tuttavia non perde [illegible] buonumore. Buon amico di Tudjman, il presidente della Repubblica, l'orizzonte di Blazevic è macchiato da un solo fastidio, la presenza di Ivic che è il direttore tecnico e, secondo qualcuno, l'uomo che imposta le tattiche vincenti. [illegible] Ciro [illegible] bisogna dirlo. Come non bisogna accennare alle probabilità [illegible] un pareggio concordato e incruento. Gli si irrigidisce il ciuffo, sempre pennellato sulla fronte. «Che storia idiota. Un pareggio lo firmerei subito, ma per ottenerlo dovremo giocare sul serio: ho due attaccanti, tre centrocampisti che attaccano, un terzino, Jurcevic, che nel [illegible] club fa l'ala sinistra, uno stopper che avanza. E allora mi spiega come posso dire loro di non giocare il match? Ma la verità è che per [illegible] prima volta la Nazionale g[illegible] [illegible] Spalato, dove c'è il [illegible] più caldo di tutto [illegible] Paese: immagini se vedessero che ci accontentiamo e [illegible] sputiamo l'anima. Questa è la partita più importante della nostra storia».

Lo disse anche a Palermo e prima di ogni incontro affrontato da allora. Ma Ciro [illegible] così. Un grande allenatore demagogo, che afferma [illegible] trentamila tifosi mi chiedono di sostituire un giocatore chi sono io per non farlo?». Spiega che Sacchi «è un po' pretenzioso» e lo turba Del Piero, «dovranno marcarlo in due, quel ragazzo se lo fanno [illegible] diventerà come Maradona e Pelè, altro che Baggio che è un talento senza continuità». Eppure di Baggio diceva grandi cose. Inoltre racconta che Matarrese è un gentiluomo «perché solo i gentiluomini chiedono scusa, come ha fatto lui sulla questione croata». Avrete capito il tipo.

Ma tra l'impegno e la demagogia Blazevic sta portando la nuo[illegible] Croazia agli Europei [illegible] pensa [illegible] poterli vincere. Gli servirà per accarezzare il sogno [illegible] allenare in Italia e chiudervi la carriera. «Lascerei subito la Croazia. Io ve[illegible] abiti italiani, ho una Maserati, una famiglia [illegible] cui tutti parlano italiano tranne me. Mi manca il vostro [illegible]. L'Europeo potrebbe aiutarmi, vedo che i risultati della Svizzera spingono Hodgson all'Inter, [illegible] hanno fatto un genio. Mi spiace: quando gli altri ti giudicano un genio è una [illegible] media, se ti giudichi tu è una tragedia». Non abbiamo il coraggio di chiedergli che cosa Ciro Blazevic pensi di se stesso.

Marco Ansaldo

Il ct azzurro vorrebbe trovare domani in Croazia la sua orchestra italiana

Sacchi ha sempre il mal di gol

«Le cifre mi sono contro ma io non dispero»

Zola (foto) guida domani l'attacco [illegible] Nazionale al fianco [illegible] Ravanelli. E' il [illegible] leader ora che Baggio e Signori hanno dato forfait

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Se è vero che la difesa è stata sculacciata dal ct per le stravaganze [illegible] Ponsacco, proprio l'organizzazione difensiva costituisce, da sempre, il fiore all'occhiello di Sacchi. Il problema è l'attacco. Segniamo poco. D'accordo, l'equilibrio rappresenta un aspetto fondamentale. [illegible] l'Arrigo, prima nella trasgressione (il suo Milan), poi nell'organizzazione (la sua Nazionale), l'ha spesso raggiunto.

Le cifre, però, parlano chiaro. Fra le sedici squadre protagoniste delle attuali eliminatorie, l'Italia, con 12 reti in sette partite, media 1,71, occupa [illegible] quattordicesimo posto, a pari merito con la Svizzera [illegible] Roy Hodgson. Soltanto la Scozia (1,55) ha segnato di meno. La Croazia, per la cronaca, è sesta (2,37). Pure ai Mondiali, non avevamo brillato: otto gol, cinque dei quali firmati da Robi Baggio, in [illegible] gare (1,14). Svezia (2,14), Spagna (2), Brasile (1,57), Bulgaria (1,42), Germania (1,8) [illegible] denotato attitudini più feconde.

A Spalato, tocca alla coppia Zola-Ravanelli. L'Arrigo accetta il rilievo: «I numeri non [illegible] mai bugiardi. Quando parlo di tempi di gioco e di blocco, in un certo senso do già la risposta. Se molto si semina e poco si raccoglie, è perché - al di là dei singoli episodi - non sempre riusciamo a essere un'orchestra. I reparti contano [illegible]lla misura in cui l'uno puntella gli altri». Fra i sette commissari che vantano almeno venti presenze in azzurro, in materia di media gol realizzati, è quinto, con 1,63. Dietro a Rangone (2,83), Pozzo (2,67), Fabbri (2,17) e Valcareggi (1,77), ma davanti a Vicini (1,40) e Bearzot (1,30). Matarrese gli [illegible] telefonato: complimenti a te e ai tuoi ragazzi. Sei gol in un'ora di galoppo, spiega il ct alludendo alla passeggiata di Ponsacco, [illegible] un indizio lusinghiero. «Ma [illegible] chiedetemi lo spettacolo. Come potrei, in tempi così grami [illegible] ristretti? Il massimo dell'impegno: questo [illegible], sempre». E poi c'è il fatturato: primi nelle qualificazioni mondiali, secondi ai Mondiali (ai rigori, per giunta). Ma anche, secondi alla Us Cup 1993 e al torneo del Centenario in Svizzera.

Il vate conferma che a un successo con scasso preferisce un pareggio ricco di gioco. [illegible] che i croati, [illegible] non avessero fifa, non si aspetterebbero così a muso duro come leggo». La sua missione - realizzata al Milan, fallita in Nazionale - [illegible] di andare oltre il risul[illegible]: «La grande Ungheria e la grande Olanda hanno fatto la storia del calcio pur arrivando seconde, come noi, ai Mondiali». Già: [illegible] chi ci impediva, ammesso che ne fossimo in grado, di emularle? Oggi la formazione. Ravanelli lamenta problemini muscolari, Apolloni soffre [illegible] indolenzimento muscolare [illegible] flessori della coscia destra. I dubbi riguardano l'assetto difensivo. Dipendesse da noi: Ferrara a destra, Costacurta [illegible] Maldini centrali, Carboni a sinistra. Non crediamo, in compenso, all'ipotesi di Crippa esterno al posto di Pinturicchio.

Sull'onda di quanto dichiarato [illegible] Artur Jorge [illegible] Corriere dello Sport-Stadio, Sacchi [illegible] la Croazia fra le favorite degli Europei. [illegible] notizie che rimbalzano dalla Dalmazia (Boban ko) [illegible] lasciano indifferente: «Non per spocchia ma per la totale fiducia che ripongo nei miei». Quelli dello Under sono rimasti impressionati dalle botte loro inferte dai giovanotti croati. Un segnale? L'Arrigo non si aspetta tappeti di rose. [illegible] preferisce sorvolare: «A Palermo meritarono di vincere». L'importante è che la sua smania di stupire non lo porti a strafare. Sorride: «Quando perdemmo con la Germania, a Stoccarda, fui io a fare un gran casino, due punte, due mezze punte». Questa volta, per fortuna, ha gli uomini contati. E Simone fresco di tonsillite.

L'ultima raffica è per Ferlaino («Sappiamo tutti come Sacchi è finito in Nazionale»: tutti chi(?): «Al contrario. Sapevo benissimo che sarei dovuto diventare l'allenatore del Napoli, visto che proprio lui mi [illegible]eva contattato. Non solo. Zola [illegible] Ferrara sono stati convocati anche, e soprattutto, quando giocavano nel Napoli». Sipario.

Roberto Beccantini

L'ITALIA SEGNA CON IL CONTAGOCCE

NAZIONALE		PARTITE	GOL FATTI	MEDIA GOL
1)	RUSSIA	8	29	3,62
2)	PORTOGALLO	8	25	3,12
	AUSTRIA	8	25	3,12
4)	BULGARIA	7	19	2,71
5)	SPAGNA	8	21	2,62
6)	CROAZIA	8	19	2,37
7)	TURCHIA	6	14	2,33
8)	GERMANIA	7	16	2,28
9)	FRANCIA	8	17	2,12
10)	REP. CECA	8	16	2,00
11)	NORVEGIA	9	17	1,88
12)	ROMANIA	8	15	1,87
	DANIMARCA	8	15	1,87
14)	**ITALIA**	**7**	**12**	**1,71**
	SVIZZERA	7	12	1,71
[illegible]	SCOZIA	9	14	1,55

Nota bene: la tabella tiene conto, esclusivamente, delle due prime classificate di ciascun gruppo: in tutto, sedici squadre.

Sacchi, vestito a metà. Come la sua Nazionale, sempre alla ricerca della quadratura fra gioco, risultati e spettacolo. Sopra, azzurri al lavoro

PERSONAGGIO

DA [illegible] A NUMERO UNO

Zola: io, in alto con le mie forze

«Sarà dura tenere il posto fino agli Europei»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente si sente importante. Eliminati, ovviamente in maniera incruenta, gli avversari diretti, Gianfranco Zola assapora il gusto tutto particolare di [illegible] un numero uno, la prima scelta. D'accordo, Baggio e Signori, assenti per infortunio, gli hanno semplificato [illegible] vita e non c'è nessuna concorrenza per la maglia da titolare [illegible]me accadde prima della partita con la Slovenia, quando si parlò più della rivalità fra i tre della banda bassotti che dell'avversario. Ma oggi Zola si sente sicuro [illegible] sé tanto da considerarsi padrone di [illegible] maglia che ha conquistato con grande fatica.

Il tutto a prescindere da una concorrenza che, fin dalla prossima partita, si rifarà sentire in maniera incalzante. E' chiaro, comunque, che il tempo del precariato sembra finito, la delusione di un Mondiale gettato alle ortiche non è più l'incubo che si insinuava maligno [illegible] sonni da campione sempre più affermato.

In Croazia lo attende un altro esame, ma Zola si avvicina all'ennesimo momento della verità [illegible] piglio sicuro. Nessuna presunzione, grande sicurezza nei propri [illegible], tanto che riesce ad uscire dal guscio [illegible] riserbo che lo ha sempre avvolto in questi anni di militanza azzurra. Una vita da vice (prima Maradona, poi Baggio) che Zola vorrebbe mandare agli archivi: «Questo può essere il momento topico della [illegible] carriera, la stagione del grande raccolto: scudetto ed Europei. Già l'anno scorso mi sentivo sicuro, ma adesso va [illegible] meglio. Sono convinto di essere in grande ascesa, conosco a memoria gli schemi [illegible] Sacchi. [illegible] sono i presupposti per fare qualcosa di importante. Se fallisco è soltanto colpa mia».

Per anni è stato lui [illegible] inseguire, oggi i ruoli si sono invertiti. «Sono curioso di vedere come reagirò. Devo ancora abituarmi a questa nuova situ[illegible]. Sono orgoglioso di essere arrivato a questo punto senza nessun aiuto, lavorerò ancora di più. Adesso ho il posto assicurato, [illegible] che di qui agli Europei non sarà facile resistere. Baggio resta [illegible] amico-avversario sempre temibile. E [illegible]no contento che sia così. La rivalità è stimolante. La gente stima Robi per quello che ha dato [illegible] calcio, sarei stupido se non [illegible]scessi. [illegible] intanto ci [illegible] io. Quando ho iniziato non ho mai pensato che [illegible] sarei stato capace di arrivare in alto, in un grande club, in Nazionale. Però [illegible] ho mai forzato la mano a [illegible]. [illegible] sempre adattato alle si[illegible]zioni, agli allenatori, [illegible] ho [illegible] dato troppo retta a tutto [illegible] che ruota attorno al calcio, ho cercato di rimanere [illegible] in ogni frangente. Le critiche, purché leali, [illegible] mi hanno [illegible] infastidito. So quando non gioco da Zola. Per esempio a Udine con la Slovenia. Ma le situazioni [illegible]biano e ci vuole coerenza per restare sempre aggrappati al punto più alto della ruota che gira».

Siamo alle riflessioni profonde. Zola ha punti di riferimento chiari, non rifiuta le responsabilità: «Non posso [illegible] il faro di questa squadra anche per ragioni fisiche, ma sto bene in questo gruppo, sono in sintonia [illegible] tutti [illegible] questo mi permette di segnare tre gol in una partita di allenamento e di tentare altre giocate. Non mi sento sperduto in una Nazionale sempre più juventina, perché [illegible] ci sono colorazioni, questa è la Nazionale e basta. Poi che ci siano tanti bianconeri mi pare anche giusto, perché la Juve [illegible] offrendo qualcosa di meglio rispetto alle altre squadre. A Spalato dovremo mettere in pratica tutto quello che abbiamo imparato. [illegible] buoni presupposti perché si giochi una grande partita e si vinca».

E' riuscito a non farsi frastornare dal calcio maniacale di Sacchi. Tagli, diagonale, pressing, di tutto, [illegible] più. Difende l'Arrigo: «Non fraintendetelo, anche lui [illegible] che senza fantasia non si va lontano. Adattarsi a certi schemi è importante, [illegible] poi devi capire quando è il momento di incidere, [illegible] tentare certe giocate. Sacchi pretende molto da noi soprattutto alla vigilia di una partita da vincere. [illegible] sa che spesso alla base dei nostri errori c'è un problema fisico. A Ponsacco è stato così, domani sarà [illegible] altro giorno».

Fabio Vergnano

COSTACURTA

«Non abbiamo più alibi»

FIRENZE. Non ci sono mezze verità nelle parole di Costacurta. Billy va al [illegible] del problema: «A Ponsacco abbiamo deluso perché quando la squadra è poco brillante, è difficile svolgere il gioco che pretende Sacchi. Ma la fatica non deve essere mai un alibi. Ora pensiamo alla Croazia. Vorrei che loro fossero al completo, [illegible] capiremmo che tipo di squadra siamo, che ambizioni possiamo avere. E' giusto che la gente si attenda da noi lo spettacolo, ma per ora possiamo garantire l'impegno. Siamo caricati, vogliamo vincere e giocare bene. A Palermo la Croazia ci ridicolizzò, però [illegible] non eravamo in buona forma».

Ieri pomeriggio allenamento leggero. In campo anche Apolloni, che non ha più problemi alla coscia sinistra. Stamane ultima seduta a Coverciano, poi nel pomeriggio trasferimento a Pisa e partenza per Spalato. [f. ver.]

Interrogata oltre 7 ore dal magistrato che indaga sul caso di evasione fiscale

Graf, duro set con il giudice

La tennista non rischia l'arresto ma la sua immagine adesso vacilla

BONN

DAL CORRISPONDENTE

L'interrogatorio è durato tutta la giornata, dice lo scarno comunicato della procura di Mannheim. Oltre sette ore, interrotte ogni tanto per un rapido riordino di idee. Una maratona, molto diversa da quelle alle quali Steffi Graf è abituata in campo, nei tornei di tennis più prestigiosi e meglio compensati: una maratona di parole, di conteggi e di riscontri, di ricevute e documenti. Una maratona di domande: le contestazioni dei giudici che indagano sull'evasione fiscale miliardaria organizzata dal padre Peter - in carcere da agosto - attraverso una catena di società di comodo olandesi e americane.

E' accaduto giovedì, ma la notizia che la regina del tennis mondiale era stata «interrogata e non trattenuta» è stata resa nota soltanto ieri, e subito tutta la Germania è tornata a interrogarsi. A rifarsi - fra sensazioni contrastanti - la domanda che da due mesi scuote lo sport tedesco: la prima tennista al mondo, uno dei simboli nazionali più celebrati e amati, ha davvero aiutato il padre a frodare il fisco e per somme enormi, addirittura sessanta miliardi di lire in quattro anni, secondo quanto scrivono i giornali? E' una domanda probabilmente «facile» che tuttavia ne propone altre, in un Paese nel quale la morale collettiva è di solito severa, nei confronti dei personaggi più celebrati e popolari, e che ancora è scosso da un doloroso aumento delle tasse (per tutti un supplemento «di solidarietà» per l'Est» del 7,5 per cento a partire dal primo di gennaio, per aiutare la ricostruzione nella ex Ddr).

Intanto, la domanda sul rapporto fra immagine pubblica e denaro; sul rapporto fra celebrità, fiducia e potere dunque. E' vero, si chiedono i tedeschi, che le autorità fiscali del Baden-Wuerttemberg - la regione di residenza della famiglia Graf - avevano raggiunto già tre anni fa un «accordo scritto» con la tennista e il padre, in base al quale a Steffi era concesso un condono fiscale del 35 per cento, senza dover fornire tuttavia alcuna documentazione di spesa? E' vero che, alla base dello sconto, c'era soltanto l'immagine di Steffi, la sua straordinaria fama, il suo credito internazionale?

E poi la domanda sul rapporto indiretto - ma spesso intenso, viscerale - fra l'idolo e il suo pubblico: una domanda che richiama l'idea di fiducia, l'idea di complicità e di partecipazione, sia pur mediata, del tifoso alla sua gloria. E' vero, si chiedono i tedeschi, che Steffi derubava consapevolmente i suoi tifosi, è vero che si macchiava di una colpa destinata a ricadere sull'intera collettività, che sottraeva denaro a uno Stato e severo soltanto con i cittadini meno celebrati?

Anche se Steffi Graf ha sempre fatto ricadere ogni responsabilità sul padre Peter - amministratore ufficiale di tutti i guadagni e i beni della figlia, ma personaggio controverso e già coinvolto in uno scandalo a sfondo sessuale - ce n'è d'avanzo per per spargere discredito sulla bandiera più festeggiata dello sport tedesco. Ce n'è abbastanza per sollevare sulle autorità politiche e fiscali: e non soltanto su quelle regionali, se sono vere le indiscrezioni che parlano di coperture concesse a Peter Graf anche alla centrale federale del Fisco, a Bonn. Ce n'è abbastanza per riflettere su Steffi-emblema dell'orgoglio nazionale, come qualche giornale ha fatto di recente: dietro il caso Graf e le sue - in apparenza, almeno - incredibili complicità c'è forse un malinteso della patria, ci si è chiesti? Dietro i privilegi riservati alla tennista numero uno al mondo c'è forse il desiderio di sottrarre a sguardi intransigenti e velenosi un Paese intero?

Steffi e Peter Graf in una foto di alcuni anni fa: la tennista ricadere ogni responsabilità sul padre

E' in semifinale a Kuala Lumpur

Caratti in Malaysia mette Krajicek ko

KUALA LUMPUR. Bella impresa di Cristiano Caratti. L'azzurro si è infatti qualificato per le semifinali degli Open di Salem superando in due soli set l'olandese Richard Krajicek per 6-2, 6-4. Da segnalare che Caratti aveva avuto il cammino facilitato dal fatto di non aver giocato che pochi minuti contro il suo avversario dei quarti, Andrei Olhovsky. Il tennista russo, infatti, era stato costretto al ritiro mentre Cristiano conduceva per 5-4 nel primo set.

fortunato l'altro italiano in gara, Renzo Furlan, che è stato eliminato (7-5, 6-4) dallo statunitense Patrick McEnroe.

Negli altri incontri dei quarti l'australiano Mark Philippoussis continua a inanellare ottime prestazioni. Ieri ha avuto la meglio per 6-1, 6-2 sull'olandese Paul Haarhuis. Da segnalare infine il successo del cileno Marcelo Rios che si è qualificato con il punteggio di 7-5, 6-4 a spese dell'olandese Jacco Eltingh.

Cristiano Caratti

GINNASTICA

Grazie all'11° posto nei mondiali

Con Chechi e Preti l'Italia ad Atlanta

SABAE. L'Italia della ginnastica sarà tra le Nazioni finaliste ai Giochi di Atlanta. Gli atleti azzurri hanno infatti ottenuto la qualificazioni classificandosi all'11° posto nel concorso per nazioni maschile ai campionati del mondo in svolgimento in Giappone.

Il passo in avanti in classifica (l'Italia era 12ª dopo gli obbligatori) è stato possibile grazie alle prove di Juri Chechi (che ha concluso l'individuale con un ottimo 4° posto) e Boris Preti (18°). I due saranno anche finalisti agli attrezzi: Chechi con il miglior punteggio agli anelli, Preti con il terzo posto alla sbarra.

Da segnalare, infine, che il campionato del mondo è stato vinto dalla Cina, al suo terzo titolo dopo quelli conquistati a Budapest nell'83 e Dortmund nel '94, davanti al Giappone e alla sorprendente Romania che ha compiuto la storica impresa di per la prima volta una medaglia nel settore maschile.

Juri Chechi

SPORT

Oggi tre per gli Europei

Oggi si disputano tre partite per le qualificazioni europee. Gruppo 1: a Erevan, Armenia-Belgio. Gr. 5: a Minsk, Bielorussia-Repubblica Ceca. Gr. 7: a Sofia, Bulgaria-Albania. In campo, Stoichkov del Parma.

CROAZIA
Premi ridotti per la qualificazione

SPALATO. La questione dei premi per la qualificazione all'Europeo è la mina vagante nel ritiro della Nazionale. Il nuovo presidente federale a deciso di ridurre per cento il premio che il vecchio presidente aveva fissato in poco meno di 100 milioni di lire. La decisione (forse una faida interna) sta creando attriti.

Vieira ha firmato fino al 2000

MILANO. Il giovane Vieira ha firmato per il Milan sino al 2000. Capello intanto apre le ostilità con la Juve e contesta la proposta di assegnare il prossimo pallone d'oro a Del Piero, Vialli o Ravanelli. Secondo l'allenatore il premio deve andare a Franco Baresi.

SQUALIFICA
a giocatori bulgari

LONDRA. Due giocatori del Lokomotiv Sofia, Tchilibonov e Zafirov, squalificati per 2 anni dall'Uefa per aver aggredito l'arbitro dell'incontro di Coppa Coppe tra Halmstad e Lokomotiv in Svezia.

proverà il ghanese Gargo

Potrebbe essere una vecchia conoscenza dei torinisti il quarto straniero dell'Udinese. E' il ghanese Mohammed Gargo, mediano classe 1975 già in forza alla squadra granata, il quale sarà, da lunedì prossimo, nel capoluogo friulano per un provino di dieci giorni.

MOTO
Capirossi

BARCELLONA. Nella prima giornata di prove del GP di Catalunya, ultima gara del motomondiale, miglior tempo di Harada nella 250 davanti a Biaggi. Nella 500 Criville precede Doohan e Cadalora. Quarto Capirossi che il prossimo anno lascerà la Honda e il team Pileri per la Yamaha di Rainey. In 125 Aoki guida davanti a Sakata. Perugini 13°.

FORMULA 1
Schumacher fuori pista a Imola

IMOLA. Un'uscita di pista di Schumacher e la del motore per Villeneuve hanno fatto concludere anzitempo le prove di Benetton e Williams. Il campione del mondo (1'28"03) è andato a urtare un muretto alla variante alta, rotte le sospensioni. Il canadese ottenuto il tempo di 1'27'91, molto al quello di Hill.

L'Alfa più nell'ITC

MAGNY COURS. Exploit dell'Alfa Romeo nell'ultima prova del Campionato Internazionale Turismo in Francia. Le 155 V6 di Larini e Nannini hanno ottenuto i migliori tempi delle qualificazioni precedendo le Mercedes di Franchitti e Schneider e l'Opel di Reuter. Le vetture italiane sono migliorate nella trasmissione e nel motore.

CORSA TRIS
Ai vincitori 3.351.700 lire

Classic School ha vinto a Torino il premio Tavernier di galoppo all'ippodromo Tesio, valido Corsa Tris, davanti a Waller e Sori Gine. Combinazione: 11-4-12. Movimento globale di 13.191.181.000 Lire. Ai 2670 vincitori vanno lire 3.351.700. Quota coppia L. 137.700.

ABU DHABI • AL KHOBAR • AMSTERDAM • ATHENS • BAHIA • BAHRAIN • BANGKOK • BARCELONA • BOSTON • BRAZZAVILLE • CAIRO • CHAMPOLLION

CYPRUS • DAKAR • DALLAS • DAMASCUS • DOUALA • FRANKFURT • GOLDEN TRIANGLE • GUADELOUPE • HELIOPOLIS • JAKARTA • KHARTOUM • KUWAIT • LATTAKIA • LIBREVILLE • LISBON • LONDON • LUANDA • MARTINIQUE

Ospitalità d'avanguardia

Torino inaugura al Lingotto il primo Hotel MERIDIEN in Italia

Nel centro polifunzionale del Lingotto progettato da Renzo Piano tutto il comfort e lo charme di un albergo internazionale a quattro stelle. 244 camere, eleganti suites, un raffinato ristorante e un cocktail bar si affiancano alle strutture del centro fiere del Lingotto, per assicurare al vostro soggiorno uno stile inimitabile. Lo stile dell'efficienza.

Prenotazioni dal 1° ottobre presso Le Meridien Lingotto via Nizza, 262. 10126 TORINO - Tel. 011/6642000 numero verde 167820088

MELBOURNE • MONTREAL • NEW DELHI • NEW ORLEANS

TRAVEL COMPANION OF AIR FRANCE

LINGOTTO

NEW YORK • NICE • OPORTO • PARIS ETOILE • PARIS MONTPARNASSE • PHUKET • PORT GENTIL • RIO • SAINT MARTIN • SAN DIEGO • SEYCHELLES • SINGAPORE • SINGAPORE CHANGI • TOKYO • TURIN • TORONTO • TUNIS

Le violenze in un ex stabilimento, ora centro di spaccio. Presi 5 nordafricani

Rapito e torturato per due giorni

E' un tunisino accusato del furto di droga

Quando poche sere fa si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano ha mormorato: «Sono caduto». Mentiva Alì, tunisino di 24 anni, clandestino. Aveva un braccio rotto. Dalle percosse. Aveva bruciature sul volto, sul petto, sull'inguine. Causate da sigarette. Aveva una cicatrice sul polso sinistro. Causata da una catena che qualcuno gli aveva stretto [illegible] braccio. Quelle lesioni hanno insospettito i medici. Hanno segnalato alla polizia il fatto. Breve indagini degli agenti dell'ufficio stranieri. Ed [illegible] venuta fuori la verità.

Verità drammatica, amara: Alì era stato tenuto in ostaggio, prigioniero, per due giorni. Legato, incatenato, nudo. Accusato, da [illegible] gruppo di connazionali, [illegible] aver rubato della droga. Cinque le persone arrestate. Storia di violenza, [illegible] in un'ex fabbrica, [illegible] piazza Marmolada, al fondo di corso Rosselli. Uno dei tanti stabilimenti, abbandonati, casa e rifugio di extracomunitari.

E [illegible] queste ex fabbriche, sparse [illegible] po' ovunque, è ancora emergenza. Dopo le paure di San Salvario, dopo quelle di Porta Palazzo. A poche ore dalla fiaccolata notturna, contro l'illegalità oramai diffusa, per richiamare l'attenzione su [illegible] realtà difficile, prima che scoppino gravi tensioni razziali.

Il vicequestore Antonio Baglivo, dirigente l'ufficio stranieri, dice che qualcosa era già affiorato indagando su alcuni extracomunitari fermati in zona San Salvario. Aveva detto di [illegible] in questa [illegible] quella [illegible] fabbrica. Terra di nessuno. «Poi, dice il funzionario, l'episodio [illegible] quel giovane ricoverato all'ospedale Mauriziano». Alì è stato interrogato. E alla fine ha raccontato la verità.

Sì, anche lui trascorreva la notte in quell'ex fabbrica che si affaccia su piazza Marmolada. Lì, hanno scoperto gli ispettori Sforza e Colonna, c'è un forte spaccio di droga. Arrivano grosse partite, poi divise, smistate. Alì è stato ac[illegible] di [illegible] rubato dosi di er[illegible]. I boss non gli hanno creduto. [illegible] allora è [illegible] legato e torturato. La catena, una spranga di ferro. Poi le bruciature, con i mozziconi di siga[illegible]. Così per due giorni. Gli agenti hanno arrestato 5 per[illegible]. Slim Das, algerino, [illegible] anni; Khalid Boubkar, marocchino, 25 anni; Imed Ben Hamid, tunisino, 26 anni; Mohamed Habib, 25 anni, algerino. Sono state sequestrate cate[illegible], coltelli, bastoni, aste di ferro.

[e. mas.]

LA STORIA

INDUSTRIA E ABBANDONO

A terra mucchi di detriti. E immondizia. Su un muro, coperta dalle sterpaglie, c'è una lapide. Vi sono impressi nove nomi: Primo Barbicinti, Carlo Lovera, Angelo Marcori, Alfredo Rogna, Tommaso Rosso, Pietro Eurione, Michele Sandroni, Giovanni Pillon e Giulio Roncaglia. La lapide li ricorda: «Lavoratori di questa sezione Fiat, caduti della Liberazione nazionale, morti combattendo nella difesa degli stabilimenti, nella lotta partigiana, martiri della rappresaglia nemica, vittime dei campi [illegible] concentramento tedeschi».

E' [illegible] fetta di [illegible] di città. Che sta scomparendo. Che [illegible] stata dimenticata. Questa lapide è in un cortile dell'ex Materferro. La si può vedere entrando dal portone di [illegible] Lione angolo via Rivalta.

Al piedi, in un capannone cadente, abbandonato da anni, vivono dieci albanesi. Tutti clandestini. Lavorano in nero: tutti muratori. Due stanze: un tavolo, materassi [illegible] terra. Sulla parete c'è [illegible] cartolina, forse l'immagine di un loro angolo [illegible] Paese. Dicono: «Ci siamo nascosti qui, [illegible] disturba. Marocchini e tunisini? Loro entrano da un'altra parte, noi [illegible] abbiamo nulla da fare con lo[illegible]. E la dottoressa Burdese, dell'ufficio stranieri della questura, conferma: «Due mondi diversi».

Che quelle fabbriche abbandonate, sparse [illegible] po' ovunque, diventassero [illegible] rifugio [illegible] tanti extracomunitari, era già emerso drammaticamente tre anni fa. Quando [illegible] extracomunitario [illegible] ucciso, un colpo di rimbalzo, da un agente. Gli stranieri, così accertarono poi gli inquirenti, avevano accerchiato una pattuglia, un poliziotto esplose [illegible] colpo. Il proiettile rimbalzò a terra, [illegible] raggiunse quel giovane.

Il fatto avvenne in un capannone dell'ex Materferro, al fondo di corso Rosselli. E quel giorno Torino scoprì quegli angoli dimenticati. Un po' ovunque. In varie zone della città. Muri pericolanti, tetti cadenti. Sporcizia, abbandono. Lì trovavano rifugio decine di stranieri. E si tentò [illegible] censimento. Vennero fuori decine di ex stabilimenti, a San Salvario, a Barriera Milano, a Borgo Dora, dietro la Crocetta. La gente [illegible] lamentava: «Arrivano di notte, ombre che [illegible] lungo i muri. Scavalcano muri e cancelli. Spesso, dentro a quelle ex fabbriche, scoppiano litigi. Ci sono state anche delle sparatorie».

Così si cominciò a parlare di queste fabbriche di disperati. Diventate casa e rifugio spesso di pregiudicati, spacciatori, rapinatori. Gente che aggrediva e minacciava i più deboli. Così, molti extracomunitari sono stati assoldati dalla malavita che li ha portati [illegible] spacciare. Ora tutto è cambiato. [illegible] sono bande autonome, marocchini, tunisini, che controllano fette del mercato della droga. In molte [illegible] della città.

E sempre più spesso si [illegible] minorenni. Perché non punibili, anche se arrestati. Proprio in questi giorni, nella [illegible] operazione che ha fatto affiorare [illegible] drammatica storia di Alì, ragazzo di 24 anni, torturato per due giorni, gli agenti dell'uffi[illegible] stranieri hanno anche arrestato Bir Scubek, marocchino di [illegible].

[illegible] agenti raccontano di averlo trovato in un'ala dell'ex fabbrica che si affaccia su piazza Marmolada, al primo piano, dove un tempo c'era la direzione dello stabilimento. Stava confezionando assieme ad un minorenne, 15 anni non ancora compiuti, d[illegible] di eroina.

Un tavolo, dosi di [illegible] che [illegible] pressata in una ventina di ovuli. A quel tavolo [illegible] sedu[illegible] anche un bimbo. Per confezionare la droga. Nell'ufficio dell'ex direttore.

Ezio [illegible]

Materferro, da fabbrica a «covo» di clandestini

Nell'ex Materferro che [illegible] su piazza Marmolada (a sin.) vivono clandestini nordafricani e albanesi (sotto). Uno degli arrestati [illegible] Ben Hamid

DOMANI SI GIRA LO SPOT

«Mulino bianco» in piazza Vittorio

Da stanotte alle 2 scatta il divieto [illegible] parcheggio [illegible] tutta piazza Vittorio. Motivo: la troupe dello Studio Testa girerà dalle [illegible] del mattino fino alle 14 lo spot per il Mulino Bianco che in oltre due anni di campagne ha coinvolto decine di capoluoghi italiani. Un giorno di riprese e, da novembre, vedremo pure Torino in quei metafisici 8 secondi [illegible] si concludono [illegible] lo slogan: «Chi mangia [illegible] trova la natura anche a...». Primadonna dello spot, la Mole che [illegible] staglierà su [illegible] giungla di zebre ed elefanti.

NOMINE USL

«A giudizio»

Brizio e altri 5 nei guai

Per [illegible] dei manager ospedalieri da parte della precedente giunta regionale, [illegible] richieste di rinvio a giudizio: l'ex presidente Brizio (ppi), il vice Marengo (pds), gli ex consiglieri Cucco (riformatori), Bonino (cdu), Bortolin (pds) e Picchioni (cdu).

[illegible] Giovara A PAG. 32

SABOTAGGIO

Al market

Mascarpone color blu

«Attenzione, questo prodotto è avvelenato». Il bigliettino è stato trovato da una cliente in una confezione di mascarpone acquistata al Sidis di via Tarino. Il formaggio era tinto di blu, come altri della [illegible] marca. Sull'episodio indaga la polizia.

[illegible] Bernardo A PAG. 33

IVREA

Inchiesta

Un giallo per il neonato

La morte sospetta di [illegible] to ucciso da un'ipossia cerebrale [illegible] alcuni documenti (spariti o non inseriti nella cartella clini[illegible] puerpera) [illegible] gli elementi di [illegible] giallo e di un'inchiesta [illegible] un decesso anomalo nella sala parto dell'ospedale di Ivrea.

L. [illegible]

LEGA NORD

E' guerra

Dopo lo scoop di Canale 5

«Macché giochini durante la [illegible]duta. Ce ne [illegible] andando. E' un attacco della Fininvest contro la Lega». Si difende Matteo Brigandì, senatore sorpreso da «Striscia la notizia» [illegible] Palazzo Madama mentre si cimenta con il classico «foglietto con il buco».

G. Sangiorgio A PAG. 32

Primo gala alla Scuola di Applicazione dopo [illegible] tour turistico in città

Profumo di tartufo alla cena Nato

Anche Scognamiglio e Irene Pivetti tra i 700 vip

Batter di tacchi e inchini, ieri [illegible]ra alla Scuola di Applicazione, alla prima cena di gala inserita nell'Assemblea parlamentare degli Stati aderenti [illegible] Nato. Impeccabile la cornice. All'altezza della situazione il banchetto allestito in collaborazione dal servizio «banqueting» [illegible] Stratta e Baratti-Del Cambio, che cureranno anche la colazione in battello sul Po [illegible] programma oggi a mezzogiorno e il dinner di gala che, stasera, raccoglierà il [illegible] di politica, cultura e [illegible] nel salone centra[illegible] della Palazzina [illegible] Stupinigi, eccezionalmente riaperto per l'occasione.

Ferreo top secret, intanto, sul[illegible] riunione conviviale alla Scuola di Applicazione che, ieri, ha riunito 700 [illegible] intorno a tavole tonde a dieci posti con tovaglie in fiandra verde giada [illegible] composizioni autunnali di bacche, anthurium [illegible] foglie d'oro rosso. Al grande tavolo d'onore a 21 posti, il presidente della Camera Irene Pivetti (arrivata in legg[illegible] ed elegantissima in un lungo abito stilizzato bordeaux a gocce d'oro) seduta accanto al presidente [illegible] Senato Scognamiglio, di fronte a Karsten Voigt, portavoce tedesco della politica estera, e all'onorevole Giorgio Napolitano. Al loro fianco: [illegible] presidente regionale Ghigo, il sindaco Castellani, il prefetto Gelati e l'onorevole Ugo Martinat.

Tra i pochi dettagli lasciati filtrare all'esterno del rigido servi[illegible] d'ordine, il menù ispirato all'autunno: la stagione in cui l'ospitalità piemontese della tradizione vive i suoi momenti più generosi. In lista: capriccio di faganella all'astigiana con tartufo nero, sformato di peperoni e cardi profumato all'acciuga, agnolotti di fonduta all'albese, bue brasato al barolo con crostini di polenta, cipolline glassate di Ivrea e patate duchessa, sorbetto al limone e salvia e bonet langarolo con nocciolini [illegible] Chivasso, «frivolezze» e caffè. Il tutto accompagnato da brindisi di chardonnay «Frustanera» '94 Cascina Orsolina, Barbaresco Docg '91 Produttori di Barbaresco, Moscato d'Asti Doc '94 Vallebelbo.

I lavori dell'Assemblea toccheranno il vertice lunedì, quando i parlamentari dovran[illegible] votare i documenti che condizioneranno il futuro della Nato. [illegible] frattempo, l'intero weekend sarà dedicato a un benvenuto cui Torino contribuirà [illegible] l'intero Piemonte. [illegible] linea anticipata dal sindaco Castellani, deciso a trasformare [illegible] verti[illegible] del Patto Nord-Atlantico [illegible] una grande occasione per rilan[illegible] l'immagine [illegible] Torino su scala internazionale».

Il via ieri con una trasferta tra Stupinigi, la Sacra di San Michele e l'abbazia di Ranverso cui seguirà, [illegible] un informale tour della città tra il Duomo, Palazzo Reale, il Museo Egizio, [illegible] fiume. Poi, domani, tutti nelle Langhe per ammirare vigneti e gu[illegible] funghi con l'ospitalità della Regione e, alla sera, al Teatro Regio per un concerto rossiniano.

Ai torinesi, la curiosità di un cerimoniale [illegible] lontano e suggestivo. E la soddisfazione di scoprire - a mezzogiorno la conferma sul Po - che i formaggi delle valli piemontesi e la pastic[illegible] mignon subalpina fanno la loro figura anche su un buffet atlantico.

[L. r.]

Anche i carabinieri a cavallo hanno presidiato ieri la città per l'assemblea Nato

Chiusa l'inchiesta sulla presunta lottizzazione dei manager della Sanità piemontese

Nomine Usl: «Processate quei sei»

Nei guai i vertici della giunta Brizio

E' finita con sei richieste di rinvio a giudizio - tra cui quella dell'attuale presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni, cdu - e sei richieste di archiviazione, l'inchiesta avviata a gennaio dalla Procura sulle nomine dei direttori generali di 20 Usl e di sei aziende ospedaliere piemontesi.

L'accusa - abuso in atti d'ufficio, non a fini patrimoniali - riguarda anche l'ex presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio (ppi), gli [illegible] assessori alla Sanità Enzo Cucco (riformatori) e Guido Bonino (cdu), l'ex vice presidente della Giunta Luciano Marengo (pds), e il consigliere regionale del pds Silvana Bortolin. La Procura ha inoltre richiesto l'archiviazione per Silvana Dameri, pds, ex consigliere regionale, Piergiorgio Peano (ppi), ex consigliere regionale, attuale segretario del Consiglio regionale.

E per Giorgio Martiny, attuale direttore sanitario dell'ospedale di Nizza Monferrato, Luigi Odasso (direttore sanitario [illegible] Sant'Anna), Deonino Dal Cielo, ex commissario straordinario della Usl 69 di Nizza Monferrato, Pier Luigi Carosio, direttore generale supplente [illegible] Regina Margherita-Sant'Anna. Questi ultimi tre erano indagati per aver consentito a Martiny di eliminare la causa di incompatibilità per [illegible] sua nomina a direttore generale al Sant'Anna, omettendo di rispettare la legge sul trasferimento dei pubblici dipendenti. Secondo i primi sospetti Martiny li avrebbe poi ricompen[illegible] nominando Odasso direttore sanitario e Carosio direttore amministrativo del Sant'Anna. Queste accuse sono cadute. [illegible] trattò di un «ringraziamento», visto che Martiny chiese insistentemente ad altri di accettare quegli incarichi, e visto che era di particolare interesse, per l'ospedale [illegible] Nizza, coprire quel posto vacante entro [illegible] 31 dicembre (come consentito dalla Finanziaria).

Ieri il sostituto procuratore Enrica Gabetta e il procuratore aggiunto Maurizio Laudi hanno inviato i fascicoli delle indagini all'ufficio del gip, che deciderà [illegible] accogliere le loro richieste.

Secondo l'accusa, sarebbero stati «immotivatamente disapplicati» gli esiti delle valutazioni della società di consulenza, incaricate dalla Regione di selezionare i futuri manager. Le scelte sarebbero quindi state fatte privilegiando l'omogeneità dei candidati [illegible] l'a[illegible] politica della maggioranza (centro-sinistra). Il sospetto, insomma, è che quelle nomine siano [illegible] viziate da criteri di lottizzazione. «Nessuno mette in discussione l'esistenza di un margine di discrezionalità politica da parte della Giunta - ha dichiarato ieri il procuratore aggiunto Laudi - ma nel criterio decisionale è stato introdotto un elemento di valutazione illegittimo, teso [illegible] favorire i partiti dell'ex maggioranza, che intendevano esercitare una forma di influenza sui direttori generali delle Usl».

L'inchiesta era partita dopo degli esposti presentati da alcuni candidati scartati. Qualcuno parlò di «spartizione»: partì l'inchiesta penale, [illegible] anche l'indagine del Tar, mentre la vicenda nomine diventava un caso politico, tra polemiche e durissime repliche alla magistratura. [illegible] proprio i giudici del Tar decisero, lo scorso 28 luglio, di azzerare quelle nomine, dichiarate irregolari in quanto insufficientemente motivate. La Regione dovette quindi sostituire i nominati, mentre i manager rimossi decidevano di presentare ri[illegible] [illegible] Consiglio di Stato. Una storia infinita, questa delle nomine. Ora si attende la decisione del giudice per le indagini preliminari.

Brunella Giovara

Sopra, da sinistra, l'ex presidente della giunta regionale **Gian Paolo Brizio**, popolare, e l'ex assessore alla Sanità **Enzo Cucco**, riformista

[illegible] DI [illegible] A [illegible]
ROLANDO PICCHIONI [cdu, presidente del Consiglio regionale]
GIAN PAOLO [illegible] [ppi, ex presidente della giunta regionale]
ENZO [illegible] [riformatori, ex [illegible] alla sanità]
GUIDO [illegible] [cdu, ex assessore alla sanità]
LUCIANO [illegible] [pds, ex vicepresidente della giunta regionale, attuale capogruppo [illegible]]
SILVANA BORTOLIN [pds, consigliere regionale]

RICHIESTE DI ARCHIVIAZIONE
[illegible] **DAMERI** [pds, ex consigliere regionale]
[illegible] [ppi, segretario del Consiglio regionale, ex consigliere regionale]
GIORGIO MARTINY [direttore sanitario dell'ospedale di Nizza Monferrato]
LUIGI ODASSO [direttore sanitario del Sant'Anna]
[illegible] **DAL CIELO** [ex comm. straordinario Usl [illegible] Nizza Monferrato]
PIER LUIGI CAROSIO [dir. gen. supplente Regina Margherita-Sant'Anna]

Sopra **Luciano Marengo**, sotto l'ex assessore **Bonino**

REAZIONI

IL PALAZZO [illegible]

Ghigo chiama Picchioni «Ti confermo la fiducia»

E l'avvocato del leader cdu attacca la magistratura «Un comportamento inammissibile La notizia è arrivata prima della notifica»

Sopra l'attuale presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**, [illegible] nella precedente legislatura fu capogruppo della dc e del [illegible] popolare; a destra **Enzo Ghigo**, attuale presidente della giunta regionale, che ha telefonato a Picchioni [illegible] confermargli la piena fiducia

E' inammissibile e intollerabile che la Procura firmi un atto il 6 ottobre e lo divulghi alla stampa nella [illegible] giornata quando [illegible] né le parti né i difensori ne hanno avuto notifica, [illegible] di diritto, dall'ufficio del Gip». Il telefono [illegible] presidente [illegible] Consiglio, Rolando Picchioni, è rovente. Alle cinque di [illegible] il [illegible] avvocato, Gian Paolo Zancan, co[illegible] così la rabbia della difesa. Telefonano in tanti al presidente per manifestare [illegible] loro solidarietà. Qualcuno c'è anche andato di persona, come Carla Spagnuolo del Patto dei Democratici o Paolo Ferraris, dei popolari. E' passato anche Luciano Marengo, capogruppo del pds, anche lui con la richiesta di rinvio a giudizio sulle spalle. Tutti membri della minoranza di centro-sinistra, la coalizione che nella passata legislatura sosteneva la giunta Brizio appoggiata anche da Picchioni. E i nuovi partner del Polo? Con Picchioni si è fatto vivo per telefono solo il presidente della giunta Enzo Ghigo. Una comunicazione veloce in cui il leader del centro-destra gli ha «rinnovato la fiducia». Ghigo poi conferma anche la «fiducia nell'operato della magistratura. Questa è solo una richiesta di rin[illegible] a giudizio, dunque noi siamo garantisti nei confronti di tutti i consiglieri coinvolti». Chissà invece che cosa ne pensa Gaetano Majorino, vice-presidente della giunta e l'uomo che ha fatto partire [illegible] i suoi esposti l'indagine della magistratura. Chissà che [illegible] pensa Michele Vietti, leader [illegible] ccd, che prima dell'elezione di Picchioni aveva sollevato il problema della «discontinuità politica con il centro-sinistra». Per Majorino parla il capogruppo di an, Agostino Ghiglia: «Rimango convinto che i miei colleghi di partito Majorino e Martinat fecero bene a criticare gli atti assunti dalla precedente giunta, ma verso gli indagati noi siamo garantisti fino in fondo. Non chiediamo le teste di nessuno e confermiamo piena fiducia ai magistrati». Aggiunge Vietti: «Le considerazioni politiche su Picchioni le abbiamo fatte [illegible] epoca non sospetta, [illegible] basta, [illegible] ci interessano gli sciacallaggi politici».

[illegible] Picchioni? [illegible] presidente del Consiglio si dice «assolutamente tranquillo. Sono del tutto estraneo alle scelte [illegible] quelle nomine. Constato che la stessa magistratura ha escluso anche la sola intenzione di favorire patrimonialmente terze persone». Picchioni [illegible] si sente affatto delegittimato: «Se i partiti della maggioranza vogliono "ribaltare" in senso politico [illegible] designazioni dei candidati, per quanto [illegible] riguarda lo possono fare [illegible] piena libertà perché non ho nessuno da difendere».

Il suo avvocato, Zancan, è ancora più duro: «Si profila un controllo della magistratura sull'atto discrezionale dell'amministrazione. Un atto che invece ha una sola sanzione, quella del voto. I giudici rischiano di fondere nella loro persona i tre poteri dello Stato». [illegible] Marengo aggiunge: «Non ho commesso nessun illecito. Lottizzazione? Abbiamo valutato solo le capacità professionali tanto che abbiamo riconfermato una ventina di commissari nominati dal pentapartito». E Gian Paolo Brizio, ex presidente della giunta: «Mi preoccupa il disconoscimento della discrezionalità amministrativa che è alla base della democrazia».

Per ora dunque non esiste un «caso Picchioni». Anche [illegible] Farassino spiega: «Se le tesi accusatorie venissero confermate chiederemo le dimissioni di quei consiglieri». E [illegible] rifondatore Chiezzi aggiunge: «Picchioni è il presidente del Consiglio. Nel caso il Gip confermasse le richieste del pm, sarebbe molto opportuno togliere dall'imbarazzo le istituzioni». [m. tr.]

Lo scoop di «Striscia la notizia»

Una immagine del «giochino» tra leghisti diffusa l'altro giorno [illegible] quotidiano satirico [illegible] Canale 5 «Striscia la notizia», che ha suscitato la dura replica degli interessati

Ora i leghisti insorgono «Quereliamo Canale 5»

Brigandì: «E' un attacco politico» Ma Farassino: imparate a sorridere

«Macché giochini durante la seduta. In quel momento, sospeso il dibattito, l'aula era vuota, ce ne stavamo andando. Siamo di fronte [illegible] un attacco politico della Fininvest contro la Lega». L'avvocato Matteo Brigandì, senatore della Repubblica, [illegible]preso dal cameraman di «Striscia la notizia» (serial politico-satirico in onda su Canale 5) a Palazzo Madama mentre si ci[illegible] con il classico quanto [illegible] «foglietto con il buco» dal quale dita affiancate fanno comparire una sorta di fondoschiena «femminile», passa al contrattacco. E «d'accordo con tutti i colleghi coinvolti in quella mascalzonata», promette querela ai responsabili della rete berlusconiana: «Li rivedremo, certo. In tribunale».

Già, perché quell'innocuo scherzo «da collegiale», come lo definisce il senatore Brigandì, è stato mandato in [illegible] da a «Striscia la notizia», appunto. Con i «lazzi» del duo Greggio-Iacchetti, che han[illegible] trasformato alcuni senatori del Carroccio in parlamentari-macchietta, poco seri, che non seguono i lavori in aula come vorrebbe chi li ha votati e fatti eleggere.

Da Milano minimizzano: è stata «una [illegible] divertente». [illegible] diverso avviso gli interessati. Anche perché la trasmissione di Ricci, ogni sera, è seguita [illegible] milioni di spettatori. Alcuni dei quali, ieri, ripensando alla «scena», hanno chiamato i quotidiani, segnalando, a chi fosse sfuggita, la brutta figura [illegible] questi eletti che «giocano» mentre [illegible] discutono «tasse e balzelli».

Malcostume arcinoto? Brigandì non [illegible] sta: «Il malcostume è della Fininvest. Lo dimostreremo in tribunale», ripete con i colleghi del gruppetto colto in fallo dalla telecamera. Precisa: «Al giochino [illegible] avevano partecipato soltanto rappresentanti del Carroccio».

Insomma, per Brigandì è una «brutta» montatura. «Non [illegible]rei che si trattasse di una ritor[illegible] della Fininvest dopo che l'ho denunciata per aver preso l'appalto della pubblicità [illegible] carabinieri: [illegible] "spreco di denaro pubblico", dal momento che l'Arma non ha bisogno di essere reclamizzata».

[illegible] senatore è ben deciso a difendersi, «con le unghie e con i denti». Ma nella sede torinese del Carroccio c'è imbarazzo. Il segretario del Piemonte leghista, Gipo Farassino, non aveva visto il Tg satirico di Ricci, ma, informato, ieri mattina ha richiamato il suo parlamentare. «Per carità, fraternamente», precisa. E aggiunge: «Certe sedute sono lunghe, inconcludenti, noiose. E i paparazzi, facendo il loro mestiere, ti scrutano con gli zoom. Riprendono, cercano episodi curiosi per venderli al miglior offerente. Bisogna stare molto attenti».

Per Farassino, tuttavia, non si tratta di un attacco politico alla Lega. «Striscia la notizia è una trasmissione intelligente, ha bisogno di far sorridere. E se abbassi la guardia...». Ma [illegible]gandì e colleghi non sorridono affatto. Insistono: «Ci dovran[illegible] risarcire per danni morali e politici. Comunque, sia chiaro, non ci terremo una lira, daremo tutto agli alluvionati».

Il senatore Matteo Brigandì

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 7 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con temporanei addensamenti. Visibilità [illegible] per foschie. Venti deboli variabili. Temperatura senza notevoli variazioni

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	19,2
MINIMA	14,6
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	46 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,6 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	19,4	MINIMA	14,9
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,8	28 ottobre 1913

U[illegible] FA

MASSIMA	15,9	MINIMA	10,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 18

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 19 minuti; [illegible] domani alle ore 6 e 14 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: appare come la Luna nuova, ma 184 volte più piccolo

VENERE: è in fase di allontanamento dal [illegible] di 1° ogni 6 giorni

[illegible] tramonta in di[illegible] [illegible]-Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla 40 volte più della lontanissima stella Polare

SATURNO: riconoscibile come [illegible] nosa a Sud di Pegaso

IL FENOMENO: alle ore 23 si ha la massima librazione della Luna in longitudine, nel senso che la Luna ci appare un po' ruotata verso la Terra

Specchio dei tempi

«Resta senza sede l'Associazione Ex Internati» - «San Salvario: appena mancano gli agenti, tutto torna come prima» - «Pago le tasse universitarie come fossi figlio di un miliardario» - «Schede in inglese»

Un lettore ci scrive:

«In tutta Italia si celebra il cinquantenario della fine della guerra e della lotta di Liberazione, cerimonie nelle quali l'Anei (Ass. Naz. Ex Internati) è sempre stata presente. Ma festeggiamo questa 50ª ricorrenza con profonda amarezza: abbiamo dovuto abbandonare i locali da noi in affitto da più di 35 anni negli ammezzati del Palazzo Paesana, causa ristrutturazioni e restauro. Siamo quindi senza sede.

«Le Autorità cittadine tacciono e noi diremmo ancora ad esse: signori amministratori, dimostrate anche a noi - cittadini italiani che tanto abbiamo dato alla Patria - un po' di quella solidarietà che riservate alle altre classi indigenti. Non lasciateci nella totale indifferenza; consentiteci di trasmettere [illegible] giovani gli ideali che hanno giustificato la nostra azione e per i quali oltre cinquantamila han[illegible] sacrificato, dietro il filo spinato, la loro vita».

Ernesto Nebiolo

Un lettore ci scrive:

«San Salvario, ovvero storia di ordinaria burocrazia. Grande spiegamento [illegible] forze dell'ordine nel pomeriggio di sabato 23. Portici di via Nizza percorribili in una temporanea normalità. Parcheggi regolari e gran quantità di multe.

«Domenica 24: [illegible] come prima o quasi! Sporcizia, tossicodipendenti, extracomunitari [illegible] frotte [illegible] traffici sospetti. In pieno pomeriggio, numerosi individui che impunemente si drogano in via Goito e [illegible] limitrofe a Porta Nuova. Esasperati, si telefona al 113 per segnalare quanto accadde: la risposta del sottufficiale è cortese e accorata, e quanto mai stonata: "Capisco il problema, ma lei de[illegible] comprendere che molti [illegible] mini [illegible] impegnati nel servizio di sicurezza allo stadio"!! Vedete voi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente iscritto [illegible] 3° anno del Corso di laurea in Lingue presso l'Università di Torino e, come tutti gli altri, mi appresto a pagare la 1ª rata delle tasse universitarie (in totale 1.180.000 lire). Faccio parte di un nucleo familiare composto [illegible] due persone che, nel 1994, risultava avere un reddito complessivo di [illegible] 700.000 nette [illegible] mese mentre quest'anno, avendo fortunatamente trovato un impiego, è salito a circa 2.200.000 lire. Leggendo le norme che regolano l'[illegible] all'esonero parziale o totale delle tasse, ho scoperto che per avere diritto a tali agevolazioni è necessario es[illegible] in possesso di requisiti di reddito (al massimo 41.250.000 lire lorde nel 1994) e di merito (avere superato almeno otto esami con una media di 27/30).

«Sono unicamente in possesso di quelli relativi al reddito in quanto, pur avendo una media voti superiore a quella richiesta, non ho superato il numero di esami prescritti.

«Supponiamo, per ipotesi ovviamente, che uno dei figli di un qualunque miliardario, abbia un rendimento scolastico identico al mio (quattro [illegible] superati con una media di 27,6, anziché gli otto richiesti anche perché, fortunatamente, lavoro [illegible] tempo pieno).

«In questo [illegible] il fortunato pagherebbe esattamente quanto pago io, nulla [illegible] più, nulla di [illegible].

«Tale somma corrisponde a circa il 13% del reddito netto 1994; ma quale sarebbe la percentuale d'incisione sul reddito familiare del mio, ipotetico quanto ricco, compagno di studi?

«Si tratta ovviamente di un caso limite, ma sono dell'opinione che [illegible] si instaurassero criteri basati principalmente sul reddito, le entrate degli atenei derivanti dalle tasse non diminuirebbero certamente, visto che comunque un discreto numero di famiglie che ha figli all'università, supera abbondantemente i limiti di reddito richiesti. Non si potrebbe pagare un importo pari all'1-2% del reddito netto ed esonerare, parzialmente o totalmente, i più meritevoli?».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono da Houston (Usa):

«Abbiamo visitato la Galleria Sabauda domenica 17 settembre. Siamo stati avvertiti che nei giorni festivi, data la carenza di personale, è possibile vedere la Galleria solo seguendo una delle visite guidate offerte [illegible] Museo. Purtroppo la nostra conoscenza imperfetta dell'italiano non [illegible] ha consentito [illegible] comprendere le spiegazioni della guida, [illegible] saremmo stati assai interessati. Sarebbe bastata una scheda in diverse lingue collocata in ciascuna sala, con una breve descrizione delle [illegible]. Tali schede didattiche esistono [illegible] tutti i maggiori Musei europei: la vostra bella Galleria Sabauda merita senz'altro di rientrare tra questi».

Marvin B. e Gloria Ballard

Allarme sabotaggio. Tolte dai banchi le confezioni, controlli in altri punti vendita

Mascarpone «blu» al market

All'interno un biglietto: è avvelenato

«Attenzione, pericolo: questo prodotto è avvelenato». Il bigliettino, scritto a macchina ■ infilato tra il coperchio e il sigillo del vasetto, è stato trovato da una cliente in una confezione di mascarpone acquistata poco prima al supermercato.

«Ho pensato ad uno scherzo - ■ Ada De Luca, che gestisce con il marito Nicola un chiosco davanti allo stadio Delle Alpi -. Poi ho aperto il vasetto e ho trovato il formaggio colorato di blu, con un odore strano. Sembrava inchiostro, non ■ sono fidata. Così ho mandato mia figlia ■ denunciare il fatto».

La confezione di mascarpone da 250 grammi era stata acquistata poco prima dal marito nel supermercato Sidis di via Tarino. Sul retro del biglietto trovato sotto il coperchio il messaggio spiega ■ mezzi termini l'intenzione del sabotatore: «Questo prodotto, insieme a tanti altri della stessa ditta, ■ no stati avvelenati - si legge -. A questa ditta non interessa un fico secco della tua salute».

Uno scherzo, la vendetta di un dipendente licenziato oppure un cliente risentito? Non resta che accertare.

Tra gli scaffali del supermarket ci sono ancora una quindicina di confezioni. Dopo un rapido controllo viene rinvenuto un secondo vasetto di mascarpone manipolato dalla stessa, o dalle stesse persone. Anche qui, un bigliettino infilato sotto il coperchio e un liquido blu che galleggia sul formaggio. E anche in questo caso la data di scadenza ■ la stessa: 31 ottobre.

Ieri il commissariato di polizia Dora-Vanchiglia, dopo la denuncia, ha mobilitato gli agenti ■ una serie di controlli nei principali supermercati della zona. Al Sidis di via Tarino i poliziotti hanno fatto ritirare dal bancone tutte le confezioni di mascarpone. Negli altri supermercati, invece, ■ verifiche proseguiranno questa mattina, anche se nella tarda serata di ieri non sono stati trovati altri involucri sabotati.

Per sapere invece se i due vasetti di mascarpone sono stati realmente avvelenati o se (come sembra più probabile) ■ tratta semplicemente di coloranti, ■sognerà aspettare i risultati delle analisi, che dovrebbero venire eseguite oggi.

In questi casi, le accuse possono andare dalla turbativa di commercio al danneggiamento, fino al più grave reato di sofisticazione.

L'ipotesi più probabile è che l'autore della bravata abbia ■quistato le confezioni di formaggio, le abbia riempite utilizzando una siringa e in un secondo tempo le abbia riportate nello scaffale-frigo del negozio. «Un'operazione abbastanza complessa - come spiegano gli agenti del commissariato - che difficilmente può sfuggire al personale di un supermercato. Tanto più che l'avviso di questo anonimo signore, in tutti e due i casi, era fotocopiato e attaccato con lo scotch».

Episodi analoghi si erano già verificati in passato in altri supermercati della città. Nel maggio dello scorso anno tre ragazze punk erano state sorprese all'interno della Standa di piazza Carducci mentre iniettavano ■ alcuni vasetti un ricostituente a base di ferro di colore rosso. Le tre ragazze, dopo qualche giorno trascorso in carcere, si erano giustificate sostenendo che si trattava di una «ragazzata».

Neppure un mese dopo, era stato preso di mira l'ipermercato ■ Le Gru di Grugliasco: uno studente aveva acquistato - ancora una volta - uno yogurt dal colore rossastro. L'aveva anche assaggiato, poi, spaventato, era ■ al pronto soccorso delle Molinette.

Dopo il bersaglio degli yogurt, il mirino ■ sposta ora sul mascarpone. Questa volta, però, con tanto di spiega■ del gesto. Non una «ragazzata», dunque, ma un sabotaggio premeditato per danneggiare un'azienda in particolare. In attesa delle analisi sulla sostanza iniettata nel formaggio, la polizia sta cercando di raccogliere elementi per identificare i responsabili.

Giacomo Bramardo

Trovato un secondo vasetto Data di scadenza 31 ottobre

Panico nel supermercato Sidis ■ via Tarino all'arrivo della polizia. ■ De Luca «Sembrava colorato d'inchiostro ■ puzzava: non ■ sono fidata»

Ospedale di Ivrea: accuse di «omicidio colposo» agli aiuti primari di ginecologia

Neonato morto, indagati due medici

Sospettati di aver fatto sparire la cartella clinica

La morte sospetta di ■ neonato e alcuni documenti, spariti ■ inseriti, nella cartella clinica della puerpera sono gli ingredienti di un «giallo» e di un'inchiesta su un decesso «anomalo» nella sala parto dell'ospedale ■ Ivrea.

Nel mirino della magistratura eporediese sono finiti due medici, accusati di aver provocato ■ morte per «ipossia cerebrale» - ovvero scarsa ossigenazione al cervello - di una bambina. E su di loro gravano altri pesanti sospetti: primo fra tutti quello di aver fatto sparire dalla documentazione clinica registrazioni ■ tracciati cardiotocografici. Il motivo, secondo la magistratura, sarebbe uno soltanto: «Evitare il riscontro di eventuali errori».

Una brutta storia per la quale il procuratore Bruno Tinti ha già chiesto il rinvio ■ giudizio di due aiuto primari del reparto di ginecologia: Gabriele Buffetti, 47 anni, di Ivrea, e Salvatore Ragusa, 43 anni, ■ Castellamonte. Davanti ■ giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, a cui è già stato trasmesso ■ fascicolo, dovranno rispondere di omicidio colposo, falso ideologico e soppressione o occultamento di atti.

E' una storia di ■ nessuno vorrebbe parlare in ospedale a Ivrea. Gabriele Buffetti si limita a dire che la sua posizio■ è già stata chiarita: «E poi io quel giorno sostituivo soltanto il primario».

Quel giorno era il 6 gennaio di un anno fa. Laura Brancato trentenne puerpera di Banchette venne ricoverata nel cuore della notte per inizio del travaglio. A metà mattinata ■ visita ginecologica eseguita da Salvatore Ragusa avrebbe evidenziato una presunta anomalia: la testa del nascituro sarebbe stata posizionata all'inizio del canale del parto. Una situazione da risolvere velocemente (in ■do chirurgico o monitorizzando la donna per controllare costantemente le condizioni del nascituro) in quanto possibile causa di ipossia cerebrale. Nessun provvedimento ■ questo tipo, però, sarebbe stato adottato. Due ore più tardi, poco dopo mezzogiorno, un'ostetrica riscontrò la completa dilatazione del collo dell'utero, sintomo di parto imminente.

Stando ■ risultati dell'inchiesta nessun medico si sarebbe più curato della puerpera fino alle 14,15 momento in ■ venne di nuovo sottoposta a una visita. ■uesta volta il controllo lo avrebbe eseguito Gabriele Buffetti. La diagnosi sarebbe stata del tutto simile a quella del collega Ragusa, ovvero il feto sarebbe stato nella stessa posizione di tre ore ■ mezza prima, all'imbocco del canale ■ parto. Un responso che, secondo il procuratore Tinti, sarebbe il segno evidente di diagnosi errate: o quella eseguita da Gabriele Buffetti o quelle precedenti di Salvatore Ragusa.

Quarantacinque minuti più tardi Laura Brancato entrò in camera operatoria per il parto cesareo. «In ritardo - scrive in sintesi la Procura - rispetto al momento in cui era stata riscontrata la situazione che lo rendeva necessario. Ritardo che aggravava i danni cerebrali del nascituro». La bambina, Giulia, morì poco dopo essere venuta alla luce.

L'autopsia eseguita subito dopo evidenziò quali cause del decesso uno stato di scarsa ossigenazione cerebrale. Di qui l'inchiesta e l'acquisizione delle cartelle cliniche da cui mancherebbero alcuni referti ■ visite eseguite nel ■ della mattinata. Ora si apre la fase di giudizio, Buffetti e Ragusa, assistiti dagli avvocati Mario Benni e Pio Coda potrebbero presentare a loro discolpa perizie e documentazioni di parte. Materiale su cui si aprirà una lunga battaglia legale.

Lodovico Poletto

Il procuratore **Bruno Tinti** ha avviato l'indagine sull'ospedale

---

PUBBLICITA' E POLITICA

Nella campagna promozionale all'immagine del leader cubano seguiranno quelle di Gandhi e Stanlio

Fidel Castro, testimonial d'urto per le imprese

La Camera di commercio: attira l'attenzione sui nostri servizi

«Siamo d'accordo. Il capitale non è tutto per lo sviluppo dell'impresa». Parola della Camera di commercio che per lanciare la sua campagna promozionale ha scelto quello che ■ potrebbe chiamare l'«anticristo» del capitalismo, Fidel Castro, il «lider máximo» che guida l'ultimo Stato dichiaratamente comunista. Nessuna paura, però, Giuseppe Pichetto, presidente della Camera ■ commercio ■ candidato per il centro-sinistra alla guida della regione Piemonte non si è certo convertito all'ideologia di Karl Marx, anzi. «Abbiamo fatto una scelta coraggiosa - spiega il presidente -, una campagna d'urto in grado di attirare l'attenzione sui servizi offerti dalla Camera di commercio. L'idealismo infatti non basta. Per rendere grande un'impresa servono anche servizi, informazione, formazione, consulenza. Tutte attività che noi forniamo ai nostri associati e che conoscono ■ pochi».

Fin qui Pichetto. Ma che ■ penseranno quelli ■ Rifondazione comunista sempre molto attenti a difendere le immagini dei miti, da Fidel al Che? I ■tivi dell'agenzia In Adv hanno inviato i bozzetti della campagna all'ambasciata cubana a Roma. Da lì è arrivato ■ via libera con l'unica raccomandazione: non accostare alla foto testi «sconvenienti». Così è stato.

E Fidel ■ è solo. Spiega Guido Vallauri, direttore clienti dell'In Adv: «Oltre a Castro abbiamo scelto anche Gandhi e Stanlio. Personaggi universalmente noti e d■ significato simbolico. Poi abbiamo individuato quella parte di valori etici ed ideali che essi rappresentano: forza ■ determinazione per Gandhi, senso di giustizia ■ solidarietà per Fidel, creatività ■ fantasia per il comico». Così al Mahatma indiano ■ stato abbinato lo slogan: «Siamo d'accordo. Il profitto non ■ tutto per lo sviluppo dell'impresa». E al comico americano: «Siamo d'accordo: la serietà non è tutto». Aggiunge Vallauri: «Si tratta di tre grandi principi con cui ■ si può ■ ■ d'accordo ma che da soli ■ bastano per lo sviluppo corretto delle imprese: non basta il capitale, ma neanche il solo idealismo; il profitto non è tutto, ma anche la determinazione non ■ sufficiente, non basta la serietà, ma neanche la sola fantasia».

L'idea è piaciuta a tutta ■ giunta della Camera di commercio. Le prime uscite sui giornali infatti sono previste a partire dalla prossima settimana. Spiega Pichetto: «Il nostro obiettivo è quello di far emergere ■ ruolo istituzionale della Camera di commercio; siamo un ente la cui missione è il supporto complessivo allo sviluppo delle imprese. Accanto alla validità ■ questi grandi principi occorrono ■ ■ concreti strumenti di sviluppo. Noi siamo disposti ad accompagnare per mano i nostri clienti nella crescita delle loro aziende. Il primo passo lo abbiamo fatto pubblicando quella che ■ adesso ■ conosciuta come ■ "guida antiburocrazia". Poi la campagna continuerà. Dopo le prime uscite faremo un'indagine per vedere il ritorno di questa nostra iniziativa».

Maurizio Tropeano

Il manifesto della campagna lanciata dalla Camera di commercio di Torino «Per rendere grande un'azienda servono i servizi che offriamo noi»

Assassinata a coltellate e poi abbandonata nei campi vicino [illegible] Orbassano

Fermati per il delitto della lucciola

Due albanesi, si cerca il terzo

Due fermi per l'omicidio della prostituta albanese, trovata cadavere mercoledì della scorsa settimana nei campi di Orbassano. Si tratta di due suoi connazionali, catturati dai carabinieri del Nucleo Operativo nelle prime ore di ieri mattina. La loro identificazione è stata resa possibile da una videoregistrazione effettuata da una telecamera [illegible] sistema di sicurezza dell'Hotel Giulio Cesare, [illegible] via Rivarolo 3, dove la ragazza aveva trascorso i [illegible] ultimi tre giorni di vita.

I carabinieri del capitano Iacobelli avevano cominciato l'indagine fra mille difficoltà. Per 48 [illegible] il corpo [illegible] rimasto senza nome, sino a quando [illegible] era stato ritrovato, piegato nella fodera del giubbotto che la ragazza indossava, il biglietto [illegible] visita dell'hotel, con tanto di indicazione delle camera, [illegible] numero 21. Da quella traccia gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Paola Stupino, erano riusciti a risalire al nome della ragazza, Wilma Hache, e alla sua età, 18 anni. Questi erano infatti i dati contenuti sul passaporto consegnato alla reception dell'albergo. Non c'era però certezza che quello fosse davvero il nome giusto: la ragazza, immigrata clandestinamente [illegible] Italia, [illegible] aveva infatti alcun interesse ad esibire un documento vero.

Il videotape, girato dalla tele[illegible] a circuito chiuso nel bar dell'albergo, ha poi consentito ai militari di [illegible] le immagini dell'incontro, svoltosi proprio la sera dell'omicidio, fra la ragazza [illegible] albanesi. Che, da quel momento, sono [illegible] oggetti di serrate ricerche.

Identificati nella giornata di giovedì, due [illegible] loro sono stati ammanettati nelle ore successive. Il terzo personaggio sarebbe invece riuscito a darsi alla fuga. I [illegible] presunti responsabili dell'omicidio sarebbero personaggi noti alla polizia torinese, protagonisti di altri recenti episodi [illegible] violenza.

Non si hanno altri particolari sull'operazione. I carabinieri, che hanno sempre avvolto questa indagine nel riserbo più assoluto, stanno probabilmente [illegible]cando, in queste ore, di comporre il quadro accusatorio. Se [illegible] infatti scontato che i fermati abbiano incontrato la ragazza la [illegible] della [illegible] morte, lo [illegible] che siano i suoi assassini. Sembra però che durante le perquisi[illegible] condotte nell'alloggio [illegible]cupato dal terzetto [illegible] stati rinvenuti importanti [illegible] elementi.

Sarebbe inoltre confermato che Wilma Hache era giunta a Torino da pochissimi giorni, dopo aver soggiornato - più o meno a lungo - nella [illegible] di Potenza. Proprio [illegible] Basilicata si sarebbe svolta un'importante tranche dell'inchiesta. Un biglietto, con [illegible] annotazione che faceva riferimento ad un incidente stradale accaduto alla ragazza in quella zona, avev[illegible] infatti permesso ai militari di individuare alcuni conoscenti della donna.

L'indagine prosegue anche per mettere a nudo quello che potrebbe essere l'ennesima organizzazione specializzata nell'introduzione in Italia di clandestine slave, da avviare alla prostituzione nelle grandi città del Nord.

Angelo Conti

Di fianco l'Hotel Giulio Cesare dove la ragazza aveva incontrato i tre albanesi. A destra la scoperta del cadavere [illegible] campi di Orbassano

Smascherati dalla telecamera dell'albergo dove avevano incontrato la ragazza

---

L'applicazione del contratto di lavoro

«Attività antisindacale» La Provincia sotto accusa

L'assessore al Personale ribatte: Cisl e Uil non sono d'accordo sulla pianta organica

[illegible] discuterà il prossimo 12 ottobre, presso la Pretura del lavoro, il ricorso dei sindacati Uil e Cisl della Provincia contro [illegible] giunta progressista di palazzo Cisterna, accusata di attività antisindacale (articolo 28 della legge 300). Tutto ciò per i ritardi nella nomina della delegazione incaricata delle trattative per l'applicazione del contratto nazionale di lavoro, firmato [illegible] 7 luglio scorso.

La notizia, è [illegible] da un'interrogazione [illegible] consiglieri Cerchio e Canavoso (cdu-[illegible]), che chiedono chiarimenti su [illegible] seduta straordinaria della giunta, convocata in tutta fretta nel tardo pomeriggio del [illegible] ottobre, proprio a poche [illegible] dal ricevimento della citazione alla Pretura del lavoro. In quell'occasione presidente [illegible] assessori esaminarono solo la delibera sulla costituzione della commissione per trattare con i sindacati in modo da poter convocare la prima riunione prima dell'udienza dal pretore. Cerchio e Canavoso vogliono anche sapere in che ufficio della Provincia è depositato l'originale della deliberazione: è sparito e poi ricomparso?

Per l'assessore al personale della Provincia, Mario Rey, non c'è nulla di irregolare: «Riteniamo che non fosse un termine perentorio quello di nominare la delegazione di parte pubblica entro 15 giorni dalla piena conoscenza del contratto. L'accusa di comportamento antisindacale, forse, è da collegare [illegible] dissenso che si è avvertito fin dall'inizio sulla pianta organica varata a luglio».

Ma dai due sindacati ricorrenti - Cisl e Uil - si viene a sapere che per ben 8 volte c'è stato l'invito, verbale e scritto, a no[illegible] la delegazione: «Casualmente - viene fatto notare - questo è stato accolto solo dopo l'intervento del magistrato e poi siamo stati convocati il 10 ottobre per dare una parvenza d'inizio di trattati[illegible]. Perché la Cgil [illegible] ha firmato l'esposto? «Ai compagni della Cgil non l'abbiamo neppure chiesto: in passato ci sono state troppe fughe di notizie sulle nostre iniziative», si lascia scappare un delegato. **[g. b.]**

L'assessore [illegible] Rey

Sorpreso davanti allo stadio: aveva 20 sciarpe con il disegno di due pistole Beretta che sparano

«Brigata Pacciani, fuoco sul nemico»

Assolto il tifoso che incitava alla violenza

Il giudice: le minacce erano rivolte alla Fiorentina, ma quella domenica in campo c'era il Foggia

Una sciarpa che incita alla violenza contro i sostenitori di una squadra avversaria può essere tranquillamente introdotta allo stadio. [illegible] ad essere presa di mira è una squadra diversa da quella in campo. Lo spiega, nella [illegible] richiesta di archiviazione [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Fabio Scevola, in riferimento ad un episodio accaduto allo Stadio delle Alpi il 12 [illegible] di quest'anno, in [illegible]sione dell'incontro di campionato Juventus-Foggia. Quel giorno [illegible] Digos bloccò, ad uno degli ingressi, Luciano Grandini, [illegible] anni, bresciano, tifoso juventino, che aveva in una borsa venti sciarpe recanti scritte antisportive. In particolare raffiguravano un giglio di colore viola (simbolo della squadra della Fiorentina) inquadrato [illegible] un mirino e, sul retro, la scritta «Brigata Pacciani, [illegible] volte grazie» [illegible] ai bordi [illegible] disegno [illegible] due pistole Beretta che sparano. Il Grandini [illegible] stato immediatamente denunciato [illegible] sensi dell'articolo 414 del Codice Penale: istigazione a delinquere.

La Procura non è stata d'accordo. [illegible] pm Scevola in[illegible]zitutto ha contestato l'«inidoneità della condotta». In altre parole le sciarpe furono sequestrate ai cancelli dello stadio, quindi prima di essere esposte sugli spalti. [illegible] pm ha inoltre precisato, sulla richiesta di archiviazione: «In ogni caso il sequestro è avvenuto prima che si svolgesse un incontro con il Foggia e non invece con la Fiorentina, squadra contro cui le sciarpe erano state concepite». Il pm successivamente avanza dubbi anche in relazione alla sussistenza del pericolo «quand'anche si volesse sostenere che le sciarpe sarebbero state utilizzate in seguito, in occasio[illegible], di un futuro incontro della Juventus contro la Fiorentina». Peraltro in calendario proprio il mese successivo.

Sotto il profilo strettamente giuridico la richiesta del pm Scevola non sembra fare nemmeno una grinza, come perfettamente centrata pare anche [illegible] strategia difensiva dei legali del Grandini. Il codice sta dalla loro parte.

La vicenda ha comunque lasciato un poco d'amaro in bocca [illegible] chi pensa che [illegible] la prevenzione l'arma migliore per eliminare la violenza dagli stadi. In questo caso le sciarpe (che probabilmente il Grandini intendeva vendere, considerato il loro numero) erano state brillantemente intercettate dalla polizia prima [illegible] loro uso ed il «contenuto» della minaccia (ancorché becero) [illegible] lasciava spazio a molti dubbi, considerate le effigie di mirino e pistole.

Il Grandini ha vinto la sua battaglia su tutta la linea: a suo tempo diffidato dall'entrare allo stadio, in virtù del provvedimento di archiviazione ha di nuovo ricevuto il lasciapassare per gli spalti. **[a. con.]**

Gli scontri allo stadio durante la partita Juventus-Fiorentina nello scorso campionato

---

Macellaio di Carignano minaccia e finisce in tribunale

«Dottoressa, stia attenta la mafia gliela fa pagare»

Altro che affittopoli o appartamenti [illegible] canoni stracciati. Guido Audisio da Carignano, macellaio di professione, aveva preteso dal medico Maria Luisa Veiro un milione e duecentomila lire il [illegible] per quattro locali che il dottore aveva adattato [illegible] studio. E fin lì i due avevano trovato un accordo. Sono finiti in tribunale, con l'accusa di tentata estorsione da parte del macellaio, perché l'uomo voleva una parte [illegible] quel denaro «in nero», ma l'inquilina [illegible] sentiva proprio quando l'altro si presentava a chiederle [illegible] pagarlo esentasse. Forse il medico aveva il problema di [illegible] quei costi sulle sue tasse. Forse [illegible] per i modi poco urbani (tralasciando qualsiasi facile allusione allo scenario da strapaese) che il macell[illegible] sfoggiava ogni volta di più. Tipo irruzioni nello studio della professionista, presenti i clienti, il camice da lavoro ben in vista, [illegible] le macchie da lavoro (di sangue bovino) ben in vista, e parole sempre più grosse sulla bocca. Una sinfonia del bon ton, riferiscono i testimoni. Il culmine si è raggiunto un pomeriggio di fine [illegible]: Audisio [illegible] dalla Veiro e le urla addosso: «Conosco dei mafiosi e ci pensano loro a farti pagare». E' la rottura. Il medico non paga più [illegible] lira [illegible] il macellaio la sfratta. Ma dalla pretura la querelle giudiziaria [illegible] trasferisce in tribunale, la sentenza [illegible] attesa per l'ultima udienza, il 25 ottobre.

Produttori pugliesi processati per frode: uno patteggia 6 mesi di reclusione

Quei truffatori all'olio di oliva

Vendevano prodotto scadente come extravergine

Il «peso» più piccolo ha patteggiato 6 mesi di reclusione, con la condizionale. Si chiama Angelo Bonanno, ha 47 anni, gestisce la pizzeria Del [illegible] [illegible] piazza Galimberti: ieri, piccolo e rotondo, ascoltava con naturale preoccupazione i calcoli della pena che il pm Vincenzo Pacileo faceva ad alta voce davanti a lui e al pretore Giuseppe Marciante. Bonanno era Torino [illegible] referente commerciale del [illegible] Paolo Marra, Cosimo Schiavulli e Michele Scarano, tutti pugliesi di Cerignola e produttori infedeli di olio di [illegible]iva. Hanno l'abitudine - confermata dai loro precedenti penali specifici - di mettere in vendita olio di semi vari, tutti scadenti, presentato come extravergine di oliva. Ne hanno distribuito [illegible] quintali a una trentina di piccoli supermercati e negozianti torinesi, [illegible] soprattutto della cintura, [illegible] Villarbasse [illegible] Rosta passando per Sangano e Moncalieri. Una buona dozzina [illegible] bottegai erano [illegible] pretura per rispondere come testimoni. «Avrebbero dovuto rendersi conto che c'era qualco[illegible] [illegible] dal prezzo di commercializzazione all'ingrosso del prodotto, intorno alle 3000 lire, nel 1993 - [illegible] commentato un investigatore - quando l'olio extravergine [illegible] oliva veniva ceduto [illegible] dettaglianti attorno alle 4500 lire».

Marra e compari risponderе[illegible] del reato di frode in commercio, ma [illegible] hanno molta premura di difendersi: ieri se ne sono stati ben lontani dalla pretura torinese, uno impegnato ufficialmente [illegible] testimone a [illegible] processo, in Sicilia, mentre altri si [illegible] dati ammalati. Sono stati riconvocati per il 3 novembre.

L'indagine [illegible] stata avviata da un controllo dell'Ispettorato repressione frodi del [illegible] dell'Agricoltura, che aveva prelevato un campione di quell'olio di semi colorato con clorofilla in un ristorante, e condotta dal nucleo antisofisticazioni alimentari della Procura presso la Pretura. Dal ristorante si è risaliti [illegible] distributore Bonanno [illegible] dalle fatture che l'uomo conservava ai negozianti, oltre che ai produttori in Puglia. I vigili urbani della polizia giudiziaria hanno atteso che Marra salisse a Torino con un carico e l'hanno fermato. «Mi farò anche un anno di galera prima [illegible] poi, ma per [illegible] pensione avrò 30 mi[illegible] al mese, [illegible] come [illegible]», ha detto agli investigatori.

ARLECCHINO E IDEAL DIGITAL

Partecipa al grande concorso SUPERPILA [illegible] vinci favolosi premi

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

SUCCESSO AL ROMANO

«... Uno squisito film... seduce l'ambientazione, l'incanto del paesaggio, [illegible] perfetta definizione delle scene, [illegible] superba fotografia romantica... l'eccelsa bravura degli interpreti». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

AMBROSIO E FIAMMA

MICHAEL CRICHTON l'autore [illegible] JURASSIC PARK, FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI, Vi garantiscono un immenso spettacolare film

OLIMPIA e KING

Una storia di donne che farà innamorare gli uomini

AL REPOSI

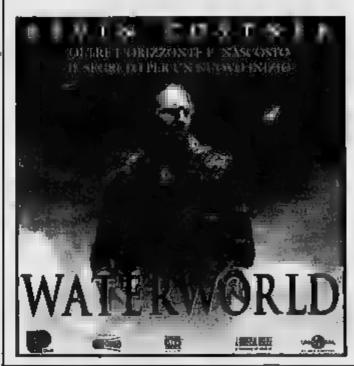
«Il nuovo, intelligente, allarmante film di Gus Van Sant»
MAURIZIO PORRO - Corriere della Sera

«Aspro [illegible] divertente»
LIETTA TORNABUONI - La Stampa

«Una satira squillante e perfida sul nefasto potere della televisione»
MICHELE ANSELMI - L'Unità

«Nicole Kidman con [illegible] ruolo si candida autorevolmente all'Oscar»
[illegible] JANDELLI - [illegible]

«Irresistibilmente divertente, mordacemente cattivo, brillantemente smaltato»
IRENE BIGNARDI - La Repubblica

AL LUX

ORARIO SPETTACOLI
ME-GIO-VE ORE 21,15
SABATO ORE 15,30 e 21,15
DOMENICA ORE 15,30
LUN-MART RIPOSO
Biglietteria: Casse Palastampa tel. 4559217
Prevendita: Peter Pan via S. Paolo 5/5 - tel. 337.208
e Stadio Comunale c.so Sebastopoli ang. c.so Agnelli tel. 721.217-715.558
Solo per Cral e gruppi organizzati [illegible]

VITTORIA

AMBROSIO

eliseo blu

Questo film [illegible] dedicato [illegible] tutti gli uomini [illegible] Marina Militare

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

lilliput

Al [illegible] si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

Città [illegible] Torino
ASSESSORATO ALLA [illegible] DELLA VITA

CENTRO - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via [illegible] 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - [illegible] NORD
Campo Bòlo - Piazza Montanari [illegible]
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Monfrotto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

[illegible] - [illegible] - [illegible]
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [illegible]
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b

[illegible] - MADONNA DI [illegible] VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Broglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rufi 19

[illegible] - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tarfini 40

AURORA - [illegible] - [illegible] DEL PILONE
Gym-Olium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Pioggia Centro Tosa - Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via [illegible]dama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Marzano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - [illegible] MERCATI [illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via [illegible] 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato [illegible] per Di - Via Pavese 27

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

[illegible]
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Carlo Alberto 8

CHIVASSO
Supermercato Di [illegible] Di - Via Corti 8

[illegible]
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via [illegible] Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - [illegible] Sestriere 8
Supermercato [illegible] per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di [illegible] Di - Via Speranza 41

[illegible] TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

de fonseca OF ITALY

dì per dì IL SUPERMERCATO

BY G.M. TORINO

Protesta in Regione dei sindaci dei 17 Comuni della Valsusa toccati dall'impianto

Novemila «no» al maxielettrodotto

L'Enel: «Non c'è alternativa»

Novemila firme contro l'elettrodotto fra i monti: «Giù le mani dalla Valsusa». Le hanno consegnate ieri mattina in Consiglio regionale i sindaci e una delegazione di cittadini dei diciassette Comuni che dal confine francese a Piossasco saranno attraversati nel giro di due anni da tralicci e cavi Enel da 380 mila volt: Moncenisio, Novalesa, Venaus, Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, Condove, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Chiusa San Michele, Valgioie, Giaveno, Avigliana, Trana e Piossasco. L'impianto che dovrebbe importare energia da oltralpe per far fronte alla crisi delle centrali italiane non piace: «Uno scempio paesaggistico, dopo l'autostrada e l'alta velocità» sbottano in valle, chiedendo alla Regione di farsi portavoce del «no» al Ministero. Non è solo questione di impatto visivo (i tralicci sono alti cinquanta metri e tra l'altro salirebbero la dorsale della Sacra di San Michele): in Valsusa si temono rischi per la salute e si contesta pure «l'assurdità di importare energia dalla Francia, quando invece si potrebbe investire per potenziare le nostre centrali», dice il sindaco di Bruzolo, Roberto Barbon, portavoce della rivolta. In più, aggiunge Fausto Vicari, assessore all'Ambiente di Piossasco, [illegible] progetto dell'Enel [illegible] vago: le mappe [illegible] la posizione dei tralicci in modo approssimativo [illegible] si capisce quanto [illegible] vicini alle case.

E' una battaglia da 100 miliardi (il costo del progetto) e cinque anni [illegible] polemiche: la prima bozza Enel dell'elettrodotto risale al '90, venne respinta dalla Regione, ma ora l'Ente per l'Energia Elettrica rilancia dopo aver modificato il tratto finale del percorso Moncenisio-Piossasco, 52 chilometri di cavi [illegible] basi in cemento armato da 300 metri quadri.

I vertici dell'Enel allargano le braccia: «Non c'è alternativa: nel '94 in Piemonte - spiega Nicola Ghetti, delle relazione esterne - abbiamo consumato 2,4 volte ciò che è stato prodotto: l'entità dei consumi è tale da assorbire in poco più di tre anni l'energia fornita dalla nuova centrale di Trino che entrerà in funzione». Come per dire che potenziare gli impianti [illegible] basta: «L'alternativa è fra nuovi tralicci e cavi o altri impianti che sarebbero contestati ancora di più: il nuovo elettrodotto di collegamento con la rete francese trasporterà il doppio di kilowatt/ore dell'attuale. E consentirà di moltiplicare i futuri collegamenti di tutta la Regione». I pericoli per la salute? E le mappe che dicono poco [illegible] nulla? «L'Enel non è un killer - alza la voce Ghetti - Il "National Radiological Protecion Board" [illegible] Gran Bretagna, proprio recentemente ha pubblicato un rapporto sui rischi delle radiazioni: "Non esiste evidenza di pericolo cancerogeno da parte dei normali livelli elettromagnetici a frequenza industriale"».

Marco Accossato

OPERAIE SIPEA

Escluse dai lavori utili

Una cinquantina di lavoratrici [illegible] cassa integrazione della Sipea di [illegible]chelino (accessori per auto) ha manifestato ieri mattina davanti alla prefettura, [illegible] la decisione dell'Inps di escluderle dalla lista per i «lavori socialmente utili». «Siccome l'azienda è entrata in [illegible] prima della nascita di questa opportunità - spiega [illegible] vicesindaco di Nichelino, Alessandro Di Benedetto - le lavoratrici Sipea non potranno usufruirne». Un'ingiustizia che discrimina i lavoratori in cassa integrazione, secondo l'intera giunta di Nichelino. «Queste della Sipea [illegible] tutte donne alla fine del periodo di mobilità, che avrebbero potuto trovare automaticamente un impiego, e che ora invece passeranno da crisi a crisi». Per loro il Comune di Nichelino ave[illegible] già deliberato in giunta un progetto finalizzato al recupero dell'ambiente: pulizia e manutenzione di strade, piazze, giardini, ed edifici pubblici.

LA MAPPA [illegible]

Per l'ospedale

In arrivo fondi a Ciriè

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha lasciato l'ospedale di Ciriè con una promessa: i finanziamenti per coprire i tagli del 18 per cento delle spese per beni e servizi, imposte dalla finanziaria del 1995 in base alle spese dell'Usl del 93, arriveranno presto. Una presa di posizione che ha fatto tirare un sospiro [illegible] sollievo [illegible] medici dell'Usl 6. «In caso contrario saremmo stati costretti a sospendere dei servizi - dice chiaramente il facente funzioni e direttore amministrativo Sergio Bertone - la nostra Usl ha sempre adottato la politica del risparmio, con il taglio del 18 per cento su materiali di consumo, riscaldamento e altri servizi entro fine anno sarebbe scattato l'allarme». Continua: «Dai [illegible] miliardi spesi [illegible] 94 siamo passati ai 217 previsti per quest'anno, un bilancio delle spese davvero all'osso». L'assessore D'Ambrosio, dopo la visita agli ospedali di Venaria, Ciriè e Lanzo, non ha esitato a definire l'Usl 6 ed in particolare l'ospedale civile di Ciriè come uno dei migliori del Piemonte per i servizi e l'assistenza. Un apprezzamento lusinghiero, fatto anche dopo aver sfogliato i progetti di potenziamento previsti per i prossimi anni. Il primo riguarda l'ampliamento e l'ammoderna[illegible] del presidio ospedaliero di Ciriè. I lavori, cominciati da [illegible] termineranno entro il marzo [illegible] 1997 per una spesa complessiva di 17 miliardi [illegible] mezzo. I posti letto saliranno da 181 a 299 c[illegible] l'attivazione dei nuovi reparti di cardiologia, otorinolaringoiatria, urologia, neurologia e day hospital. Per l'ospedale Eremo di Lanzo, a disposizione ci sono [illegible] miliardi e 200 milioni, l'obiettivo è di trasformare la struttura, occupata oggi da una trentina di degenti, in una residenza socio-assistenziale con un centinaio di posti letto. Sui tavoli della Regione, in fase di approvazione, ci sono i progetti esecutivi per la costruzione di altre [illegible] residenze socio-assistenziali a Ciriè, San Maurizio e Varisella per una spesa complessiva che supera di poco i 14 miliardi di lire e la creazione di una serie [illegible] servizi di riabilitazione a Venaria, spesa prevista 1 miliardo e 600 milioni. «L'unico neo - termina il dottor Bertone - rima[illegible] l'ospedale di Venaria con i suoi 125 posti letto. L'attuale dislocazione non permette ampliamenti della struttura ma solo opere di miglioramento». (g. gia.)

BIANCA & NERA

MENSE

I genitori: mancano addetti [illegible] distribuzione

Il coordinamento genitori ha inviato una lettera al sindaco, all'assessore Alfieri e ai sindacati confederali per contestare una presunta violazione al capitolato d'appalto delle mense: mancherebbero 180 addetti alla distribuzione.

[illegible]

Il 9 ottobre Sciopero generale

I sindacati Filis-Cgil, Fis-Cisl, Uil-Sic, Snater hanno indetto per il 9 ottobre uno sciopero generale tra i lavoratori della Rai. Protestano «contro le decisioni del consiglio d'amministrazione sui impianti di trasmissione e immobili, miranti alla chiusura degli insediamenti Rai»

DROGA

Marijuana legalizzata Convegno alla Galleria

Dalle [illegible] alle 13 di oggi, tavola rotonda alla Galleria d'arte moderna (via Magenta 31) sul tema «Intessiamo un discorso sulla canapa: riduzione dell'illegalità e legalizzazione della marijuana». Intervengono medici, parlamentari, sindacalisti.

ALPIGNANO

Operaio minaccia di buttarsi nella Dora

Per mezz'ora è rimasto sospeso nel vuoto sul parapetto del Ponte Nuovo di Alpignano, minacciando di buttarsi nella Dora. Mauro Panni, operaio, 30 anni, via Di Vittorio, è stato «salvato» ieri dei carabinieri che lo hanno strappato dalla ringhiera.

LEINI'

L'evangelizzazione per i Testimoni [illegible] Geova

Assemblea speciale sul [illegible] dell'evangelizzazione oggi nel centro dei congressi di via [illegible] Gasperi. Gli interventi in programma verranno tradotti nella lingua italiana dei segni a beneficio dei sordomuti presenti. Previsto il battesimo di una ventina di neofiti.

GASSINO

Condannata responsa[illegible] della ditta Idilarca

Accusata di non aver dotato di misure idonee il cantiere edile di via Monte Cervino a Gassino, Maria Grazia Santostefano, [illegible] anni, amministratore della Idilarca di Torino, residente a Sciolze in regione Mondesio 49, ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e 400 mila lire.

Incidente sulla circonvallazione di Crescentino

Operaio di Chieri si schianta contro il guard-rail: grave

La pioggia che cadeva a dirotto e l'elevata velocità sarebbero le cause del grave incidente acceduto ieri alle 9,20 sulla circonvallazione di Crescentino, quasi all'innesto con la statale 31 bis Chivasso-Casale, in regione Porzioni davanti all'Interrisi.

Michele Coppola, 49 anni, zincografo, residente a Chieri in via Santena 5, [illegible] volante [illegible] Peugeot [illegible] in pieno rettilineo, ha perso il controllo della vettura che dopo aver divelto una ventina di metri di guard-rail a lato della carreggiata si [illegible] schiantato contro un palo in ferro dell'illuminazione pubblica.

L'urto [illegible] stato violentissimo. Nel tremendo impatto infatti Michele Coppola [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo dell'autovettura, finendo [illegible] campo di granoturco. L'auto ridotta ad un [illegible] di lamiere accartocciate.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti subito i vigili del fuoco di Verol[illegible]go e di Vercelli e un'autoambulanza [illegible] Croce Rossa di Crescentino. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravi. Con l'ambulanza Michele Coppola [illegible] stato trasportato in un primo tempo all'ospedale di Chivasso e poi, viste le gravi condizioni, con l'elisoccorso [illegible] stato trasferito al Cto di Torino, do[illegible] [illegible] stato ricoverato [illegible] prognosi riservata.

Ai carabinieri di Crescentino tocca ora il compito di ricostruire i fatti e stabilire la dinamica dell'incidente.

(d. and.)

Infortunio sul lavoro alla Roz di via Bagnasco già nel mirino dei giudici

Ha il braccio stritolato dal nastro

L'operaio della fonderia rischia l'amputazione

Infortunio quasi annunciato alla Fonderia Roz di via Bagnasco 5, azienda che vanta [illegible]sistente curriculum di condanne, multe, ammonizioni per le precarie condizioni ambientali di lavoro. Vittima l'operaio Giovanni Peisino, [illegible] anni, originario di Carrù, abitante in corso Moncalieri, 222. Ore 19,15. Per [illegible] non [illegible] accertate l'uomo finisce con [illegible] braccio destro negli ingranaggi di un nastro trasportatore. Urla di dolore. Corrono i compagni di lavoro, il nastro [illegible] bloccato. Non si riesce però a liberare l'operaio, dall'arto sgorga sangue a fiotti. Interviene il personale del pronto intervento con l'ambulanza attrezzata: [illegible] medico di servizio riesce a tamponare le ferite, a fermare l'emorragia. Quasi contemporaneamente giungono anche i vigili del Fuoco: sono loro a smontare con estrema cautela il nastro e a liberare [illegible] Peisino che viene portato al Cto. Diagnosi infausta per l'infortunato: forse il chirurgo dovrà amputare.

L'ingresso della fonderia resta sbarrato, dentro soltanto gli agenti del commissariato San Paolo, e la Scientifica a prendere appunti per la relazione al magistrato e alle autorità sanitarie. E' sufficiente uno sguardo seppure fugace per capire che lì le norme di sicurezza sono un'ipotesi. Del resto basta sfogliare l'archivio per saperne abbastanza del titolare Ernesto Roz Gastaldi. Le prime lamentele e trasgressioni risalgono al 1981: vittime alcuni operai mentre dall'esterno anche gli abitanti del quartiere protestano per emissioni di fumi dannosi. Una condanna alla multa di 2 milioni e mezzo per violazio[illegible] delle norme di sicurezza non cambia nulla. Nel 1988 il pretore Guariniello condanna Roz Gastaldi a 7 mesi (condonati) per lesioni [illegible] a 3 [illegible] per non aver apportato le opportune migliorie all'ambiente di lavoro. Due anni or [illegible] altre ammende per emissioni moleste e inosservanza dei provvedimenti delle autorità, nonché condanna a risarcire una decina di cittadini costituitisi parte civi[illegible]. Dopo la sentenza l'assessore Vernetti emanava un'ordinanza che imponeva al titolare di trasferire l'azienda in [illegible] stabilimento [illegible] proprietà [illegible] San Giorio di Susa: tempo per lo sgombero, un anno e mezzo, dal 1° gennaio 1994.

IL CASO

[illegible] LA NEVE

Bilancio drammatico al direttivo dell'«Arpiet»: società in rosso fisso

«Troppo sole, siamo rovinati»

Allarme dei gestori degli impianti di risalita

SONO [illegible] d'apprensione quelli che vivono le [illegible] società che gestiscono gli impianti di risalita nella cinquantina di stazioni sciistiche piemontesi. Con i dovuti scongiuri, dopo due stagioni senza neve, ieri a Torino il direttivo dell'Arpiet, l'associazione che le raggruppa, ha preparato l'assemblea an[illegible] che [illegible] terrà a fine [illegible] al Salone della montagna. Con un imperativo: «Invertire la tendenza». [illegible] non poche preoccupazioni, [illegible] sottolinea Adriano Ramella, il presidente: «Soprattutto a causa degli indebitamenti. Se [illegible] nevicasse nemmeno quest'anno, il f[illegible] d[illegible] società che già [illegible] aprono più dilagherebbe. D'altronde, siamo [illegible]li: dal 1990, primo tragico anno senza neve, l'aiuto pubblico non s'è mai [illegible]. In cinque [illegible]ni, noi piemontesi abbiamo ottenuto contributi pari [illegible] 9 milioni per impianto [illegible] fronte dei 600 milioni per impianto in Valle d'Aosta». E rivendica un ruolo trainante per i 408 impianti funzionanti in Piemonte, almeno uno in ogni vallata: «Siamo il motore del turismo invernale. Chi andrebbe in montagna d'inverno senza lo sci alpino? Il nostro fatturato, pressappoco un'ottantina di miliardi, produ[illegible] a sua volta un volume d'introiti tre-quattro volte superiore nelle varie attività locali, dal benzinaio in poi». Cento milioni di passaggi l'anno sulle 322 sciovie, 78 seggiovie, 8 funivie. Ramella snocciola cifre: 500 dipen[illegible]ti fissi e 1200 stagionali.

Un'industria. «Sì, che, però, funziona a basso regime dal lunedì al venerdì per quattro mesi l'anno. Tra weekend e festività, rimangono 30-35 giornate buone se il tempo è bello - spiega [illegible] presidente dell'Arpiet -. E' un problema che altrove hanno risolto con la rotazione settimanale delle presenze, ma in Piemonte mancano posti letto e nessuno ha interesse a investire in alberghi finché gli standard di costruzione non si avvicineran[illegible] almeno, a quelli francesi. E' [illegible] problema [illegible] abbiamo già informato [illegible] nuova giunta regionale.

Poca neve (ma [illegible] sfera di cristallo dice che quest'anno [illegible] sarà, [illegible] abbondante), concorrenza coi valdostani e coi francesi e poi - [illegible] assillo delle società esercenti - la scadenza di vita tecnica degli impianti, costruiti quasi tutti negli anni [illegible] a 70. Al varco del [illegible] queste strutture saranno in buona parte da sostituire, alcune, come le sciovie, che hanno trent'anni di vita legale, anche p[illegible]. Con costi in salita: [illegible] parla di 5 miliardi per ogni chilometro di seggiovia triquadriposto [illegible] sganciamento automatico. «Negli anni passati - conclude Ramella -, ogni società s'è impegnata con propri mezzi nelle dotazioni di centrali, tubazioni e cannoni d'innevamento. Con queste nuove [illegible]denze, speriamo nel sostegno pubblico, ma, se non sbaglio, il bilancio regionale per il turismo è [illegible] 17° posto tra le venti Regioni italiane».

Angelo Taverna

Un'immagine quasi d'altri tempi per molte stazioni sciistiche delle valli

A Prali

La «13 laghi» cala il poker

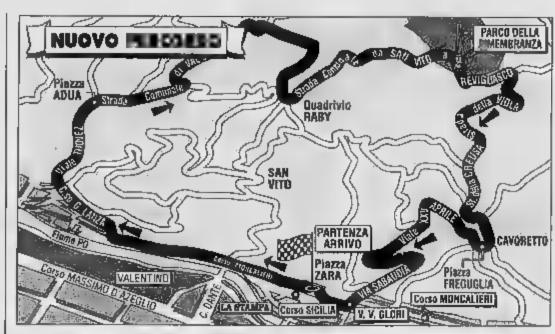
Sport, cultura, ambiente, storia. E' il poker che la «Spa 13 Laghi» intende calare in tandem con la Pro Loco per fare [illegible] Prali, capoluogo della Val Germanasca, la capitale del turismo soft nelle Alpi Occidentali piemontesi sfruttando la formula della doppia stagionalità. Ne è convinto Luigi Bianco, presidente della «13 Laghi», società che gestisce gli impianti di risalita: «Abbiamo gli impianti [illegible] funzionano sia d'inverno che d'estate, un ambiente incontaminato che s'è salvato dalle speculazioni selvagge, una storia [illegible] tradizione con radici secolari legate all'epopea delle Valli Valdesi, [illegible] cultura locale di rilievo internazionale tuttora viva grazie alle iniziative del Museo di Prali, del centro [illegible] di Agape [illegible] della Comunità Montana». A Prali, la montagna ce l'ha [illegible] tutta per tornare a rivivere. Lo riconoscono i tanti vip, che hanno cominciato ad arrivare scoprendo qui, lungo i 65 chilometri di piste, quegli angoli che [illegible] abituati [illegible] frequentare nel Tirolo austriaco. «Tagli drastici al personale, strutture di innevamento produttive al 100 per cento, risistemazione di uffici, infermeria, scuola di sci e perfino [illegible] ristorante dove si pranza all'aperto a 2200 metri di quota».

Domani l'atteso appuntamento d'autunno per gli appassionati di podismo

Tanti big al Giro della Collina

Fra gli iscritti anche Pedrini e la Semeraro

Domani ritorna il Giro della Collina, con un percorso leggermente modificato rispetto alle passate edizioni (vedi cartina a fianco). La partenza è fissata alle 9,30 in piazza Zara, ma già dalle 8 gli eventuali ritardatari potranno ancora iscriversi direttamente sul campo di gara. Dopo il via, i concorrenti percorreranno c. Moncalieri, c. Lanza, v. Thovez, p.za Adua, str. Valsalice, Parco della Maddalena, str. Revigliasco, str. della Viola, str. della Creusa, str. dei Ronchi, p.za Freguglia, v.le XXV Aprile, v. Sabaudia, v. Villa Glori, c. Sicilia, per un totale di 13 chilometri.

L'iscrizione (costo 10 mila lire) è aperta a tutti ed è possibile presso i supermercati Di per Di, il Salone de La Stampa di via Roma 80, Giannone sport in c. Regina Margherita 210, All American in via Sacchi 28 bis, Gym Olium in c. S. Maurizio e i principali negozi sportivi cittadini. Parte del ricavato verrà devoluto all'Aido (Associazione italiana donatori organi). I concorrenti avranno diritto all'assistenza medica e riceveranno una contenente l'altro una t-shirt, il pettorale della gara, una medaglia e gadget vari offerti dagli sponsor (fra i quali Centrale del Latte, Di per Di, Radio Centro 95, Fonseca e Giemme). Il Giro della Collina prevede una sezione non competitiva e una competitiva. Per quest'ultima saranno al via anche Miccoli, Cesarò, Falco, Borrelli, Pedrini e la Semeraro (questi ultimi due già vincitori della Stratorino). I partecipanti potranno concorrere all'estrazione di 200 premi, fra cui un ciclomotore Piaggio e due mountain bike.

Il traffico automobilistico lungo il percorso potrà subire temporanee interruzioni. Qualche momentanea deviazione subiranno le linee tranviarie 47, 54 festivo, 64 festivo, 67, 70, 73 e 73 sbarrato.

Atletica: tricolori junior per società

Cus da scudetto Sisport da podio

Ultimo assalto tricolore per Cus Torino e Sisport Fiat, grandi protagoniste della stagione dell'atletica giovanile. Il '95 agonistico t in questo weekend a Marcon, nei dintorni di Venezia, con la finale nazionale dei Societari juniores e i due club torinesi volta tra i favoriti per la caccia allo scudetto.

La classifica al termine delle fasi regionali vede addirittura il Cus, campione in carica, al vertice in campo maschile. Con 12.695 punti gli universitari precedono la Carrefour Marcon padrona di casa (12.664), la Snam Milano (12.461), la Libertas Catania (12.278), la Comense (11.994), l'Assindustria Padova (11.918) e le Fiamme Gialle (11.843). «Difendere il primato non sarà facile - afferma il ds torinese Riccardo D'Elicio -. La nuova formula della manifestazione, che permette di incrementare il proprio punteggio soltanto migliorando le singole prestazioni siglate nella prima fase, a tutte le prime società della graduatoria la possibilità di arrivare al titolo».

Per tenere a debita distanza i rivali, oggi e domani il Cus punterà soprattutto sulle buone condizioni di forma di Edoardo Vallet (400), Davide Becchio (3000), Edoardo Raiola (3000 siepi) e Omar Comito (lungo) e sui perfetti sincronismi strati dalle due staffette nel corso della Coppa Europa, disputata nello weekend a Ostava.

Molto più complicato si an il compito delle juniores della Sisport Fiat. Le «rosse», quarte in classifica, ripartono da 9053 punti: il terzo posto dell'Atletica Padova (9098) è decisamente alla portata, mentre le prime due piazze della Snam (9709) e della Faf Verona (9581) sembrano decisamente irraggiungibili. «Salire sul podio sarebbe già un ottimo risultato - conferma il responsabile tecnico Claudio Gaudino -. Durante lo scorso weekend abbiamo collaudato parecchie atlete juniores nella Coppa Italia seniores di Cesena, anche pensando a questo importante appuntamento veneto. I risultati stati incoraggianti, ma per lo scudetto servirebbe davvero un miracolo». [r. con.]

SPORT **FLASH**

Ippica: Classic School re della Tris di Vinovo

Fango a Vinovo per la corsa Tris di galoppo, andata allo «specialista» Classic School, che ha preceduto di quasi quattro lunghezze Waller e di dieci Sori Ginestra. Solo quarto l'atteso Cesar's Revence. Combinazione 11-4-12, quote del totalizzatore 74 per il vincente, 19, 26 e 62 per i piazzati, 318 per l'accoppiata. Oggi 114 cavalli daranno alla riunione di trotto. Nel Palio dei Proprietari si contendono il «titolo» regionale 12 trottatori, divisi su tre nastri. Da battere la svedese Tiwigs Nissan Sunny. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Tyson Bol, Tiberio, . II. Ipseo Lb, Palafea, Perlibet. III. Romana Lod, Rullo Jet, Rueda. IV. Rizzi Lod, Regina Rp, Rumba Effe. V. Sigaretta di Re, Siro di Vbo, Saint Helene. VI. Twigs Nissan Sunny, Orgosolo, Orso Stanco. VII. Oro Ok, Neglish, Pevero Mis. VIII. Olao, Perseo Ami, Macabel. IX. (quartè) Space Dechiari, Sultano di Alba, Sagrinella, Saccheggiatore.

Calcio: Zannoni e D'Herin

Massimo Zannoni, allenatore del Chieri (Eccellenza, girone B), ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. La società non ha ancora deciso il nome del sostituto. Alla Masv Caselle (Promozione, girone B), Ezio D'Herin sostituisce invece il dimissionario Sergio Riccardino. Infine oggi a Genova c'è la riunione dei club del girone A del campionato nazionale dilettanti. Il Piemonte è rappresentato da Chiaffredo Gallo (presidente del Pinerolo) e Sergio Gardellini (segretario del Moncalieri).

Donne: Toro sul campo del

Leader a punteggio pieno della serie A dopo tre turni, il Torino Univer gioca oggi alle 15 sul campo della Fiamme Monza, squadra di metà classifica. Impegno casalingo invece per il Cascine Vica, che alle 15 sul campo Nereo Rocco di Rivoli ospita il Geas Sesto S. Giovanni nello scontro diretto tra le ultime della classifica.

Domani a Volpiano gara di mountain bike

Si disputa domani a Volpiano (partenza alle 14,30 in piazza Cavour) la 1ª Volpinera, gara mbt cross country aperta agli enti della Consulta e valida quale 3ª e ultima prova del mountain bike Krazy Race '95. Iscrizioni dalle ore 13 in Regina Margherita 71 bis.

BASKET

In B d'Eccellenza i torinesi affrontano domani uno dei club più vecchi d'Italia

Auxilium contro un pezzo di storia

Cerca il bis in casa del glorioso Porto S. Giorgio

Non si può dire che l'Auxilium non sia stata fortunata nel momento della compilazione dei calendari della B d'Eccellenza: dopo aver affrontato giornata inaugurale il Cento, sicuramente la squadra più debole del girone, ai torinesi è toccata in sorte per domani la trasferta a Porto San Giorgio. I marchigiani, pur difendendo i colori di una delle più antiche società del basket nazionale (era in serie A già nel 1945), affrontano infatti questo campionato con poche speranze di salvezza: la squadra è formata anche in questo caso da giovanissimi, in gran parte provenienti dal vivaio della società. Ad allenarli c'è Marco Schiavi, ex giocatore Sangiorgese alla prima esperienza in serie B.

Giovani contro giovani quindi, con l'Auxilium che, a parità di... inesperienza, dovrebbe riuscire a far valere i diritti di una maggior classe: per quanto privi di Jacomuzzi, appena operato alla spalla destra, i ragazzi di Guerrieri dovrebbero riuscire a portare a casa che darebbe loro fiducia per la continuazione della stagione.

«Andiamoci piano con il ritenere le partite già vinte in partenza - ammonisce Guerrieri -. Nel Porto San Giorgio ci sono due o tre giocatori con una discreta esperienza di serie B e C: niente di fenomenale, però dovremo fare attenzione per non commettere passi falsi. Tornando invece al match di domenica scorsa contro Cento (terminato 130-52, ndr), davvero non capisco perché si debbano sottoporre a figure simili dei ragazzi che non hanno nessuna colpa. Si trasmette all'esterno un'immagine di tristezza, che non fa certo del bene al nostro sport». Effettivamente, data l'inconsistenza degli ospiti, non è stato neanche possibile verificare lo stato di forma dei torinesi. Un'idea più chiara la si potrà avere dopo la trasferta nelle Marche, anche se il primo vero banco di prova sarà il turno successivo, quando al Ruffini arriverà Brescia: «Il calendario ci è favorevole - prosegue il coach -. L'unico rammarico per ora è la rinuncia a Jacomuzzi: speriamo di non patirne troppo l'assenza nelle prossime settimane». Al posto del capitano ci sarà per la prima volta in panchina Mauro Calamia, 15enne guardia di 192 centimetri, nel quale confidano molto i dirigenti torinesi. E' invece incerta la presenza di Gaddo (ernia o pubalgia?) e Ferraris (che accusa il riacutizzarsi dello stiramento agli adduttori della sinistra). [d. l.]

CICLISMO

A Valperga Canavese, chiusura per i dilettanti

Paluan insegue il visto per passare tra i «pro»

Si corre domani a Valperga Canavese il 6° Memorial Maddalena Pesenti, gara di chiusura della stagione dilettantistica piemontese. Organizzata dal GS. Cortese 1988, la corsa scatterà alle 11,30 e si snoderà su sei giri di un circuito di 27 km (Valperga, Cuorgnè, Prascorsano, Pratiglione, Forno, Rivara, Busano, Valperga) per complessivi 162 km.

L'uomo da battere è Mirko Celestino, 22enne ligure di Andora, che a fine agosto nella Repubblica Ceca ha vinto in maglia azzurra l'inedito campionato europeo Under 23. Nelle scorse settimane Celestino ha già debuttato tra i professionisti, disputando con il team Polti un paio di gare in Germania e il Giro del Lazio. Il nuovo regolamento federale prevede infatti che a fine stagione un dilettante possa «provare» tra i professionisti e poi tornare nella sua categoria. Celestino verrà dunque nel Canavese per onorare il suo fresco titolo continentale e confermare le ambizioni in vista del salto di categoria.

Tra le altre squadre al via figurano la Vini Caldirola Como, la Vis Vigevano e la Promociclo La Spezia, oltre a tutte le formazioni piemontesi, capeggiate (ma a ranghi ridotti) da Sassi e Brunero. Tra i canavesani mancherà il pluvittorioso Frigo, impegnato in Toscana nel Trofeo Del Rosso. Per il Sassi ci sarà invece Andrea Paluan, che a quasi 30 anni vuole a tutti i costi passare professionista. Il suo sogno dovrebbe concretizzarsi con i colori della Autolelli: una sua affermazione nella gara di domani potrebbe convincere definitivamente i dirigenti del neonato club abruzzese. [f. b.]

Sabato 14 a Carmagnola

Piemonte-Sicilia per rilanciare sport nobile

E' stato presentato ieri il 1° trofeo di pesistica Città di Carmagnola Memorial Bergamaschi, gara interregionale Piemonte-Sicilia in programma sabato prossimo nel centro sportivo di corso Roma a Carmagnola (ore 21). Alla manifestazione parteciperanno dieci atleti, cinque per ognuna delle due regioni. La classifica verrà stilata in base alla tabella Sinclair (utilizzata per Mondiali e Olimpiadi), che confronta la prestazione tecnica con il peso di ogni singolo atleta.

Il trofeo Città di Carmagnola intende contribuire a rilanciare lo sport della pesistica, abbracciando idealmente tutte le regioni italiane comprese tra Piemonte e Sicilia. Inoltre gli organizzatori della manifestazione hanno anche voluto onorare la memoria di Aldo Bergamaschi, stimato dirigente federale scomparso nel luglio scorso.

Lunedì documentario al Carignano

Gli intellettuali giudicano Torino

Torino «laborioso laboratorio»? Oppure città aristocratica, o provinciale, o, ancora, poco incline alla comunicazione? Quesiti che ci si pone da sempre, ipotesi di definizioni non lontane dal «luogo comune»: questioni che, affrontate da una illustre rappresentanza della città, diventano «documento». Voci di una città è, appunto, il titolo [illegible] documentario ideato da Mara Moscano e finanziato dal Circolo Ricreati[illegible] San Paolo (patrocinio del Comune), che sarà presentato al Carignano lunedì alle 21 (informazioni: 541.789). La serata, sottotitolata «Torino [illegible] i [illegible]oi caratteri culturali», è presentata da Bru[illegible] Gambarotta con interventi dell'attrice Marisa Fabbri che interpreterà brani da Pavese, Pasolini, Gozzano, Calvino, Sanguineti. La Filarmonica di Torino eseguirà brani di Mozart.

La serata sarà, comunque, centrata sulla proiezione del documentario: un filmato di 30 minuti, collages di varie interviste girate nello scorso novembre (i testi curati da Andrea Balzola, la regia è di Piero Bodrato). Voci e volti della torinesità noti si alternano [illegible] in un salotto virtuale o in un immaginario talk show, dove un commento tira l'altro, ogni tesi provoca una replica. A confrontarsi [illegible] l'immagine e con l'immaginario di Torino, esponenti della cultura e dell'arte: da Tullio Regge a Gianni Vattimo, da Lorenzo Mondo ad Alessandro Baricco. E ancora, gli architetti Gabetti e Isola, lo scenografo Guglielminetti e la coreografa Anna Sagna. Inoltre Paolo Levi, Carol Rama e la stessa Fabbri. Opinioni e suggestioni si sovrappongono, nel tentativo di mettere a fuoco i connotati cittadini. Dal carattere subalpino apparentemente misurato, ma spesso 'travolto dal bisogno [illegible] fare cose straordinarie (questa [illegible] delle tesi di Regge) al provinciali[illegible] inteso in senso [illegible] negati[illegible]. L'immaginario perimetro della torinesità racchiude pure impressionistiche visioni: come quella di un cimiteriale laboratorio, con lapidi per i molti talenti «soffocati». O ancora, quella della città-titano, in continuo confronto con se stessa.

L'attrice Marisa Fabbri

Silvia Francia

Dal 9 e sino a fine ottobre la manifestazione «Immagini del sociale»

Incontri organizzati da Gruppo Abele [illegible] Aiace

A sinistra scena d[illegible] film «Benny's Video» [illegible] Haneke e a destra il tedesco «Verlorene Landschaft»

In nome della famiglia

Convegni, mostra e tanti film

Un convegno, un festival cinematografico e una mostra di fotografie [illegible] un [illegible] tema: la famiglia. E' quanto contempla, dal 9 a fine ottobre, **Immagini del sociale**, la nuova manifestazione organizzata da Gruppo Abele e Aiace [illegible] il contributo di Comune e Regione.

L'iniziativa si apre lunedì 9 [illegible] il convegno di due giorni «Sotto lo [illegible] tetto» in programma a Torino Incontra in via Nino Costa 8. «Ormai sono molto diffidente riguardo ai convegni - ha dichiarato Don Luigi Ciotti nel corso della lunga conferenza stampa di ieri in Municipio - in quanto si corre il rischio di dar vita a un fiume di parole senza approdare a nulla di reale. Quest'anno i convegni accertati sulla famiglia sono stati ben 251 e hanno ottenuto scarsi interventi politici concreti. Questa iniziativa, tuttavia, non mi sembra come le altre: abbiamo messo tanto impegno e sono ottimista sui risultati che potrà dare».

«Ritratti di famiglia» è invece il titolo dell'ennesimo festival cinematografico che prende il via in città. In cartellone dal 13 [illegible] 20 ottobre, si articola in tre sezioni: la «Retrospettiva», ospite del King, comprende venti film sull'immagine della famiglia italiana sullo schermo fra [illegible] 1958 e [illegible] 1966; la «Contemporanea» propone al Centrale venti pellicole europee prodotte negli ultimi anni e non ancora apparse nelle sale italiane; la personale del regista serbo, atteso al festival, Goran Paskaljevic di cui è prevista l'anteprima del nuovo «Someone Else's America». «Intendiamo rivolgerci - ha affermato Giulia Carluccio dell'Aiace - non soltanto ai cinefili [illegible] a tutti coloro che sono interessati al tema della famiglia analizzato attraverso il cinema e i dibattiti che origina». La rassegna s'inaugura [illegible] venerdì 13 al King [illegible] la proiezione della copia restaurata di «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti preceduta dall'incontro [illegible] Lietta Tornabuoni e Nicola Tranfaglia (ore 20,30, ingressi a inviti in distribuzione da lunedì all'Aiace in Galleria Subalpina 30). Il prologo è invece previsto mercoledì 11 al Doria ove viene proiettato «Peccato che sia femmina» di Josiane Balasko. Nei numerosi dibattiti e incontri in programma sono attesi, fra gli altri, i registi Pappi Corsicato, Pasquale Pozzessere, Ugo Gregoretti, Alberto Lattuada, Daniele Segre.

L'ultima parte di «Immagini del sociale» è la mostra fotografica «Obiettivo famiglia» dal 18 al [illegible] ottobre a Torino Incontra.

Daniele [illegible]

DOVE *andiamo*

[illegible] La Sala Diana [illegible] Castello [illegible] Venaria ospita stasera [illegible] 21 la rappresentazione teatrale «Operette Morali» di Giacomo Leopardi a cura del Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo diretto da Paolo Trenta. Biglietti a 10 mila lire.

MARIONETTE. Si apre oggi al Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5, la stagione delle Marionette Lupi. [illegible] 15 viene proposto «La spada nella roccia». Lo spettacolo rientra [illegible] seconda rassegna internazionale di Teatro [illegible] Figura «Incanti». Biglietti a 15 e 10 mila lire.

[illegible] E' [illegible] programma stasera alla Chiesa S.S. Pietro [illegible] Paolo in largo Saluzzo il concerto dell'Orchestra Mandolinistica «Città di Torino». Dirige il maestro Luciano Mazzola. Ingresso libero.

CANTO PER TORINO. La Mole Antonelliana ospita oggi [illegible] 17 la messa in scena di alcuni brani dello spettacolo «Canto per Torino». E' prevista la presenza della banda Osiris.

[illegible] **[illegible].** Il consueto appuntamento di «Sabato bimbi» contempla oggi il campione d'incassi «Il re leone» di Walt Disney. Unico spettacolo alle 14,30, biglietti a 8 mila lire con popcorn e giochi a sorpresa tra un tempo e l'altro.

CLASSICA. E' in programma stasera alla Chiesa San Pietro in Vincoli il concerto dell'orchestra filarmonica del teatro San Giuseppe di Torino, il gruppo vocale Eufone e l'ensemble vocale Arcadia. Si comincia alle 21,15, ingresso libero.

Alla stessa ora, al Teatro San Carlo di Casalborgone, concerto [illegible] quartetto chitarristico di Asti.

LA GITA

MONFERRATO D'AUTUNNO

Da Torino al Santuario di Crea fra arte, curiosità e natura

I bambini nati in Paradiso

Un'artistica cappella appena restaurata
A Moncalvo visita a una chiesa del '300

La cappella del Paradiso sul Sacro Monte di Crea

Una gita a Crea, in Monferrato, dov'è stata riaperta al pubblico la cappella del Paradiso, gioiello del XVI-XVII secolo.

Il santuario. Meta di pellegrinaggi, risale al periodo [illegible] e fu trasformato in tarda epoca gotica (XV secolo). Con[illegible] [illegible] statua lignea della Madonna [illegible] Crea e custodisce [illegible] ciclo di pregiati affreschi. [illegible] nel Parco Naturale del Sacro Monte costellato [illegible] 23 cappelle: un percorso devozionale che culmina con la cappella del Paradiso (450 metri d'altitudine).

Cappella del Paradiso. E' terminato il lungo restauro durato oltre 10 anni. Eretta dai Canonici Lateranensi a partire dal 1589, questa preziosità raffigu[illegible] l'incoronazione di Maria. Grandioso il gruppo sospeso con gli angeli che innalzano la Vergine e le 170 statue in terracotta (angeli musicanti, santi e vescovi) a grandezza naturale opera [illegible] Giovanni e Nicola De Wespin [illegible] «Tabachetti» perché un loro avo, [illegible] certo Tabaguet amava fiutare [illegible] tabacco). Una leggenda racconta che i bimbi nascono toccando con una lunga canna proprio uno di questi angioletti.

Visita. Festivi: 10,30-12,30 e 14,30-16,30; feriali 11-11,30 e 15-15,30. Biglietti lire 2000, 1000 lire i ridotti.

Percorso. Suggeriamo il percorso sulla statale per Chieri e Asti. [illegible] qui verso Moncalvo. Superata [illegible] cittadina aleramica, sulla destra appare [illegible] caratteristico castello di Cereseto. [illegible] prosegue verso Crea seguendo le indicazioni per [illegible] frazione Madonnina e il santuario.

A Moncalvo. Da vedere la chiesa trecentesca di San Francesco. Dalla piazza del mercato, stupendo panorama. Domenica 22 e 29 ottobre si terrà la 41ª Fiera del Tartufo.

Ristoranti. A Moncalvo suggeriamo l'Antico Castello in piazza Carlo Alberto 15 (telefono 0141/917127, con menù sulle 35/50 mila lire vini compresi); il Centrale in pi[illegible] Carlo Alberto 32 (telefono 0141 / 917126); l'Ametista in p[illegible] Antico Castello 14 (telefono 0141/917423). Arrivando da Asti, prima di Moncalvo, in località Cioccaro sulla destra c'è la Locanda Sant'Uffizio (via Piana 10, tel. 0141/916.292). A Crea, c'è il ristorante Santuario (0142/940108) sulle 25/50 mila con vini.

Elena Del Santo

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Locale in collina

Su, dal «sindaco» piatto d'obbligo è il fritto misto

«Andoma dal sindich», andiamo dal sindaco, dicono ancora oggi gli antichi residenti di Gassino e dintorni. Significa che si vuole pranzare e cenare da Piero Vio[illegible], [illegible] primo cittadino del citato paesotto e ora, dopo lustri di ristorazione sempre in collina, titolare di **Ca' Donaudi**, locale che gioca allo sciccbettoso sulla strada per La Trinità, piacevole borgata contadina ora [illegible] via di estinzione.

Viora (e la moglie Flora in cucina) si sono insediati da un anno in questa cascina settecentesca affiancata [illegible] una chiesetta altrettanto datata. Tre sale ristrutturate per una sessantina di coperti. Belle stanze, arredamento un po' meno, cucina strettamente piemontese. Fritto misto innanzitutto (lodevole la presenza dell'amaretto intero secondo la tradizione delle [illegible]ne, poco convincente [illegible] banana che in questo piatto resta sempre un'intrusa). [illegible] il «coup de théâtre» sono i funghi: da Viora, specialmente di questi tempi, [illegible] [illegible] mai (in prima fila porcini e ovuli reali). E anche i tartufi fanno nobile p[illegible]: sono quelli di Rivalba, poco profumati ma di vigoroso sapore. E [illegible] Freisa «del sindaco» li accompagna degnamente.

A Castiglione Tor.se
Strada Trinità 14
Cucina piemontese
60 mila senza vino
Chiuso dom. sera e lunedì
Tel. 011/960.09.52

MUSICA *dove*

IN CITTA'. Il funk rock degli Zoo[illegible] di scena al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 147, ore 22), il jazz del Lil' Darling Hot Club regna sovrano [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), i brani di successo riproposti da Leo e Valerio all'«Xò» (via [illegible] 46, ore 22,30), il funky rock dei Quadrantequattro al «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22), l'axoxè della Edezio Band al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22,30).

FOLK CLUB. Ter[illegible] appuntamento «live» in altrettanto [illegible] al «Folk Club». Il locale [illegible] via Perrone 3 bis ospita [illegible] il concerto di musi[illegible] etnica di [illegible] gruppo proveniente [illegible] Francia: i Bleizi [illegible]. [illegible] ventidue a[illegible] [illegible] attività, la formazione costituita da Eric Liorzou, Loïc Le Borgne e Bernard Quillien propone un ritmo incalzante ben evidenziato sui palcoscenici internazionali. Si comincia, com'è consuetudine, alle 21,30.

RASSEGNA. Prende il via questa sera al «Poison Apple» di San Giorgio Canavese la rassegna dall'eloquente titolo «Black [illegible] Night». Due i gruppi protagonisti oggi: gli americani Psycolic Waltz e i Soul Brother. Domani sono attesi i finlandesi Impaled Nazared, i polacchi Krabathor e [illegible] band tedesca Ministry of Terror.

S'inizia sempre alle 22.

FUORI TORINO. L'heavy metal dei Metalkimia caratterizza la serata musicale del «Quattro Assi» [illegible] None (via Croce 38, ore 22), il rock della band The Watambers [illegible] [illegible] [illegible] al circolo «Borgovecchio» di Carigna[illegible] (via Borgovecchio 3, ore 22). Se[illegible] sudamericana in due locali della provincia: i Poco Loco si esibiscono all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22), i Kao alla «Churrascaria brasil» di [illegible]elle (strada Venaria 215, [illegible] 22,30). Piano bar all'«Animal House» di [illegible] di [illegible] con i Duodeno (ore 22)

A Pinerolo, il circolo «Stranamore» (via Signone [illegible] ospita il concerto [illegible] gruppo [illegible] Glue proveniente [illegible] Scozia. Apre la serata, alle 21, il punk [illegible] Delinkuere.

DOUBLE [illegible]. Un ospite nella [illegible]rata all'insegna della «dance» del momento alla discoteca «Dinamika» di Cuorgnè: Double You, conosciuto per aver fatto ballare con la canzone di successo «Please don't go», si esibisce alle 23.

NEI LOCALI. Serata «Terrordrome» al «Dracma Club» (via Banfo 24/c), si ascoltano «Mina e le altre» al «Green Tomatoes» (via Perugia 11, ore 22), appuntamento «Sabotage» al «Mary Giò» (via Montenero [illegible] ore 22), «Onda latina» alla discoteca «Charleston» (via Cavalcanti 5, [illegible] 22,30), «Dance [illegible] Soul» al «Portea» (via Montebello 21, ore 22,30), «Balla balla» al centro multietnico [illegible] (via Giordano Bruno 140, [illegible] 22), «Rockerolla» al circolo Dada Core (via Giulio 17, [illegible] 22).

Nella foto: uno dei [illegible]

Piazza San Carlo: coinvolti adulti [illegible] piccoli

Per ore ammirando le auto elettriche

Le auto elettriche si mescolano [illegible] normale traffico cittadino. Questi veicoli che vogliono essere il futuro di una realtà automobilistica attenta al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente si sono potuti ammirare ieri, e [illegible] possono incontrare anche oggi, nelle strade del centro, protagonisti di un «test di durata» curato dall'organizzazione Eco & Sport di Grugliasco e patrocinato dall'Azienda energetica municipale, dall'assessorato all'Ambiente del Comune e dalla Citelec (Associazione europea per l'uso del veicolo elettrico in città).

Si tratta [illegible] «quattro ruote» dotate di batteria che, dopo l'utilizzo nella giornata di ieri, sono state ricaricate nella notte per l'avvio della seconda parte della manifestazione.

Stamane infatti dalle 7 alle 10 piazza San Carlo si trasforma in una passerella-prova per tutti coloro che desiderino guidare il mezzo, e verrà accontentata anche la curiosità dei più piccoli con l'allestimento di un mini circuito per auto dalle dimensioni ridotte ma fedeli al design originale. La prova [illegible] parte alle 11, la seconda di questa due giorni, con conclusione alle 17: in questo periodo [illegible] tempo i veicoli dovranno percorrere un itinerario, lungo 6 km, [illegible] porterà i concorrenti [illegible] piazza San Carlo in piazza Castello, via Po, [illegible] Moncalieri, via Maresciallo Giardino, via Bezzecca e [illegible] Fiume, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice [illegible] Roma.

Naturalmente vincerà chi al[illegible] scadere del tempo avrà percorso più chilometri (totale delle due prove). Nel [illegible] della premiazione verrà anche consegnato dall'Aem un premio alla carrozzeria Bertone per aver ottenuto [illegible] il modello «Zer» il record mondiale di velocità: 200 km orari. [t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi alle [illegible] 16 l'Appc (Associazio[illegible] Piccoli Proprietari Case) inaugu[illegible], in via Cibrario 32, la seconda sede cittadina. L'associazione si occupa di assistenza nell'ambito di pro[illegible] immobiliari, comprese consulenze legali. [illegible]. 011/437.77.99.

L'ISLAM
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza di Michelguglielmo Torri sul tema «L'I[illegible] come religione a cultura: rifles[illegible]».

[illegible]
Oggi, dalle 15 alle 18,30, e domani, dalle 9 alle 18,30, al Sisport Fiat, in via Olivero 40, mostra di funghi mangerecci e velenosi. Sono presenti esperti micologi a disposizione dei visitatori. L'ingresso è libero.

PALAZZO REALE
Oggi e domani, con orario 10-13 e 15-19, i volontari dell'associazione [illegible] di Palazzo Reale» sono a [illegible]sposizione dei visitatori della mostra «Filippo Juvarra architetto delle capitali 1714-1736». Ulteriori informazioni allo 011/546.967.

[illegible] DI SAX
Oggi alle 17 nel negozio musicale di Menzzi a Moncalieri, in via Corradino 2, vengono presentati i corsi di sax del Centro Jazz, condotti [illegible] Diego Borotti e Roberto Regis. Iscrizioni in via Pomba 4, allo 011/884.477.

RISONANZA
Alle 15,30 al Larc, in [illegible] Venezia 10, incontro sul tema «Risonanza magnetica: che cos'è e a cosa serve». Relatore Luigi Mazzi.

[illegible]
Oggi dalle 9 alle 19 in piazza 66 Martiri [illegible] Grugliasco fiera «Biologico e naturale», [illegible] l'esposizione [illegible] prodotti alimentari biologici e dell'agriturismo. Alle 11,30 [illegible] sala consiliare si terrà il dibattito su «Alimentazione e salute». Ad animare l'iniziativa il gruppo folkloristico [illegible] Gruglie[illegible] e i trampolieri «Fly Free»; alle 20,30 [illegible] centro commerciale «Le Serre» concerto sinfonico Agamus.

SARTORIA
Oggi e domani dalle 14 alle 19 [illegible] sartoria «Pia Rey», in piazza Vittorio Veneto 9, presenta [illegible] nuove collezioni. Telefonare [illegible] 011/884.854.

VOLONTARIATO
Alle 14,30 alla Casa della Solidarietà a Ivrea, in piazza Duomo 6, [illegible] organizzato dal gruppo di volontariato «L'orizzonte», che festeggia il suo terzo anno di attività. [illegible] parlerà de[illegible] storia e del progetto del gruppo Amaldo Bigio e del progetto «Antonietta Dimastromatteo».

PODISMO
Domani l'Aics organizza nel quartiere della Circoscrizione 6 la manifestazione podistica non competitiva «Stralalchera 95». Il ritrovo è alle ore 8 alla scuola media Leonardo da Vinci, in via Abeti 13. Quota [illegible] partecipazione [illegible] lire. [illegible] informazioni allo 011/262.34.17.

CON[illegible]
All'Aeroclub Prealpi [illegible] Pianezza, in via Praglia 41, ultimo appuntamento stagionale domani con il «Salto con l'elastico». Per partecipare, telefonare allo 0360-497.259.

A [illegible]
Domani nel Salone delle Feste d[illegible]l'Hotel Villa Carlotta a Belgirate verrà consegnato il premio di poesia «Guido Gozzano 1995», destinato ad un'opera lirica in lingua italiana o in dialetto pubblicata in Italia o in Sviz[illegible] negli anni 1994-1995. Il premio è promosso dalla Pro Loco e dalla Regione Piemonte.

[illegible]GRAFIA
In occasione della Festa biennale internazionale [illegible] fotografia domani, dalle 10,30 alle 20, alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11, il fotografo Massimo [illegible] riprenderà, a titolo dimostrativo, l'antico stile «calotipo» [illegible] fotografi ambulanti. Tel. 011/489.184.

SGUARDO [illegible] [illegible]
Si conclude domani nella [illegible] dell'ex Borsa Valori, in via San Francesco da Paola 28, la mostra [illegible] titolo «Lo sguardo di Narciso oltre l'immagine di Rodolfo Valentino», organizzata dall'associazione «Il mondo delle idee». Orario 10,30-21,30.

ATLETICA
Il Cus Torino (Centro Universitario Sportivo) ricerca nuove leve per l'a[illegible] leggera: organizza incontri [illegible] [illegible] qualificati il martedì dalle 15 alle 16,30 sulla pista [illegible] parco Ruffini, e il lunedì e mercoledì nella sede di via Paolo Braccini 1. Per informazioni: 011/385.55.88.

PER RAGAZZI
La Società Adisef, con sede in piazza Bernini 12, organizza corsi di pallacanestro e pallavolo per ragazzi di età tra gli 11 e i 16 anni. Le lezioni sa[illegible] tenute da insegnanti diplomati all'Isef. Per iscrizioni: 011/747.084.

GIAPPONE E IVREA
A Ivrea serata all'insegna della cultu[illegible] giapponese. Stasera alle ore 21, la Sala Santa Marta (piazza Santa Marta) ospiterà l'incontro dal titolo «Momiji, l'acero d'autunno»: diapositive, giocattoli tradizionali nipponi[illegible], e il soprano Hideyo Nagumo che eseguirà canti autunnali.

La tessera che consente a prezzi invariati di percorrere tutte le piste della Via Lattea

La Vip Card apre il paradiso dello sci

In funzione nel comprensorio 4 nuove seggiovie

La stagione dello sci è quasi alle porte [illegible] tutta la Via Lattea [illegible] prepara al grande inverno.

Grande per i turisti e grande per gli atleti, visto che nel prossimo gennaio [illegible] disputeranno quattro gare di Coppa del Mondo, due discese e due slalom, maschili [illegible] femminili. Una sorta di ghiotto antipasto a quei Campionati Mondiali che nel febbraio del 1997 rappresenteranno l'evento sportivo più importante che mai il Piemonte abbia ospitato. E' certo che, quantomeno dal punto di vista tecnico, per l'eccezionale validità dei tracciati, sarà un'edizione memorabile.

Anche quest'anno esistono mille motivi per scegliere le piste della Via Lattea per una vacanza, sintetizzabile nello slogan di grandi e continui miglioramenti al comprensorio. Tutto [illegible] «domaine skiable» [illegible] comprende Sestriere, [illegible] d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere [illegible] [illegible] francese Montgenèvre può contare su quasi cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi, 400 chilometri di piste di cui 70 innevati artificialmente [illegible] una batteria di [illegible] cannoni.

[illegible]' stata un'estate di grandi lavori e poderosi investimenti da parte della Sestrieres Spa, la società che possiede tutti gli impianti italiani del comprensorio: 24 miliardi, la cifra più alta mai spesa in un anno.

Nei prossimi mesi si salirà in Banchetta con la Nuova Nube, una veloce seggiovia quadriposto ad agganciamento in partenza da Borgata (tutti gli impianti nuovi sono [illegible] costruzione Poma Italia) ed [illegible] stato esteso l'innevamento programmato sulla Motta fino alla parte più alta della pista di «libera».

Sul versante di Sauze un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento chiamata Nuovo Triplex partirà [illegible] Pian della Rocca per salire [illegible] cresta, con l'utile effetto [illegible] decongestionare l'area di Sportinia e di far scoprire [illegible] molti sciatori il bellissimo versante di boschi e «plateaux» assolati verso il Moncrò e il Genevris.

Sempre a Sauze il vecchio skilift di Col Basset (cardine di interscambio tra Sauze, Sestriere e Sansicario) sarà sostituito da [illegible] seggiovia quadriposto che [illegible] è una forte valenza [illegible] impianto ripetitivo [illegible] non solo di collegamento [illegible] a Claviere l'impianto di arroccamento della Coche [illegible] trasformerà da seggiovia biposto a quadriposto. Saranno quasi 6 mila le persone trasportate in più ogni ora, con evidenti benefici di circolazione più fluida e più tempo per godersi le discese.

La validità del comprensorio della Via Lattea [illegible] innegabile e ulteriormente accresciuta dal rapporto qualità-prezzo molto favorevole. Con una tessera, la Vip Card, potrete [illegible] un anno di divertimento assicurato a tariffe incredibili che per questa stagione, per questo tipo di abbonamento, [illegible] hanno subito alcun aumento.

Chi acquista la Vip Card per la prima volta spenderà 940 mila lire mentre il nuovo acquisto famiglia è [illegible] 750 mila lire (tre componenti, [illegible] quarto [illegible] 700 mila); il rinnovo è proposto a 850 mila lire mentre chi [illegible] [illegible] «fedelissimo» delle due stagioni precedenti potrà ritirare la Vip Card per 800 mila lire.

Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a 700 mila lire fino a tre persone [illegible] a 600 mila dal quarto componente.

Forti [illegible]nti anche per alcu[illegible] fasce di età: la Vip Card green per i ragazzi dai 9 ai 14 anni costa 700 mila lire, 750 mila [illegible] Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 anni e [illegible] mila lire la Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Anche quest'anno per ogni tipo di acquisto potrete chiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i [illegible] anni. E' completamente gratuita, naturalmente presentando [illegible] [illegible] [illegible] famiglia. Attenzione però: queste superofferte sono valide fino al 5 novembre 1995; dopo, la Vip Card costerà un milione 400 mila lire.

Prezzi molto accattivanti, [illegible] è possibile spendere ancora [illegible]: infatti p[illegible] ogni nuo[illegible] acquirente [illegible] sottoscriverà contestualmente a voi [illegible] nuova Vip Card avrete diritto [illegible] [illegible] mila lire di sconto: è intuitivo che convincendo qualche amico potrete avere la vostra tessera per pochi soldi o addirittura gratis.

Ma al di là delle caratteristiche di assoluto valore mondiale del comprensorio e di tariffe così accattivanti, chi acquista la Vip Card ha una miriade di altre agevolazioni, quasi impossibili da ricordare (nelle prossime pagine le prenderemo in [illegible] più dettagliatamente).

Un cappello in omaggio, un circuito di cinque gare riservate [illegible] loro [illegible] con ricchi montepremi e l'estrazione, nell'aprile 1996, di una Y10 Sestrieres 4WD fra tutti gli acquirenti. E [illegible]; corsie preferenziali presidiate [illegible] alcuni impianti del comprensorio; 14 giornalieri omaggio da usare nelle stazioni sciistiche francesi di Briancon-Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez.

Poi la libera percorrenza nelle date programmate per lo [illegible] notturno [illegible] Sestriere così [illegible] la libera circolazione gratuita sugli impianti di Pragelato, inverno [illegible] estate [illegible] [illegible] gli impianti della Via Lattea aperti nel periodo estivo. Inoltre, [illegible] questa è una proposta che non può non entusiasmare tutti i turisti della Via Lattea, il libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere nel periodo invernale, la soluzione più logica e gradevole per rimettersi in forma o semplicemente rilassarsi dopo una giornata sulla neve; i tre centri American di Torino praticano uno sconto del 50 per cento.

E ancora una polizza assicurativa per gli infortuni sugli sci avvenuti nel comprensorio; 10 buoni con sconto del 20 per cento sui biglietti giornalieri della Via Lattea e lo sconto del [illegible] per cento [illegible] tutti i camp estivi di Sestriere.

Non vi basta ancora? Allora sappiate che [illegible] tutte le località del comprensorio avrete diritto a sconti anche molto corposi un po' ovunque, dalle scuole di [illegible] alle discoteche, dai ristoranti ai negozi di articoli [illegible]tivi e ricordate che la Vip Card, oltre che presso la Sestrieres SpA [illegible] Sestriere, il Centro [illegible] Torino, il Centro sci Lombardia, può essere acquistata molto comodamente presso centinaia di agenzie della Cassa di Risparmio di Torino sparse in tutta Italia. E naturalmente nello stand che a fine ottobre sarà ospitato a Torino Esposizioni da Show Mont, il «vecchio» Salone [illegible] Montagna che quest'anno nasce con idee nuove, con un forte [illegible]nuto di intrattenimento [illegible] di spettacolo e a cui non mancherà il successo.

Il direttore Giordani contro Sodano: decidiamo noi la fiction

Raiuno: «La Piovra si farà»

Baudo, ritorno polemico

[illegible]. Il battibecco a distanza sull'argomento «Piovra» [illegible] il direttore [illegible] Raiuno Brando Giordani e Giampaolo Sodano, presidente della Sacis nonché direttore di acquisti, produzioni, coproduzioni della Rai. La diversità [illegible] vedute tra Pippo Baudo e Karl Popper, ma soprattutto tra Pippo Baudo e Sabino Acquaviva, presidente della Eri e direttore della Struttura tematica Programmi culturali dell'azienda [illegible] Viale Mazzini. Parte l'autunno tv e subito soffia il vento delle polemiche. La presentazione della nuova serie di «Numero Uno», il programma-fenomeno lanciato l'anno scorso da SuperPippo e pronto per tornare [illegible] video [illegible] martedì (ospiti Loretta Goggi e Luciano De Crescenzo, [illegible] ballerina Maria Cucuzza nata a Catania nel '73) offre lo spunto per risposte decise e secche precisazioni. «Non è vero che non si fa la "Piovra" - dice Giordani smentendo Sodano che av[illegible] annunciato l'altroieri a Salerno l'accantonamento della famosissima serie -. Si farà eccome, dobbiamo solo trovare un soggetto adatto che allarghi [illegible] campo della [illegible] [illegible] limitarlo solo alla Sicilia. Comunque certe [illegible] [illegible] [illegible] meravigliano: Sodano è persona nota per la sua educazione, ricordo che, quando andò a dirigere Raidue, disse che avrebbe buttato "nel cesso" i contratti già firmati dal [illegible] predecessore. Adesso ha affermato che io [illegible] [illegible] occuperei di fiction perché sarei pronto per andare in pensione... La verità è che Sodan[illegible] sceglie che [illegible] produrre, [illegible] semplicemente realizza le idee che gli vengono proposte dalle reti».

E se Giordani mette i puntini sulle i, Baudo risponde per le [illegible] a Sabino Acquaviva che, qualche giorno fa, commentando i risultati di un'indagine sulla tv realizzata in casa Rai, faceva notare che la televisione, in una fase di crisi [illegible] valori, partecipa poco [illegible]la costruzione [illegible] nuovi modelli d'interpreta[illegible] della realtà: «Acquaviva è un dirigente di questa azienda, se pensa queste cose perché [illegible] [illegible] licenzia? La crisi riguarda tutta la [illegible] e le [illegible] [illegible] affermazioni apodittiche esattamente [illegible] quelle di Popper che, sulla tv, poco prima [illegible] scomparire, ha detto alcune solenni fesserie. La televisione [illegible] è [illegible] specchio che riflette la realtà e Popper [illegible] ragione quando diceva che è come [illegible] bolide [illegible] lanciato sulla strada a tutta velocità: il problema è saperlo guida[illegible]. [illegible] [illegible] cosa non riguarda il Pip[illegible] nazionale che, come tutti sanno, è [illegible] [illegible] eccellente. L'ultima conferma è arrivata proprio ieri, con [illegible] immagini di «Numero Uno» in versione spagnola e portoghese: «E' la prima volta che esportiamo un Format: in Portogallo il nostro programma ha debuttato facendo il 58% di share. Tra poco [illegible] aggiungeranno anche le [illegible] francesi, olandesi e inglesi. Queste per noi sono soddisfazioni grandissime: dimostrano ancora una volta che la scoperta dell'anno scorso funziona, che la gente ha voglia di parlare del proprio "specifico"».

E infatti «Numero uno» andrà avanti per 17 puntate, fino all'inizio del Festival di Sanremo, per [illegible] scomparire dopo la kermesse [illegible]nora lasciando [illegible] posto [illegible] «Parenti stretti», la nuova trasmissione dedicata a casa e famiglia che, nei vecchi progetti, doveva [illegible] va[illegible] ancor prima della gara fra i mestieri. Insomma, doveva partire «Casa e bottega» e invece partirà prima [illegible] bottega e poi la casa. Spiega Baudo: «Non [illegible] soddisfatti delle risposte arrivate finora dal pubblico: [illegible] è stato ben compre[illegible] lo spirito del programma, [illegible] quelli che [illegible] sono [illegible] in contatto [illegible] noi pensavano di partecipare a un quiz oppure di dover ballare o cantare. E poi [illegible] questo momento mi pare [illegible] il video sia invaso [illegible] case e da famiglie». L'idea alla base di «Parenti stretti» è una specie di indagine in forma [illegible] gara su famiglie. Ma i programmi di Baudo non si fermano qui: dopo la maratona sanremese l'aspetta un [illegible] appuntamento [illegible] condurre [illegible] [illegible]gelli, nella stessa collocazione [illegible] quel «Papaveri e papere» che l'anno scorso stracciò la concorrenza del Bagaglino su Canale 5; e nel prossimo autunno «I gemelli», show ispirato all'omonimo film [illegible] Super Pippo e Chiambretti al posto di Schwarzenegger e Danny De Vito. [illegible] l'ultima parola è sui fatti del giorno: secondo Baudo quella di Santoro [illegible] soprattutto [illegible] questione di «procedure [illegible] rispettate» che presto verrà risolta.

Fulvia Caprera

Una scena della «Piovra» sopra Pippo Baudo che ritorna martedì con «Numero 1»

Roma, Santa Cecilia apre all'italiana

Pavarotti canta Tosti Balanchino all'Olimpico

Questa [illegible] il concerto del tenore e il 14 Gatti dirigerà «Manfred»

ROMA. Scintilla [illegible] solo il nome di Luciano Pavarotti, che questa sera inaugura la stagione cameristica di Santa Cecilia; ma sarebbe un peccato oscurasse la singolarità del programma scelto per l'occasione, dedicato per tre quarti alla romanza italiana dell'Ottocento: da Donizetti a Tosti, passando per Respighi con pagine fra le sue più personali. All'ombra possente e paterna del nostro tenore-simbolo, Roma accende le polveri [illegible] un autunno musicale fra i più accattivanti e intensi: l'altro ieri [illegible] l'Accade[illegible] Filarmoni[illegible] ha aperto il suo cartellone al Teatro Olimpico con l'«Omaggio a Balanchine», che è anche un capitolo del Novecento musicale, protagonisti i Balletti di Montecarlo [illegible] musiche di Stravinski, Hindemith e Ravel; e sabato 14, all'Auditorium di via della Conciliazione, Santa Cecilia inaugura la stagione sinfoni[illegible] [illegible] [illegible] «Manfred» di Schumann, direttore Daniele Gatti, voce recitante Klaus Maria Brandauer: un lavoro che sempre rapisce per la ricchezza inventiva, inserito in quella metodica esplorazione dell'oratorio profano romantico che Santa Cecilia ha perseguito nelle ultime stagioni.

Ancora dal cartellone della Filarmonica: il Bach [illegible] Brandeburghesi con la Mitteldeutsches Kammerorchester giovedì 12, e il «King Arthur» di Henry Purcell affidato alle mani esperte del King's Consort di Londra in programma [illegible] 2 novembre con repliche fino al 12.

Un'opera destinata [illegible] ampliare la [illegible] italiana di [illegible] sommo musicista, da [illegible] limitata al gioiello, squisito ma limitato, del «Didone ed Enea»; più avanti, da non perdere l'accostamento dei Quintetti per archi di Mozart e Brahms, le serate moderne [illegible] Steve Reich, Luciano Berio, Arvo Pärt, un bellissimo ritratto [illegible] De Falla [illegible] il Palau della Musica di Valencia.

Klaus Maria Brandauer

Enorme l'offerta di Santa Cecilia, degna del pubblico della capitale, con più di sessanta concerti tutti più volte replicati da ottobre a giugno: soppressa [illegible] stagione sinfonica della Rai di Roma, a Santa Cecilia, oltre al dovere di fiorire il cartellone di quante più stelle possibili, spetta anche il compito di supplire a quel canale di verificazione e aggiornamento: come avviene quest'anno con «Il prigioniero» di Dallapiccola e «Madrelingue» di Bussotti, una novità assoluta commissionata dall'Accademia.

Giorgio Pestelli

Disco dei Queen

Mother Love è l'ultimo Mercury

ROMA. [illegible] accresce il mito [illegible] Freddie Mercury anche dopo la [illegible] tragica scomparsa. Nel nuovo alb[illegible] dei Queen, «Made in Heaven» che uscirà il [illegible] novembre, ci sarà anche «Mother love», l'ultima registrazione vocale di Freddie Mercury, realizzata pochi giorni prima che venisse ucciso dall'Aids. Da allora sono trascorsi quattro [illegible]. La registrazione è [illegible] portata a termine, per suo volere, dagli altri membri del gruppo: Roger Taylor, Brain May e John Deacon.

La canzone rappresenterà il capitolo di chiusura (salvo nuovi inediti) di una delle più leggendarie band del rock mondiale. Intanto, dal [illegible] ottobre, sarà possibile ascoltare il primo singolo tratto dall'al[illegible] e intitolato «Heaven for everyone».

«Made in Heaven» è il ventesimo album dei Queen. L'elaborazione e la realizzazione dell'album sono [illegible] frutto [illegible] elevatissima professionalità del gruppo rock, ma anche di una amicizia ferrea che legò i musicisti alla memoria del loro leader. Nel disco, che contiene dieci brani inediti, ci sarà anche «A winter's Tale» l'ultima canzone scritta da Freddie Mercury.

Il precedente, «Innuendo», risale al febbraio 1991: e sono passati quindi cinque anni. Straordinaria la produzione [illegible]iscografia dei «Queen»: nella loro lunga e fortunata carriera hanno venduto nel mondo [illegible]tre 130 milioni di dischi. Soltanto dei due album «Greatest Hits 1 & [illegible]» ne [illegible] stati prodotti e venduti oltre 23 milioni [illegible] copie. Incredibile anche la popolarità in Italia: dal 1991 ad oggi, i «Queen» hanno venduto oltre 5 milioni [illegible] copie.

[s. n.]

Protesta in Regione dei sindaci dei 17 Comuni della Valsusa toccati dall'impianto

Novemila «no» al maxielettrodotto

L'Enel: «Non c'è alternativa»

Novemila firme contro l'elettrodotto fra i monti: «Giù le [illegible] Valsusa». Le hanno consegnate ieri mattina in Consiglio regionale i sindaci e una delegazione di cittadini dei diciassette Comuni che dal confine francese a Piossasco saranno attraversati nel giro di due anni da tralicci e cavi Enel da 380 mila volt: Moncenisio, Novalesa, Venaus, Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, Condove, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Chiusa San Michele, Valgioie, Giaveno, Avigliana, Trana e Piossasco. L'impianto che dovrebbe importare energia da oltralpe per far fronte alla crisi delle centrali italiane non piace: «Uno scempio paesaggistico, dopo l'autostrada e l'alta velocità» sbottano in valle, chiedendo alla Regione di farsi portavoce del «no» al Ministero. Non è solo questione di impatto visivo (i tralicci [illegible] alti cinquanta metri e tra l'altro salirebbero [illegible] dorsale della Sacra di San Michele): in Valsusa [illegible] temono rischi per la salute e si [illegible] pure «l'assurdità di importare energia dalla Francia, quando invece si potrebbe investire per potenziare [illegible] nostre centrali», dice il sindaco di Bruzolo, Roberto Barbon, portavoce della rivolta. In più, aggiunge Fausto Vicari, assessore all'Ambiente di Piossasco, «il progetto dell'Enel è vago: [illegible] mappe indicano la posizione [illegible] tralicci in modo approssimativo [illegible] non si capisce quanto siano vicini alle case».

E' una battaglia da 100 miliardi (il costo del progetto) e cinque anni [illegible] polemiche: la prima bozza Enel dell'elettrodotto risale al '90, venne respinta dalla Regione, ma ora l'Ente per l'Energia Elettrica rilancia dopo aver modificato il tratto finale del percorso Moncenisio-Piossasco, 52 chilometri di cavi su basi in cemento armato da 300 metri quadri.

I vertici dell'Enel allargano le braccia: «Non c'è alternativa; nel '94 in Piemonte - spiega Nicola Ghetti, delle relazione esterne - abbiamo consumato 2,4 volte ciò che è stato prodotto: l'entità dei consumi è tale da assorbire in poco più di tre anni l'energia fornita dalla nuova centrale di Trino che entrerà in funzione». Come per dire che potenziare gli impianti esistenti [illegible] basta: «L'alternativa è fra nuovi tralicci e cavi o altri impianti che sarebbero contestati ancora di più: il nuovo elettrodotto di collegamento con la rete francese trasporterà il doppio di kilowatt/ore dell'attuale. E consentirà di moltiplicare i futuri collegamenti di tutta la Regione». I pericoli per la salute? E le mappe che dicono poco o nulla? «L'Enel [illegible] è un killer - alza la voce Ghetti - Il "National Radiological Protecion Board" [illegible] Gran Bretagna, proprio recentemente ha pubblicato un rapporto sui rischi delle radiazioni: "Non esiste evidenza di pericolo cancerogeno da parte dei normali livelli elettromagnetici o frequenza industriale"».

Marco Accossato

OPERAIE SIPEA

Escluse dai lavori utili

Una cinquantina di lavoratrici in cassa integrazione della Sipea di Nichelino (accessori per auto) ha manifestato ieri mattina davanti alla prefettura, contro la decisione dell'Inps di escluderle dalla lista per i «lavori socialmente utili». «Siccome l'azienda è entrata in crisi prima della nascita di questa opportunità - spiega [illegible] vicesindaco di Nichelino, Alessandro Di Benedetto - le lavoratrici Sipea non potranno usufruirne». Un'ingiustizia [illegible] discrimina i lavoratori in [illegible] integrazione, secondo l'intera giunta di Nichelino. «Queste della Sipea sono tutte donne alla fine del periodo di mobilità, che avrebbero potuto trovare automaticamente un impiego, e che ora invece passeranno da crisi a crisi». Per loro il Comune di Nichelino aveva già deliberato in giunta un progetto finalizzato al recupero dell'ambiente: pulizia e manutenzione di strade, piazze, giardini, ed edifici pubblici.

Per l'ospedale

In arrivo fondi a Ciriè

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha lasciato l'ospedale di Ciriè con una promessa: i finanziamenti per coprire i tagli del 18 per cento delle spese per beni e servizi, imposta dalla finanziaria del 1996 in base alle spese dell'Usl del 93, arriveranno presto. Una presa di posizione che ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai medici dell'Usl 6. «In caso contrario saremmo stati costretti [illegible] sospendere dei servizi - dice chiaramente il facente funzioni e direttore amministrativo Sergio Bertone - la nostra Usl ha sempre adottato [illegible] politica del risparmio, con il taglio del 18 per cento su materiali di consumo, riscaldamento e altri servizi entro fine anno sarebbe scattato l'allarme». Continua: «Dai [illegible] miliardi spesi nel 94 siamo passati ai 217 previsti per quest'anno, [illegible] bilancio delle spese davvero all'osso». L'assessore D'Ambrosio, dopo la visita agli ospedali di Venaria, Ciriè e Lanzo, non ha esitato a definire l'Usl 6 ed in particolare l'ospedale civile di Ciriè come [illegible] migliori del Piemonte per i servizi e l'assistenza. Un apprezzamento lusinghiero, fatto anche dopo aver sfogliato i progetti [illegible] potenziamento previsti per i prossimi anni. Il primo riguarda l'ampliamento [illegible] l'ammodernamento del presidio ospedaliero di Ciriè. I lavori, cominciati da [illegible] mesi termineranno entro il marzo del 1997 per una spesa complessiva di 17 miliardi e mezzo. I posti letto saliranno da 181 a 299 [illegible] l'attivazione dei nuovi reparti di cardiologia, otorinolaringoiatria, urologia, neurologia e day hospital. Per l'ospedale Eremo di Lanzo, a disposizione ci sono 3 miliardi e 200 milioni, l'obiettivo è di trasformare la struttura, occupata oggi da [illegible] trentina di degenti, [illegible] una residenza socio-assistenziale [illegible] centinaio di posti letto. Sui tavoli della Regione, in fase di approvazione, ci sono i progetti esecutivi per la costruzione di altre tre residenze socio-assistenziali a Ciriè, San Maurizio e Varisella per una spesa complessiva che supera di poco i 14 miliardi di lire e la creazione di una serie di servizi di riabilitazione a Venaria, spesa prevista 1 miliardo e 600 milioni. «L'unico neo - termina [illegible] dottor Bertone - rimane l'ospedale di Venaria con i suoi 125 posti letto. L'attuale dislocazione non permette ampliamenti della struttura ma solo opere di miglioramento». [g. gia.]

Ferita da un ingranaggio della macchina del mais

Nel tentativo [illegible] liberare un rullo posteriore ostruito della raccoglitrice del mais, Rosa D'Ortona, 32 anni, coltivatrice diretta, via Ma[illegible] Sella 30, ha avuto la mano sinistra schiacciata da un ingranaggio.

AVIGLIANA

Tassa raccolta rifiuti approvati alcuni sconti

[illegible] Consiglio comunale ha approvato la riduzione della tassa smaltimento rifiuti per il '96. E' previsto [illegible] sconto del [illegible] per cento per abitazioni con un [illegible] occupante, seconde case, parti abitative delle costruzioni rurali, casi di persone indigenti senza occupazione. Gli interessati devono presentare domanda entro il 15 ottobre, all'ufficio tributi del Comune.

CHIVASSO

Esercitazione di soccorso [illegible] 60 volontari Croce Rossa

Oggi e domani, dalle 8,30 alle 18, presso il parco Robinson del Mauriziano, in [illegible] Montanaro, esercitazione [illegible] pronto soccorso con la partecipazione di [illegible] volontari in rappresentanza [illegible] sei delegazioni del sottocomitato della Cri di Chivasso guidati dal presidente Giovanni Micca.

GASSINO

Condannata responsabile della ditta Idilarca

Accusata di non aver dotato di misure idonee il cantiere edile di via Monte Cervino a Gassino, Maria Grazia Santostefano, [illegible] anni, amministratore della Idilarca di Torino, residente a Sciolze in regione Mondesio 49, ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e 400 mila lire di ammenda.

CHIVASSO

Nei guai perché sorpreso in moto senza patente

Sorpreso il 22 luglio '94 dai vigili urbani in sella ad una motocicletta [illegible] sprovvisto di patente idonea per condurla e senza carta di circolazione del mezzo, Alessandro Patarino, 25 anni, via Collini 6, ha patteggiato 3 milioni e 250 mila lire di multa.

LEINI'

L'evangelizzazione per i Testimoni di Geova

Assemblea speciale sul tema dell'evangelizzazione oggi nel centro dei congressi di via De Gasperi. Gli interventi in p[illegible] verranno tradotti nella lingua italiana dei segni a beneficio dei sordomuti presenti. Previsto il battesimo di una ventina di neofiti.

Incidente sulla circonvallazione di Crescentino

Operaio di Chieri si schianta contro il guard-rail: grave

La pioggia che cadeva a dirotto e l'elevata velocità sarebbero le cause del grave incidente accaduto ieri alle 9,20 sulla circonvallazione di Crescentino, quasi all'innesto [illegible] la statale 31 bis Chivasso-Casale, in regione Porzioni davanti all'Interrisi.

Michele Coppola, 49 anni, zincografo, residente a Chieri in via Santena 5, al volante della sua Peugeot 306 in pieno rettilineo, ha perso il controllo della vettura che dopo aver divelto [illegible] ventina di metri di guard-rail a lato della carreggiata si è schiantata contro un palo in ferro dell'illuminazione pubblica.

L'urto è stato violentissimo. Nel tremendo impatto infatti Michele Coppola è stato sbal[illegible] fuori dall'abitacolo dell'autovettura, finendo in un campo di granoturco. L'auto ridotta [illegible] un ammasso di la[illegible] accartocciate.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti subito i vigili del fuoco di Verolengo e [illegible] Vercelli e un'autoambulanza della Croce Rossa di Crescentino. Le condizioni dell'uomo sono apparse [illegible] gravi. Con l'ambulanza Michele Coppola [illegible] stato trasportato in un p[illegible] tempo all'ospedale di Chivasso e poi, viste le gravi condizioni, con l'elisoccorso è stato trasferito al Cto di Torino, do[illegible] [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata.

Ai carabinieri di Crescentino tocca ora [illegible] compito di ricostruire i fatti e stabilire la dinamica dell'incidente.

[d. and.]

Pinerolo, la concessione di dodici licenze approvata per un solo voto

Ascom: [illegible]

«Siamo in crisi, così si crea [illegible] situazione caotica»

Bocciato dall'associazione commercianti, il piano del Comune di Pinerolo che prevede il rilascio di nuove licenze per bar e ristoranti, passa ugualmente grazie ad un voto espresso dall'assessore al Commercio Giuseppino Barti. Contrari ad un aumento dei locali, oltre all'Ascom, anche la Legambiente, favorevoli l'azienda di promozione turistica, l'unione consumatori, la Confesercenti [illegible] il rappresentante della questura. «Non finirà certo [illegible] - spiega Vittorio Lauritano, vicepresidente Ascom e rappresentante dei 115 esercenti pubblici di Pinerolo -. Siamo andati a protestare dal segretario comunale, denunciando che c'è stata una manipolazione dei dati che ha portato all'adozione di un piano del commercio che prevede altri nuovi dodici esercizi».

Il contenzioso si basa proprio sui parametri [illegible]erici adottati. «I criteri non sono giusti - continua Lauritano - basti pensare che per stabilire il numero della popolazione fluttuante presente a Pinerolo [illegible] stato sommato anche il numero dei residenti. Valore questo che invece era già stato calcolato una prima volta nello studio. Una svista o un errore voluto? Di certo in questo studio ci [illegible] elementi che fanno pensare al[illegible] seconda ipotesi».

Per esempio, spiega ancora Lauritano «per calcolare il numero dei nuovi locali bisogna anche prendere in esame i dati della presenza turistica. Nel '93 si è trattato di 42 mila passaggi, nel '94 si è scesi a 35 mila ma chi ha redatto il piano ha preso come valore di riferimento quello del '93, non si è fatta neanche [illegible] media». La preoccupazione dell'Ascom è che con il proliferare di nuove licenze si crei una situazione sbilanciata, che danneggi l'intera categoria.

«La crisi esiste - aggiunge Ezio Bruno, presidente Ascom - ci sono negozi che chiudono, la popolazione [illegible] diminuisce, il turismo non aumenta. [illegible] capisco [illegible] si possa pensare a voler far crescere il numero degli esercizi pubblici». [illegible] mentre tra gli esercenti c'è chi vuole già presentare un esposto alla procura [illegible] Repubblica, affinché apra un'indagine sulla redazione di questo studio, l'assessore al Commercio Giuseppino Barti getta acqua sul fuoco: «Non abbiamo fatto pressioni sul professionista affinché elaborasse i [illegible] per un aumento dei locali. Ho dato il voto favorevole perché ho appoggiato io il nuovo progetto. Comunque [illegible] disposti [illegible] rivedere i [illegible]».

[a. gia.]

ASPETTANDO LA NEVE

Bilancio drammatico al direttivo dell'«Arpiet»: società in rosso fisso

«Troppo sole, [illegible] rovinati»

Allarme dei gestori degli impianti di risalita

SONO [illegible] d'apprensione quelli che vivono [illegible] 12 società che gestiscono gli impi[illegible]ti di risalita nella cinquanti[illegible] di stazioni sciistiche piemontesi. Con i dovuti scongiuri, dopo due stagioni senza neve, ieri a Torino il direttivo dell'Arpiet, l'associazione che le raggruppa, ha preparato l'assemblea annuale che [illegible] terrà a fine mese [illegible] Salone della montagna. Con un imperativo: «Invertire la tendenza». [illegible] non poche preoccupazioni, come sottolinea Adriano Ramella, [illegible] presidente: «Soprattutto a causa degli indebitamenti. Se non nevicasse nemmeno quest'anno, [illegible] fenomeno delle società che già non aprono più dilagherebbe. D'altronde, siamo soli: dal 1990, primo tragico an[illegible] senza neve, l'aiuto pubblico non s'è mai mosso. In cinque anni, [illegible] piemontesi abbiamo otte[illegible] contributi pari a 9 milioni per impianto a fronte dei 600 milioni per impianto [illegible] Valle d'Aosta». E rivendica [illegible] ruolo trainante per i 406 impianti funzionanti in Piemonte, almeno uno in ogni vallata: «Siamo il motore del turismo invernale. Chi andrebbe in montagna d'in[illegible] senza [illegible] sci alpino? Il nostro fatturato, pressappoco un'ottantina di miliardi, produce a sua volta un volume d'introiti tre-quattro volte superiore nelle varie attività locali, dal benzinaio in poi». Cento milioni di passaggi l'anno sulle 322 sciovie, 78 seggiovie, 8 funivie. Ramella snocciola cifre: 500 dipendenti fissi e 1208 stagionali.

Un'industria. «Sì, che, però, funziona a basso regime dal lunedì al venerdì per quattro mesi l'anno. Tra weekend e festività, rimangono 30-35 giornate buone se il tempo è bello - spiega il presidente dell'Arpiet -. E' un problema che altrove hanno risolto con la rotazione settimanale delle presenze, ma in Piemonte mancano posti letto [illegible] nessuno ha interesse a investire in alberghi finché gli standard di costruzione non si avvicineranno, almeno, a quelli francesi. E' un problema di cui abbiamo già informato la nuova giunta regionale.

Poca neve (ma la sfera di cristallo dice che quest'anno ci sarà, e abbondante!), concorren[illegible] valdostani e coi francesi e poi - terzo assillo delle società esercenti - la scadenza di vita tecnica degli impianti, costruiti quasi [illegible] negli anni 60 e 70. Al varco del [illegible] queste strutture saranno in buona parte da sostituire, alcune, [illegible] le sciovie, [illegible] trent'anni di vita le[illegible] anche prima. Con costi [illegible] salita: si parla di 5 miliardi per ogni chilometro di seggiovia triquadriposto [illegible] sganciamento automatico. «Negli anni passati - conclude Ramella -, ogni società s'è impegnata con propri mezzi nelle dotazioni di centrali, tubazioni e cannoni d'innevamento. Con queste nuove scadenze, speriamo nel sostegno pubblico, ma, se non sbaglio, il bilancio regionale per il turismo è al 17° posto tra le venti Regioni italiane».

Angelo Taverna

Un'immagine quasi d'altri tempi per molte stazioni sciistiche delle valli

A Prali

La «13 laghi» cala il poker

Sport, cultura, ambiente, storia. E' il poker che la «Spa 13 Laghi» intende calare [illegible] tandem con la Pro Loco per fare [illegible] Prali, capoluogo della Val Germanasca, la capitale del turismo soft nelle Alpi Occidentali piemontesi sfruttando la formula della doppia stagionalità. Ne è convinto Luigi Bianco, presidente della «13 Laghi», società che gestisce gli impianti [illegible] risalita: «Abbiamo gli impianti che funzionano sia d'inverno che d'estate, un ambiente incontaminato che s'è salvato dalle speculazioni selvagge, una storia e una tradizione [illegible] radici secolari legate all'epopea delle Valli Valdesi, una cultura locale di rilievo internazionale tuttora [illegible] grazie alle iniziative del Museo di Prali, del centro [illegible]enico di Agape e della Comunità Montana». A Prali, la montagna ce l'ha messa tutta per tornare a rivivere. Lo riconoscono i tanti vip, ch[illegible]no cominciato ad arrivare scoprendo qui, lungo i 55 chilometri di piste, quegli angoli che sono abituati a frequentare nel Tirolo austriaco. «Tagli drastici al personale, strutture di innevamento produttive al 100 per cento, risistemazione di uffici, infermeria, scuola di sci e perfino un ristorante dove si pranza all'aperto a 2200 metri di quota».

Tutto rinviato a gennaio quando il Comune potrebbe presentare la offerta di acquisto

Vecchia Filanda senza inquilini

Cuorgnè, va deserta la prima asta pubblica

Nessun pretendente per la «Vecchia Filanda». La prima asta pubblica per la vendita della Manifattura di Cuorgnè, ieri mattina in tribunale Ivrea, è andata deserta.

«Se ne riparlerà a gennaio» ha detto, uscendo dagli uffici giudiziari, il curatore fallimentare dell'ex azienda tessile Diego Sabolo. «Intanto valuteremo se attuare un ribasso nel prezzo, e in quale misura».

Non si è fatto avanti neppure il Comune di Cuorgnè, finora l'unico candidato «ufficiale» per l'acquisto della struttura alla periferia della città. E questo nonostante che pochi mesi orsono fosse stato lo stesso sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, a chiedere al giudice Antonio De Marchi la riunificazione di lotti: la villetta a due piani, il fabbricato con palazzina uffici e il complesso industriale della «Vecchia Filanda».

Il costo dell'operazione era stato fissato in due miliardi e milioni. è probabile che proprio la possibilità di un ribasso, fino al 20 per cento, abbia indotto il Comune a temporeggiare. A gennaio, infatti, la Manifattura potrebbe essere acquistata per una cifra inferiore, intorno ai miliardi lire.

l'acquirente sarà il Comune, il futuro della «Vecchia Filanda» è già segnato. Sul tavolo del primo cittadino pronto un progetto massima, che coinvolge Regione, Provincia e Comunità montana Alto Canavese, per il recupero totti gli impianti. «La Manifattura - è la tesi di Vacca Cavalot - potrebbe tornare ad essere il simbolo di Cuoregnè, la da seguire per il rilancio e lo sviluppo della città. E inoltre, può fornire un parziale contributo alla soluzione dei problemi occupazionali del Canavese».

I programmi sono grandiosi, e la loro attuazione è ancora difficilmente quantificabile per l'aspetto finanziario. Nell'area della ex Manifattura, secondo i progetti, sorgeranno istituti di formazione alberghiera e arti e mestieri. E' prevista anche la realizzazione di un centro commerciale e di un centro espositivo per le attività artigianali, oltre una strutture alberghiere considerata la vicinanza delle valli comprese nel Parco del Gran Paradiso.

Una parte significativa sarà riservata al pubblico, con uffici comunali e la sede della Comunità Montana. Nella villa a due pieni, infine, è prevista la realizzazione di un centro d'incontro per anzioni.

Revello

Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot; a fianco la vecchia Manifattura: da anni si parla di interventi per ripristinare l'immobile

PININFARINA

Scatta la cassa integrazione

Tre giorni cassa integrazione per 177 operai della «Pininfarina» di San Giorgio l'azienda specializzata in produzioni e finiture carrozzeria. La decisione è stata adottata per la mancanza di ma- lavorabile. Lo sciopero degli autotrasportatori aderenti all'«Unatras» e di proprietari di bisarche ha, infatti, causato gravi problemi di approvvigionamento e blocco delle lavorazioni. La situazione rientrerà nella normalità già a partire da lunedì quando, cioè, gli autotrasportatori che devono spostare le scocche da Grugliasco a San Giorgio e da qui allo stabilimento di Torino Mirafiori riprenderanno regolarmente l'attività.

EATON. E' stata raggiunta l'intesa fra azienda e sindacati dopo il blocco cancelli. L'aumento mensile medio è 140 mila lire, previsti anche interventi migliorativi dell'ambiente di lavoro.

Carri da getto

Il Carnevale cambia regolamento

Muove i primi passi l'organizzazione del Carnevale di Ivrea del 1996. In attesa delle novità previste per la manifestazione e, soprattutto, del nome del Generale che sostituirà Renzo Sabolo, i riflettori sono puntati sui carri da getto. Dopo tre anni di discussioni e polemiche, infatti, il direttivo del Consorzio organizzatore ha presentato all'Assemblea (che dovrà discuterne l'approvazione) il nuovo regolamento per la partecipazione e la valutazione di pariglie e quadriglie.

Sostanziali innovazioni attendono cavallanti e arancieri per il prossimo Carnevale. «Innanzitutto - spiega Giancarlo Bertone, avvocato estensore del regolamento - i carri da getto potranno essere iscritti solamente dal loro responsabile, cioè il cavallante, il quale dovrà essere maggiorenne e in possesso della "Patente attacchi". Ogni edizione della sogna, inoltre, vedrà l'esclusione pariglie e due quadriglie del Carnevale successivo».

A determinare le esclusioni sarà una classifica generale finale, pure rinnovata: concorreranno infatti a formare la classifica cavalli, finimenti e guida, quella per allestimento e immagine e quella per la combattività.

I giudici saranno «esterni», per evitare polemiche i criteri di valutazione sanciti prima della manifestazione.

Ma non è tutto. «Con il nuovo regolamento - dice ancora Bertone - i carri non avranno diritto di voto sulle squadre a piedi, proprio per dare un taglio netto alle polemiche degli anni scorsi. Abbiamo fissato a 55, come già nella passata edizione, il numero massimo di carri partecipanti; sulla pariglia non potranno salire più di dieci arancieri, 12 sulla quadriglia».

Ultima novità importante. Conclude Bertone: «Ogni carro avrà l'obbligo di copertura assicurativa. Per tutti i giorni di tiro e per un massimale almeno un miliardo e mezzo».

L'avv. Bertone

Tamponamento a catena sull'autostrada A 5

Sei auto sono rimaste coinvolte, ieri mattina, in un tamponamento a catena sull'autostrada A 5, fra i caselli di San Giorgio e Volpiano. L'incidente è stato originato dallo scontro tra una Fiat Uno e una Ford Fiesta, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. I feriti ricoverati all'ospedale Giovanni Bosco di Torino.

IVREA

Il sindaco autorizza 4 ore di riscaldamento anticipato

Attivazione anticipata per gli impianti termici nel Comune di Ivrea. L'accensione è autorizzata fino ad un limite massimo di quattro ore giornaliere.

Walt Disney e Raidue alla scuola media Cresto

«Radiotopogiro», trasmissione radiofonica di Raidue, condotta da Francesco Salvi, approda oggi a Castellamonte, in collaborazione con la «Walt Disney». Dalle 14 alle 16,30, gli studenti della scuola media «Cresto» saranno collegati telefonicamente per risolvere i 24 quiz (riguardanti la loro città) del gioco in programma.

Il castello del Conte Verde aperto ogni domenica

E' aperto a Ivrea per tutte le domeniche di ottobre, gratuitamente, il castello del «Conte Verde». Orario 14/18; visite guidate per scolaresche, nei giorni feriali, prenotando i numeri (0125) 51.130 oppure 625.156.

PARROCI

Nuovi curati in servizio a Albiano e a Lessolo

Entrano «in servizio» domani i nuovi parroci di Albiano e Lessolo. Don Gianni Giachino, ad Albiano, sostituisce don Rodolfo Majerna, trasferito a Ivrea. Don Angelo Giacometto, a Lessolo, subentra a don Piero Perotti, deceduto a gennaio.

IVREA

Concorso allievi marescialli ultimi giorni per iscriversi

Ultimi giorni per l'iscrizione al per 56 allievi marescialli dell'Arma bandito dal ministero della Difesa. I posti disponibili 560; vi possono partecipare giovani dai 18 ai 28 anni. Le domande vanno presentate nelle caserme dei luoghi di residenza.

PERSONAGGIO

BREVIARIO E MACCHINA PER SCRIVERE

Nome e firma eccellente del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare»

Festa per don Mike, prete-reporter

In duomo celebra i cinquant'anni di sacerdozio

Breviario e macchina per scrivere, preghiere e «fondi» in prima pagina. E per don Michele Ferraris, classe 1921, prete-giornalista, una delle firme più note del Canavese, è giunta l'invidiabile sc dei 50 anni di sacerdozio, una ventina dei quali passati a dirigere il settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare».

Domani alle 18, nel Duomo di Ivrea, sarà festa grande in suo onore. Mezzo secolo di Messe ha evidentemente lasciato il segno, nel mondo cattolico eporediese; soprattutto alla periferia Sud della città, dove don Ferraris (Michelino o «Mike», per gli amici) ha guidato la parrocchia del Sacro Cuore dal '74 all'83 e dove segue tuttora l'attività pastorale nel quartiere Bellavista.

Subito dopo l'ordinazione, avvenuta il 10 giugno del '45, era stato viceparroco a Borgomasino; poi insegnante di materie filosofiche e letterarie al seminario. Ma il nome di don Michele è legato proprio a «Il Risveglio Popolare». «Ho iniziato come collaboratore nel '68, per diventare redattore l'anno successivo - ricorda il sacerdote - Nel '74, infine, sono subentrato a mons. Pitarelli nella direzione». Solo le condizioni di salute, diventate cagionevoli, lo hanno costretto a passare il testimone, due anni or sono, all'attuale direttore don Beppe Scapino, pur restando responsabile del periodico.

«Gli anni trascorsi al "Risveglio" - dice ancora il religioso che fu anche consigliere nazionale della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici) - sono stati importanti, perché mi hanno permesso di conoscere a fondo i problemi della Chiesa in quelli che sono stati gli sviluppi del Concilio Ecumenico».

Come prete e come giornalista, don Michele ha vissuto da vicino prima il boom economico, poi le crisi dell'Olivetti e dell'industria in genere. E non ha mai mancato, nel doppio ruolo (insieme a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea e autorevole firma del «Risveglio») di far sentire la attiva partecipazione ai problemi della città e della diocesi, sociali e ecclesiastici che fossero. [m. rev.]

Don Michele Ferraris, classe 1921, già viceparroco di Borgomasino, poi parroco del Sacro Cuore, prima di darsi al giornalismo ha anche insegnato lettere in Seminario

Valentina Preve lascia

Soroptimist Club Rita Paolucci presidente

Passaggio di consegne alla guida del Soroptimist Club di Ivrea. Giunta alla scadenza del mandato, Valentina Preve lascia l'incarico di presidente a Rita Paolucci, ex insegnante di matematica oggi in pensione. «L'investitura» ufficiale è prevista per mercoledì prossimo, alle 20, nella sede presso l'Hotel La Serra.

Il Soroptimist eporediese, tredicesima sezione in Piemonte di un sodalizio tutto al femminile, si appresta intanto ad nel anno . Costituitosi nel 1987, conta 33 iscritte. Tra le attività svolte sino ad oggi c'è il sostegno all'istituto Cuniberti, il contributo al restauro delle lacche orientali della collezione Garda e di serate su sociali, ambientali e culturali.

Podismo: trofeo Comunità Ginestrese a Rivarolo

Calcio, nella Sangiustese Romeo e Zoino squalificati

La conferma del buon momento dell'Ivrea e del riscatto di Rivarolese, Sangiustese e Castellamonte. Questo in sintesi il filo conduttore della quarta giornata di andata del campionato di Eccellenza che si gioca domani inizio alle 15. L'allarme intanto è scattato per l'undici allenato da Fabio Francisca che contro il Mathi sarà decimato da infortuni e squalifiche. Romeo e Zoino che hanno rimediato il cartellino nella disfatta di Suno saranno assenti per ben tre turni. In infermeria sono bloccati Renzi e Zorro fratture rispettivamente al so e a un polso. «Senza Zoino e Romeo inventerò il centrocampo - dice Secco Francista dopo la mano pesante del giudice sportivo -, è un periodo negativo». ricetta per scacciare la crisi potrebbero essere i tre punti, gli che servono all'Ivrea per confermare la prestazione di domenica contro il Castellamonte. Gli eporediesi che ospitano la Juvedomo saranno privi dello squalificato Mulazzi e di Tiressa che si è procurato una distorsione al ginocchio destro. «Qualcuno ha detto che dopo le prime giornate il campionato era in lutto per le nostre sconfitte - sottolinea il mister Giuseppe Brucato - e io dico che per noi è cominciato domenica, quando siamo riusciti a superare il blocco psicologico e a uno dei derby più sentiti».

I granata rivarolesi dopo la vittoria in Coppa Italia sulla Cossatese per 2-0 sono per l'insidiosa trasferta di San Maurizio dove recupereranno il terzino Moore, in forse il capitano Massimo Varone, influenzato. Nessun problema di formazione invece per Domenico Marocchino e per i suoi ragazzi impegnati nella tana del Borgo- . Turno di riposo per il Rivara, neopromossa iscritta al campionato di Promozione, dove, dopo le prime tre giornate occupa la prima posizione insieme al Volpiano.

Prato, favorito numero uno per la promozione in serie A è il prossimo ostacolo per il quintetto dell'Ivrea Basket Rhm Zanzi nel campionato nazionale di basket femminile di A2 Eccellenza. Il coach Enrico Marietta potrà disporre di tutte le giocatrici che domenica hanno ceduto solo negli ultimi 5' alle avversarie del Porto Sant'Elpidio.

PODISMO. Si corre domani la terza edizione del Trofeo Comunità Ginestrese, prova valida per il 17° campionato podistico canavesano di pianura. Il ritrovo è fissato per le 7 presso il bar La Lupa di via Favria a Rivarolo, dove si chiuderanno le iscrizioni. La partenza per le categorie giovanili e adulti alle

Ignazio Longo, presidente della Rivarolese: i granata recriminano parecchio sull'arbitraggio di domenica contro il Verbania

MUSICALI. L'Oratorio Sant'Andrea di Caluso ospita le scenette e le esibizioni musicali dei ragazzi delle scuole del Distretto 41. Alle 16,30 di scena i bimbi dell'asilo calusiese Guala, seguiti dagli allievi delle elementari di Caluso e San Giusto. Alle 20,30 tocca agli scolari delle elementari di Montalenghe, di altre classi di Caluso e delle medie Panotti di Strambino.

In sala Santa Marta di Ivrea, alle 21, si svolge un incontro dedicato ai canti tradizionali, diapositive e giochi provenienti dal Giappone. La serata, a ingresso libero, si intitola «Momiji, l'acero d'autunno» e fa parte del ciclo «Le quattro stagioni del Giappone» organizzato dall'associazione Tancho Tsuro No Kyokai.

La borgata Prese di Ceresole Reale celebra la propria patronale dedicata all'Angelo custode. Alle 18 la messa cui faranno seguito i giochi popolari e la merenda sinoira a base di prodotti tipici.

VO L'associazione L'Orizzonte, che si occupa di recupero dalla tossicodipendenza, organizza un incontro alle 14,30 alla Casa della Solidarietà di piazza Duomo 6 a Ivrea. Don Arnaldo Bigio parlerà di «Volontariato all'orizzonte: , attualità, progetto», suor Antonietta Dimastromatteo descriverà «Il programma terapeutico».

CARTA. Iniziativa ecologica per l'autofinanziamento del gruppo scout di Rivarolo. I ragazzi stazioneranno per tutta la giornata nell'area davanti al campo sportivo vecchio di via Merlo e raccoglieranno carta e cartone. Quotidiani e riviste potranno anche essere ritirati a domicilio, domani e solo previo accordo telefonico (0124/29748 o 27613).

Gli abitanti di Montanaro erano un tempo famosi per la loro abilità nei mestieri legati all'edilizia. Si è conservata la tradizione della festa dei «Muratori e Fornaciai» che si apre alle 14,30, sui campi della cooperativa sportiva Aurora, una gara di bocce. Domani, alle 10,30, ritrovo al bar Piana, corteo per le vie del paese e, alle 11,30, la messa nella cappella di Sant'Anna. Alle 12,15 aperitivo al Bar Piana, seguito dal pranzo al Ristorante Canastrel (adesioni all'edicola dei giornali di piazza Massa).

Nel padiglione allestito nel cortile dell'istituto Ubertini di Caluso, alle 20, si aprono i festeggiamenti per il patrono San Calocero con la cena incentrata sulla bagna caoda cucinata come vuole la tradizione.

GINNASTICA E Il Circolo, con la collaborazione dei Comuni di Banchette e Parella, organizza corsi di danza classica, moderna, jazz, tip tap, aerobica, ginnastica dolce e per adulti, meditazione creativa e training autogeno. Per iscriversi rivolgersi alla sede del circolo, in via Roma a Banchette. Per informazioni telefonare allo 0125/234737 (ore serali).

CAPODANNO Si sono aperte le prenotazioni, agli sportelli del Garo di via Montenavale 1 a Ivrea, per il viaggio che la sezione ricreativa organizza a Napoli dal 29 dicembre al 6 gennaio prossimi.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. [illegible].23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] Comm.

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [illegible] Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. [illegible]. 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un [illegible] futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 16 17,20/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Archimede

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321 259. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Astra — Viale Jonio 225. [illegible]. 817.62.56
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. [illegible]
SALA 1: Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45
SALA 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30; 0,30

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Incontri a Parigi

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: Batman forever. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA [illegible] L'uomo [illegible] stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88. [illegible]. 323.56.93. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Taccoli, M. Wertmüller (It. '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — viale della Pineta 15. [illegible]. 855 34.85
Ore 15,30; 17; 18,30: Il re leone. L. 7000
Ore 20,30; 22,30: [illegible]. L. 8000

[illegible] — via Prenestina 232 B. Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49 Or.: 16 18,15/20,20/22,30/0,15. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 1[illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841 77 19. Ingr. 12.000
SALA 1: Batman forever. Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: Scemo & più scemo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Etoile — p. in Lucina [illegible]. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt [illegible]. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. [illegible] Avv.

[illegible] — Via B. Vergine Carmelo [illegible]. Tel. 529.22.00. Ingr. 12.000
SALA 1: L'uomo [illegible] stelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; **SALA 2: Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 3: Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] — viale Trastevere 246. Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e [illegible] mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[illegible] — via [illegible] 43. [illegible]. 44.25.02.98. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione [illegible] N. V. 1h 42' Commedia

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Il [illegible]aggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono mi[illegible] incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. [illegible] 40' Fantathriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. [illegible]: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni [illegible]. Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: Incontri a Parigi. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: Los rosaeas salvaje (L'età acerba). Or.: 16 ult. 22,30
SALA 3: Sidoni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Aria cond. Ingr. 1[illegible]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, [illegible] ('95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kel (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato. I buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. [illegible]. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30; 0,15.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15.
SALA 3: Prossima apertura

[illegible] — via Fogliano 37. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
I ponti di [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' Romantico

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa-Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Ingr. 12.000
Ore 15; 16,45; 18,30 L'incantesimo del lago.
Ore 20,10; 22,30 Bad boys.

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Ingr. 12.000
Ore 15; 16,45; 18,30 Power rangers.
Ore 20,10; 22,30 L'isola dell'ingiustizia.

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. [illegible]. 541.79.26. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Un indiano in città — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. [illegible] 2h 08' Epico

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176. [illegible]. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] e [illegible] — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Taccoli, M. Wertmüller (It. '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h [illegible] Commedia

Majestic — via SS. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. [illegible]. 15,30/17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un [illegible]. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — [illegible] Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguete di Parigi, scoppia la rivolta per farsi giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

New Yo[illegible] — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo [illegible] A. — largo Ascianghi 1. Telefono 581.61 [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.66.68. Aria cond. [illegible]. 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Butterfly Kiss — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna [illegible]) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' Dramm.

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Aria condizionata
IMMINENTE RIAPERTURA

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12 Or.: 15,15 17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 12.000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Anaclerio (It. '95) — L'equilibrio [illegible] tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679 45.85. Or.: 21. Ingr. 12.000
Ivan Groznyj (Ivan il terribile)
Giorni di gloria

[illegible] — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679 07 63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Al[illegible]. Vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86 20.56 83. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: [illegible] 17,10/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se [illegible] nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. [illegible]43.05. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più sc[illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679 47.53. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.848. Ingr. 12.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30/0,30
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30/19,30/22,30/0,30
SALA 3: Croce e [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30/0,30
SALA 4: L'ultima eclissi. Or.: 16,20/19,20/22,20/0,30

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. [illegible]: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323 48 90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18

ALFELLINI. Ore 22,30 **Spett. di cabaret**

ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba [illegible], t. 57 50 827 **La bella addormentata** commedia con musiche dai F.lli Grimm, regia P. Perel con M. Bonini Olass, R. Italia, C. Cerveri, E. Bertolotti, I. Sodavia, A. Giulia ni. Spett. matt. e pom. per le scuole prenot. tel. 57 50 827

ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880 46 01/2. Ore 21 **Sturm und Drang** di F. M. Klinger Regia L. Ronconi

ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v. le delle Scienze 3, telefono 49 91 4496. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Ianniello Regia Toni Servillo. Pren. al 320 21 02

AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361 00 51/2 **È aperta la campagna abb. per la stagione musicale 1995/96.** Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre

BELLI via Sant'Apollonia 11 a, tel. 589 4875. Ore 21 La Comp. Diritto e Rovescio pres. R. Herrlinger in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard regia T. Pedroni

CIRCO LIANA TOGNI p.le Clodio, tel. 37 22 340. Ore 17 e ore 21,15 **Spettacolo Circense internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visita al Parco Zoo** ore 10-15 tutti i giorni

CLUB I MITI v. B. Franklin 7, t. 57 58 048. Ore 21,15 **A cena con Woody** di P. Mammini con R. Giannino e P. Mammini, regia M. Mete

DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50 06 539. Da giovedì 12 ottobre ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Poriello, A. Di Francesco, S. Mele, S. De Gaspare, P. Clementi, A. Capoccia, F. Valentini, S. Bacconi regia R. Capitani

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 35 02. Ore 21 (vietato min. 18) Il T. dei Cocci, A. Avallone in **Una pollicetta strangolata** di D. Falleri. Ore 22,15 **Quelli della Ola in Meglio assurdo che mai.** Regia M. Strati

DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Non pervenuto

DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 l'Associazione Culturale T. Azione in **Settima stata** di C. Churchill con E. D'Armiento, M. De Luca, R. Di Francesco, E. Franzone. Fest. ore 17,30, lun. rip., sino al 22/10

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21,30 l'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, domenica ore 18, lunedì riposo

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13 00 **Stag. 1995/96. Campagna abbon.**

DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679 5130. Ore 20,30 **Il' maje parlati che travelli** comm. comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Morleco

DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411 22 87. Ore 20,45 Ass. Culturale Casal de' Pazzi pres. **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia G. Calvello, con C. Labra, D. Michelli, E. De Marco, B. Salomone, P. Lo Piano, B. Simonetti

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21 14. Dal 1° settembre **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 46 85. Martedì 10 ore 21 prima. Teatro di Leo pres. **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e Leon de Berardin con Leo de Berardinis che ha curato la regia e fuori lo spazio scenico la colonna sonora

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 21 ultima recita **The duchess of Malfi** di J. Webster in lingua inglese con trad. simultanea versa. Continua la camp. abb. stag. 1995/96 ore 10/19.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 17 e ore 20,45 Prima Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** commedia esilarante in tre atti di E. Scarpetta, regia C. Savignano. Cont. la campagna abbon.

GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 10,30 e ore 17 ultimo giorno Teatro di Roma Laboratorio Teatrale di Pietro Gabrielli presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare; regia R. Gandini

IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588 10 21. Ore 11 conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale 95/96: **Dal mito alla fiaba.**

LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21,15 Teatro in una Stanza Luminosa presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di F. Sambo e G. Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore 18,00. Lunedì riposo

LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. **Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96** presso il botteghino del teatro or. 10-13, 15-20, tel. 487.31 64.

MANZONI v. Montezebio 14c, t. 322.35.55. Ore 21 prima. L'Associazione Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con S. Marino, A. Russo, L. Turina, con la partecipazione di G. Pescucci, regia S. Kheradmand.

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. **La campagna abbon. per la stag. 1995-96** riprende il 4 settembre

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. **Abbonamenti a 8 grandi spettacoli.** Informazioni tel. 323 4890 orario botteghino 11/19 continuato

OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera. Bando di selezione tersicorei di fila per stagione '95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni tel. al 481 601.

PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808 02 99. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: Apertura camp. abbon. stagione teatrale 1995/96;** dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13,30. Domenica riposo

POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Riposo

QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19; dom. riposo

STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371 10 78 - 371 11 07. Mart. 10 ore 21,30 prima. **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Farinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canova, P. Valentini, reg. S. Scandurra.

SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Ore 21. Garinei e Giovannini presentano M. Ghini e R. Laganà in **Alleluja brava gente,** con S. Ferilli. Botteghino aperto dalle 10/13 e dalle 15,30/19

TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33 08 17. **Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di recitazione, parlato, danza classica, sacra e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro.**

TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808 35.28. Mercoledì 11 ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**

TENDA COMUNE B p. Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808 35.28. Ore 21 S. Guzzanti in **Non le Sabine e le altre.** Regia G. Gallone

TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 **Io nel centro** di G. Ciampico. Regia G. Ciampico

TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. **Prosegue la camp. abb. stag. 1995-96.** La segreteria è aperta dal lun. al sab. 9,30-18. Per inf. tel. 588.20 34.

VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40 170. **Campagna abbonamenti 1995-96.** Orari: 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terra Repubblica** di e con C. Blais.

IL TACCUINO

MUSICA - Il pianista Fabio D'Orazio accompagna il soprano Maria Rita D'Orazio e il baritono Clemente Franciosi al **Teatro** [illegible] (via del Teatro Marcello 44). Arie di Mozart, Donizetti, Verdi. Chiesa **S. Ignazio**, la formazione tedesca [illegible] Katholischer Kirchenchor St. Mauritius Rulzheim diretta da Heinz Kern in opere di Cherubini, Saint Saens, Bach. Chiesa di **S.Salvatore in** [illegible] concerto di musica sacra con il Coro e Orchestra St.Johannes Schwanewede diretti da W.Schwarz. Musiche di Bach, Haydn. Inizi ore 21.

[illegible] - Platters al [illegible] **Louis** (via del Cardello 13/a). No Problem all'**Alpheus** (via del Commercio 36), dove suonano pure i Salsa Mayor mentre nell'area [illegible] River cabaret «Mamma mia che impressione». **Frontiera** (via Aurelia 1051), Lotte e i suoi Derivati. **Big** [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18). Roberto Ciotti Band.

AUTUNNO - Ricco cartellone per il Festival d'Autunno. Al **Teatro Ateneo** (viale delle Scienze 3), la compagnia Teatri Uniti presenta «Il Misantropo» di Molière, con Iaia Forte e Toni Servillo che firma pure la regia. **Teatro Argentina** (largo Argentina 52), Luca Ronconi è il regista di [illegible] und drang» di Klinger, con Riccardo Bini mentre al [illegible] (via [illegible] Teatro Valle 23/a), la tragedia narrata da John Webster «The duchess of Malfi», testo diretto da Declan Donnellan, con George Anton. Inizi alle 21.

TENDA COMUNE - Michele Placido è il protagonista di «Il caffè della stazione» di Pirandello [illegible] per il progetto "Tenda Comune" nello spazio della IV circoscrizione allestito in via delle **Vigne Nuove**. Inizio ore 21.

[illegible] - Francesco Randazzo è autore e regista di «Hamlet Fragments» in programma all'anfiteatro [illegible] per il festival "Segni [illegible] disagio giovanile". Tra gli interpreti Franco Mirabella e Luciano Melchionna.

[illegible] - Al Teatro [illegible] (via Genocchi 15), per «La bottega della Fantasia», 16,30, festa di inaugurazione della stagione 1995/96. Partecipazione aperta a tutti in compagnia dei clown e dei burattini del Tangram Teatro.

DANZA - [illegible] Teatro **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), per l'Accademia Filarmonica Romana il coreografo Jean Christophe Maillot insieme al Ballets de Monte Carlo in «Omaggio a Balanchine» [illegible] i titoli «Agon», «Les quatre tempéraments» e «La [illegible]».

CORSO - Allo **I.A.L.E.** (via Fracassini 60), dalle 15,30, corso di danze spagnole con Teresa Buompadre, fondatrice della Compagnia Danza Espanola.

CINEMA - Si conclude il ciclo di proiezioni del 1° Festival Internazionale d'Arte Cinematografica, drammatica e musicale al Teatro [illegible] (via Minghetti 1). Due le pellicole in cartellone: «Ivan il terribile» di Ejzenstein e «Giorni di gloria» di De Santis-Pagliero-Serandrei-Visconti. **Grauco** (via Perugia 34), alle 19 «La Bohème» di Zeffirelli e alle 21 «Don Giovanni» di Joseph Losey. **Casa delle** [illegible] (via S.Crisogono 45), [illegible] cinema di Andy Warhol propone dalle 20,30 «Trash» e «Ritratto d'artista: Andy Warhol».

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.233. Or.: 16; 22. **Supersex.** Ingr.: 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNO p.zza della Repubblica 44, [illegible] 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, [illegible] 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. [illegible].
[illegible] v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. **Un eroe borghese.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [illegible] 856.42.10. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18. Ingr. 50[illegible]
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321.6283. **Sala A Los rosaeas salvajes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala B Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Etruschi 40, tel. 495.7762. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,30; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. [illegible] 16; 17,30 **La carica dei 101.** Or.: 19; 20,45; 22,30 **Terrore dalla sesta luna.** Ingr. 6000.

MILANO

CINEMA

c. V. Emanuele 30. Batman forever. Or.: 15; 17,30. L. 10000; ore 20; 22,30. L. 12000

Milazzo 9. Terra e libertà. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L. 12000.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000.

via Tunisia 11, tel. **L'uomo delle** Or.: 15,40; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L. 12000.

Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **I buchi neri**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

ASTRA c. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Da morire**. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12000.

BRERA MULTISALA corso Garibaldi tel. **Il primo cavaliere** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000

BRERA corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Croce e delizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; L.

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 659.5779. **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55. L. 10000; ore 20,15; 22,30. L.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Nel bel di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

COLOSSEO Visconti viale Monte Nero 84, 5990.1361. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Miracle**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50 L. 10000; 20,10; 22,30. L. 12000.

via Torino 64, tel. 2752. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **-d - La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; 20,10; 22,30. L.

corso Lodi 39, tel. 551.6436. **Batman forever**. Or.: 15; 17,50. L. 10000; ore 20; 22,30. L. 12000.

Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L. 12000.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; 20,10; 22,30. L. 12000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913 **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000.

MIGNON Galleria del 4, tel. 780 223. **L'uomo delle** Or.: 15,15; 17,40. L. ore 20,05; 22,30. L. 12000.

NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Rangers - Il** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **eclissi**. Or.: 15; 17,30. L. ; ore 20; 22,30. L. 12000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Allarme** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County**. Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12000.

5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874 547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12000.

5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,10, 17,35, 20; 22,35 L. 12000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **tre amici** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35 L. 12000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874 547. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 L. 12000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Un indiano in città**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12000

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12000.

10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà**. Or.: ap. 15,20; ult. 22,35. L. 12000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. Or.: 15; 17,30. L. 10000; 20; 22,30. L.

PASQUIROLO Vittorio Emanuele tel. 760.207.57. **Waterworld**. Or. 15,45; 17,15. L. 10000; 19,50; 22,30. L.

via Abruzzi 28, tel. **Dredd - La legge sono io**. Or.: 15,40; 18. L. 10000; ore 20,15; 22,30. L. 12000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. V. M. 14. Or.: 15; ult. 22,30. L.

corso Magenta/angolo Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **Batman forever**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10000; ore 20,10; 22,30. L. 12000.

viale Gran Sasso, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30 L. 10000; ore 20; 22,30. L. 12000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Fermo posta Brass**. Or.: 15; 16,50; 18,40 L. 10000; ore 20,40; 22,30 L. 12000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.38247. **Pasolini, un delitto italiano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744 Ore **Romeo e Giulietta**, coreografia K. MacMillan, musica S. Prokofiev, dir. A. Vedernikov, scene E. Frigerio, costumi F. Squarciapino, corpo di ballo Teatro alla Scala.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 concerto pianista Ugorski.

C. Correnti 11, tel. Dalle ore 18 alle 20 stage informat. sul metodo della scuola.

c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 Teatro presenta **Questa sera si recita a soggetto** di Luigi Pirandello con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano. Reg. G. Patroni Griffi.

CIAK via Sangallo 7611.1015. Ore 21,30 Claudio in **Terza Repubblica**. Regia Paola Galassi. Suonatore in scena Feiez.

CRT via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

14° Oglio 12, tel. 55.21.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: Aldo nedetti con Piero Mazzarella, Rino Silveri, Loredana Angelini, Maurizio Colombi, Antonella Dal Curto, Gianluca Machelli, Elena Petrini, Rosaria Salelia. Regia di Rino Silveri.

CO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore Bustric presenta: **Napoleone magico imperatore**, scritto e interpretato da S. Bini.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Riposo.

via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Tuttoteatro presenta E. Calindri, L. Feldman, Guidi con la partecipazione di I. Barzizza, M. L. Baccarini in **Gigi** di A. Lerner e F. Loewe. Ore 20,45. L. 40.000.

Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Dario Bertocco presenta: I Legnanesi in **La vita è un tram**. Testo e regia di Alvaro Testa ore 21.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 iscriz. aperte alla scuola di recitaz.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 Teatro dell'Arca presenta **Est** G. Testori. Regia E. Banterle con A. Soffiantini.

PICCOLO TEATRO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore «Canti randagi», suoni e musiche della tradizione popolare in omaggio a Fabrizio De André: **Baraban, Riccardo Tesi e Valliant, La ciapa**

TEATRO SAN corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.

g. XXV Aprile, tel. 2900.8787. Ore che il jazz...» jazz in

TDI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124, tel. 5831.5898 Fine stagione.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580 Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.98 Riposo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo.

p. Greco, telefono Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

BURGHY DRIVE-IN A via Rogoredo, 144, tel. 5570.0374 Riposo

CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore **Grancabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748 Ore 22 Karaoke e disco bar

CAPOLINEA via L. il Moro 119, telefono 8912.20.24 Ore 22 Quartetto di Pepe Ragonese.

Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12.26 Chiusura estiva.

INO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Chiusura estiva.

LATINA p.za XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.65 - 83.22.160. Ore 21 Musica latino americana con il d.j. Oswaldo Uguelo.

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore Musica live con «Suoni chiari band» ballo con Tony

Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321. Ore 22,30 **Quaranta gradi**

IN via Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore 21,30 **Orchestra Viola e i**. Ore 22 **Grancabaret** con Fulvio Milani e Pierumberto Civaschi, conduce Billet.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.43. Ore 22 musica dal con la dell'Americano a Parigi.

via Ortles 52, telefono 5521.0805. Ore 21,30 Free karaoke.

STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071 Riposo

SCIMMIE A. Sforza 49, telefono Ore 22,30 **Alberto Barattini quartet**.

TANGRAM via Pezzotti 52, telefono 8950.1007. Ore **Emergenza** rock blues.

l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Maurizio Milani in Animale da fosso e Antonio Cornacchione in Recital.

TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 **La noche de S.**

1 via Torino 30, telefono 87.48.26 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 **Carrington**. L. 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30. **un giovane povero**. L. 8000.

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL via Oxilia 10. Telefono 268.205.92. Riposo

DE v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera «Autori europeo: Francia» ore 18; 22 **Il raggio verde**, regia E. Rohmer; ore 20 **Senza tetto né legge**. Regia A. Varda

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102 Ore 20; 22 **Clerks - commessi**, regia K. Smith v.m. 14; ore 24 «Per quelli della notte» **Wallace & Gromit**. L. 7000

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83 L. 7000. Ore 15,15; 17 **The Mask**, regia C. Russel; 21,15 **Pulp fiction**, v.m.

DON M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 15; 18; 21 **True lies**, regia J. Cameron.

CINETECA **LAZZO** via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse**. L. 10.000.

v. Clitumno v. Padova, telefono 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30.

ARGO v.le Monza 79. **Luci rosse**. L. 10.000 Ap. ore 15

corso Buenos Aires 36. Apertura 13 **Luci rosse**. Lire 12.000.

viale Montenero **Luci** Lire Ap. 10,30

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse**. L. 10.000

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30 **Luci rosse**. L. 10.000.

via Premuda 40, telefono 79.84.78 Apertura ore **Luci rosse**. Lire 12.000.

CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci rosse**. L. 10.000.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13 **Luci rosse**. Lire

DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse**. Lire 10.000.

EMBASSY Faà di Bruno 8. **Luci**. Lire 10.000.

via C. Sesto 8. + film. L. 10.000.

LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse**. L. 10.000.

v. Deledda 10. L. 10.000. Ap. ore 13.

via R. Sanzio **rosse**. L. 10.000.

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse**. Lire 10.000.

corso Lodi 128 Apertura ore 14,20. **Luci** Lire 10.000.

ZODIACO 179. Apertura ore 14 **Luci**

D'ESSAI

ARIOSTO a. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 **6 gradi di separazione**. L. 8000.

Il «Teatro Libero» riprende la programmazione dal 10 ottobre con Oppini

Drammaturgia, sesso e attualità

Al varo «L'uomo che incontrò se stesso»

MILANO. Terzo piano di un palazzo in via Savona: spazio ridotto e coraggio da vendere per il Teatro Libero che riprende la programmazione, il 10 ottobre, con un autore caro a Milano. La prima rappresentazione assoluta di «L'uomo che incontrò se stesso», commedia dai toni agrodolci di Luigi Lunari, l'autore di «Tre sull'altalena», rompe il ghiaccio col pubblico e vara il cartellone. Affidata alla regia di Alberto Ferrari, la commedia è interpretata, tra gli altri, da Gianna Breil e Franco Oppini che non rinuncia al palcoscenico nonostante gli impegni televisivi (condurrà anche «Tra le immagini», nuova trasmissione mattutina di Raidue). Ecco gli altri appuntamenti del cartellone: c'è un Pirandello, ma è «Non si sa come», diretta da Alberto Ferrari e presentata nella sua originale (dal novembre). Ma c'è anche la commedia vietata ai minori «Amici per gioco amici per sesso» che ha ispirato il famoso film con Stephen Baldwin. Sul palco, Yvonne Sciò e Adriano Evangelisti nella parte di due studenti alle prese con libri, sport e sesso fino a scoprire che l'amicizia l'unico punto di riferimento per l'ultima generazione.

«Hot Line», scritto e diretto da Angelo Longoni, riporta il programma all'attualità. Va infatti in scena la storia di una telefonista del 144 che rischia di mandare a rotoli la famiglia. Il teatro canzone ritorna al Libero con Giangilberto Monti alle prese con il mondo di Boris Vian. Nello spettacolo, lo chansonnier Monti ha spalla Evelina che recita brani di prosa e frammenti di cabaret.

L'atmosfera inglese del circolo di Bloomsbury è quella che si respira in «Esmeralda ed Ermyntrude», tratto dai testi dello scrittore omosessuale Lytton Strachey (coprotagonista di «Carrington», il film d'esordio di Christopher Hampton). Con un fitto scambio epistolare due donne, interpretate da Michela Caruso e Anna Teresa Eugeni, che sono anche le registe dello spettacolo, nell'Inghilterra che si è appena scrollata di dosso l'epoca vittoriana, scoprono il sesso e si liberano di falsi perbenismi. Ancora una storia d'amore per «Astice al limone», al Libero, in prima nazionale dal 20 febbraio, di Vincenzo Salemme, con Yvonne D'Abbraccio e Maurizio Casagrande. Tutt'altra vicenda, invece, imperniata sulla vita di periferia, quella di «Ragazze al muro», di Eleonora Danco, autrice, regista e pure interprete insieme a Beatrice Pazi (dal 5 marzo).

Aids ed emarginazione nelle storie di «Le perle dei porci», due spettacoli, uno di Martin Sherman, l'altro di Mario Fratti, per la regia di Marinella Anaclerio. Dal romanzo di Colette, «Gigi», il libero adattamento di «Gilberte o diseducazione sentimentale», con Grazia e Paola Migneco e Nicoletta Ramorino (dal 9 aprile). Infine, Pinter e Ionesco. «Il Calapranzi», commedia sulle assurdità di tutti i giorni, è affidata a Teo Guadalupi, esordiente assoluto. «La cantatrice calva» è invece diretta, ancora una volta, da Alberto Ferrari.

Franco Oppini inaugura il cartellone

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Dredd - La legge sono io** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

corso del Popolo. **L'uomo delle stelle**. Ore 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722 **Il primo cavaliere**. Ore 17,15, 19,45, 22,15

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655 **Terra e libertà**. Orario. 18; 20;

piazza Ferretto, telefono **Waterworld**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444 **I ponti di Madison County**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 Ore 15, 16,30: **Power Ranger**. Ore 18,15; 20,15; 22,15: **Congo**

S. viale San Marco, telef. 531.7686 **Batman Forever**. Or.: 15,15; 17,35; 19,50; 22,15.

GORIZIA

corso Italia 16, telefono **Congo**. Or.: 16; 18; 20; 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530. **Batman Forever**. Orario 17,40; 19,50; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497 **Il primo cavaliere**. Orario 17, 19,30; 22

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono - **Waterworld**. Orario: 17; 19,30.

LE via Poscolle 6/8, telefono 504.240 - 297.497. **French Kiss**. Orario: 16; 18; 20;

CRISTALLO piazza Cada, telefono - **Un indiano in città**. Orario: 16; 18; 20;

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Terra e libertà**. Or.: 16, 18; 20; 22.

via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **Congo**. Orario 16; 18; 20; 22.

PUCCINI Savorgnana, telefono 295.635. **I ponti di Madison County**. Orario 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222 **I ponti di Madison County**. Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

EXCELSIOR Muratti 2, telefono 767.300 **- La legge sono io**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Batman Forever**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15; 0,30.

via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce**

1 XX Settembre, telefono 635.163. **Il primo cavaliere** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15; 0,30.

NAZIONALE 2 via Settembre 30, telefono 635.163. **Waterworld**. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,15

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Congo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La storia infinita 3** or.: 15,30; 17 **French Kiss** or.. 18,30; 20,20; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'odio**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10;

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so del Popolo 28, telefono 549.322. **il più** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **I ponti di Madison County**. Orario: 17,20; 19,45, 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Terra e libertà**. Or.: 17; 19, 21; 23.

vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Congo** Orario 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non pervenuto.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207 **Il primo cavaliere**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Congo**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il primo Cavaliere**. Orario ap.: 15

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Waterworld**. Orario: 17; 19,45; 22,15

corso Palladio 178, telefono 543.492. **Terra e libertà**. Orario: 16; 18; 20; 22

via Verdi 6, telefono 321.420. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

strada Filippini 5, telefono 321.909. **Forever**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.46 **rosso**. Orario: 18; 20,10; 22,15.

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il primo cavaliere**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

via Quattro Spade 19, telefono 595.950. **Waterworld**. Orario: 17; 19,35; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Scemo & +**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cowgirl. Il nuovo sesso**, ore 24.

FILARMONICO via Roma 3, telefono **Forever**. Orario: ap. 15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Congo**. Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

piazza Viviani 10, telefono 800.8100 **Batman Forever**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 24.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **I ponti di Madison County**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Sabotino 2, telefono 913.591. **e libertà**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15

RIVOLI p. Bra, telefono 590.855. **Dredd**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15; 24.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **I ponti di Madison County**. Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15

via 8, telefono 943.164. **Batman Forever**. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono **L'isola dell'ingiustizia** Orario: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Batman Forever**. Orario: 20; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Ed Wood**. Orario: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Dredd - La legge sono io** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI Marco 1094, telefono **Exotica**. Orario: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Il primo cavaliere**. Orario: 16,30; 19; 21,30.

San Marco 3988, telefono 5. **Batman Forever**. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232 **Batman Forever**. Apertura ore 17.

ARCOBALENO via Pierri 2, telefono 600.820. **Waterworld**. Apertura ore 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo delle stelle**. Apertura ore 17,30

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875 1680. **I ponti di Madison County**. Ap. ore 17,30.

CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. **Il Primo Cavaliere**. Or.: 17; 19,50; 22,30

SUPERCINEMA via Eman. Filiberto, telefono 875.0720. **- La legge sono io**. Apertura ore 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Scemo & più scemo**, 20; 22,15.

piazza Stanga, telefono 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 17,30; 20,05; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.888. **Il primo cavaliere**. Orario proiezioni: 17; 19,30; 22.

CENTRO A. (Cordenons), tel. 932.725. **La scuola**. Or.: 21. Giovedì 12 **Pulp Fiction**

ZERO - via Maestri del lavoro. **Carrington**. Orario: 19,45; 22.

ZERO - **Pasolini** v. del lavoro. **e libertà** Orario: 19; 21.

(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Forever**. Orario: 17,30; 19,45; 22.

via C. telefono 28.212. **Congo**. Or.: 18; 20; 22.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Domenica 13 ottobre ore 20,45 **Una delle ultime sere di carnevale**, di C. Goldoni.

CHIESA MARIA DELLA PIETA' Oggi ore 21 **I virtuosi dell'ensemble di V** in concerto. Le quattro stagioni di Vivaldi

FONDAMENTA NUOVE ven. 13 ore 21 **Per così tanto per così poco**, compagnia Elesto

TEATRO TONIOLO. 13 ottobre, ore 21. Orch. di Padova e del Veneto in concerto al pianoforte A. Lonquich

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049/876.03.39) Venerdì 20 ore 20,45 **La Sonnambula** di V. Bellini, allest. del T. La Fenice, orch. del T. La Fenice dir. da F. Chaslin (repliche domenica ore 17, martedì 24 20,45, giovedì 26 ore 20,45)

AUDITORIUM POLLINI Domani ore 11 I **Solisti Veneti** conc., musiche di Strauss e Beethoven; giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** violino Berg, in prima italiana il «Notturno» di L. Berio Inf. 049/688 126

TEATRO (via Monte Lozzo), Festival nazionale del teatro ragazzi: **Fagiolino e la lampada magica**.

Autunno Musicale Trevigiano 13 ottobre Riccardo III, tratto da Shakespeare, musica di M. Tutino, dir. A. Reck

SAN GREGORIO. ottobre ore 20,45, F. Cera all'organo

TEMPIO SAN NICOLÒ. 17 ottobre 20,45. Herald Vogel all'organo.

TEATRO EDISON, stagione giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi

PALAVERDE (Villorba) ore 21 **Zucchero** in concerto; 13 ottobre ore 21 **Renato Zero**; ottobre ore 21 **Simple Minds**; sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**

(Conegliano). Stag. giovedì 2 novembre ore 21 A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** A. Longoni

OLIMPICO. Oggi 21 concerto per pianoforte, viola, violoncello, violino, flauto e arpa: musiche di Debussy e Ravel.

ASTRA (Bassano del Grappa). Opera Festival: domani ore 21 **Lucia di Lammermoor** di Donizetti, orchestra Filarmonica Veneta diretta da R. Tolomelli; repl. domenica 8 e martedì

FILARMONICO, 14 ottobre orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige N. Santi, C. Edinger violino, musiche di Beethoven

(045/592.709), domani ore 16, teatro per ragazzi **Dove va il sole... dopo?**

ROVIGO

(piazza Garibaldi 14, tel. 25.611) stagione lirica. Domani ore 16 **Riccardo III**, balletto su musiche di M. Tutino, coreografo e interprete principale G. Janou, orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da S. Reck

TEATRO COMUNALE, 23/10 ore 21 **Paul Weller** in

TRIESTE

Tripcovich, tel. (040) 367.816. Festival Horowitz Europa: ore concerto dedicato a P. Mascagni, orch. Teatro Verdi diretta da T. (repl. domani ore 21)

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995/96 del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria**, di I. Svevo, regia N. Garella, con G. Ferzetti.

TEATRO MIELA. (tel. 040-365119), domani ore 11 **Riccardo Zadra** al pianof., sonate di Beethoven.

ROTOTOM (Spilimbergo) 30/10 ore **Paradise Lost** in concerto.

PALASPORT. sabato ore 20,30 **Primus** in concerto

CONCORDIA. Venerdì 13 ore 20,45 **Veneto Descuerto** di Gigi Mardegan (inf. 0434/523.503).

UDINE

Stagione sinfonica d'autunno: sabato 21 **Orchestra del** in concerto, dirige Emilio Pomarico, musiche di Dallapiccola, Mozart, Bruckner (inf. 584)

14 ottobre ore 21, **orchestra e coro del teatro Verdi** in concerto, dir. Kovatchev, in programma Stabat Mater di A. Dvorak

TEATRO COMUNALE (Cividale). ore 21 i **Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto, musiche di Vivaldi, Mozart, Marcello e Tartini (inf. 0432/731.353).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111.
[T]EATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, [illegible]. 586.394 - 581.761.
[illegible] CONVENTO: [illegible] Castellana Ban[illegible] 66 (zona Felde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: [illegible] tel. 637.53.38.
[illegible] tel. 223.845.
AL [illegible] [illegible] Cantieri 20, Pale[rmo]. Pren. e infor. [illegible] (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO [illegible] via Lombardia 25. T. 625.9223.
[T]EATRO [illegible] piazza [illegible] sco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
[illegible] via Don Orione - telefono 544.756.
[illegible] tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5811-637.4384.
AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[illegible] C 1, Altofonte, tel. 68.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-[illegible] tel. [illegible]

CATANIA

[illegible]

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Oggi ore 21 Concerto Sinfonico, **Heinz Fricke** direttore; **Hakan Hardenberger** tromba. Lunedì 9/10 [illegible] 21 Recital, [illegible] **Scotto** soprano, [illegible] pianista. [illegible] 14/10 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Spiri[illegible] Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì [illegible] ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scale[illegible]** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, [illegible] **Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, [illegible] **Pace** soprano. [illegible] 18/11 ore [illegible] Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Zoltan [illegible]** direttore, **Enrico [illegible]ce** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato [illegible] ore [illegible] Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio [illegible] **lichstein-Laredo-Robinson.** [illegible] 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible] **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto [Sinfo]nico, [illegible] direttore. **Denia [illegible]** soprano. [Sa]bato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele [illegible]. Prenotare tel. 312.916.
DA [illegible] via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

RITROVI

[illegible] TIVOLI: pranzo e cena [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible]

MESSINA

[illegible]

[illegible] ENTE TEATRO DI MESSI[NA]: Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible]. Per informazioni telefonare [al]lo 0942/21.142.

TEATRI

[illegible]. Per informazioni telefono [illegible].

PRIME VISIONI [IN SICILIA]

AGRIGENTO

Astor — **Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h [illegible] [Fantas]tico

Mezzano — s. C. Colombo 36, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Croce e delizia**
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **L'uomo delle stelle**
[di G.] Tornatore, [con] S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [1953 un] piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805 — **[Allarme] rosso**
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Nel bel [mezzo] di un gelido inverno**
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ariston — v. Balduino [illegible], Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [una] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30 — **Croce e delizia**
di L. De Crescenzo, con [M.] Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller [(Ita] '95) — Una [sartina] è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Corsaro — v. [S.] Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: [illegible].30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Dredd la legge sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949 — **I ponti [di] Madison County**
di C. Ea[stwood], con C. [Eastwood], M. Streep (Usa [illegible]) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Lo Po — [v.] Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: [illegible] — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Metropolitan — Tel. 322.323 — **Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con [due criminali]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibil[e mascalzone]... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. [illegible] — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Sciara — p. Risorgimento 15, [Tel.] 417.084 — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [alla] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **L'uomo [de]lle [stelle]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — **[Ba]tman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.686 — **L'uomo delle [stelle]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — L.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286 — **Il primo [cavaliere]**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: [illegible] — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del [mistero] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.98 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349 — **[Dredd] - La [legge] sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50'

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **Croce e delizia**
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal [romanzo] di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40'

[Arlecchino] — v. Imperatore Federico 12, [Tel.] 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. [O]rmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible] Cineclub, [Or.]: 20,30/22,30 — **Buchi neri**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1666, Or.: 18.30/20,30/22,30 — **I ponti [di] Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **I ponti [di] Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [sposata]. [Dal] romanzo [di] Robert [James] Waller N. V. 2h 15' Romantico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000 — **Dredd - La legge [sono] io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

King — Ingr.: 10.000 — **Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [illegible] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Rouge [et Noir] — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 — **L'uomo [delle] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire [offre] provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. [illegible], 17/18,45/22,30, [Ingr.]: 10.000 — **Fermoposta: Tinto [illegible]**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guetlieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi [le] confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. [illegible]5.92, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **L'uomo [delle] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili del[usioni]. N. V. 2h

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263, Cineclub. Or.: 16.30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo [delle stelle]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [una] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h

[illegible]le — v. E. Amari 166, Tel. 589.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Rivoli — v. Imp. [illegible] 12, Tel. 362.151. Or.: 18 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **P[ower] R[angers]**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avvent[uroso]

RAGUSA

D[illegible] — Ingr.: 10.000 — **Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17.30/23 — **French kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

SIRACUSA

[illegible] — Tel. 711.127 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] — [v.] [illegible] 12, Tel. 61.149 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Mignon — Tel. 61.122 — **Il primo cav[aliere]**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroi[co medioevo]. N. V. 2h 08' Epico

Vasquez — Tel. 36.823 — **Batman forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Verga — Tel. 68.042 — **Croce e delizia**
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659 — **[Cro]ce e delizia**
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo [di Lucia]no De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. Marconi 1[illegible], Tel. 539.760 — **L'uomo [delle stelle]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

King — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano [nelle] trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comun[ale] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964 — **French [Kiss]**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[Ma]scieri — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **Dredd. La legge sono io**
di D. Cannon, [con] S. Stallone, A. Assante, [D.] Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli [Anni 50 N]. V. 1h 40' Fantathriller

COSENZA

Citr[igno] I — v. Adige, [Tel.] [illegible], Or.: [illegible] — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [tra] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: p[er] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[Garden] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible] — **Congo**
[di F.] Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [del] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba [che] cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible] — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. [V.] 1h 35' Avventuroso

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimo[ndi] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **L'uomo [de]lle [stelle]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[O]deon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Mo[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per [illegible]**

[illegible] Pergola — **[Allarme rosso]**
di T. Scott, [con] G. Hackman, [D.] Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [di] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

VIBO VALENTIA

[illegible] — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Valentini — v. D'Alessandria, [Tel.] 41.183 — **[illegible] finale**
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. [illegible]

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
L'uomo [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trinstr[illegible] ('95) — [illegible] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h. Comm.

[illegible] 2 — Via Deledda [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Nel [illegible] mezzo [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, c[illegible] Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione [illegible]. N. V. 1h 42'. Commedia

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto [illegible] ma giusto combatte un pericoloso [illegible]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40'. Fantathriller

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 667.786. Or.: 17,15/20/22,30. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. [illegible], con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] epico medioevo. N. V. 2h 08'. Epico

[illegible] Olympia — Via Roma, [illegible]. Tel. 889.089. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dove vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'. Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible], [illegible] 2[illegible]. Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa [illegible]) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'. Avvent.

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible]. Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22. L. 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. [illegible]. 1h 45'. Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 281.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dove vedersela [illegible] due cri[illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'. Fantastico

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 236.147. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Dredd - La legge sono io — [illegible] D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un seco[illegible] del futuro, un [illegible]ziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40'. Fantathriller

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
L'uomo [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, ... (Italia '95) — [illegible] 1953 un piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h. Comm.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 17,15/20/22. Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. [illegible], S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08'. Epico

TEATRI

CAGLIARI

T[illegible]ro delle Saline — Tel. 341.322. Via La Palma. Ore 21,30 L. [illegible]
XIII Festival Internazionale [illegible] [illegible] la compagnia Arte Balletto presenta: **Tris d'Assi.**

Isolateatro — via Danimarca 4, Quartu. Tel. 811.515. Ore 21,[illegible]
Rassegna cinema d'autore: **L'esca** di Bertrand Tavernier

[illegible] — Fiera, viale Diaz
D.A.M. con **Elora** in concerto, ore 22.30, Lire 10.000

[illegible] — Ar[illegible] all'aperto. Via Collegio 2. Tel. 669.392. Or.: 20,30/22,30. L. 8/6/4000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, ... ('95) — Tre giovanissime al collegio di Dublino [illegible] degli Anni 50: i primi [illegible]. N. V. 1h 39'. Commedia

[illegible] al [illegible] — Spiaggia del P[illegible], Quartu - [illegible] 21. Ingresso gratuito
RIPOSO

ORISTANO

TEATRO [illegible] — Via Parpaglia. Ore 21. L. 5000
RIPOSO

T.C.S.

Due ragazze [illegible] banda di manigoldi

Va in onda alle 20,30 il film «Branco selvaggio», in cui il regista Lamont Johnson racconta di due ragazze scappate da casa che si aggregano ed [illegible] banda [illegible] manigoldi e [illegible] risollevano le sorti. Nel cast ci [illegible] Burt Lancaster (foto), Rod Steiger, Amanda Plummer, Diane Lane, John Savage e Scott Glenn. Il film è tratto dal racconto di Robert Ward [illegible] è [illegible] piacevole western raccontato [illegible] i toni [illegible] balzati, pieno di brio e di umorismo.

IL TACCUINO

Lions [illegible] musica

I fiati hanno dominato la terza edizione del [illegible] [illegible] esecuzione musicale «Golfo degli Angeli», organizzato [illegible] Cagliari dal Lions Club Cagliari Host. Fra i ventidue partecipanti e i sei finalisti, la giuria ha deciso di premiare Viviana Marongiu (oboe), Efisio Lecis (fagotto) e Fabio Furia (clarinetto), tutti e tre allievi del Conservatorio «Palestrina» di Cagliari. Giovedì [illegible] nell'auditorium del Cis i [illegible] vincitori hanno proposto rispettivamente una sonata [illegible] Bach, un concerto di Weber e una [illegible] [illegible] Poulenc. L'affermazione nel «Golfo degli Angeli» vale per ciascuno una [illegible] [illegible] perfezionamento da 6 milioni. In occasione del concerto [illegible] è [illegible] [illegible] al jazzista Paolo Fresu la «Maschera punica», un riconoscimento destinato ad artisti sardi che si siano affermati a livello nazionale e internazionale.

In [illegible]

Fabio Treves suona a Cagliari, al Doctor Blues, con Massimo Serra (batteria), [illegible] Capelletti (chitarra e voce) e Luciano Baracino (basso). La manifestazione «Un'estate in Castello» propone [illegible] concerto dell'orchestra a plettro «Città [illegible] Cagliari», diretta [illegible] Giò Calia (alle 20,30 nella chiesa della Speranza): cinque mandolini, due mandole e tre chitarre in una formazione [illegible] musicisti non professionisti che è nata nell'81 e spazia dalla musica rinascimentale al periodo tardo romantico. Domani mattina nella chiesa [illegible] [illegible] Rosalia (via Torino, [illegible] 10,15) brani di Haendel, Haydn e [illegible] per la [illegible] degli [illegible], un'iniziativa dell'Associazione organistica [illegible] «Il cromorno» arrivata alla decima stagione. I musicisti di questa settimana [illegible] Daniele Pasini (flauto), Sandro Medda (violino) ed Enrico Pasini (organo). Il cantautore Samuele Bersani è al campo sportivo di Oliena, seconda tappa sarda del tour nazionale per la presentazione dell'album «Freak». Ad Iglesias per la tradizionale «Ottobrata» è in programma un recital del chitarrista Paolo Alfonsi, alle [illegible] nell'auditorium [illegible] Palazzo vescovile.

Cineclub

[illegible] [illegible]ria tutta irlandese e tutta al femminile proiettata in prima visione da Cinemania [illegible] Sant'Eu[illegible] di Cagliari: è «Amiche» di Pat O'Connor, dal best-seller «Circle of [illegible]» della scrittrice [illegible] Dublino Maeve Binchy. [illegible] Vicoletto (via [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ripreso invece [illegible] dei successi della passata stagione, «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino, [illegible] Bruce Willis, Harvey Keitel, John Travolta e Uma Thurman. Per il «Cinema d'autore» all'Isolateatro di Quartu oggi e domani «L'esca» di Bertrand Tavernier, vincitore a Berlino. La noia e il miraggio dell'America trasformano in as[illegible] [illegible] ragazzi cresciuti [illegible] grande periferia parigina. Unico spettacolo [illegible] 21, la sala è in via Danimarca 4. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commer[illegible]
13 **Tgs, telegiornale sardo,** prima edizione, [illegible], [illegible] [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
15 — **[illegible]ar,** [illegible]te commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione [illegible] sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Knight [illegible] Warrior,** telefilm
21,30 **Anna ed il suo re,** telefilm
22 — **Videotop,** musicale
23 **Tgs, telegiornale [illegible],** edizione della notte, politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
Flashcinema
1,[illegible] **Commerciale**
1,40 **I tre moschettieri,** film
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
[illegible] **A tavola con noi,** rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Wolf,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Flash cinema**
15,15 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Twilight zone,** telefilm
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Future [illegible] 2,** film
22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Shake down [illegible] [illegible] Sunset street,** film
23,45 **Twilight zone,** telefilm
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Film** nell'intervallo **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Illusion,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Divina armonia,** film

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina [illegible],** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** [illegible] sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,15 **[illegible]** settimanale sportivo
13,15 **Racing time,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna [illegible] news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Futbol Americas,** speciale
18,30 **Speciale Videoparade,** rubrica
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 [illegible]
20,20 **Turno di notte,** film
22,30 **Sardegna Due news**
23 — **Speciale Videoparade,** rubrica
23,15 **L'ascensore,** film
1,15 **Sardegna Due news,** [illegible]

[illegible]

8,30 **Videoshop**
9,30 **Anteprima**
10,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Documentario**
14 — **Teleginotizie**
16,30 **Periscopio**
18,30 **Redazionale Venere**
17,15 **Videoshop**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Telefilm**
22,15 **Primo Piano,** con Peppino Pisa[illegible]: [illegible] nuove pensioni
23 — **Teleginotizie**
23,45 **Redazionale 144**
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Shirab,** cartone animato
9,30 **Nils Holgerson,** cartone animato
10 — **Televendite**
11,15 **Sinbad contro i 7 Saraceni,** film
[illegible] **Cinema [illegible]**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
16 — [illegible]
17 — **Quincy,** telefilm
18 — **Frontiera all'Ovest**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (replica)
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali,** televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 [illegible]ra, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
8 — **[illegible] Benjamin,** telefilm
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d[illegible]**
13,30 **Tb Fitness**
14 — **Hollywood Beat,** [illegible]
14,30 **Maghi d'Italia**
15 — **Qu[illegible] grande grande cinema**
15,45 **Tv[illegible]**
17,45 **Braccati a morte,** tv movie
18 — **Telefilm**
19,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
[illegible] **Branco selvaggio,** film
22,30 **Spenser,** tv movie
0,30 [illegible]
— — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti

Nel Palazzo di via Tortona si apre la tradizionale rassegna autunnale

Valenza accende i riflettori

Oggi Ghigo inaugura la Mostra dei gioielli

VALENZA. Riflettori puntati su «Valenza gioielli», che apre stamane i battenti nel palazzo mostre di [illegible] Tortona. Il taglio del nastro è per le 11, [illegible] l'intervento del presidente della regione Piemonte, Enzo Ghigo, ma gli scrigni sono già aperti di prima mattina. Per gli orafi è [illegible] momento più importante dell'anno, che evidenzia mesi di lavoro, di preparazione, di fatiche creative. [illegible] tutti si attendono la promozione sul campo, sotto forma di interesse e affari.

Qualche cifra fornisce [illegible] misura del business: nel 1994, la produzione nazionale si è aggirata sui 14 mila miliardi. Malgrado [illegible] momento recessivo, nei primi tre mesi del corrente anno, si [illegible] lavorate 160 tonnellate di metallo, contro le 155 dello stesso periodo '94, con un numero di pezzi prodotti pari a 34,7 milioni (+ 11 per cento).

E l'Italia, con 418 tonnellate di oro lavorato in un anno, [illegible] ferma la leadership tra i Paesi trasformatori di metallo: tocca il 70 per cento della produzione europea e il 20 di quella mondiale. La concorrenza più agguerrita viene da India, Taiwan, Usa e Turchia. Il panorama produttivo italiano comprende 200 aziende di tipo industriale e 7 mila prettamente artigianali, con un totale di oltre 40 mila addetti, più della metà della forza di lavoro del settore in Europa.

Valenza, [illegible] 1200 aziende e 5 mila addetti, è uno dei tre «poli dell'oro», completati da Vicenza (2 mila aziende e 11 mila addetti) e Arezzo (1350 aziende e 9,5 [illegible] addetti). [illegible]' nell'import - export che gli orafi hanno ottenuto i maggiori successi, tanto che la bilancia commerciale italiana presenta un saldo positivo: a fronte di importazioni per 95 miliardi di lire, il nostro Paese esporta per 4,5 mila miliardi. In questo campo, va registrata la promozione dell'Aov, che, proprio in occasione di «Valenza gioielli», ha invitato una delegazione di operatori provenienti [illegible] Repubblica Ceca, Croazia e Slovenia, mercati emergenti dell'Est europeo. Segnali d'allarme giungono infatti dagli Usa, che da sempre rappresentano il primo mercato di sbocco della produzione italiana (la Germania, che è seconda, ne assorbe solo un quarto): il trend relativo all'export è in calo costante da [illegible] anni, malgrado le vendite al dettaglio d'oreficeria abbiano fatto registrare un aumento dell'8 per cento.

Quindi, l'Aov sta guardando ad un futuro diverso, dove nessun [illegible] mercato è trascurato. E oggi getterà le basi per nuove intese. Sin dal mattino, quando il presidente della regione Piemonte inaugurerà la fiera, saranno presenti gli operatori dell'Est. Potranno ammirare la rassegna allestita nella hall, forte di 200 pezzi in platino, che rappresenta [illegible] meglio nel campo dei ciondoli. Lo straordinario volante in gemme di topazio, creato da Augero, che andrà al primo pilota Ferrari vincitore del campionato mondiale di Formula Uno. E le creazioni degli orafi, che [illegible] sono da meno. Per citarne qualcuna, scelta [illegible] tra le più significative, basti ricordare [illegible] gioiello-orologio di Tinelli, vincitore del concorso «Best in show» a New York. Oppure i pezzi unici di Damiani, che si sussurra abbiano vinto anche quest'anno il Diamond international award, il massimo concorso mondiale di gioielleria.

(r. c.)

Fra i preziosi in mostra. Il gioiello orologio [illegible] ha vinto il «Best in show»

Programma molto nutrito

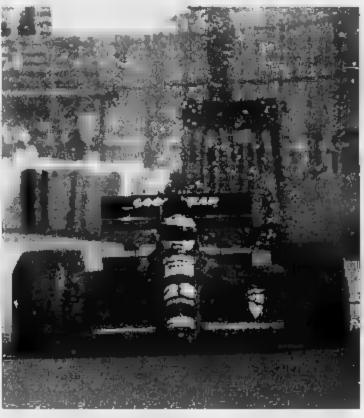
Convegni sulla gemmologia ed alcune iniziative culturali

VALENZA. L'Associazione orafa valenzana, che organizza «Valenza gioielli», ha varato un programma di contorno degno della manifestazione.

Dopo l'inaugurazione di oggi, nel pomeriggio alle 15 è prevista una riunione nazionale di settore della Confartigianato, da cui dovrebbero scaturire importanti decisioni. Alle 21, [illegible] di benvenuto e galà a villa Pomela.

Domani, alle 10, incontro con i responsabili della fiera di Lipsia, che intende porre le basi per nuove forme collaborative. Subito dopo, si [illegible] l'Assi[illegible] - il prestigioso organismo che unisce le Camere di commercio delle maggiori aree produttive italiane - per scegliere le due migliori [illegible] di laurea sul tema dei preziosi. La p[illegible]zione avverrà in novembre.

Molto atteso è, invece, l'incontro di carattere tecnico in [illegible]lendario lunedì alle 15,30: si tratta del convegno promosso dalla Cna Unione artigiani, in collaborazione [illegible] l'Aov [illegible] tema del «Making money on Internet», che illustra le possibilità commerciali del nuovo sistema telematico, che in questi ultimi [illegible] si è [illegible] a macchia d'olio su scala internazionale. E grande attenzione susciterà anche il rivoluzionario sistema di radiosorveglianza via satellite, ideato dalla Cestel di Valenza, che verrà presentato per tutta [illegible] durata della mostra.

Sempre lunedì, alle ore 10,30 ci sarà spazio per un'iniziativa culturale di sicuro interesse per studiosi e operatori del settore. Viene, infatti, presentato «Il libro delle gemme» di Leone e Provera, edito [illegible] recente dalle edizioni Aisg. Il volume, che conta ben 512 pagine, 277 disegni, [illegible] tabelle, 237 gemme, 900 illustrazioni di cui 632 a colori, presenta tutto ciò che occorre sapere per conoscere il mondo della gemmologia. Il testo [illegible]gue di un decennio la pubblicazione del testo «Gemme naturali e artificiali», di cui costituisce un aggiornamento indispensabile. E' strutturato [illegible] tre parti di immediata fruizione e, all'uscita, ha già battuto un record: è l'unica pubblicazione di gemmologia ad essere disponibile anche su Cd-rom.

[illegible] fitto carnet di appuntamenti, si esaurisce martedì con l'arrivo dei componenti il direttivo della fiera di Basilea. Alle 18,15 è previsto un incontro con le ditte espositrici e alle 19,30 un cocktail conclusivo.

In mostra, verrà annunciato un'altra importante iniziativa: [illegible] primo convegno nazionale sulla gioielleria italiana e [illegible]temporanea, che [illegible] terrà a mar[illegible], durante l'edizione di Primavera di «Valenza gioielli». Un evento che si colloca sulla [illegible] della diffusione della cultura orafa.

(r. c.)

Al driver Ferrari che vincerà il Mondiale andrà [illegible] volante in gemme di topazio

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 7 Ottobre 1995 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Finora per la seconda «tranche» il Comune ha erogato solo due miliardi

A rilento i rimborsi per le case

Le pratiche sono migliaia, l'ufficio riesce a sbrigarne solo 130-140 al giorno. Si chiedono documentazioni, se manca qualcosa si torna in coda. La previsione è di finire a gennaio

Non ti pago

GENTE allevata nel rispetto del lavoro e del denaro, che avrebbe preferito sprofondare piuttosto di lasciare debiti in giro, costretta a chiedere crediti e proroghe di pagamento [illegible] un qualsiasi «habitué» dei protesti cambiari. E' l'ultima umiliazione riservata agli alluvionati dai macchinosi sistemi di rimborso, «studiati» da Governo ed enti pubblici.

Anche a già [illegible] mesi [illegible] si erano avute avvisaglie, era scontato che la «grana» sarebbe scoppiata adesso. In primavera, ricevuto il primo [illegible] con l'autocertificazione, molti avevano dato il via ai lavori per potersi garantire almeno un inverno decente. C'era tutta l'estate davanti e intanto - pensavano - sarebbero andate avanti le pratiche per ottenere la seconda «tranche».

Fu un gran momento per molte piccole imprese (nella maggioranza dei casi i lavori di ripristino sono relativamente contenuti) che aprirono cantieri a tutto spiano, incamerando l'acconto e confidando sull'erogazione quella benedetta seconda «tranche». Anche loro pensavano: «C'è tutto il tempo». Mai fidarsi.

In questi giorni si scopre che il Comune in lentezza [illegible] rivaleggiando con le banche. La task-force approntata per l'occasione è insufficiente, ingolfata com'è da migliaia di «faldoni» accumulatisi in pochi mesi (giugno-luglio, quando appunto quasi tutti li hanno presentate), da norme talora contraddittorie, dalla necessità di fare quei controlli che l'autocertificazione aveva evitato.

Tutte giustificazioni valide. Ma la realtà è che chi telefona oggi in Comune per sapere a che punto è la sua pratica si sente rispondere: «Se va bene tra un mese, però che non [illegible] chi [illegible] documento». E manca? «Ritorna in corsa». Ma il traguardo si allontana.

Intanto gli impresari premono: i lavori li hanno fatti, vogliono essere saldati. Hanno a loro volta da pagare operai e materiale. Nessuno dà niente per niente, nessuno vuole aspettare. Soltanto l'alluvionato pare debba avere pazienza infinita. I soldi comunque continuano a non esserci.

Signor sindaco ci pensi, non è problema da poco. Se va avanti così piangeranno in tanti e non solo fra gli alluvionati. Non vorremmo che il futuro motto della città fosse: non ti pago.

Piero Bottino

ALESSANDRIA. Dopo aver pagato rimborsi ai privati che hanno subito danni agli immobili ed ai beni mobili (arredamento oppure veicoli) per oltre 93 miliardi come primo acconto del 30 per cento, il Comune fatica a erogare la seconda «tranche». A fine settembre era solo di due miliardi la somma erogata e una parte consistente per i beni mobili.

Sono davvero pochi, dunque, gli alessandrini che hanno ottenuto altri quattrini per far fronte alla ristrutturazione delle [illegible] alluvionate. E quindi difficoltà per gli alluvionati che, dopo [illegible] iniziato i lavori, spesso non riescono a far fronte alle richieste di pagamento delle imprese, alcune delle quali chiudono il cantiere.

Dopo l'autocertificazione della prima tranche, ora la legge chiede controlli, documentazioni a volte complesse, e la burocrazia [illegible] ripreso il sopravvento.

Le pratiche per l'erogazione del primo 30 per cento che l'ufficio rimborsi istituito in Comune ha espletato prima dell'estate [illegible] state 11.239, con erogazione di 93 miliardi e 670 milioni. Subito dopo gli alluvionati hanno dovuto presentare la domanda per il saldo.

A fine settembre ne [illegible] state esaminate 4.217 (su un totale che oscilla sulle 10 mila), di queste 13 sono state respinte (mancanza di requisiti), 1.387 ammesse al pagamento e 2.817 ritenute non complete. Per queste ultime l'ufficio ha inviato altrettante lettere agli interessati, chiedendo il completamento [illegible] documentazione, con nuovo tempo perso. Altre 1.387 lettere [illegible] state inviate a chi è risultato aver diritto alla seconda tranche, moltissime sono pratiche relative ai beni mobili (e [illegible] il saldo), per le case, invece, [illegible] presentare le fatture, per ricevere poi - entro 15 giorni - l'assegno.

Si chiedono fatture per lavori effettuati pari al 70 per cento del 75 per cento del danno denunciato. E questo rallenta. Ora si è in attesa delle nuove [illegible] della Conferenza Stato-Regioni che riducono la richiesta di fatture e consentono per il [illegible] per cento dei lavori l'autocertificazione. Andrà meglio?

A FINE [illegible]
(beni mobili e immobili)

Totale dei rimborsi previsti:	[illegible]
Acconto 30%	93 MILIARDI
secondo acconto	2 [illegible]
TOTALE 95 MILIARDI	

L'ufficio che raccoglieva le richieste

Restano comunque migliaia di pratiche da esaminare, l'ufficio ne sbriga 130-140 al giorno, si prevede di ultimare a gennaio '96. [illegible] molti dovranno poi completare la documentazione, e passerà altro tempo. L'importo totale dei rimborsi è previsto in 208 miliardi, tolti i 93 del primo acconto ed i due del secondo, né restano da distribuire oltre [illegible] cento. Entro quanto?

Franco [illegible]

Scrivia in piena

Chiuso il ponte di Isola

ISOLA SANT'ANTONIO. Fin dalle prime ore di ieri mattina il ponte sullo Scrivia lungo la provinciale per Molino dei Torti è stato chiuso al traffico. E' un tratto di strada molto bassa, lungo [illegible] metri, che dal ponte prosegue fino al piccolo argine che tutela l'abitato di Molino. Non appena lo Scrivia tracima dal letto, invade il tratto di strada che [illegible] è più percorribile.

«Sarebbe necessario ricostruire il ponte - dice l'agente di polizia municipale di Isola - per evitare il ripetersi di queste situazioni ogni volta che piove un po' più a lungo. Il disagio è per gli automobilisti che non potendo percorrere la provinciale, per raggiungere il Vogherese, devono passare per Castelnuovo».

Il ponte spesso resta chiuso anche qualche giorno. Una volta che torna il bel tempo, infatti, è necessario pulire la provinciale dai detriti depositati dal torrente. **[m. t. m.]**

E le imprese chiudono i cantieri

«Così non si può continuare a lavorare»

[illegible] E adesso sono le imprese a chiudere, o a minacciare la chiusura per i mancati pagamenti. I cantieri delle case in via di ripristino, sono quasi tutti sbarrati: li in ritardo, e [illegible] sa quando arriverà la seconda tranche dei rimborsi. «Adesso non mi rispondono neanche più, quando chiamo in Comune, mi dicono forse a maggio, ma [illegible] data precisa». Adelchi Puozzi, responsabile della Fillea, sindacato Cgil degli edili, alluvionato, ha [illegible] vuto [illegible] milioni di danni solo il trenta per cento, come la maggior parte degli alluvionati.

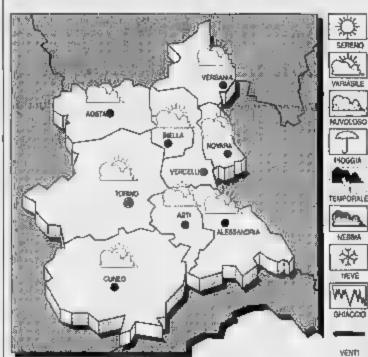
«Dal punto di vista sindacale non ci sono grossi problemi perchè non sono coinvolte le grandi imprese edili - spiega Puozzi - piuttosto, sono i piccoli artigiani che non ce la fanno a seguire i lavori se non vengono saldate le fatture». «Non lavorerò mai più per un alluvionato» diceva ieri un falegname.

Purtroppo anche in questo caso - come capita spesso nei disastri italiani - è una guerra tra poveri. Da una parte i danneggiati senza più soldi per pagare i lavori, dall'altra gli artigiani i quali, se non vengono saldati i conti, non possono pagare il materiale e la manodopera. Ci [illegible] le scadenze da rispettare le tratte da pagare: da trenta giorni a 120. E poi?

Un cartello significativo comparso sulla casa di un alluvionato degli Orti

Un po' è colpa degli artigiani-impresari che hanno accettato tutti i lavori e che ora si vedono costretti a chiudere i cantieri perchè non possono pagare gli operai. «Mi sono rimasti solo tre cantieri aperti e ne [illegible] molti di più. Ma che [illegible] devo fare? Sono già fuori di duecento milioni. Per fortuna la mia azienda è solida e [illegible] ho mai avuto problemi, ma in questo modo non posso continuare a lavorare». E' il geometra Conti della «Cieffe costruzioni» [illegible] in città sta lavorando in diverse zone alluvionate.

«Non possiamo fare da spalla al Comune o alle banche - aggiunge irritato - Finora sono riuscito a pagare gli operai, ne avevo assunto anche qualcuno in più per seguire tutti i lavori, ma devo pagare oltre al materiale anche Inps e Inail. E se non arrivano i soldi sarò costretto a lasciare a casa qualcuno. E il problema fatture? «La perizia giurata - prosegue Puozzi - riporta determinate specifiche, queste dovrebbero essere le stesse che poi compaiono sulle fatture altrimenti c'è il rischio che il Comune non paghi. Gli esperti del set[illegible] lo sanno. Ma chi non ha mai avuto a che fare con questo tipo di problema [illegible] se la caverà?».

Antonella [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso. [illegible] in aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi di [illegible].
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI [illegible] ALESSANDRIA
max: 16; min: 12; media: 8
UN ANNO FA
max: [illegible]; min: 9; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,9; Asti 19; Aosta 18; Cuneo 21; Novara 21; Vercelli 14.

Violenza ieri mattina davanti alla prefettura: due degli aggressori già condannati a [illegible] mesi

Netturbino picchiato in piazza da tre balordi

Difende dagli insulti collega balbuziente: gli spezzano una gamba

ALESSANDRIA. Tre balordi hanno picchiato un netturbino fino a spezzargli un femore, solo perché aveva difeso un collega dalle loro ingiurie: ora è ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» con quaranta giorni di prognosi.

La vittima: Claudio Borgoglio, 40 anni, di Novi, da tempo lavora all'Amiu, la municipalizzata cittadina per la raccolta dei rifiuti. Ieri mattina, verso le 5,30, era con un collega in piazza della Libertà per il solito turno della pulizia strade. Il suo compagno di lavoro ha un difetto nel parlare: è lievemente balbuziente.

Mentre i due netturbini erano davanti al bar «Teatro», quello sotto i portici del Comune, due giovani in auto e uno in [illegible] li hanno avvicinati lanciando insulti.

Non si sa perché sia iniziato il diverbio. «Sei un deficiente - dicevano al collega di Borgoglio -, un handicappato».

Per un po' i due netturbini hanno proseguito il lavoro senza dare retta agli insulti, poi però Borgoglio ha reagito. «Lasciatelo stare e andate via. Stiamo lavorando [illegible] volete da noi?».

La vicenda non è finita lì. I tre balordi li hanno seguiti per tutta la piazza, sempre proseguendo negli insulti. I due dipendenti Amiu hanno così raggiunto l'ingresso di palazzo Ghilini, sede della Provincia e della Prefettura, dove c'è [illegible] pre un poliziotto di turno.

I due netturbini hanno avvisato l'agente di quanto stava accadendo, e lui si è allontanato per raggiungere il posto di guardia e chiamare il «113». Il collega di Borgoglio ha seguito il poliziotto all'interno del palazzo.

Fuori è iniziata la rissa, anzi l'aggressione. Sono intervenuti sia la polizia sia i carabinieri. I militari hanno poi proseguito le indagini che hanno portato all'identificazione di due degli autori che ieri mattina [illegible] stati processati per direttissima. Sono Massimo Barbierato, 24 anni, piastrellista di San Giuliano, che abita in via Colla 144, e Fabrizio Repetto, 30, meccanico alessandrino, vicolo Dell'Erba 10. «Sono già noti per altri episodi del genere» dicevano ieri le forze dell'ordine.

I due hanno patteggiato nove mesi di reclusione con i benefici di legge e sono già stati [illegible] rati. Ieri nel tardo pomeriggio sembra sia stato identificato anche il terzo giovane che ha partecipato all'aggressione. **[s. m.]**

Il luogo dell'aggressione. Piazza della Libertà davanti a Palazzo Ghilini

Alla seconda asta un'immobiliare si aggiudica lo stabile ridotto a rudere

Palazzo Trotti va ai torinesi

Concluso l'affare dopo una offerta di 642 milioni. La società avrà in concessione l'edificio per i prossimi 99 anni. Già versata in Comune una cauzione del 10 per cento

Palazzo Trotti è stato ceduto all'immobiliare torinese Sant'Ambrogio

ALESSANDRIA. Al secondo tentativo l'amministrazione comunale ha trovato un gruppo imprenditoriale disposto ad acquisire in concessione l'antico Palazzo Trotti Bentivoglio. Il secondo tentativo di gara d'asta si [illegible] svolto ieri mattina, nella sala consiliare del Comune, alla presenza del dirigente della ripartizione Urbanistica architetto Enrico Pelizzone.

Un solo concorrente si è presentato all'appuntamento, è la Immobiliare Sant'Ambrogio di Torino, che era rappresentata dall'avvocato Franco Paneri come procuratore speciale. Pochi minuti e l'asta si è conclusa con l'aggiudicazione della concessione in uso dell'immobile, per 99 anni, al gruppo torinese.

Il valore [illegible] Palazzo Trotti Bentivoglio fissato per la prima gara d'asta, il 5 maggio scorso, [illegible] di 784 milioni, ridotti a 627 - il costo di un appartamento di 160-200 metri quadrati - per l'asta di ieri. L'Immobiliare Sant'Ambrogio ha presentato un'offerta di 642 milioni ed ha concluso l'affare.

Versata [illegible] cauzione pari al 10 per cento del valore - circa [illegible] milioni - l'immobiliare «intende - come spiega l'avvocato Paneri - stipulare al più presto il contratto per dare quindi il via all'operazione di ricupero del palazzo in tempi brevi».

«Pensavamo di trovare una certa concorrenza - dice [illegible] procuratore speciale - invece abbiamo constatato [illegible] più assoluto disinteresse da parte degli imprenditori alessandrini».

La Immobiliare Sant'Ambrogio ha una sede legale [illegible] città presso lo studio del commercialista Antonio Russo in via Pia[illegible] 16 ma [illegible] quanto è dato sapere [illegible] costituita da un gruppo [illegible] imprenditori torinesi intenzionati, tra l'altro, a condurre a termine direttamente l'operazione di ricupero [illegible] ristrutturazione dell'edificio ridotto da anni in condizioni veramente fatiscenti.

Palazzo Trotti Bentivoglio sorge in via Vescovado, ai numero 8 e [illegible], e confina con [illegible] Sappa e con il complesso religioso di Santa Lucia. E' in parte sottoposto a vincolo monumentale, [illegible] particolare la zona attorno ad un artistico scalone che dovrà [illegible] ristrutturata ma conservata, mentre per il resto l'edificio potrà [illegible] demolito [illegible] ricostruito.

Potranno essere costruiti alloggi, uffici, box per [illegible] e dovrà anche e[illegible] sistemato il cortile-giardino interno. La cessione è in concessione d'uso, tra [illegible] anni il complesso tornerà di proprietà del Comune. Si calcola che i costi di ristrutturazione oscilleranno tra i due ed tre milioni al metro quadrato.

Palazzo Trotti Bentivoglio, abbandonato dopo il bombardamento durante [illegible] guerra, è ricettacolo di sporcizia, topi, scarafaggi, gatti randagi, inoltre [illegible] troppo [illegible] rifugio di tossicodipendenti. **[fra. mar.]**

Subentra il colonnello Lai al 21° fanteria «Cremona»

Cambio della guardia alla caserma «Valfrè»

Ieri le autorità nel cortile della «Valfrè» per il cambio della guardia: lascia il comando il colonnello Garofalo

ALESSANDRIA. Cambio della guardia alla caserma Valfrè, per il 21° reggimento fanteria «Cremona» ed il presidio militare: il colonnello Donato Garofalo lascia e subentra il colonnello Franco Lai. Il colonnello Lai proviene dal comando regione militare Nord Ovest e la sede di Alessandria rappresenta un ritorno. Lai infatti era stato alla «Valfrè» da giovane ufficiale, dal '71 al '77.

Ieri mattina la cerimonia ufficiale si è tenuta nel cortile principale alla presenza di numerose autorità. [illegible] colonnello Garofalo lascia il comando dopo [illegible] anno impegnativo, [illegible] prattutto nel periodo dell'alluvione per portare [illegible] alla popolazione, che si [illegible] aggiunto alla solita attività addestrativa.

Franco Lai proviene dai corsi regolari dell'accademia militare, ha svolto incarichi di comando da ufficiale inferiore presso il 21° reggimento e 21° battaglione in Alessandria e presso la scuola di applicazione di Torino. Ha comandato per due anni il 20° battaglione meccanizzato a Brescia, e ha prestato servizio negli stati maggiori del comando brigata «Cremona» e del Comando regione [illegible] militare Nord Ovest. Intanto si ricorda che alla caserma «Maggi», già sede del distretto, è in funzione un punto informazioni, aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15. **[r. al.]**

Fa tappa in città

Una mostra itinerante per i disabili

ALESSANDRIA. Oggi fa tappa in città una mostra itinerante sulle tecnologie per l'autonomia dei disabili. «Lucy, la casa intelligente a quattro ruote» [illegible] in piazzetta della Lega, dalle 15 alle 17,30: in mattinata, dalle 10 a mezzogiorno, sosterà in piazza Mazzini [illegible] Casale.

[illegible] camper visiterà 114 città. l'iniziativa è del periodico «Punto di vista», che si occupa di informazione sul mondo dell'handicap. In sede locale è appoggiata dalle associazioni Idoa e Aias, quest'ultima accompagnerà i disabili interessati a visitare la mostra.

Su «Lucy» sono automatizzate le [illegible] consuete azioni quotidiane: apparecchiature comandate dalla voce e con gli occhi consentono, ad esempio, di controllare a distanza l'apertura e la chiusura di porte e finestre, l'accensione dell'impianto di riscaldamento o del telefono a viva voce.

Sul camper è inoltre attiva [illegible] banca dati su servizi, tecnologie ed associazioni a favore dei disabili. **[b. v.]**

Per fare chiarezza

Il curatore dai [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. Il dottor Dario Lenti, curatore del fallimneto della «Con.Fin.Service» di via Della Palazzina, [illegible] incontra [illegible] gi in carcere con i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già titolari della finanziaria, detenuti da quattro mesi per bancarotta fraudolenta di [illegible] miliardi (cifra da loro contestata) e reati valutari.

[illegible] dottor Lenti vuol cercare, [illegible] possibile, di fare chiarezza sulla situazione finanziaria della coppia che si è opposta al fallimento.

La discussione in proposito, fissata per [illegible] in tribunale, è stata rinviata al 27 novembre mentre è proseguita davanti al giudice delegato Paolo Peruggia la verifica dello stato passivo della «Con.Fin.Service». E' risultato impossibile ultimarla, l'udienza quindi è stata aggiornata al 25 ottobre per la conclusione. Secondo i coniugi una grande parte di responsabilità nel fallimento della Finanziaria va ricercata nel comportamento [illegible] di alcuni loro collaboratori. **[e. c.]**

Tentativo di rapina [illegible] Bosio, ora spunta un secondo «pentito»

Altri guai per il maresciallo

Anche un ovadese accusa il sottufficiale, sotto processo per aver fornito divise dell'Arma. Il carabiniere: voglio giustizia. Processo ancora rinviato

Giuseppe Miglioli, 47 anni

ALESSANDRIA. C'è un altro pentito nella vertenza penale riguardante Giuseppe Miglioli, 47 anni, il maresciallo dei carabinieri (vicecomandante del nucleo radiomobile, ora è sospeso dal servizio) accusato di aver collaborato a un tentativo di rapina. Il militare avrebbe fornito divise dell'Arma (ma [illegible] furono [illegible] trovate, ad eccezione di un berretto che ancora oggi non si [illegible] se appartiene al sottufficiale) agli alessandrini Salvatore Seminatore, Calogero Bruno e Gaetano Grifone, i quali avevano deciso [illegible] rapinare il laboratorio orafo dei fratelli Ghio a Bosio, già in precedenza svaligiato. Secondo l'accusa, i tre rinunciarono però al colpo per paura.

Massimiliano Solla, 25 anni, di Ovada, indagato in un procedimento connesso, ha dichiara[illegible] [illegible] aver partecipato al colpo ai danni dei fratelli Ghio del 9 giugno [illegible] insieme [illegible] Salvatore Seminatore, a suo fratello Arcangelo e a una quarta persona, mai identificata. Solla ha soggiunto che nel gennaio '92 Salvatore Seminatore gli aveva proposto di prender parte a una seconda rapina sempre ai danni dei Ghio, utilizzando divise dell'Arma che sarebbero state procurate da un graduato di cui non ha fatto il nome.

L'altro pentito è Gaetano Grifone (detto «Celentano» perché «canta» altrettanto facilmente), [illegible] quale è ancora sotto processo insieme a Miglioli.

La causa penale a loro carico, che si trascina da tempo, è ripresa ieri in tribunale, assente Grifone, tornato in Sicilia dai parenti. C'era invece Miglioli, che nega la sua contestata collaborazione al tentativo di rapina: il maresciallo, che riceve stipendio dimezzato, chiede giustizia. Ma il processo [illegible] subito un altro rinvio (al [illegible] novembre), perché devono essere ascoltati Massimiliano [illegible] e altri testi. Salvatore Seminatore [illegible] Calogero Bruno hanno patteggiato tempo fa 1 anno [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione ciascuno e sono usciti di scena.

Emma Camagna

Mercoledì al Master, per gli alluvionati

Un galà con le stelle di sport e spettacolo

Ettore Andenna condurrà la serata

BOSCO MARENGO. Si terrà mercoledì il «Grand galà danzante di beneficenza» alla discoteca Master [illegible] Bosco Marengo e che servirà a raccogliere fondi per gli alluvionati.

L'iniziativa è di Oreste Cellerino, personaggio assai conosciuto nell'ambiente del calcio dilettantistico provinciale. «E' dallo scorso anno - dice - che cercavo di organizzare una serata benefica a cui prendessero parte personaggi dello spettacolo e campioni dello sport». E il cast del «Grand galà» si presenta davvero nutrito. Il conduttore della serata sarà Ettore Andenna e interverranno comici come Ezio Greggio e showgirls come Carmen Russo e Cannelle. [illegible] ancora: Marco Predolin, Terry Schiavo, Rita Salvini, Antonella Clerici e Claudio Sala. Infine, l'olimpionico di Roma Livio Berruti e l'ex campione di «Lascia o raddoppia» Gianluigi Marianini.

Tra i calciatori, i primi a garantire la loro presenza al Master sono stati i granata Bisto, Bacci e Cravero, ma l'elenco è destinato ad allungarsi con altri «big».

Nella serata è in programma una sfilata di moda e, naturalmente, si ballerà [illegible] l'orchestra Ricky Show. Il biglietto costa 16 mila lire: non funzionerà alcuna prevendita. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sul problema [illegible] polvere

Leggo che gli abitanti [illegible] via Michel si lamentano per la polvere sollevata dai lavori sul Tanaro e che portano la terra in piazza D'Armi. La polvere viene portata ovunque dal vento, tanto che la si trova anche sulle auto in altri quartieri. I lavori sul fiume sono importanti ma non si può far respirare tonnellate [illegible] polvere ai cittadini, in un periodo che ha visto precipitare la qualità dell'aria, con conseguenze già in atto (epidemie di influenza e infezioni alle vie respiratorie da settembre a luglio). La soluzione [illegible] problema sarebbe bagnare più volte [illegible] giorno le strade.

Leggo in cronache sanitarie risalenti all'anno 1692, che nelle città esisteva un servizio di lavaggio strade. Si evitava che [illegible] carrozze sollevassero polvere, poiché si sa che i batteri volano attaccati alle particelle di polvere. E' possibile che nessuno pensi a tutelare la salute della gente?

Ludovico Alfonso Borelli
Alessandria

[illegible] candido [illegible] deputato»

Chiedo ospitalità per segnalare ai cittadini che [illegible] disponibile a candidarmi [illegible] deputato alle prossime elezioni politiche se chiamato a tale compito da partito o movimento politico con [illegible] ampia facoltà di scelta, ove contattato all'utenza telefonica 0131/56337. Sono apolitico, laureato in legge, funzionario statale, ho 53 anni, risiedo in Alessandria e dicono che sono «onesto». Mia moglie è astigiana. Mi impegno, con atto notarile, a consegnare ogni mese alla cittadinanza, [illegible] eletto, metà dell'indennità [illegible] tante al deputato per legge. Preciso che [illegible] rappresentare il popolo alessandrino [illegible] tanto per un tornaconto personale per spirito di servizio e per il bene [illegible] ne. Detta mia iniziativa si propone di cambiare il modo di far politica. Sono volenteroso. A mio parere il cittadino, se è nel giusto ha il diritto di avere diritti non concessioni. La pratica [illegible] seguita e definita comunque. In definitiva, vorrei essere per il cittadino una sorta di difensore civico.

Dr. Giovanni Di Prima
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.285.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 27[illegible] 027.
[illegible] L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.868.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.688

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX settembre 2 (322.920) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-; Albertini, [illegible] Italia 70 (322.630) dalle 15 alle 18,45.
Casale: Cavasonza, [illegible] Duomo 16 (452.181).
Novi: Ospedale, viale Saffi 60 (29.94).
[illegible]: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403); Comunale 1, [illegible] Don Orione 51/a (862.630) dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211. **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.776; **[illegible]** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.56[illegible]; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

MORTI. Gi[illegible] Michele Traversa di anni 27, Maria Revera di 57, Giulia Tamani di 82, Luigia Valotti di 60, Marietta Traverso di 82, almina Bol[illegible] [illegible] 90, Armandina Figini di 82, Osvaldo Dolcino [illegible] 51, Giuseppe Carlo Caviglione di 73, Lidia Maria Bava di 74, Francesco raio di 54, Pasqualina Casella di 50, Pietro Felice Sommariva di 80, Maria Angela Bandiera di 81, Rosa Cabella di 87.

[illegible] B[illegible]NO. Mario Consentino e Elisabetta Oliva, Marco Palenzona e Ornella Bianchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Duplice ritocco [illegible] bilancio per il personale dell'ufficio tecnico di **Valenza**. Per stipendi e altri assegni fissi la maggiorazione è di 13,7 milioni mentre [illegible] i 4,4 milioni per oneri previdenziali e assistenziali. [illegible] relativo capitolo [illegible] spesa sale a 853 milioni.

● E' [illegible] stanziata la somma di 54 milioni per il rifacimento della copertura metallica della palestra Leardi a **Casale**. Il lavoro dovrebbe essere completato entro novembre.

● La giunta comunale di **Novi** ha affidato alla ditta Cisals il servizio di trascrizione dei verbali delle sedute del consiglio comunale, fino [illegible] [illegible] settembre '[illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

ANNIVERSARIO

Annullo postale per l'Aov

In occasione del 50° anniversario dell'Aov, le poste hanno istituito un servizio di annullo temporaneo che funzionerà nel Palazzo mostre di via Tortona a Valenza e ricorderà l'evento. Il servizio sarà in funzione anche domenica. **[b. v.]**

[illegible]

Iscrizioni a Giurisprudenza

Ultimo giorno d'apertura delle preiscrizioni alla facoltà di Giurisprudenza di Alessandria: alla precedente scadenza non era stato raggiunto il tetto dei 500 ed era quindi risultato superfluo il test d'ingresso. Se i nuovi iscritti saranno oltre 148, sarà necessario un sorteggio per stabilire gli esclusi. **[b. v.]**

FESTA

Autunno a Castellar Guidobono

Oggi e domani a Castellar Guidobono si terrà [illegible] «Festa d'Autunno e della Madonnina». La Pro loco, in collaborazione con il Comune, organizza a partire dalle 14,30, [illegible] Mercatino del «Broccante». La mostra di biciclette dei campioni e quella fotografica di personaggi e manufatti si potranno visitare nella sala del Centro sociale. Domani in piazza Tomaso mercatino dei prodotti tipici. **[m. t. m.]**

ASSOCIAZIONI

Nomine per le Guardie d'onore

Domani sarà nominato alle 18,30 nella sede dell'Associazione marinai di via Piacenza 33 il nuovo delegato provinciale delle «Guardie d'onore alle reali tombe [illegible] Pantheon». Presente il presidente nazionale, Antonio Cocco. **[b. v.]**

FABBRICHE APERTE

Domani visita all'Ausimont

E' fissata per domani (e non per oggi, [illegible] erroneamente [illegible] nunciato ieri) la visita all'Ausimont di Spinetta per l'operazione Fabbriche aperte. All'iniziativa hanno aderito anche la Pa[illegible]iori, sempre [illegible] Spinetta, e la Ppg Industries di Quattordio, che saranno aperte al pubblico sabato prossimo. L'iniziativa è della Federchimica. **[b. v.]**

Sparito a luglio, ma non è lui l'ucciso di Voghera

Tortonese scomparso si indaga per omicidio

TORTONA. Non è il corpo del tortonese Carlo Zanotti, 65 anni, ex autotrasportatore, molto noto sia a Tortona, sia a Fabbrica Curone, e scomparso misteriosamente il 17 luglio, quello trovato l'altro pomeriggio alla periferia di Voghera. «Dalle prime risultanze dell'attività investigativa e di medicina legale svolta a Voghera - dice il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva - pare si tratti di una persona tra i 30 e i 40 anni e quindi non certo Zanotti. Sono in attesa di conferme dall'esito dell'autopsia».

Il dottor Cuva si sta occupando attivamente del caso Zanotti: «Dopo aver sentito tutti i parenti e le persone che lo conoscevano bene, sto procedendo come ipotesi di lavoro per omicidio a carico di ignoti, ma non ho elementi».

Di Zanotti si è interessato anche il programma «Chi l'ha visto?» che martedì sera trasmetterà la storia dell'uomo e l'appello dei parenti nella speranza che si possa chiarire questo caso ancora insoluto. Il dottor Cuva ha accettato di farsi intervistare dalla «troupe» di Raitre.

Quanto al cadavere dell'assassinato trovato a Voghera, è difficilissimo, per l'avanzato stato di decomposizione, riuscire a stabilirne l'identità. E' certo che si tratta di un uomo e che indossava jeans, maglietta, giubbotto scuro e scarpe da ginnastica. Su questi particolari cade ulteriormente l'ipotesi che

Carlo Zanotti, 65 anni: è stato ucciso?

possa trattarsi di Zanotti. Il fratello Pietro ha dichiarato che lo scomparso non portava mai abiti del genere. [illegible] è stato possibile stabilire [illegible] l'ucciso era di pelle nera o bianca. L'unica certezza erano le forbici nella nuca, che hanno prodotto la frattura di alcune vertebre del collo.

Sull'arma del delitto si è soffermata l'attenzione degli inquirenti: le forbici sono spesso usate [illegible] mezzo di difesa dalle prostitute. Se l'ucciso fosse una persona di colore, potrebbe trattarsi di un regolamento di conti. [m. t. m.]

IN BREVE

CASALE

Tentato furto di un'auto due albanesi in manette

La polizia ha arrestato gli albanesi clandestini, Sokol e Arben Ndreka, di 19 e 24 anni, mentre armeggiavano nella «Polo» di Maria Grimaldi, parcheggiata in via Solferino. Sono stati processati in pretura per direttissima e hanno patteggiato quattro mesi di reclusione. Poi sono stati espulsi dall'Italia. [a. m.]

[illegible]

Un convegno alla Cannona su turismo e agricoltura

«Turismo e agricoltura oggi e domani». Il convegno, organizzato dall'Apt, si tiene stamani al Centro sperimentale vitivinicolo «Tenuta Cannona», col patrocinio della Provincia. [g. l. f.]

SAREZZANO

Si festeggiano i 100 anni della soms «Il progresso»

La Società di mutuo soccorso «Il progresso» compie cento anni. Per celebrarli manifestazioni oggi, domani e lunedì, in concomitanza con la festa patronale. Oggi mostra d'un concorso fotografico e vecchie cartoline. Domani alle 17 spettacolo di burattini. [m. t. m.]

Tortona, trattative per la cessione dell'azienda: le prime indiscrezioni

Omt, in corsa Acerbi e Gavio?

La direzione ha annunciato che lo stabilimento sarà chiuso il 1° novembre. Ma la società potrebbe essere rilevata da imprenditori locali. Incertezza sul futuro dei 40 lavoratori

TORTONA. Ancora momenti di grave incertezza sul futuro della Nuova Omt. Nell'incontro dell'altro pomeriggio all'Unione industriale di Alessandria, la direzione della ditta Piacenza di Cremona ha espresso chiaramente la decisione di voler chiudere dal 1 novembre lo stabilimento tortonese, che sorge lungo la statale per Alessandria.

Tempi difficili si prevedono per i 40 dipendenti dell'Omt, che rischiano il trasferimento a Cremona o, peggio ancora, la disoccupazione. A meno che non si concludano positivamente le trattative tutt'ora aperte per la cessione dell'azienda. Sono due i nomi che sono circolati negli ultimi giorni: quelli di Afro Acerbi e Marcellino Gavio. Sembra che questi imprenditori, il primo titolare della spa Acerbi veicoli industriali, e il secondo maggior azionista del gruppo Itinera-Edilvie, abbiano avviato una serie di contrattazioni con la Piacenza veicoli industriali, che è la casa madre della Nuova Omt. Nulla di certo però è lasciato trapelare.

«Siamo in una fase delicatissima della trattativa - dice il responsabile provinciale della Fim, Giorgio Sciutto -. Esistono potenziali acquirenti interessati all'Omt. Abbiamo chiesto un incontro al Comune: vogliamo che la giunta si faccia interlocutrice con l'azienda per sapere a che punto sono le trattative,

Lo stabilimento della Nuova Omt

chi sono gli acquirenti e quali possibilità ci sono per i lavoratori. L'attività dell'Omt è nata e si è sviluppata a Tortona: unità produttive e occupazione devono quindi rimanervi. Occorre mettere in campo tutte le energie per trovare una soluzione in questo senso».

L'azienda sta perdendo parecchio, è in difficoltà finanziarie e deve razionalizzare i costi. Si trova quindi costretta a ridurre le unità produttive.

Altri incontri [illegible] azienda, sindacati e Unione industriale sono in programma nei prossimi giorni. [m. t. m.]

Kaimano, c'è una soluzione

Il Comune di Acqui si impegna a trovare la sede per l'azienda

ACQUI. Maggioranza e opposizioni unite per trovare una soluzione al problema della coltelleria Kaimano. E' da circa 18 mesi che Comune, proprietà e sindacati hanno aperto un dialogo per evitare che la storica azienda lasci la città. E l'altra [illegible] si è svolto un Consiglio comunale aperto, chiesto dalla minoranza, per discutere il problema della rilocalizzazione dello stabilimento.

Gli attuali locali di via Amendola, di proprietà comunale, sono diventati con gli anni inidonei ad ospitare le attività produttive. Tra l'altro, di recente c'è stata anche una caduta di calcinacci. Le soluzioni prospettate durante le trattative sono state molte, ma, fino all'altra sera, non c'era nulla di scritto. Stavolta, invece, è stata adottata una delibera all'unanimità [illegible] la quale il Consiglio comunale impegna «la giunta a effettuare, immediatamente, i necessari [illegible] di manutenzione straordinaria, onde evitare pericoli per le maestranze». Inoltre la giunta viene impegnata «a verificare la rilocalizzazione della Kaimano, valutando le soluzioni indicate in Consiglio comunale, entro sei mesi». In caso contrario, «il Comune, si impegna a effettuare la manutenzione straordinaria dell'immobile, attuale sede dell'impresa».

[illegible] ipotizza di realizzare un nuovo capannone in un'area nei pressi della Circonvallazione oppure di utilizzare le strutture che lascerà libere il caseificio Merlo, che trasferisce l'intera attività a Terzo. Dice il sindaco: «L'onere di acquisto dei terreni e di realizzazione, 3 miliardi, sarà del Comune, mentre l'azienda si dovrà impegnare a pagare un affitto con riscatto».

Nonostante tutte le forze politiche abbiano votato all'unanimità la delibera sulla Kaimano, ci sono dissensi su dove ricollocare lo stabilimento. Il pds chiede, ad esempio, perché non sia stata scelta l'area di regione Barbato, indicata nel prg come area industriale.

Intanto, sulla vicenda Kaimano, lunedì ci sarà un incontro in prefettura. [g. l. f.]

[illegible]

Vie da intitolare

Nomi latini per l'area industriale

SERRAVALLE. Saranno dati nomi di personaggi illustri dell'antica Libarna alle vie della nuova area industriale. Nella zona dell'ex fornace Balbi, a 200 metri dagli scavi di Libarna, sono state completate una serie di infrastrutture che consentiranno insediamenti di piccola e media industria e di imprese artigianali. Il Comune ha già accolto le richieste di un paio di società.

Per sottolineare la vicinanza con i resti dell'Antica Libarna, occorreva anche un'adeguata toponomastica. Il Comune ha chiesto in tal senso il contributo del maggior storico locale, l'avvocato Roberto Allegri che ha indicato sei nomi per altrettante vie. Tre sono di personaggi libarnesi dell'epoca romana che occupavano importanti cariche pubbliche: Quinto Attio Prisco, Caio Attilio Bradua e Cneo F. Serrano; gli altri tre sono di studiosi che hanno portato alla luce la civiltà di Libarna: il canonico Costantino Ferrari, Santo Varni di Novi e Teodoro Momsen. [m. pu.]

OVADA

All'Autogrill

Un avvocato borseggiato in autostrada

OVADA. Borseggio sull'Autostrada dei Trafori ai danni di un noto professionista di Lucca, componente del tribunale ecclesiastico della diocesi toscana. Il derubato è l'avvocato Maurizio Incerti 45 anni.

Il legale viaggiava in direzione della Liguria e si è fermato per una sosta all'Autogrill «Stura Ovest» di Belforte Monferrato, che sorge nell'area di servizio subito dopo il casello di Ovada. Quando il toscano è uscito dal locale e si è apprestato a pagare il pieno di carburante dell'auto, si è accorto di non avere più con sé il portafogli. Evidentemente, gli era stato trafugato poco prima, mentre si trovava nell'Autogrill. Nel portafogli l'avvocato aveva diversi documenti imporanti, il libretto degli assegni, la carta di credito e 400 mila lire.

All'avvocato toscano non è rimasto altro da fare che rivolgersi al distaccamento della polizia stradale di Belforte Monferrato per denunciare l'accaduto. Gli agenti hanno avviato accertamenti. [r. bo.]

SAN GIORGIO L.

Furto nella notte

Arrestato mentre ruba nel negozio

SAN GIORGIO LOMELLINA. Alle [illegible] di ieri mattina stava tranquillamente «facendo la spesa» all'interno di un negozio di generi alimentari di San Giorgio Lomellina, in piazza Curti: era entrato forzando una porta sul retro e stava lavorando a riempire sacchi e scatoloni con prosciutti, salami, formaggi e altro. Aveva già messo da parte merce per circa 3 milioni, senza ancora toccare il denaro contenuto in cassa, quando sono arrivati i carabinieri ad interrompere lo «shopping»: i militari delle stazioni di San Giorgio e Robbio, impegnati in un'operazione coordinata di prevenzione, hanno notato movimenti sospetti nel negozio, sono entrati ed hanno immobilizzato il ladro, che è stato arrestato. L'uomo, che non aveva documenti, ha detto di chiamarsi Misa Jovanovic, di avere 51 anni, di essere originario di Belgrado e di risiedere a Milano. Ora è nel carcere di Vigevano: per la direttissima bisogna attendere l'esito degli accertamenti sull'identità. [c. b.]

[illegible]

Comunità Montana

Mazzarello è il nuovo presidente

BOSIO. La «Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese», che comprende ben otto Comuni (Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fraconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo Monferrato e Voltaggio), ha provveduto nei giorni scorsi all'elezione del nuovo presidente. La carica è stata assunta da Marco Mazzarello di Mornese.

Impiegato della Telecom, Marco Mazzarello sostituisce Walter Baretto, originario di Bosio. Quest'ultimo, nella recente consultazione elettorale, era stato eletto consigliere provinciale.

Alla carica di vicepresidente è stato eletto Valerio Cassano di Carrosio, mentre gli assessori sono Giuseppe Repetto di Casaleggio Boiro, Barbara Merlo di Lerma e Giancarlo Morotti di Fraconalto. In sostanza, per la nomina del nuovo vertice della Comunità Montana si è formato un gruppo che rappresenta una larga maggioranza e che si è denominato «Centro Democratico»: conta 17 consiglieri su 24. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Ultimo tagliando

All'epilogo il concorso delle vetrine

NOVI. Ultimo tagliando per il «Concorso vetrine» promosso dall'Ascom di Novi, e la cui classifica sarà stilata domani pomeriggio, al termine della festa sul tema «La polenta e il mais», allestita in piazza Indipendenza. Contrariamente a quanto pubblicato ieri, le schede de «La Stampa» vale solo 1 punto. Gli organizzatori del concorso, che avevano aderito alla proposta di raddoppiare il valore del tagliando visto che [illegible] l'ultimo a disposizione, hanno fatto «marcia indietro» nelle ultime ore.

Per proclamare il vincitore della rassegna (primo premio un weekend a Vienna), si terrà conto delle schede pervenute alla sede novese dell'Ascom, in viale Saffi 55, e della valutazione di una giuria composta da otto persone. Il voto di ciascun giurato vale 5 punti. Intanto, in città, tutto è pronto per la festa di domani. Dalle 15,30 gli sbandieratori di Asti sfileranno per le vie fino in piazza Indipendenza, dove alle 16,30 verranno cucinati 8 quintali di polenta. Il gigantesco «polentone» sarà preparato dagli specialisti di Ponti, il centro dell'Acquese che dal 1563 celebra ogni anno questo «rito». Con l'ausilio di una gru, la polenta sarà versata su un tavolo e condita con sugo di funghi e salsiccia. [m. d.]

SOLIDARIETA' CHE RISVEGLIA LA COSCIENZA

Compie 23 anni il tortonese ferito in uno scontro d'auto nel '92 e che non si è più risvegliato

Torte di compleanno per vincere il coma

Tutta Tortona invitata alla festa al Mater Dei: «Portate un dolce»

TORTONA

OGGI dalle 21 alle 22, all'Auditorium «Mater Dei» di S. Bernardino, ci sarà un'occasione un po' speciale, alla quale tutti sono invitati. Si festeggia il ventitreesimo compleanno di Massimiliano Ferrauto, il tortonese da oltre tre anni in coma a [illegible] di un grave incidente stradale accaduto il 20 marzo 1992 lungo la statale per Novi, tra Rivalta e Pozzolo.

E' molto importante che la festa riesca bene, che il ragazzo si trovi circondato da persone amiche, che senta il calore della gente, che riesca a palpare la grande speranza di tutti di vederlo finalmente tornare in questo mondo dal limbo in cui da tantissimo è confinato. Per risvegliarlo dal coma è stato tentato di tutto, ma non sono servite le cure mediche e riabilitative: la lunga degenza nel reparto neurologico dell'ospedale tortonese, il ricovero in centro specializzato di Innsbruck, l'assistenza di una specialista come la dottoressa Morosini di Milano, la fisioterapia tre volte la settimana al centro «Paolo VI» di Casalnoceto.

Dai lettori centinaia di cartoline a Massimiliano. La mamma del ragazzo con alcuni dei messaggi augurali inviati da ogni parte d'Italia al figlio per testimoniargli solidarietà

A risvegliarlo dal lungo sonno non è bastata finora neanche l'assistenza saltuaria - oltre a quella incessante della mamma Francesca, dello zio Mario e del fratello Fabio - di amici e volontari che trascorrono molte ore con lui, parlandogli continuamente, evocando ricordi comuni, cercando di interessarlo, di far scattare quella scintilla che potrebbe farlo uscire dal «coma vigile» che lo tiene immobilizzato al letto, quasi del tutto incapace di intendere e di volere.

Negli ultimi due mesi poi, in seguito dell'appello lanciato attraverso «La Stampa», a Massimiliano sono giunte centinaia e centinaia di cartoline da ogni parte d'Italia e del mondo. La stanzetta del ragazzo ne è tappezzata: contengono incitamenti, frasi spesso commoventi, auguri, speranze.

Anche la festa di stasera si inserisce in queste iniziative di solidarietà. Gli amici di Massimiliano rivolgono a tutti un invito a preparare e a portare delle torte: «Uniremo tutte le torte e così formeremo una grossa "Tortona", farcita di amore e di solidarietà». Ma, soprattutto, la festa in programma oggi potrebbe addirittura far succedere il miracolo atteso da oltre tre anni.

Ettore Piraccini

Il sindaco: «E' un'impresa in perdita e senza futuro»

Il mattatoio [illegible] Casale [illegible] ha i giorni contati

CASALE. Il mattatoio civico ha le [illegible] contate. Una decisione definitiva non [illegible] stata presa, ma l'orientamento [illegible] chiaro. Il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo a un'interrogazione del consigliere comunale Mario Oddone sul macello pubblico di [illegible] Candiani d'Olivola, [illegible] si è trincerato dietro mezze parole: «Non [illegible] può continuare [illegible] gestire in perdita un'attività che non ha futuro. Quindi [illegible] esaminando l'ipotesi di chiudere il mattatoio a fine anno».

Qualche spiraglio aperto Coppo l'ha lasciato: «Potremmo rivedere questo orientamento se [illegible] facessero avanti dei privati a proporre o una gestione diretta o una compartecipazione con il pubblico». Un'ipotesi che, tuttavia, appare molto improbabile. Infatti, già in estate era stato divulgato un avviso pubblico [illegible] cui il Comune faceva presente l'intenzione di dare in gestione [illegible] totalmente o con forme parziali il macello civico. «Il nostro invito è rimasto lettera morta», ha detto Coppo.

E così non si può andare avanti. Ci vorrebbe una radicale ristrutturazione, in parte imposta dalla legge [illegible] parte resa necessaria proprio da un bisogno di maggiore funzionalità. Ma il raffronto tra entrate e uscite scoraggia verso qualsiasi investimento. Infatti, a Casale, su una quarantina di macellai solo 18 macellano vitelli della zona. L'introito che il Comune ricava è pari a 80 milioni annui, a fronte di un esborso di 116 milioni per il personale e le spese di energia elettrica. Senza contare gli investimenti per gli adeguamenti strutturali.

«Bisognerebbe poter contare sulla macellazione di almeno diecimila capi annui per una gestione corretta, invece noi arriviamo a un migliaio», [illegible] precisato Coppo. «E perché dunque [illegible]gli ultimi anni ci si è imbarcati in progetti ambiziosi quan[illegible] costosi con l'intento di procedere ad [illegible] rifacimento complessivo del costo di due miliardi?» ha domandato Oddone, aggiungendo: «Si è forse agito con leggerezza senza fare un'indagine di mercato per capire fino [illegible] che punto i privati erano interessati all'iniziativa?».

«La situazione a livello provinciale pareva orientata diversamente» ha replicato Coppo. Alla luce dei fatti, tuttavia, i numeri [illegible] indicatori della strada che si intende percorrere: «Il Comune - ha detto [illegible] sindaco - non può tenere in piedi un'attività che perde molto se i privati [illegible] partecipano». Oddone, pur condividendo il principio, ha suggerito di valutare l'opportunità di mantenere funzionante almeno una struttura a capacità ridotta».

[illegible] Mossano

[illegible]

La città e l'amianto

CASALE. La città simbolo della lotta all'amianto è protagonista della trasmissione «Ambiente Italia» che sarà trasmessa oggi alle 14,50 [illegible] Raitre. Un servizio viene dedicato alla questione amianto [illegible] alle sue ripercussioni sul territorio nazionale. Per quanto riguar[illegible] Casale, [illegible] proposte le riprese realizzate da [illegible] elicottero [illegible] a bordo il sindaco Riccardo Coppo, che ha illustrato l'imponente estensione di coperture [illegible] «cemento amianto», prodotte dall'Eternit, per 80 anni l'azienda leader [illegible] ambito internazionale nella produzione di questi manufatti. Proprio [illegible] cielo [illegible] Casale, Coppo lancia, attraverso la tivù, un messaggio al governo: «Per la bonifica del territorio occorrono uomini, mezzi, fondi. Non lasciateci soli». Nello stesso programma, verranno proposte situazioni altrettanto tragiche: l'Eternit di Siracusa, [illegible] quartiere di Bari assediato dall'asbesto, i fabbricati scolastici isolati con amianto in Basilicata, i treni all'amianto. In studio il procuratore Guariniello, che conduce inchieste sulle fabbriche dell'amianto. [s. m.]

Ieri la riapertura del «Paradiso», la più importante cappella di Crea

«Monte Sion del Monferrato»

Paragone biblico del vescovo di Casale: «Qui in qualche modo tutti i monferrini sono nati». Emozione per il risultato del complesso intervento di restauro, durato 14 anni

CREA. «Oggi andiamo in Paradiso, quello di Crea, naturalmente; per l'altro c'è [illegible] tempo». Così ha esordito ieri monsignor Carlo Gratterola, rettore [illegible] Santuario di Crea, aprendo la cerimonia di inaugurazione della più prestigiosa cappella del Sacro Monte, restaurata dopo 14 [illegible] di lavori.

«Il Paradiso - commenta An[illegible] Maria Ariotti, presidente dell'Ente Parco - [illegible] il simbolo di Crea: il Sacro Monte [illegible] [illegible] salita che culmina nel Paradiso [illegible] l'ascesa ha un valore esistenziale oltre che devozionale».

Il complesso restauro, condotto sotto l'animo appassiona[illegible] della sovrintendente Carlen[illegible] Spantigati, ha richiesto uno spiegamento notevole di «intelligenze, [illegible] capacità tecniche e anche di denaro». Il «la» è stato dato anni fa dall'allora rettore del Santuario, padre Antonio Brunetti, ora ottantenne, che non è mancato alla cerimonia di ieri: «E' ancor più bello di quanto [illegible] previsto».

Ne è rimasto colpito anche il vescovo Germano Zaccheo, che ha sottolineato l'importanza del ruolo femminile nella [illegible]cietà paragonandolo alla figura della Madonna (il «Paradiso» [illegible] dedicato all'Incoronazione di Maria) portata in trionfo dagli angeli. Poi ha detto: «Per [illegible] popolo monferrino il Sacro Monte di Crea è [illegible] per l'antica Israele il Monte Sion: qui, in qualche modo, tutti i monferri[illegible] sono nati». [s. m.]

Ieri c'è [illegible] [illegible] riapertura della cappella [illegible] Paradiso dopo un lungo e costoso restauro; alla cerimonia sono intervenuti i massimi responsabili [illegible] diocesi. C'era anche il vescovo Germano Zaccheo

[illegible] Serralunga

Ordine di Malta in esercitazione

SERRALUNGA. Una imponente «task force» [illegible] volontari, coordinati dai responsabili del quasi millenario Ordine ospitaliero e militare di San Giovanni di Gerusalemme anche detto di Malta, [illegible] impegnata oggi in una singolare esercitazione di Protezione civile che si svolge, dalle 9, alla tenuta Guazzaura di Serralunga, di proprietà del Conte Brondello.

Sui campi della tenuta, è previsto lo schieramento di [illegible] intero accampamento dimostrativo con una ventina di tende, ambulanze, veicoli vari, una cucina [illegible] campo, un punto di pronto [illegible] con volontari e personale infermieristico in uniforme.

L'inizitiva, che prevede anche la dimostrazione [illegible] una manovra anfibia (come [illegible]ria dell'alluvione che ha colpito varie [illegible] della provincia [illegible] [illegible] fa), si colloca [illegible] una data speciale: l'8 ottobre si celebra la memoria liturgica di San Ugo Canefri, cavaliere gerosolimitano primo santo della diocesi di Alessandria. [s. m.]

La fiera il 22 e il 29

Moncalvo presenta i tartufi

MONCALVO. Presentazione ufficiale, [illegible]ggi, alle 10, nella sala consiliare del municipio, della 41° [illegible] della Fiera del tartufo, in programma per i prossimi 22 e 29 ottobre.

Il programma verrà illustrato dal presidente dell'ente Fiera, Angelo Strona, dal sindaco Aldo Fara, dall'assessore alle manifestazioni, Fabio Coggiola. Alla presentazione parteciperà anche una delegazione di giornalisti e ristoratori di Montreux, la città svizzera che si affaccia sul lago di Ginevra [illegible] che dallo scorso anno si [illegible] gemellata con Moncalvo.

Il sodalizio era nato in occasione della passata edizione della Fiera; si è, poi, consolidato successivamente [illegible] la presentazione del tartufo bianco di Moncalvo nei ristoranti di Montreux, con la partecipazione, lo scorso luglio, della Big band della cittadina svizzera a «Blue notti blues» e con la trasferta in terra elvetica dei «Fia[illegible] pesanti», in occasione del Festival jazz di Montreux. [bru. m.]

Continuano i sondaggi per il nuovo impianto nell'Astigiano

Discariche, trivelle [illegible] azione

A Cerro Tanaro terminate le perforazioni: fra qualche settimana gli esiti. Adesso i rilievi si sposteranno a Villanova. Il sindaco: «Non ci opporremo»

Piero Cacciabue sindaco di Cerro Tanaro nel cui territorio potrebbe nascere la nuova discarica dell'Astigiano

CERRO TANARO. Quelle che a Cerro chiamano «le trivelle», [illegible] che i tecnici definiscono più scientificamente «sonde perforatrici», [illegible] ne sono andate dopo una settimana di lavoro.

[illegible] sito di località Boschetto [illegible] tornato a [illegible] una spianata di gerbido e terreni coltivati. Ci vorrà qualche settimana per dire se l'area è idonea a ospitare una delle due future discariche dell'Astigiano. La falda sarebbe stata intercettata a [illegible] profondità di 15 metri (le perforazioni [illegible] arrivati fino a 20).

Nonostante le polemiche dei mesi scorsi (Comune e popolazione contestano l'ipotesi di allestire l'impianto), le operazioni condotte dalla ditta Abrate di Carmagnola (Torino) hanno avuto uno svolgimento regolare. «Tutti coloro che hanno raggiunto località Boschetto, [illegible] partire dal sindaco Piero Cacciabue - racconta Marco Lavezzo, assistente di cantiere - han[illegible] intrattenuto con [illegible] rapporti cordiali. Abbiamo potuto lavorare tranquillamente: nulla a confronto di ciò che è successo poco più di [illegible] [illegible] fa, a Quar[illegible]. Mi ricordo ancora il giorno in cui portammo le attrezzature: c'era il comitato ambientalista, col suo avvocato, ad aspettarci».

Conclusi i sondaggi a Cerro, i tecnici della ditta Abrate si apprestano a sistemare le sonde perforatrici a Villanova, sull'a[illegible] di località Lopaudin [illegible] confine con Valfenera e Dusino San Michele. In zona opera da tempo un comitato ambientalista [illegible] già un anno fa, quando si trattò di sondare il terreno nell'ambi[illegible] del progetto sulle discariche di bacino, la scelta del sito ven[illegible] contestata dai sindaci di Valfenera e Dusino. Succederà così anche stavolta?

Carlo Arduino, primo cittadino di Villanova, getta acqua sul fuoco. «Ripeto - sottolinea - quel che ho già detto nei mesi scorsi: [illegible] sondaggio non si nega a nessuno. Certo ribadiamo che [illegible] grandi discariche [illegible] ci sono mai piaciute: preferiamo i piccoli impianti».

«La popolazione di Cerro - ricorda Marco Lavezzo - ha raccolto l'appello del commissario regionale Aldo Panzia Oglietti [illegible] collaborare e a non danneggiare le nostre [illegible]. Spero che anche a Villanova non accada nulla». Arduino rassicura: «In questa fase [illegible] buon senso [illegible] dovrebbe mancare».

Nei giorni scorsi il Comune di Villanova ha notificato l'ordinanza regionale, per l'accesso sui fondi da parte dei tecnici, ai proprietari dei terreni. I sondaggi potrebbero iniziarsi, in pratica, tra una decina di giorni.

Laura Nosenzo

Per la dialisi e la riabilitazione, una scuola infermieri a Novi

Ospedali di Acqui ed Ovada partono i servizi decentrati

NOVI. Servizio-dialisi all'ospedale di Acqui, strutture per la riabilitazione [illegible] pazienti ad Ovada, potenziamento dei reparti e avviamento della Scuola per infermieri professionali al «San Giacomo» di Novi. Sono le principali iniziative dell'Usl 22 per migliorare l'assistenza nelle tre città della provincia.

«A due mesi di distanza dalla sospensione del direttore generale, Riccardo Austa, è indispensabile ricordare agli utenti che l'attività prosegue regolarmente - dice in una [illegible] il Com[illegible] supplente, Costanzo Borra - L'Usl sta portando anzi a compimento alcuni dei progetti che Austa intendeva attuare. In particolare, a dicembre, l'ospedale di Acqui sarà dotato di opportuni spazi per l'attività dialitica ai pazienti, che attualmente sono costretti a spostarsi fuori città per utilizzare le strutture pubbliche».

Il servizio [illegible] dialisi sarà curato da personale qualificato. Con ogni probabilità, l'Usl sceglierà tra i dipendenti in organico, perché non sarà possibile [illegible] trasferimento nel nosocomio acquese di lavoratori che operano in altre strutture pubbliche. Sempre ad Acqui, saranno completati entro fine mese i lavori per la realizzazione del reparto di Rianimazione. In mancanza del finanziamento regionale per l'acquisto [illegible] attrezzature sanitarie, si dovrebbero utilizzare i pochi fondi dell'Usl per avere almeno i macchinari indispensabili all'attivazione del servizio. Nessun problema di personale, invece, perché saranno assunti in Rianimazione cinque infermieri professionali. Il reparto di Chirurgia avrà pre[illegible] [illegible] nuovo primario: il posto tuttora vacante sarà coperto, a seguito di un concorso pubbli[illegible]. Nella città termale, infine, saranno agibili da metà novembre i locali del nuovo Poliambulatorio, in via Alessandria 1.

A Ovada, i sei posti-letto in dotazione al reparto di Ostetri[illegible] [illegible] Ginecologia saranno utilizzati per le terapie di riabilitazione. In ospedale, funzionerà la palestra per la rieducazione degli utenti non ricoverati. Saranno dunque lasciati liberi i locali dell'ex Soms, che l'Usl aveva affittato per dotarsi [illegible] quel servizio. «Avremo un significativo risparmio gestionale - spiega Borra -. Sempre ad Ovada, promuoveremo l'attività specialistica ortopedica [illegible] provvederemo entro fine [illegible]vembre all'assunzione di [illegible] assistente medico che opererà al Servizio territoriale di Salute mentale». Un ulteriore posto sarà coperto entro l'inizio del '96, e per la stessa data arriverà il nuovo primario [illegible] Medicina.

A Novi, verrà potenziato il Dipartimento di prevenzione, [illegible] [illegible] previste migliorie anche nei reparti del «San Giacomo». Infine, a Novi, sarà attivata la Scuola per infermieri professionali. La Regione ha concesso 20 posti per il primo anno di corso, ma l'elevato [illegible] di iscritti ha indotto i vertici dell'Usl ad avanzare istanza per altri [illegible] posti. [illegible] arriverà parere favorevole da Torino, gli allievi saranno suddivisi tra Novi e Acqui. [m. d.]

La raccolta riprenderà oggi

La vendemmia ferma 2 giorni

ALBA. La pioggia ha fatto nuovamente sospendere la vendemmia per due giorni: appena le condizioni del tempo sono migliorate, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, alcuni agricoltori hanno ripreso ■ staccare i grappoli nonostante il fondo fangoso dei vigneti che [illegible] difficoltà e parecchi problemi. Se [illegible] tempo si manterrà buono, i lavori riprenderanno già [illegible] a pieno ritmo.

Nell'Albese è in svolgimento la raccolta delle uve barbera, nebbioli d'Alba e da barbaresco. Da lunedì s'inizierà ■ portare in cantina anche il nebbiolo da barolo.

Matteo Bosco, presidente della cooperativa «Terre del barolo», che ritira 50 mila quintali di uve all'anno da cinquecento viticoltori: «Il maltempo [illegible] interrotto [illegible] vendemmia, ma [illegible] ha intaccato la qualità delle uve che è buona. La quantità inve[illegible] si sta rivelando molto scarsa, in media del 20-30 per cento in meno rispetto al passato».

Il prodotto non abbondante, da giorni, ha fatto scattare la corsa all'accaparramento delle uve e i prezzi, in ascesa, stanno toccando punte mai raggiunte prima. L'aumento medio ruota intorno al 30% e rappresenta la novità della vendemmia '95.

Sul mercato di Alba le [illegible] barbera spuntano da 13 e 15 mila lire al miriagrammo, i dolcetti da 16 ■ 18 mila, nebbiolo d'Alba sulle 20-22 mila lire; Roero arneis 17-18 mila. Si tratta di tutte uve destinate a produrre vini doc.

Ma sono i nebbioli da barolo i più ricercati: si parla di contrattazioni da 36 a 40 mila lire al Mg., cifra da record.

Le uve destinate a trasformarsi nel prestigioso vino barolo docg scarseggiano anche a causa della grandine che ha colpito diversi Comuni compresi nella zona tipica.

Si raccolgono le uve rosse

Non [illegible] le uve, ma anche il vino barolo è molto ricercato: l'annata 1991, in commercio da quest'anno, è venduta al prezzo di un milione di lire all'ettolitro.

Sul problema del prezzo delle uve interviene Terenzio Revotto, direttore della Coldiretti di Alba. L'esperto [illegible] notare che: «il rincaro di quest'annata è appena sufficiente per compensare il consistente calo di produzione. Bisogna sottolineare che per molti anni le tariffe delle uve non hanno coperto i costi di produzione e quindi, anche per il rispetto del lavoro nelle campagne, era opportuno un ritoc[illegible].

[g. f.]

Savigliano, posticipata a domenica 15 la chiusura della rassegna al museo

Ligabue, è «attrazione fatale»

Già 15 mila visitatori alla mostra del naïf

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Decine di metri di fila, fino a cinquanta, già oltre quindicimila visitatori, a ruba poster e biografie che sono stati editi dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore, la decisione degli organizzatori di prolungare la rassegna fino ■ domenica 15 ottobre: la grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue [illegible] attirando gente da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. Persino i vicini francesi del Nizzardo hanno superato il Tenda per poter ammirare le opere del pittore naïf. La rassegna si tiene al museo civico di via San Francesco, nel cuore del centro storico di Savigliano, [illegible] un angolo an[illegible] intatto di arte e storia. Mai accaduto in quella [illegible] si poteva tranquillamente definire [illegible] cittadina sonnolenta, con visite al museo e alla maestosa gipsoteca dedicata a Davide Calandra, che si contavano con mise[illegible] numeri a due cifre. Il salto di qualità c'è stato e il merito deve essere attribuito a questo primo tentativo di stretta collaborazione tra il pubblico ■ il privato.

Da una parte il Comune e dall'altra la Galleria Arte 80 di Savigliano che è riuscita a portare in città ottanta opere dell'arti[illegible] di Gualtieri di Reggio Emilia, figlio del Po e dei boschi ricchi di profumi, «caricandosi» addosso il rischio di una fidejussione da 5 miliardi di lire per avere il nulla osta al viaggio dei grandi quadri ■ delle sculture. Ma ne valeva la pena. Il professor Giorgio Barberis, [illegible] dei due soci della galleria locale (l'altro socio è Piero Senesi, eclettico amante dell'arte antica), si ritiene soddisfatto ed è partito proprio [illegible] lui la richie[illegible] di posticipare [illegible] chiusura della rassegna di ancora una settimana: «L'obiettivo minimo per coprire tutte le spese e per pensare ad altre iniziative di grande respiro con sulle sp[illegible] l'esperienza della mostra di Ligabue, [illegible] quindicila visitatori. Il traguardo è stato raggiunto e questo ci fa ben sperare per il futuro. Anche il luogo è sicuramente adatto a ospitare le grandi opere del maestro di Gualtieri. Che cosa bolle in pentola? E' presto per dirlo, [illegible] credo che tenteremo di presentare un'altra grande rassegna, magari di un noto o notissimo artista straniero. La voglia non manca, certo, bisogna però [illegible]dere i costi che molte volte sono stratosferici e quindi impensabili per [illegible]».

Sopra, la coda. A fianco da [illegible]. il prof. Giorgio Barberis e il consigliere regionale Franco Toselli

Pubblico e privato che vanno ■ braccetto, sorpreso del successo ■ voglia di organizzare nuove iniziative. Gianfranco Saglione, assessore alla Cultura ■ al Turismo è orgoglioso di avere detto sì alla galleria Arte 80: «Ne abbiamo subito approfittato. L'altra domenica abbiamo organizzato Porte aperte a Savigliano, con la possibilità [illegible] visitare i monumenti più [illegible]portanti, le chiese, il teatro e anche la Fiat Ferroviaria, il nostro gioiello, dove da anni si produce il famoso Pendolino che ha conquistato l'Europa. Ebbene, già nel primo pomeriggio c'erano gruppi pronti alla sfacchinata e fino ■ sera abbiamo visto parecchie comitive che attraversavano in lungo e in largo la nostra stupenda cittadina».

Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia e grande estimatore delle opere di An[illegible] Ligabue, [illegible] dalla mostra visibilmente soddisfatto: «Devo dire che [illegible] professor Barberis ha fatto un lavoro di notevole spessore artistico ■ culturale e bene hanno fatto in Co[illegible] a dargli retta. Quando il pubblico apre le porte alla collaborazione con il privato si ottengono sempre risultati [illegible] grande attrazione. E' una politica che è già stata sperimentata da altre parti e in Paesi più grandi del [illegible], e sempre ha funzionato. Credo che il Piemonte debba attivarsi maggiormente per avere la soddisfazione di diventare un vero veicolo di traino per cultura e turismo. E [illegible] turismo questa nostra regione [illegible] ha veramente molto bisogno».

Ancora una settimana per visitare la rassegna di Antonio Ligabue. Gli orari rimangono immutati: lunedì dalle 16 alle 20, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, venerdì 10-13 e 16-23, sabato e domenica continuato dalle [illegible] alle 23.

Fiorenzo Panero

Questa sera al Macallè il concerto di Tolo Marton

Il blues è trevigiano

Il chitarrista veneto apre il festival del circolo The Doors. Suonerà col bassista Biran [illegible] il batterista Abelli. Band di supporto i Crossfire

ALESSANDRIA. Si apre stasera alle 22, con un concerto di Tolo Marton, [illegible] festival blues del Macallè di Castelceriolo organizzato dal circolo Ancol «The Doors». E' la prima di quattro esibizioni che accomapagneranno [illegible] pubblico in un percorso musicale quanto mai vario.

Trevisano, ex componente delle Orme (con cui ha suonato nell'album «Smogmagica», registrato a Los Angeles), Marton [illegible] un chitarrista che fonde rock e blues con grande eleganza [illegible] sobrietà.

Solista dal 1981, Tolo ha inciso tre dischi: l'ultimo, «One guitar b[illegible]d» si è anche guadagnato un giudizio molto positivo dagli esigenti critici americani del «Guitar player». Ma anche gli altri ellepi, «The blues wont go away» e «Let [illegible] be», rivelano la maturità di un musicista di grande classe.

D'altronde, parla chiaro il curriculum del musicista veneto: [illegible]a suonato come supporto a B.B. King, Robben Ford e ai Blues Brothers e l'hanno voluto [illegible] fianco, [illegible] jam session, perso[illegible]i c[illegible] Ginger Baker, Brian Auger, Jack Bruce [illegible] Melvin Taylor.

«Tolo quarantasuonati» [illegible] chiama l'ultimo cd di Marton, con chiaro riferimento all'età del chitarrista: un lavoro estremamente curato, vera «chicca» per tutti gli amanti del blues.

Marton tiene seminari [illegible] chitarra moderna all'accademia di musica di Verona, [illegible] [illegible] rinuncia a esibirsi in concerto, soprattutto in trio. Questa sera l'affiancheranno Davis Srb Brian al basso e Oscar Abelli alla batteria.

Tolo Marton, ex delle Orme

Sul palco del Macallè, [illegible] band di supporto, salirà anche il gruppo genovese Crossfire: nato lo [illegible] anno, vanta già collaborazioni con «bluesmen» italiani del calibro di Fabio Treves e Paolo Bonfanti.

Il personaggio di spicco [illegible] Crossfire è il chitarrista Giangi Sainato, musicista dallo stile molto personale, che rivela predilezione per virtuosi dello strumento come Stevie Ray Vaughan, Jeff Beck [illegible] il grande Jimi Hendrix.

Brunello Vescovi

Altre proposte

Da Suzanne agli ex Gens

Non mancano, stasera nell'Alessandrino e ai margini della provincia, gli appuntamenti con la musica [illegible] vivo. Un concerto blues è in programma anche a Cassinasco, nell'Acquese, dove alla birreria «Il Maltese» suona la Level blues band.

Al Caffè della Pesa [illegible] Vignale si esibisce [illegible] cantautrice inglese di buona padronanza vocale, che con le sue interpreta[illegible]ni evoca atmosfere sognanti. Il suo nome [illegible] Suzanne Chawner: a un primo ascolto richiama Suzanne Vega, [illegible] la sua originalità è fuori discussione. Ha già inciso un disco, «On primrose hill», [illegible] brani delicati e malinconici, segnati dal sottofondo di violini e violoncelli. [illegible] vedrà ora l'impatto in un ambiente che di romantico [illegible] [illegible] molto, più solito a ospitare rock band e quartetti jazz. Magari [illegible] uscirà [illegible] mistura sorprendente.

Suzanne Chawner a Vignale. La cantautrice inglese evoca atmosfere sognanti

Spostandosi [illegible] Caffè Novecento di Ottiglio (che riprende con oggi gli appuntamenti musicali del sabato) si potrà ascoltare, alle 22,30, [illegible] gruppo-rock di Torino che ha scelto il curioso appellativo Figli di Guttuso. Parte dei [illegible]zzi eseguiti stasera sarà registrata ed entrerà a far parte di un cd dal vivo.

Al centro sociale Subbuglio di pia[illegible] [illegible] Maria di Castello, [illegible] Alessandria, i concerti (al via alle 21,30) [illegible] due. Toccherà prima ai Vallanzaska, formazione milanese che preferisce i ritmi giamaicani; poi saliranno sul palco gli Audio-renge di Alessandria.

Per gli appassionati del gene[illegible] demenziale, [illegible] d'obbligo una puntata al Thunder road [illegible] Codevilla, per vedere all'opera una tra le più sgangherate band del panorama italiano. Già il nome, Belli fulminati nel bosco, è tutto un programma: nel loro curriculum spicca la partecipazione [illegible] festival di «Sanscemo» per [illegible] anni consecutivi. Il biglietto costa 10 mila lire.

Aumentano in discoteca gli spazi destinati alla [illegible] dal vivo: al Club Castello In di Tortona suonano i Cronaca, al Cafè Latino di Voghera sono di scena Carlo e i cardio.

Per chi preferisce qualcosa di più tranquillo, torna stasera all'Hokum music club di Cremolino il duo composto [illegible] Enrico Bianchi (tastiere) e Marco Culotta (chitarra): ex componenti dei Gens e ora sotto [illegible] marchio Duets, [illegible] conosciutissimi sulla riviera ligure. Al Mixer di Novi, l'appuntamento è oggi [illegible] domani con le tastiere di Pino Veronesi. [b. v.]

[illegible] E [illegible]

BALLO LISCIO

Ringo Story [illegible] Valentia

Oggi a Valenza, ballo liscio al Valentia con l'orchestra Ringo story e alla sala Faro [illegible] gli Amici del Faro. [r. c.]

TEATRO

La filodrammatica di S.Salvatore

Per [illegible] «Settembre», la compagnia filodrammatica Al Campanone presenta oggi alle 21,15 nel teatro di San Salvatore la commedia «Gli ultimi cinque minuti». [r. c.]

OTTETTO VOCALE

«Spirituals» ai Santi Apostoli

Alle 21 ad Alessandria, nella parrocchia dei Santi Apostoli, al Villaggio Borsalino, [illegible] esibisce l'ottetto vocale maschile Cantus firmus di Mondovì: brani di Palestrina, Arbeau, Vecchi e «spirituals». [b. v.]

DEEJAY POINT

A Novi è ospite [illegible]iki Talarico

Un «deejay point» è stato istituito [illegible]l negozio Mariposa [illegible] via Girardengo 1 [illegible] Novi: è [illegible] [illegible]golo dove noti dj si alternano al mixer, p[illegible] dischi loro e di altri. Oggi alle 16,30 l'appuntamento è con il genovese Miki Talarico. [b. v.]

TEATRO

Serata [illegible] Nuovo palcoscenico

Oggi a Casale, alle 21 all'auditorium S. Chiara, serata di Nuovo palcoscenico: si esibiscono amici e artisti che hanno collaborato in questi anni. [b. v.]

SAGRA

«Pissarei e fasò» a Gerbidi

A Gerbidi di Sale c'è «10ª sagra dei 'pissarei [illegible] fasò'». Oggi, dopo la cena delle 19,30, alla Pro loco gara di ballo animata da Nat [illegible] Laura. Ingresso libero. [b. v.]

SOMS

Una cartolina per Sarezzano

Oggi alle 17,30 alla Soms [illegible] Sarezzano (che festeggia [illegible] centenario), sarà inaugurata [illegible] mostra fotografica «Una cartolina per Sarezzano». Sono vecchie immagini del paese: premiazione lunedì alle 21. [b. v.]

Iscrizioni al via [illegible] Tortona, lo spettacolo entrerà nel circuito dell'Alfieri

[illegible] il Laboratorio teatrale

Sette mesi di lezioni e poi tutti sul palcoscenico

TORTONA. [illegible] Laboratorio dello spettacolo, organizzato da To[illegible] spettacoli con il regista Girolamo Angione, in collabora[illegible] con l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, è giunto alla quinta edizione.

Destinato ai giovani, nella fascia compresa tra la [illegible]la media superiore e l'università, ha sempre goduto [illegible] un'ampia partecipazione (una settantina di ragazzi per ogni edizione) e si [illegible] quindi radicato profondamente nella realtà cittadina guadagnandosi [illegible] consenso del pubblico e l'appoggio fattivo di molti genitori. Sono due le materie base: danza [illegible] recitazione, accanto ad altre discipline, quali dizione, espressione corporea, trucco, canto. Tutta l'attività è finalizzata alla realizzazione di un vero spettacolo.

Quest'anno il Laboratorio prende il via all'insegna [illegible] un rinnovato interesse da parte dell'amministrazione comunale e di molte novità. Innanzi tutto una sede nuova, stabile e attrezzata, [illegible] aule di danza e di recitazione distinte, nell'ax [illegible] «Passalacqua» (ingresso da via Milazzo). In questi nuovi spa[illegible] verranno attuati corsi di danza classica [illegible] moderna [illegible] tutti i livelli [illegible] partire dai piccolissimi e anche per ragazzi fino a 15 anni.

Come ogni anno, si formerà una compagnia del Laboratorio che si propone di lavorare professionalmente e preparare uno spettacolo che andrà in scena [illegible] primi mesi dell'anno nuovo ed entrerà nel circuito del Teatro Alfieri di Torino. Il 21 ottobre, alle 15, nella Sala giovani del Civico, si terrà l'audizione per la [illegible] di recitazione e per quella di danza. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 ottobre all'ufficio attività culturali del Comune [illegible] via Pernigotti 10 (telefono 854428).

Le attività [illegible] inizio [illegible] 23 e si concluderanno a maggio, dirette come di consueto dal regista Angione. Il costo di ciascun corso oscilla tra le 50 e le 70 mila lire mensili e sono previste ampie possibilità di abbinamento tra [illegible] discipline presenti nelle diverse scuole. Esse prevedono: una scuola di teatro per bambini e ragazzi in due sezioni (dai 6 agli [illegible] anni e dagli 8 [illegible] [illegible] con lezioni settimanali, in orario pomeridiano; una scuola di teatro per giovani e adulti, con lezioni bisettimanali in orario preserale; una scuola di danza classica ai [illegible] livelli con [illegible] metodo della scuola [illegible]zionale di Cuba; una scuola di danza modern-Jazz; una scuola di canto; il gruppo teatrale del Laboratorio, con ammissio[illegible] su selezione, aperto a chi ha già frequentato edizioni precedenti del Laboratorio o a chi ha già esperienza di palcoscenico.

Maria Teresa [illegible]

STASERA AL [illegible]

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15/17,20/18,45/22,30 — L. 10.000/8000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] — Tel. 252.079 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 7000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240, Cineforum — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
L'uomo [illegible] stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema o inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
[illegible] vietato minori [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/ 19,45/22,15 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' — Epico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15,30/17,45/ 19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] Vittoria — [illegible]. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
French [illegible] — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'

[illegible] — Tel. (0142) 452.818 — Or.: dalle 15,30 — Lire [illegible]
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.469 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible]. 701.486 — [illegible]: 20,30/22,30
Film vietato ai minori [illegible] 18

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] Moderno — [illegible]. (0143) 78.290 — Or.: 15,20/17,40/20/22,30 — L. 10.000/8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] Lera — Tel. 0143/62.686 — L. 8000 (posto unico)
Ore 15,30 **Power Rangers**
Ore 20,15; 22,30 **Il primo cavaliere**

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 9000 posto unico
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza av[illegible] due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con [illegible] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible], tel. [illegible] **L'ultima eclissi.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. [illegible]; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Congo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Allarme rosso.** Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 [illegible]. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** [illegible]: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Il re leone.** Ingr. 7000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Romanzo di un giovane povero.**
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grattoni 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22[illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 3[illegible], telefono 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Power Rangers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** [illegible] 17.1046. Festival Int. di Cinema delle donne: ore 14,30 repliche; ore 17 Incontri. **Essere donna tra l'Islam e tradizione**, ore 18,15 repliche; [illegible] 20,30 Concorso Ott.; ore 21,20 Conc. Lm; ore 23 Conc. Ott.; ore 23,25 Conc. Lm.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] Rangoon.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] delitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] Or.: 1[illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible], t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14 An.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 al T. [illegible]ico di Vercelli prova finale [illegible] 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. d[illegible] Regio dir. da N. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posti a L. 20.000. Per inf. tel. 0161/255.575-255.544.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento [illegible]96-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST [illegible] giovedì [illegible] c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-[illegible] riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21,30 serata conclusiva del **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: E. Beruschi, B. Brada, L. Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Moffino e C. Joseth in **Pastasso Antonio esperto in [illegible]** Inf. e pren. fer. 9-13/19-23: fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** [illegible]
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **[illegible]enjamin,** sit. com.
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **[illegible] Light show,** varietà
0,45 **Astro,** [illegible]
[illegible] **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy

Telecupole
18 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
18,30 **Halla Cinquestelle,** rubrica
19 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
[illegible] **Tg4**
20,30 **Thunder 2,** [illegible]
[illegible] **[illegible]ori non stop**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **[illegible] speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'ed[illegible]**
20,40 **Ninja in azione,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **I forti di Forte Coraggio,** sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Branco selvaggio,** film
22,50 **Spenser,** tv movie

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **La rosa nera,** Eurocinema
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **Space Ghost,** cartone animato
20,30 **I cannoni di San Sebastian,** film d'avventure
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori,** all'interno «Playmen Show»
0,45 **Erotika**
1,45 **Match Music**
3,30 **L'ultima donna,** film drammatico

Quinta [illegible]
19,30 **Cartoon [illegible]**
20,30 **Piemonte in piazza**
[illegible] **Auto d'oggi**
1,30 **Super [illegible]ip**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Futbol American**
18 — **Pesca sport**
[illegible] **Quick Show**
19,30 **[illegible]n regione,** show
20,30 **Turno di notte,** [illegible]
23 — **Speciale Videoparade**
23,15 **L'a[illegible],** film

Rete [illegible] Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Frenesia del delitto,** film
22,30 **T come Torino**

23 — **Telegiornale** [illegible]
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **La poltrona,** rubrica
20,30 **Quarire,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor settima[illegible]**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
[illegible] — **Skyways,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news,** [illegible]
2 — **My Music,** rubrica
2,30 **Skyways,** telefilm

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telem[illegible]**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Frenesia del delitto,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi,** talk show di medicina
[illegible] [illegible]
[illegible] — **Speciale [illegible],** istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Radiografia all'undici toscano: attacco poco prolifico, centrocampo ko

Grigi-Massese, sfida tra delusi

Andreazzoli deve reinventare la squadra

CALCIO

campionato juniores quattro derby in provincia

Quattro derby accendono il quarto turno del campionato regionale juniores, in programma alle 15: sono Castellazzo - Fulvius, Felizzano - Libarna, Monferrato - Casale e Novese - Pontecurone. L'Acqui è ospite del Canelli, mentre la Viguzzolese gioca in casa col Rocchetta Tanaro. Don Bosco - Asti chiude il calendario. (r. c.)

PODISMO

Maratonina di San Michele in gara Poli e Benvenuti

Parte domani alle 10 da San Michele, la terza maratonina alessandrina, promossa da Mauro Porzio. In competizione, atleti del calibro di Gianni Poli e Andrea Benvenuti. Ma ai nastri di partenza ci saranno anche molti altri nomi di prestigio dell'atletica italiana. (r. c.)

TENNIS

Corsi a Valenza per adulti e ragazzi

Il Tennis club Valenza promuove dei corsi per adulti e ragazzi, tenuti dall'istruttore regionale a partire dal 16 ottobre, con i seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 20 alle 23 per adulti; dalle 15 alle per giovani e 16 anni. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0131/945.322. (r. c.)

GOLF

Al club di Tassarolo vince Pietro

Pietro Balza ha vinto la coppa «Tenuta Il Poggio» di golf, al club «Risaco» di Tassarolo. Ha preceduto Marco Gatti. In campo femminile, di Barbara Mazzarello, mentre tra i Senior si è imposto il «sempreverde» Natale Ghio. (m. d.)

Paolo Doni, bandiera della Massese

ALESSANDRIA. La squadra grigia è stata strigliata per benino dal patron Amisano e dal direttore sportivo Renzo Me'ani. «I clan non devono esistere negli spogliatoi - è il commento corale della dirigenza -. E i giocatori debbono obbedire al loro allenatore. Un collettivo per essere tale deve credere nei propri mezzi per poter affrontare con la giusta concentrazione ogni sfida».

E per la partita di domani al Moccagatta l'Alessandria dovrà fare di tutto per mostrare al pubblico che la lezione è servita. Avversaria di turno è una Massese che in fatto di punti è all'asciutto tanto quanto quella mandrogna. In effetti, il reparto avanzato toscano, così come d'altronde quello grigio, è tra i meno prolifici del girone. Insomma due attacchi anemici che stentano a perforare le difese avversarie. Sul fronte piemontese, l'arrivo del Giovanni Rossi potrebbe risolvere quei problemi di «penetrazione» in area di rigore.

Ora, se i tifosi grigi si lag per le deludenti prove dei loro beniamini nelle prime giornate, a Massa s'è rischiata una mezza rivoluzione. Soprattutto al termine del derby perso con la Carrarese. Domenica scorsa i sostenitori hanno preso d'assalto giocatori e dirigenti. Sangue toscano non mente.

Intanto, per la gara di domani il tecnico dei toscani Aurelio Andreazzoli si vedrà costretto a rimescolare le carte: sono parecchi i giocatori che non dovrebbero recuperare in tempo: da Casonato a Pessotto (entrambi soffrono di dolori muscolari), ancora all'altro centrocampista Spataro, che proprio in queste ore si è sottoposto ad esami clinici per sapere cono davvero sia afflitto da tachicardia, oppure se il malessere che lo ha afflitto recentemente sia d'altra natura. Andreazzoli dovrà in pratica reinventare tutto il pacchetto trale, ma in compenso potrà contare sul rientro in difesa dell'ex giocatore del Bari Sassarini.

«Ci giochiamo parecchie carte nella trasferta di Alessandria - commenta il tecnico dei bianconeri -. Un punto potrebbe essere importante per noi, anche se ritengo che i grigi faranno di tutto per uscire dal terreno di gioco con la vittoria in tasca. Di sicuro sarà una gara aperta».

Venti i precedenti tra le due squadre e perfetta parità: 6 vittorie per entrambe le squadre e otto pareggi.

Piero Abrate

Dopo il successo esterno (3-0), stasera Dogliero darà spazio ad alcuni giocatori della panchina

Belvedere, una formalità la gara col Recco

La Purity a Vercelli senza l'infortunato Silvano, ko per un mese

ALESSANDRIA. Nel terzo turno della Coppa Lega, la Belvedere ospita stasera (ore 21) il Recco, già sconfitto per 3-0 nel match d'andata. La gara non dovrebbe proporre insidie al sestetto del coach Enrico Dogliero, che è a un passo dalla qualificazione. Assente il palleggiatore Gombi, la regia sarà affidata all'ex acquese Margaria, che ha già dimostrato affiatamento con i nuovi compagni. Ci sarà spazio anche per i «panchinari», alcuni dei quali sono stati decisivi nella sfida con il Voltri.

Trasferta a Vercelli per la Purity Novi, che sembra aver già raggiunto un ottimo stato di forma. Stasera, l'allenatore Andrea Repetto dovrà però rinunciare al centrale Silvano, che è stato sottoposto a un intervento chirurgico al menisco, e sarà disponibile tra circa un mese. Non «marcherà visita», invece, il neo-acquisto Nardoianni, che è stato il vero trascinatore della Purity nella fase iniziale della stagione.

La Plastipol gioca sul parquet del quotato Biella. «Sulla carta non abbiamo chances di vittoria - afferma il d.s. Ferro -. Ma speriamo almeno di risolvere i problemi di ricezione, che sono costati punti pesanti nelle partite precedenti. Se funzionerà a dovere quel fondamentale, saranno più fluide ed efficaci le azioni d'attacco».

In campo femminile, il Valenza (C1) scende nella «tana» del Pinerolo, formazione di B2. «Il divario di valori era già stato nella gara d'andata, persa 0-3 - dice il dirigente Mauro Milano -. Puntiamo a un'onorevole difesa, e al miglioramento degli schemi e dell'intesa tra le giocatrici». Anche il Cama Novi (C1) non ha speranze con il Candelo (B1), che ha allestito uno squadrone per centrare la promozione in serie A. Nella compagine biancoblù, è incerto l'impiego della schiacciatrice Scarsi che per problemi di lavoro non si allena con continuità con le compagne.

Tornano in campo anche le squadre di C2 e D che partecipano alla Coppa Piemonte. Il Pgs Vela Cra Alessandria si misura con i i Templari Green Volley Casale e il Futura Asti. La Plastipol Ovada (a punteggio pieno dopo la prima giornata) è inserita nel triangolare con altri due club della provincia, il Molare e la Junior Spendibene Casale. Si preannuncia avvincente soprattutto lo scontro tra ovadesi e casalesi, che militano in C2 e si giocano al «Geirino» le chances di qualificazione. Più agevole per Junior Spendibene e Plastipol gli incontri con il Molare, compagine di serie D che è ancora in rodaggio.

Infine, l'Arturo Sport Acqui affronta al «Mombarone» il Pgs Rig Asti e il Canelli. Nel sestetto termale, mancherà la Oddone. In campo nonostante gli acciacchi le giovani Repetti e Cresta.

Massimo Delfino

Domani al Palasport alle 18

Oikos in casa contro il Rho

Lorenzo Boggia, ala-pivot dell'Oikos

Scocca il momento dell'esordio casalingo in C1 per l'Oikos di Enrico Marino: dopo il promettente avvio sul campo dell'Olimpia Legnano, gli alessandrini ricevono al Palasport, domani alle 18, il Mini basket Rho, che nel primo turno ha regolato di misura il Team 71 Bra.

Il coach alessandrino attende soprattutto progressi in attacco, perché la difesa è parsa già ben registrata. Lo scorso anno l'Oikos puntava molto sul «corri e tira», con una media realizzativa vicina ai cento punti a gara: quest'anno la fisionomia pare cambiata.

Intanto già si parla di possibili rinforzi, anche perché la guardia Guido Montanari (chiamata al difficile compito di sostituire il cecchino Leoncini) dovrà partire per il servizio militare. E, tra le voci di mercato, si parla di un tiratore che ha già indossato la canottiera alessandrina.

Comunque l'Oikos è concentratissima sull'impegno di domani. In settimana i giocatori sono parsi caricatissimi: il Rho, che ha i punti di forza nel play Chiapparini e nell'esterno Nasuelli, è squadra molto pratica ma senza grande grande estro.

Esordio interno, in C2, anche per il Derthona, che a Verbania ha superato a pieni voti il primo test, con il lungo Manuel Ferrante in grande spolvero. L'avversario di turno, stasera al palasport «Camagna», è il Crocetta Torino, squadra di giovani.

Sempre stasera, alle 21, il Pancot San Salvatore gioca davanti al suo pubblico con l'Europa Ivrea, nato dalla fusione della società eporediese (l'anno in D) e dell'Europa, sodalizio dell'hinterland torinese. Stropparo e Vurchio, trascinatori del Pancot nel match gurale con l'Oleggio, sono pronti a ripetersi: in regia Grasso sarà assistito da Santolli, con Pollizzone a canestro.

E' una Junior Polaris dal rale a mille quella che affronta domani, alla palestra Leardi (con inizio alle 17,30), i Frogs Vercelli. Gli uomini guidati da Santino Farina hanno dimostrato a Torino di saper vincere anche senza quel Vannucchi che dovrebbe vestire i panni di uomo guida: e il pivot, un piccolo intervento chirurgico, starà fuori ancora per qualche settimana. C'è qualche dubbio anche sulla presenza del giovane Sillano, un lungo che rappresenta il futuro dei ferrini; ma il coach non è preoccupato, perché una squadra con ambizioni di promozione deve dare fiducia ai sostituti.

Non è un momento facile per il Serravalle, ancora senza sponsor e costretto ad affrontare in trasferta la Uap Aosta dopo la battuta d'arresto in casa con l'Agnelli Torino. Fortunatamente l'allenatore Bagnasco potrà recuperare Rovere e Demicheli, anche se Mantero scenderà in campo con le gambe molli, per una fastidiosa influenza che l'ha tenuto a letto durante la settimana.

Comincia stasera l'avventura nella C2 ligure per la Tre Rossi Ovada, matricola chiamata ad affrontare la gara d'esordio in trasferta, il Rapallo.

(b. v.)

LO SHOPPING PER TUTTI SEMPRE CON VOI

PROFUMERIA DOUGLAS
ABB. DONNA BRIGGY
PELLETTERIA VENEZIANI & VENEZIANI
OTTICA DERBY
GIOIELLERIA FRANCO GIOIELLI
ABB. BAMBINO PASTANAGA
ABBIGLIAMENTO MAGLIAMANIA
ABB. UOMO ZANOLINI
CALZATURE BAGATT
INTIMERIA MORGANA
CALZE CALZEDONIA
BIGIOTTERIA LA MELA D'ORO
ABB. DONNA PORTA
ABB. CASUAL SKIPPER
CAMICIERIA NARA
ABB. UOMO HEDDON COURT

ABB. CASUAL IL BOTTEGHINO
ERBORISTERIA D'ITALIA
GELATERIA FANELLI
BAR SÌ
PIZZERIA "LA PIZZERIA"
BAR MINIBAR
TABACCHI
EDICOLA
BANCA CASSA RISP. TORTONA
FARMACIA COMUNALE A.S.M. T.
AGENZIA IMMOBILIARE DOM.CA
VIDEOTECA K STORE
PARRUCCHIERE J.L. DAVID
LIBRERIA DEL CENTRO
TACCHI E CHIAVI MISTER MINIT
LAVASECCO BALESTRERO

IPERMERCATO

ABBIGLIAMENTO

ARTICOLI SPORTIVI

CALZATURE

RISTORANTE

Per tre settimane
all'OASI [illegible] sempre festa
[illegible] spettacoli
musica e animazione

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
APERTURA	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OASI CITTÀ COMMERCIALE
Strada Provinciale 99 per Viguzzolo n° 2, TORTONA (AL)

COMUNE DI [illegible] — PRO LOCO CALIZZANO — [illegible] — A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

[illegible] LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA [illegible] — [illegible] ALTA VALLE BORMIDA

presentano:

FunghinPiazza

Calizzano

13-14-15 Ottobre 1995

1ª Manifestazione sul FUNGO

sui prodotti agricoli e del sottobosco

Nel verde [illegible] entroterra ligure, sulle Alpi Marittime, sorge il luminoso paesaggio di Calizzano, in un'ampia conca circondata da faggete, abetaie e castagneti.

L'attrattiva principale del paese, che fonde le caratteristiche del chiuso borgo ligure con quelle del più disteso abitat [illegible] ase, è l'assoluto dominio del verde su ogni versante; è possibile ammirarne la [illegible] passeggiando sui sentieri che [illegible] attraverso le sue dieci frazioni.

In [illegible] i [illegible] onati raccoglito [illegible] giungono numerosissimi a Calizzano: la prelibatezza dei por [illegible] in questa zona [illegible] ambiente ideale per crescere ricchi di qualità organolettiche e [illegible] comparabile profumo, è apprezz [illegible].

[illegible] e, per chi i funghi preferisce incontrarli solo a [illegible], è possibile acquistarli confezionati in vario [illegible] do nei numerosi negozi di Calizzano, specializzati e non, che offrono questo servizio.

Calizzano 13-14-15 Ottobre '95

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

VENERDI 13

ore 9.00 Apertura stands;
apertura Mostra a cura del [illegible] "La [illegible]"
19.00 chiusura

SABATO 14

ore [illegible] Apertura stands;
apertura Mostra a cura del gruppo [illegible];
fino alle 18.30 rassegna "Gli Antichi Mestieri"
concerto di musica popolare della [illegible]
[illegible] chiusura.

DOMENICA 15

ore [illegible] Apertura stands;
apertura Mostra a cura del [illegible] micologico [illegible];
15.45 conferenza del perito micologo Mario Bozzano [illegible]
[illegible] incontro gastronomico tra il giornalista [illegible] e gli operatori turistici [illegible]
19.00 chiusura

Manifestazione Gastronomica

È gradita la prenotazione.

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"
Via 5 Martiri, 6 - tel. 019/79.604

Antipasti: INSALATA DI FUNGHI - TARTINE AI FUNGHI - FRITTATA AI FUNGHI - FUNGO FRITTO - SORPRESA.

Primi: PAGLIA E FIENO MANTECATE AI FUNGHI - MEZZELUNE AI FUNGHI - MALTAGLIATI SALTATI AI FUNGHI - POLENTA.

[illegible] SALSICCIA CON FAGIOLI [illegible] FUNGHI IN UMIDO - CAPPONE E ROASTBEEF CON FUNGHI.

Dolci della Casa - Tris di [illegible]

Albergo Ristorante "EDEN"
Via F. Leale - tel. 019/79.676

Antipasti: CARPACCIO CON INSALATA DI PORCINI CRUDI - CRÊPES AI FUNGHI - PORCINI FRITTI - FRITTELLE DI FUNGHI.

Primi a scelta: SOMBREROS AI FUNGHI - PANSOTTI AI FUNGHI - TAGLIATELLE ALLA BOSCAIOLA.

Secondi a scelta: BRASATO AI FUNGHI - FILETTO AI FUNGHI - SCALOPPINE AI FUNGHI.

Dolci della Casa Prezzo: £. 35.000/40.000

Trattoria "DEI CACCIATORI"
Via Provinciale, 12 - MERETA - tel. 019/790.72.43

Antipasti: ANTIPASTI DELLA CASA.

Primi: RAVIOLI AL SUGO DI FUNGHI - TAGLIATELLE DI BOSCO - POLENTA CON SUGO DI FUNGHI.

Secondi: CAPRIOLO - CONIGLIO - CINGHIALE - BRASATO - FUNGHI FRITTI.

Dolci: BAVARESE ALLE CASTAGNE - BUDINO ALLA PANNA - TIRAMISÙ.

Prezzo: £. 35.000

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Valle, 26 - [illegible] 019/79.619

Antipasti: CARRÈ DI FUNGHI AL FORNO - VOUL-AU-VENT RIPIENO DI FUNGHI - FRITTATINA DI FINFERLI - FUNGHI E PATATE AL VERDE.

Primi: CRÊPES CON FONDUTA E FUNGHI - TAGLIOLINI SALTATI CON FUNGHI - POLENTA DI MAIS CON FUNGHI.

Secondi: SPALLA DI VITELLO AI FUNGHI - CAPRIOLO IN CIVET - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.

Dolci [illegible] **Casa** Prezzo: £. [illegible]

Albergo Ristorante "LUX"
Via F. Leale - tel. 019/79.594

Antipasti: FORMAGGIO BRETONE - MISTO FUNGHI SOTTOLIO - VOUL-AU-VENT CON FUNGHI - CARPACCIO CON FUNGHI PORCINI.

[illegible] POLENTA AL SUGO DI FUNGHI - TAGLIATELLE AI FUNGHI - PISAREI E FASOI.

[illegible] POLLO AI FUNGHI - SCALOPPE AI FUNGHI - CONIGLIO DELLA ROSANNA - FUNGHI FRITTI - FUNGHI TRIFOLATI.

Dolci: FUNGO GELATO - DOLCI DELLA CASA.

Prezzo: £. 35.000

Enoteca Pizzeria "SANTAMARIA"
Via Garibaldi, 5 - tel. 019/790.60.65

Antipasti: MISTO [illegible] FUNGHI SOTTOLIO - FRITTATINA DI FUNGHI.

[illegible] scelta: POLENTA DI FARRO CON FUNGHI - MALTAGLIATI DI GRANO SARACENO AI FUNGHI - PIZZA BIANCA CON FUNGHI PORCINI FRESCHI.

Secondi: PATATE E FUNGHI - PIATTO MISTO FORMAGGI.

Dolci: TIRAMISÙ ALLA PERA - PANNA COTTA CON COMPOSTA DI FRUTTI DI BOSCO.

Prezzo: £. 30.000

Tavola Calda - Bar "CAMPO"
Loc. Campo Sportivo - tel. 019/79.641

Antipasti: VARI ANTIPASTI CON FUNGHI.

Primi: POLENTA BIANCA CON PORRI O FUNGHI - MALTAGLIATI CON FUNGHI.

Secondi: CONIGLIO CALIZZANESE - ARROSTO CON FUNGHI CON CESTINI [illegible] PATATE E FUNGHI.

Dessert Prezzo: [illegible]

Pizzeria "ODISSEA"
Via F. Leale, 1 - tel. 019/79.359

Antipasti: FRITTATINA AI FUNGHI - FUNGHI TRIFOLATI CON PATATE.

Pizze: MONTANARA (mozzarella, funghi, patate, grana) - BOSCAIOLA BIANCA (funghi, prezzemolo, panna) - BOSCAIOLA ROSSA.

Dolci [illegible] - **Caffè** Prezzo: £. 15.000

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79.550

Antipasti: CARPACCIO AI FUNGHI - FRITTATA DI FUNGHI - MISTO FUNGHI SOTTOLIO - PORCINI FRITTI.

Pizze a [illegible]: TRIFOLINA (mozzarella, funghi trifolati) - PIZZA PORCINO (pomodoro, mozzarella, porcini) - CALZONE (ripieno di mozzarella [illegible] funghi trifolati).

Dolci della Casa - Caffè Prezzo: £. 20.000

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci il cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Čechov, Poe e Goethe viaggiano con me!

UN WALKMAN IN OMAGGIO

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **L. 50.000**

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1634 DEL 20-3-95

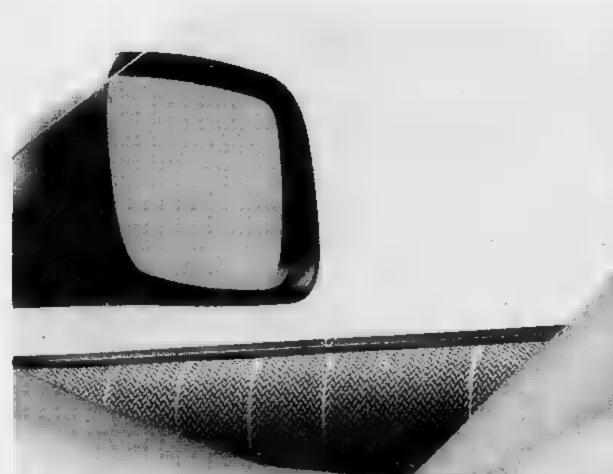
Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

[illegible] ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente [illegible] ed indirizzo [illegible] prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da [illegible] indicato.

A [illegible] Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti [illegible] Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B [illegible] speciale [illegible] vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con [illegible] [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ______________ **Nome** ______________

Via/C.so ______________ **n°** ______

C.a.p. __________ **Città** ______________

TESNES MILA

tuttolibri LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Ottobre 1995 *n. 33* — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'incarico per far chiarezza sulla scalata dei Lefebvre, affidato a Giangiacomo Sandrelli

Indagine dell'antimafia sulla Sitav

Un esposto basato sul dossier di Franco Chamonal

Il magistrato Giangiacomo Sandrelli

AOSTA. Giangiacomo Sandrelli, magistrato torinese che [illegible] giudice istruttore nel [illegible] processo del Casinò, torna [illegible] occuparsi della Sitav su incarico dell'antimafia. Sandrelli [illegible] specialista in reati societari, la casa da gioco quindi nulla c'entra, [illegible] [illegible] non ha rilevanza il fatto che [illegible] magistrato conosca l'azienda di St-Vincent.

L'indagine è appena all'inizio e per il momento [illegible] ci [illegible] indagati. Il giudice [illegible] occuperà [illegible] scalata del gruppo [illegible] trollato dai fratelli Lefebvre all'interno [illegible] Sitav, la società che ha gestito dal 1947 allo [illegible] anno la roulette valdostana. Da un anno il Casinò è commissariato, ma la Sitav ha accanto alla sala da gioco [illegible] sue proprietà come [illegible] Grand hotel Billia [illegible] il Centro congressi.

L'inchiesta ha origine da un esposto basato sul cosiddetto «memoriale» di Franco Chamonal, uno degli ex manager della casa da gioco coinvolto nel maxi processo cominciato nel 1983. A Saint-Vincent giunsero 300 militari nella notte dell'11 novembre. Ma quella è un'altra storia. Ora la vicenda riguarda il controllo della società Sitav da parte del gruppo Finoper dei Lefebvre. Le due aziende erano concorrenti, adesso una ha acquistato la maggioranza dell'altra attraverso altre due società controllate, gioco consueto nel mondo della finanza.

Tuttavia queste «scatole cinesi», come [illegible] chiama Franco Chamonal in quelle sue tre pagine dattiloscritte, hanno incuriosito [illegible] direzione distrettuale antimafia di Torino. La scalata finanziaria ha sollevato parecchi interrogativi per il momento rimasti senza risposta. Sulla vicenda non [illegible] è stato finora alcuna inchiesta penale, tuttavia il 26 per cento di Sitav di quel quasi 51 acquistato dal gruppo romano è finito sotto sequestro su ricorso della Sfit, società milanese oggi minoritaria con il [illegible] [illegible] per cento.

La prossima settimana è atteso il giudizio del tribunale di Aosta sulla vicenda civile, cioè sul diritto [illegible] prelazione sollevato dalla Sfit: la società ha lamentato che questo diritto [illegible] stato scavalcato dal gruppo dei Lefebvre. Di mezzo c'è una delibera del consiglio di amministrazione della Sitav che prima dell'arrivo dei Lefebvre aveva eliminato la prelazione, la precedenza all'acquisto di pacchetti d'azioni da parte dei soci.

ALTRO SERVIZIO [illegible]

IL DILEMMA DELL'OSPEDALE

«E' inutile rifarlo»

I verdi alternativi propongono un [illegible] ospedale [illegible] Saint-Christophe. Ma l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery [illegible] è d'accordo. [illegible] [illegible] 34

Veleni e misteri

Gli ex padroni del gioco

La «guerra» per [illegible] Casinò, anzi, per la futura gestione delle roulette, non è una sorpresa. E' tuttavia sorprendente quanti guai la più grande azienda valdostana (Cogne esclusa) riesca sempre a catalizzare. [illegible] lista delle sentenze in attesa [illegible] allunga, mentre la [illegible] cietà che si prepara a concorrere per la gestione, [illegible] Sitav, dopo essere stata oggetto di una grandiosa operazione finanziaria è ora al centro di un'indagine antimafia. [illegible] ancora non sorprende che il passato, così lungo, così pesante, così ricco, riaffiori.

Tornano i «signori» della casa da gioco. Da un lato Franco Chamonal, dall'altro Paolo Giovannini, prima solo colleghi, poi conoscenti, quindi amici [illegible] soci in affari. [illegible] lontanissimi, [illegible] nemici dichiarati. Il terzo uomo, Bruno Masi, il professore [illegible] pre definito «il cervello» [illegible] nuovo Casinò nato sull'intuizione [illegible] dei giochi americani, non [illegible] della partita, tenuto distante non da una volontà, ma [illegible] una terribile malattia.

E tanto passato non giova alla chiarezza, anzi gioca [illegible] ruolo quasi equivoco. Chamonal, l'unico dei tre ex «padroni» delle roulette ad essere [illegible] dopo i tre gradi [illegible] giudizio del maxi processo con una condanna [illegible] anni e 9 mesi), ha cominciato la sua nuova battaglia con tre paginette scritte con rabbia, finite un po' ovunque, [illegible] cronisti e magistrati. Fino alla direzione distrettuale antimafia. Poi l'azione della Sfit, [illegible] [illegible] ricorso contro l'acquisto delle azioni da parte dei Lefebvre.

Dice [illegible] verità Chamonal che si fa vivo dopo la scalata della Finoper e che riempie di veleno il passato e il presente del [illegible] ex collega, ex socio, ex amico, Paolo Giovannini? La risposta è impossibile. Certo è che l'intreccio di società, di professionisti di cui Chamonal infarcisce la [illegible] [illegible] è congeniale [illegible] soltanto alla storia della Sitav, [illegible] anche alla sua. [illegible] a quella di Giovannini e naturalmente [illegible] quella di Masi. L'arcipelago [illegible] che costellava l'«impero» [illegible] Casinò esisteva già nel [illegible]. Anche allora si agitavano fantasmi.

E ancora, Chamonal ritira fuori vicende sopite, come l'amicizia di Giovannini [illegible] Jean Dominique Fratoni, il patron del mitico e tragico casinò «Ruhl» di Nizza, da sempre in odore [illegible] mafia (marsigliese, [illegible] ovvio), ma mai perseguito per questo e finito nei guai per reati fiscali. L'ex manager di Saint-Vincent omette di dire nel [illegible] «memoriale» che Fratoni era anche un suo «amico». Sono anche altri i nomi che fa di ex amici attribuiti soltanto [illegible] Giovannini. Ma non [illegible] può [illegible] far colpa a Chamonal [illegible] evitare un'autoaccusa.

L'ex manager del Casinò valdostano Franco Chamonal ha preparato [illegible] «memoriale» contro Finoper [illegible] [illegible] l'ex amico Paolo Giovannini che è finito anche sui tavoli della direzione antimafia

Il passato è un peso incancellabile e di fronte a un memoriale che tanto dice; ma altrettanto dimentica, non si può che porsi [illegible] serie di domande. Chamonal scrive di Giovannini: «L'importante è che venga tenuto distante dal Casinò». Ma non [illegible] lui, lo stesso Chamonal, ad aver stretto con quel Giovannini [illegible] patto di ferro che li aveva portati prima [illegible] Chamonix, poi alla scalata della Sitav con Valser, quindi a Beaulieu?

[illegible] fatto è che quel passato così plumbeo bisognerebbe proprio evitare di riproporlo, sia con i personaggi sia con i metodi. Sarebbe utile ricordare la scalata segreta dei tre (Masi, Chamonal e Giovannini) [illegible] vertici di Saint-Vincent attraverso Valser. Sarebbe altrettanto utile ricordare che l'intreccio spaventoso di aziende sconosciute nascose i guai del 1983. Ecco perché una preventiva indagine dell'antimafia potrebbe spazzare via oppure far emergere i dubbi sollevati dall'analisi di Franco Chamonal.

L'operazione dei finanzieri romani non [illegible] finora uscita con chiarezza. Cosa incomprensibile per un'azienda che intende riproporsi all'ente pubblico [illegible] Regione) [illegible] affidabile pretendente alla gestione delle roulette.

Enrico [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o [illegible] nuvoloso.

LE [illegible]

IERI [illegible] AOSTA
Max: [illegible]; min: **14**; media: **16**

[illegible] ANNO FA
Max: **16**; min: **7**; media: **10**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **19,9**; Alessandria **15**; Asti **19**; Cuneo **21**; Novara **21**; Vercelli **14**.

«Operazione conforme alla legge»

La Finoper spiega la vicenda dei 150 miliardi

Riceviamo [illegible] pubblichiamo la nota del gruppo Finoper [illegible] movimenti dei capitali Sitav di cui «La Stampa» ha dato notizia nell'edizione [illegible] ieri. Per chiarezza sottolineiamo che il riferimento alla «deformazione delle notizie a scopo scandalistico» [illegible] riguarda il nostro giornale. Ospitiamo oggi queste precisazioni per completezza d'informazione, ma rammentiamo che giovedì la Sitav si [illegible] rifiutata [illegible] darle [illegible] [illegible] che si era rivolto a presidente e vicepresidente della stessa società.

«In questi giorni è stato dato ampio risalto alla notizia del "trasferimento all'estero" di 150 miliardi della Sitav a opera del nuovo Consiglio di amministrazione insediato dopo l'ingresso del gruppo Finoper nella compagine societaria. Tali trasferimenti sarebbero stati "revocati" e i fondi riportati in Italia a seguito dell'intervento dei "custodi giudiziari" che avrebbero segnalato l'intervento della magistratura».

«Il presidente della Sitav ritiene di dover precisare che si tratta di notizie deformate a scopo scandalistico da persone che evidentemente hanno interesse a colpire la società».

«La realtà è molto semplice. Al principio di settembre il consiglio di amministrazione della Sitav, nel quadro di una serie di programmi tesi al rafforzamento e al rilancio della società, ha deliberato - con il parere favorevole del Collegio sindacale - la costituzione all'estero di una società, controllata al 100 per cento, per lo sviluppo della Sitav e per la gestione della liquidità del gruppo. Tale società è stata costituita con la denominazione di Sitav International e con un capitale sociale di lire 15 miliardi. Allo scopo di migliorare la gestione della rilevante liquidità del gruppo (circa 150 miliardi) successivamente sono stati trasferiti a questa società i fondi, investiti essenzialmente in titoli di Stato. Si tratta di operazioni non solo perfettamente conformi alla legge, ma comuni a tutte le società industriali e finanziarie del Paese. Il Collegio sindacale della Sitav ha espresso rilievi su modalità tecniche [illegible] non sull'operazioni in sé, che verrà infatti completata, secondo il programma approvato dal Consiglio, [illegible] le modalità tecniche che verranno messe a punto, [illegible] miglior interesse della società».

«Per poter leggere in una tipica operazione cosiddetta "intercompany" (cioè fra due [illegible] cietà controllate dallo stesso gruppo) un atto suscettibile [illegible] censure addirittura penali occorre una fervida fantasia [illegible] l'intento di ledere l'onorabilità altrui. Non si vede infatti quale rilevanza possa [illegible] il fatto che le due società del gruppo utilizzino conti correnti aperti presso sedi bancarie di Aosta o di Amsterdam quando, all'interno dell'Unione Europea, [illegible] diritto [illegible] ogni società commerciale allocare [illegible] proprie disponibilità finanziarie nelle piazze e sui mercati ove esse possono avere [illegible] massimo di rendimento e redditività».

«Sotto questo riguardo, è inevitabile il collegamento fra [illegible] diffusione di queste notizie e le [illegible] ripetutamente [illegible] confusamente formulate dal signor Franco Chamonal, già autore di un "dossier" diffamatorio. Il suddetto Chamonal ha anche dichiarato ad altro giornale: "Non lascerò dormire sonni tranquilli alla Finoper, [illegible] costo di fare un esposto alla settimana". E' facilmente arguibile che Chamonal [illegible] dando seguito alle [illegible] minacce. Peraltro, né la Finoper, né la Sitav hanno ritenuto necessario di smentire le farneticazioni contenute nel cosiddetto "dossier". La società [illegible] peraltro valutando l'opportunità di sporgere querela nei confronti degli autori di questa campagna diffamatoria, anche in relazione agli esposti [illegible] sarebbero stati presentati [illegible] operazioni di totale liceità».

«Quanto, infine, alle vicende giudiziarie in corso presso il tribunale [illegible] Aosta, la Sitav [illegible] ritiene - per consolidata tradizione della società - di esprimere [illegible] alcuna valutazione, in ossequio [illegible] magistratura».

I verdi alternativi sono contrari alla ristrutturazione del vecchio edificio

«Nuovo ospedale [illegible] St-Christophe»

L'assessore Vicquery polemizza: «Prima di qualsiasi confronto loro hanno già deciso. Così facendo hanno anticipato di fatto un dibattito che faremo tra poco in Consiglio regionale»

AOSTA. Nella maggioranza regionale non [illegible] placano le polemiche. Non si è [illegible] spento l'eco delle «otto righe otto» di comunicato, con il quale le for[illegible] politiche della coalizione, dopo una «mini verifica», hanno riconfermato la validità dell'accordo di maggioranza, che il movimento verde alternativo batte tutti sul tempo, anticipa il confronto [illegible] i partiti ed il dibattito consiliare, e sul [illegible] «ospedale [illegible] - ospedale ristrutturato» lancia il messaggio, incurante di sapere se la maggioranza vede il problema sotto la medesima angolazione.

«Il coordinamento - dicono [illegible] verdi - si è pronunciato per la realizzazione di una nuova, unica, moderna e funzionale sede ospedaliera da costruirsi nell'area di Saint-Christophe, già individuata da uno studio [illegible] fattibilità». Per i verdi «la ristrutturazione e l'ampliamento dell'attuale struttura ospedaliera, [illegible] possono consentire una risposta adeguata alle esigenze dell'ammalato e una razionale distribuzione degli spazi all'interno dell'ospedale».

Roberto Vicquéry, unionista, assessore regionale alla Sanità [illegible] stupito. E dice: «E il solito atteggiamento dei verdi. Prima [illegible] qualsiasi confronto loro hanno già deciso».

«Così facendo - dice l'assessore - anticipano di fatto un dibattito che [illegible] tra poco in Consiglio regionale, quando discuteremo di una petizione popolare centrata appunto sul dilemma "ospedale nuovo [illegible] ristrutturazione [illegible] vecchio"». «Al momento - aggiunge Vicquéry - non me la sento di dire "sì" all'una o all'altra soluzione. Resto dell'avviso che devono essere comunque completate le opere a breve ed a medio termine in atto e da avviare». «Per decidere per il meglio - continua l'assessore - abbiamo chiesto di avere la consulenza dell'agenzia per i servizi sanitari regionali. E' una struttura istituzionale di alto livello, vero braccio operativo del ministero della Sanità. Solo dopo potrà esserci un confronto».

Sorpreso dall'iniziativa è anche Piero Ferraris, segretario del pds: «Il problema ospedale era tra quelli di cui si era discusso nel recente vertice di maggioranza. Tutti avevano concordato che si trattava di una questione prioritaria. Nessuno però si era espresso, nè in un senso nè nell'altro». Per Ferraris, comunque «portare il problema sanità ad una questione di ospedale nuovo o vecchio mi pare riduttivo. C'è la sanità da riorganizzare, da fare il Piano sanitario regionale, da decentrare la sanità per utilizzare di più i poliambulatori, avviare il telesoccorso».

[illegible] Camera

Firme per un [illegible] diurno

Raccolte dall'associazione che si occupa di malati di Alzheimer

AOSTA. Un centro diurno per malati di Alzheimer. E' quanto chiedono 1280 cittadini, con [illegible] petizione che nei giorni scorsi è stata consegnata alla presidenza del Consiglio regionale. Spiegano [illegible] sezione valdostana dell'associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima): «Vogliamo dare una prima risposta concreta ai bisogni delle persone affette da demenza ed ai loro familiari». La malattia di Alzheimer, [illegible] cui causa è per ora sconosciuta «inizia in maniera subdola e insidiosa, tanto che spesso nemmeno i familiari e gli amici si accorgono dei suo apparire. Determina [illegible] progressivo deterioramento delle funzioni cognitive (memoria, linguaggio, orientamento) a cui molto spesso si asso[illegible] disturbi del comportamento (agitazione, vagabondaggio, insonnia)». «E la gestione di un malato con disturbi del comportamento - dicono all'associazione - mette a dura prova i "care-givers", siano essi familiari che operatori di strutture».

«L'architettura, i programmi e il personale delle case di ripo[illegible] tradizionali non sono in grado - dicono all'Aima - di rispondere ai bisogni degli ospiti con deficit cognitivi [illegible] con disturbi del comportamento». «Questi malati - dicono ancora all'Associazione - hanno bisogno di [illegible] ambiente sicuro, di un'assistenza personalizzata e di adeguati stimoli fisici [illegible] psichici». [illegible] ancora: «Nelle case di riposo il personale [illegible] spesso impreparato, i programmi riabilitativi non sono adeguati, ed in [illegible] canza di farmaci specifici per curare la malattia, [illegible] dà grande importanza alle terapie comportamentali ed a interventi sull'ambiente, nel tentativo di ritardare la progressione della malattia [illegible] perdita dell'autonomia funzionale». Il centro ipotizzato dall'Aima «dovrebbe essere [illegible] struttura modello, integrata nella rete dei servizi esistenti e possibilmente annessa ad una struttura residenziale». «Il centro dovrà - dicono all'Aima - avere finalità riabilitative nei riguardi degli utenti per contrastare o rallentare l'evoluzione della malattia e formativa per il personale che opera nelle strutture sanitarie [illegible] sociali di tutta la regione». Attualmente in Valle i malati di Alzheimer possono usufruire di un'unica struttura [illegible] uno spazio preso a prestito dal reparto di geriatria dell'ospedale Beauregard. Altri pazienti affetti dalla malattia sono invece ospitati presso le comunità per anziani e disabili sparse sul territorio regionale. [a. c.]

L'ospedale Beauregard

[illegible]

[illegible]

Concorso per il manifesto della «Foire de Saint-Ours»

E' stato bandito [illegible] concorso grafico per un progetto di manifesto che sia l'immagine pubblicitaria della 996ª edizione della «Foire de Saint-Ours». I bandi possono [illegible] ritirati all'ufficio promozione mostre e fiere dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, [illegible] piazza della Repubblica 15 di Aosta.

SAINT-VINCENT

Un convegno su «Le stragi del sabato sera»

Si svolge oggi al centro congressi dell'hotel Billia una conferenza sulla sicurezza stradale dal titolo «Le stragi del sabato sera». Sono previsti interventi del ministro della Sanità Elio Guzzanti e quello dei Trasporti Giovanni Caravale.

AOSTA

Divieto [illegible] in via de Sales e piazza San Francesco

Mercoledì prossimo verrà istituito il divieto di sosta sul lato sud di via de Sales, all'incrocio con le vie Chabloz e Hotel des Etats, e sul[illegible] piazza San Francesco, dalle 13 alle 18. Il provvedimento è conseguente ai lavori di spurgo delle fognature comunali nella [illegible].

[illegible]

La comunicazione d'impresa verso il [illegible]

La comunicazione d'impresa verso il 2000, il riconoscimento giuridico della professione, la deontologia professionale, la formazione [illegible] l'aggiornamento, [illegible] professione verso l'Europa. Questi i temi che saranno discussi nel convegno, [illegible] programma oggi a Courmayeur, organizzato dall'Ici (Interassociazione della Comunicazione d'Impresa). In serata sarà consegnato [illegible] primo premio Ici al comunicatore d'impresa.

NUS

La terz'ultima eliminatoria delle batailles des reines

Record di partecipazione a Nus per la terz'ultima eliminatoria delle batailles des reines con 293 bovine. Erano 12 i posti in palio per la finale del 22 ottobre alla Croix Noire. In prima categoria ([illegible] peso oltre i 570 kg) si sono guadagnate la partecipazione «Moscata» [illegible] Modesto Cheillon [illegible] Valpelline davanti a «Villa» di Agostino Marguerettaz di Quart, «Strega» di Agostino Joux di Gressan e «Jena» di Aurelio Pinet di Champorcher. In seconda categoria (520-570 kg) ha vinto «Tonnerre» di Raymond Bétemps [illegible] Saint-Christophe [illegible] «Morienne» di Donato Désandré di Roisan, «Belleville» [illegible] Samuele Grimod di Aosta e «Graziosa» di Enzo Marcoz [illegible] Brissogne. In III categoria (sotto i 520 kg) [illegible] imposta «Diane» di Ivo Chasseur di Nus [illegible] «Tigre» di Emanuele Quendoz di Jovençan, «Ballerina» [illegible] Ivo Sarallion [illegible] Aymavilles [illegible] «Mitra» [illegible] Rinaldo Magnin di Châtillon.

Il parere dei parlamentari valdostani

[illegible] di Caveri e Dujany alla Finanziaria

AOSTA. La legge Finanziaria per il 1996 avrà probabilmente il voto favorevole dei parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri. Il documento è attualmente all'esame del Senato. Nel dibattito che è seguito all'illustrazione della legge fatta dal presidente del Consiglio, il senatore Dujany ha apprezzato «lo sforzo compiuto dal governo di compiere alcuni primi passi [illegible] una più intensa articolazione dei poteri e responsabilizzazione della finanza delle regioni a statuto ordinario». «Sono soltanto i primi passi - ha detto Dujany - verso una prospettiva federalista ben più concreta e coraggiosa».

Il senatore valdostano [illegible] interpreta «il mancato accenno alle questioni che riguardano le regioni [illegible] statuto ordinario, co[illegible] un disimpegno del governo». Dujany «confida però che vengano completate le norme di attuazione della Valle d'Aosta, a partire da quelle relative [illegible] parchi» [illegible] considera «opportuna la disponibilità a miglioramenti da introdurre in materia di finanza locale».

[illegible] Comuni - ha detto [illegible] tore valdostano - vivono una fase difficile che sarebbe grave errore segnare [illegible] misure di riduzione della disponibilità delle risorse». «L'apertura, confermata anche in questa circostanza, agli apporti ed alle determinazioni di questo Parlamento, le garanzie della tenuta democratica delle istituzioni - ha concluso Dujany - potranno motivare l'atteggiamento favorevole».

Dopo il [illegible] al Senato [illegible] legge Finanziaria andrà alla Ca[illegible]. «Il mio voto favorevole - dice il deputato valdostano - è legato ad un confronto che, con [illegible] senatore Dujany ed il presidente della giunta Viérin, avre[illegible] con [illegible] capo del governo, sicuramente prima del voto della Finanziaria».

Caveri anticipa l'intenzione di presentare alcuni emendamenti alla Finanziaria. La decisione sul voto «dipenderà dall'accoglienza che il presidente del Consiglio riserverà [illegible] questi emendamenti». [a. c.]

I rappresentanti della Lega presentano un'interpellanza in Consiglio regionale

Via Torino, il «[illegible]» dello spaccio

Paolo Linty ed Enrico Tibaldi hanno raccolto la protesta di commercianti ed abitanti della zona
«La vendita di droga - dicono - gestita per la maggior parte da extracomunitari, è alla luce del sole»

AOSTA. L'interpellanza dei consiglieri regionali leghisti [illegible] stata presentata ieri, ma il problema si ripresenta ormai periodicamente da quattro anni. [illegible] allora commercianti e abitanti di via Torino [illegible] piazza del mercato denunciano ripetutamente lo spaccio di droga che «avviene sfacciatamente, alla luce del sole, a tutte le ore del giorno e della notte».

Dicono i negozianti (che preferiscono rimanere anonimi perchè temono ritorsioni): «Era già accaduto quattro [illegible] fa. Anche allora per la maggior parte si trattava [illegible] spacciatori extracomunitari. Poi c'erano stati una serie [illegible] arresti e il [illegible]blema era rientrato. Ora si ripresenta e negli stessi termini».

Ed è sotto gli occhi di tutti. Ieri, nella tarda mattinata, una ragazzina, [illegible] in spalla, confabulava [illegible] due extracomunitari [illegible] i portici della piazza del mercato. All'improvviso la giovane [illegible] sbiancata in volto: «Sta arrivando mio padre, devo andare via prima che mi veda. Altrimenti mi ammazza. Voi [illegible] qui domani?». Fissato l'appuntamento, la ragazza scappa via. Sono [illegible] che si ripetono quotidianamente in via Torino. «L'altra sera - racconta un commerciante - Mia moglie ha visto uno "scambio" dietro le vecchie mura».

«La nostra protesta - dicono i negozianti - non [illegible] per l'operato delle forze dell'ordine. I controlli ci sono, ogni giorno vediamo polizia e carabinieri. Ma non basta, lo spaccio continua».

Nella zona c'è paura. «Alla sera - continuano i commercianti - nessuno si [illegible] più a rimanere solo in negozio. E quando si chiude, c'è timore [illegible] allontanarsi [illegible] soli con l'incasso».

Della protesta si discuterà nel prossimo Consiglio regionale. Paolo Linty ed Enrico Tibaldi, della Lega Nord, hanno presentato un'interpellanza. «Riteniamo - scrivono nel documento - che una simile situazione, in una città che ha sempre goduto di condizioni di vita accettabili, non sia ulteriormente tollerabile». E interpellano: «la giunta regionale per conoscere quali iniziative intende assumere per porre fi[illegible] [illegible] questa incresciosa situazione». In un comunicato stam[illegible] si legge ancora: «La Lega Nord chiede alle autorità preposte di intervenire energicamente al fine di evitare che [illegible] alcuni quartieri aostani si pos[illegible] riprodurre gravi situazioni di degrado [illegible] già avvenuto in grandi città del Nord».

Una veduta di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ad Aosta, dietro via Torino

Il questore Fausto Acierno

Il questore Fausto Acierno minimizza: «Non [illegible] sono stati segnalati episodi del genere. Sono discorsi politici. I nostri controlli sono capillari». Dello stesso avviso il comandante [illegible] gruppo carabinieri, il colonnello Mauro Tornatore: «Aspettiamo segnalazioni, anche anoni[illegible]. Finora [illegible] abbiamo avute. [illegible] ogni caso intensificheremo i controlli».

Antonella Torra

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Il problema [illegible] vigili? La loro assenza

[illegible] questa rubrica quotidiana, che da abbonata de *La Stampa* giudico interessante, utile e di curiosità, [illegible] atto un dibattito sui vigili urbani. C'è chi si lamenta per le multe, c'è chi dice che i vigili sono troppo severi, chi invece troppo permissivi. Ma cari signori, esiste un codice stradale, [illegible] delle leggi [illegible] rispettare! Un vigile che fa il suo dovere non [illegible] nè buono nè cattivo. Fa semplicemente il suo lavoro! Deve però farlo fino in fondo: le multe non si tolgono agli [illegible] o ai raccomandati. I fatti di Torino insegnano. Ma [illegible] problema non [illegible] questo. Il vero problema è nell'assenza totale dei vigili nella città; è l'assoluta latitanza di questi dipendenti comunali che a sentire i responsabili sono sotto organico, troppo pochi. Ma quei pochi dove sono? Forse fanno altri lavori, hanno altre mansioni? E' logico che nei giorni di mercato cinque o 6 vigili vadano a ritirare i tributi dalle bancarelle invece di dirigere il traffico [illegible] nei dintorni? Qual lavoro potrebbe farlo qualsiasi invalido [illegible] cassintegrato messo a disposizione dal Comune. I pochi vigili a disposizione se girassero [illegible] la città con più solerzia, farebbero un lavoro di prevenzione e le multe forse diminuirebbero. Forse questa è una risoluzione che non conviene alle [illegible] comunali.

Lettera firmata, Aosta

Bravissima [illegible] [illegible]osa [illegible] sportiva

[illegible] chiamo Claudia, [illegible] nipote del generale Amedeo Vicentini. Buon sangue non mente! Ha un'innata passione per [illegible] sport equestre. Iscritta regolarmente alla Fise [illegible] impostata molto be[illegible] in sella [illegible] sta affermando con successo in concorsi ippici. La sua dinamica sportiva l'ha anche impressa [illegible] la «ferrea» intenzione di laurearsi «al più presto» in ingegneria aeronautica. Cosa da non poco! Ci è riuscita in soli 5 anni di frequenza al Politecnico [illegible] Milano. Si [illegible] laureata a luglio [illegible] una tesi a sorpresa: «Modelli [illegible] elementi finiti per lo studio dei traumi cerebrali».

Bravissima Claudia!

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenze* 0165/304565
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 8 ottobre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, [illegible] Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/51357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Jessica Janin; Vincenzo Grosso; Alain Porliod.
MORTI. Angela Panata, 82 anni, pensionata, La Salle; Santina Ceravolo, 37 anni, operaia, Aosta.

[illegible]

Aosta. Sarà sottoposto dalla giunta [illegible] Consiglio regionale [illegible] progetto di legge che prevede modifiche dell'organigramma dell'amministrazione [illegible]gionale. Le variazioni [illegible] per avere a disposizione personale per l'apertura della nuova biblioteca di [illegible] Festaz, ad Aosta e per la manutenzio[illegible] delle strade di Cogne, Ayas, Valtournenche e valle del Lys, di recente passate da statali a regionali, oltre al funzionamento degli uffici ammini[illegible] di Aosta e Donnas relativi ai giudici [illegible] pace.
[illegible] E' stato liquidato [illegible] Fonda[illegible] «Istituto Agricolo Regionale» 1 miliardo 600 milioni per l'aumento di strutture didattiche e tecniche.
Quart. La giunta ha concesso indennità per 106 milioni per l'esproprio di terreni, nei Comuni di Quart e [illegible] Christophe, [illegible] quali devono [illegible] [illegible] lavori [illegible] manutenzione idraulica [illegible] torrente Bagnère.
Aosta. Concedendo 53 milioni, [illegible] giunta regionale ha autorizzato i lavori di manutenzione del sito archeologico di Saint-Martin de Corléans.

[illegible] APPUNTAMENTI

SAINT-OYEN

Augias incontra gli studenti

Nel Castello Verdun di Saint-Oyen questa mattina lo scrittore Corrado Augias incontrerà gli studenti delle quinte classi del ginnasio di Aosta, per un incontro dibattito dedicato al tema: «La lettura e i giovani: leggere perché?». All'incontro parteciperà anche l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Corrado Augias, autore di romanzi di suc[illegible] ed europarlamentare, ha condotto in televisione programmi co[illegible] «Telefono giallo» e «Babele».

[illegible]

[illegible] mostra «Col canto»

La Tour Fromage ospita la mostra «Col canto» dell'artista francese Martine Riquois. La pittrice lavora [illegible] Parigi e da 10 anni partecipa a manifestazioni artistiche in Francia e all'estero. La mostra è organizzata dalla Regione in collaborazio[illegible] con la «Maison des arts [illegible] loisirs-Mal» di Thonon-Les-Bains. Resterà aperta fino al 5 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30.

AOSTA

I 125 anni del «Père Laurent»

Oggi [illegible] celebrati i 125 anni dalla fondazione del Rifugio Padre Lorenzo. Alle 10 [illegible] sarà una messa in [illegible] di San Francesco di Assisi, con il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. Alle 11 sarà presentato [illegible] libro del giornalista Ezio Bérard intitolato: «Le refuge Père Laurent». Al termine ci sarà la visita alla mostra intitolata: «125 ans au service de la communauté valdôtaine: images d'antan».

GRESSAN

La «Feta [illegible] pomme»

Oggi comincia la 13ª edizione della «Feta [illegible] pomma». Dalle 15 alle 19 ci sarà la presentazione dei «plateaux» [illegible] mele nel bocciodromo. Domani alle 10 ci sarà [illegible] messa, fino alle 11,30 presentazione dei dolci e, dalle 14 alle 18, mostra dei disegni degli alunni delle scuole elementari. Alle 16 saranno presentati frutti, disegni e dolci e alle 17 castagnate.

Una pensionata è stata uccisa da un'auto sulla strada di Porossan

E' investita dopo la messa

La donna era uscita dalla chiesa del villaggio e stava tornando a casa, quando è stata scaraventata contro un muro laterale da una «Peugeot». «Non l'ho vista per la nebbia»

Il rettilineo in discesa di Porossan dove giovedì sera è stata investita la pensionata Elisa Bal, 81 anni (FOTO SALVATO)

AOSTA. Investita da un auto mentre esce da messa a Porossan, in frazione La Chapelle. La vittima è la pensionata Elisa Bal, 81 anni, abitante in frazione Porossan Chiou 21 I. E' stata travolta e uccisa dalla Peugeot «309» grigia guidata da Richard Abram, 49 anni, abitante a Doues in località La Chenal 15.

E' accaduto giovedì alle 19,20. Elisa Bal, «Lisetta» per la gente del piccolo villaggio, era andata a messa nella cappella di Porossan. All'uscita, si è incamminata verso casa con due amiche. Dopo aver percorso 50 metri, le due amiche di Elisa Bal si sono fermate a parlare con una terza donna, sul ciglio della strada, mentre l'anziana ha proseguito, camminando sulla destra del lungo rettilineo di frazione La Chapelle. Lungo e pericoloso, quel tratto di strada, stretto e poco illuminato.

Quando Elisa Bal si è incamminata da sola, è stata travolta dalla Peugeot di Richard Abram, che stava salendo verso Doues. La donna è stata scaraventata contro un muretto, sul lato destro della strada, morendo sul colpo per trauma cranico. Nell'urto si è rotto parabrezza e un fanale della Peugeot. Richard Abram non si è accorto subito dell'accaduto, tanto che è tornato indietro e, alla trattoria «Vittoria», si è chiesto cosa potesse aver urtato. Non si sono accorte di nulla, per qualche secondo, nemmeno le due amiche di Elisa Bal. Ci sono testimoni che dicono che la visibilità, giovedì sera, fosse pessima in quel tratto, a causa di moltissima umidità, che ricopriva il parabrezza delle auto di goccioline.

Abram è rimasto sconvolto: «Non l'ho vista, non so cosa sia accaduto», ha detto ai primi soccorritori di Elisa Bal. La donna viveva sola in un alloggio di una casa a due piani, dove abita anche un suo nipote. Il corpo della donna è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale. Ieri alle 10,30 un carro attrezzi ha rimorchiato la Peugeot, sotto sequestro.

Stefano Sergi

MOTOCICLISTA

Caduta per un cane

E' stata subito dimessa, dopo le medicazioni e qualche punto di sutura, Roberta Netto, 16 anni, di Porossan, anche lei coinvolta giovedì sera in un incidente stradale, un chilometro sotto il punto in cui è morta quasi alla stessa ora Elisa Bal. La giovane intorno alle 18.45 era in località Roppoz, in sella alla sua «Vespa 50». Indossava il casco integrale. Dal lato destro della carreggiata, mentre Roberta Netto viaggiava a velocità ridotta, è uscito un [illegible] pastore tedesco che ha tagliato la strada alla giovane. La ragazza non ha fatto in tempo a frenare e ha investito il cane, cadendo poi dalla «Vespa». Nell'urto ha riportato un taglio ad un sopracciglio e una profonda ferita a una caviglia. Soccorsa dai vigili del fuoco, è stata medicata al Pronto soccorso e poi dimessa. Il [illegible] pastore tedesco, investito, si è allontanato zoppicando, ma sembra sia già stato identificato il proprietario, che ora rischia una denuncia.

Avise, sopralluogo per accertare lo stato del materiale

Indagini di questura e Usl sul deposito di amianto

Il deposito di lastre di amianto vicino all'imbocco della galleria di Runaz

AVISE. Usl e questura da ieri pomeriggio sono ufficialmente informati della presenza di un deposito di amianto nel Comune di Avise. La lettera raccomandata, inviata all'Usl e agli assessorati di Sanità e Ambiente dall'associazione Ecovaldigne, è arrivata a destinazione. Nel tardo pomeriggio il dottor Caneparo dell'Usl e l'ispettore della polizia Mario Giuffrè sono andati nella frazione Runaz dove, a pochi metri dall'imbocco della galleria sulla Statale 26, si trova il deposito di lastre.

Quali possono essere le conseguenze per l'ambiente circostante? Risponde il dottor Frezet, che nell'ambito Usl è il responsabile del settore: «Innanzi tutto dobbiamo renderci conto di che materiale si tratta. Verranno prelevati e analizzati dei campioni. Se risulterà essere amianto puro, cosa della quale dubito, si tratta di rifiuti tossici che richiedono una procedura particolare per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento».

Perché è difficile che si tratti di materiale puro? «L'amianto è una fibra, addirittura si può tessere, pensiamo ad esempio alle tute dei vigili del fuoco. Se si tratta di lastre rigide, probabilmente è mescolato ad altri elementi, cemento per esempio. L'"Eternit" è un materiale di questo tipo. Se le fibre [illegible] inglobate non creano problemi. L'amianto non sprigiona radiazioni, non è pericoloso al contatto. Sono invece molto pericolose, se inalate, le fibre libere perché procurano danni irreversibili a bronchi e polmoni».

Nella mattinata di ieri un responsabile dell'Ecovaldigne è stato contattato dai carabinieri di Morgex che volevano acquisire maggiori elementi sul fatto. Sembra comunque accertata la buona fede del proprietario Giorgio Jaquemod che ha il materiale da una decina d'anni magari senza rendersi conto della pericolosità potenziale.

Se l'amianto risulterà puro, dovrà essere smaltito con una particolare procedura. Se invece la percentuale di amianto risultasse bassa, sarà sufficiente bagnare le lastre per maneggiarle. Molto dipende dalla loro consistenza che, dopo tanti anni, potrebbe essere compromessa. E' proprio di questo che l'associazione ambientalista si preoccupa. Se le laste dovessero sbriciolarsi, libererebbero nell'ambiente [illegible] grande quantità di fibre. «Di fronte a una simile eventualità - dicono - molto meglio lasciarle dove sono e coprirle con teli di plastica. I danni all'ambiente sarebbero minori».

Gianluigi Miletto

«I veleni nell'aria»

LA SALLE. Carla Ruello, segretaria dell'associazione ambientalista Ecovaldigne-Amici della Terra ha scritto una lettera aperta per sensibilizzare opinione pubblica e autorità sull'inquinamento atmosferico «al quale sottoponiamo i nostri ragazzi, in particolare quelli che frequentano le scuole di Aosta».

«Non a caso i dati delle ricerche denunciano che i giovani di Aosta hanno maggiori problemi allergici e respiratori rispetto ai loro coetanei che vivono in zone apparentemente più inquinate di una città di montagna. L'aria di Aosta è carica, tra l'altro, degli idrocarburi policiclici aromatici, i pericolosissimi IPA. Uno studio commissionato dalla Regione denuncia che nella zona dell'ospedale, dal 19 al 30 giugno 93 la concentrazione di IPA era di 250 nanogrammi per metro cubo. In piazza della Repubblica aveva addirittura toccato i 500 nanogrammi. Valori superiori a quelli rilevati in 17 città italiane di pianura».

Aosta è davvero così inquinata? «Purtroppo sì. La causa è il passaggio quotidiano di migliaia di Tir, poi una circolazione assurda che impedisce di attraversare la città ma obbliga a girarle intorno. In Danimarca il 98% delle auto utilizza marmitta catalitica, in Finlandia il 99,9% Da noi arriviamo appena al 30% Sappiamo tutti che in molte città italiane per circolare occorre avere esposto sul parabrezza il bollino verde. Significa che l'auto ha superato il controllo per l'emissione di gas e inquina molto meno di una [illegible] carburazione difettosa. Dirò soprattutto che da noi manca una sensibilità ecologica e non solo da parte dei cittadini. Per avere uno sviluppo sostenibile occorre mediare fra varie esigenze. Da noi la benzina viene in parte distribuita con sovvenzioni. Come è possibile incrementare il trasporto pubblico se quello privato è più economico? La soluzione non è eliminare i buoni benzina ma creare zone pedonali e altre a circolazione regolamentata».

E ancora: «Il grido d'allarme degli scienziati di tutto il mondo sul problema del buco dell'ozono dovrebbe farci riflettere. Sembrava una eventualità lontana, ma è diventato un problema drammaticamente attuale. Siamo ormai in una fase critica e le decisioni devono essere rapide ed efficienti. Non chiediamo ai cittadini di scendere in piazza a protestare, vogliamo solo sensibilizzare, evitare che i problemi cadano nel vuoto ancora una volta, perciò facciamo appello ai nostri politici perché sentano propri le recenti risoluzioni dell'Onu. Il nostro pianeta va salvato, magari cominciando da Aosta».

Club Valle d'Aosta

Aeromodelli in gara domani

AOSTA. Domani è in programma la «Giornata del Pylon Racing», organizzata dalla sezione aeromodellismo dell'Aero club Valle d'Aosta in collaborazione con il Gruppo Eolo e il Nert Torino. E' una gara di modellini di aereo, suddivisa in otto classi. Le prime, la «Pylon Fai» e la «Quickie 500», fanno parte delle competizioni riconosciute a livello nazionale e sono quindi riservate a piloti e meccanici esperti, con modelli da competizione. Tra i protagonisti di domani anche il campione italiano Paolo Mucedola di Milano. La gara si articolerà sul classico circuito triangolare del Pylon Fai, sul quale i modellini raggiungeranno anche i [illegible]0 chilometri all'ora. In gara anche modelli «normali», maxi-modelli ed elicotteri. La «Giornata del Pylon Racing», che ogni anno si svolgeva in questo periodo in Valle, si terrà invece domani sul campo volo del Gruppo Eolo di Montalto Dora. In Valle non esistono più spazi adatti. Le iscrizioni saranno dalle 8 alle 9. Le gare avranno inizio alle 9,30.

Azienda tessile

Arnad, evitata la chiusura della Saiform

ARNAD. La Saiform non diventerà un capannone deserto. L'azienda di Arnad che produce rivestimenti tessili per pavimenti, appartenente a un gruppo piemontese, ha attraversato un periodo di forte crisi, culminato con il rischio del fallimento e con la nomina del liquidatore. Ma di fronte alla prospettiva di chiudere definitivamente l'industria, con relativo licenziamento di tutti i dipendenti, il direttore tecnico dell'azienda ha studiato e attuato la costituzione di una [illegible] società, operativa da 10 giorni, attraverso la quale si garantisce il lavoro a 7 [illegible] dipendenti Saiform e soprattutto, la ripresa dell'attività tessile nello stabilimento. L'accordo di «distacco» degli operai dalla Saiform alla neo costituita «In.Va. Tex» è stato raggiunto l'altro giorno all'Ufficio del lavoro di Aosta, con la mediazione del direttore Mauro Fioravanti, del liquidatore Saiform Alberto Garofalo, di Bruno Albertinelli in rappresentanza della Cgil e di Riccardo Borbey per il Savt.

Trattative dell'assessore Vallet per non ridurre la produzione

La guerra delle quote latte

Il rischio è di perdere quantitativi che erano già stati assegnati alla Valle
Sul mercato valdostano 750 mila quintali di latte. Serie di incontri a Roma

AOSTA. Forte impegno dell'assessorato regionale all'Agricoltura per la questione delle «quote latte», problema ancora non risolto e che rischia di penalizzare i produttori valdostani. Nei giorni scorsi l'assessore Franco Vallet ha partecipato ad alcune riunioni a Roma al ministero delle Risorse Agricole e altri incontri [illegible] in programma del ministro Walter Lucchetti con gli altri responsabili regionali delle produzioni lattiero casearie e i presidenti delle organizzazioni professionali agricole.

L'impegno di Vallet è legato al rischio di perdere quantitativi produttivi già assegnati alla Valle. Per la produzione di latte fino a oggi sono stati usati come criteri di riferimento i dati relativi alle annate 1988-1989 (quote A) e quelli del 1991-1992 (quote B). Negli ultimi mesi vi è stato un tentativo delle regioni italiane di pianura, soprattutto quelle lombarde e emiliane, di tentare di accaparrarsi parte delle quote B in contrasto con quanto deciso in precedenza.

L'assessore Franco Vallet

Il problema delle quote latte è una questione che coinvolge l'intera Europa che soffre da anni un eccesso di produzione. La politica comunitaria punta a una riduzione dei quantitativi anche con premi in denaro agli agricoltori che abbattono vacche produttrici. In Valle d'Aosta, ogni anno, dalle stalle vengono messi sul mercato 750 mila quintali di latte: se il quantitativo venisse ridotto vi sarebbe una disincentivazione all'attività agricola con risvolti negativi sotto tutto il profilo economico-sociale e della conservazione del territorio alle quote più elevate.

La battaglia dell'assessore Vallet è per mantenere inalterati i quantitativi previsti sia dalla quota A sia dalla quota B. Però la strategia globale della Valle d'Aosta e delle altre regioni di montagna è articolata a più ampio respiro.

L'obiettivo finale è di far sì che la produzione venga legata agli effettivi metri quadrati di terreno agricolo lavorati da ogni azienda collegando [illegible] le quote latte a un'effettiva consistenza territoriale e non a dati delle quote A e quote B che potrebbero avere un valore puramente statistico.

[b. bas.]

Tutto rinviato a gennaio quando il Comune potrebbe presentare la sua offerta di acquisto

Vecchia Filanda senza inquilini

Cuorgnè, va deserta la prima asta pubblica

Nessun pretendente per la «Vecchia Filanda». La prima asta pubblica per la vendita della Manifattura di Cuorgnè, ieri mattina in tribunale ad Ivrea, è andata deserta.

«Se ne riparlerà a gennaio» ha detto, uscendo dagli uffici giudiziari, il curatore fallimentare dell'ex azienda tessile Diego Sabolo. «Intanto valuteremo se attuare un ribasso nel prezzo, e in quale misura».

Non si è fatto avanti neppure il Comune di Cuorgnè, finora l'unico candidato «ufficiale» per l'acquisto della struttura alla periferia della città. E questo nonostante che pochi mesi orsono fosse stato [illegible] sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, a chiedere al giudice Antonio De Marchi la riunificazione di tre lotti: la villetta a due piani, il fabbricato [illegible] palazzina uffici e il complesso industriale della «Vecchia Filanda».

Il costo dell'operazione era stato fissato [illegible] due miliardi e 400 milioni. Ed è probabile che proprio la possibilità di un ribasso, fino al 20 per cento, abbia indotto il Comune a temporeggiare. A gennaio, infatti, la Manifattura potrebbe essere acquistata per una cifra inferiore, intorno ai 2 miliardi di lire.

Se l'acquirente sarà il Comune, il futuro della «Vecchia Filanda» è già segnato. Sul tavolo del primo cittadino è pronto un progetto di massima, che coinvolge Regione, Provincia e Comunità montana Alto Canavese, per il recupero di tutti gli impianti. «La Manifattura - è la tesi di Vacca Cavalot - potrebbe tornare ad essere il simbolo di Cuorgnè, la via da seguire per il rilancio e lo sviluppo della città. E inoltre, può fornire un parziale contributo alla soluzione dei problemi occupazionali del Canavese».

I programmi sono grandiosi, e la loro attuazione è ancora difficilmente quantificabile per l'aspetto finanziario. Nell'area della ex Manifattura, secondo i progetti, sorgeranno istituti di formazione alberghiera e di arti e mestieri. E' prevista anche la realizzazione di un centro commerciale e di un centro espositivo per le attività artigianali, oltre a una struttura alberghiera considerata la vicinanza delle valli comprese nel Parco del Gran Paradiso.

Una parte significativa sarà riservata al pubblico, con uffici comunali e la sede della Comunità Montana. Nella villa a due piani, infine, è prevista la realizzazione di un [illegible] d'incontro per anziani.

Mauro Revello

Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot: a fianco la vecchia Manifattura: da anni si parla di interventi per ripristinare l'immobile

PININFARINA

Scatta la cassa integrazione

Tre giorni di cassa integrazione per 177 operai della «Pininfarina» di San Giorgio l'azienda specializzata in produzioni e finiture di carrozzeria. La decisione è stata adottata per la mancanza di materiale lavorabile. Lo sciopero degli autotrasportatori aderenti all'«Unatras» e di proprietari di bisarche ha, infatti, causato gravi problemi di approvvigionamento e blocco della lavorazioni. La situazione rientrerà nella normalità già a partire da lunedì quando, cioè, gli autotrasportatori che devono spostare le scocche da Grugliasco a San Giorgio e da qui allo stabilimento di Torino Mirafiori riprenderanno regolarmente l'attività.

[illegible] E' stata raggiunta l'intesa fra azienda e sindacati dopo il blocco dei cancelli. L'aumento mensile medio è di 140 mila lire, previsti anche interventi migliorativi dell'ambiente di lavoro.

Carri da getto

Il Carnevale cambia regolamento

Muove i primi passi l'organizzazione del Carnevale di Ivrea del 1996. In attesa delle novità previste per la manifestazione e, soprattutto, del nome del Generale che sostituirà Renzo Sabolo, i riflettori [illegible] puntati sui carri da getto. Dopo tre anni di discussioni e polemiche, infatti, il direttivo del Consorzio organizzatore ha presentato all'Assemblea (che dovrà discuterne l'approvazione) il nuovo regolamento per la partecipazione e la valutazione di pariglie e quadriglie.

Sostanziali innovazioni attendono cavallanti e aranceri per il prossimo Carnevale. «Innanzitutto - spiega Giancarlo Bertone, avvocato ed estensore del regolamento - i carri da getto potranno essere iscritti solamente dal loro responsabile, cioè il cavallante, il quale dovrà essere maggiorenne e in possesso della "Patente attacchi". Ogni edizione della [illegible] segna, inoltre, vedrà l'esclusione di cinque pariglie e due quadriglie del Carnevale successivo».

L'avv. Bertone

A determinare le esclusioni sarà una classifica generale finale, pure rinnovata: concorreranno infatti a formare la classifica cavalli, finimenti e guida, quella per allestimento e immagine e quella per la combattività.

I giudici sa[illegible] «esterni», ma per evitare polemiche i criteri di valutazione saranno sanciti prima della manifestazione.

[illegible] non è tutto. «Con il nuovo regolamento - dice ancora Bertone - i carri non avranno diritto di voto sulle squadre a piedi, proprio per dare un taglio netto alle polemiche degli anni scorsi. Abbiamo fissato a 36, come già nella passata edizione, il [illegible] massimo di carri partecipanti; sulla pariglia non potranno salire più di dieci aranceri, 12 sulla quadriglia».

Ultima novità importante. Conclude Bertone: «Ogni carro avrà l'obbligo di copertura assicurativa. Per tutti i giorni di tiro e per un massimale di al[illegible] un miliardo e mezzo».

[illegible] IN [illegible]

[illegible] GIORGIO

Tamponamento a catena sull'autostrada A 5

Sei auto sono rimaste coinvolte, ieri mattina, in un tamponamento a catena sull'autostrada A 5, fra i caselli di San Giorgio e Volpiano. L'incidente è [illegible] originato dallo scontro tra una Fiat Uno e una Ford Fiesta, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. I sei feriti [illegible] ricoverati all'ospedale Giovanni Bosco di Torino.

IVREA

Il sindaco autorizza 4 ore di ris[illegible]nto anticipato

Attivazione anticipata per gli impianti termici nel Comune di Ivrea. L'accensione è autorizzata fino ad un limite massimo di quattro ore giornaliere.

CASTELLAMONTE

Walt Disney e Raidue alla scuola media Cresto

«Radiotopogiro», trasmissione radiofonica di Raidue, condotta [illegible] Francesco Salvi, approda oggi a Castellamonte, in collaborazione con la «Walt Disney». Dalle 14 alle 16,30, gli studenti della scuola media «Cresto» saranno collegati telefonicamente per risolvere i 24 quiz (riguardanti la loro città) del gioco in programma.

[illegible]

Il castello del Conte Verde aperto ogni domenica

E' ancora aperto a Ivrea per tutte le domeniche di ottobre, gratuitamente, il castello del «Conte Verde». Orario 14/18; visite guidate per scolaresche, nei giorni feriali, prenotando i numeri (0125) 51.130 oppure 425.168.

PARROCI

Nuovi curati in servizio a Albiano e a Lessolo

Entrano «in servizio» domani i nuovi parroci di Albiano e Lessolo. Don Gianni Giachino, ad Albiano, sostituisce don Rodolfo Majerna, trasferito ad Ivrea. Don Angelo Giacometto, a Lessolo, subentra a don Piero Perotti, deceduto a gennaio.

IVREA

Concorso allievi marescialli [illegible] giorni per iscriversi

Ultimi giorni per l'iscrizione al concorso per [illegible] allievi marescialli dell'Arma bandito dal ministero della Difesa. I posti disponibili sono 560; vi possono partecipare giovani dai 18 ai [illegible] anni. Le domande vanno presentate nelle caserme dei luoghi di residenza.

BREVIARIO E [illegible] [illegible] SCRIVERE

Nome e firma eccellente del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare»

Festa per don Mike, prete-reporter

In duomo celebra i cinquant'anni di sacerdozio

Breviario e macchina per scrivere, preghiere e «fondi» in prima pagina. E per don Michele Ferraris, classe 1921, prete-giornalista, una delle firme più note del Canavese, è giunta l'invidiabile scadenza dei 50 anni di sacerdozio, una ventina dei quali passati a dirigere il settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare».

Domani alle 18, nel Duomo di Ivrea, sarà festa grande in suo onore. Mezzo secolo di Messe ha evidentemente lasciato il segno, nel mondo cattolico eporediese; soprattutto alla periferia Sud della città, dove don Ferraris (Michelino o «Mike», per gli amici) ha guidato la parrocchia del Sacro Cuore dal '74 all'83 e dove [illegible] tuttora l'attività pastorale nel quartiere Bellavista.

Don Michele Ferraris, classe 1921, già viceparroco di Borgomasino, poi parroco del Sacro Cuore, prima di darsi al giornalismo ha anche insegnato lettere in Seminario

Subito dopo l'ordinazione, avvenuta il 10 giugno del '45, era stato viceparroco a Borgomasino; [illegible] insegnante di materie filosofiche e letterarie al seminario. [illegible] il nome di don Michele è legato proprio a «Il Risveglio Popolare». «Ho iniziato come collaboratore nel '68, per diventare redattore l'anno successivo - ricorda il sacerdote - Nel '74, infine, sono subentrato a mons. Pittarelli nella direzione». Solo le condizioni di salute, diventate cagionevoli, lo hanno costretto a passare il testimone, due anni or sono, all'attuale direttore don Beppe Scapino, pur restando responsabile del periodico.

«Gli anni trascorsi al "Risveglio" - dice ancora il religioso che fu anche consigliere nazionale della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici) - sono stati molto importanti, perché mi hanno permesso di conoscere a fondo i problemi della Chiesa in quelli che sono stati gli sviluppi del Concilio Ecumenico».

Come prete e come giornalista, don Michele ha vissuto da vicino prima il boom economico, poi le crisi dell'Olivetti e dell'industria in genere. E non ha mai mancato, nel suo doppio ruolo (insieme a mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea e autorevole firma del «Risveglio») di far sentire la sua attiva partecipazione ai problemi della [illegible] e della diocesi, sociali e ecclesiastici che fossero. **[m. rev.]**

Valentina Preve lascia

Soroptimist Club Rita Paolucci nuova presidente

Passaggio di consegne alla guida del Soroptimist Club di Ivrea. Giunta alla scadenza del mandato, Valentina Preve lascia l'incarico di presidente a Rita Paolucci, ex insegnante di matematica [illegible] in pensione. «L'investitura» ufficiale è prevista per mercoledì prossimo, alle 20, nella sede presso l'Hotel La Serra.

Il Soroptimist eporediese, tredicesima sezione in Piemonte di un sodalizio tutto al femminile, si appresta intanto ad entrare nel [illegible] anno di vita. Costituitosi nel 1987, conta 33 iscritte. Tra le attività svolte sino ad oggi c'è il sostegno all'Istituto Cuniberti, il contributo al restauro delle lacche orientali della collezione Garda e diverse serate su temi sociali, ambientali e culturali.

SPORT

Podismo: trofeo Comunità Ginestrese a Rivarolo

Calcio, [illegible] Sangiustese Romeo e Zoino squalificati

La conferma del buon momento dell'Ivrea e del riscatto di Rivarolese, Sangiustese e Castellamonte. Questo in sintesi il filo conduttore della quarta giornata di andata del campionato di Eccellenza che si gioca domani con inizio alle 15. L'allarme intanto è scattato per l'undici allenato da Fabio Francisca che contro il Mathi sarà decimato da infortuni e squalifiche. Romeo e Zoino che hanno rimediato il cartellino rosso nella disfatta di Suno saranno assenti per ben tre turni. In infermeria sono bloccati Renzi e Zarra con fratture rispettivamente al naso e a un polso. «Senza Zoino e Romeo inventerò il centrocampo - dice Secco Francista dopo la mano pesante del giudice sportivo -, è un periodo negativo». La ricetta per scacciare la [illegible] potrebbero essere i tre punti, gli stessi che servono all'Ivrea per confermare la prestazione di domenica contro il Castellamonte. Gli eporediesi che ospitano la Juvedomo saranno privi dello squalificato Mulazzi e di Tirassa che si è procurato una distorsione al ginocchio destro. «Qualcuno ha detto che dopo le prime giornate il campionato era in lutto per le nostre sconfitte - sottolinea il mister Giuseppe Brucato - e lo dico che per noi è cominciato domenica, quando siamo riusciti a superare il blocco psicologico e a vincere uno dei derby più sentiti».

I granata rivarolesi dopo la vittoria in Coppa Italia sulla Cossatese per 2-0 [illegible] pronti per l'insidiosa trasferta di San Maurizio dove recupereranno il terzino Moore, in forse il capitano Massimo Varone, influenzato. Nessun problema di formazione invece per Domenico Marocchino e per i suoi ragazzi impegnati nella tana del Borgomanero. Turno di riposo per il Rivara, neopromossa iscritta al campionato di Promozione, dove, dopo le prime tre giornate occupa la prima posizione insieme al Volpiano.

Ignazio Longo, presidente della Rivarolese: i granata recriminano parecchio sull'arbitraggio di domenica [illegible] il Verbania

[illegible] Il Prato, favorito numero uno per la promozione in serie A è il prossimo ostacolo per il quintetto dell'Ivrea Bask[illegible] Rbm Zanzi nel [illegible] nazionale di basket femminile di A2 Eccellenza. Il coach Enrico Marietta potrà disporre di tutte le giocatrici che domenica hanno ceduto solo negli ultimi 5' alle avversarie del Porto San-l'Elpidio.

PODISMO. Si corre domani la terza edizione del Trofeo Comunità Ginestrese, prova valida per il 17° campionato podistico canavesano di pianura. Il ritrovo è fissato per le 7 presso il bar La Lupa di via Favria a Rivarolo, dove si chiuderanno le iscrizioni. La partenza per le categorie giovanili e adulti alle [illegible].

SAGGI TEATRALI E MUSICALI. L'Oratorio Sant'Andrea di Caluso ospita le scenette e le esibizioni musicali dei ragazzi delle scuole del Distretto 41. Alle 16,30 sono di scena i bimbi dell'asilo calusiese Guala, seguiti dagli allievi delle elementari di Caluso e San Giusto. Alle 20,30 tocca agli scolari delle elementari di Montalenghe, di altre classi di Caluso e delle medie Panetti di Strambino.

CULTURA GIAPPONESE. In sala Santa Marta di Ivrea, alle 21, si svolge un incontro dedicato ai canti tradizionali, diapositive e giochi provenienti dal Giappone. La serata, a ingresso libero, si intitola «Momiji, l'acero d'autunno» e fa parte del ciclo «Le quattro stagioni [illegible] Giappone» organizzato dall'associazione Tancho Tsuro [illegible] Kyokai.

FESTA A CERESOLE. La borgata Prese di Ceresole Reale celebra la propria patronale dedicata all'Angelo custode. Alle 18 la messa cui faranno seguito i giochi popolari e la merenda sinoira a base di prodotti tipici.

[illegible] VOL[illegible]. L'associazione L'Orizzonte, che si occupa di recupero dalla tossicodipendenza, organizza un incontro alle 14,30 alla Casa della Solidarietà di piazza Duomo 6 a Ivrea. Don Arnaldo Bigio parlerà di «Volontariato all'orizzonte: storia, attualità, progetto», suor Antonietta Dimastromatteo descriverà «Il programma terapeutico».

[illegible]. Iniziativa ecologica per l'autofinanziamento del gruppo scout di Rivarolo. I ragazzi stazioneranno per tutta la giornata nell'area davanti al campo sportivo vecchio di via Merlo e raccoglieranno carta e cartone. Quotidiani e riviste potranno anche essere ritirati a domicilio, domani e solo previo accordo telefonico (0124/29748 o 27613).

[illegible]. Gli abitanti di Montanaro erano un tempo famosi per la loro abilità nei mestieri legati all'edilizia. Si è conservata la tradizione della festa dei «Muratori e Fornaciai» che si apre alle 14,30, sui campi della cooperativa sportiva Aurora, con una gara di bocce. Domani, alle 10,30, ritrovo al bar Piana, corteo per le vie del paese e, alle 11,30, la messa nella cappella di Sant'Anna. Alle 12,15 aperitivo al Bar Piana, seguito dal pranzo al Ristorante Canastrel (adesioni all'edicola dei giornali di piazza Massa).

BAGNA CAODA. Nel padiglione allestito nel cortile dell'istituto Ubertini di Caluso, alle 20, si aprono i festeggiamenti per il patrono San Calocero con la cena incentrata sulla bagna caoda cucinata come vuole la tradizione.

[illegible]. Il Circolo, con la collaborazione dei Comuni di Banchette e Parella, organizza corsi di danza classica, moderna, jazz, tip tap, aerobica, ginnastica dolce e per adulti, meditazione creativa e training autogeno. Per iscriversi rivolgersi alla sede del circolo, in via Roma 86 a Banchette. Per informazioni telefonare allo 0125/234737 (ore serali).

[illegible]ANNO A NAPOLI. Si sono aperte le prenotazioni, agli sportelli del Garo di via Montenavale 1 a Ivrea, per il viaggio che la [illegible] ricreativa organizza a Napoli dal 29 dicembre al 5 gennaio prossimi.

La raccolta riprenderà oggi

La vendemmia ferma 2 giorni

ALBA. La pioggia ha fatto nuovamente sospendere la vendemmia per due giorni: appena condizioni del tempo sono migliorate, nel tardo pomeriggio di ieri, alcuni agricoltori hanno ripreso a staccare i grappoli nonostante il fondo fangoso dei vigneti che crea difficoltà e parecchi problemi. il tempo manterrà buono, i lavori riprenderanno già oggi a pieno ritmo.

Nell'Albese è svolgimento raccolta delle uve barbera, nebbioli d'Alba e da barbaresco. Da lunedì s'inizierà a portare in cantina anche il nebbiolo da barolo.

Si raccolgono le uve rosse

Matteo Bosco, presidente della cooperativa «Terre del barolo», che ritira 50 mila quintali di uve all'anno da cinquecento viticoltori: «Il maltempo ha interrotto la vendemmia, ma ha intaccato qualità delle uve che è buona. La quantità invece si sta rivelando molto scarsa, in media del 20-30 per cento in meno rispetto al passato».

Il prodotto abbondante, da giorni, ha fatto scattare la corsa all'accaparramento delle uve e i prezzi, ascesa, stanno toccando punte mai raggiunte prima. L'aumento medio ruota intorno al 30% e rappresenta la novità della vendemmia '95.

Sul mercato di Alba le uve barbera spuntano 13 a 15 mila lire al miriagrammo, i dolcetti da 16 a 18 mila, nebbiolo d'Alba sulle 20-22 mila lire; Roero arneis 17-18 mila. Si tratta di tutte uve destinate a produrre vini doc.

Ma sono i nebbioli da barolo i più ricercati: si parla di contrattazioni da 35 a 40 mila lire al Mg., cifre da record.

Le uve destinate a trasformarsi nel prestigioso vino barolo docg scarseggiano anche della grandine che ha colpito diversi Comuni compresi nella zona tipica.

Non solo le uve, ma anche il vino barolo è molto ricercato: l'annata 1991, in commercio da quest'anno, è venduta al prezzo di un milione di lire all'ettolitro.

Sul problema del prezzo delle uve interviene Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba. L'esperto notare che: «Il rincaro di quest'annata è appena sufficiente per compensare il consistente calo di produzione. Bisogna sottolineare che per molti le tariffe delle uve non hanno coperto i costi di produzione e quindi, anche per il rispetto del lavoro nelle campagne, opportuno un ritocco». [g. f.]

Savigliano, posticipata a domenica 15 la chiusura della rassegna al museo

Ligabue, è «attrazione fatale»

Già 15 mila visitatori alla mostra del naïf

DAL NOSTRO INVIATO

Decine di metri di fila, fino cinquanta, già oltre quindicimila visitatori, a ruba poster e biografie che stati editi dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore, la decisione degli organizzatori di prolungare la rassegna fino a domenica 15 ottobre: la grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue sta attirando gente da tutto il Piemonte anche dalla Liguria. Persi i vicini francesi del Nizzardo hanno superato il Tenda per poter ammirare le opere del pittore naïf. La rassegna si tiene al museo civico di via San Francesco, nel cuore del centro storico di Savigliano, in un angolo ancora intatto di arte e storia. Mai accaduto in quella che si poteva tranquillamente definire una cittadina sonnolenta, visite al museo e alla maestosa gipsoteca dedicata a Davide Calandra, che si contavano con miseri numeri a due cifre. Il salto di qualità c'è stato e il merito dove attribuito a questo primo tentativo di stretta collaborazione tra il pubblico il privato.

Sopra, la coda. A fianco da sin. il prof. Giorgio Barberis e il consigliere regionale Franco Toselli

Da una parte il Comune e dall'altra Galleria Arte Savigliano che è riuscita portare in città ottanta opere dell'artista di Gualtieri di Reggio Emilia, figlio del Po e dei boschi ricchi profumi, «caricandosi» addosso il rischio di una fideiussione da 5 miliardi di lire per avere il nullo osta al viaggio dei grandi quadri e delle sculture. Ma ne valeva la pena. Il professor Giorgio Barberis, uno dei due soci della galleria locale (l'altro socio è Piero Senesi, eclettico amante dell'arte antica), si ritiene soddisfatto ed è partita proprio da lui la richiesta di posticipare la chiusura della rassegna di ancora una settimana: «L'obiettivo minimo per coprire tutte le spese e per pensare ad altre iniziative di grande respiro con sulle spalle l'esperienza della mostra di Ligabue, erano quindicila visitatori. Il traguardo è stato raggiunto e questo fa ben sperare per il futuro. Anche il luogo è sicuramente adatto ospitare le grandi del maestro di Gualtieri. Che cosa bolle in pentola? E' presto per dirlo, ma credo che tenteremo di presentare un'altra grande rassegna, magari di un noto o notissimo artista straniero. La voglia non manca, certo, bisogna però vedere i costi che molte volte sono stratosferici e quindi impensabili per noi».

Pubblico e privato che vanno a braccetto, sorpresa del successo e voglia di organizzare nuove iniziative. Gianfranco Sagliano, assessore alla Cultura e al Turismo è orgoglioso di avere detto sì alla galleria Arte: «Ne abbiamo subito approfittato. L'altra domenica abbiamo organizzato Porte aperte a Savigliano, con la possibilità di visitare i monumenti più importanti, le chiese, il teatro e anche la Fiat Ferroviaria, il nostro gioiello, dove da anni si produce il famoso Pendolino che ha conquistato l'Europa. Ebbene, già primo pomeriggio c'erano gruppi pronti alla sfacchinata e fino a abbiamo visto parecchie comitive che attraversavano in lungo e in largo la nostra stupenda cittadina».

Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia e grande estimatore delle opere di Antonio Ligabue, esce dalla mostra visibilmente soddisfatto: «Devo dire che il professor Barberis ha fatto un lavoro di notevole spessore artistico e culturale e bene hanno fatto in Comune a dargli retta. Quando il pubblico apre porte alla collaborazione con il privato si ottengono sempre risultati di grande attrazione. E' una politica che è già sperimentata da altre parti e in Paesi più grandi del nostro, e sempre ha funzionato. Credo che il Piemonte debba attivarsi maggiormente per avere la soddisfazione di diventare un vero veicolo di traino per cultura e turismo. E di turismo questa nostra regione ne ha veramente molto bisogno».

Ancora una settimana per visitare la rassegna di Antonio Ligabue. Gli orari rimangono immutati: lunedì dalle 16 alle 20, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, venerdì 10-13 e 16-23, sabato domenica continuato dalle 10 alle 23.

Fiorenzo Panero

Stasera al Sant'Anna di Champoluc «L'indivision»

In quattro documentari la cultura [illegible]

AOSTA. La cultura montanara e la [illegible]. Da una parte e dall'altra delle Alpi occidentali. Questo in sintesi il tema di una serie di film documentari che da un mese a questa parte vengono presentati ai valdostani nei luoghi stessi in cui sono stati girati e, in parallelo, su RaiTre nell'ambito dei programmi regionali.

«L'Alpe sans frontière» (questo il titolo della serie) è stata realizzata nel quadro del programma comunitario «Interreg France-Italie», che vede come «partner» produttori l'Unione Europea, la Valle d'Aosta, la Savoia, il Programma Rhône-Alpes de Recherches en Sciences Humaines e i ministeri francesi della Cultura, della Francofonia e dell'Agricoltura. Realizzata da Olivier Pasquet sulla base delle ricerche scientifiche condotte dal Centre Alpin et Rhodanien d'Ethnologie e dal Centre d'Etudes Francoprovençales Reneé Willien (nelle persone di Christian Abry, Alexis Betemps, Hubert Bessat, Philippo Deturche e Saverio Favre), la [illegible] è costituita da un lavoro interdisciplinare che unisce storia e antropologia culturale, discipline giuridiche e economia, nell'investigare i diversi tipi di relazioni legate allo sfruttamento degli alpeggi e dei rapporti di vicinato esistenti fra le popolazioni montane della Valle e della Savoia. [illegible] corso della ricerca filmata sono stati ripresi oltre 120 testimoni per un totale di 45 ore di registrazione. Da tutti questi materiali, conservati integralmente negli archivi del Centre René Willien, sono stati tratti i quattro film documentari. Due di questi sono già stati proiettati a settembre (il 7 a Valgrisenche e il 16 a La Thuile): «Les voisins», che illustra i contatti (rimasti inalterati nonostante la frontiera) fra Valgrisenche e Sainte-Foy in Tarentaise; «Le Cole sul Piccolo San Bernardo.

Il terzo, presentato questa sera (ore 21) al cinema Sant'Anna di Champoluc, si occupa de «L'indivision», ovvero di un'antica forma di proprietà, chiamata appunto «indivisione» di Savoia [illegible] «consorteria» in Valle d'Aosta, che prevede [illegible] molti alpeggi il diritto all'uso dei pascoli, di proprietà collettiva ma non comunale.

L'ultimo film della serie, «Le lait ou la corne», è sulla mucca, simbolo dell'economia montanara, vista sia [illegible] l'aspetto nutrizionale [illegible] sotto quello dello spettacolo (le battaglie fra le «reines»), verrà presentato il 22 ottobre all'Arena della Croix Noire di Aosta.

Luciano Barisone

Un'immagine della finale delle «Batailles des reines» alla Croix Noire

I FILM [illegible] WEEK END

Le avventure di Asterix e una storia di guerra

UN curioso incrocio unisce i due film del fine settimana aostano: nel primo un antico francese finisce [illegible] America, nel secondo una moderna americana sbarca [illegible] Francia.

«Astérix conquista l'America» è la settima trasposizione delle avventure del noto personaggio dei fumetti [illegible] essere portata sullo schermo. Qui i personaggi creati dalla fantasia di Goscinny e Uderzo, Asterix, Obelix e gli altri abitanti del piccolo villaggio che [illegible] oppongono a Cesare grazie alle virtù della pozione magica preparata dal druido Panoramix, devono andare al di là dell'Oceano per recuperare il loro sacerdote, fatto rapire e esiliato laggiù dai romani. La protagonista di «French Kiss» è invece una giovane americana bloccata dalla paura di volare. Per questo motivo Kate rifiuta di seguire il fidanzato a Parigi. Ci andrà invece quando saprà che lui si è innamorato di una francese. Ma nel corso del viaggio il suo cam[illegible] si incrocerà [illegible] quello di Luc, un transalpino sfacciato e un po' furfante, che prima la coinvolgerà nei [illegible] traffici e poi la aiuterà a superare i suoi complessi. Anche se nel corso della loro comune avventura le prospettive [illegible] i desideri finiran[illegible] per cambiare. Kasdan costruisce il [illegible] film su un'accumulazione di luoghi comuni, ma solo per insufflarvi una grande sincerità di sentimenti, proveniente dall'amore che egli prova per i suoi personaggi.

Il risultato, grazie alle interpretazioni attoriali della Ryan e di Kline, è divertente e consolatorio.

Il terzo film in programma, «Allarme rosso» di Tony Scott, è la cronaca della missione di un sommergibile nucleare americano alla vigilia di [illegible] possibile guerra mondiale. E' una classica pellicola «all men», militari[illegible] e retorica, in cui si confrontano il mascellone beffardo di Gene Hackman [illegible] quello [illegible] e femmineo di Denzel Washington. Complessivamente un bel giocattolone spettacolare, tutto suspence e ritmo di montaggio. Scott, che viene dalla pubblicità, come sempre si esalta di fronte alle superfici, siano quelle delle uniformi o quelle degli oggetti plastici [illegible] brillanti dell'interno di un sommergibile. A sollevare lo spirito ci pensa qualche bella battuta di Tarantino, che ha collaborato ai dialoghi.

[l. b.]

ASTERIX CONQUISTA L'AMERICA
Cartone animato
Cinema: Giacosa, Aosta

[illegible] KISS
[illegible] Lawrence Kasdan
con Meg Ryan, Kevin Kline
Cinema: Corso, Aosta

[illegible]
[illegible] Tony Scott
[illegible] Gene Hackman,
Denzel Washington
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA [illegible]

AOSTA [illegible]
Corso
Tel. (0165) 35.666
[illegible]: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire [illegible]

Asterix conquista [illegible]
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
Ore 20,30/22,30
Lire 12.000

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible] americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible] 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

CHIUSO

CHAMPOLUC [illegible]
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. [illegible]

CHIUSO

COGNE [illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 641.208
Ore 21,30
L. 10.000

[illegible]

COURMA[illegible]
Monte [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Ore 21,30
L. 10.000

Allarme rosso
[illegible] T. Scott, [illegible] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo [illegible] catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible]
Boaro
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
L. 10.000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con [illegible] loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]
[illegible] (0125) 641.571
Or.: 20/22,10

Batman forever

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto per i disabili

Questa sera il primo appuntamento della rassegna musicale «Caffè Duit in concerto». Nel locale di piazza Vuillermin di esibiranno il pianista Beppe Barbera, il bassisti Massimo Santarelli, il chitarrista Paolo Fromago e il sassofonista Maurizio Lesmi. Il concerto è organizzato [illegible] Sid (servizio informazione disabili). L'inizio della [illegible]ta [illegible] previsto per le 21,30.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Fine settimana dedicato al jazz al caffè «Nazionale».

Dopo il piano bar con il maestro Graziano Scomparin, da questa settimana il locale apre al jazz. Per tutto il mese di ottobre il «Nazionale» [illegible] piazza Chanoux ospiterà [illegible] venerdì, il sabato e la domenica sera il pianista aostano Beppe Barbera e la cantante solista Donatella Chiabrera. Il musicista e la vocalist, che si sono già esibiti insieme in altre occasioni, proporranno musica [illegible] canzoni jazz.

[illegible]
[illegible] con la discotecamobile

Ultimo appuntamento con la discoteca mobile «Midnight express» per la festa dei coscritti del 1977 di Verrès. La serata danzante è in programma nel prato della fiera. La festa dei diciottenni di Verrès si concluderà domani sera con un altro appuntamento danzante, questa volta dedicato al ballo liscio.

A trascinare in pista i ballerini ci sarà l'orchestra spettacolo «Ricky show».

[illegible]
«La casa del blues»

Comincia questa [illegible] e [illegible] concluderà il 2 dicembre la [illegible]gna [illegible] musica live «La casa dei blues» organizzata da Paolo Passanante e dalla «Compagnia dei motori».

Nell'ambito della manifestazione, che riunisce [illegible] migliori band blues del Nord d'Italia, la «Compagnia [illegible] motori ospita oggi «Mr. Blues & Family», un gruppo musicale di Varese che da anni propone questo genere. L'appuntamento è per le 22.

Inchieste, reportage e film [illegible] i programmi delle televisioni francofone

Su Tsr [illegible] parla di «effetto [illegible]»

France 2 presenta [illegible] varietà sulla memoria tivù

La salute della Terra e quella dell'uomo. A questi due argomenti sono dedicati i programmi della tarda mattinata e del primo pomeriggio di Tsr e France [illegible]. Nel primo caso, alle 12,10, la televisione della Svizzera Romanda trasmette *«S.O.S. Terre»*. In questa prima puntata, dal titolo *«Climat et mobilité»*, si parla dell'inquinamento atmosferico [illegible] del cosiddetto «effetto serra».

Alle 13,40 France 2 propone invece *«Savoir plus santé»*. La trasmissione di informazioni mediche affronta oggi il feno[illegible] delle «resurrezioni cardiache», ovvero di quei malati di [illegible] che dopo aver perso il contatto con la vita [illegible] seguito di [illegible] attacco, recuperano poi la scintilla vitale grazie al defibrillatore.

In serata France 2 propone la solita serie di varietà (*«Les enfants du zapping»*, *«Les enfants du jeu»*, *«Les enfants de la Télé»*), tutti centrati sul recupero della memoria televisiva, [illegible] immagini e sequenze tratte dai programmi degli anni passati.

Alle 21,55 Tsr presenta invece [illegible] *«Mort au bout de la nuit»* (Usa, 1990, 85'), un film di Bill Crain con Craig Wasson e David Carradine. E' la storia di un'inchiesta poliziesca ai limiti del paranormale. In una cittadina tranquilla degli Stati Uniti, in occasione della luna piena, una giovane liceale è prima stuprata e poi straziata in maniera orrenda.

Alle 0,25 Tsr manda infine in onda *«La loi de Murphy»* (Usa, 1986, 98'), un film di Jack Lee Thompson, [illegible] Charles Bronson. Ne è protagonista l'ispettore [illegible] Murphy, che nel corso di un arresto uccide involontariamente il fratello di un pericolo[illegible] trafficante di droga. Questi si vendica facendo assassinare la moglie del detective insieme all'amante e lasciando prove evidenti che incastrano Murphy. Incarcerato, riuscirà [illegible] fuggire e [illegible] provare la sua innocenza. Prima di giungere alla solita, [illegible]guinosa resa dei conti.

[l. b.]

L'attore David Carradine su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Allarme rosso**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Rua sord.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio**. [illegible]: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45
[illegible] 1 via [illegible] 32/e, tel. [illegible] **French Kiss**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] 14,30 **Il re leone**. **Apollo 13** [?] 2000. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Romanzo di un giovane povero**.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sab[illegible] **Il primo cavaliere**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon**. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **L'uomo delle stelle**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. [illegible] 817.3323. **Dredd, la legge sono io**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Congo**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Power Rangers**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1046. Festival Intern. Cinema delle donne: ore 14,30 [illegible], ore 17 incontro: **Essere donna tra l'Islam e tradizione**; ore 19,15 repliche, ore 20,30 Concorso Cm, ore 21,20 Conc. Lm, ore 23 Conc. Cm; [illegible] 23,25 Conc. Lm
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Oltre Rangoon**. V. M. 14. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
RE[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible] mostra. Vet. 14. Ap.: 15,30. Film 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] 562.0145. **I ponti di Madison County**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 20,30 al T. Civico di Vercelli prova finale del 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. del T. Regio dir. da N. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posti a L. 20.000. Per inf. tel. [illegible]55 57[illegible]544
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì [illegible] c/o biglt. TST, via Roma 49 (ore 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] ore 21,30 serata conclusiva del **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: B. Berusch, B. Braida, L. Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Moleno e C. Josetti in **Pantasso Antonio esperto in matrimonio**. Inf. e pren. ter. 9-13/15-23, lest. 16-[illegible]. Preluz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di Susanna Codognato

Suisse Romande
8,05 **Journal canadien**
8,30 **Capitaine Fox!**
9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-flash**
13 **L'enfer du devoir**
16,35 **Cap danger**
17,25 **Chronique de l'Afrique sauvage**, pianeta natura
18,20 **Pas de p[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Fort Boyard «Suisse»**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Cuore in Rete**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
20,30 **Basket**, campionato A2

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 - **La vendetta**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
16,30 **Lucy**, telefilm
18 - **Cantatalia**, programa musicale
17 - **Crazy d[illegible]**, musicale
17,30 **Giudice**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio** rubrica
22,30 **World Cross**, progr. [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informavalle**

[illegible] Radio Valle [illegible]
7 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 - **Liscio in[illegible]**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 - **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News [illegible]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 - **Music non stop**
18 — **Gran parata con la musica di Luca Altucci**

Top [illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **Music Line**

[illegible]
[illegible] - **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384610, «la musica preferita»**
12 - [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[illegible] - **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 **Night white**

[illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; [illegible]; 18,30 [illegible]rio
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia [illegible]**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 - **Night Rhythm**

Radio Monterosa
[illegible]: 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio [illegible]**
8,40; 12,40 **Anica [illegible]**
9,10; 19,15 **Liscio [illegible] allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
16,15; 16,33; 17,16 **Rock Cafè** con Alessandro Mensa
22,30 **Digit News Locali**

● **Eventuali errori o variazioni nei [illegible]rammi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, incontro casalingo con il Serravalle Scrivia

L'Union Uap Assurances in campo per il riscatto

AOSTA. Con l'amaro ancora in bocca per la sconfitta giunta all'esordio a Cuneo all'ultimo secondo di gioco, l'Union Uap Assurances cerca un pronto riscatto questa sera nella seconda giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani affrontano, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Serravalle Scrivia.

«Conosciamo ben poco dei nostri avversari - sottolinea il coach Luigi Frosini -, ma quello che è certo è che vogliamo presentarci ai nostri tifosi con un successo. La società alessandrina è una realtà emergente del basket piemontese, che [illegible] in modo particolare il settore giovanile come noi. Rispetto a sabato scorso dovremo [illegible] più aggressivi in difesa e più efficaci in attacco».

Ancora problemi di formazione in [illegible] granata, per le assenze di Ferrari e di Polin. Accanto ai veterani Roberto Padovani, Fabio Gyppaz e Aldo Grattacaso ci sarà spazio per i ragazzi della [illegible] juniores, che hanno già dimostrato buone qualità a Cuneo. Come sempre Frosini farà comunque affidamento sulla potenza e sull'abilità sotto canestro di Padovani.

«Non ho ancora superato del tutto i problemi causati da un'intossicazione alimentare - spiega il pivot aostano -, ma presto sarò in condizioni di forma ideali come i miei compagni. Ci troviamo [illegible] indietro nella tabella di marcia per le ben note vicende societarie. La vera consistenza della squadra la potremo misurare a novembre, quando i giovani si saranno inseriti nei meccanismi di gioco e il girone avrà assunto un primo volto definito».

«Non possiamo, al momento, ambire a un campionato di vertice - aggiunge Padovani -, però faremo il possibile per rimanere a contatto con le prime della classe. Le squadre più attrezzate per puntare alla C1 mi sembrano il Carmagnola e il Derthona, che si sono notevolmente rinforzate per puntare al salto di categoria. A noi interessa progredire di partita in partita. Già contro il Serravalle Scrivia dovremo far registrare passi in avanti rispetto a Cuneo».

Padovani precisa poi alcuni particolari sulla vicenda che ha portato all'esonero di Porceddu e al ritorno di Frosini sulla panchina. «Sono considerato, assieme a Ferrari e a Gyppaz, l'artefice del cambio tecnico - spiega il giocatore -, ma posso assicurare di non aver richiesto l'avvicendamento di Porceddu, che rimane un [illegible] amico. Alla società abbiamo soltanto fatto presente che ci servivano delle precise garanzie: le scelte non le abbiamo certo fatte noi».

La sfida odierna metterà di fronte due squadre alla ricerca della prima vittoria della stagione. Anche il Serravalle Scrivia ha esordito con una sconfitta, perdendo sul proprio parquet contro la formazione dell'Agnelli.

Sigfrido Beneyton

Roberto Padovani, non ancora al massimo per un'intossicazione alimentare

Calcio: oggi, domani e mercoledì cominciano i campionati giovanili

Settecento ragazzi all'esordio

Sessantotto le squadre iscritte quest'anno: 10 di juniores, 9 di allievi, 11 di giovanissimi 16 di esordienti e 22 di pulcini. L'unico sodalizio a schierare sei formazioni sarà l'Aosta

AOSTA. Tra oggi, domani e mercoledì partirà tutta l'attività del calcio giovanile valdostano che vede impegnate 68 squadre (10 juniores, 9 allievi, 11 giovanissimi, 16 esordienti e 22 pulcini) appartenenti a 18 società per un totale di oltre 700 giocatori. A presentare 6 squadre è soltanto l'Aosta; [illegible] 5 ci sono Quart, Pont Donnaz, St-Vincent/Châtillon, Sarre/Cogne, Anpi Elter, Coumba Freide e Aymavilles/Gressan; con 4 Fenusma, Charvensod Sant'Orso e St-Christophe; con 3 Grand Paradis e Olympique Châteaux; con 2 Hône/Arnad, St-Pierre, Nitri e Sporting; con una Champdepraz/Montjovet.

Molte società si scambiano giocatori per completare gli organici in maniera ottimale. Sono impegnati gli juniores nazionali dell'Aosta di Cusano e del St-Vincent/Châtillon di Ferro, gli juniores regionali del Fenusma e il Sarre/Cogne di Dal Monte, gli allievi regionali dell'Aosta di Rassat e del St-Vincent/Châtillon di Brevi, i giovanissimi regionali dell'Aosta di Norbiato e del F[illegible] di Allod (domenica di fronte ad Aosta nel derby).

Oggi prende il via il campionato locale **juniores** con [illegible] squadre valdostane (Aymavilles/Gressan, Charvensod Sant'Orso, Coumba Freide, Olympique Château, Pont Donnas e Quart) e le canavesane Samone, Quincinettese, Borgofranco e Lega Dora.

Domani mattina scenderanno in campo per il torneo **allievi** locali (dopo il forfait della Nitri) Anpi Elter, Coumba Freide, St-Vincent/Châtillon, Quart, Grand Paradis, Charvensod Sant'Orso e Aymavilles/Gressan.

Oggi saranno 9 le squadre impegnate nel campionato **giovanissimi** locali (dopo il ritiro del Sarre/Cogne): Anpi Elter, Champdepraz/Montjovet, Pont Donnas, Coumba Freide, Aosta, Grand Paradis, Sporting, St-Christophe e Aymavilles/Gressan. A livello [illegible] competitivo saranno 16 le squadre, divise in 2 gironi, nel torneo **esordienti**: nel girone A Charvensod Sant'Orso, Nitri, Anpi Elter, Aymavilles/Gressan, Sarre/Cogne, St-Pierre, St-Christophe A e Aosta, nel girone B St-Vincent/Châtillon, St-Christophe B, Fenusma, Hône/Arnad, Olympique Chateaux, Quart, Coumba Freide e Pont Donnas.

Mercoledì scatterà il torneo **pulcini** con 22 squadre divise in 3 gironi a livello non competitivo. Nel girone A Anpi Elter A, Aosta, Aymavilles/Gressan, Grand Paradis, St-Pierre, Sarre/Cogne A, St-Christophe e Sarre/Cogne C; nel girone B Anpi Elter B, Charvensod Sant'Orso, Coumba Freide, Nitri, Quart A, Sarre/Cogne B e Sporting; nel girone C St-Vincent/Châtillon, Fenusma, Hône/Arnad, Olympique Chateaux, Pont Donnas A, Quart B e Pont Donnas B.

[r. s.]

Prima categoria, oggi un altro derby [illegible]

AOSTA. C'è il derby tra l'Olympique Châteaux e il Pont Donnaz al centro dell'attenzione della terza giornata del campionato di Prima categoria di calcio, in programma domani. Confronti delicati per le altre formazioni valdostane: il Quart e lo Charvensod/Sant'Orso, che guidano la classifica assieme al Ciriè, sono impegnati in trasferta rispettivamente sui campi del Leinì e del Tavagnasco, mentre la formazione dell'Aymavilles/Gressan/Pila riceve la visita dello Sporting.

Il derby della Bassa Valle propone una sfida molto attesa. L'Olympique Châteaux ha saputo riscattarsi dalla débacle iniziale (5-0 interno contro il Ciriè) conquistando un prezioso pareggio domenica scorsa sul campo dell'Ivrea Bellavista, mentre il Pont Donnaz è ultimo in classifica, ancora a quota zero. Guai commettere dunque altri passi falsi sia per la formazione allenata da Giulio De Coglie sia per l'undici di Roberto Botton.

Il sorprendente Quart è di scena a Leinì. I viola del presidente Bergamasco hanno avuto [illegible] partenza decisa e [illegible] a una conferma nell'insidiosa trasferta in terra piemontese. Il reparto avanzato è stato finora il punto di forza della compagine di Mirco Feder, che fa [illegible] affidamento sulle potenzialità del reparto avanzato per proseguire la marcia in vetta alla classifica.

In testa alla graduatoria ci vuole rimanere anche lo Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù rendono visita al Tavagnasco, formazione di tutto rispetto. I canavesani hanno perso l'imbattibilità domenica [illegible] a Quincinetto, ma sono avversari temibilissimi. Mister Gaglianone punterà ancora sulla forza del collettivo per fare il colpaccio.

L'Aymavilles/Gressan/Pila non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione per centrare la prima vittoria. Dopo la sconfitta di misura all'esordio e il pareggio di sei giorni fa, la compagine di Drudi ha l'opportunità di sfruttare il fattore campo contro lo Sporting, che si presenta comunque con credenziali di tutto rispetto, essendo ancora imbattuto.

[s. b.]

Oggi in serie [illegible]

Gli impegni delle squadre [illegible]

AOSTA. L'Aymavilles oggi affronterà alle 13,45 al Regisport (gara anticipata per l'indisponibilità del palazzetto di Verrès) la Folgore di Pordenone. E' la neo promossa strapazzata sabato scorso dall'Eurotravel, che a sua volta ospiterà a seguire il Dds Milano. Anche in questo [illegible] il valore dei valligiani, che recuperano Cabiati e presentano per la prima volta ai tifosi lo straniero Habibja, appare superiore. Attenzione comunque all'esperienza dei lombardi, [illegible] le cui fila ci [illegible] alcuni elementi non più giovanissimi, ma che hanno militato nelle più blasonate compagini di A.

Trasferta non facile poi per l'Aosta a Torre Boldone (Bergamo). Si giocherà in un palazzetto piuttosto caldo per la nutrita presenza di spettatori che [illegible] lesinano incoraggiamenti a una formazione molto grintosa e ben [illegible] in campo. Inutile dire che comunque l'Aosta deve vincere per continuare ad [illegible] il sogno della promozione, soprattutto con la nuova regola dei tre punti.

[m. i.]

[illegible]

PALLAVOLO

Il secondo turno della Coppa Piemonte

Si disputano oggi gli incontri della seconda giornata della Coppa Piemonte di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia Cogne Acciai Speciali gioca a Torino contro il La Salle e il Nichelino, mentre il Valdigne è di [illegible] a Caluso contro il Virone e il Chivasso. In campo femminile il Telealpi e il Ccs Cogne affrontano il Ras Assicurazioni a Châtillon, con il Vima Marmi che ospita, a Pont-Saint-Martin, il Caluso e il Torino. Per l'Aosta volley, infine, trasferta a Montalto.

[illegible]

Riunione straordinaria del Comitato Fisi-Asiva

Oggi alle 17, nella saletta del Bim ad Aosta si riunirà in seduta straordinaria il Comitato Fisi-Asiva. Verranno esaminate [illegible] proposte di modifica allo statuto federale in vista dell'assemblea federale straordinaria della Fisi del 10 e 11 novembre ad Asiago.

SHORT TRACK

Vuillermin battuto alla Festa della neve

Mirko Vuillermin è stato battuto a sorpresa a Milano nella gara dei mille metri della Festa della neve. A vincere è stato Michele Antonioli.

[illegible]

Gara di velocità a Machaby di Arnad

In occasione della prima Sagra della castagna a Machaby, la Pro loco Arnà organizza ad Arnad per domani alle 9 (ritrovo alla base della parete) un meeting di arrampicata e una gara di velocità.

MOUNTAIN [illegible]

Il risultato di Paolo Riva e la gara a Mercenasco

Ottimo quarto posto di Paolo Riva nella Gran Fondo del Mottarone, [illegible] km in mountain bike, a Stresa con 500 partecipanti. Numerosi biker valdostani saranno impegnati domenica a Mercenasco nella prima delle otto prove del 3° Campionato d'inverno.

La squadra milanese si trasferirà in Valle in occasione della quindicesima giornata di campionato

I Devils a Courmayeur per Sant'Ambrogio

Sioli: «La vera formazione per la serie A sarà varata a novembre»

Il general manager Roberto Sioli

COURMAYEUR. L'Hockey Devils esordirà nel palazzo del ghiaccio di Courmayeur durante il «ponte» di Sant'Ambrogio. Il calendario del campionato di serie A prevede la prima partita della squadra milanese nell'impianto sportivo dell'Alta Valle per sabato 9 dicembre alle 20,30. I Devils inaugureranno la loro nuova sede con il Brunico nella 15ª giornata di campionato. Il torneo 95/96 comincerà il 17 ottobre, giorno nel quale i rossoneri ospiteranno allo stadio «Piranesi» di Milano il Fassa. La formula è la stessa dello scorso anno, anche se le squadre saranno soltanto nove: doppio girone d'andata e ritorno, quarti di finale a otto, semifinali e finali. La conclusione è prevista entro il [illegible] aprile.

I Devils finora [illegible] hanno fatto granché. Nell'Alpenliga hanno perso tutte le sette partite giocate finora, realizzando 10 reti e subendone 83. Il roster, dall'età media molto giovane, negli ultimi tempi si è arricchito del russo Tsygourov, dell'oriundo Curcio e della vecchia conoscenza dei tifosi valdostani Catenacci. Ma la squadra che giocherà a Courmayeur sarà diversa dall'attuale.

«L'Alpenliga sta andando come preventivato - spiega il general manager dei Devils Roberto Sioli -, forse anche meglio, visto il rendimento di alcuni giocatori. Stiamo sfoltendo i ranghi. Catenacci se ne andrà, perché ha ricevuto un'offerta allettante dal Brunico; comunque c'è un tacito accordo su un [illegible] possibile ritorno durante la stagione. Tessari andrà al Como, altri giovani al Torino. Ci sono [illegible] posti liberi: un difensore, un attaccante e un portiere o [illegible] altro attaccante. Per ora è inutile fare passi affrettati; magari qualcuno sarà "tagliato" in Europa. Inoltre Iovio farà un salto in Canada per parlare [illegible] qualche [illegible]. La squadra sarà al completo a novembre».

I Devils si trasferiranno a Courmayeur il 6 dicembre. «Verremo su per fare bella figura - aggiunge Sioli -, anche se forse troveremo un po' di scetticismo da parte dei tifosi valdostani. Il nostro handicap è che la squadra è "leggera", ma le [illegible] formazioni favorite per la vittoria finale hanno dalla loro l'esperienza, noi potremo contare sull'entusiasmo e sull'affiatamento. Senza dimenticare Tsygourov, figlio del tecnico della Nazionale russa, e Curcio, un "torello" di 22 anni che finora è sempre andato a segno; è senz'altro il migliore oriundo dell'ultima "ondata". Zancanella, inoltre, è cresciuto molto. Purtroppo Iovio [illegible] potrà figurare come coach. Chissà, magari troveremo una soluzione [illegible] l'Inter».

Giorgio Macchiavello

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 7 Ottobre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La denuncia ieri alla trasmissione «Radio Zorro»

«Ponti ancora ostruiti resta il rischio-fiumi»

ASTI. «Mi pare che [illegible] fermi al giorno dopo»: forse un po' sommario, Oliviero Beha sintetizza [illegible] le [illegible] impressioni dopo le due trasmissioni [illegible] «Radio Zorro» nelle [illegible] dell'alluvione. I microfoni di radio Rai [illegible] ieri si [illegible] aperti dal municipio di Asti per parlare stavolta di quanto è stato fatto e [illegible] ancora da fare per la sicurezza dei fiumi e la prevenzione. Giovedì, invece, da Alessandria [illegible] stati trattati i temi dei finanziamenti alle imprese. Un'ora e mezza di dibattito (mentre fuori pioveva e da Genova arrivavano notizie preoccupanti), [illegible] interventi telefonici e dalla sala: tra gli altri quelli del sindaco Bianchino e dei [illegible] mercianti alluvionati (Danilo Rasero e Giorgio Bramafarina), dell'ex ministro Raffaele Costa, del sindaco di Annone Valenzano, del dirigente dell'Autorità di Bacino, dr. Puma. Era pure stato invitato il cantautore Giorgio Conte, che però [illegible] è intervenuto.

Bianchino ha ricordato gli [illegible] terventi che devono [illegible] fatti ad Asti sulla zona del Borbore; Boccardo, coordinatore degli alluvionati, (in collegamento telefonico dalle rive del Tanaro) ha denunciato che due [illegible] del ponte ad Annone [illegible] ancora ostruite dall'alluvione; un funzionario regionale ha spiegato «che a novembre '94 nell'area del bacino del Tanaro è caduta una quantità di pioggia 4 volte superiore alla media stagionale». Rasero ha riproposto i problemi dei finanziamenti [illegible] un alluvionato, Giuseppe Patti, di Annone, ha sollevato il suo caso personale di difficile soluzione.

La trasmissione si è chiusa con un polemico botta e risposta telefonico tra il sindaco Valenzano ad Annone e il dirigente dell'Autorità di bacino Puma, a Parma: «C'è collaborazione tra noi e i Comuni» ha detto Puma. «Qui non vi abbiamo mai visto» ha replicato Valenzano.

Protezione civile. Il prefetto Federico Quinto è stato chiamato a far parte della Commissione che dovrà elaborare il piano nazionale di emergenza per il rischio alluvione nel bacino del [illegible]. Ieri il prefetto con il sindaco Bianchino, ha compiuto [illegible] sopralluogo sui corsi d'acqua dell'Astigiano.

Convegno. «Alluvione, ricostruzione e pianificazione territoriale» è il tema del convegno promosso [illegible] ad Alba (dalle 9 nella sala Fenoglio) da Legambiente. Si parlerà di pianificazione [illegible] e gestione del territorio.

«Fuori pericolo». Originale iniziativa oggi al Politeama: la [illegible] compagnia «Coltelleria Einstein» presenterà «Fuori pericolo», un lavoro che racconta in chiave comica quali comportamenti è bene tenere nelle situazioni di emergenza. L'iniziativa è della Provincia ed [illegible] destinata agli studenti.

Fulvio Lavina

Un momento [illegible] Zorro ieri in municipio. Oliviero [illegible] (in alto a destra) con il sindaco Alberto Bianchino. In basso [illegible] Giorgio Conte

La vittima è un pensionato di Costigliole

Ucciso dalle esalazioni del mosto in cantina

COSTIGLIOLE. E' [illegible] nella sua cantina, soffocato dalle [illegible] della fermentazione dell'uva.

La vittima è un pensionato di Costigliole, Costantino Dafarra, 76 anni, strada Redegonda Annunziata 9. A nulla è servito il coraggio di tre giovani che, alle grida della moglie dell'uomo, [illegible] tentato inutilmente di salvarlo.

La tragedia, giovedì sera, poco dopo le 22. Dopo cena, l'anziano è sceso nello scantinato del suo cascinale per controllare la fermentazione del mosto: in due vasche erano pigiate circa 50 quintali di uva vendemmiata all'inizio della settimana. Un controllo di routine per una passione, quella di produrre il vino in proprio, che l'uomo aveva mantenuto anche dopo aver lasciato il suo lavoro alla «Cora» di Boglietto.

Dafarra ha sceso un paio di gradini e si è sporto sull'uscio dello scantinato: ma [illegible] esalazioni [illegible] hanno raggiunto [illegible] dolo cadere. L'uomo si è accasciato su una catastata di bottiglie vuote al fondo della scala: il fragore dei vetri ha attirato l'attenzione della moglie, Giuseppina Vanzino, 75 [illegible].

«Sono subito andata [illegible] vedere - ha poi raccontato la donna ai carabinieri - Mi [illegible] affacciata ma l'aria [illegible] irrespirabile. Costantino [illegible] lì per terra, ancora vivo: [illegible] tutta la faccia sporca di sangue».

L'anziano avrebbe invocato l'aiuto [illegible] vicini, subito accorsi. Secondi che [illegible] sono rivelati fatali: inutile il coraggioso intervento di tre giovani che erano nelle vicinanze. Sono entrati nella cantina ed hanno poi trascinato il pensionato in cortile. Troppo tardi: l'anziano è morto poco prima dell'arrivo del medico, Roberto Poletti.

Sul posto sono anche arrivati i carabinieri di Canelli e Costigliole, oltre ai vigili del fuoco che hanno liberato i locali dalle esalazioni del gas.

La salma del pensionato è stata poi trasportata nella [illegible] mortuaria del cimitero del paese. Evidenti, anche secondo il referto medico, le cause del decesso, tanto che difficilmente la procura presso la pretura disporrà l'autopsia.

Per il momento la data [illegible] funerali non è stata comunque fissata.

Dafarra, molto conosciuto in paese, oltre alla moglie, lascia due figlie, Silvana [illegible] Giovanna, di 43 e 45 anni, entrambe sposate, che vivono fuori dall'Astigiano.

Roberto Gonella

La vittima, Costantino Dafarra 76 anni, e, a sinistra, l'ingresso della cantina dove [illegible] morto

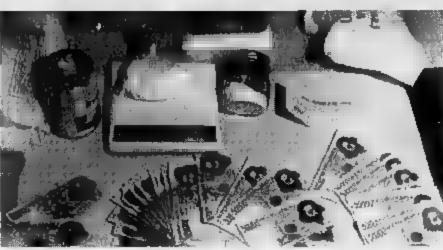
Dramma della droga, ieri nel primo pomeriggio, in via Ludovico Vergano. Forse una dose mal tagliata la causa del «buco» fatale

Asti, overdose di eroina uccide in una villa [illegible] Viatosto

La vittima è un impresario edile di 27 anni. Il giovane trovato morto a letto

ASTI. Potrebbe [illegible] una [illegible] va vittima dell'eroina. Solo gli accertamenti di laboratorio di [illegible] con certezza se Massimo Graziani, 27 anni, geometra e impresario edile, è stato stroncato [illegible] un'overdose. Ma i primi accertamenti dei carabinieri non sembrano lasciare molti margini al dubbio.

Accanto al letto, nella stanza del giovane (in via Ludovico Vergano, [illegible] piano rialzato della villa [illegible] famiglia, tra [illegible] Fontanino e Viatosto), gli inquirenti hanno ritrovato una siringa. Su un braccio i segni di una puntu[illegible] recente.

Il corpo senza vita del giova[illegible] è stato scoperto ieri dalla madre, Adriana. Era da poco passato mezzogiorno: la donna, dopo aver chiamato più volte il figlio, è andata nella sua camera. «Sembrava dormisse, solo quando mi sono avvicinata ho capito...» ha raccontato la donna, ancora sconvolta, agli investigatori.

In base ad una prima e ancora sommaria ricostruzione; Graziani sarebbe rientrato a [illegible] giovedì notte, dopo una serata trascorsa [illegible] gli amici. Ma per il momento [illegible] si sa dove sia stato, [illegible] dove possa eventualmente aver acquistato la dose poi risultata fatale.

Dopo [illegible] chiuso in camera, Massimo Graziani deve es[illegible] quasi subito iniettato la droga.

Nessuno, però, tra i familiari (il padre, Duilio, che gestisce l'impresa edile, la madre, il fratello [illegible] sorella) si è accorto di nulla. Forse il giovane si è sentito male dopo qualche minuto: non ha avuto neppure [illegible] forze di chiedere aiuto.

E' rimasto immobile, sul letto, in un [illegible] che è poi diventato mortale.

Un dramma che ha sconvolto una famiglia tranquilla, stimata: un'esistenza agiata, di[illegible] da quella vissuta spesso da tante altre vittime della droga. Un ragazzo [illegible] tanti, Massimo, tutto casa, lavoro, amici.

Un'altra morte, dunque, che fa discutere e che segue di poche settimane quella di Pasqua[illegible] Donato Variotto, [illegible] anni, commerciante astigiano stroncato da un'overdose a Lungotanaro.

Giovani vite spezzate nella tragica spirale dell'eroina killer.

[f. b.]

Droga sequestrata di recente dalle forze dell'ordine ad Asti. Il fenomeno [illegible] spaccio è in continua espansione e [illegible] in [illegible] soprattutto agli extracomunitari

Quelle dosi troppo «pure»

Il mercato dello spaccio, nell'Astigiano, è sempre più saldamente gestito dagli extracomunitari: marocchini e albanesi, in particolare, si spartiscono fette sempre più consistenti di questo ricchissimo «business di morte». Periodicamente capita che vengano messe in circolazione partite di droga tagliate male, o semplicemente troppo «pure». Potrebbe essere questa anche la ca[illegible] dell'overdose risultata fatale a Massimo Graziani. Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli, facendo cadere nella rete numerosi presunti spacciatori nelle [illegible] più [illegible] rischio» (corso Casale [illegible] giardini pubblici). Le ultime due operazioni, in ordine [illegible] tempo, hanno portato alla scoperta di due covi, in corso Alfieri e corso Casale, gestiti entrambi [illegible] albanesi: per una dozzina di loro si sono aperte le porte del carcere.

[r. s.]

Da novembre un corso di Economia e commercio nei locali dell'ex Fulgor

L'università approda in Asti

Promotori Fondazione Cassa di risparmio, Comune, Provincia e Camera di Commercio
Sono già 120 gli studenti iscritti. Collegamenti telematici con la facoltà di Torino

ASTI BREVI

GREENPEACE

Contro i test nucleari, una telefonata a Dini

Numerosi manifesti di Greenpeace comparsi ad Asti per invitare i cittadini a telefonare all'Ufficio per il pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri (06/67.791). L'iniziativa è per chiedere al presidente Dini di una posizione più forte contro i test nucleari. [l. n.]

TELEFONO AZZURRO

Mostra-mercato di libri in piazza San Secondo

Proseguirà fino al 15 ottobre in piazza San Secondo la mostra-mercato «Un libro per l'azzurro» patrocinata dal Comune, il cui scopo è raccogliere fondi per Telefono Azzurro, l'associazione di volontariato che dal 1987 contro gli abusi e la violenza all'infanzia. Visitando la mostra, il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore ai Servizi Sociali Maria Debenedetti (nella foto) hanno confermato al responsabile di Telefono Azzurro Sanfilippo la disponibilità e l'interesse del Comune: la prossima iniziativa sarà la pubblicazione dell'opuscolo «Il bambino in città», guida ai servizi per l'infanzia, che sarà distribuita gratuitamente nelle scuole di Asti. [r. s.]

ASTI. Il corso universitario distaccato di Economia e commercio sarà attivato nei locali dell'ex-Fulgor in via Testa 89, a partire dal prossimo anno accademico che s'inizierà a novembre. Ne ha dato comunicazione il vice-sindaco Maria Debenedetti nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

Il progetto sembrava dover subire una battuta d'arresto: in base alle indicazioni fornite dall'assessore in base alle decisioni che tardavano ad arrivare dall'ateneo torinese, ipotizzavano uno slittamento al 1996.

«Invece - conferma Maria Debenedetti - la Facoltà ha sbloccato la pratica. Dalle prime comunicazioni che abbiamo ricevuto, gli iscritti sarebbero oltre un centinaio, astigiani, e non solo».

Il progetto dei corsi universitari decentrati ad Asti coinvolge Comune, Provincia, Camera di Commercio, ateneo torinese, e la Fondazione Cassa di risparmio di Asti che ha avuto un ruolo importante garantendo i finanziamenti necessari (alcuni miliardi) per avviare la realizzazione dell'«università astigiana».

«L'Università ad Asti - commenta il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Bruno Marchetti, tra i più convinti sostenitori del progetto - realizza un obiettivo pluriennale per riconoscere finalmente alla città un ruolo culturale degno della sua storia e della capacità economica e imprenditoriale».

Oltre ad Economia e commercio, si parla di istituire per la sede astigiana lauree brevi ad indirizzo naturalistico, ambientale (a partire dal 1996), agro-alimentari e specializzazioni post-universitarie in settori vicini all'enologia e legati al mondo vitivinicolo: una scelta che unisce la scuola alla realtà economica locale.

Il bacino d'utenza servito dal polo universitario astigiano si collocherebbe tra Sud-Piemonte, Liguria e una parte della Lombardia.

«L'università astigiana - si fa rilevare in una nota della Fondazione, - verrà dotata dei più moderni strumenti didattici, tra cui attrezzature telematiche d'avanguardia. Oltre ai collegamenti via Internet, le aule dotate di impianti audiovideo saranno in grado di ricevere direttamente anche video-lezioni trasmesse dalla sede centrale di Torino. La struttura - conclude la nota - ospiterà circa studenti, tanti sono fino ad oggi i giovani che hanno optato per la sede di Asti, destinati comunque ad aumentare nei prossimi anni».

L'iniziativa sarà presentata ufficialmente durante una conferenza stampa che si terrà giovedì 12 ottobre alle 11,30 nella sede della Fondazione, in piazza Libertà.

Depositate dai giudici di Milano

Sentenza Ferrua ecco le motivazioni

Aldo Ferrua ex procuratore presso la pretura di Asti. Dopo la condanna a Milano il Csm lo ha sospeso dal servizio

ASTI. A tre mesi dalla sentenza è stata depositata la motivazione della condanna a due anni di reclusione (pena sospesa) inflitta al procuratore presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua.

In un documento di 30 pagine i giudici milanesi (competenti per i procedimenti che riguardano i colleghi piemontesi) si soffermano in particolare sugli aspetti «tecnici» che hanno portato alla modificazione del capo di imputazione: l'accusa di stata assorbita in quella di abuso d'ufficio.

Gran parte del documento prende in considerazione le dichiarazioni fatte da Guido Torello, ex concessionario d'auto nicese (nella stessa città abita Ferrua), accusatore del magistrato. Il nome del procuratore era spuntato in un interrogatorio che ha portato all'apertura di tre filoni d'inchiesta: oltre a quello su Ferrua, un secondo per giro di usura e che coinvolge una trentina di «eccellenti» del Nicese e dell'Acquese e infine un'indagine su alcuni giudici di Acqui.

Ferrua, sospeso dal servizio nelle settimane scorse con decisione del Csm, era invece accusato di favorito Torello (fallito nel dicembre '92) in procedimento per truffa in cui l'ex concessionario era parte lesa.

Avrebbe così ricevuto un'Alfa 33 al prezzo di 14 milioni contro i 20 di listino, oltre a biglietti per assistere alle partite del Torino. [r. gon.]

LA REPLICA

«Comportamenti inopportuni bastano a condannare?»

Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, ora sospeso dal servizio dal Csm.

HO constatato che i giornali si sono interessati numerose volte della mia nota vicenda processuale pubblicando varie notizie in merito. Anche se avrei desiderato intervenire immediatamente, fino ad ora avevo preferito tacere.

Adesso, però (anche perché finalmente ho potuto prendere visione della motivazione della sentenza), ritengo opportuno (quasi doveroso) esprimere il mio punto di vista; più che altro per dovere di informazione, visto, appunto il comprensibile interessamento al mio caso da parte della stampa.

Preliminarmente, mi sia consentito di ringraziare i miei superiori e tutti i numerosi colleghi - anche i più severi - che hanno voluto manifestarmi stima e solidarietà, così come hanno fatto non solo gli amici tutti, ma anche numerosi semplici conoscenti.

Con ciò non intendo additarmi ad esempio; certo, però, le parole che altri hanno avuto la bontà e l'acume di dirmi, sottolineando anche aspetti della vicenda a cui io non avevo pensato, hanno suggerito riflessioni molto articolate e profonde che mi sono state di notevole aiuto per fare chiarezza, anche in me.

In questa sede non voglio comunque assolutamente scendere in particolari: desidero solo, in sordina e con tutta umiltà, fare alcune puntualizzazioni; e non pretendo nemmeno di convincere nessuno di coloro che eventualmente la pensassero diversamente perché, come magistrato, sono assolutamente contrario ai «processi pubblici».

La mia vicenda ha avuto origine non dalle parole di un teste, ma dalle accuse di un «pentito» il quale (pur in assenza di qualsivoglia altro teste di accusa) ha ritenuto di coinvolgere anche me insieme a decine e decine di altre persone da lui denunciate. (Ricordo solo a titolo informativo, che i «pentiti» - ex art.192 C.P.P. - hanno una credibilità limitata, ed ai medesimi, diversamente che ai testimoni, per legge non è contestabile l'eventuale reato di falsa testimonianza).

Al dibattimento è però caduta subito la disonorevole imputazione di concussione; mi è rimasto solo l'addebito di abuso di ufficio. In tutta sincerità, tale decisione non pare affatto convincente, né a me, né ad altri; ma lascio ai miei legali, ogni valutazione in merito.

A me basta solo qui ricordare che nella motivazione della sentenza (che ognuno, volendo, può consultare), non solo si esclude la concussione, ma non si fa alcun riferimento a miei eventuali comportamenti di corruzione, o di collusione con il succitato «pentito»; si esclude altresì che io abbia commesso il minimo atto d'ufficio illegittimo, di qualsiasi genere, in danno dell'Amministrazione della Giustizia, o che abbia indebitamente favorito alcuno o danneggiato altri.

Già tali considerazioni, dal punto di vista mio soggettivo, pur in questi momenti dolorosissimi, mi sono di qualche sollievo perché consacrano - per me e per chi mi è vicino - quella che è sempre stata la mia intima e scontata convinzione: di aver solo e sempre fatto il mio dovere, con imparzialità.

A tutto voler concedere, stando alla mia lettura della motivazione della sentenza, io potrei aver dei comportamenti «inopportuni»; ma tutto ciò (che, tuttavia, io contesto) a giudizio mio e di altri che conoscono a fondo la vicenda, avrebbe soltanto potuto costituire materia di eventuale addebito deontologico, ma non avrebbe mai potuto essere definito abuso penalmente rilevante.

Certo un errore l'ho commesso: nell'assoluta certezza di non aver mai, in quasi trent'anni di carriera, ceduto ad alcun compromesso, e sentendomi pertanto saldamente sicuro di me, mi sono ritenuto troppo tranquillo in ogni rapporto con chicchessia.

Inoltre ho creduto, vivendo in un piccolo centro, che il trattenere rapporti amichevoli con tutti fosse segno di democraticità e di trasparenza più che il vivere appartato concedendo confidenze solo a pochi intimi di élite: ma probabilmente per altri non è così.

Quanto alla sospensione dalle funzioni comminatami, non si è trattato di una «nuova» condanna ma, invece, di una sanzione pressoché automatica. Il Consiglio Superiore della Magistratura, infatti, ha basato la sua decisione unicamente sul dispositivo della sentenza senza attendere il deposito della motivazione.

Ho rifiutato ogni forma di patteggiamento, ed ora i miei legali, prof. Lozzi e avv. Dalmasso, provvederanno a presentare i motivi di appello alla sentenza: anche se ho in me amarezza ed una delusione infinite, ed ho subito tutto il male fin qui possibile, spero ancora che mi sarà resa giustizia.

Aldo Ferrua

Per i poliambulatori

Prefabbricato in ospedale ora c'è il «sì»

ASTI. Sembra andare verso una soluzione la vicenda del prefabbricato da installare nel cortile dell'ospedale, dopo la chiusura per inagibilità del piano che ospitava i poliambulatori.

Ieri l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso ha comunicato il rilascio dell'autorizzazione edilizia all'Usl 19. «L'atto - spiega Grosso - è rilasciato a titolo temporaneo e precario e impone l'osservanza delle prescrizioni di legge e delle indicazioni degli organi competenti».

In sostanza il prefabbricato (circa 400 mq a forma di «L») dovrà rispettare le strutture esistenti, e in particolare l'ormai celebre «abete rosso» che sorge nell'aiuola al centro del cortile.

I poliambulatori erano stati chiusi a metà giugno: l'Usl aveva subito iniziato la pratica per installare il prefabbricato in cortile prevedendo l'abbattimento dell'abete. Ma a tutela dell'albero è intervenuta la Sovrintendenza e solo ora, dopo 4 mesi, è arrivata l'attesa autorizzazione.

A Torino anche una delegazione da Grazzano

Oggi l'estremo saluto alla biografa di Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Ci sarà anche una delegazione di grazzanesi (ma non il gonfalone del Comune), questa mattina, al funerale di Vanna Vailati, che si svolgerà, alle 8,15, a Torino, nella chiesa Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto.

La nota scrittrice, biografa ufficiale di Badoglio e da più di vent'anni cittadina onoraria del paese d'origine del Maresciallo d'Italia, era molto legata a Grazzano, dove soggiornò per lunghi periodi, soprattutto in estate. Dopo la morte del generale, vi ritornò spesso per le commemorazioni del IV Novembre; l'ultima sua visita risale al '90.

Vanna Vailati aveva conosciuto Badoglio casualmente nel 1942 a un pranzo di matrimonio. Risale al 28 settembre del '51 la prima presenza della scrittrice a Grazzano, in occasione dell'80° compleanno del generale.

In quell'occasione nacque l'idea di una biografia. Fu lei a suggerirla: «Mi piacerebbe raccontare la sua vita, se ne fossi capace». Badoglio accolse la proposta con entusiasmo: «Allora provi - le disse - Le dirò tutto: sono sicuro che scriverà di me con intelligenza e con affetto». Sono quattro le opere firmate da Vanna Vailati sul Maresciallo d'Italia: «Badoglio racconta» (1955), «Badoglio risponde» (1958), «L'armistizio e il regno del Sud» (1970), «La storia nascosta» (1986). [bru. m.]

Pietro Badoglio

Udienza preliminare

Soprin: Comune e Provincia parte civile

ASTI. Il Comune di Asti e la Provincia si sono costituiti parte civile nel processo Soprin.

La decisione è stata formalizzata nell'udienza preliminare di ieri dai legali dei due enti locali, avvocati Raviola e Berruti. Sono otto gli indagati nei cui confronti la procura ha chiesto il rinvio a giudizio: l'ultimo presidente Soprin, Oscar Gastaudo, il suo vice, il commercialista Corrado Nela, l'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno, gli ex tecnici comunali Gianfranco e Ugo Gamba, oltre a un funzionario dell'Ufficio Iva di Asti. Infine, l'imprenditore Delio Ruscalla ed un suo uomo di fiducia, il geometra Luigi Lucotti.

Sono accusati, a seconda dei casi, di frodi fiscali, falso ideologico, favoreggiamento, truffa, abuso e omissioni in atti d'ufficio. La società a capitale misto doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale ed era stata messa in liquidazione nel gennaio '.

Il processo riprenderà il 6 dicembre. [r. gon.]

In corso Casale

Operazione anti «lucciole» della polizia

ASTI. Otto ragazze straniere sono state controllate dalla polizia in corso Casale e corso Torino, durante servizi contro il dilagare della prostituzione. Sono perlopiù slave e albanesi, alcune già note, «pendolari del sesso» che giungono da Torino, quasi sempre senza documenti di soggiorno.

La questura ha disposto controlli quasi quotidiani in corso Casale, dove è stata segnalata una presenza sempre più consistente di «signore della notte» nella piazzola della fermata dei bus: finora ne sono state identificate una ventina. Sono impegnanti la Squadra mobile e l'Ufficio stranieri, che hanno già individuato e denunciato anche un presunto protettore di Portacomaro, mentre proseguono i servizi per la «bonifica» della zona di corso Casale e Praia.

Nelle operazioni è coinvolta anche la polizia stradale che ha già elevato contravvenzioni ad autisti che creano intralcio alla circolazione perchè richiamati dalla presenza delle prostitute. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Baldichieri e il rebus della chiesa

Scusandomi per il ritardo, vorrei rispondere a Paolo Gallo circa i suoi rilievi sollevati nei confronti del corteo storico di Baldichieri in occasione dell'ultimo Palio.

Il Signor Gallo scrive di aver notato con stupore una rilevante incongruenza nel corteo storico di Baldichieri: il modello della chiesa portato in sfilata non ricordava la parrocchiale di Baldichieri. Osservazione esatta; peccato che Baldichieri avrebbe commesso un falso storico enorme se il modello avesse ricordato la parrocchiale attuale; la nostra rappresentazione, come cita il signor Gallo, riguardava la posa della prima pietra di una chiesa del 1300, mentre l'attuale è di diversi secoli dopo.

Anche da un esame superficiale è possibile constatare infatti che lo stile architettonico dell'attuale chiesa di Baldichieri non può essere del 1300. Mi permetto quindi di far notare al signor Gallo che «la rilevante incongruenza» l'ha commessa lui facendo un rapporto tra due chiese di epoche completamente diverse.

E' superfluo aggiungere che la chiesa del 1300 è andata completamente distrutta.

Chiarito, spero, il nostro «errore», che non esiste, passiamo al fatto che il modello da noi esibito è lo stesso utilizzato da altri in precedenza; credo si possa semplicemente dissertare sul «buon gusto» della scelta; tuttavia vorrei sottolineare che in molti casi le scenografie hanno valore simbolico.

Nel nostro, non disponendo di alcun riferimento circa l'aspetto esteriore della chiesa del 1300, abbiamo utilizzato quel modello che rappresenta certamente lo stile dell'epoca.

Tanto dovevo per fugare ogni dubbio ed equivoco sulla nostra fedeltà storica di rappresentazione.

Giorgio Sattanino, rettore Comitato Palio e sindaco di Baldichieri

Bus ai Comboniani? «Serve un summit»

In riferimento alla lettera del 3 ottobre a firma «Gli operatori e gli utenti dei Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale e di Emodialisi dell'Usl 19 di Asti», ribadiamo che non ci sono problemi organizzativi che impediscono al nostro servizio di attestare i bus all'edificio dei Comboniani allorquando sarà allargata l'area di manovra e smussata la stradina, lato Asti, che si immette sulla strada statale 10.

Rinnoviamo l'invito a che la Direzione dell'Usl 19 chiami ad un tavolo tutti gli attori al fine di analizzare e decidere i numerosi quesiti posti dai proponenti e che individuo negli assessorati Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Asti, nell'ufficio Tecnico e Direzione dell'Usl, nell'Anas, nel Comandante della Polizia stradale, oltrechè nella Direzione Asp.

Giorgio Giordano, presid. Asp

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 1 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono contenere firma, indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 446, 948.565

FARMACIE DI TURNO

A Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia con orario dalle 8,30 alle 12,30 Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, telefono 594 605.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Casalo
Nizza: Marti, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987 6468
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.086
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.086
Nizza 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

GLI APPUNTAMENTI

CANELLI

Delegazione toscana in Comune

Stamane alle 11, una delegazione del Comune toscano di Castel Fiorentino sarà ricevuta nel municipio canellese dal sindaco Oscar Bielli. Sarà consegnata una donazione di 25 milioni per la casa di riposo cittadina che, ancora inagibile dal novembre scorso, dovrebbe riaprire i battenti a gennaio.

ASTI

Osservazioni con la Lipu

Anche la Lipu astigiana aderisce alla giornata mondiale del «birdwatch» (osservazione dei volatili) fissata per il week end. Domani è in programma un censimento dei volatili all'Oasi di Crava Morozzo (Cuneo). Partenza alle 8,30 dal ponte Tanaro di corso Savona. Iscrizioni e informazioni al 208.718/34.201 (ore serali).

SAN PAOLO SOLBRITO

Autoemoteca dell'Avis

Domani l'autoemoteca dell'Avis sarà in funzione a San Paolo Solbrito. Sarà anche possibile donare il sangue al centro comunale di San Damiano. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30.

CANELLI

Donazioni dei volontari Fidas

Donazione di sangue per gli iscritti alla Fidas canellese. L'appuntamento è per questa mattina dalle 8 alle 12 al Palasport in via Riccadonna.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 8; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio.

Oggi nel castello si riuniranno tre commissioni del «parlamento del nord»

«Costigliole è la nostra Pontida»

La Lega discuterà di demanio, giustizia e caccia

COSTIGLIOLE. La sala «dell'alcova», che secondo la leggenda fece da nido alla contessa di Castiglione, ambasciatrice galante di Cavour in Francia, vedrà oggi, dalle 10, [illegible] gruppo di parlamentari leghisti impegnati nei lavori di tre commissioni del Parlamento del Nord.

Dalla villa Riva Berni di Mantova, dove Umberto Bossi ha riunito a giugno le sue «truppe», al castello di Costigliole d'Asti. Artefice [illegible] spostamento [illegible] parte del Parlamento leghista è il deputato astigiano Paolo Tagini, [illegible] anni, eletto nel '[illegible].

Il deputato astigiano della Lega Paolo Tagini, fa parte della commissione Giustizia

Perché Costigliole? Per il castello o perché ha un sindaco della Lega Nord?

«Per entrambi i motivi. Costigliole è certamente un paese dove la Lega ha ottenuto grossi successi elettorali. Esprime il sindaco e un consigliere provinciale. Ma è anche un paese rappresentativo della nostra realtà astigiana, un luogo accogliente. E questo non guasta».

Verrà Bossi?

«No, ma ci sarà Giancarlo Pagliarini, l'ex ministro delle Finanze, presidente del parlamento del Nord, che [illegible] già venuto ad Asti alla festa della Lega e si fece apprezzare per una bellissima lezione-[illegible] sullo stato della nostra economia. E poi ci saranno i parlamentari e i consiglieri regionali [illegible] tre delle dodici commissioni del nostro parlamento: Giustizia, Agricoltura e Finanze. Sono all'ordine del giorno questioni importanti.

Qualche anticipazione?

«Valuteremo l'emendamento da presentare alla legge Finanziaria per far passare i beni demaniali [illegible] Comuni [illegible] alle Regioni. Un modo per ottenere un controllo del territorio più diretto. Dopo quello che è successo [illegible] anno [illegible] sui fiumi direi che è [illegible] scelta davvero opportuna».

Nel Parlamento a Roma lei fa parte della commissione giustizia. In quello di Mantova è diventato presidente della commissione che porta la [illegible] [illegible]. Si [illegible] specializzato?

«La giustizia è uno dei grandi nodi della nostra democrazia. A Roma si fanno tante parole, ma [illegible] sono riti farraginosi. Noi [illegible] gliamo funzionare in maniera più rapida ed efficace. Tutti puntano l'attenzione sul ruolo delle procure. [illegible] chi pensa alla lentezza dei processi civili [illegible] alle troppe incongruenze della giustizia amministrativa tra sentenze del Tar e Consiglio di Stato? Oggi a Costigliole discuteremo anche di questo».

E' prevista anche una riunione della Lega difesa caccia. Che cos'è?

«Un organo consultivo nell'ambito della Lega Nord. Un gruppo di studio permanente sui temi dell'attività venatoria».

Su quali posizioni?

«Siamo contro la proposta di ingessare la natura portata avanti in maniera esasperata dai Verdi. Crediamo nell'equilibrio e negli interventi agricoli sul territorio, [illegible] anche nelle possibilità di abbattimenti, ovviamente, controllati».

Lei [illegible] armi [illegible] ne intende...

«Sono [illegible] appassionato e [illegible] ne sono occupato anche professionalmente. Per sette anni ho fatto il direttore [illegible] una rivista specializzata del settore».

Per questo vanta il titolo di campione italiano di tiro tra i giornalisti.

«Sono pubblicista e per il quarto anno ho vinto il titolo di categoria a Pietrasanta, nella categoria pistola ad aria compressa».

Ma torniamo a Costigliole. La [illegible] di oggi è aperta?

«Sì, [illegible] tutte le sedute del nostro parlamento che si sposterà anche nelle altri capitali del Nord. Abbiamo già distribuito un centinaio di pass. La Lega provinciale di Asti ha lavorato molto per questo avvenimento».

Costigliole come Pontida?

«Be', perché no? Noi alle nostre radici ci teniamo». [a. mir.]

CONVEGNO CDU

Gepi e industrie

Oggi, con inizio alle 9, la sala consiliare della Provincia, ospita un convegno, organizzato dal Cdu, per discutere dei «Nuovi strumenti per lo sviluppo: interventi dell'Unione europea e della Gepi a favore dell'imprenditoria». Moderatore [illegible] dibattito è il consigliere regionale [illegible]riangela Cotto; Beppe Sciaiuga, coordinatore [illegible] tavola rotonda. Interverranno: Massimo Facciolo, dirigente Gepi, gli europarlamentari Gian Luigi Comini e Luigi Florio, Carlo Sacchi e Pietro Tamponi del Cdu. Concluderà i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Un accordo prevede che la Regione sottoponga alla finanziaria statale proposte di intervento e di partecipazione azionaria, da realizzare nelle aree a declino industriale. Lunedì, alle 18, nella sala consiliare [illegible] municipio, Silvio Salera, dirigente della Gepi, illustrerà [illegible] modalità operative degli interventi [illegible] favore degli alluvionati. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Furto con spaccata [illegible] negozio di abbigliamento

Furto con spaccata a Mongardino in piazza Quattro novembre. I ladri, probabilmente di origine nomade, hanno mandato in frantumi la vetrina del negozio di Gabriella Morra, 25, anni, impossessandosi di alcuni capi d'abbigliamento. [r. gon.]

[illegible]

Aveva mazza da baseball in auto, denunciato

Sulla auto i carabinieri di Montegrosso hanno trovato [illegible] mazza da baseball. Per questo episodio un operaio canellese, Angelo T., 37 anni, è stato denunciato alla magistratura. [r. gon.]

[illegible]HIO

Non rispetta il soggiorno obbligato, condannato

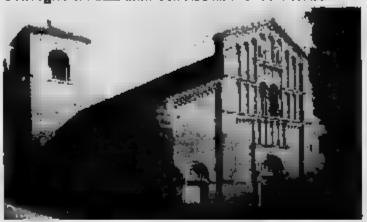
Un pregiudicato residente a Vinchio, Paolo Ciotola, è stato condannato dal vicepretore di Nizza Domenico Cannatà a tre mesi reclusione, per non aver ottemperato al [illegible] obbligato in paese. Nonostante il difensore Antonio Oriolo, avesse chiesto la conversione della pena in misure diverse dalla detenzione, il vicepretore ha concesso soltanto [illegible] attenuanti generiche. [e. ca.]

[illegible]

Visite guidate [illegible] [illegible] storiche

Appuntamento oggi alle 14,30 in piazza San Pietro a Villanova per prendere parte alle visite guidate che conducono alle 33 cascine storiche del Comune, censite sul Cabreo del 1777. L'iniziativa è curata dall'Associazione culturale «L'Ortica». In [illegible] di maltempo sarà rinviata a sabato prossimo. [m. t.]

ALBUGNANO

Convegno sui [illegible] anni dell'Abbazia [illegible] Vezzolano

Il ministero dei Beni Culturali, la Sovrintendenza del Piemonte e [illegible] Provincia organizzano stamane ad Albugnano una tavola rotonda in [illegible] del nono centenario dell'abbazia di Vezzolano (nella foto). L'incontro [illegible] terrà nell'abbazia, coordinatore [illegible] professore universitario Renato Bordone, presidente della Biblioteca consorziale astense. Il programma: alle 10,30 tavola rotonda con la partecipazione dei docenti universitari Paola Sereno, Rinaldo Comba, Aldo Settia, Sergio Nebbia; Lino Malara e Paola Salerno (Sovrintendenza per i beni architettonici); Cristiana Sartorio (Regione). Alle 14 si prosegue [illegible] una visita ad Albugnano; alle 16 concerto di musica classica eseguito dal clarinettista astigiano Sergio Delmastro e Gabriella Bosio. [m. t.]

[illegible] TANARO

I cuochi della Pro loco [illegible] trasferta a Milano

Trasferta milanese, domani, per le Pro loco di Rocchetta Tanaro e di Villafranca. I cuochi delle due associazioni saranno presenti [illegible] via Francesco Sarpi (zona del castello sforzesco) per un'iniziativa folkloristico-gastronomica ideata [illegible] commercianti della zona, di [illegible] è coordinatrice Raffaella Scarzella. La Pro loco [illegible] Rocchetta, che quest'anno si è imposta al Festival delle Sagre, servirà la rustica [illegible] formaggi; quella [illegible] Villafranca, [illegible] bunet. Parteciperà anche la banda di Rocchetta e il gruppo dei frustatori. [bru. m.]

MONCALVO

[illegible] abbonamenti alla stagione di teatro in dialetto

Oggi, alle 15, negli uffici comunali di Moncalvo si apre la campagna abbonamenti per la 13ª rassegna di teatro [illegible] dialetto, che prenderà il via il 21 ottobre [illegible] Comunale [illegible] piazza Garibaldi; cinque gli spettacoli in cartellone. Il costo del carnet per l'intera rassegna è [illegible] 60 mila lire (primi posti) e dà diritto di precedenza nella prenotazione dell'abbonamento alla stagione di prosa 1995/96, che inizierà a fine novembre. Il prezzo dei biglietti per il dialettale [illegible] di 15 mila lire (primi posti), 12 mila (secondi) e [illegible] mila (terzi). [bru.m.]

CUNICO

[illegible] realizza la nuova piazza municipale

Il Comune [illegible] appaltato alla ditta Creuma di Villafranca i lavori di realizzazione della piazza municipale in via Burzio. L'opera costerà 187 milioni finanziati dalla Cassa Depositi; l'area è stata [illegible]quistata da privati. [m. t.]

L'uomo ha colpito la coniuge al piede: ferite guaribili in 10 giorni

Tra moglie e marito una lite a colpi di forchetta e coltello

ASTI. «Scenatacce» [illegible] un matrimonio in [illegible] piccolo appartamento nel quartiere Praia. Durante un litigio fra una coppia [illegible] giovani sposi, la moglie è stata ferita ad un piede dal marito che le [illegible] lanciato contro un coltello: l'uomo, stando alla denuncia, l'avrebbe poi nuovamente colpita nello stesso punto [illegible] una forchetta.

Un caso dai contorni ancora da chiarire, segnalato dai carabinieri alla magistratura.

Poco prima dell'ora di pranzo la coppia, sposata pare da poco più di [illegible] anno, avrebbe avuto una discussione piuttosto [illegible]sa. Quel che sembrava un banale litigio fra coniugi ha rischiato poi di aver conseguenze ben più gravi. All'inizio sarebbero volate parole grosse, infine anche le posate sistemate sulla tavola. Fra queste anche un lungo coltello da cucina che l'uomo, M.B., 23 anni, operaio, [illegible] un momento di rabbia, ha scaglia[illegible] contro [illegible] consorte, E. F., 26 anni, casalinga.

La lama avrebbe colpito di striscio la donna all'alluce sinistro procurandole un piccolo taglio.

Ma, stando al racconto della casalinga, la lite sarebbe proseguita: anziché calmarsi l'operaio avrebbe afferrato una forchetta infilzandola nel piede sinistro della moglie.

La donna sarebbe stata poi ancora percossa tanto da dover ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso: la prognosi è di una decina [illegible] giorni.

L'accaduto [illegible] [illegible] quindi segnalato ai carabinieri dove la casalinga ha presentato querela: l'operaio è indagato a piede libero dalla procura presso la pretura di Asti [illegible] l'accusa di lesioni personali. [r. gon.]

MONTAFIA

Condannato [illegible] polacco

Ha fatto telefonare alla moglie da un amico, che si [illegible] fatto passare per un killer della mafia incaricato di uccidere la donna. Un episodio che ad [illegible] operaio polacco, Zajac Krzystof, 37 anni, residente a Montafia in via Vignale, è costato una condanna in pretura a tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa: l'uomo [illegible] anche accusato di non aver versato gli alimenti alla donna. La vicenda risale al giugno di due anni ed è l'epilogo di un'unione piuttosto burrascosa. Sposati nell'80, i due polacchi [illegible]o arrivati nell'Astigiano nel '90. Dopo [illegible] litigio pare che la donna avesse allontanato di casa il marito che [illegible] deciso di vendicarsi. Con l'aiuto di un'amico, secondo quanto indicato nel capo d'imputazione, l'operaio polacco avrebbe fatto telefonare alla moglie: «Sono un mafioso di Palermo - aveva sostenuto la voce di uno sconosciuto - tuo marito mi ha dato [illegible] milione per ucciderti». [r. gon.]

Rifiuti alluvionati

[illegible] bonifica ex galoppatoio di Canelli

CANELLI. Si avvia a soluzione il problema della bonifica dell'ex galoppatoio di via Robino. L'area, adiacente ad [illegible] zona densamente abitata della città, n[illegible] giorni dell'emergenza alluvione era stata utilizzata [illegible] discarica di fanghi e rottami alluvionati. In seguito i tecnici di Regione e Usl avevano disposto la bonifica del sito. Per questo il Comune ha ricevuto uno stanziamento di 2,5 miliardi. Poi, in occasione dell'affidamento dell'appalto, [illegible] ditta vincitrice, la Sangalli [illegible] Monza, aveva deciso di rinunciare all'incarico. Il Comune allora aveva affidato il servizio alla seconda classificata: la «Pool Ecologia» [illegible] [illegible]. Ora [illegible] attende che la ditta accetti il lavoro e dia inizio allo sgombero.

La situazione dell'ex galoppatoio è stata al centro di polemiche tra maggioranza e opposizione. Il consigliere Giovanni Vassallo ha scritto anche al Prefetto per denunciare lo stato di emergenza delle famiglie residenti nell'area dell'ex galoppatoio. [fi. l.]

Interrogazione di An

«Anche a Nizza [illegible] Affittopoli?»

NIZZA. In tempo di «affittopoli» non poteva [illegible] l'inte[illegible] degli amministratori locali sugli immobili del patrimonio pubblico. Se ne parlerà durante il prossimo Consiglio comunale (ancora da fissare), su richiesta del consigliere Giovanna Balestrino, di Alleanza nazionale. Con [illegible] interrogazione, Balestrino chiede [illegible] sindaco l'elenco dettagliato degli immobili di proprietà del Comune, quali e quanti sono concessi in affitto e con quali inquilini. Il consigliere vuole inoltre approfondire eventuali casi [illegible] morosità e [illegible] «quali criteri di assegnazione sono stati utilizzati per le locazioni».

Intanto l'antica [illegible] di proprietà del Comune in via Santa Giulia, continua [illegible] essere [illegible] vendita. Dopo una prima asta che [illegible] ha ottenuto risultati, il Comune ha riaperto i termini. Il prezzo base [illegible] di 133 [illegible] di lire. La decisione di vendere l'edificio era [illegible] assunta due anni fa, nel piano di riordino del patrimonio edilizio comunale. [e. ca.]

Il sindaco: «E' un'impresa in perdita e senza futuro»

Il mattatoio di Casale ora ha i giorni contati

CASALE. Il mattatoio civico ha le ore contate. Una decisione definitiva non è ancora stata presa, ma l'orientamento è chiaro. Il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo [illegible] un'interrogazione del consigliere comunale Mario Oddone sul [illegible]cello pubblico di via Candiani d'Olivola, non si è trincerato dietro [illegible] parole: «Non si può continuare a gestire in perdita un'attività che non [illegible] futuro. Quindi stiamo esaminando l'ipotesi di chiudere [illegible] mattatoio a fine anno».

Qualche spiraglio aperto Coppo l'ha lasciato: «Potremmo rivedere questo orientamento se si facessero avanti dei privati a proporre o una gestione diretta [illegible] una compartecipazione con il pubblico». Un'ipotesi che, tuttavia, appare [illegible] improbabile. Infatti, già in [illegible] era stato divulgato [illegible] avviso pubblico in cui il Comune faceva presente l'intenzione di dare in gestione [illegible] totalmente o [illegible] forme parziali il macello civico. «Il nostro invito è rimasto lettera morta», ha detto Coppo.

E così non si può andare avanti. Ci vorrebbe una radicale ristrutturazione, in parte imposta dalle legge in parte resa [illegible] proprio [illegible] un bisogno di maggiore funzionalità. Ma il raffronto tra entrate e uscite scoraggia verso qualsiasi investimento. Infatti, [illegible] Casale, [illegible] [illegible] quarantina di macellai solo 18 macellano vitelli della zona. L'introito che il Comune ricava è pari a 80 milioni annui, a fronte di [illegible] esborso di 116 milioni per [illegible] personale e le spese [illegible] energia elettrica. Senza contare gli investimenti per gli adeguamenti strutturali.

«Bisognerebbe poter [illegible] sulla macellazione [illegible] almeno diecimila capi annui per una gestione corretta, invece noi arriviamo a [illegible] migliaio», ha precisato Coppo. «E perché dunque negli ultimi anni ci si è imbarcati in progetti ambiziosi quan[illegible] costosi con l'intento di procedere ad [illegible] rifacimento complessivo del costo di due miliardi?» ha domandato Oddone, aggiungendo: «Si è forse agito [illegible] leggerezza senza f[illegible] un'indagine di mercato per capire fino a che punto i privati erano interessati all'iniziativa?».

«La situazione a livello provinciale pareva orientata diversamente» ha replicato Coppo. Alla luce dei fatti, tuttavia, i numeri [illegible] indicatori della strada che si intende percorrere. «Il Comune - ha detto il sindaco - non può tenere in piedi un'attività che perde molto [illegible] i privati [illegible] partecipano». Oddone, pur condividendo il principio, [illegible] suggerito di valutare l'opportunità di mantenere funzionante almeno una struttura a capacità ridotta».

[illegible] Mossano

OGGI IN TV

La città e l'amianto

CASALE. La città simbolo della lotta all'amianto è protagonista della trasmissione «Ambiente Italia» che sarà trasmessa oggi alle 14,50 su Raitre. Un servizio viene dedicato alla questione amianto e alle [illegible] ripercussioni sul territorio nazionale. Per quanto riguarda Casale, [illegible] proposte [illegible] riprese realizzate da un elicottero con a bordo il sindaco Riccardo Coppo, che ha illustrato l'imponente estensione di coperture di «cemento amianto», prodotte dall'Eternit, per 80 anni l'azienda leader in ambito internazionale nella produzione di questi manufatti. Proprio dal cielo [illegible] Casale, Coppo lancia, attraverso la tivù, un messaggio al governo: «Per la bonifica del territorio occorrono uomini, mezzi, fondi. Non lasciateci soli». Nello stesso programma, verranno proposte situazioni altrettanto tragiche: l'Eternit di Siracusa, un quartiere di Bari [illegible] sediato dall'esbesto, i fabbricati scolastici isolati [illegible] amianto in Basilicata, i treni all'amianto. In studio il procuratore Guariniello, che conduce inchieste sulle fabbriche dell'amianto. [s. m.]

Ieri la riapertura del «Paradiso», la più importante cappella di Crea

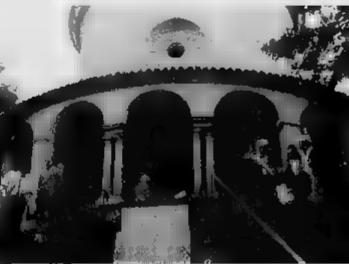
«Monte Sion del Monferrato»

Paragone biblico del [illegible] di Casale: «Qui in qualche modo tutti i monferrini sono nati». Emozione per il risultato del complesso intervento di restauro, durato 14 anni

CREA. «[illegible] andiamo in Paradiso, quello di Crea, naturalmente; per l'altro c'è ancora tempo». Così ha esordito ieri monsignor Carlo Gratterola, rettore del Santuario di Crea, aprendo la cerimonia di inaugurazione della più prestigiosa cappella del Sacro Monte, restaurata dopo 14 anni di lavori.

«Il Paradiso - commenta An[illegible] Maria Ariotti, presidente dell'Ente Parco - [illegible] il simbolo [illegible] Crea: il Sacro Monte è una salita che culmina nel Paradiso e l'[illegible] ha un valore esistenziale oltre che devozionale».

Il complesso restauro, condotto sotto l'animo appassionato della sovrintendente Carlenrica Spantigati, ha richiesto uno spiegamento notevole di «intelligenze, di capacità tecniche e anche [illegible] denaro». Il «la» è stato dato anni fa dall'allora rettore del Santuario, padre Antonio Brunetti, ora ottantenne, che [illegible] [illegible] mancato alla cerimonia di ieri: «E' ancor più bel[illegible] di quanto [illegible]si previsto».

Ne è rimasto colpito anche il vescovo Germano Zaccheo, [illegible] ha sottolineato l'importanza del ruolo femminile nella società paragonandolo alla figura della Madonna (il «Paradiso» è dedicato all'Incoronazione [illegible] Maria) portata in trionfo dagli angeli. Poi ha detto: «Per [illegible] popolo monferrino il Sacro Monte [illegible] Crea è come per l'antica Israele il Monte Sion: qui, in qualche modo, tutti i monferrini [illegible] nati». [s. m.]

Ieri c'è stata la riapertura [illegible] cappella del Paradiso dopo un lungo e costoso restauro: alla cerimonia [illegible] intervenuti i massimi responsabili della diocesi. C'era anche il vescovo Germano Zaccheo

[illegible]

A Serralunga

Ordine di Malta in esercitazione

SERRALUNGA. Una imponente «task force» [illegible] volontari, coordinati [illegible] responsabili del quasi millenario Ordine ospitaliero [illegible] militare [illegible] San Giovanni [illegible] Gerusalemme anche detto di Malta, è impegnata [illegible] in una singolare esercitazione di Pro[illegible] civile che [illegible] svolge, dalle 9, alla tenuta Guazzaura di Serralunga, di proprietà del Conte Brondello.

Sui campi della tenuta, è pre[illegible] lo schieramento di un intero accampamento dimostrativo [illegible] una ventina di tende, ambulanze, veicoli vari, una cucina [illegible] campo, un punto di pronto soccorso con volontari [illegible] personale infermieristico in uniforme.

L'inizitiva, che prevede anche la dimostrazione di una manovra anfibia (come memo[illegible] dell'alluvione che ha colpito varie [illegible] della provincia [illegible] anno fa), si colloca [illegible] una data speciale: l'8 ottobre si celebra la memoria liturgica di San Ugo Canefri, cavaliere gerosolimitano primo santo della diocesi di Alessandria. [s. m.]

La fiera il 22 e il 29

Moncalvo presenta i [illegible]

MONCALVO. Presentazione ufficiale, oggi, alle 10, nella sala consiliare del municipio, della 41ª edizione della Fiera [illegible] tartufo, in programma per i prossimi 22 [illegible] [illegible] ottobre.

Il programma verrà illustrato dal presidente dell'ente Fiera, Angela Strona, dal sindaco Aldo Fara, dall'assessore alle manifestazioni, Fabio Coggiola. Alla presentazione parteciperà anche una delegazione di giornalisti e ristoratori di M[illegible]treux, la città [illegible] che si affaccia sul lago di Ginevra [illegible] che dallo scorso anno si è gemellata con Moncalvo.

Il sodalizio era nato in occasione della passata edizione della Fiera; si è, poi, consolida[illegible] successivamente con la presentazione del tartufo bianco di Moncalvo nei ristoranti [illegible] Montreux, [illegible] [illegible] partecipazione, lo scorso luglio, della Big band della cittadina svizzera a «Blue notti blues» e con la trasferta in terra elvetica dei «Fiati pesanti», [illegible] occasione del Festival jazz di Montreux.

[brt. m.]

Continuano i sondaggi per il nuovo impianto nell'Astigiano

Discariche, trivelle in azione

A Cerro Tanaro terminate le perforazioni: fra qualche settimana gli esiti
Adesso i rilievi si sposteranno a Villanova. Il sindaco: «Non ci opporremo»

CERRO TANARO. Quelle che [illegible] Cerro chiamano «le trivelle», e che i tecnici definiscono più scientificamente «sonde perforatrici», se ne sono andate dopo [illegible] settimana di lavoro.

Il sito [illegible] località Boschetto è tornato a [illegible] una spianata di gerbido e terreni coltivati. Ci vorrà qualche settimana per dire se l'area è idonea [illegible] ospitare una delle due future discariche dell'Astigiano. La falda sarebbe stata intercettata a una profondità di 15 metri (le perforazioni sono arrivati fino [illegible] 20).

Nonostante le polemiche dei mesi scorsi (Comune e popolazione contestano l'ipotesi di allestire l'impianto), le operazio[illegible] condotte dalla ditta Abrate [illegible] Carmagnola (Torino) hanno avuto uno svolgimento regolare. «Tutti coloro che hanno raggiunto località Boschetto, a partire dal sindaco Piero Cacciabue - racconta Marco Lavezzo, assistente di cantiere - han[illegible] intrattenuto con noi rapporti cordiali. Abbiamo potuto lavorare tranquillamente: nulla a confronto di ciò che è successo, poco più di un [illegible] fa, [illegible] Quarto. Mi ricordo ancora il giorno [illegible] cui portammo le attrezzatu[illegible]: c'era il comitato ambientalista, col [illegible] avvocato, ad aspettarci».

Piero Cacciabue sindaco di Cerro Tanaro, nel cui territorio potrebbe nascere [illegible] nuova discarica dell'Astigiano

Conclusi i sondaggi [illegible] Cerro, i tecnici della ditta Abrate si [illegible] prestano a sistemare le sonde perforatrici a Villanova, sull'a[illegible] di località Lapaudin al confine con Valfenera [illegible] Dusino San Michele. In zona [illegible] da tempo un comitato ambientalista e già un [illegible] fa, quando si trattò di sondare [illegible] terreno nell'ambito del progetto sulle discariche di bacino, la scelta del sito ven[illegible] contestata [illegible] sindaci di Valfenera e Dusino. Succederà così anche stavolta?

Carlo Arduino, primo cittadino di Villanova, getta acqua sul fuoco. «Ripeto - sottolinea - quel che ho già detto nei [illegible] scorsi: un sondaggio non si nega a nessuno. Certo ribadiamo che le grandi discariche [illegible] ci sono mai piaciute: preferiamo i piccoli impianti».

«La popolazione di Cerro - ricorda Marco Lavezzo - ha [illegible]colto l'appello del commissario regionale Aldo Panzia Oglietti a collaborare e a non danneggiare le nostre attrezzature. Spero che anche a Villanova non accada nulla». Arduino rassicura: «In questa fase il buon [illegible] non dovrebbe [illegible].

Nei giorni scorsi il Comune di Villanova ha notificato l'ordi[illegible] regionale, per l'accesso sui fondi da parte dei tecnici, ai proprietari dei terreni. I sondaggi potrebbero iniziarsi, in pratica, tra una decina di giorni.

[illegible] Nosenzo

Per la dialisi e la riabilitazione, una scuola infermieri a Novi

Ospedali di Acqui ed Ovada partono i servizi decentrati

[illegible]VI. Servizio-dialisi all'ospedale di Acqui, strutture per la riabilitazione dei pazienti a[illegible] Ovada, potenziamento dei reparti e avviamento della Scuola per infermieri professionali al «San Giacomo» di Novi. Sono le principali iniziative dell'Usl 2[illegible] per migliorare l'assistenza nelle tre città della provincia.

«A due mesi di distanza dalla sospensione del direttore generale, Riccardo Austa, [illegible] indispensabile ricordare agli utenti che l'attività prosegue regolarmente - dice in una nota il Com[illegible] supplente, Costanzo Borra - L'Usl sta portando anzi a compimento alcuni [illegible] progetti che Austa intendeva attuare. In particolare, a dicembre, l'ospedale di Acqui sarà dotato [illegible] opportuni spazi per l'attività dialitica ai pazienti, che attualmente [illegible] costretti a spostarsi fuori città per utilizzare le strutture pubbliche».

Il servizio [illegible] dialisi sarà curato da personale qualificato. Con ogni probabilità, l'Usl sceglierà tra i dipendenti in organico, perchè non sarà possibile il trasferimento nel nosocomio acquese di lavoratori che operano in altre strutture pubbliche. Sempre ad Acqui, saranno completati entro fine mese i lavori per la realizzazione del reparto di Rianimazione. In mancanza del finanziamento regionale per l'acquisto di attrezzature sanitarie, si dovrebbero utilizzare i pochi fondi dell'Usl per avere almeno i macchinari indispensabili all'attivazione del servizio. Nessun problema di personale, invece, perchè saranno assunti in Rianimazione cinque infermieri professionali. Il reparto di Chirurgia avrà presto il nuovo primario: il posto tuttora vacante sarà coperto, a seguito di un concorso pubblico. Nella città termale, infine, saranno agibili da metà novembre i locali del nuovo Poliambulatorio, in via Alessandria 1.

A Ovada, i sei posti-letto in dotazione al reparto di Ostetricia e Ginecologia saranno utilizzati per le terapie di riabilitazione. In ospedale, funzionerà la palestra per la rieducazione degli utenti non ricoverati. Saranno dunque lasciati liberi i locali dell'ex Soms, che l'Usl aveva affittato per dotarsi di quel servizio. «Avremo un significativo risparmio gestionale - spiega Borra -. Sempre ad Ovada, promuoveremo l'attività specialistica ortopedica e provvederemo entro fine novembre all'assunzione di un [illegible]sistente medico che opererà al Servizio territoriale di Salute mentale». Un ulteriore posto sarà coperto entro l'inizio [illegible] '96, e per la stessa data arriverà il nuovo primario in Medicina.

A Novi, verrà potenziato il Dipartimento di prevenzione, e sono previste migliorie anche nei reparti del «San Giacomo». Infine, a Novi, sarà attivata la Scuola per infermieri professionali. [illegible] Regione ha concesso [illegible] posti per il primo [illegible] di corso, ma l'elevato numero di iscritti ha indotto i vertici dell'Usl ad avanzare istanza per altri [illegible] posti. Se arriverà parere favorevole da Torino, gli allievi saranno suddivisi tra Novi e Acqui.

[m. d.]

La raccolta riprenderà oggi

La vendemmia ferma 2 giorni

Si raccolgono [illegible]

ALBA. La pioggia ha fatto nuovamente sospendere la vendemmia per due giorni: appena le condizioni del tempo sono migliorate, nel tarda pomeriggio di ieri, alcuni agricoltori hanno ripreso a staccare i grappoli nonostante il fondo fangoso dei vigneti che crea difficoltà e parecchi problemi. [illegible] il tempo si manterrà buono; i lavori riprenderanno già [illegible] a pieno ritmo.

Nell'Albese è in svolgimento la raccolta delle uve barbera, nebbioli d'Alba e da barbaresco. Da lunedì s'inizierà a portare in cantina anche il nebbiolo da barolo.

Matteo Bosco, presidente della cooperativa «Terre del barolo», che ritira 50 mila quintali di uve all'anno da cinquecento viticoltori: «Il maltempo ha interrotto la vendemmia, ma non ha intaccato la qualità delle uve che è buona. La quantità invece si sta rivelando molto scarsa, in media del 20-30 per cento in meno rispetto al passato».

Il prodotto non abbondante, da giorni, ha fatto scattare la corsa all'accaparramento delle uve e i prezzi, in ascesa, stanno toccando punte [illegible] raggiunte prima. L'aumento medio ruota intorno al 30% e rappresenta la novità della vendemmia '95.

Sul mercato di Alba le uve barbera spuntano da 13 a 15 mila lire al miriagrammo, i dolcetti da 16 a 18 mila, nebbiolo d'Alba sulle 20-22 mila lire; Roero arneis 17-18 mila. [illegible] tratta di tutte uve destinate a produrre vini doc.

Ma sono i nebbioli da barolo i più ricercati: [illegible] parla di contrattazioni da 35 a 40 mila lire al Mg., cifre da record.

Le uve destinate a trasformarsi nel prestigioso vino barolo docg scarseggiano anche a [illegible] della grandine che ha colpito diversi Comuni compresi nella zona tipica.

Non solo [illegible] uve, ma anche [illegible] vino barolo è molto ricercato: l'annata 1991, in commercio da quest'anno, è venduta [illegible] prezzo di un milione di lire all'ettolitro.

Sul problema del prezzo delle uve interviene Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba. L'esperto fa notare che: «Il rincaro di quest'annata è appena sufficiente per compensare il consistente calo di produzione. Bisogna sottolineare che per molti anni le tariffe delle uve non hanno coperto i costi di produzione e quindi, anche per il rispetto del lavoro nelle campagne, era opportuno un ritoc[illegible]».

[g. f.]

Savigliano, posticipata a domenica 15 la chiusura della rassegna al museo

Ligabue, è «attrazione fatale»

Già 15 mila visitatori alla mostra del naïf

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Decine di metri di fila, fino a cinquanta, [illegible] oltre quindicimila visitatori, a ruba poster e biografie che sono stati editi dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore, la decisione degli organizzatori di prolungare la rassegna fino a domenica 15 ottobre: la grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue sta attirando gente da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. Persino i vicini francesi del [illegible]zzardo hanno superato [illegible] Tenda per poter ammirare [illegible] opere del pittore naïf. La rassegna si tiene al museo civico di via San Francesco, nel [illegible] del centro storico [illegible] Savigliano, in un angolo ancora intatto di arte e storia. Mai accaduto in quella che si poteva tranquillamente definire una cittadina sonnolenta, con visite al museo e alla maestosa gipsoteca dedicata a Davide Calandra, che si contavano con miseri numeri a due cifre. Il salto di qualità c'è stato e il merito deve essere attribuito a questo primo tentativo di stretta collaborazione tra il pubblico e il privato.

Da una parte il Comune e dall'altra la Galleria Arte 80 di Savigliano che è riuscita a portare in città ottanta opere dell'artista di Gualtieri di Reggio Emilia, figlio del Po e dei boschi ricchi di profumi, «caricandosi» addosso il rischio di una fidejussione da 5 miliardi di lire per avere il nulla osta al viaggio dei grandi quadri e delle sculture. [illegible] ne valeva [illegible] pena. Il profes[illegible] Giorgio Barberis, uno dei due [illegible] della galleria locale (l'altro socio è Piero Senesi, eclettico amante dell'arte antica), si ritiene soddisfatto ed è partita proprio da lui la richiesta di posticipare la chiusura della rassegna di ancora una settimana: «L'obiettivo minimo per coprire tutte [illegible] spese e per pensare ad altre iniziative di grande respiro con sulle spalle l'esperienza della mostra di Ligabue, erano quindicila visitatori. Il traguardo è stato raggiunto e questo ci fa ben sperare per il futuro. Anche il luogo è sicuramente adatto a ospitare le grandi opere del maestro di Gualtieri. Che cosa bolle in pentola? E' presto per dirlo, ma credo che tenteremo di presentare un'altra grande rassegna, magari di un noto o notissimo artista straniero. La voglia non manca, certo, bisogna però vedere i costi che molte volte sono stratosferici e quindi impensabili per noi».

Sopra, [illegible] coda
A franco da [illegible].
il prof. Giorgio Barberis
e il consigliere [illegible]
Franco Toselli

Pubblico e privato che vanno a braccetto, sorpresa del successo e voglia di organizzare nuove iniziative. Gianfranco Saglione, assessore alla Cultura e al Turismo è orgoglioso di avere detto sì alla galleria Arte 80: «Ne abbiamo subito approfittato. L'altra domenica abbiamo organizzato Porte aperte a Savigliano, con la possibilità di visitare i monumenti più importanti, le chiese, il teatro e anche la Fiat Ferroviaria, il nostro gioiello, dove da anni si produce il famoso Pendolino che ha conquistato l'Europa. Ebbene, già nel primo pomeriggio c'erano gruppi pronti alla sfacchinata e fino a sera abbiamo visto parecchie comitive che attraversavano in lungo e in largo la nostra stupenda cittadina».

Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia e grande estimatore delle opere di Antonio Ligabue, esce dalla mostra visibilmente soddisfatto: «Devo dire che il professor Barberis ha fatto un lavoro di notevole spessore artistico e culturale e bene hanno fatto [illegible] Comune a dargli retta. Quando il pubblico apre le porte alla collaborazione con il privato si ottengono sempre risultati di grande attrazione E' una politica che è già stata sperimentata da altre parti e in Paesi più grandi del nostro, e sempre ha funzionato. Credo che il Piemonte debba attivarsi maggiormente per avere la soddisfazione di diventare un vero veicolo di traino per cultura e turismo. E di turismo questa nostra regione ne ha [illegible] molto bisogno».

Ancora una settimana per visitare la rassegna di Antonio Ligabue. Gli orari rimangono immutati: lunedì dalle 16 alle 20, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, venerdì 10-13 e 16-23, sabato e domenica continuato dalle 10 alle 23.

Fiorenzo Panero

NEL WE[illegible]

Le «Giornate del tartufo» tra moda, teatro e musica

MONTIGLIO
Domani s'iniziano [illegible] «Giornate del tartufo». Alle 10 esposizione [illegible] tartufi e bancarelle di prodotti locali. Subito dopo si esibirà la banda del paese; alle 12 sarà assegnato il «Cane d'argento» [illegible] miglior piatto di tartufi. [illegible] potranno gustare piatti al tartufo nel padiglione della Pro loco (prenotare al 994.184) e nei ristoranti della zona. Alle 16 spettacoli in piazza.

CASTELNUOVO D.B.
Musica classica stasera alle 21 nella sala consiliare del Municipio. In programma brani di Bach, Haendel, Telemann, Mozart per arpa e clavicembalo. Ingresso 5 mila lire. Il Comune suggerisce inoltre un itinerario tra cultura e gastronomia. Informazioni al 011/987.61.65.

VILLAFRANCA
Il «Settembre» si conclude stasera con l'esibizione della compagnia «Bon temp» [illegible] Villafranca alle 21,30 al teatro San Giovanni nella commedia «Un parroco beat» (tre atti in piemontese). In [illegible] gli attori Marcello Salvadore, Franco Ottenga, Giacomo Morra, Silvia Mauro, Annamaria Masin, Renza Bellin. Regia Pierfranca Pittarelli. Ingresso libero.

CASSINASCO
Stasera blues alla birreria «Il Maltese» a partire dalle 22. Di scena la «Level blues band». Ingresso libero. Domani alle 20,30 cena con paella di pesce.

ASTI
Riprendono i concerti al centro sociale autogestito Torre Rossa in via Varrone. Stasera dalle 22 festa d'apertura con i dj del Fandango [illegible]k club. Domani sera concerto dei «Gronge».

PORTACOMARO
Organizzata al C[illegible] Arci stasera alle 21, nel salone Alfieri, concerto della Mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi. In repertorio brani lirici e sinfonici. Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar stasera a partire dalle 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre. Suonerà Piero Floris, ingresso libero.

ANNONE
Appuntamento alla discoteca Hollywood stasera alle [illegible]. Animano la serata i dj Gigi D'Agostino, Alberto Esse, Daniele Gas, Super Pippo.

MONCALVO
Piano bar con «I soliti tre» stasera al bar «Roma» di piazza Garibaldi. Il gruppo musicale astigiano propone brani di cantautori italiani e stranieri. Ingresso libero.

CASTELLERO
Oggi alle 14,30 gara podistica; alle 21 danze con «I girasole»; domani resa della nocciola a partire dalle 9; seguirà il primo raduno delle Fiat 500 e la tradizionale scorpacciata d'autunno. Alle [illegible] concorso per le torte.

CANELLI
Piano bar al Caffè Torino di piazza Cavour 14 a Canelli (tel.823.396). Stasera si esibisce il duo «Fe».

Domani tartufi di scena a Montiglio

MONCALVO
Il teatro Comunale [illegible] piazza Garibaldi ospiterà stasera alle 21, la sfilata di moda della boutique «Irma» di Calliano. Durante la serata di gala sarà presentata la collezione [illegible] tunno-inverno della boutique callianese. Alla moda si alterneranno momenti di spettacolo.

CANELLI
Ultimo gi[illegible] oggi per visitare al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo di Villanuova, la mostra del pittore canellese Stefano Icardi (1875-1953). Orario: 16-18.

Stasera suonerà la Polifonica di Serravalle Scrivia

Coro e orchestra in Duomo

Concerto per celebrare i 900 anni della consacrazione della chiesa
Anche brani con cantanti solisti, di Rossini, Verdi, Wagner e Prokofiev

ASTI. Il [illegible] anno di anniversari. Oltre al novecentesimo della fondazione [illegible] Comune astese si celebra anche quello della consacrazione della Cattedrale. [illegible] questa sera sarà la [illegible] a sottolineare l'importanza della data. L'appuntamento, organizzato dalle parrocchie con il patrocidio del Comune e della Diocesi, è per le 21, e ha ingresso libero.

Protagonista della [illegible] sarà una grande formazione corale e orchestrale, la Polifonica Serravallese di Serravalle Scrivia (Alessandria), diretta da Gigi Bolchi. Il coro comprende 120 cantore e l'orchestra può contare su una settantina di elementi, [illegible] cui numerosi professionisti. Un organico che consente di interpretare al meglio brani sinfonici e lirici.

Il programma della serata comprende difatti brani dallo «Stabat mater» di Gioacchino Rossini, dalla Messa di Requiem e da «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, dai «Maestri cantori di Norimberga» di Richard Wagner e dalla cantata «Alexander Nevskij» di Sergei Prokofiev (composta per [illegible] film di Eisenstein).

I brani richiedono la partecipazione di alcuni cantanti solisti. Parteciperanno la soprano Rossella Redoglia, milanese, che vanta grande esperienza nell'ambiente lirico (sta preparando un'allestimento dei «Lombardi alla prima crociata» a Piacenza); altra [illegible] femminile sarà quella di Adriana Cicogna, padovana, reduce dal recente successo di «Rigoletto» a Novara e Vercelli.

Il tenore astigiano Aldo Bertolo (a sinistra) e il basso Alfredo Zanazzo

Altro solista sarà [illegible] tenore Aldo Bertolo, astigiano, che può vantare una lunga carriera nei teatri più importanti, reduce da un concerto dedicato ad autori astigiani tenutosi ieri sera a palazzo Ottolenghi. Completa la rosa dei solisti [illegible] basso Alfredo Zanazzo, imperiese, figura di primo piano nella lirica italiana, [illegible] una carriera di oltre vent'anni. Zanazzo ha all'attivo la partecipazione a [illegible] impressionante quantità di allestimenti sia in Italia che all'estero, con direttori [illegible] grande prestigio, come Maag, Oren, Gavazzeni, Muti, Aronovich, Pretre, Harnoncourt, Boninge e altri. Figura poliedrica, si dedica [illegible] passione anche ad altre forme di musica, alla pittura e all'astronomia.

[illegible] Polifonica Serravallese è attiva da 15 anni. «E' nata dalla voglia di fare musica tra amici - racconta il fondatore Gigi Bolchi - e lentamente è cresciuta. N[illegible] abbiamo fini di lucro e le difficoltà [illegible] mancano. Ma la musica è più importante».

[c. f. o.]

Stasera alla galleria «Il platano» si presenta una monografia sull'artista

La colorata vita di Tino Aime

I suoi dipinti restano esposti fino al 12 ottobre

ASTI. Stasera alle 18 alla galleria «Il platano» sarà presentata da Emiliano Serra la monografia dedicata [illegible] pittore Tino Aime «L'opera grafica 1969-1995» (edita da Prandi, Reggio Emilia, 160 pagine. I quadri di Aime, in mostra al «Platano», rimarranno esposti fino al 12 ottobre.

L'elegante volume, con prefazione di Angelo Mistrangelo, oltre alle riproduzioni, a colori e in bianco e nero, di opere grafiche dell'artista, contiene scritti di Marziano Bernardi, Albino Galvano, Renzo Guasco, Laura Mancinelli, Davide Lajolo, Angelo Dragone, Adelina Rodolico Gariglio, Lorenzo Mondo, Massimo Mila, Nico Orengo, Franco Caresio, Mario Rigoni Stern, Francesco Rosso, Ernesto Caballo, Francesco Biamonti, Michele Berra, Nuto Revelli, Mario Franceschetti, Andrea Lacqueniti, Giuseppe Fulcheri e Gian Paolo Brizio.

Il libro è stato stampato a settembre in 720 esemplari. Cento di essi, numerati, comprendono un'incisione originale dal titolo «Fiori», che il pittore ha eseguito per l'occasione e impresso con torchio a stella da Toni Liboà, nella Stamperia del Pozzo di Dogliani (Cuneo).

Il pittore Tino Aime espone al Platano

Tino Aime è nato a Cuneo 64 anni fa, vive e lavora a Gravere, in Val Susa. Ha iniziato l'attività espositiva nel 1963.

Nella nota introduttiva alla monografia, scrive Mistrangelo: «Vi è in questo suo mondo il clima rarefatto, sospeso, incantato degli oggetti comuni, dei fiori secchi, dei tetti coperti di neve. Vi è il fascino segreto delle notti di luna piena, del lento incedere di un uomo fra le case, di una bicicletta appoggiata a un antico muro».

E Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», si sofferma sulle «figure uscite da un intaglio severo che ne accentua la fissità, conservano nella pupille il ricordo di botteghe perdute di Melezet».

Nella monografia sono pure catalogate le cartelle a tema, uscite tra [illegible] 1973 e il '95.

[s. b.]

Festival di scacchi

T[illegible] e regine sono favorevoli agli astigiani

ASTI. Ultimi turni di gioco per i 128 scacchisti impegnati nel Festival internazionale che si disputa al Centro giovani di via Goltieri.

Oggi si giocherà a partire dalle 15, mentre domani le sfide avranno inizio alle 9: nel pomeriggio la premiazione. Nel torneo Magistrale (non vi sono astigiani iscritti) dominio a sorpresa del maestro internazionale croato Nedad Sulava che dopo sei turni guida [illegible] classifica con cinque punti. Ottimi risultati dei giocatori del circolo astigiano Sempre Uniti nelle altre categorie, giunte al quinto turno. In Prima nazionale, due astigiani, Giuseppe Raviola e Gabriele Beccaris occupano a pari merito la seconda piazza [illegible] 3,5 su 5. Buon risultato anche per Ezio Gambo in Seconda nazionale, al posto d'onore con [illegible] punti. Altro secondo posto in Terza nazionale [illegible] Giorgio Raviola (3,5 su 5).

[r. gon.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 14,45/17,10/19,[illegible] — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 15/17,20/19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 15/17,15/19,40/22,30 — Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Lire 8000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[illegible] dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. [illegible] K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane [illegible] cerca di salvare un detenuto di [illegible]traz, vittima di [illegible]. [illegible] verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — [illegible]

Lux — Tel. 702.788, — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
I ponti [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible] Dal [illegible] di Robert [illegible] N. V. 2h 15' — Romantico

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. [illegible] 1h 50' — Avv.

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con [illegible], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Allarme rosso.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; [illegible]; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Il re leone**, ingr. 7000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Romanzo di un giovane povero.**
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]: 15; 16,50; [illegible]40; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Power Rangers.** [illegible]: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne: ore 14,30 repliche; ore 17 Incontro: **Essere donna tra l'Islam e tradizione**; ore 18,15 repliche; ore 20,30 Concorso Cm; ore 21,20 Conc. Lm; ore 23 Conc. Cm; ore 23,25 Conc. Lm.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.[illegible] **Da morire.** Viet. 14 A.: 15,30. Film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible], 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 al T. Civico di Vercelli prova finale del 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. del T. Regio dir. da H. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posti a L. 20.000. Per inf. tel. 0161/255.575-255.544.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-[illegible] dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 651.3447. [illegible] ore 21,30 serata conclusiva del **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: E. Beruschi, B. Braida, L. Grassi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Pasquale Antonio esperto in matrimoni[illegible]**. [illegible] e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-[illegible]. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni
19,25 **Sis,** cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,[illegible] **[illegible] Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy

Telecupole
18 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
18,30 **Italia Cinquestelle,** rubrica
19 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
19,30 **Tg4**
20,30 **Thunder 2,** film
22,30 **Motori non stop**

Telegranda
17,05 [illegible]
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja [illegible] azione,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg7**
[illegible] **I forti di Forte Coraggio,** sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Branco selvaggio,** film
22,50 **Spenser,** tv movie

Primantenna Supersix
19,45 **Tg [illegible]**
21,30 **La rosa[illegible],** Eurocinema
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **Space [illegible],** cartone animato
20,30 **I cannoni di San Sebastian,** film d'avventura
22,30 **Vizi privati**
[illegible] — **Donne e motori,** all'interno «Playmen Show»
0,45 **Erotika**
1,45 **Match Music**
3,30 **L'ultima donna,** film [illegible]

Quinta Rete
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Futbol Americas**
18 — **Pesca sport**
18,30 **Quick Show**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Tu[illegible] di notte,** film
23 — **Speciale Videoparade**
23,15 **L'ascensore,** film

Rete 9 Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Frenesia del delitto,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **La poltrona,** rubrica
20,30 **Guarire,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor settimana**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Skyways,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
[illegible] — **My Music,** rubrica
2,30 **Skyways,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Frenesia del del[illegible]** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Pi[illegible]
20,40 **Diagnosi,** [illegible] show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740,** istruzioni per l'uso
23,15 [illegible]
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coppa di Lega: stasera al palasport difficile impegno con il Pinerolo

Volley, il Giovi cerca la rivincita

Il sestetto di Giangrande deve ribaltare il 2-3 di sabato scorso sul campo dei torinesi
Ancora problemi di formazione. Coppa Piemonte: di scena oggi cinque squadre astigiane

ASTI. Il Giovi Grande Volley cerca, stasera, la rivincita contro il Body System di Pinerolo di C1 che sabato scorso lo ha sconfitto per 3-2, al termine di tie break mozzafiato finito 21-19. La partita, valida per la giornata della Coppa di Lega, è in programma alle 21, al palazzetto dello sport di Asti.

Un test probante per il sestetto allenato Giangrande che sta cercando di in condizione, trovare amalgama e gioco di squadra in vista del campionato di B2 che prende il via il 28 ottobre.

Nei primi due incontri alcuni giocatori astigiani, tra cui l'esperto Glinac, rimasto inattivo per molti mesi e Cavallo sono parsi ancora lontani dalla forma migliore.

Il Body System, allenato da Enrico Vignetta, ex giocatore e allenatore della Voluntas, è, d'altro squadra già ben amalgamata che ha nel palleggiatore Scali, nel centrale Filippa e nell'ala Bonifetto, giocatori con esperienza in B1, i suoi punti di forza.

Ancora indisponibile Maurizio Casalone per distorsione alla caviglia, il tecnico Giangrande dovrebbe, stasera, dare in campo il giovane Loren Simeon in cabina di regia, Davide Giannitrapani opposto, Fabio Cavallo e Vedad Glinac schiacciatori-ricevitori, Alberto Terzi e Massimo D'Aria centrali. In panchina: Marcello Conti, Marco Casalone e Umberto Cerri.

Coppa Piemonte. Oggi si gioca anche seconda giornata della Coppa Piemonte riservata alle formazioni di serie D e C2. Cinque le squadre astigiane impegnate.

In campo maschile il Volley San Damiano, allenato da Squizzato, si misura, nel concentramento di Torino, il San Paolo C2 e il Racconigi, mentre la Pgs Rig di Carlo Romano scende sul parquet di Cambiano contro il Pino e il Vbc Mondovì. Per il torneo femminile la Package Futura di Rondinelli esordisce tra le mura amiche (palestra del Don Bosco di Asti, Dante 187) affrontando, a partire dalle 15, la Vela Alessandria di C2 e la SFC I Templari di Casale.

La Pgs Rig e il Volley Canelli sono invece impegnate ad Acqui contro le locali di C2.

Carlo Lisa

sinistra Fabio Cavallo e Massimo D'Aria. I due giocatori del Giovi dovrebbero partire titolari stasera il Pinerolo nella gara di Coppa Lega

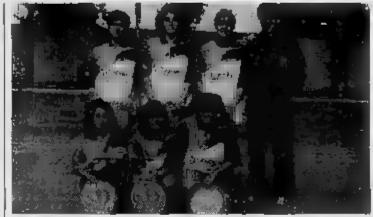
TAMBURELLO

Le ragazze dell'Asti '93 in campo nel Bresciano per le finali

Una squadra tutta «in rosa» insegue il tricolore femminile

ASTI. E' un magico per il tamburello made in Asti. Dopo lo scudetto di A1 Fipt conquistato dai cinque astigiani del Castelferro, quello di serie A Figt, vinto dall'Antignano, ora ci sono altre tre formazioni targate Asti, in lizza per la conquista di altrettanti titoli italiani: il Settime di serie C, l'Azzano serie D e la formazione femminile dell'«Asti '93».

E' la prima volta nella storia del tamburello astigiano che una compagine «in rosa» arriva un traguardo così importante. Il quintetto, allenato pluri-campione italiano Riccardo Dellavalle, si è qualificato alle finali nazionali campionato seniores. Le ragazze dell'Asti '93, nelle semifinali di domenica scorsa, avevano battuto 13 a 10 la squadra di Carlongo (Mantova), sullo sferisterio di Lugo Ravenna.

Della squadra, diretta da Dellavalle, fanno parte: Sandrine Nicole, Stefania Magliotti, Anna Botti, Anita Conti, Cinzia Secci, Chiara Colombero, Selly Valle, Marisa Lucia. La formazione astigiana parteciperà oggi e domani alle finali nazionali che si terranno a Corte Franca di Brescia. L'«Asti '93», che è espressione della polisportiva San Martino-San Rocco, avrà di fronte l'Aldeno (Trento), il Ba Lugo (Ravenna) e il Cosenza. La gara decisiva dovrebbe quello tra la squadra astigiana e quella trentina.

«E' difficile fare un pronostico. Le nostre ragazze e quelle dell'Aldeno sono le più forti», dice Riccardo Dellavalle. Continua: «per noi grande traguardo arrivati alle finali nazionali, dopo soli due anni attività; vincere lo scudetto sarebbe il massimo». [bru.m.]

La formazione femminile dell'Asti '93 l'allenatore Riccardo Dellavalle

Calcio D, i galletti preparano due delicate sfide casalinghe

La Torrelaghese e l'Aosta diranno quanto vale l'Asti

ASTI. Ultimo allenamento ieri sera per l'Asti in vista della sfida interna con la formazione toscana della Torrelaghese.

«Avrei preferito che ci ritrovassimo stamattina - dice l'allenatore Gerardo Bochicchio -, ma molti giocatori sono studenti e non si può sempre chieder loro di saltare un giorno di scuola».

Quello domani è il primo di due appuntamenti casalinghi consecutivi: nel prossimo i galletti affronteranno l'Aosta, una delle squadre favorite girone: «Non esiste incontro più importante dell'altro - prosegue il trainer - io sono abituato a pensare sempre all'avversario più immediato. Bisogna concentrarsi, puntare a fare bene perché a questo punto fondamentale raccogliere punti in casa».

L'undici biancorosso è reduce dalla sfortunata con Savona: una sconfitta per 1-0, frutto di un rigore (il quinto stagionale) giudicato dagli astigiani fasullo: «Ci stiamo facendo il callo - afferma il tecnico -: tante volte più che per demerito nostro è merito degli avversari che sanno provocare i rigori. Da parte nostra dobbiamo fare meno falli possibile in area».

Dall'infermeria giugono notizie positive: Farello è quasi pienamente recuperato. Il difensore soffriva per una contrattura alla coscia. Anche Cacciolu, che ha il tono muscolare po' basso, sulla via della guarigione.

Mancherà invece l'attaccante Nordi, squalificato per l'espulsione rimediata a Savona. Un'assenza importante, perché il giocatore stava inserendosi pian piano negli schemi dell'Asti: «Più che per la squalifica dispiace che debba stare nuovamente fermo - si rammarica Bochicchio -. Già aveva saltato la preparazione estiva ed era in fase di recupero, ma solo giocando può trovare la condizione». Per il posto da titolare sono in concorrenza Enrico Porrino e Davide Incardona. Bochicchio è ermetico al riguardo e non svela le sue intenzioni: «Tutte e due stanno lavorando bene. Porrino ha giocato il Moncalieri ed ha pagato la brutta prestazione di tutta la squadra. Deve solo cercare di non strafare e stare tranquillo. Incardona l'ho lanciato io l'anno passato. So che posso contare su entrambi».

Staffetta tra attaccanti. Enrico Porrino (in alto) giocherà domani con la Torrelaghese al posto dello squalificato Omar Nordi (sopra)

Ma che squadra è la Torrelaghese? Spiega il mister: «In classifica ha un punto in di noi. Possiede un buon organico. Ha due punte veloci e rapide, Frati e Rubinacci, ed un centrocampo con due giocatori che hanno fatto parte della Nazionale dilettanti: Belluomini e Luterinia. Frati è l'attuale capocannoniere del torneo con 5 reti. Nel turno passato i toscani hanno perso fra le amiche la Biellese per 2-1; commenta Bochicchio: «Anche loro alternano prestazioni positive e negative. Questo un campionato al momento molto equilibrato, dove i valori non sono pienamenti definiti. Bisognerà aspettare ancora tre o quattro domeniche per avere le più chiare».

Enzo Armando

PODISMO

A Castellero la Marcia le nocciole

Si corre oggi a Castellero la 10ª edizione della Marcia tra nocciole, corsa podistica organizzata dal Comune della Pro loco del paese in collaborazione con la Fidal di Asti. Il percorso, collinare sarà di chilometri, con premi e classifiche così come previsto regolamento Fidal. Il ritrovo dei concorrenti è previsto per le 14,30 in piazza Romita, partenza alle 15,30. Le ioni costano 6 mila. [m. t.]

INAUGURAZIONE

Berzin, Torricelli, Giordano «testimonial» palestra

Sfilata di campioni oggi per l'inaugurazione della palestra Foxtrot in via Petrarca 63, ad Asti. Alla festa che si inizia alle 17 e continuerà fino alle 23,30 sono annunciati ciclista Eugeno Berzin, il calciatore Moreno Torricelli e la marciatrice astigiana Rossella Giordano.

[d. cot.]

CALCETTO

Una partita di solidarietà alla palestra Jona

Si disputa oggi pomeriggio alla palestra Jona una sfida di calcetto tra squadre di sordomuti. L'incontro organizzato dall'ente protezione ed assistenza dei sordomuti di Asti.

[e. a.]

SCI

Corsi per principianti la «Way Assauto»

Il «Gruppo amici della montagna» Way Assauto organizza corsi sci. Le iscrizioni aperte 9 novembre. I corsi si inizieranno il 14 gennaio e si te nella stazione sciistica di Borgata di Sestriere. Mercoledì novembre alle 21, nella palestra del circolo della Way Assauto corso Pietro Chiesa, comincerà invece il corso settimanale di ginnastica presciistica gratuito riservato . Da dicembre si svolgeranno anche gite in montagna a Courmayeur e Pila. Per informazioni telefonare al 592.543.

[e. a.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 7 Ottobre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

C'era la Pivetti: fatte brillare

Timori ad Alba per due bombe

ALBA. Timori ieri [illegible] occasione della visita di Irene Pivetti, che inaugurava [illegible] Fiera nazionale del tartufo. Un'ora e mezza prima dell'arrivo della presidente della Camera, [illegible] le 15, le forze dell'ordine - carabinieri di Alba e squadra mobile [illegible] Cuneo - hanno [illegible] che c'erano due bombe in un supermercato sulla statale che porta ad Asti, [illegible] due chilometri dal centro di Alba, dove era in programma la cerimonia ufficiale.

Gli ordigni, piccole bombe a mano, sono stati trovati nel sottotetto dell'edificio che ospita il magazzino Ipersidis. Sono stati portati all'esterno e fatti brillare dagli artificieri. In precedenza, nella tarda mattinata, una telefonata anonima avrebbe segnalato anche una bomba all'ospedale San Lazzaro: il sopralluogo aveva dato esito negativo.

Gli albesi hanno poi tributato una calorosa accoglienza a Irene Pivetti.

«Grazie per questo invito, per questa occasione - ha esordito [illegible] presidente nel salone consiliare gremito di autorità [illegible] cittadini - che mi consente [illegible] tornare in veste ufficiale in una terra che amo e che ho [illegible] modo di apprezzare come uno dei tanti turisti che la visitano continuamente».

Le piacciono i tartufi? «Moltissimo» ha risposto la presidente della Camera, sorridente, [illegible] un tailleur bianco, mentre raggiungeva, facendosi largo tra la folla, la sala più importante [illegible] municipio dove [illegible] è svolto l'incontro ufficiale. All'ospite d'onore, com'è consuetudine durante la fiera d'ottobre, [illegible] stato donato un profumatissimo tartufo bianco d'Alba.

Pur in un'occasione di festa com'è la Fiera, non si poteva tralasciare l'argomento dell'allu[illegible] che ha colpito la città undici mesi fa.

L'on. Pivetti ha parlato di ferite profonde, dolorose e ha detto: «E' stato fatto molto anche se non tutto». Ha aggiunto che [illegible] prossima settimana la Camera discuterà di un decreto che dovrebbe contribuire [illegible] risolvere i problemi del Piemonte.

«Nessun intervento dello Stato - ha sottolineato - sarebbe stato sufficiente senza la forza, il coraggio, la determinazione della gente».

I problemi del post alluvione erano stati richiamati poco prima dal sindaco Enzo Demaria e dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. [g. f.]

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 35

La presidente Irene Pivetti

Un giovane muratore di Boves è denunciato dalla Squadra mobile cuneese

«Pronto? Ho rapito tua figlia»

Il ventottenne contattava le madri di alcune ragazze che fingeva di aver sequestrato. Per liberarle pretendeva rapporti intimi. Scoperto grazie a un'intercettazione. Su [illegible] foglio 40 numeri di telefono

BOVES. «Pronto? Abbiamo rapito e violentato tua figlia. Se la vuoi rivedere devi a[illegible] con [illegible] un rapporto intimo. Vediamoci nel luogo appartato che ti sarà indicato».

La telefonata arriveva alle mamme di ragazze tra i 15 e i 20 anni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Dronero e Boves. L'autore delle minacce «via cavo» è stato smascherato dalla polizia dopo mesi d'indagini. Si tratta di B. I., muratore di [illegible] anni, residente a Boves.

La prima denuncia da parte di una delle «vittime» (in totale sono oltre una decina, raccolte da polizia [illegible] carabinieri) risale a gennaio.

Una donna s'è rivolta ai dirigenti della Squadra mobile, raccontando il contenuto della telefonata. Le chiamate si sono ripetute a molte madri. A tutte lo stesso «messaggio».

Per riuscire a risalire a quella «voce», la polizia ha utilizzato l'arma del telefono: accertato che lo sconosciuto parlava più [illegible] lungo con una delle madri delle ragazze rispetto alle altre, gli inquirenti hanno chiesto al procuratore della Repubblica della Pretura, Guido Bissoni, di poter ricorrere al blocco telefonico delle chiamate [illegible] entrata, per intercettare il «percorso» della chiamata.

Le telefonate arrivavano [illegible] una [illegible] [illegible] Boves, [illegible] proprietà di un conoscente dell'autore delle minacce. [illegible]no state sentite alcune persone. Il giovane non aveva un alibi soddisfacente; nel portafogli gli è stato trovato un foglio con i nomi e i nu[illegible] di telefono di una quarantina di ragazze [illegible] Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Dro[illegible] e Boves. Il muratore ha confessato.

Secondo gli inquirenti il gio[illegible] «sceglieva» le vittime l[illegible]gendo sui giornali i nomi di atlete che hanno partecipato ai Giochi della Gioventù [illegible] dopo aver conosciuto le giovani in locali pubblici. Il ventottenne [illegible] stato denunciato con l'accusa di «minaccia [illegible] molestia a mezzo telefonico». [r. s.]

Secondo l'inchiesta dei poliziotti l'indagato dava appuntamento alle madri delle ragazze in zone appartate di Borgo e Boves

Due marocchini

Stupro e botte alle prostitute

BAROLO. A seguito della denuncia delle vittime, i carabinieri hanno identificato i responsabili [illegible] un'aggressione (violenza carnale e rapina) a due prostitute albanesi. Anche i presunti stupratori [illegible] extracomunitari, di nazionalità marocchina: uno, Laken Mallaly, 30 anni, di Asti, è stato fermato, l'altro è ricercato.

Il grave episodio è accaduto in un campo nei pressi della Fondovalle Tanaro, una delle tante strade dove ogni giorno - soprattutto nel pomeriggio - si prostituiscono decine di giovani slave e africane. Mallaly e il suo amico hanno avvicinato due albanesi sui vent'anni, le hanno fatte salire in auto e hanno imboccato una delle stradine che dalla Fondovalle salgono verso la Langa. Giunti in un posto sufficientemente appartato, hanno manifestato le loro vere intenzioni: non volevano sesso a pagamento, ma soldi.

Le ragazze si sono rifiutate di consegnare le borse, dove oltre all'incasso [illegible] precedenti prestazioni avevano un po' di oro, e allora i marocchini le hanno picchiate [illegible] violentate. Poi [illegible] no[illegible] andati con il bottino (un po' meno di un milione tra denaro e monili), certi che le vittime avrebbero taciuto l'episodio per non rivelare la loro posizione di clandestine. Le giovani invece hanno raggiunto la stazione dei carabinieri e presentato denuncia, dando una serie di riferimenti che hanno consentito l'immediata identificazione degli aggressori.

[illegible] Mallaly è stato rintracciato in località Mascarello, sottoposto - essendo trascorsa la flagranza - a f[illegible] di polizia e accompagnato in carcere, mentre continuano le ricerche del complice. La drammatica vicenda è destinata ad alimentare le proteste di chi abita nei pressi delle località più battute dalle [illegible]ve schiave», che raggiungono l'Albese e la Valle del Tanaro per lo più in treno: raramente sulle strade si fanno vedere i «protettori», che sfruttano le ragazze ricattandole. [g. n.]

Sul caso dello studente (13 anni) di Garessio potrebbe intervenire anche la procura della Repubblica

Il sindaco ordina: «Smantellate la teleferica»

Linea dura del Comune contro l'agricoltore che ha realizzato una rudimentale carrucola per far superare il Tanaro al figlio
Il contadino aveva già costruito per due volte un ponte con alcuni rimorchi: «Soltanto così il mio ragazzo può andare [illegible] scuola»

Leonardo Ferraris supera il Tanaro con la teleferica ideata [illegible] padre (CALZIA)

GARESSIO. «Ho firmato un'ordinanza che decreta l'illegalità della teleferica sul Tanaro. Va smantellata». Il sindaco, Fausto Sciandra, conferma la linea [illegible]ura contro la carrucola realizzata da Angelo Ferraris per far attraversare il fiume al figlio Leonardo di 13 anni.

«L'autorizzazione per passaggi, ponti e passerelle non compete al Comune - prosegue il primo cittadino -, ma ad autorità superiori, [illegible] il Magistrato del Po. Se Ferraris ha de[illegible] nel marzo '95 di trasferirsi in [illegible] casa già priva di strade d'accesso, sapeva a cosa andava incontro». «Inoltre - aggiunge il sindaco - per oltrepassare il Tanaro c'è un guado che noi abbiamo realizzato dopo l'allu[illegible]. La strada che porta a quella cascina è privata. Mi sento sereno, con la certezza di aver agito nella piena legalità».

Rimane il problema del giovane Leonardo, «costretto» ad [illegible] [illegible] rudimentale teleferica per andare a scuola. «Su un mezzo come quello mio figlio non lo manderei - dice Massimo Meriggio, dell'Ufficio Tecnico comunale -. E' una fune tra due alberi». La vicenda della telefe[illegible] potrebbe portare una nuova denuncia ad Angelo Ferraris. L'uomo è già stato segnalatato alla procura della Repubblica per due volte, in entrambi i casi [illegible] sistemato sul Tanaro un ponte abusivo, realizzato [illegible] dei rimorchi. «Solo [illegible] il ponte o la teleferica - dice Angelo Ferraris - il mio ragazzo può andare a scuola». [p. s.]

IL PREFETTO

«Valuteremo che cosa fare»

Sulla vicenda della teleferica abusiva costruita dall'agricoltore Angelo Ferraris per oltrepassare il Tanaro davanti a cascina Isola [illegible] Garessio, interviene anche [illegible] Prefettura. Il rappresentante del governo Luigi Scialò ha dato disposizione di essere informato in modo dettagliato sullo stato delle cose e sui precedenti della [illegible]ria. «Ci siamo interessati per conoscere a fondo il problema e siamo in attesa di ottenere tutte le informazioni da parte dei canali istituzionali, in particolare del sindaco di Garessio, che ho contattato - spiega il prefetto Scialò -. Quando avremo raccolto notizie dettagliate, valuteremo quale via [illegible] da percorrere e [illegible] sia possibile intervenire per risolvere questo problema». E conclude: «Intorno al fatto c'è stato e c'è molto clamore, ma sarebbe fondamentale che ogni singolo cittadino badasse ad avere un po' di responsabilità civica». [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]

Cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible] Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il [illegible] per foschie dense e fo[illegible] banchi di nebbia.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno [illegible] poco nuvoloso.

[illegible]

[illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 21; min: 14; media: 16

[illegible] FA

Max: 23; min: 16; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 19,8; Alessandria 15; Asti 1[illegible]; Aosta 16; Novara 21; Vercelli 14.

Ricoverata al «Cto»

Auto in fiamme a San Damiano Donna ustionata

SA[illegible] DAMIANO MACRA. Auto in fiamme l'altra sera [illegible] via Roma, nel centro [illegible] paese. Nell'incendio è rimasta gravemen[illegible] ferita [illegible] donna.

Il fatto è avvenuto poco dopo [illegible] 18. Scattato l'allarme sono intervenute [illegible] squadre dei vigili del fuoco di Cuneo [illegible] i volontari della Croce Rossa di Dronero. L'incendio è stato domato in pochi minuti. Iolanda Falco, [illegible] anni, di Busca, che al momento dell'incidente si trovava nell'auto, è stata trasportata d'urg[illegible]a [illegible] «Santa Croce» di Cuneo dove i medici l'hanno sottoposta alle prime [illegible]. Durante la notte, le sue condizioni [illegible] peggiorate e la donna è stata quindi trasferita [illegible] «Cto» di Torino.

Nell'incendio della vettura Iolanda Falco [illegible] riportato ustioni di primo, secondo [illegible] ter[illegible] grado alle gambe, alle mani e al viso. Per accertare le cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di San Damiano Macra. [c. g.]

Le giovani delle quinte protestano contro il trasferimento in via Bonelli

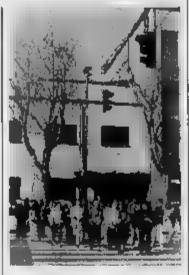
Segretarie d'azienda in rivolta

Le ragazze: «Succursale lontana dalla sede, le lezioni si riducono a poco più di mezz'ora» I genitori scrivono al sindaco di Cuneo e al provveditore agli studi. Aule sottoutilizzate?

CUNEO. Le trentacinque studentesse di due classi V dell'istituto «Grandis» sono [illegible] rivolta [illegible] il preside: contestano [illegible] trasferimento forzato nella succursale di via Bonelli. A sostegno delle ragazze [illegible] sono mobilitati i genitori delle allieve (V A operatore turistico e segretarie d'azienda): hanno scritto una lettera al provveditore agli studi, al sindaco e al direttore dell'Usl.

«La succursale [illegible] lontana dalla sede di corso IV Novembre - spiegano le giovani della V E e D -. Studenti e professori sono costretti a continui spostamenti. Le lezioni di 50 minuti ciascuna si riducono a poco più di mezz'ora. E' impossibile raggiungere la [illegible]ursale dalla se[illegible] in 10 minuti, come sostenuto dal preside Giovanni Maltana». E aggiungono: «Mai, prima d'ora, erano state mandate [illegible] succursale classi di studentesse che a fine anno hanno l'esame di maturità. Il preside giustifica le sue scelte dicendo che le altre classi sono composte da minorenni. [illegible] capo d'istituto sostiene anche che le due quinte hanno [illegible] ore di laboratorio rispetto alle altre classi. In realtà l'orario delle quarte del [illegible] turistico non prevede lezioni in laboratorio, ma "stage" esterni».

Secondo le giovani due aule di [illegible] IV Novembre sono occupate da macchine scrivere [illegible]ali, che [illegible] non vengono più utilizzate, come stabilito dal Progetto '92.

Il «Grandis» [illegible] IV Novembre

Replica [illegible] preside: «Realmente [illegible] succursale è lontana. Sono però le due classi con minor numero [illegible] di laboratorio e quindi minori spostamenti. Non tutti i giorni viaggiano avanti e indietro. Nell'orario che entrerà in vigore lunedì gli insegnanti (salvo un caso) avranno a disposizione un'ora libera per trasferirsi. La loro è [illegible] presa di posizione. [illegible] ragazze si sentono declassate a [illegible] in succursale. Sono le più contestatrici e hanno interesse a stare in sede. Ho partecipato a un'assemblea coi genitori. Non c'è stato modo di far capire il problema». [g. p. m.]

I cassonetti [illegible] rifiuti colorati dagli studenti

Sono 150 gli studenti [illegible]'«Ego Bianchi» impegnati a colorare i cassonetti

CUNEO. L'arte dei giovani sui cassonetti dei rifiuti: [illegible] centinaio di studenti dell'«Ego Bianchi», da alcuni giorni, hanno iniziato un progetto di arredo urbano, di collaborazione [illegible] il Comune per abbellire i container verdi dell'immondizia. I pri[illegible] dieci cassonetti saranno sistemati in [illegible] Galimberti. «Avuta la richiesta dagli amministratori - spiega il preside Giancarlo Canonico - l'idea è stata discussa dalla commissio[illegible] scolastica che si occupa dei rapporti con l'esterno. Il progetto è seguito da tre docenti di materie artistiche. Non c'è [illegible] tema fisso. Ogni ragazzo può esprimersi secondo fantasia. Sono stati fatti bozzetti che [illegible] vengono realizzati sui container. Sono previste [illegible] collaborazioni con [illegible] Comune». [g. p. m.]

Domani alle 9

Biciclette [illegible] i «ciciu» del Villar

VILLAR SAN COSTANZO. In bicicletta a scoprire la Riserva naturale dei Ciciu. L'iniziativa è promossa dall'ente di gestione dei parchi cuneesi. L'appuntamento per domani, alle 9, sul piazzale d'ingresso alla riserva.

Il programma prevede l'arrivo al santuario di San Costanzo al Monte, uno dei più importanti edifici religiosi della Valle Maira. Secondo la tradizione la chiesa sarebbe stata costruita nel luogo dove venne decapitato, ai tempi di Diocleziano e Massimiliano, San Costanzo, milite della legione tebea. Una primitiva costruzione, di cui oggi [illegible] esiste però traccia, [illegible] eretta ai tempi dei Longobardi. In seguito venne poi costruito [illegible] Santuario, di cui si prevede adesso la ristrutturazione.

Quindi, lungo via Traversera, i ciclisti raggiungeranno la frazione Foresti. Alle 12 pranzo al sacco all'interno della riserva; nel pomeriggio visita guidata [illegible] «Ciciu», [illegible] di terra argillosa sormontate da pietre. Le adesioni all'iniziativa si ricevono allo 0171/734021.

La Riserva naturale del Villar, oltre che di sentieri escursionistici, è dotata pure di [illegible] percorso ginnico con sedici attrezzi. L'area naturale è da anni anche meta di centinaia di appassionati del volo libero. In località Liretta è stata infatti attrezzata una zona di lancio per deltaplani e parapendii. (c. g.)

Vignette di sport

Premiato l'umorista Paparelli

Danilo Paparelli ha vinto la prima edizione della biennale (sezione libri umoristici) con «Mal [illegible] Goal»

CUNEO. Un nuovo riconoscimento per Danilo Paparelli: [illegible] libro «Mal di Goal» (edizioni L'Arciere) [illegible] vinto la prima edizione della biennale (sezione libri umoristici) di «Humor cal[illegible]», rassegna di umorismo, [illegible] tira e caricature sul gioco del pallone, che si svolge a Roma.

Danilo Paparelli, oltre a partecipare con il volume, [illegible] anche presente alla manifestazione della capitale con una personale di vignette «PAPArally bianconero».

La mostra, che vanta le più grandi firme dell'umorismo, quali Mordillo e Jacovitti, è allestita nell'ambito del salone dello «Studente Campus Orienta» al Paleur di Roma con previsione di oltre settantamila visitatori in tre giorni.

[illegible] Danilo Paparelli, che partecipa quale vignettista del quotidiano torinese «Tuttosport» fin dalla prima edizione, sarà premiato oggi pomeriggio, alle 18, nello spazio mostre del Paleur. [r. c.]

In piazza Boves

Pop [illegible] e patatine ai bambini

CUNEO. «Piazza Boves non vuol dire soltanto posteggio sotterraneo. Per tre sabati consecutivi invitiamo i bambini [illegible] pomeriggi di allegria». L'iniziativa è del Comitato di piazza Boves [illegible] delle vie adiacenti che propone oggi, dalle 14,30 alle 17,30 un mercatino-scambio rivolto ai ragazzi.

Sul sagrato della piazza e nelle strade adiacenti al «silos» [illegible]ranno distribuiti pop [illegible] e patatine.

L'iniziativa (offerta dai commercianti della piazza [illegible] del quartiere) proseguirà sabato prossimo con distribuzione di caldarroste e il 21 ottobre, di nuovo, con pop corn e patatine.

«Sarà l'occasione - spiegano gli organizzatori - per invitare la gente a conoscere questa parte del centro storico, il cui nome per troppo tempo è stato legato ai ritardi nella costruzione del parcheggio sotterraneo».

E aggiungono: «Speriamo che il Comune mantenga la promessa di abbattere [illegible] schegge di memoria: quei muretti ai bordi della piazza non piacciono. Gli amministratori hanno garantito una nuova sistemazione anche del sagrato che renda più vivibile la piazza. Attendiamo i primi "picconi"».

Intanto prosegue l'iniziativa, indetta dal Comune, per invogliare i cuneesi a usare il maxi parcheggio. La promozione prevede la prima ora gratis, mentre dalla seconda in poi per [illegible] sosta si spende mille lire. [g. p. m.]

La mostra è da oggi allestita nella galleria di Lungo Gesso [illegible] Cuneo

[illegible] napoletano inaugura la stagione d'arte [illegible] «Confini»

CUNEO. Dodici tele del napoletano Maurizio Cannavacciuolo riannoderanno da oggi i legami tra Cuneo e il capoluogo partenopeo, alla galleria Confini (Lungo Gesso Giovanni XXIII). Riprendendo un discorso inizia[illegible] con la mostra «Uomini di mondo», la galleria d'arte contemporanea inaugura, dopo due anni di attività espositiva, la nuova stagione sotto la direzione di Franco Noero.

Allora Cannavacciuolo aveva esposto alcune opere [illegible] con altri artisti della sua terra. Oggi torna [illegible] una personale pensata e prodotta appositamente per lo spazio cuneese, accompagnata da un catalogo con testo critico di Michele Bonuomo e un racconto dello scrittore Giordano Bruno Guerri che affronta [illegible] tema artistico.

Cannavacciuolo, pittore ormai consacrato a livello nazionale [illegible] internazionale, come dimostra il lungo elenco delle mostre a cui ha partecipato, raccoglie nelle sue opere un mondo di suggestioni di provenienza assai diversa. «Egli

Franco Noero

"media" - spiega Franco Noero - tra differenti culture e simboli, creando intorno alla figura umana un universo segnico composito, di alta tensione decorativa». I quadri esposti, tutti oli su tela, sono di grande effetto e ben si capisce allora quanto scrive Giordano Bruno Guerri nel [illegible] racconto: «Preziosissima Marianna, [illegible] credo che sei curiosa di conoscere Maurizio. Successe lo stesso a me, dopo aver visto i suoi quadri...».

Mentre Michele Bonuomo spiega: «Le tele impeccabili di Cannavacciuolo sono come mappe topografiche di estrema [illegible] lieve complessità. Sono, cioè, una sorta di atlante che dà le coordinate, le quantità [illegible] i confini di un territorio mentale, ma non azzardano interpretazioni, dichiarazioni di principio o affermazioni di sorta. Tutto quello che esiste è solo quello che immediatamente si vede. Tutto quello che c'è da capire è soltanto quello che ognuno è capace di intendere, dipanando [illegible] groviglio fittissimo, intricato al limite della paranoia, dei mille segni che invadono la tela».

La mostra, che s'inaugura alle 18,30, resterà aperta fino al 25 novembre (orario 10,30-12, 16,30-19,30. Domenica e lunedì solo al pomeriggio). [v. p.]

DAVANTI AL MUNICIPIO

Le prime «codiste» per il Toselli

Ieri alle 8,30, sotto i portici d[illegible] municipio, [illegible] arrivate le prime «codiste» che hanno conquistato la «pole position», in vista dell'apertura (oggi alle 8) dei botteghini per gli abbonamenti al Toselli. Il presidente del Consiglio Malvolti ha dato il benvenuto agli habitué del teatro e ha chiesto al sindaco Rostagno di permettere l'uso, come sala d'attesa, dei locali al pian terreno del Comune

GRANDE [illegible]

CARAGLIO

Eletto il [illegible] presidente della Comunità montana

Enrico Ribero, sindaco di Valgrana, è stato nominato presidente della Comunità montana Valle Grana. La sua candidatura ha raccolto diciotto voti su ventisei consiglieri presenti (gli astenuti sono stati otto). [c. g.]

PEVERAGNO

Sfida a bocce [illegible] belotte a Montefallonio

Oggi, per la festa [illegible] Madonna del Rosario in frazione Montefallonio, alle 13 si terrà una sfida alla pantalera e, alle 20, una gara [illegible] belotte. [b. s.]

[illegible]

Mercatino delle pulci e distribuzione di «bignette»

Stasera, alle 20, in località Sacra Famiglia, cena dell'amicizia. Domani dalle 8, mercatino delle pulci [illegible] alle 15 distribuzione di «bignette». [c. g.]

CARAGLIO

Giornata ecologica lungo il torrente Grana

Oggi, dalle 9, lungo le sponde del Grana (tra il ponte della Vallera [illegible] il campo da cross) giornata ecologica. [c. g.]

[illegible]

Conferenza dei cristiani democratici uniti

Oggi, alle 15,30, nel salone della sede di viale Angeli a Cuneo, si terrà una conferenza dei cristiani democratici uniti. Interverrà il coordinatore provinciale Adriano Franco.

CORSO [illegible]

«Gratta» e [illegible] dieci milioni

Un cliente della tabaccheria di corso Gramsci «bar Radiale» ha acquistato un biglietto «Gratta e vinci» e si è aggiudicato il premio da dieci milioni. (g. p. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Narzole, un caso di [illegible]

Chi scrive, carrozziere, [illegible] anni, abitante a Narzole in via Cavour 300, non ha nulla a che fare con Franco Marengo, 39 anni, abitante in via Martiri, condannato dal pretore di Fossano.

Franco Marengo, Narzole

Compie cent'anni scuola [illegible] corso [illegible]

In corso Soleri da cento anni è aperto l'edificio delle scuole elementari che vide nelle sue aule passare tante generazioni di giovani studenti e di maestri. La sua storia è ricca di memorie felici, anche se nel 1944 [illegible] nel 1945 tante nequizie furono consumate [illegible] sotterranei, divenuti luogo di reclusione e patimenti per chi [illegible] accusato di [illegible] inneggiare alle brigate nere.

Ora, questo edificio compie cento anni [illegible] sarebbe interessante scriverne la storia citando anche la preesistenza nel luogo del convento francescano dove morì il Beato Angelo Carletti. Ma la storia è dinamismo di vita [illegible] le aule avrebbero bisogno oggi di una quasi completa ristrutturazione per rispondere alle esigenze di [illegible] scuola moderna.

Questa ristrutturazione è nei progetti dell'Amministrazione comunale? E se sì, a quando l'inizio dei lavori?

Lettera firmata, Cuneo

In ricordo di un'atleta del Vbc Caraglio

Il Vbc Caraglio [illegible] in lutto. In seguito a un incidente, il [illegible] ot[illegible] [illegible] morta Alessandra Mori, da tre anni punto di riferimento del sestetto di pallavolo caragliese. Dirigenti, atlete, amici del Vbc Caraglio nel loro dolore vogliono [illegible] vicini alla mamma, al papà, alla sorella con tutto l'affetto che avevano per Alessandra. Lei continuerà a vivere anche attraverso noi perché tutte le volte che scenderemo in campo [illegible] sarà sempre il numero 6, la [illegible] maglia, a prendere posto in mezzo a noi.

Vbc, Caraglio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]sio: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Montoria d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.383; **Pae**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.[illegible].

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible]: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 440.458
Bra: San Rocco, [illegible] Principe [illegible], tel. 412.505
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.639
Mondovì: Carassone, [illegible] Botta [illegible], tel. 42.743
Saluzzo: Santa Maria, [illegible] Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: Bonelli, via Allen 11, [illegible] 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0[illegible]6-233[illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; [illegible] **S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 696.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
[illegible] autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

[illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

DRONERO

[illegible] Dao Galetta Pietro, 81 anni (residente a Dronero), pensionato; Rancurello Margherita, 76 anni (residente a Dronero), casalinga.
MATRIMONI. Oberto Paolo (residente a Dronero), operaio, con Andreis Adriana (residente a Montemale), operaia.

BUSCA

NATI. Ramona Chiara (Alba), Obertino Sara (Cuneo).
MORTI. Gullino Enedina, 59 anni (residente a Busca), pensionata; Rosso Emilio, 58 anni (residente a Busca), pensionato; Bono Giovanni Battista, 67 anni (residente a Busca), pensionato; Demaria Antonio, [illegible] anni (residente [illegible] Busca), pensionato; Pellegrino Anna, 85 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata.

CHERASCO

[illegible] Fissore Jessica (nata [illegible] Savigliano); Giachino Manuele (nato [illegible] Bra).
[illegible] Abrate Gianmatteo (residente a Cherasco), operaio, con Mainero Maria Elena (residente [illegible] Cherasco), insegnante; Dalbis Donato (residente a Cherasco), medico, con Bonifacio Gianzana Daniela (residente a Cherasco), medico; Superi[illegible] Bartolomeo (residente [illegible] Cherasco), operaio, [illegible] Ghigo Maria Teresa (residente a Cherasco), operaia; Rinero Claudio (residente [illegible] Cherasco), operaio, con Vernassa Marilena (residente a Cherasco), operaia.

DEMONTE

MORTI. Martini Ernesto Battista, 39 anni (residente a Demonte), operaio; Isoardi Lidia, 75 anni (residente a Demonte), coadiuvante albergatore. Gallo Maurizio, [illegible] anni (residente a Demonte), pensionato.
MATRIMONI. Obino Giuseppe, 24 anni (residente [illegible] Priverno), operaio, con Melchio Paola Caterina, 27 anni (residente a Demonte), assistente sociale; Rosso Fabrizio, 23 anni (residente a Cuneo), operaio, con Beccaria Simona, [illegible] anni (residente a Cuneo), impiegata; Muò Sergio, 25 anni (residente a Sommariva Perno), operaio, [illegible] Cocordano Ornella Maria Teresa, [illegible] anni (residente a Demonte), baby sitter; Goletto Fausto, 25 anni (residente a Rittana), operaio, [illegible] Bruno Valeria, 22 anni (residente a Demonte), infermiera professionale.

E' mancato il

MAESTRO
Antonio Castellino

L'annunciano la moglie **Lena**, i figli **Fulvio** e **Claudio** con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Bene Vagienna
— **Bene Vagienna**, 7 ottobre 1995

Gino e **Rita** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di **ANTONIO**.

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Si parla di tassa rifiuti

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, dibattito sulla tassa rifiuti solidi urbani.

PROVINCIA

Premiazione di studenti

Sabato prossimo, alle 11, in Provincia a Cuneo, premia[illegible] dei lavori dei ragazzi delle medie sui mezzi pubblici.

SCOUT

Delegazione al raduno a Genova

Domani una delegazione cuneese di guide scout Agi parteciperà [illegible] Genova al raduno per i [illegible] delle prime promesse in Alta Italia.

VOLONTARIATO

Collaborazione con i francesi

Lunedì, alle ore [illegible], in Comune, si terrà un incontro per l'organizzazione di progetti di collaborazione con le associazioni di volontariato francese.

[g. p. m.]

La salita al Castello isola pedonale di sera: ma le auto continuano a passare

Saluzzo, «divieto snobbato»

In un'interpellanza al sindaco i consiglieri del centro-sinistra richiedono più controlli «Le regole vanno fatte rispettare, ora aspettiamo provvedimenti dall'amministrazione»

SALUZZO. Fa discutere il transito non autorizzato delle auto, nelle ore serali e notturne, nell'isola pedonale di Salita al Castello, nel cuore del centro [illegible]rico. [illegible] problema è al centro di un'interpellanza indirizzata [illegible] sindaco Giovanni Greco dai consiglieri del gruppo di centro-sinistra «Insieme per Saluzzo-Solidarietà».

«Considerata l'inadeguatezza dei controlli finora eseguiti nell'"isola" - scrivono gli autori del documento - si vuole conoscere quali provvedimenti l'amministrazione intenda utilizzare per risolvere il problema». «I divieti vanno fatti rispettare» sostiene Anna Maria Busso, firmataria dell'interpellanza con Davide Masera, Gigi Ferraro e Giorgio Sabena.

«E' evidente - dice l'assessore alla Viabilità, Renato Pagliero - che devo richiedere elementi alla polizia municipale per verificare quanto dichiarato nell'interpellanza. Fatta questa verifica la giunta studierà le misure per arginare il fenomeno. Questi fatti si verificano in orari in cui le pattuglie dei vigili non sono in servizio. Si tratta di coordinare gli interventi con le altre forze dell'ordine».

L'isola pedonale, in questa parte del borgo antico, è stata realizzata dalla precedente amministrazione e comprende anche la piazza e la via San Giovanni, dove sono situate l'omonima chiesa e il museo di Casa Cavassa. «Ora si tratta di fare una riflessione complessiva - dice l'assessore - in sede di discussione generale sulla viabilità del centro storico. Un lavoro - conclude Pagliero - che intendo affrontare il più presto». Sull'argomento saranno consultate anche le categorie economiche e il Comitato del [illegible]tro storico. [g. ne.]

Anna Maria Busso ha firmato il documento nel quale si sollecita più severità nel centro storico [illegible] Saluzzo

DALLA [illegible]

CARAMAGNA

Ladri alle Elementari Bottino da 7 milioni

Ignoti si sono introdotti l'altra notte nei locali delle scuole elementari in via Vittorio Emanuele II. Dopo avere forzato una porta si [illegible] impadroniti di [illegible] fotocopiatrice, un videoregistratore, un televisore ed altro materiale didattico per un valore complessivo di circa sette milioni di lire. [m. b.]

FOSSANO

Un servizio [illegible] bus [illegible] per il giuramento dell'Arma

In occasione del Giuramento degli allievi carabinieri che si tiene oggi alla caserma «Dalla Chiesa» l'amministrazione comunale ha istituito un servizio navetta dalla stazione per i parenti dei militari. [l. a.]

[illegible]

[illegible] segnalano i candidati al premio «Torri d'oro»

C'è tempo fino al 12 ottobre per segnalare in Comune eventuali candidati al premio «Torri d'oro», la cui consegna avverrà sabato 21 ottobre. Le proposte di cittadini benemeriti nel campo della cultura, arte, lavoro, saranno vagliate da un'apposita giuria. [p. s.]

CEVA

Rinviato il convegno sulla sicurezza stradale

Il convegno «Sicurezza stradale e viabilità nel comprensorio cebano», previsto per oggi [illegible] municipio, è stato rinviato al 21 ottobre. [p. s.]

[illegible]

S'inaugura [illegible] dedicata alle donne

Apre oggi (e [illegible] potrà visitare fino al 22 ottobre) nei locali di via Piave, la mostra «Donna, femminile, singolare» realizzata da «Centallo viva» che comprende anche una raccolta di «Santini al femminile» per la rassegna «Donne vestite [illegible] luce». (Orario: festivi dalle 10 alle 12; feriali 17-19). [l. a.]

FOSSANO

Comino (Lega nord) ospite a «Ciao Radio»

Oggi, alle 12, ospite della tra[illegible] dedicata a personaggi del Cuneese, [illegible] onda su «Ciao Radio» sarà il parlamentare della Lega ed [illegible] ministro Domenico Comino. [r. s.]

CUNEO

In Consiglio provinciale [illegible] guardie ecologiche

Lunedì alle 15,30 [illegible] riunisce il Consiglio provinciale. In discussione variazioni di bilancio, utilizzo delle palestre di proprietà provinciale e regolamento delle guardie ecologiche. [g. d. m.]

Piazza divide i fossanesi

Asfalto o acciottolato: difficile scelta

Nella piazzetta Duomo si deve decidere se recuperare l'acciottolato o continuare a sovrapporre gli strati di asfalto

FOSSANO. Recuperare l'acciottolato che caratterizza il centro storico, o continuare a sovrapporre strati di asfalto come s'è fatto negli ultimi dec[illegible]ni? Il problema è sorto in seguito alla «fresatura» dell'asfalto della «piazzetta Duomo» che l'Amministrazione comunale aveva intenzione di riasfaltare e delimitare con una bordatura in pietra, arredandone l'interno con panchine e fioriere.

[illegible] riaffiorare delle pietre ha riacceso fra i cittadini il desiderio di antico; sospesi i lavori, in questi giorni gli amministratori saluzzesi si [illegible] incontrati ripetutamente con i rappresentanti delle associazioni che [illegible] occupano degli aspetti storici e culturali della città, per studiare una soluzione che possa essere compatibile col bilancio comunale. «Nulla di deciso, per ora - dice l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -. Prima di procedere vogliamo verificare la funzionalità delle soluzioni. [l. a.]

Dopo i disastri dell'alluvione '94 Alba da oggi «rilancia» con il tartufo

Si apre la Fiera della speranza

Convegno nazionale sulla calamità di novembre con tecnici, esperti ed amministratori Fino al 15 ottobre la Trattoria della rassegna propone i suoi deliziosi menu. Tutti gli orari

ALBA. Inaugurata ieri dal presidente della Camera Irene Pivetti, la 65ª Fiera nazionale del tartufo stamane apre ai visitatori: le rassegne agroalimentare e commerciale, le mostre, il mercato del tartufo e la Trattoria della fiera. In calendario [illegible] convegno nazionale sull'alluvione, [illegible] tecnici, esperti, amministratori. La giornata di studio, nella sala Fenoglio (ore 9,30-18,30) è organizzata [illegible] Legambiente con i comitati «Alluvionati '94» [illegible] «Ricostruiamo Alba e le Langhe».

Il presidente del circolo Legambiente di Alba, Gian Miche[illegible] Ferrero (moderatore): «A un anno dalla calamità si vuole fare il punto sulla situazione p[illegible] verificare ciò che è stato fatto e quanto [illegible] da fare». Sono stati invitati il sindaco Demaria, l'assessore regionale all'ambiente Cavallera, [illegible] magistrato del Po Condorelli, amministratori della zona alluviona[illegible]. Interverranno [illegible] presidente regionale Legambiente Giampiero Goldo, Giuliano Cannata del comitato scientifico, Massi[illegible] Serafini della segreteria nazionale e altri esponenti dell'associazione e Roberto Passino (autorità di bacino del Po), rappresentanti del Parco del [illegible]. Per «Ricostruiamo Alba [illegible] le Langhe» presenteranno relazioni Gianfranco Porcari, Nicole Dufrien, Enrico Rivella, Sandro Marengo, e Franco Negro.

Tornando alla fiera, fin dalle [illegible] i trifolao saranno al mercato del tartufo nel padiglione della Maddalena, aperto tutto il giorno (prezzi da 150 a 250 mila lire l'ettogrammo). Uno degli appuntamenti da non perdere sarà [illegible] sosta alla Trattoria della fiera, un'iniziativa curata dall'Associazione ristoratori [illegible] albergatori albesi (aderente all'Acal). Il presidente Albino Gallina: «Nello spirito di rilancio dell'immagine della nostra cucina, ci siamo impegnati a presentare almeno una parte, la più significativa della gastronomia, rivisitando vecchie ricette con ricerca della genuinità e cura nella scelta qualitativa delle materie prime».

Da oggi e fino al 15 ottobre, la Trattoria proporrà deliziosi menu accompagnati [illegible] migliori vini e con i tartufi. Il sabato e la domenica sarà aperta per pranzo e cena (ore 11-23); gli altri giorni solo di sera (20,30). Oggi e domani offrirà piatti del[illegible] cucina albese; lunedì sarà la volta della cucina di Langa «alla fiamma» a cura di «Arte in tavola». Martedì, serata dedicata al bollito con salse della tradizione e nuove fantasie. Seguiranno le serate della bagna caoda, del fritto misto e delle ricette di Nonna Genia. Si consiglia di prenotare ai [illegible]: 0173 363236, 362807, 361538. Per gli appassionati di pallone elastico, oggi ci sarà [illegible] sfida «alla pantalera» in costume stori[illegible] (piazza Duomo, ore 15).

L'incontro su [illegible] colori delle Langhe», con Giovanni Brino darà il via ai salotti culturali della fiera (ore 17). Introdurrà il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero. Sotto il titolo «Il salotto delle 17» la fiera propone incontri con esperti durante i quali si parlerà di cibo e salute. In programma incontri fino al 15 ottobre (esclusi venerdì e domenica). Stasera «Gran kermesse internazionale» degli artisti di strada, dalle 20. Ci saranno gli spagnoli del «Bal de diables», i funamboli tedeschi «Otto e Barnelli», il Duo Nardini. E ancora: l'americana «Herbie Goins band» (spiritual), «Tacabanda» (musica nera) «Little Hadock» (celtica), i «Mapo» (acrobati-equilibristi). Non mancheranno giocolieri, illusionisti, trampolieri.

Stasera c'è anche un appuntamento al castello di Magliano Alfieri per la prima serata musical-gastronomica. Si aprirà con il concerto: «Polifonia sacra nel barocco» a cura della corale di Sommariva Bosco (chiesa Sant'Andrea, ore 19,30). Alle 21, incontro gastronomico con i piatti della tradizione. [g. f.]

L'attore Claudio Amendola (sopra) l'anno [illegible] alla Fiera del tartufo La rassegna nazionale [illegible] apre ai visitatori (MURIALDO)

A Veglia di Cherasco viene contestato il metodo del Consiglio pastorale

Disputa sul centro anti-droga

«A decidere l'insediamento di una comunità devono essere tutti gli abitanti della frazione» Domenica scorsa il parroco non aveva dato la Comunione e richiamato alla carità cristiana

CHERASCO. «A decidere devono essere tutti gli abitanti della frazione. Non ci è piaciuto il metodo con il quale il Consiglio pastorale e quello economico della parrocchia hanno deciso di assegnare i locali dell'ex asilo del paese a una comunità per il recupero dei tossicodipendenti». Marco Testa, fra i promotori della raccolta di firme per bloccare - in frazione Veglia - l'iniziativa dei Consigli parrocchiali di San Rocco, ribadisce che «una decisione così delicata non può essere presa da poche persone: ci voleva un'assemblea di tutti i frazionisti».

«Insieme con le 118 firme che abbiamo raccolto in poche ore e consegnato al sindaco - spiega Marco Testa - abbiamo anche rimarcato che i locali dell'ex asilo potrebbero [illegible] utilizzati, ad esempio, per allestire un centro [illegible]. La «mancata concordia» fra gli abitanti di Veglia aveva indotto il parroco, don Bartolomeo Rinino, a trasformare la messa domenicale in un'ora di preghiera, durante la quale il sacerdote - dopo aver richiamato i fedeli sul tema della carità cristiana - non aveva distribuito la comunione. «Il dialogo fra gli abitanti è già ripartito - assicura Sergio Barbero, consigliere comunale di frazione Veglia -; la "scossa" data dal parroco ha fatto riflettere».

«E' comunque ingiusto criminalizzare queste persone [illegible] conoscerle - aggiunge Barbero -; l'opera della Comunità "Il Cenacolo" di suor Elvira è apprezzata in tutto il mondo. Non vedo dunque disagi né pericoli per gli abitanti». [r. a.]

In frazione Veglia di Cherasco sono state raccolte 118 firme per bloccare l'insediamento nei locali dell'ex asilo di una comunità per il recupero dei drogati. La petizione è stata consegnata al sindaco

IN BREVE

[illegible]

[illegible] per il contitolare della Tartufingros di Vezza

Andrea Rossano, 42 anni, contitolare della ditta Tartufingros di Vezza, è stato processato in tribunale: doveva rispondere di violazioni fiscali per l'attività di commerciante di tartufi. I giudici hanno dichiarato non doversi procedere per l'accusa di aver [illegible] di annotare, nelle scritture contabili, corrispettivi per cessioni di tartufi per un importo di 257 milioni nel corso del 1985, per intervenuta oblazione. Rossano ha pagato due milioni. [g. f.]

CORNELIANO

Rubati a un panettiere anelli, [illegible] e denaro

Furto nell'abitazione di Vincenzo Aria, [illegible] anni, panettiere, via Belbo. I ladri, entrati da una finestra della [illegible] da letto, hanno portato via anelli, braccialetti, collane d'oro e 150 mila lire. [g. f.]

CHERASCO

Si presenta «Intermezzo» libro di poesie

Oggi, alle 17, a Palazzo civico, sarà presentato un libro di poesie del cheraschese Franco Ferrero. S'intitola «Intermezzo» ed è edito da Primalpe. [g. fe.]

Lite in Consiglio

«Non abbattete quei platani a Cherasco»

CHERASCO. Dura polemica in Consiglio sul progetto preliminare di risanamento dei platani di via Ferrarotto, [illegible] Adriani e [illegible] Einaudi. Al momento del voto, i consiglieri del gruppo di opposizione «Nuova Cherasco civica» hanno abbandonato l'aula per protesta. «Le motivazioni tecniche secondo le quali sarebbe necessario l'abbattimento di circa 70 alberi, non ci hanno convinto» spiega il capogruppo Emiliana Torrengo.

Aggiunge: «I cheraschesi sono arrabbiatissimi per la decisione della maggioranza, che [illegible] ha votato compatta: abbiamo già raccolto centinaia di firme per chiedere che venga ritirata la delibera. Inoltre, il progetto-platani è stato inserito all'ultimo momento nell'ordine del giorno. Un gesto scorretto, anche perché così non abbiamo avuto il tempo di far effettuare una controperizia sulle reali condizioni degli alberi». [r. a.]

Compirà cent'anni

Grande festa per la nonnina di Castellinaldo

Carmelina Cordero vedova Gallarino è nata il 25 ottobre del 1895 a Guarene. E' già stata festeggiata da parenti e amici

CASTELLINALDO. Parenti e compaesani hanno festeggiato la nonnina Carmelina Cordero vedova Gallarino: compirà 100 anni il 25 ottobre. La festa per l'eccezionale compleanno, alla quale hanno partecipato duecento persone, si è svolta a casa della centenaria in via Serra, dove è stata celebrata la messa. L'anziana, nata a Guarene, ancora molto lucida, vive col figlio Guido. Nata il 25 ottobre del 1895, si sposò nel '33. [g. f.]

L'enoteca Burdese di Alba è al comando davanti all'Ottica Principe Bra

Record di tagliandi per le vetrine

Continua il successo del referendum «La Stampa»

ALBA. Spicca il volo il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero» delle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». Con 340 tagliandi di preferenza, l'enoteca «Burdese» di Alba si mantiene in vetta, tallonata da «Ottica Principe» di Bra che ha già avuto 303 segnalazioni.

Nella classifica seguono «Iguana Café» e «Grissinificio Braidese» di Bra; «Malizie Profumi» Sommariva Bosco; «Bar Pasticceria Converso» Bra; «Rps» impianti sicurezza e «Sisley» Alba; «Al tabaccaio» di Sergio Rosa, Corneliano; «La Dolceria» e «Bersano» calzature Bra; Cartolibreria Icap Alba; [illegible]eca «La Lumaca» Cherasco; «Giordano» prodotti tipici e So.vi.m. immobiliare Alba. Per aderire è sufficiente ritagliare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI — ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI — LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via [illegible] Marconi 69 - 12042 BRA

NOTIZIE dalle AZIENDE

È ghiotta di tartufi Alba Parietti

Alba Parietti [illegible] Alba (foto Molino)

ALBA - Ospite di Nanni Roggero, titolare della discoteca «XL», [illegible] Parietti è stata ospite di Alba, accompagnata [illegible] fidanzato.

In un ristorante tipico albese ha cenato a base di specialità locali, con abbondanza di tartufi. «Sono una grande estimatrice della cucina albese - ha detto la Parietti al maître -; quindi, avrei piacere di assaggiare tutto...».

Effettivamente la cena è stata a base di assaggi [illegible] profumatissimi petali di tartufo bianco d'Alba.

Sempre accompagnata da Nanni Roggero e dal suo fidanzato, dopo la cena, Alba Parietti è stata ospite della discoteca «XL»; per circa 2 ore [illegible] ballato, ha rilasciato autografi ed ha fatto felici molti clienti.

La raccolta riprenderà oggi

La vendemmia ferma 2 giorni

ALBA. La pioggia [illegible] fatto [illegible]vamente sospendere la vendemmia per due giorni: appena [illegible] condizioni del tempo sono migliorate, nel tardo pomeriggio di ieri, alcuni agricoltori hanno ripreso a staccare i grappoli nonostante il fondo fangoso dei vigneti che crea difficoltà e parecchi problemi. [illegible] il tempo si manterrà buono, i lavori riprenderanno già oggi a pieno ritmo.

Nell'Albese è in svolgimento [illegible] raccolta delle uve barbera, nebbioli d'Alba e da barbaresco. Da lunedì s'inizierà a portare in cantina anche il nebbio[illegible] da barolo.

Matteo Bosco, presidente della cooperativa «Terre del barolo», che ritira 50 mila quintali di uve all'anno [illegible] cinquecento viticoltori: «Il maltempo ha interrotto la vendemmia, ma non ha intaccato la qualità delle uve che è buona. La quantità invece si sta rivelando molto scarsa, in media del 20-30 per cento [illegible] meno rispetto al passato».

Il prodotto non abbondante, da giorni, ha fatto scattare la corsa all'accaparramento delle [illegible] e i prezzi, in ascesa, stanno toccando punte mai raggiunte prima. L'aumento medio ruota intorno al 30% e rappresenta la novità della vendemmia '95.

Sul mercato [illegible] Alba le uve barbera spuntano da 13 a 15 mila lire [illegible] miriagrammo, i dolcetti da 16 a 18 mila, nebbiolo d'Alba sulle 20-22 mila lire; Roero arneis 17-18 mila. Si tratta di tutte uve destinate a produrre vini doc.

Ma sono i nebbioli da barolo i più ricercati: si parla di contrattazioni da 35 a 40 mila lire al Mg., cifre da record.

Le [illegible] destinate a trasformarsi nel prestigioso vino barolo docg scarseggia[illegible] anche a causa della grandine che ha colpito diversi Comuni compresi nella zona tipica.

Si raccolgono le uve rosse

Non solo le uve, [illegible] anche [illegible] vino barolo è molto ricercato: l'annata 1991, in commercio da quest'anno, è venduto al prezzo di [illegible] milione di lire all'ettolitro.

Sul problema del prezzo delle uve interviene Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba. L'esperto fa notare che: «Il rincaro di quest'annata è appena sufficiente per compensare il co[illegible]ente calo di produzione. Bisogna sottolineare che per molti anni le tariffe delle uve [illegible] hanno coperto i costi di produzione e quindi, anche per il rispetto del lavoro nelle [illegible]pagne, era opportuno un ritocco». (g. f.)

Savigliano, posticipata a domenica 15 la chiusura della rassegna al museo

Ligabue, è «attrazione fatale»

Già 15 mila visitatori alla mostra del naïf

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Decine di metri di fila, fino a cinquanta, già oltre quindicimila visitatori, a ruba poster e biografie che sono stati editi dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore, la decisione degli [illegible]ganizzatori di prolungare la rassegna fino [illegible] domenica 15 ottobre: la grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue sta attirando gente da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. Persino i vicini francesi del Nizzardo hanno superato il Tenda per poter ammirare le opere del pittore naïf. La rassegna si tiene al museo civico di via San Francesco, nel cuore del centro storico di Savigliano, in [illegible] angolo ancora intatto di arte e storia. Mai accaduto in quella che si poteva tranquillamente definire una cittadina sonnolenta, [illegible] visite al museo e alla maestosa gipsoteca dedicata a Davide Calandra, che si contavano con mise[illegible] numeri a due cifre. Il salto di qualità c'è stato e il merito deve essere attribuito a questo primo tentativo di stretta collabo[illegible] tra [illegible] pubblico e il privato.

Sopra, la coda. A fianco [illegible] sin. il prof. Giorgio [illegible] e il consigliere regionale Franco Toselli

Da [illegible] parte il Comune e dall'altra la Galleria Arte 80 di Savigliano [illegible] è riuscita a portare in città [illegible] opere dell'artista di Gualtieri di Reggio Emilia, figlio [illegible] Po e dei boschi ricchi [illegible] profumi, «caricandosi» addosso il rischio di una fidejussione da 5 miliardi di lire per avere il nulla osta al viaggio dei grandi quadri e delle sculture. Ma ne valeva la pena. Il professor Giorgio Barberis, uno dei due [illegible] della galleria locale (l'altro socio è Piero Senesi, esclettico amante dell'arte antica), si ritiene soddisfatto ed è partita proprio da lui la richie[illegible] di posticipare la chiusura della rassegna di ancora una settimana: «L'obiettivo minimo per coprire tutte le spese e per pensare ad altre iniziative di grande respiro con sulle spalle l'esperienza della mostra di Ligabue, erano quindicila visitatori. Il traguardo è stato raggiunto e questo ci fa ben spera[illegible] per il futuro. Anche il luogo è sicuramente adatto a ospitare le grandi opere del maestro di Gualtieri. Che cosa bolle in pentola? E' presto per dirlo, ma credo che tenteremo di presentare un'altra grande rassegna, magari di un noto e notissimo artista straniero. La voglia [illegible] manca, certo, bisogna però vedere i costi che molte volte sono stratosferici e quindi impensabili per noi».

Pubblico e privato che vanno a braccetto, sorpresa del successo e voglia di organizzare nuove iniziative. Gianfranco Soglione, assessore alla Cultura e al Turismo è orgoglioso di avere detto sì alla galleria Arte [illegible]: «Ne abbiamo subito approfittato. L'altra domenica abbiamo organizzato Porte aperte a Savigliano, [illegible] la possibilità di visitare i monumenti più importanti, le chiese, il teatro e anche la Fiat Ferroviaria, il nostro gioiello, dove [illegible] anni si produce il famoso Pendolino che ha conquistato l'Europa. Ebbene, già nel primo pomeriggio c'erano gruppi pronti alla sfacchinata e fino a sera abbiamo visto parecchie comitive che attraversavano in lungo e in largo la nostra stupenda cittadina».

Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia e grande estimatore delle opere di Antonio Ligabue, [illegible] dalla mostra visibilmente soddisfatto: «Devo dire che il professor Barberis ha fatto un lavoro di notevole spessore artistico e cultu[illegible] e bene hanno fatto [illegible] Comune a dargli retta. Quando il pubblico apre [illegible] porte alla collaborazione [illegible] il privato [illegible] ottengono sempre risultati di grande attrazione. [illegible]' una politica che è già stata sperimentata da altre parti e in Paesi più grandi del nostro, e sempre ha funzionato. Credo che il Piemonte debba attivarsi maggiormente per avere la soddisfazione di diventare un vero veicolo di traino per cultura e turismo. E di turismo questa nostra regione ne ha veramente molto bisogno».

Ancora una settimana per visitare la rassegna di Antonio Ligabue. Gli orari rimangono immutati: lunedì dalle 16 alle 20, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, venerdì 10-13 e 16-23, sabato e domenica continuato dalle 10 alle 23.

Florenzo Panero

Stasera grande concerto al «Capolinea» di Entracque

C'è Kim dei Cadillacs

Il celebre chitarrista spazierà dai classici del rock'n'roll ai brani dei Renegades e [illegible] nuove composizioni. Un pezzo di storia musicale

ENTRACQUE. E' un pezzo di storia musicale e di costume degli ultimi trent'anni lo spettacolo che stasera (ore 23,30) il «Capolinea» offrirà ai [illegible] clienti. Sulla pista ci sarà Kim Brown dei mitici The Cadillacs. Kim (cantante, chitarrista e compositore), ormai cinquantenne è recentemente tornato in azione con il suo micidiale repertorio che spazia dai classici del rock and roll alle canzoni dei Renegades e dei Cadillacs [illegible] a nuove composizioni, come la bellissima «Ufo» [illegible] la romantica «Lissy» in un cocktail musicale caratterizzato [illegible] grandi doti di showman [illegible] dalla [illegible] comunicativa.

Formò in Inghilterra il [illegible] primo gruppo nel '63 i «The Renegades»; la band emigrò ben presto in Finlandia, dove divenne popolarissima [illegible] breve tempo tanto da occupare contemporaneamente i primi quattro posti della «hit parade». Il loro primo singolo scritto da Kim «Cadillac» fu un [illegible] uno in quasi tutti i paesi del Nord Europa.

Nel '66 i Renegades approdarono al Festival [illegible] Sanremo interpretando [illegible] coppia [illegible] l'«Equipe 84» la canzone «Un giorno tu mi cercherai», diventando ben presto i beniamini del pubblico italiano, in special modo il biondissimo Kim che divise [illegible] Mal dei Primitives i favori di uno scatenato pubblico femminile. «Cadillac» entrò in classifica, sbancò a Bandiera Gialla, tanto che ne fu fatta anche [illegible] versione in lingua italiana. Seguirono spettacoli televisivi, Cantagiri, festival di ogni tipo che videro i Renegades protagonisti con successi come «L'amore è blu», «Lettere d'amore», svariati singoli ed Lp.

Il gruppo [illegible] sciolse nel '72, ma cinque anni dopo Kim, formò «Kim [illegible] The Cadillacs» che per più [illegible] dieci anni firmarono una [illegible] di successi come «Gerry & The piokins», «Stop», «Rock and roll medley», «C'era un'atmosfera», ed una decina di album. Nell'87 Kim Brown realizza [illegible] delle sue più grandi aspirazioni, producendo [illegible] l'etichetta Green Line, [illegible] album [illegible] vivo di uno dei più grandi nomi del rock and roll: «Jerry Lee Lewis». I Cadillacs [illegible] separarono alla fine degli anni Ottanta dopo innumerevoli [illegible] e passaggi televisivi.

Tra i vari artisti che animeranno la rassegna del «Capolinea» in ottobre ci saranno i «Mao e [illegible] rivoluzione» (il 14) che presenteranno [illegible] nuovo disco; il 19 e il 20 appuntamento con Rock Targato Italia; [illegible] 21 ci saranno i «Fatur» (ex CCCP); ultimo appuntamento [illegible] «The Bomb». [a. f.]

I mitici «Kim [illegible] the Cadillacs» in una foto [illegible] alcuni anni fa

Concerto vocale (ore 21) al Toselli

Una [illegible] con le slovacche

CUNEO. «La baita» ospita stasera (ore 21) al Toselli, [illegible] gna vocale a cui parteciperà il gruppo polifonico femminile «Ozvena» di Trenciske-Teplice (Slovacchia), diretto da Viola Lutonska, e il coro maschile «Monte Sagro» di Carrara, diretto da Alessandro Buggiani.

«Abbiamo colto l'occasione dell'arrivo della formazione slovacca per contraccambiare l'ospitalità del coro di Carrara, che ci ha invitato lo scorso anno», spiegano i coristi cuneesi che apriranno il concerto eseguendo alcuni brani, prima di lasciare il palcoscenico alle due formazioni.

La prima, che rappresenta nei festival all'estero il ministero dell'Istruzione nazionale, è composta da 43 insegnanti di vari tipi di scuole che eseguono brani classici come «Laudi alla vergine madre» di Verdi e «Pace» di Mozart e pagine popolari.

La seconda, costituita nel '63, esegue canti della montagna, spiritual e brani della tradizione carrarese e toscana. Il direttore, Alessandro Buggiani è anche arrangiatore di alcuni canti che verranno eseguiti stasera «Saluteremo», «La moglie di Gianni», «Impara a fischiettar» e «M'han [illegible] fatto burattino». La corale dal 1977 promuove la rassegna «Città di Carrara», oltre ad esibirsi in manifestazioni itineranti. L'ingresso al concerto, patrocinato dalla sezione di Cuneo del Cai e dall'assessorato alla Cultura, è libero. [v. p.]

Al [illegible]

La montagna sullo schermo

CUNEO. Da stasera fino a giovedì 12 ottobre, il cinema Monviso ospita l'ormai tradizionale rassegna di film sulla montagna realizzata dal Comune in collaborazione con la sezione cuneese del Cai e con il Festival di Trento, la più rinomata manifestazione dedicata a questo settore.

Le pellicole spaziano tra montagne di regioni e paesi assai diversi, e saranno proprio le immagini dell'esplorazione di un grande canyon del Messico meridionale ad aprire il ciclo stasera, alle 21. «Rio La Venta: un canyon tra due oceani», è il titolo del cortometraggio di Tullio Bernabei che ha conquistato il premio «Genziana d'argento» per [illegible] miglior opera dell'esplorazione. Seguirà «Le pallier Central du Freney» di Jerome Equer. Domani sera, invece per i cento anni del cinema, cinque filmati d'annata da «Cervino» (1901) a «Terre magellaniche» (1913 e 1956). I film sono presentati in lingua originale (italiano o francese) c[illegible] al festival trentino. Ingresso libero. [v. p.]

Pièce stasera [illegible] Sinio [illegible] Villanovetta di Verzuolo

[illegible] sfida sul palcoscenico [illegible] compagnie amatoriali

Il teatro amatoriale è protagonista stasera nella «Granda» di due rassegne, che prendono il via contemporaneamente a Sinio [illegible] Villanovetta di Verzuolo. Nel paese delle Langhe, alle 21,15, si alzerà il sipario del «Nostro teatro», su «I Losinanti» di Boves, impegnati ne «Il povero Piero» di Campanile, per la regia di Elide Giordanengo.

[illegible] ciclo di spettacoli, intitolato «Autunno è... teatro», proseguirà fino al [illegible] dicembre con la partecipazione di altrettante compagnie, più la première (in data ancora da stabilire), della compagnia della Pro loco di Sinio, diretta da Oscar Barile, che organizza la rassegna. L'abbonamento costa 30 mila lire, [illegible] biglietto singolo 8 mila (prenotazioni telefoniche allo 0173/263990-613420, il biglietto deve [illegible] ritirato entro le 21,10 alla cassa del teatro, pena l'annullamento).

A Villanovetta di Verzuolo prende il via, alle 21, la terza edizione della rassegna regionale del teatro piemontese, [illegible] VII Arvista teatral in ricordo di Enzo Odello. Il primo spettacolo, nel teatrino parrocchiale, [illegible] commedia «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci, cavallo di battaglia di Macario, interpretata dalla compagnia i «Pastison» di Monticello d'Alba. La rassegna proporrà altri tre spettacoli fino al [illegible] ottobre. Ingresso 7 mile lire. [r. s.]

Oscar Barile [illegible] il direttore [illegible] compagnia [illegible] loco che organizza la rassegna di spettacoli nel teatro [illegible] Sinio

GIORNO E NOTTE

DOGLIANI

C'è Lella Costa

Alla biblioteca civica Einaudi, stasera, alle 21, lo scrittore Oliviero Ponte presenta l'«Enciclopedia pratica del comico». Parteciperà all'incontro l'attrice Lella Costa.

SALUZZO

Suona la Fanfara

Alla Bocciofila Auxilium, stasera (ore 21) concerto della Fanfara dipartimentale di La Spezia, [illegible] occasione delle manifestazioni collegate con la mostra della Marina e [illegible] modellismo navale, che s'inaugura domani, alle 10,30, nell'ex caserma «Musso».

BRA

Concerto lirico

Stasera, concerto lirico organizzata dal Centro studi musicali «Notare», alle 21, all'auditorium Crb. Accompagnati al pianoforte da Silvia Cappa, il braidese Enrico Fissore (basso) e la moglie Sylvia Rhys-Thomas (soprano) canteranno brani del repertorio del Settecento [illegible] dell'Ottocento. In programma anche un cavallo di battaglia di Fissore, [illegible] artista di fama internazionale specializzato [illegible] buffe: «La calunnia è un venticello», da «Il barbiere di Siviglia» [illegible] Rossini.

VENASCA

«Machina velenia»

Stasera (ore 22) al circolo San Bernardo, concerto [illegible] «Machina velenia» con [illegible] voci di Bulu e Silvia che si inseguono circondate da un musica tecnologica, sensuale e aggressiva. Ingresso ai tesserati.

MAGLIANO ALFIERI

Pagine barocche

Stasera, alle 19,30, al castello la Corale Polifonica di Sommariva Bosco diretta da Claudio Chiavazza interpreta brani di musica sacra [illegible] barocco italiano. Al concerto seguirà, alle 21, un rinfresco [illegible] specialità gastronomiche del Roero.

GUARENE

«Alternativ»

Stasera al Lago di Guarene «Alternativ» con musica live.

PIASCO

Arti varie

Stasera, ore 21, apre la mostra di arti varie seguirà lo spettacolo della compagnia teatrale [illegible] Piasco «J'arsani & i fait porei» che presenta «El castigh dal pisal».

BUSCA

Musica dal vivo

Stasera al «Magister», dalle 22, musica dal vivo con Elia, al secolo Paolo Acchiardi.

[illegible]

Balli occitani

In frazione Villa stasera, ore 21, balli occitani sotto l'ala. Ingresso libero.

LIMONE

Successi dell'estate

A «La lanterna» stasera tutti i suc[illegible] musicali dell'estate '95 riproposti a grande richiesta dal dj Fabri[illegible].

Animazione sui cubi.

GENOLA

Novità all'«E.Z.E.»

Stasera alla discoteca «E.Z.E.» ci sarà [illegible] «Evento argento by creative style»; alla consolle Peppo e Magilla.

Presenta Felix.

[illegible] AL [illegible]

CUNEO — Corso — Tel. 692.938. L. 10.000 [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Fiamma — Tel [illegible] L. 10.000 Or. 20/22 Sab. e fest. 17/19,30/22
Batman forever

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 [illegible]: 16/18/20/22 L. 10.000
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21 Ingresso con tessera
Cinema e montagna

Don Bosco — Ore 21 L. 8000
[illegible]

[illegible] — Eden — Tel. 363.021 Or. fer. 20; 22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] — Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30; fest. 21,15
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) -- Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' — Commedia

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

BRA — Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 [illegible] Fest. 17/19,30/22
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] — Tel. 412.771. L. 10.000 Or.. 20/22 Fest. 16/18/20/22
Batman forever

BUSCA — Lux — Tel. 944 231 Or.: 20/22 Lire [illegible]
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

CARAGLIO — Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22 Lire 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

DRONERO — Nuovo Lux — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] — Galaterl — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/[illegible] Lire 7000, rid. 4000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible]ONERO [illegible] — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omo[illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

FOSSANO — Politeama — Tel. [illegible] Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

GARESSIO — Excelsior — Ore 21 L. 7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

[illegible] — Lux — Tel. [illegible] [illegible] 10.000
[illegible]

MONDOVÌ — Bertola Sala 1 — Tel. 47.090 L. 9000 / rid. [illegible]
Batman forever

Bertola [illegible] 2 — Tel. 47.898 Lire 9000 / rid. 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

ROBILANTE — Roby — Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

SALUZZO — Civico — Tel. 43.766 Or.: 20/22 L. 10.000/8000
[illegible]an forever

Italia — Tel. 42.608 Lire 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

S. GIAC. ROBURENT — Roburent — Or.: 20,30/22,30
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [illegible] bile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ritz — Tel. 714.477 Lire 7000/9000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,05; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. Ore 14,30 **Il re leone**, ingr. 7000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Romanzo di un giovane povero**
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso [illegible] 241. **Carrington.** Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 39, telefono 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Power Rangers.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne: ore 14,30 repliche; ore 17 Incontro: **Essere donna tra l'Islam e tradizione**; ore 18,15 repliche; ore 20,30 Concorso Cm; ore 21,20 Conc. Lm; ore 23 Conc. Cm; ore 23,25 Conc. Lm.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vet. 14. Ap. 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 al T. Civico di Vercelli prova finale del 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. del T. Regio dir. da N. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posti a L. 20.000. Per inf. [illegible] 0161/255.575-255.544.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST dal giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible] ore 21,30 serata conclusiva del 4° **Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: E. Beruschi, B. Brada, L. Grosel. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Joseti in **Paolaccio Antonio esperto in matrimonio.** Inf. e pren. fer. 9-13/16-23; fest. 16-20. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 - **Ken il guerriero,** [illegible]
19,25 **Bia,** cartoni
20 - **T[illegible]**
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Telecupole
18 — **Frontiere all'Ovest,** telefilm
18,30 **Italia Cinquestelle,** rubrica
19 — **Obiettivo agricoltura,** [illegible]
19,30 **Tg4**
20,30 **Thunder 2,** film
22,30 **Motori non st[illegible]**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola [illegible] domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja in azione,** film [illegible]
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Hits Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **I forti di Forte Coraggio,** sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Branco selvaggio,** film
22,50 **Spenser,** tv movie
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **La rosa nera,** Eurocinema
22,30 **Supersix motori**
23 — **[illegible] colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **[illegible] di mezzanotte e... d[illegible]**

Quarta [illegible] Tv
20 — **Space Ghost,** cartone animato
[illegible] **I cannoni di San Sebastian,** film d'avventura
[illegible] **Vizi privati**
24 — **Donne e [illegible]ri,** all'interno «Playmen Show»
0,45 **Erotika**
1,45 **Match Music**
3,30 **L'ultima donna,** film drammatico

[illegible]
[illegible] **Cartoon Festival**
[illegible] **Piemonte in piazza**
0,30 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Futbol Americas**
18 — **Pesca sport**
18,30 **Quick Show**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **[illegible]o di notte,** film
23 — **S[illegible]iale Videoparade**
23,15 **L'ascensore,** film

Rete [illegible] Tal
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Frenesia del delitto,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **La poltrona,** rubrica
20,30 **Guarire,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor** [illegible]
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Skyways,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
[illegible] **Mediterraneo news,** rubrica
2 — **My Music,** rubrica
2,30 **Skyways,** telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **[illegible]otizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Frenesia del delitto,** film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Diagnosi,** talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740,** istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

[illegible] [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Un'immagine del bellissimo castello del XII secolo, una delle attrattive del paese di Faule, [illegible] tempo famoso per la ricchezza [illegible] canapa e di alambicchi

A Faule ultimi quattro giorni della rassegna dedicata ai «Corpi Santi»

E' festa lungo le rive [illegible] Po

Stasera sarà messo in scena uno spettacolo teatrale. Fino a martedì molti appuntamenti e degustazioni di prodotti locali. In programma anche un grande spettacolo pirotecnico

FAULE. Ci [illegible] piccole comu[illegible] che non hanno vicende epiche da ricordare negli annali della propria storia, [illegible] grandi personaggi da affidare alla memoria dei posteri, ma che si muovono lentamente tra passato e futuro in un contesto di umile operosità, raccontando semplicemente la quotidianità, fatta di lavoro e [illegible]. Il piccolo Comune di Faule rappresenta nella provincia «Granda» un tipico esempio di queste realtà molto speciali dove i fondamenti della vita quotidiana sono costituiti dal lavoro, dalla solidità delle famiglie e dal piacere di ritrovarsi insieme per ricordare i momenti di festa.

Tipico carattere padano quello dei faulesi, abituati da sempre allo [illegible] di quel fiume, [illegible] Po appunto, che toccando località diverse [illegible] però unire e affratellare. Ancora so[illegible] visibili ai giorni nostri i porti d'approdo in direzione di Pancalieri ed [illegible] vecchio ristorante denominato appunto «El Port [illegible] Faule», dove generazioni di abitanti della zona usavano pranzare con parenti e amici a base di trote, anguille e lamprede, tipiche componenti della gastronomia locale. Terra che fu ricca di canapa questa, e di «alambicchi», i laboratori per la distillazione della menta, dalla quale, oltre alla preziosissima essenza venivano estratti pregiati liquori digestivi. Ora que[illegible] produzioni [illegible] cadute in disuso anche [illegible] l'agricoltura(in particolare la coltivazione del mais) rimane [illegible] perno portante dell'economia.

Un angolo di piazza Casana col [illegible] ai Caduti Tipico carattere padano quello dei faulesi abituati da sempre allo scorrere di quel fiume (il Po appunto) [illegible] sa unire e [illegible] Ancora sono visibili ai giorni [illegible] i porti d'approdo in [illegible] e il vecchio [illegible] denominato «El Port [illegible] Faule»

Una Pro loco attivissima, costituita da Irma Giordanino, presidente, Sergio Bono, Marco Alemanno, Cristina Bigo, Elena Tivano, Tiziana Giordanino, Agostino Osella, Piercarlo Tivano [illegible] Davide Bono ha preparato anche per quest'anno il tradizionale appuntamento dei festeggiamenti dei Corpi Santi.

I festeggiamenti dei Corpi Santi raggiungono il «clou» proprio in questo fine settimana. Stasera, alle 21, nei locali dell'antica distilleria del paese [illegible] compagnia teatrale «Punto [illegible] Virgola» di Carmagnola presenta la commedia [illegible] «Me papalino el profesor». Domani [illegible] appuntamento per gli amanti dello sport dell'aria: [illegible] sarà [illegible] 1° Avioraduno di aerei ultraleggeri con voli turistici [illegible] dimostrativi. Nella parrocchiale alle 11 verrà celebrata una messa in onore dei Corpi Santi. A mezzogiorno ci sarà una degustazione con salumi, formaggi [illegible] prodotti tipici della zona. Dalle 13,30 [illegible] saranno gare alle bocce, [illegible] freccette [illegible] una gara di estimo. Alle 15,30 il classico [illegible] scapoli e ammogliati. Sempre nel pomeriggio [illegible] possibile visitare la mostra locale delle ceramiche e delle costruzioni in pietra. Alle 21 [illegible] locali della vecchia distilleria si apriranno le danze con Piero Vallero e la sua orchestra. Lunedì dalle 13,30 continueranno le gare di bocce [illegible] i trofei Alemanno-Avalle [illegible] Francesco Boniforte. Alle 14 una grande caccia al tesoro vedrà impegnati tutti i ragazzi faulesi. Alle 16 le casalinghe del paese potranno sbizzarrirsi nella preparazione del più svariati dolci con il concorso di abilità pasticcera. In serata [illegible] 21 tornerà il liscio [illegible] l'orchestra di Fulvio Partiti.

Martedì, giornata conclusiva delle manifestazioni dei Corpi Santi, [illegible] 14,30 si riaprirà [illegible] la gara alle bocce individuale per faulesi e tesserati della Pro loco [illegible] ricchi premi in oro. Alle 21 nel campo sportivo comunale [illegible] terrà uno spettacolo piro[illegible] con i fuochi d'artificio della ditta Panzera. La conclusione in musica sarà affidata all'orchestra «I Colleghi del Liscio» con [illegible] prestigiosa fisarmonica del maestro Ezio Botto. Durante la serata verrà distribuito polenta e salsiccia e al termine ci saranno [illegible] estrazioni della lotteria a premi e le premiazioni (in oro) della gara al punto, a freccette e la gara di estimo. Per la gioia di tutti i bambini da oggi fino a martedì funzionerà il luna-park Valetti&Jussi.

[m. b.]

Oggi si decide se il capitano gioca. Abbonamenti: un record

L'Alpitour contro Padova ha il problema Lucchetta

CUNEO. E' capitan Lucchetta, o meglio la sua spalla, a tenere in ansia i tifosi dell'Alpitour in vista della partita di domani. Se «Lucky» sarà in campo si saprà soltanto stamane. Dopo una settimana di lavoro differenziato senza battere e schiacciare e con molte sedute in compagnia del preparatore atletico Ezio Bramard, oggi il capitano dell'Alpitour «proverà» le condizioni dell'articolazione: scenderà in campo soltanto se non avvertirà più dolore.

Se Lucchetta non ce la farà è pronto Davide Oglino anche se il centrale torinese, come Papi, si sta allenando poco con i compagni perché è alle prese con il servizio militare. Le due reclute bianco-giallo-blù si sono trasferite ieri dal Car di Arezzo alla caserma di Bologna e soltanto dalla settimana prossima saranno per più tempo a disposizione dell'allenatore.

A 48 ore dalla chiusura della campagna abbonamenti, intanto, l'Alpitour ha ritoccato il record dello scorso anno da 2134 a 2187. I tagliandi si potranno acquistare fino a domani. Nell'abbonamento è compreso anche la gara di Coppa Italia del 19 ottobre quando a Cuneo arriverà la Caripa... I giovedì sera gli emiliani hanno battuto dopo tre ore di battaglia proprio l'Mia Padova e sembra abbiano risolto i problemi in ricezione.

Stasera (ore 21) intanto si gioca la Coppa di Lega. L'Alpitour di C1 è di scena a Mondovì, mentre Busca ospita il Carcare. Alba va in campo ad Avigliana. Nel settore femminile in programma Bieffe Cuneo-Piossasco e Atelier della Sposa Savigliano-Racconigi. [l. f.]

Lucky (infortunato alla spalla) con il preparatore Ezio Bramard

... SPORT

CALCIO

Alla sezione Aia di Cuneo torna il corso per arbitri

Nella sede di viale Angeli 3 la sezione Aia di Cuneo organizza il tradizionale corso per arbitri aperto alle persone dai 15 ai 35 anni. Informazioni martedì o venerdì dalle 21 alle 23 al telefono 0171-693.754 o, tutti i giorni dalle 19 alle 21 allo 0171-492.461 dal presidente sezionale Paolo Carbone. [r. s.]

BOCCE

Nell'impianto di Saluzzo i tricolori dei bancari

Stamattina (a partire dalle 9) il bocciodromo «Don Mario Zanotti» di Saluzzo ospita il settimo Campionato italiano individuale per bancari. In palio, oltre al titolo, un Testone e una Coppa. Sono in lizza dipendenti dello sportello e pensionati che appartengono alle categorie C e D. [r. s.]

... ELASTICO

Oggi la semifinale di ritorno con Ceva

Ricca d'Alba è vicina alla promozione in A

CUNEO. In attesa della prima finale scudetto del pallone elastico che si giocherà domani a Spigno tra Dotta e Sciorella, lo sferisterio di piazza Martiri ospita oggi, alle 14, la finale per il terzo posto tra Bellanti e Pirero. E' la prima volta che si disputa questa finale, perché fino alla scorsa stagione gli sconfitti nelle semifinali venivano classificato ex aequo al terzo posto.

Ipersidis Cuneo e Taggese potranno quindi chiudere la stagione con la conquista di un piazzamento dignitoso, immediatamente alle spalle dei grandi. La finale si disputa in un solo incontro a Cuneo, perché Bellanti si è piazzato meglio di Pirero, tricolore uscente, alla fine della prima fase del torneo.

Il pronostico è favorevole a Bellanti che ha mancato di pochissimo l'ingresso in finale, sconfitto per 11-10 nella «bella» delle semifinali da Dotta. Pirero era stato invece eliminato in due incontri da Sciorella.

Oggi alle 14 a Ricca d'Alba si disputa anche l'incontro di ritorno delle semifinali del campionato di serie B tra Milano e Morena (Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba) e quella cebana di Isoardi e Unnia (Astor Deterplast). Ricca, a sorpresa, ha vinto la gara d'andata a Ceva 11-7 ed è a un passo dall'ingresso in finale e dalla promozione in A. Se vincesse Isoardi, si dovrebbe disputare la «bella» ancora a Ceva. In finale il vincitore affronterà il maglianese Dogliotti II già qualificato. [a. s.]

Oggi (ore 14) a Cuneo Giuliano Bellanti (nella foto) affronta Pirero nella finale unica per assegnare il terzo posto nel campionato tricolore

Su Radio Piemonte Sound c'è il «Sanremo»

Centoquindici al via nel rally di Bagnolo

BAGNOLO. Scatta domani alle 10 la settima edizione del «Rally della Pietra», valido per il quinto Campionato Csai Sprint e per il sedicesimo Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Sono al via centoquindici equipaggi pronti a contendere il titolo alla coppia Negri-Coppa che, su Peugeot 309 Gti 16 valvole, si era imposta l'anno scorso.

Partenza e arrivo (previsto intorno alle 15,45) sono a Bagnolo. Alle 21 si svolgerà la premiazione. Oggi, dalle 14,30 fino alle 20, sono in programma le verifiche.

Il tracciato totale, tutto su asfalto e senza barriere di rallentamento, misura 150 chilometri, di cui una ventina ... cronometrati intorno al paese. Sei le prove speciali. La prima (e quarta) è la Bibiana-Montoso, di 3,5 km, con passaggi alle 10,28 e alle 13,43. Seguiranno la Morelli-Morelli (ore 10,57 e 14,12: 3,8 km), e la Colletto di Barge (ore 11,36 e 14,48, 2,7 km). La chiusura al traffico sulle strade sarà un'ora prima di ogni prova cronometrata.

La manifestazione è organizzata dallo Sport Rally Team Carmagnola, in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Bagnolo. Sponsor, l'hotel Cairo di Torino, la pizzeria La Ruota di Barge, il Ct Motor Sport Savigliano, la Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo e Radio Latte e Miele. Il punto ufficiale di consegna delle cartine è il bar Roma di Bagnolo.

Direzione gara e sala stampa avranno sede alla Pro loco in via Cavour a Bagnolo.

E da domani su Radio Piemonte Sound (fm 101,400), sarà trasmesso in diretta il trentasettesimo **Rally di Sanremo**. Il cronista Piero Carosso (che segue l'appuntamento mondiale in Liguria da 17 anni) si collegherà ogni giorno alle 8,45, 12,30 e 19,30. Da seguire il duello Cunico (Ford)-Liatti (Subaru) per il titolo italiano assoluto. [r. s.]

I nostri negozi *sono*
ampi,
SPAZIOSI,
chiari
vivibili.

E se AMATE *le* profumerie PICCOLE, *anguste* e scure NON *vi* piaceranno *affatto*.

In tal caso, consolatevi: di *profumerie* vecchio stile ne sono rimaste ancora parecchie, in giro. Certo, non vi offrono il servizio, la qualità e la scelta di MODUS. E neanche un ambiente altrettanto piacevole. Ma, si sa, ciascuno ha i propri gusti: perchè cambiarli, poi? **MODUS**: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up* e tanta, *tanta* LIBERTÀ.

P.s.: non rischiate, potrebbe essere contagiosa!

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/D

BRA *via Marconi 19* - **CUNEO** *via XX Settembre 43* - **SALUZZO** *corso Piemonte 54* - **SAVIGLIANO** *via Savio 13*

DAL 9 AL 21 OTTOBRE

L'AUTUNNO PIÙ CONVENIENTE È ALLA COOP DI BRA!

Dal 9 al 21 ottobre, il Reparto Elettrodomestici del supermercato Coop di Bra, ti aspetta con decine di proposte di grande interesse. Ecco alcuni esempi:

TOSTODUE IMETEC 7330Z — 49.900

FERRO A VAPORE ARIETE 4140 — 54.900

33.900

TOSTIERA BLACK&DECKER TS-30 — 55.000

ASPIRAPOLVERE BLACK&DECKER HC-411 ricaricabile — 49.000

IGIENE DENTALE IMETEC — 69.000

Prodotto	Prezzo
FRIGORIFERO IGNIS NF-33 capacità 300 litri	819.000
LAVATRICE CANDY C-495 XT vasca inox 5 kg	529.000
LAVATRICE LINEA BIANCA "SNELLA 6034X" vasca inox 4 kg	539.000
FERRO DA STIRO A VAPORE IMETEC 9511	44.900
VAPORETTO POLTI 2065	279.000
FRIGORIFERO ARISTON EDF 265-3T capacità 255 litri	569.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 800W	105.000
UMIDIFICATORE BJM SOFFIO S	32.900
TERMOCONVETTORE SPLENDID PRONTO CALDO	59.000
RADIATORE AD OLIO DELONGHI 6 ELEMNTI	89.000
RADIATORE AD OLIO DELONGHI 8 ELEMNTI	109.000

3x2

SCONTO 33% ALLE CASSE

	1 PZ.	3 PZ.
VIDEOCASSETTA KENNEX E 120	3.800	7.600
VIDEOCASSETTA KENNEX E 180	4.800	9.600
VIDEOCASSETTA KENNEX E 240	5.900	11.800

COM. SIND. DEL 02/10/95

- ASSISTENZA QUALIFICATA
- CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO
- PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI DA 6 A 48 MESI
- PAGAMENTO CON BANCOMAT E CARTE DI CREDITO
- RIMBORSO 100% SODDISFATTI
- LISTE NOZZE

SCALDASONNO MATRIMONIALE OFF-462 — 149.000

Centro Commerciale coop

Bra - Via Brizio 62

PUBBLICITALIA - Savona

Nel verd[illegible] sulle Alpi Marittime, sorge il luminoso paesaggio di Calizzano, in [illegible] conca circondata da faggete, abetaie e castagneti.

L'attrattiva principale del paese, che fonde le caratt[illegible] del chiuso borgo ligure con quelle del più distes[illegible] piemontese, è l'assoluto dominio del verde su ogni versante: è possibile ammirarne la meravigliosa vastità passeggiando sui sentieri che si snodano attraverso le sue dieci frazioni.

In autunno gli appassionati raccoglitori di funghi giungono numerosissimi a Calizzano: la prelibatezza dei porcini, che in questa z[illegible] trovano l'ambiente ideale per crescere ricchi di qu[illegible]olettiche e di incomparabile profumo, è [illegible]zzata ovunque.

Inoltre, per chi i funghi preferisce incontrarli solo a tavola, è possibile acquistarli confezionati in vario modo nei numerosi neg[illegible]alizzano, specializzati e non, che offrono [illegible] servizio.

Calizzano 13-14-15 Ottobre '95

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

VENERDI 13

ore 9 [illegible] stands;
apertura Mostra [illegible] del [illegible] "La Bresadola";
[illegible]

SABATO 14

ore [illegible]
apertura Mostra [illegible] "La Bresadola";
alle 15.30 [illegible] "Gli [illegible]";
17.00 [illegible] di [illegible] del[illegible]
[illegible] chiusura.

DOMENICA 15

ore 9.00 Apertura stands;
apertura Mostra [illegible] del [illegible]po [illegible] "La [illegible]";
conferenza del [illegible] Mario Bozzano [illegible];
incontro gastronomico tra il giornalista Edoardo Raspelli e gli operatori turistici [illegible];
[illegible] chiusura.

Manifestazione Gastronomica

È gradita la prenotazione

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"
Via [illegible] Martiri, 6 - tel. 019/79.604

Antipasti: INSALATA [illegible] FUNGHI - TARTINE AI FUNGHI - FRITTATA AI FUNGHI - FUNGO FRITTO - SORPRESA.

Primi: PAGLIA E FIENO MANTECATE AI FUNGHI - MEZZELUNE AI FUNGHI - MALTAGLIATI SALTATI AI FUNGHI - POLENTA.

Secondi: SALSICCIA CON FAGIOLI E FUNGHI IN UMIDO - CAPPONE E ROASTBEEF CON FUNGHI.

Dolci [illegible] Casa - Tris [illegible] Frutta

Albergo Ristorante "EDEN"
Via F. Leale - tel. 019/79.676

Antipasti: CARPACCIO CON INSALATA DI PORCINI CRUDI - CRÊPES AI FUNGHI - PORCINI FRITTI - FRITTELLE DI FUNGHI.

Primi [illegible] *scelta:* SOMBREROS AI FUNGHI - PANSOTTI AI FUNGHI - TAGLIATELLE ALLA BOSCAIOLA.

Secondi a scelta: BRASATO AI FUNGHI - FILETTO AI FUNGHI - SCALOPPINE AI FUNGHI.

Dolci della Casa Prezzo: L. 35.000/40.000

Trattoria "DEI CACCIATORI"
Via Provinciale, 12 - MERETA - tel. 019/790.72.43

Antipasti: ANTIPASTI DELLA CASA.

Primi: RAVIOLI AL SUGO DI FUNGHI - TAGLIATELLE DI BOSCO - POLENTA CON SUGO DI FUNGHI.

Secondi: CAPRIOLO - CONIGLIO - CINGHIALE - BRASATO - FUNGHI FRITTI.

Dolci: BAVARESE ALLE CASTAGNE - BUDINO ALLA PANNA - TIRAMISÙ.

Prezzo: L. 35.000

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Valle, 26 - tel. 019/79.619

Antipasti: CARRÈ DI FUNGHI AL FORNO - VOUL-AU-VENT RIPIENO DI FUNGHI - FRITTATINA DI FINFERLI - FUNGHI E PATATE AL VERDE.

Primi: CRÊPES CON FONDUTA E FUNGHI - TAGLIOLINI SALTATI CON FUNGHI - POLENTA DI MAIS CON FUNGHI.

Secondi: SPALLA DI VITELLO AI FUNGHI - CAPRIOLO IN CIVET - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.

Dolci della Casa Prezzo: L. 50.000

Albergo Ristorante "LUX"
Via F. Leale - tel. 019/79.594

Antipasti: FORMAGGIO BRETONE - MISTO FUNGHI SOTT'OLIO - VOUL-AU-VENT CON FUNGHI - CARPACCIO CON FUNGHI PORCINI.

Primi: POLENTA AL SUGO DI FUNGHI - TAGLIATELLE AI FUNGHI - PISAREI E FASOI.

Secondi: POLLO AI FUNGHI - SCALOPPE AI FUNGHI - CONIGLIO DELLA ROSANNA - FUNGHI FRITTI - FUNGHI TRIFOLATI.

Dolci: FUNGO GELATO - DOLCI DELLA CASA.

Prezzo: L. 35.000

Enoteca Pizzeria "SANTAMARIA"
Via Garibaldi, 5 - tel. 019/790.60.65

Antipasti: MISTO DI FUNGHI SOTT'OLIO - FRITTATINA DI FUNGHI.

[illegible] *scelta:* POLENTA DI FARRO CON FUNGHI - MALTAGLIATI DI GRANO SARACENO AI FUNGHI - PIZZA BIANCA CON FUNGHI PORCINI FRESCHI.

Secondi: PATATE E FUNGHI - PIATTO MISTO FORMAGGI.

Dolci: TIRAMISÙ ALLA PERA - PANNA COTTA CON COMPOSTA DI FRUTTI DI BOSCO.

Prezzo: L. 30.000

Tavola Calda - Bar "CAMPO"
Loc. Campo Sportivo - tel. 019/79.641

Antipasti: VARI ANTIPASTI CON FUNGHI.

Primi: POLENTA BIANCA CON PORRI O FUNGHI - MALTAGLIATI CON FUNGHI.

Secondi: CONIGLIO CALIZZANESE - ARROSTO CON FUNGHI CON CESTINI [illegible] PATATE [illegible] FUNGHI

Dessert Prezzo: L. 25.000/30.000

Pizzeria "ODISSEA"
Via F. Leale, 1 - tel. 019/79.359

Antipasti: FRITTATINA AI FUNGHI - FUNGHI TRIFOLATI CON PATATE.

[illegible] MONTANARA (mozzarella, funghi, patate, grana) - BOSCAIOLA BIANCA (funghi, prezzemolo, panna) - BOSCAIOLA ROSSA.

Dolci della Casa - Caffè Prezzo: L. 15.000

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79.650

Antipasti: CARPACCIO AI FUNGHI - FRITTATA DI FUNGHI - MISTO FUNGHI SOTT'OLIO - PORCINI FRITTI.

[illegible] *a* [illegible] TRIFOLINA (mozzarella, funghi trifolati) - PIZZA PORCINO (pomodoro, mozzarella, porcini) - CALZONE (ripieno di mozzarella e funghi trifolati).

Dolci [illegible] *Casa - Caffè* [illegible] L. 20.000

A Pantasina torna la festa più famosa dell'entroterra rivierasco

Una sagra lunga trent'anni

Omaggio a «Regina Castagna»: domani nella piazza del paese saranno messe in pentola ben cinque quintali di caldarroste. La gara di pittura sui paesaggi dell'alta Val Prino

VASIA. Via alla sagra dei record: con i suoi [illegible] anni, è [illegible] più antica del Ponente [illegible] con gli oltre cinque quintali di caldarroste che verranno servite permette a centinaia di persone [illegible] salutare l'autunno gustando [illegible] [illegible] [illegible] alimenti-simbolo. Domani, la Pro loco di Pantasina darà il via a una nuova edizione della sagra della castagna, legata anche [illegible] una gara [illegible] pittura che già da [illegible] prevede il ritiro [illegible] tele. In palio, la «castagna d'oro».

La distribuzione di caldarroste nella frazione [illegible] Vasia avrà inizio alle 14,30 e mezz'ora dopo apriranno gli stands gastronomici. Il menu comprende panini con salsiccia, bugie e frittelle. Alle 17 e alle 21, nella piazza del borgo, alla gastronomia saranno unite le danze. E' in programma [illegible] intrattenimento a ingresso libero, che vedrà in primo piano l'orchestra «De Krayova», che spesso figura tra gli «ingredienti» principali delle feste nell'entroterra.

Dice Clara Odasso, presidente dell'attiva Pro loco: «Questo appuntamento [illegible] è inaugurato prima di manifestazioni analoghe che si tengono nelle vicinanze, come quella di Montegrosso Pian Latte e Testico. L'organizzazione vede impegnate una cinquantina di persone, ma in pratica è coinvolto l'intero paese. Anche molti cittadini tedeschi, che si [illegible] stabiliti nella zona, danno una mano nella preparazione e naturalmente ne gustano i "risultati". In caso di maltempo, i festeggiamenti [illegible] svolgeranno domenica 15».

Ad arricchire la proposta, anche il premio «Castagna d'oro», [illegible] gara di pittura estemporanea che quest'anno approda alla 23a edizione. I pittori dovranno ispirarsi al tema «Paesaggi e scorci dell'Alta Val Prino»: le opere saranno quindi dedicati ai colori dell'autunno e agli scorci caratteristici di una zona ricca di fascino.

Precisa Clara Odasso: «E' ammessa qualsiasi tecnica. I quadri non dovranno essere firmati [illegible] recare segni di riconoscimento. La giuria sarà composta da esperti d'arte, ma saranno anche scelti giurati tra il pubblico presente. Le loro preferenze serviranno a stilare una seconda [illegible] graduatoria, per la quale [illegible]no previsti altri premi. I lavori resteranno esposti fino alle 18».

La timbratura delle tele si terrà già oggi, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà domani, dalle [illegible] alle 11, nella sede della Pro loco, [illegible] piazza della Chiesa. La riconsegna dovrà avvenire nello stesso luogo entro le 14,30 di domani e [illegible] premiazione si terrà alle 16,30.

Al migliore andrà l'ambita «Castagna d'oro», oltre [illegible] un buono per acquisti fino a 600 mila lire offerto dalla Pro Loco. Il secondo riceverà in premio in acquisti per la stessa cifra, messi in palio dal Credito Agrario bresciano. Per il terzo, la cifra è di mezzo milione.

Questi sono i più recenti vincitori: nel '91, si è imposto Eugenio Cozza, mentre l'anno seguente la giuria ha votato Claudio Rolfi. Nel '93, il re è stato Onofrio Chieco, mentre l'anno scorso si è imposto Eligio Yuricich.

Una veduta [illegible] Pantasina: domani si terrà la famosa sagra della castagna

Una visita alla sagra permette anche di scoprire i «tesori» di [illegible] borgo ricco di storia e angoli caratteristici. Pantasina è divisa in varie borgate, sparse sul versante occidentale della Val Prino. Un punto di riferimento è costituito dai pascoli di «Cianzerbo», che durante l'estate ospitano feste con la partecipazione di italiani e tedeschi. Vicino all'ampio pilone di borgata Noco, [illegible] può invece vedere il monumento principale: il portale [illegible] pietra di Palazzo Lascaris, luogo residenziale del '500, rimasto incompiuto. L'interruzione dei lavori è fatta risalire [illegible] un'oscura profezia. Secondo [illegible] voci popolari, mentre si stava costruendo l'edificio un vecchio valligiano avrebbe pronunciato una maledizione. La [illegible] Anna avrebbe quindi fatto sospendere subito i lavori. Nell'i[illegible] del portale si legge il motto, datato 1645, [illegible] il quale la casa giura fedeltà [illegible] proprietari.

Nella zona si raccontano altre storie, che sconfinano nella leggenda e aggiungono un velo di mistero al passato della frazione. Il 27 settembre 1110 il conte di Pietralata s'innamorò di una bellissima fanciulla di Pantasina, promessa sposa a Fiore, guardiano nella torre situata nell'attuale casa degli eredi dell'avvocato Ameglio. La fece rapire e condurre al suo castello. Fiore venne quindi ripagato dell'affronto con la nomina a cavaliere e l'affidamento del feudo di Pantasina. Dalla relazione illegittima del conte con la bella paesana nacque un bimbo, che nonostante l'ordine di farlo morire venne deposto ai piedi del pilone dei [illegible] Cosma e Damiano, dove poi sarebbe s[illegible] costruito l'omonimo oratorio. Salvato da [illegible] donna di Casa Galli, fu inviato dai Benedettini. Qui fu ordinato sacerdote con il nome di Padre Silvestro e fu assegnato alla chiesa di Pantasina, dove riabbracciò la madre. [e. f.]

Una parrocchiale costruita nel '600: molti gli edifici sacri

L'antica storia di Pantasina scritta sui muri delle chiese

VASIA. Una parrocchiale barocca del '600, i resti di una chiesa più antica e diversi oratori costituiscono le principali testimonianze [illegible] passato nella frazione di Pantasina. Negli edifici sacri si riunivano [illegible] confraternite della Val Prino e si celebravano le principali ricorrenze.

Uno dei primi centri religiosi del luogo è stata la chiesa di San Salvatore, che nel '600 venne intitolata alla Trasfigurazione di Gesù. Questa [illegible] una festa che risale all'antichità: si teneva già a Roma nel quinto secolo [illegible] [illegible] [illegible] rinnovata da Papa Callistro III nel 1457. Della costruzione dedicata al Salvatore del mondo è conservata un'acquasantiera dalla forma che ricorda una conchiglia. Nell'architrave in pietra sulla porta laterale, firmato da Giovanni Ameglio, resta inoltre un'iscri[illegible] con un'aquila e una croce, datata 1484. La prima pietra della nuova parrocchiale venne quindi posata nel 1621, in piena epoca barocca. A un quarto d'ora dall'abitato [illegible] trova poi il

Il Santuario della Madonna della Guardia. Sono molti gli edifici sacri nella zona

Santuario [illegible] della Madonna della Guardia, dedicato ai Caduti. E' stato eretto fra il 1917 e 1937, grazie pure al lavoro dei carcerati del penitenziario onegliese [illegible] per questo caro al loro cappellano, don Abbo detto «Il Santo», cui è pure dedicata una via a Imperia. Dal santuario si gode [illegible] vista [illegible]noramica [illegible] tutta la vallata.

A Pantasina si trovano anche diversi oratori. Quello di San Bernardo, a circa un'ora [illegible] cammino dal paese, è parzialmente rovinato, [illegible] nel muro è conservato un bellissimo rosone [illegible] in pietra, uguale [illegible] quelli di Sant'Anna a Vasia [illegible] della Madonna della Neve [illegible] Villatalla. Nelle vicinanze, tra «Cianzerbo», Pozzo di San Bernardo e Prato romano, si rifugiavano gli abitanti durante le incursioni dei pirati saraceni o turchi: almeno così racconta la leggenda.

In borgata Pino sorge l'orato[illegible] di San Giuseppe. La festa dedicata al Santo, che si celebra nella chiesa, è di antica origine. Nella stessa località si può [illegible]tare la cappella dell'Assunta, restaurata di recente. Forse [illegible] ricostruita su un'altra precedente nel 1736. Dell'edifi[illegible] sacro della Madonna del Roncolo rimangono soltanto rovine e completamente distrutto [illegible] pure l'oratorio della Natività di Maria, costruito dalla famiglia Cotta nel 1737.

I Disciplinanti di Pantasina si riunivano all'oratorio di Santa Caterina, che [illegible] trova nella piazzetta a lato della chiesa (le prime notizie su questa costruzione risalgono al 1587). Il più antico è comunque quello [illegible] Santi Cosma [illegible] Damiano, in borgata Galli. [e. f.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 7 Ottobre 1995 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Strade trasformate in un mare di fango, auto travolte dalla furia dell'acqua. Oggi scuole chiuse

Alluvione nel Levante: tre dispersi

Danni per miliardi, rabbia e paura a S. Margherita

L'ESPERTO

Il disastro è una routine Occorre invertire la rotta

A S. Margherita si spala fango: in Liguria l'emergenza è diventata routine

Chi seg[illegible] con attenzione le previsioni meteorologiche si sarà senz'altro reso conto che da tempo, quasi tutte le perturbazioni s'incontrano sopra l'arco del golfo Ligure. Le vediamo arrivare dall'Atlantico, dalla costa africana e dal nord Europa; per darsi poi appuntamento sulla nostra regione. Un tormento che si ripete da anni. Tanto da divenire routine.

E [illegible] alcuni giorni fa la cronaca si è interessata delle zone devastate [illegible] Savonese, [illegible]ri il maltempo ha provocato danni alle località del Levante. Coinvolgendo i soliti quartieri [illegible] Genova e ripetendo [illegible] stesse scene di sempre. Scene già viste, [illegible] strade interrotte, frane e case allagate, che hanno solo bisogno dell'ora e della data per essere distinte dalle precedenti. Dire che [illegible] gente è stanca è un eufemismo. Perchè la gente non [illegible] può più. E chi si è ritrovato con la casa distrutta e la strada interrotta ha tutte le ragioni per imprecare e prendersela con i propri amministratori.

Siamo une regione [illegible] rischio. Un territorio vulnerabile. Sempre pronto a bruciare ed allagarsi. Due «fenomeni» questi, strettamente collegati tra loro, e [illegible]pre in agguato ogni volta che il vento soffia più forte, e ogni volta che piove. [illegible] può dire che effetto [illegible] conseguenza, qui da noi, sono palpabili. Una realtà costante. Un ciclo chiuso, dove il fuoco nei boschi «prepara» tronchi ed alberi bruciati, e la pioggia li fa scivolare in basso, per ostruire i corsi d'acqua.

Non è [illegible] fare convegni e scomodare scienziati per sentire conclusioni che tutti i liguri [illegible] da tempo. Ora si aspetta solo di vedere una inversione [illegible] marcia. Perchè chi ha la responsabilità politica e civile di questo regione [illegible] ormai privo [illegible] alibi e senza scusanti. Perchè quanto sta accadendo [illegible] sotto gli occhi di tutti. Compresa un'opinione pubblica nazionale che non solo si [illegible] chiedendo cosa accade in Liguria, ma anche che cosa si stia facendo per evitare simili disastri.

Michele Costantini

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Emergenza alluvione nel Levan[illegible] ligure. Argini distrutti dall'impeto dell'acqua; strade, negozi, scantinati allagati. Linea ferroviaria interrotta per ore (tra Camogli e S. Margherita), Aurelia bloccata in più punti (Sori, Pieve, Mulinetti). Quella [illegible] è stata una giornata che non si dimenticherà facilmente. La città più colpita da questa calamità naturale è stata S. Margherita.

Tutto è successo [illegible] le 14 e le 15, quando il fiume che [illegible] interrato sotto corso Matteotti, l'asse che dal quartiere di S. Siro porta al centro, si è gonfiato e ha scoperchiato tutte le coperture. Un'onda di piena si [illegible] proiettata [illegible] mare, travolgendo tutto quello che incontrava, incanalandosi tra le [illegible]. L'acqua ha raggiunto in un [illegible] piazza Caprera, [illegible] del centro stori[illegible]. Ha detto l'assessore Marco Delpino, dall'ufficio [illegible] Comune sede dell'«unità di crisi» (per le chiamate d'emergenza: 281775-280814): «E' un disastro, un disastro! In questi ultimi trent'anni almeno mi è capitato di vivere nulla di simile». Almeno 50-60 negozi [illegible] stati seriamente danneggiati: vetrine sfondate, locali [illegible]. Auto e moto sono [illegible] «modellate» dall'acqua in una scultura generale impressionante. Non ha avuto scampo [illegible] la cattedrale, invasa da acqua [illegible] fango. Sono saltate anche molte condotte del gas.

Oggi le scuole a [illegible]. Margherita rimarranno chiuse. Il sindaco Angelo Bottino ha chiesto l'intervento della Protezione civile e dell'Esercito. Lunghi attimi di panico si sono registrati per le sorti di decine di bambini, rimasti bloccati nella scuola materna di S. Siro (è intervenuto anche un elicottero). In città era stata data per morta anche una ragazza di [illegible] anni, finita [illegible] la [illegible] auto in [illegible] torrente: ma poi si è saputo che è stata salvata dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ieri sera, però, a S. Margherita era ancora in atto l'allarme per tre dispersi. Da terra [illegible] guardava con timore a due auto che galleggiavano in mare, capovolte. Problemi anche lungo la strada per Portofino (nel borgo una cascata d'acqua ha sconquassato piazza della Libertà e via Roma), interrotta da massi e lungo la strada delle Gave, sulle alture di Paraggi. Allagamenti anche a Recco.

Fabio Pozzo

ALTRI SERVIZI [illegible] PAGINE

In queste immagini [illegible] la drammaticità [illegible] nubifragio che a [illegible]. Margherita e in altri centri del Levante si è trasformato in alluvione. Nella foto grande il «Carrugio» [illegible] Santa qui sopra un negozio devastato dalle acque

(FOTOSERVIZIO DI ALFREDO BARNI)

Ore 14, Rapallo «impazzisce»

A Chiavari ore d'ansia per l'Entella

RAPALLO. Il momento più critico, per **Rapallo**, è stato intorno alle 14, quando una cascata d'acqua si è riversata sulla città: dal cielo [illegible] portata dai torrenti che dalle alture sono scesi [illegible] valle. Il Boate, il fiume che attraversa periferia e centro urbano, si è gonfiato paurosamente [illegible] ha superato gli argini [illegible] pressi di piazza Chile.

La forza dell'acqua ha divelto le ringhiere a protezione del ponte [illegible] Milano [illegible] la piazza, e ha [illegible] completamente la zona del lungofiume. In alcune traverse, [illegible] via Tardito, l'acqua [illegible] raggiunto [illegible] altezza [illegible] un metro. Allagate anche via della Libertà, via Gramsci (il ponte è stato chiuso), via Torino. Ci sono stati problemi anche nella parte alta della frazione [illegible] S. Maria, dove l'omonimo torrente ha rotto gli argini. L'onda di piena è partita proprio da quest'altezza per poi spingersi verso [illegible] mare.

Alcune barche, all'ormeggio nella parte terminale del Boate, sono colate a picco. Problemi anche in via Betti, via Rizzo e via Laggiaro. L'acqua non ha risparmiato nemmeno gli uffici comunali di corso Matteotti: pompe [illegible] entrate in funzione all'Anagrafe. Qui hanno avuto la peggio anche diversi magazzini e le cucine di alcuni alberghi. Non si è salvato l'ospedale: dal tetto è piovuto nelle corsie del reparto di Medicina generale.

Via Piacenza allagata: si cerca [illegible] intervenire sui tombini che non «ricevono» più

Il traffico è impazzito. Bloccata tutta la zona del casello autostradale, le [illegible] Milano [illegible] Torino: l'asse, insomma, da S. Maria al centro. Il sindaco [illegible] comunicato ieri nel tardo pomeriggio che le scuole oggi rimarranno chiuse. C'è stato il tempo anche per le polemiche, [illegible] particolare in relazione [illegible] ritardo per l'istituzione di una «unità di crisi».

L'acqua ha fatto spura anche a **Chiavari**, soprattutto durante la notte e nelle prime ore del mattino. Fino all'ultimo si è temuto per una possibile tracimazione del fiume Entella: per fronteggiare questa emergenza sono state dirottate sulla città squadre [illegible] vigili del fuoco, con [illegible] anfibi e gommoni. Si [illegible] allagate via Piacenza, via Parma, via Magenta, via Entella. [illegible] è aperta [illegible] voragine nella carreggiata [illegible] via Piacenza [illegible] pressi [illegible] cimitero.

L'Entella ha superato gli argini, [illegible] fortunamente per pochi istanti, [illegible] **S. Salvatore di Cogorno.**

Problemi anche a **Sestri Levante e Lavagna**, dove i sottopassi sono stati invasi dall'acqua. La strada tra Maggi e il Bocco di Leivi è stata [illegible] a causa [illegible] una frana. Chiuse anche le gallerie [illegible] Moneglia.

(f. p.)

Dopo l'incubo, la rabbia

A Nervi gli ultimi momenti di terrore

GENOVA. Il peggio è passato e Genova esce di nuovo ferita dall'incubo di acqua e paura durato due giorni interi. Gli ultimi momenti drammatici li hanno [illegible]ssuti, nella tarda mattinata di ieri, gli abitanti di Nervi. Il torrente, nel tratto iniziale, nei pressi del cimitero [illegible] invaso [illegible] parte della strada che costeggia il rio. Intanto [illegible] Oberdan si era trasformata in [illegible] torrente che raggiungeva scantinati, negozi e magazzini.

Nel [illegible]iggio ancora una volta il Nervi si è ingrossato rievocando il terrore di un vero [illegible] proprio straripamento e mettendo [illegible] allarme gli abitanti di via del Commercio. Sopra al quartiere, sulla collina di Sant'Ilario, l'acqua [illegible] impetuosa lun[illegible] la strada che dalla sommità scende in via Donato Somma impedendo la risalita delle auto e dei pedoni.

Rientrato l'allarme anche a Sturla dove, giovedì sera, il torrente [illegible] superato il livello di guardia minacciando viale Cembrano: nel settembre del '92 una donna anziana e il nipote [illegible] stati travolti [illegible] uccisi, nella loro casa, dall'onda dello Sturla [illegible] piena.

A Ponente, invece, le violente precipitazioni [illegible] ieri non hanno provocato nuovi danni: per tutta la giornata i vigili del fuoco [illegible] gli operai del servizio strade [illegible]no rimasti impegnati per riaprire [illegible] la circolazione sulle strade che erano [illegible] allagate e per controllare la pericolosità [illegible] alcuni smottamenti che minacciavano [illegible] e strade.

[illegible] Ungaretti, a Pegli, resterà inagibile fino a lunedì quando dagli operai del Comune verrà [illegible] il fango depositatosi durante il nubifragio. Restano isolate anche 7 famiglie che abitano in via Pomà: la strada è franata e non è più percorribile nè a piedi nè in macchina. E' stata invece riaperta al traffico la strada per San Carlo di Cese dove giovedì [illegible] cadute due frane. A Prà, dopo il crollo del ponte [illegible] via Durante, il passaggio è consentito [illegible] ai pedoni mentre [illegible]ri pomeriggio i vigili urbani hanno deciso di chiudere via Mauro, anche questa a rischio di frana.

A Voltri crea forte apprensione [illegible] smottamento di vaste di[illegible] via Rubens. Ha riacquistato, invece, [illegible] aspetto quasi normale [illegible] Lemerle che giovedì [illegible] assomigliava di più ad [illegible] torrente in piena. Nuovi piccoli smottamenti anche nell'entroterra, sulla statale 45 che [illegible] dalla Valbisagno fino a Torriglia [illegible]tre nei pressi di Sant'Olcese, in località Piccarello, un muraglione è crollato ostruendo buona parte della strada.

Intanto si tenta un primo bilancio dei danni mentre centinai [illegible] genovesi, soprattutto a Ponente, sono ancora impegnati a sgomberare il proprio negozio, la cantina o il portone di casa dal fango e dall'acqua che le piogge torrenziali hanno portato [illegible] sè.

[illegible] Cambei

Il ponte di via Durante a Prà: qui la furia [illegible] acque [illegible] «mangiato» la [illegible]

E ora Genova [illegible] i danni

Commercianti e gente comune in rivolta: la misura è colma

GENOVA. Il bilancio, dopo 48 ore di pioggia spetta all'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo: «E' ancora presto per fa[illegible] valutazione dei danni, anche solo di quelli nelle opere pubbliche. Prima di fare ipotesi è meglio aspettare qualche gior[illegible] perchè il vero problema, adesso, sono le frane, quelle che [illegible] saranno nei prossimi giorni».

Mentre, soprattutto [illegible] Ponente, gli abitanti [illegible] i commercianti di Pegli, Prà [illegible] Voltri fanno [illegible] bilancio «famigliare» di q[illegible] costato il nubifragio degli [illegible]limi due giorni, [illegible] Comune ha [illegible]à garantito il proprio intervento: «Lunedì prossimo chiederemo al Presidente del consiglio, al Prefetto e alla Regione di poter estendere i benefici del decreto emanato dopo l'alluvione del 1994 anche ai casi in cui ci sia stata una recidiva».

Intanto l'istituto bancario San Paolo di Torino ha stanziato cinquanta miliardi: verranno destinati alla ricostruzione di opere murarie [illegible] acquisto di attrezzature e materiali. Lunedì mattina vertice in Regione fra il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, i sindaci dei 4 capoluoghi di provincia.

Mentre la città lentamente si riprende, scoppiano le polemiche. Le associazioni dei commercianti da una parte, gli abitanti dall'altra puntano [illegible] dito contro l'amministrazione di palazzo Tursi: ancora [illegible] volta due giorni [illegible] pioggia hanno mandato sott'acqua interi quartieri provocando grossi danni a negozi, magazzini, offi[illegible]. An chiede lo scioglimento dei consigli di circoscrizione. «Il bilancio è meno negativo di quanto ci si potesse aspettare. La rete di scarico dell'acqua piovana - riprende Nosengo - non può essere ampliata in misura tale da accogliere la grande quantità di acqua caduta».

(m. c. c.)

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.832.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.089.

S. MARGHERITA
Pernino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, tel. 87.024.

ZOAGLI
Vallera: p. [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: p.zza Mazzini 13, telefono 309.905.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; **S[illegible] Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. [illegible].241; **Cogoleto:** tel. 9188.385; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 76.134; **Santa Margherita:** t. 286.630; **Rapallo:** t. 50.347; **Zoagli:** t. 259.356; **Chiavari:** t. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** t. 42.388; **Cogoleto:** t. 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giu[illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55869, 55989, 50317, 90847; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308264, 305522; **Lavagna:** t. 392096, 3931622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15. Ingresso libero.
Prova finale pubblica del Premio Paganini. Direttore Paolo Peloso

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 21. Lire 40.000/20.000
[illegible]

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1[illegible]1. Ore 21. Lire 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20[illegible]/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 23. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10/18/20,50/22,4[illegible]. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] 2 — Tel. 206.549. Or.: 15/16,55/18,50/20,25/22,40. L. 10.000; [illegible] [illegible].000; mer. 7000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un[illegible] lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000; fest. 12.000; [illegible]
Batman Forever

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17[illegible]/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — Tel. 362.8290. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; [illegible] 12.000; mer. [illegible]
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] — Tel. 585.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Amiche — *di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

[illegible]ersale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. [illegible]
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo [illegible] casalinga sposata. [illegible] di [illegible] James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible] V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 12/10/7000
Oltre Rangoon

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.686; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; [illegible] tel. 701.919.

CINECLUB

Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000
Virus letale — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000 rid. 5000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e [illegible] che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 18; ult. 22,30. L. 7000/6000, rid. 5000
NUOVO PROGRAMMA

Movie Club — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari a tratti consistenti con occasionali rovesci, vento moderato con locali rinforzi, [illegible] poco [illegible], temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura d[illegible] 19 °C, umidità 70%, vento Est Sud-Est 15-25 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 22	min 18
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,59. La Lu[illegible] 3,59 e si leva [illegible] 16,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 680.069. Or.: 21. L. 5000 soci, 4000 tessera
Come due coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato [illegible] sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Nickelodeon — Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 687.841
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,10. Lire 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Teatro V[illegible] — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

BOLZANETO

Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. Lire 10.000
Batman Forever

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,20. Lire 10.000
Dredd, la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

CHIAVARI

Cantero — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 10.000
[illegible] Forever

M[illegible] — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Lire 10.000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,15/17,35/20/22,30. Lire 10.000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

SAVONA

[illegible]
CHIUSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Batman forever

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — Tel. 620.583. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato [illegible] Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **[illegible]**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Tatjana - Ariel

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Fest. 15,30. Lire 7000/5000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16/18,10. Lire 10.000/6000/5000
Batman fo[illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,30/18. Lire 8000/6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. [illegible] (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000
CHIUSO

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Batman forever

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22. Lire
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [illegible])* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

LOANO

Loanese — Tel. 66[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21. L. 7000/5000
Street Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,20/17,30/20,30. [illegible]
Batman forever

Verdi 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17/19/20,45/22,40. L. 10.000/8000
Dredd - [illegible] legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso [illegible]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. [illegible]
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Dante — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000, rid. anziani 5000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000, [illegible], anziani 5000
I ponti di M[illegible]son County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller. N. V. 2h 15' **[illegible]**

SANREMO

Ariston — Or.: ap. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso [illegible]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Da m[illegible] — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10[illegible]
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **[illegible]**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Centrale (Sala [illegible] — Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con [illegible] loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible] (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
I ponti di [illegible] County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible]. N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible] — Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
[illegible] — *di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[illegible] — Tel. 82.333. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Tra le banchine vecchie e nuove si gioca il futuro economico di Genova

Acquario: vince il gruppo Costa

La «cordata» guidata dalla compagnia armatoriale gestirà la struttura per i prossimi anni
Gli sforzi, riusciti, per rilanciare una delle «incompiute» dell'Expo colombiana sono stati premiati

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rispettando tutte le previsioni della vigilia, il consiglio d'amministrazione della Società Porto Antico spa (che è costituita da Comune, Provincia e Camera di Commercio) ha deciso ieri mattina di affidare [illegible] concessione dell'Acquario alla «cordata» guidata dalla società Costa Crociere che da oltre due anni gestisce di fatto la struttura a titolo di concessione precaria, rinnovata di volta in volta.

La scelta non è stata nè lunga, nè «sofferta»: l'altra settimana erano state ammesse alla «finale» solo due tra le proposte di affidamento, quella del gruppo Costa e quella, che aveva suscitato qualche perplessità, dell'Amga, azienda di fatto di proprietà del Comune.

Subito erano sorti due tipi di commenti: l'Amga era predestinata alla vittoria «giocando in casa», oppure doveva servire a «far vincere» la Costa Crociere? C'è da dire che il Comune, prima ancora che si costituisse la «Porto Antico spa» per la gestione degli edifici e delle aree ex Expo colombiano, [illegible] predisposto una gara dove la giuria godeva di ampi margini di discrezionalità.

Questa soluzione era stata preferita alla ipotesi di gara internazionale e di corsa con offerte in «busta chiusa». D'altro canto, la vicenda dell'Acquario s'è mossa, sin dagli anni delle prime realizzazioni colombiane, in un clima di ambiguità.

L'Acquario non finito e [illegible] funzionante nei poco gloriosi mesi dell'Expo finì poi, a manifestazione conclusa, tra i beni amministrati provvisoriamente dall'Ente Colombo '92, estinto soltanto nel 1994. Tra l'altro, po[illegible] prima della liquidazione dell'ente, ci furono forti dubbi (espressi dal Commissario governativo Vittorio Stelo e dal presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti) sulle modalità di completamento delle ultime vasche.

Si decise di terminare, a furor di popolo: l'investimento si dimostrò, però, fruttuoso, perchè l'Acquario, con un milione di visitatori all'anno, è diventato nel volgere di poco tempo la maggior attrattiva turistica della città.

E' cominciato, contestualmente, [illegible] tira-e-molla per l'affidamento definitivo. [illegible] parte della Costa Crociere [illegible] affermava che non era possibile effettuare investimenti, senza la sicurezza di dover [illegible]. In effetti la situazione è rimasta sempre in controluce, sino all'accelerazione degli ultimi mesi e lo sprint di questi giorni.

In termini strettamente formali l'affidamento definitivo è ancora da concludere perchè [illegible] consiglio d'amministrazione della Porto Antico spa dovrà ora, come spiega il comunicato ufficiale emesso ieri pomeriggio, effettuare la «negoziazione finale» con la Costa Crociere: si dovrà parlare di superfici, tempi, cano[illegible] investimenti, ecc.

L'Acquario nel Porto Antico: da «incompiuta» a fiore all'occhiello della città

Una piccola anticipazione sulle intenzioni di Nicola Costa s'è appresa ieri: nella sua offerta la celebre società di navigazione ha avanzato proposte su un nuovo ruolo della «Nave Italia», il ruolo scientifico e di proposta dell'Acquario, la collaborazione con il Wwf per l'istituzione di parchi e riserva marine in Liguria.

Naturalmente potranno emergere nei prossimi giorni [illegible] (il recupero, per esempio, del «Polo Tecnologico» che sino a oggi ha collaborato alla gestione tecnica e scientifica dell'Acquario), come potrebbero sorgere di[illegible] e polemiche.

I protagonisti, ieri, non hanno voluto parlare, a cominciare dal presidente della «Porto Antico spa», Renato Picco, uomo di stretta fiducia del sindaco Adriano Sansa. Tra l'altro, per la seduta del Consiglio comunale di lunedì prossimo si annunciano interrogazioni e interpellanze polemiche: ne parleranno Ubaldo Santi del «Polo Nord» e Arcangelo Merella socialista.

Paolo Lingua

Porto, [illegible] i veli

Sansa «impone» Gallanti al pds
Scontento tra Polo e industriali

GENOVA. Non si placa a Genova, negli ambienti politici, la polemica sulla «terna» che gli enti locali hanno presentato al ministro dei trasporti Giovanni Caravale. Protestano gli industriali che pagano la loro lentezza e le loro decisioni troppo tardive, perchè nè il Comune, nè la Provincia, hanno preso in considerazione le candidature [illegible] Umberto Costa e di Adriano Calvini. C'è scontento alla Camera di Commercio, [illegible] Antonio Pellizzetti chiuso a riccio sulla difensiva della scelta di Guido Nasta, peraltro votato - non all'unanimità - dalla Giunta camerale.

Insorgono gli esponenti politici del Polo contro la scelta di Giuliano Gallanti, presidente del Consiglio regionale, non tanto per la persona (Gallanti è considerato un presidente imparziale anche dall'opposizione), quanto per il ritorno alle scelte «politiche» per incarichi per i quali da tempo si invocano esperti o specialisti.

In realtà la scelta di Sansa ha solo un sapore relativamente «politico»: infatti - e la notizia è confermata da tutte le fonti - Sansa ha trattato direttamente con Gallanti suo vecchio amico, informando i vertici del pds a cose fatte. E, tra l'altro, in casa della Quercia il malumore è doppio: [illegible] primo luogo, perchè il partito, a livello romano, è impegnato a imporre a tutti i livelli la candidatura di Gallanti per evitare uno «smacco» che sarebbe antipatico per il presidente del Consiglio regionale, nonchè presidente regionale del partito, in secondo luogo, l'eventuale passaggio di Gallanti a Palazzo [illegible] Giorgio dal 1° gennaio prossimo scompagina le carte in Regione, provocando passaggi e spostamenti negli incarichi di via Fieschi.

Anche se ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni di sorta, oltre al secco e freddissimo comunicato di giovedì, il presidente della Regione è furioso con Sansa. Tra i due, dicono i bene informati, c'è stato un secco scambio di battute cui è subentrato il gelo. Pare che Mori abbia detto al sindaco: «Sei abituato a scegliere tra la stretta cerchia dei tuoi amici. Se non sono tuoi amici...»

Se la battuta risponde a verità, l'allusione è feroce, perchè ricorda i vecchi legami tra gruppi di avvocati d'una parte politica e magistrati genovesi, per dar vita a inchieste contro le vecchie amministrazioni democristiane e socialiste: se ne parlò anni fa, in termini di pettegolezzo mai provato, ma rapporti di stima e di amicizia certamente sussistono.

Un fatto è certo: la corsa a Palazzo san Giorgio sembra ormai ristretta tra Guido Nasta e Giuliano Gallanti, entrambi sostenuti (ma solo in parte) dai loro ambienti d'origine. Scatterà un tam-tam romano di voti incrociati. Un po' lo stesso, [illegible] pure contro uno scenario differente, che ha caratterizzato già il gioco al massacro tra il prof. Sergio Carbone e l'ing. Fabio Capocaccia, che poi ha portato all'esclusione di entrambi.

L'esito della battaglia è incerto e lascerà molti guasti e rotture sul terre[illegible] Mori, chiuso nel più ferreo mutismo (come i leaders del pds) del palazzo regionale allude al sindaco «apprendista stregone» della politica. Sansa è offeso per la nuova ondata di impopolarità. [p. l.]

[illegible]

GENOVA
Arrivano 27 miliardi per l'alluvione [illegible]

Ventisette miliardi per i danni provocati dall'alluvione del 1994. Ieri la giunta regionale ha approvato il terzo piano di intervento per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate nel violento nubifragio del 1994. [m. c. c.]

CARASCO
Giovane trovato morto in una roulotte

Un ventottenne [illegible] Lavagna, Giancarlo Garibaldi, [illegible] stato trovato [illegible] [illegible] una roulotte in località S. Pietro di Sturla, all'interno [illegible] un maneggio. E' stato il titolare di quest'ultimo impianto a scoprire il cadavere. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso, che secondo le prime notizie sarebbe da far risalire a una dose eccessiva di eroina. [f. p.]

[illegible]
Inquinamento oltre i limiti ieri in corso [illegible]

Nonostante [illegible] pioggia, la centralina di rilevamento di corso Sardegna nella giornata di mercoledì ha registrato 4 superi per di biossido di azoto e uno di monossido di carbonio. [m. c. c.]

RAPALLO
Vandali nel centro storico distrutta l'ultima panchina

Ancora atti vandalici nel centro di Rapallo. Nella notte è stata distrutta l'ultima panchina che in via Mameli aveva resistito agli attacchi teppistici. L'ave[illegible] donata al Comune, i commercianti del comitato «Via Mameli zona blu». [f. p.]

GENOVA
Voltri, recuperato il corpo [illegible] una donna morta in mare

Il corpo senza vita di una donna dell'apparente età di 60-65 vanni è stato ripescato ieri davanti a Voltri dall'equipaggio di una motovedetta dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione la donna si sarebbe suicidata: su un muretto a un chilometro di distanza dal luogo del recupero è stata trovata una borsetta: all'interno però non c'erano documenti. [m. c. c.]

[illegible]
Un incontro della Cri sul diritto [illegible]nitario

E' in programma oggi a Chiavari, a partire dalle 9,15, una tavola rotonda promossa dalla Croce Rossa, sottocomitato di Chiavari, sul tema: «La violazione del diritto umanitario: come reagire?». Tra i relatori, il professor Carlo Russo, giudice della Corte Europea di Strasburgo. [f. p.]

[illegible]
Oggi l'inaugurazione [illegible] funivia [illegible] Montallegro

Inaugurazione, maltempo permettendo, oggi a Rapallo della rinnovata funivia di Montallegro. Il programma della manifestazione prevede alle 14,30 la benedizione dell'impianto da parte del nuovo vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio. [f. p.]

A Nervi: arrestato

Straniero aggredisce una donna

GENOVA. Prima ha cercato di violentarla, quando lei si è ribellata, l'ha afferrata al collo cercando di strangolarla. A salvare la donna è stato l'intervento di un ragazzo che stava passando in quel momento.

Il drammatico episodio è accaduto ieri pomeriggio alle 16 nel porticciolo di Nervi. Liliana C., 66 anni, sposata e residente a Nervi stava distribuendo del mangime alle anatre che affollano lo scalo per le barche. L'aggressore, Sigfrid K., un tedesco di 34 anni senza fissa dimora, si è avvicinato e senza dire una parola ha tentato di strapparle i collant: quando Liliana ha insistato ad urlare le ha stretto il collo. L'intervento [illegible] ragazzo ha messo in fuga l'aggressore. Mentre un'ambulanza trasferiva la vittima all'ospedale di Ner[illegible], la volante «Foce», capopattuglia Franca Caputo, [illegible] metteva alla ricerca dell'aggressore. L'uomo è stato rintracciato poco dopo in via Oberdan e condotto negli uffici del commissariato di Sturla. In serata è stato condotto in carcere. [m. c. c.]

Il sindaco Bottino ha ricevuto [illegible] misteriosa telefonata: «Sto bene». Poi più nulla

Sparisce consigliere [illegible]

Apprensione a Santa Margherita per la lunga assenza del primo amministratore di colore della cittadina rivierasca. Joseph Majabo doveva rientrare dal Ruanda il 20 agosto, ma nessuno l'ha più visto

S. MARGHERITA. Un consigliere comunale di S. Margherita è scomparso. [illegible] tratta di Joseph Majabo, 54 anni, eletto alle ultime elezioni nella lista «Borgo di Mare» che ha portato alla vittoria e al governo la coalizione di centrosinistra guidata dal sindaco in carica Angelo Bottino. Majabo, nato in Ruanda, è il primo consigliere comunale di «colore» della storia di S. Margherita e dell'interno Tigullio.

Majabo è partito per l'Africa nel luglio [illegible]. Doveva rientrare a S. Margherita il [illegible] agosto. Così non è stato. Ha telefonato, dicendo che stava bene, alla moglie italiana, della quale ha avuto due figli. Ha lasciato anche una casella postale, qu[illegible]le unico recapito. Ha detto il sindaco Angelo Bottino. «Gli ho scritto, per sapere come dobbiamo comportarci. Non ho ancora ricevuto risposta».

A S. Margherita il «ca[illegible] Majabo» è sulla bocca di tutti, ma con grande discrezione. Ha raccontato l'assessore Marco Delpino: «Siamo andati assieme a Roma, nel giugno scorso. Voleva mettersi [illegible] contatto con un rappresentante consolare del suo Paese, di cui in Italia [illegible] [illegible] alcuna ambasciata. [illegible] che aveva incontrato un sacerdote suo connazionale, che lo ha informato della situazione, della guerra civile che stava e sta dilaniando il Ruanda. Era partito poco dopo questo incontro». Majabo l'anno scorso ha perso la madre e un fratello: uccisi.

Era diventato consigliere con 45 preferenze. Eletto, ha iniziato a seguire i settori della Pubblica Istruzione [illegible] dei Servizi sociali, collaborando [illegible] l'assessore Delpino. Campi in cui lui [illegible] muoveva bene. E' infatti docente di religione in un istituto superiore di Chiavari (il «Caboto»).

E' molto attivo, inoltre, nel volontariato cattolico. Nato in Ruanda, ha studiato a lungo in Italia, a Roma, laureandosi due volte. [illegible] è poi trasferito a S. Margherita dopo aver conosciuto e sposato una insegnante del luogo.

Joseph Majabo, scomparso da mesi

Sembra però che la sua scomparsa non sia da far risalire a questioni di tipo politico, legate alla guerra fraticida tra [illegible] diverse fazioni etniche che [illegible] contendono [illegible] potere nel Ruanda, quanto a ragioni più personali. Il sindaco Bottino non è voluto entrare nei particolari della vicenda, invitando anzi a soprassedere e a non far pesare più del dovuto questa situazione alla moglie e ai figli del consigliere. «Mi risulta che abbia telefonato alla moglie, assicurandole che stava bene».

Subito dopo la vittoria elettorale, Majabo aveva parlato con fervore del mondo cattolico, dicendo che gli «aveva permesso [illegible] contare su una apertura incondizionata, sull'appoggio che necessita a chiunque [illegible] trasferisca in un paese straniero per superare le difficoltà d'ambientamento». Aveva anche confessato di aver pensato a una sua entrata in politica già nel 1990.

Ricordando poi i giorni che lo hanno visto fondare un gruppo di giovani cattolici per «inseguire quei valori politici di cui [illegible] avvertiva [illegible] crisi profonda», aveva detto di aver ritrovato egli stessi stimoli di allora nella nuova avventura a fianco di Bottino». E aveva bollato come anacronistico ogni pregiudizio nei confronti della «sinistra». [f. p.]

I carabinieri sequestrano denaro e «schedine»

L'auto [illegible] la [illegible] del Totonero: due [illegible]

GENOVA. Operazione totonero dei carabinieri della compagnia di San Martino. I militari hanno arrestato due persone per associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo.

In manette sono finiti Giancarlo Pordiglia, 56 anni, e Mar[illegible] Tasso di 50, entrambi residenti in un appartamento di via Centurione Bracelli, a Marassi.

Nell'abitazione i carabinieri hanno trovato milioni [illegible] contanti, valori bancari, ricevute e schede che dimostrerebbero un giro di affari legato [illegible] totonero e al lotto clandestino.

La coppia, organizzatissima, aveva trasformato anche l'auto in un ufficio «mobile» in cui poter organizzare le giocate.

Gli arresti compiuti due gior[illegible] fa dai militari sono solo l'ultima tappa [illegible] una indagine avviata nella primavera scorsa e che aveva portato all'arresto [illegible] altre tre persone.

L'operazione, denominata «Play Punter», era stata avviata dai carabinieri della compagnia di Portoria. Dopo una lunga serie di pedinamenti e intercettazioni telefoniche, gli investigatori avevano individuato in tre uomini i responsabili di un giro di [illegible] clandestine. Maurizio Martino di 26 anni, Mauro Rocca di [illegible] e Mario Marinaro [illegible] 49.

Questa prima serie di arresti ha permesso di aggiungere mol[illegible] particolari all'indagine, il lavoro per ricostruire completamente la rete genovese del totonero è stato poi proseguito dai militari della compagnia [illegible] San Martino.

La seconda tappa si è conclusa con l'arresto di Giancarlo Pordiglia e di Marco Tasso.

I due avevano messo insieme un lungo elenco di «clienti» e operavano soprattutto nelle zo[illegible] bene del levante cittadino: da Sturla fino a Nervi, da Albaro a Quarto. [m. c. c.]

Primo giorno dei «Rom» in via degli Anemoni: nessun incidente

[illegible] di [illegible] a Quarto Alto

«Blitz di massa» contro i campi dei nomadi

GENOVA. Sarà una «strategia della tensione», ma senza violenza: sarà organizzata in blitz di massa al campo nomadi per tenere alta l'attenzione delle forze dell'ordine sull'area attrezzata dove da giovedì scorso sono insediate sei famiglie nomadi.

Gli abitanti di Quarto Alto non si arrendono e, la sera [illegible]sa dell'arrivo dei «Rom», hanno fatto un primo blitz di massa fi[illegible] a poche centinaia di metri dalle roulotte sistemate in via degli Anemoni. Sono stati fermati da poliziotti e carabinieri che per alcuni giorni presidieranno la zona.

Ma questo [illegible] faccia a faccia con le forze dell'ordine nella battaglia antinomadi del Comitato spontaneo, ha suggerito un'idea.

Subito dopo aver compiuto la «marcia» sulla sommità della collina, i manifestanti si sono di[illegible] raccolti ad alcune centinaia di metri di distanza: all'incrocio fra via dei Ciclamini e via degli Iris.

Il leader del comitato, Cesare Rocca, ha proposto di organizzare altri blitz analoghi, a ore diverse e [illegible] regolarità, in [illegible] da obbligare la polizia a restare in zona giorno e notte: «Noi siamo gente pacifica e non abbiamo nessuna intenzione di fare del male ai nomadi, ma in questo modo le forze dell'ordine saranno costrette a presidiare il campo fino a quando quel[illegible] gente non verrà trasferita».

Grazie a questa strategia gli abitanti otterranno quindi una sorveglianza ventiquattro [illegible] su ventiquattro della comunità «Rom» fino al 31 dicembre, data entro la quale dovranno abbandonare l'area.

«Invito soprattutto casalinghe e pensionati - ha dichiarato Cesare Rocca - ad aderire a questa iniziativa in [illegible] tale che queste marce possano essere effettuate anche di mattina, quando buona parte della gente del quartiere si trova [illegible] [illegible]. Le «iscrizioni» alle marce improvvisate saranno raccolte presso il negozio di alimentari di Quarto alto.

Fra i progetti a breve termine c'è [illegible]che un volantinaggio sotto la casa del sindaco, a Sant'Ilario: volantini dall'ironia velenosa [illegible] con [illegible] i rappresentanti del Comitato «ringrazieranno» il primo cittadino per il cadeau di mezza estate, cioè l'ordinanza di agosto con cui Sansa decise il trasferimento dei nomadi in via degli Anemoni. Non [illegible] esclusa anche una manifestazione di fronte alla sede Rai di corso Europa.

Intanto un vasto spiegamento di forze, polizia e carabinieri, presidia la zona: sia l'accesso del campo che il bosco che lo circonda e da cui, a settembre, partiro[illegible] prima le molotov e poi gli spari antinomadi. [m. c. c.]

Il 9 ottobre parteciperanno al Columbus Day

I Sestieri di Lavagna oggi [illegible] a [illegible] York

LAVAGNA. Sono partiti questa mattina, diretti a New York, i componenti il gruppo storico dei Sestieri per partecipare alla sfilata del Columbus Day. Non è la prima volta che il gruppo storico - un centinaio di persone - [illegible] i confini nazionali; proprio a New York, nel '92, hanno partecipato alla grande manifestazione per il cinquecentenario della scoperta dell'America.

Questa volta [illegible] tutti gli appartenenti al gruppo sono partiti per l'America, ma saranno comunque in numero sufficiente in quanto sono stati integrati [illegible] numerosi appassionati.

Una cinquantina di persone, giovani e meno giovani, in questi giorni hanno provato i costumi per prepararsi alla sfilata sulla Quinta Strada; si sono preparati [illegible] scrupolosità, sotto la direzione dei «titolari» dei Sestieri, cercando di immaginare spazi e situazioni che dovranno affrontare nella lunga parata.

Sono partiti entusiasti ma forse non consapevoli della grande emozione che la parata del Columbus Day procura. Una delle strade più conosciute al mondo, tra grattacieli che abbiamo visto mille volte nei film, nel giorno che l'America ricorda (il secondo lunedì di ottobre) ogni anno.

I Sestieri saranno il dodicesi[illegible] gruppo della sfilata che nella sua prima parte sarà caratterizzata dal tricolore italiano: dopo [illegible] gruppo di apertura (Di[illegible]y nel mondo), sfileranno tra altri gruppi, i marinai d'Italia, la associazione Alpini di New York, la associazione bersaglieri italiani, la fanfara di Brescia dei bersaglieri; un gruppo comprendente le miss America e Germania, quindi i «Sestieri di Lavagna Historical group». E per la seconda volta, in tre anni, il nome Lavagna varca l'Ocea[illegible]. [g. vi.]

Una frana ha diviso in due il paese, la pioggia insistente aggrava la situazione in Riviera

A Celle Ligure l'Aurelia è bloccata

Ieri il maltempo ha sconvolto Genova e Levante

CELLE LIGURE. Aurelia bloccata, dalle 10 ■ ieri mattina, per una frana che si è abbattuta in località Crocetta, dividendo in due il paese di Celle Ligure.

■ fango e i massi, spostati dal crollo di ■ colonna portante che reggeva la terrazza panora■ della Passeggiata Romana costruita nel dopoguerra, si sono abbattuti all'improvviso ma fortunatamente senza provocare danni a persone. Il crollo, già paventato dal Comune che in giugno ■ commissionato una perizia su alcune crepe nelle tre colonne portanti, è stato provocato dalla pioggia battente che ■ ha accelerato il degrado.

Della pericolosità della situa■ e della necessità ■ provvedere al recupero dell'area, posta sotto il vincolo ambientale, si era occupato nei giorni scorsi il vicesindaco Alba Marassi che aveva inviato ■ lettera a prefetto, Anas, ufficio regionale Difesa del suolo ■ Soprintendenza. Sabato scorso, ■ caduta di un primo ■ aveva fatto temere il peggio ■ nonostante la giunta avesse inviato tempestivi telegrammi agli enti responsabili, nessuno aveva provveduto al monitoraggio. Ieri, il crollo.

Per ovviare ■ difficile situazione, il sindaco Acquilino ha deciso di deviare il traffico veicolare leggero nel centro storico e sulla passeggiata a mare. Ieri, le auto sono state dirottate nelle zone collinari Costa ■ Natta. E' probabile che da oggi venga ■aperto, ma solo per auto e motocicli, l'ex tunnel ferroviario che corre sotto l'Ippocampo ■ sfocia ■ pressi del bar Chalet.

Lento ritorno alla normalità, intanto, a Varazze dove gli abitanti dei Piani D'Invrea e de La Mola hanno continuato ■ prosciugare magazzini, scantinati e abitazioni. Migliora la situazione nel quartiere di Luceto, ad Albisola Superiore, dove l'acqua aveva invaso il campo sportivo. Ancora difficoltà a Stella per alcune frane che, come segnalato dal Comune alla prefettura, hanno aggravato i danni già denunciati dopo l'alluvione d■ '94.

A Sassello, l'asfalto scivoloso ha provocato uno scontro tra un'auto ■ ■ corriera in località Badani. L'automobilista, Pietro Buschiazzo, 54 anni, Varazze via Calcagno, è stato ricoverato al ■ Paolo con 30 giorni di prognosi. Lievemente ferita anche una passeggera, ■ genovese Santina Spinetti, 62 anni.

Drammatica la ■ nel Levante e soprattutto a Rapallo dove è tracimato il fiume Boate. Dal Savonese e dall'Imperiese ■ partite colonne di soccorritori e vigili del fuoco per rifornire la popolazione di acqua e generi di prima necessità. A Genova, dopo oltre due giorni di pioggia, il bilancio è pesante. Le zone più colpite ■ Fegli, Prà e Voltri dove si sono allagate molte strade ■ danni a magazzini, scantinati, negozi e alloggi. Problemi anche a Sturla e a Nervi dove si è temuto il ripetersi dell'alluvione del settembre '92.

Alessandra Zacco

La frana che a Celle Ligure ha interrotto la via Aurelia causando gravi disagi per la circolazione

Frane ■ Savona ■ ■ Noli

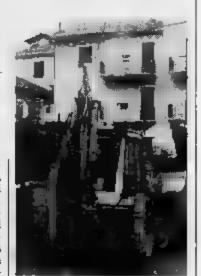
Forti disagi anche ■ Vado Ligure
Borghetto: FI attacca il Comune

SAVONA. Pioggia torrenziale e frane. L'ondata di maltempo non ha risparmiato neppure Savona e la Riviera di Ponente. Ie■, molte strade sono rimaste interrotte per la caduta di detriti e terriccio. Le conseguenze più gravi si sono avute sull'Aurelia, a Noli: nelle prime ore del pomeriggio si è abbattuta una frana all'altezza dell'hotel «Capo Noli». Per più di tre ■re la circolazione delle auto si è svolta a ■ unico alternato. Poi, alle 17, l'Anas ha chiesto la chiusura del tratto di Aurelia per consentire agli operai di rimuovere i detriti e il traffico è stato deviato sull'autostrada.

Frane sono cadute anche a Savona in via alla Strà (nei pressi della casa di Colombo), in via Nazionale Piemonte all'altezza del Maschio e a Vado Ligure in via Trieste.

Sempre pesante anche la situazione nel Ponente. A Noli, in frazione Mazzeno, ■ sempre inagibili le due ■se sgombera■ l'altra sera. Due famiglie (complessivamente cinque persone) sono state evacuate. A Pietra Ligure e Borgio molti scantinati sono ■ allagati. A Borghetto, divampano le polemiche ■ Forza Italia attacca il Comune. «Sono sufficienti po■ ore di pioggia - si legge in ■ comunicato - per mettere in difficoltà tutte le attività commerciali e le abitazioni dei primi piani. E ora l'attività prevalente dei commercianti è diventata la raccolta dell'acqua piovana». «E' stata riscontrata - prosegue la nota - l'insufficienza del sistema di scarico delle acque bianche, ad esempio ■ piazza Indipendenza e in via Montevideo».

Disagi anche a Vado Ligure. Alcune stazioni di pompaggio del depuratore sono andate in tilt determinando problemi agli scarichi fognari. Il sindaco, Roberto Peluffo, ha diffidato le Ferrovie a sistemare i tombini di rio San Nicolò.

Intanto la Regione ha approvato il terzo piano di interventi nei Comuni danneggiati nell'alluvione del novembre '94, che ora potranno accedere a mutui della Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dello Stato per un importo di oltre 27 miliardi.

I finanziamenti serviranno per il ripristino e il restauro di strade, scuole, acquedotti e fognature. Sono interessati i Comuni ■ Albenga, Altare, Bardineto, Cairo, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Orco Feglino, Piana Crixia, , Plodio, Pontinvrea, Rialto, Testico, Toirano, Zuccarello. [c. v.]

Una ruspa ■ lavoro

BERSAGLIERI

La fanfara ■ domani ■ Savona

SAVONA. La fanfara dei bersaglieri di Lonate Pozzolo (45 elementi) ha aderito alle manifestazioni dell'Avo (volontari ospedalieri), che s'iniziano oggi alle 15,30 al teatro dei Salesiani. Domani «piume al vento» con concerto in piazza Sisto alle 11 e alle 11,30 sfilata fino al monumento ai Caduti. Alle 15, in piazza del Santuario, concerto per i nonnini del presidio geriatrico.

Degrado ambiente

Da Albissola M. un sollecito ■ al Parlamento

ALBISSOLA MARINA. L'assessore alle Finanze, Antimo Topi, e i consiglieri socialisti Roberto Cervelli e Furio Chiarbonello chiedono ai parlamentari liguri ■ riferire in parlamento del grave dissesto idrogeologico del territorio ligure.

In un documento, i rappresentanti del Consiglio albissolese precisano che ■ rischio di alluvione corso la sera del 4 ottobre ha ribadito l'assoluta necessità di programmare, in molti Comuni della fascia costiera del Ponente Ligure, seri interventi per adeguare le reti di canalizzazione delle acque bianche ■ per arrestare il degrado che si fa ogni anno più evidente.

E in relazione ■ questo problema, i socialisti sottolineano che la nuova Finanziaria, anziché aiutare le amministrazioni colpite dal dissesto, non farà che accrescerne i disagi impedendo loro di reperire le risorse economiche necessarie per fronteggiare tale situazione. [a. z.]

Albisola Superiore

Pensionati volontari anti-scippo

ALBISOLA SUPERIORE. Una «scorta» per gli anziani che devono andare in banca o alla posta: è il servizio istituito da qualche settimana ad Albisola Superiore dall'associazione Auser-Filo d'argento per tutelare gli anziani costretti a raggiungere la banca o gli uffici postali per ritirare la pensione o i contanti versati sul conto corrente. Chi volesse usufruire dell'opportunità può telefonare ■ prenotare l'appuntamento al numero verde 1678-68116.

A «scortare» l'interessato, ci ■ altri pensionati che con grande entusiasmo prestano servizio di volontariato presso l'Auser.

Il servizio, sin dall'esordio, ha fornito buoni risultati. Nei giorni scorsi, infatti, due ■mini e una donna ■ stati identificati dai carabinieri di Albisola su segnalazione dei soci Auser che li avevano notati mentre seguivano una pensionata all'uscita dell'ufficio postale ■ via Martini, a Capo. [a. z.]

OPINIONE

Per fortuna i giovani si ricordano dell'Avis

Il presidente dell'Avis di Savona ■ un cognome di tut■ rispetto: Sansalvadore, anche se poi tutti lo chiamano amichevolmente Walter; è uno che dà, insieme al sangue, direttive e stimoli ai donatori ■ giovani che anziani. Anche ■ appartengo a questi «ex», non posso dimenticare i lunghi anni di militanza attiva, ed è per questo che sono andato a fare incetta di nuovi calendari: frutto dell'arte di Piero Vado, ■ bellissimi, con immagini che infondono serenità.

■ intrattengo ■ il presidente sulle statistiche ■ dall'Avis nazionale sul numero di donatori in Italia, per l'anno '94. Totale 817.448 così suddi■ Lombardia 210.145, Emi■ Romagna 126.629, Triveneto 111.047, Piemonte 85.937, Toscana 45.865. Seguono, per ■ altre regioni, cifre più modeste. La Liguria - pur fatte le debite proporzioni - ■ presenta con l'esigue quota di 14.504.

C'è una consolazione, per noi savonesi: l'Avis provinciale elenca ben 7379 donatori, cioè la metà di tutta la Liguria. Anche ■i, alcuni dati: Savona 1612, Finale 1200, Albenga 856, Varazze 424, Carcare 298, Albissola 285, Loano 250, Cairo-Spiguo 248, Spotorno 234, Al■ ■ 210, Millesimo 194, Vado 182, Altare 176, Calice ■. Quando nel '50 entrai fra i donatori, le sezioni Avis si conta■ sulle dita di una mano.

L'amico Walter conclude ■ una constatazione consolante: «Abbiamo inviato a tutti i savonesi che entravano nel 18° anno di età l'invito ad iscriversi all'Avis: hanno risposto più di quanti ci aspettassimo».

Silvio Ravera

La pioggia non ha danneggiato l'uva che è stata però falcidiata in primavera

Sarà un gran vino, ma scarso

Buona la gradazione di Pigato e Rossese

Scene di vendemmia nel Savonese

ALBENGA. Sotto il profilo della quantità, quella del 1995 non sarà ■ vendemmia che passerà agli annali. Dal punto di vista della qualità, invece, il vino che berremo la prossima primavera sarà di quelli da ricordare. Nonostante la pioggia, infatti, le ■ ■ sono state danneggiate. «Il danno le hanno subito la scorsa primavera quando il maltempo ha falcidiato drasticamente i grappoli ■ dopo, l'estate secca e calda, a parte qualche breve periodo di umidità, ha fatto maturare in maniera perfetta gli acini. E le piogge di settembre hanno aiutato a far diventare i chicchi un po' più grossi. E' presto per fare previsioni esatte ma pensiamo che quest'anno il vino sarà de■ buono», spiegano alla cooperativa viticoltori ingauni ad Ortovero.

Pigato ■ Rossese, ma anche Vermentino e Lumassina (che quest'anno potrà fregiarsi ■ una sorta di «Doc minore», una indicazione di origine geografica che finalmente ■ toglie dal generico e un po' avvilente «vino da tavola») ■ una buona gradazione alcolica e una buona resa.

Qualche problema in più potrebbe averlo l'Ormeasco, vitigno montano, che dalle piogge ha avuto qualche danno non tale, comunque, da incidere sul prezzo. I vini del Savonese continuano ad avere ■ buon mercato anche se avrebbero bisogno di maggior promozione. «Soprattutto avrebbero bisogno di essere più "spinti" dai ristoratori locali. Troppo spesso nei ristoranti della provincia si mangiano specialità tipiche ma, al momento di consigliare il vino, vengono proposte bottiglie provenienti da altre regioni. Ci vorrebbe una maggiore collaborazione», commenta Gianni Alberti, direttore della Confagricoltori. [s. p.]

Sfiorato il dramma in una casa ■ Ventimiglia, la donna liberata dopo un'ora

Uno scoppio e crolla l'edificio anziana bloccata nel letto: salva

VENTIMIGLIA. Paura ieri mattina [illegible] Ventimiglia per l'esplosione [illegible] un'abitazione. Un edificio di via Tenda, in regione Gianchette, poco distante dal cimitero di Roverino, [illegible] crollato, intrappolando un'anziana, bloccata nel suo letto. Attimi di tensione durante i soccorsi, che hanno visto più volte i Vigili del fuoco rischiare la vita per nuovi crolli della struttura pericolante. Fortunatamente l'opera dei pompieri [illegible] andata a buon fine, e la pensionata è stata liberata dopo quasi un'ora.

Erano quasi le 10,30 quando un [illegible] boato ha allarmato gli abitanti del quartiere [illegible] via Tenda e [illegible] è sentito fino alla città alta. Il crollo della casa è avvenuto in seguito ad [illegible] fuga di gas, che aveva saturato l'ambiente. L'abitazione di Secondina Bosio, 75 anni, vedova Carbonetto, residente in via Gianchette 21, era alimentata infatti da [illegible] bombolone di Gpl situato circa [illegible] cento metri di distanza dalla casa. I Vigili del fuoco stanno indagando per sapere [illegible] l'anziana ieri mattina avesse lasciato qualcosa sul fuoco, o se ci fosse [illegible] perdita per usura delle tubazioni interne. La pensionata, al momento dell'esplosione, [illegible] trovava nel suo letto, e questa è stata la sua fortuna. Le è infatti crollata [illegible] parete addosso, intrappolandola tra [illegible] armadio di legno [illegible] la soletta del piano superiore, [illegible] è anche rimasta protetta da queste strutture. Mentre i pompieri cercavano di liberarla, la donna si lamentava per [illegible] dolore alle gambe. Sotto choc, chiamava in continuazione [illegible] suo parente, Guido Calcopietro, l'[illegible] che si cura di lei e l'aiuta a [illegible] [illegible] cane. Per poterla estrarre, i Vigili del fuoco hanno dovuto tagliare pezzo per pezzo la parete, per evitare crolli. La casa, di circa 50 metri quadri, si trovava su un piano rialzato ed ora [illegible] completamente inagibile. Le condizioni della Bosio non [illegible] preoccupanti: [illegible] stata ricoverata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera.

Fortunatamente la vicenda si è conclusa per il meglio, [illegible] tutti, soccorritori e vicini di casa, ieri mattina ripetevano che si [illegible] sfiorato un dramma che avrebbe potuto [illegible] ben più gravi conseguenze.

[illegible] Borghi

Alcune fasi dei soccorsi in alto, si scorge la casa distrutta Qui sopra, il caposquadra dei vigili del fuoco, Nicola Basso che ha coordinato l'intervento e che, [illegible] un collega, ha fatto da scudo all'anziana. A fianco, la donna viene sorretta e confortata durante un momento in cui si temeva un altro crollo

I vigili

Hanno fatto scudo umano

VENTIMIGLIA. «Abbiamo lavorato in condizioni precarie». I vigili del fuoco di Ventimiglia hanno dimostrato, ancora una volta, coraggio e preparazione. Durante l'intervento [illegible] ieri mattina, infatti, c'era il costante pericolo di crolli, che i pompieri hanno corso per salvare l'[illegible] intrappolata. Appe[illegible] arrivati, infatti, è crollato definitivamente il [illegible] dell'edifi[illegible]. Due pompieri si [illegible] riparati sotto una porta, che però è rimasta bloccata. La donna è [illegible] quindi fatta uscire dal tetto, con il toboga. I soccorsi [illegible] stati seguiti da tutti gli abitanti della [illegible] e dai passanti, molti diretti al mercato del venerdì: la casa [illegible] trova infatti poco di[illegible] da via Tenda, sulle fasce della collina. I vicini di casa [illegible] [illegible] mobilitati: uno ha portato una bottiglia d'acqua per l'anziana [illegible], mentre continuavano [illegible] operazioni per liberarla, ha potuto bere. Quando [illegible] [illegible] verificato un altro crollo, il caposquadra dei vigili del fuoco, Nicola Basso, [illegible] un altro pompiere si sono accucciati e hanno fatto da scudo alla donna sotto le macerie. [d. bo.]

Altre immagini [illegible] tragedia sfiorata. Dall'alto, [illegible] donna viene finalmente [illegible] dalle macerie e trasportata sul «toboga» Un medico presta subito i primi soccorsi a Secondina Bosio, sotto choc dopo [illegible] terribile avventura. Qui a sinistra [illegible] crollo durante le operazioni I pompieri hanno lavorato circa un'ora [illegible] condizioni di estremo pericolo L'abitazione dell'anziana [illegible] alimentata da una bombola [illegible] Gpl situata a [illegible] dalla casa. Al [illegible] dello [illegible] la Bosio [illegible] trovava [illegible] letto [illegible] [illegible] intrappolata [illegible] l'armadio [illegible] la soletta del piano superiore [illegible] l'hanno protetta [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

UNA LETTERA

SUL PROCESSO [illegible]

Il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia interviene sulla battaglia ambientalista

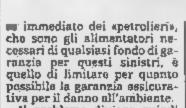
«Il Wwf ha ragione, ma attenti ai rischi»

Giuseppe Amorese: «E' giusto chiedere il risarcimento del danno senza limitazioni, ma bisogna evitare che le società petrolifere riducano la garanzia assicurativa per questo tipo di incidenti»

IN concomitanza con [illegible] processo per il disastro della Haven, il Wwf sta conducendo una battaglia affinché venga difeso sia dai tribunali sia a livello governativo un principio semplice ma [illegible] fondamentale importanza: che «il danno ambientale» causato da un sinistro venga risarcito e adeguatamente garantito per l'intero ammontare, senza limitazioni.

Questo principio (parlo a titolo esclusivamente personale) sembra condivisibile; innanzitutto da un punto di vista generale, giacché i danni dovrebbero essere assicurati e risarciti per intero e non si vede perché debba farsi eccezione per quelli ambientali; poi da un punto di vista ecologico, se si pensa che la zona dell'incidente Haven è area di pascolo per le balene e di concentrazione di specie ittiche pregiate; infine da un punto di vista economico, se si considera che per almeno due [illegible] il pescato dalla zona tra Arenzano e Noli è stato ridotto di [illegible] il 50 per cento.

Nel caso emblematico della Haven, la semplicità di queste argomentazioni [illegible] p[illegible] compromessa a causa dell'entità degli interessi in gioco. I già numerosi rischi della navigazione, se aggravati con quelli enormi rappresentati [illegible] danno ambientale, potrebbero infatti scoraggiare ulteriormente gli operatori [illegible] a investire i propri capitali nell'impresa-nave; mentre l'interes[illegible] immediato dei «petrolieri», che sono gli alimentatori necessari di qualsiasi fondo di garanzia per questi sinistri, è quello di limitare per quanto possibile la garanzia assicurativa per il danno all'ambiente.

Giuseppe Am[illegible] interviene sul processo per il risarcimento dei danni causati dalla Haven

Il problema diviene quindi complesso ed è compito di politici, economisti e giuristi individuare il punto di riequilibrio tra le diverse [illegible] contrapposte esigenze.

Quello che però preme qui evidenziare è un aspetto un po' particolare del problema Haven e cioè il pericolo delle conseguenze [illegible] una conclusione particolarmente blanda della vicenda potrebbe provocare sul piano internazionale e, in particolare, nell'area del Mediterraneo. Appare, infatti, lecito temere, per il Mediterraneo, una «territorializzazione» dell'alto mare, originata dalla volontà, da tempo portata avanti dai Paesi in via di sviluppo, [illegible] espandere i poteri di controllo e di interferenza oltre i rispettivi mari territoriali e fino al limite esterno delle 200 miglia dalla propria costa, allo scopo di tutelare quella zona di mare da sfruttamenti stranieri e da danni di qualsiasi tipo. Questa possibilità è ormai una realtà, recepita e disciplinata dal diritto consuetudinario o consolidata [illegible] apposite convenzioni internazionali ratificate dalla quasi totalità degli Stati, Italia compresa. Esse si [illegible] affermate negli anni, nonostante la resistenza e la diffidenza dei Paesi industrializzati, interes[illegible] a salvaguardare quanto più possibile la tradizionale e assoluta libertà dell'alto mare. Il Mediterraneo, per la sua caratteristica di mare chiuso e di bacino di transito per innumerevoli rotte internazionali (comprese, quelle petrolifere), è finora rimasto immune dal fenomeno: più o meno, i Paesi rivieraschi hanno momentaneamente rinunciato alla cosiddetta «zona esclusiva» che, se proclamata da tutti, vedreb[illegible] sottratto quasi completamente ogni spazio marino al regime dell'alto mare. L'Italia, Paese industrializzato che importa via mare l'80% circa delle materie prime, è fra i più interessati al mantenimento dell'attuale assetto per assicurare la libera navigazione delle proprie navi [illegible] conseguentemente il libero afflusso di merci per la propria economia. Ci si doman[illegible] se e in che misura questo assetto potrà ancora [illegible] difе[illegible] nel Mediterraneo allorquando, affermata una limitazione [illegible] garanzia per il danno [illegible]bientale dall'Italia come da altri Paesi industrializzati, qualche Nazione dovesse reagire rivendicando il diritto di prov[illegible] da sé e tutelare il «proprio» mare proclamando la zona e indirizzando in essa una serie di ispezioni, divieti, fermi di navi [illegible] procedimenti giudiziari [illegible] ciò finalizzati, procurando così rilevanti danni economici anche e proprio a quel settore petrolifero che, a detta del Wwf, sta premendo per cancellare la risarcibilità del danno ambientale.

In tale ipotesi, ci si domanda anche come si potrà poi impedire che questi poteri di interferenza vengano utilizzati pretestuosamente contro [illegible] navi di questa o di quella nazionalità da p[illegible] di Paesi mediterranei ad alta instabilità politica al verificarsi della prima crisi internazionale.

Giuseppe Amorese
Comandante della Capitaneria di Porto [illegible] Imperia

IL CARTELLONE

LA [illegible] CAPITALE DEL TEATRO

Passerella di big della prosa leggera: da Lionello a Dorelli, da Calindri a Brachetti

Il Genovese «apre» con l'operetta

«Scugnizza» con Nadia Furlon e Corrado Olmi, per la regia di Romolo Siena, è lo spettacolo di debutto della stagione della sala di via Bacigalupo. Subito dopo, con lo stesso cast, arriverà «Ballo al Savoy»

Orestre Lionello è il protagonista di «Quel signore che venne a cena»

GENOVA. Macchè Shakespeare [illegible] Pirandello, anche l'avanguardia può attendere, poi [illegible] vedrà. Per [illegible] momento, comunque, [illegible] senz'altro meglio la vecchia e [illegible] dimenticata operetta, con tante arie famose come «Napoletana, [illegible] canti tu» e «Salomè, una rondine non [illegible] primavera», i pasodoble e compagnia cantante [illegible] la gente che si spella le mani ad applaudire gli artisti.

Sogni di un impresario teatrale? Elucubrazioni di un intellettuale in crisi di identità? Niente di tutto di ciò, è pura [illegible]. Notizie che arrivano [illegible] uno dei principali teatri del capoluogo ligure.

Vediamole, per capire cosa si muove in una città diventata una piccola Broadway del Nord.

Massimo Chiesa, direttore artistico del «Genovese» aveva promesso una stagione di teatro leggero, light, è così sarà. Fin dalle primissime battute della stagione, dalla quale il «Genovese» si attende ottimi riscontri, vale a dire buoni incassi e rilancio.

Che quella della Fox and Gould [illegible] una bella scommessa, quasi una sfida - e in questo caso, la concorrenza non [illegible] teatrale, ma anche televisiva [illegible] ci sono dubbi.

Una scelta sicuramente coraggiosa, in una città sulla quale quest'anno si è «abbattuta» una programmazione teatrale senza precedenti, tra produzioni «proprie» dello Stabile e della Tosse [illegible] tante, tantissime compagnie ospiti.

Persino la «galassia» delle compagnie dialettali, spesso conflittuali e litigiose ma che quest'anno sono più che mai agguerrite.

Con una sfilza di commedie «goviane» e di operette, la sala Carignano e la sala Garibaldi sono pronte ai nastri [illegible] partenza decise a dar battaglia [illegible] a conquistare nuove fasce di pubblico.

Non solo: anche centri come Rapallo, Santa Margherita, Chiavari stanno partendo con altrettante stagioni teatrali e, guarda caso, [illegible] tratta in gran parte di testi d'evasione, comunque non troppo impegnati. Tenuto conto [illegible] il pubblico che va a teatro non esita, se ne vale la pena, a sobbarcarsi anche una mezz'ora [illegible] macchina, sarà interessante vedere come andranno le cose.

Ma torniamo al Politeama, così deciso [illegible] ripetere i fasti del vecchio teatro Margherita, per la cronaca ridotto ad un cumulo di calcinacci, in attesa di una trasformazione di «mega-store» per ora solo annunciata, ma che non pare affatto imminente.

Venerdì prossimo, quando [illegible] riaccenderanno le luci nella sala del «Genovese» in via Bacigalupo, il pubblico troverà in palcoscenico Nadia Furlon [illegible] Corrado Olmi, protagonisti dell'operetta «Scugnizza», [illegible] Carlo Lombardo.

Lo spettacolo verrà poi replicato sabato alle 16. Alle 21, il brillante caratterista di tanti film [illegible] trasmissioni televisive e la bravissima soubrette milanese [illegible] torneranno in [illegible] con l'operetta «Ballo al Savoy», di Paul Abraham, che sarà replicata domenica.

«Perché l'operetta? Perché piace alla gente», rispondono al Politeama Genovese.

«Piace, probabilmente, sull'onda del successo dell'opera e del musical, e poi perché [illegible] praticamente scomparso [illegible] rivista».

Sarà. Sta di fatto che l'operetta, da qualche anno, sta vivendo una seconda giovinezza [illegible] continua [illegible] gremire i teatri, a conferma che di un genere sempre amatissimo.

La compagnia di Nadia Furlon e Corrado Olmi ha puntato decisamente sugli aspetti musicali.

L'orchestra sarà formata da quindici elementi, e il coro da otto vocalist. La regia dei due spettacoli è firmata da Romolo Siena.

Intanto, [illegible] «Genovese» va [illegible] gonfie vele la vendita degli abbonamenti, di gran lunga superiore [illegible] quella della passata stagione.

Per questo primo spettacolo vale il carnet [illegible]. Stesso abbonamento sarà utilizzato per gli spettacoli di Alicia Alonso, George Balanchine e il Balletto Nazionale di Cuba con «Gala Chaikovsky», l'Opera di Pechino, l'Armata Rossa con «Ensemble di cori e danze», [illegible] Balletto di Mosca con «La vedova allegra» e anche per il ritorno, a maggio, [illegible] Nadia Furlon [illegible] Corrado Olmi con le operette «Cin Ci Là» [illegible] «Il paese dei campanelli».

Romolo Siena, regista di «Scugnizza»

L'abbonamento «blu» potrà essere utilizzato a partire da mercoledì 18 ottobre con la commedia di Moss Hart e George Kaufman «Quel signore che venne a pranzo» che Gino Cervi e Andreina Pagnani portarono a uno dei più grandi trionfi teatrali nell'immediato dopoguerra. Oggi lo spettacolo è interpretato da Oreste Lionello e Ivano Monti, per la regia di Ennio Coltorti.

La prevendita dei biglietti per le due operette che inaugurano la nuova stagione teatrale del «Genovese» è aperta da oggi ai botteghini del Politeama. I prezzi: 40 mila lire in poltronissima e 30 mila lire in poltrona.

[illegible] Boccaccio

DISCOTECHE

Ballo liscio alle Cisterne

Non finisce di sorprendere il grande palcoscenico [illegible] capuologo ligure. Anche i beni artistici, monumenti storici di rilevante importanza [illegible] il Palazzo Ducale, diventano [illegible] Genova spazi per lo spettacolo e il divertimento. Una soluzione difficile in altre città che all'ombra della Lanterna ha trovato, invece, insperati equilibri. Al Ducale, dove domani [illegible] si esibirà Vittorio Gassman, fra pochi giorni riapriranno le Cisterne. Nei locali di piazza Matteotti giovedì prossimo riaprirà la discoteca. Con due novità: un ambiente completamente [illegible]ato e una virata di centottanta gradi nella programmazione. Dopo alcune stagioni da discoteca trendy e commerciale [illegible] la trasformazione [illegible] locale alternativo destinato alla musica dal vivo [illegible] varie proposte live, le «Cisterne» hanno scelto una nuova strada: la [illegible] melodica all'italiana.
Il locale aprirà le porte alle orchestre [illegible] ai cantanti «evergreen» [illegible] amati dal pubblico di ogni età. Aperte sei giorni la settimana (al giovedì e venerdì, con doppio appuntamento, anche pomeridiano, [illegible] sabato e la domenica), le «Cisterne» offriranno ballo liscio, [illegible]nze tradizionali, cha-cha-cha, meneito, limbo e tanti altri ritmi sudamericani. [m. b.]

Intanto a Palazzo Tursi Salvatore Accardo ha presentato il Cd dedicato al «Cannone» del grande genovese

Premio Paganini, oggi e domani il gran finale

Attesa al Comunale per l'esibizione dei violinisti rimasti in gara

GENOVA. Iniziano questo pomeriggio (ore 15) [illegible] Carlo Felice le prove finali del «Premio Paganini». Oggi e domani i sei concorrenti rimasti in gara suoneranno [illegible] l'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso.

Il Teatro si preannuncia esaurito e si assisterà, come è ormai tradizione, all'«assalto» da parte degli appassionati, al momento dell'apertura delle porte, alla ricerca di [illegible] posto a sedere.

L'ordine delle esecuzioni è il seguente: questo pomeriggio si esibiranno Alexandru-Adrian Tomescu (primo tempo del Concerto n.2 di Paganini), Antonello Manacorda (Concerto [illegible] Brahms), Leor Maltinski (primo tempo del Concerto n.1 di Paganini).

E poi Stefan Schramm (Concerto di Brahms, Oleg Pokhanvski (primo tempo del Concerto n.1 di Paganini) [illegible] Anastasia Khitruk (Concerto di Brahms).

Domenica invece Tomescu suonerà il Concerto di Brahms, Manacorda il primo tempo del Concerto n.2 di Paganini, Maltinski il Concerto di Beethoven, Schramm il primo tempo del Concerto n.1 di Paganini, Pokhanovski il Concerto di Cajkovski e Khitruk [illegible] primo tempo [illegible] Concerto n.2 di Paganini.

Salvatore Accardo ha [illegible] per la Dynamic il famoso e preziosissimo Cannone di Paganini: «Un'esperienza che ogni volta entusiasmante».

Giovedì, intanto, a Palazzo Tursi è stato presentato un cofanetto di notevole importanza ed interesse dedicato al «Violino di Paganini - la storia, [illegible] voce, l'immagine».

Realizzato dalla laboriosa casa discografica Dynamic, il cofanetto contiene un volume (in quattro lingue) sulla storia dello strumento affrontato da [illegible] lazioni diverse e da firme differenti; un manifesto che ritrae lo strumento stesso a grandezza naturale; e, infine, [illegible] compact disc con la «voce» del Cannone prodotta dalla tecnica e dall'intelligenza musicale di Salvatore Accardo.

Il Cannone - ha detto Accardo - è uno strumento magico per qualsiasi violinista. Inutile raccontarne i motivi, la sua storia. Per me, però, ha [illegible] significato particolare. Io ho iniziato qui, vincendo il "Paganini" nel '58. E in quell'occasione ho suonato il Guarneri del Gesù per la prima volta. Avevo 17 [illegible] e non mi [illegible] neppure conto di quel che stava accadendo. Ora a distanza [illegible] tempo ne capisco il valore».

Accardo ha scelto per il compact un programma indubbiamente originale incentrato sul virtuosismo di derivazione paganiniana con autori quali Milstein, Sarasate, Szymanowski e altri.

Giovedì, presenti [illegible] Sindaco Adriana Sansa, l'assessore Giovanni Meriana, il proprietario della Dynamic Pietro Mosetti [illegible] il direttore artistico del Premio Paganini Giorgio Ferrari, sono stati proposti brani tratti dal Cd (registrazione ineccepibile) e poi Accardo, accompagnato dalla pianista Laura Manzini ha eseguito i tre Capricci di Szymanowski, libera elaborazione dei nn. 20, 21 e 24 di Paganini.

Un Accardo in gran forma e un Cannone vibrante, caldo, potente: «L'ho trovato veramente in salute - ha affermato il violinista che in passato [illegible] ha risparmiato critiche al Comune per il modo con cui veniva conservato lo strumento, troppo spesso ridotto ad un deleterio silenzio, chiuso nella sua bacheca. - la cura di Renato Scrollavezza (il liutaio [illegible] è affidato il Guarneri, n.d.r.) fa il suo effetto».

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Gli «U-Boot 70» al Nessundorma

Musica [illegible] vivo, alle 23, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi [illegible] la band degli «U-Boot 70». In programma dance-music [illegible] brani degli Anni Settanta. Ingresso lire [illegible] mila. ws(m. b.)

[illegible]

Rhythm'n [illegible] al Bonfim

Rhythm'n Blues, alle 23, al Senhor do Bonfim, [illegible] passeggiata a mare, a Nervi, con la «Rava Bros Band». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

[illegible]

Blues al Capolinea

Serata blues e boogie al music-club Capolinea, in frazione San Maurizio Monti, lungo la strada di Montallegro c[illegible] [illegible] «Gnola Blues Band». (m. b.)

[illegible]

Usai-«Hydra» alla Vaschetta

Accoppiata [illegible] Giorgio Usai (New Trolls) e gli «Hydra», questa sera, alle 23, alla Vaschetta, in via Fincenza, nel quartiere genovese di Staglieno. (m. b.)

[illegible]

Coro [illegible] Terre al Sant'Agostino

Esibizione del Coro delle Cinque Terre, questa sera alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, a favore [illegible] bambini di Mostar. Il programma comprende una selezione di canti popolari provenienti da tutto il mondo. (m. b.)

[illegible]

Disco-Shock all'Eccentrica

Disco-Shock alla discoteca Eccentrica, in via Roccatagliata Ceccardi, [illegible] i dee-jay Claudio [illegible] Andreis, Federico Pincin, Federica T. e Ferdy. (m. b.)

GENOVA

Alex Beecroft al Palace

Alex Beecroft in consolle, questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca Palace, in via Simone Schiaffino, a Quarto-Castagne. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA

Danze [illegible] Victor Vittorio

Musica pop e latino-americana, alle 22.30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, [illegible] Genova. (m. b.)

GENOVA

Sexy Show all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16,18 e [illegible], al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con le starlet Monica, Angelica e Francesca Rey. Segue film. Ingresso lire [illegible] mila. (m. b.)

A S. Matteo la mostra di un grande del Novecento

Genova rende omaggio alla pittura di Merello

GENOVA. Torna, a Palazzo Doria di San Matteo, la pittura di Rubaldo Merello, il pittore divisionista che ha reso celebri, con una interpretazione singolarissima, i più affascinanti scorci della Riviera di Levante, soprattutto del Golfo del Tigullio e della zona di Portofino.

La mostra, che riguarda i quadri e i disegni di Rubaldo Merello a San Fruttuoso di Capodimonte, dove [illegible] per alcuni anni, dipingendo con grande alacrità, viene sponsirizzata oltre che [illegible] Fai, dalla Carige [illegible] dalla Fondazione Colombo, [illegible] colorificio Boero.

L'intervento del gruppo Boero [illegible] è casuale: Federico Mario Boero, che fu anche [illegible] lungo [illegible] alle belle arti [illegible] alle gallerie del Comune di Genova, è stato [illegible] mecenate delle arti e un innamorato della cultura. Dopo la [illegible] morte, la figlia Andreina ha voluto mantenere la tradizione.

La mostra, curata da Gianfranco Bruno, direttore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, e già curatore di precedenti mostre di Merello, nonchè autore di apprezzati saggi sul pittore, si è aperta ieri sera [illegible] chiuderà i [illegible] tenti il [illegible] novembre prossimo.

Rubaldo Merello nacque nel 1872 [illegible] provincia di Sondrio, ma a 9 anni era già [illegible] Genova con [illegible] famiglia. Frequentò il [illegible] classico e quindi l'Accademia di Belle Arti.

A vent'anni [illegible] a dedicarsi alla scultura [illegible] abbandonò e riprese saltuariamente, per poi impegnarsi soltanto nella pittura. Visse a San Fruttuoso, [illegible] Portofino e a Santa Margherita, lavorando indefessamente, [illegible] sempre [illegible] condizioni di ristrettezze e di povertà.

La perdita d'un figlio lo gettò nello sconforto. Morì nel 1922 e fu sepolto a Portofino. [p. l.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati
12 — First and ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello Road
15 — [illegible]
19 Match Music
19,30 Polo Ovest
[illegible] Primogiornale
[illegible] Proviamoci ancora, film
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto
1 — Primogiornale

Telestar

14 — [illegible] Headroom, telefilm
15,10 Enos, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Soldato Benjamin, telefilm
18,35 F.B.I., telefilm
19,30 Cartoons
20,30 Il viaggio [illegible] Mayflower, film
22,30 Tg 8, telegiornale
[illegible] — Programmi non stop

Canale 7

10,45 Telesport rosso, rb
11,30 Appuntamento con la magia
12 Telefilm
12,45 Cartoni animati
13,15 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
[illegible] — Dilettanti in tv
17,40 Docum[illegible]
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo, documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Il giustiziere della strada, telefilm
20,30 Fale, film
22 — Motor shop, rubrica
22,35 Telefilm
0,35 Vizi pr[illegible], sexy varietà
1,35 Notturno [illegible] stop

Retemia

9 — Piacere di conoscervi
14 — Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, prima pagina
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano, media
2 — Notturno per [illegible]

Telegenova

7 — Notizie regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 — Cartomanzia
11 — Cinema in tv
11,15 Film
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
18,30 Tutto pellicola
19 — [illegible] sul lavoro
19,20 Telegiornale
20 — O zeneize, notizie in genovese
20,30 Film
22,30 Auto oggi - Motori [illegible] stop
[illegible] Due ore [illegible] relax, rubrica
1 — Telegenova non stop

Telenord

9,45 Telenord non stop
10 — Appuntamento con [illegible]
12 — Agenda Liguria
12,30 Raccontando il mondo
13 — Arabesque
14 — Orchestracompilation
14,30 Cartoni animati
15 — Telefilm
15,30 Documentario
16 — Orchestracompilation
16,30 Cartoni animati
17 — Telefilm
17,45 Documentario
18,30 Agenda Liguria
19 — [illegible]
20 — Film
21,30 Appuntamento con i gioielli
22 — Telefilm
[illegible] — Motor shop
0,30 Documentario
1 — [illegible] voglia [illegible]
1,30 Telenord non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match Music
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, [illegible] contenitore per ragazzi
19,20 Lo sport
19,22 Borsa fiori
[illegible] TgA, [illegible]
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
[illegible] L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — [illegible], attualità

Rete A

19,30 TgA News
— A seguire [illegible]hopping club
20,30 TgA speciale
— A seguire Shopping [illegible]
21,30 TgA News
— A seguire Shopping club

Telecupole

11,15 Sinbad contro i sette saraceni, film
12,40 Tg4 settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Quincy, telefilm
18 — Frontiera all'Ovest, telefilm
[illegible] Obiettivo agricoltura
19,30 Tg 4
[illegible] [illegible] 2
22,30 M[illegible] non stop
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Programmi [illegible] stop

Teleregione

11,15 Film
[illegible] — Telegiornale
15 — Televendite
[illegible] — Frontiera all'Ovest, [illegible]
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
19,30 [illegible]legiornale
[illegible] Film
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

[illegible] [illegible] Tv

13 — Liguria news
13,15 Appuntamento con la magia
14,45 Appuntamento con i gioielli
19,15 Cartoni animati
19,30 Liguria news
20,30 Ghostriders, film
22 — Liguria news
22,30 Fai un affare con Euro Mixer Tv
[illegible] Programmi non stop

Primantenna

11,30 Superstx motori, rubrica
12 — [illegible]
12,30 [illegible] l'una
13,15 [illegible] animali
13,30 [illegible] auto [illegible] settimana
14,30 Pomeriggio con [illegible]
19,45 [illegible]
20,30 [illegible] auto della settimana
21,30 Film
23 — Superstx motori
23,45 Programmi non stop

[illegible] [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.)

Pallanuoto: è partito il «Badino», pochi spettatori causa il maltempo

Recco, ma che bella sorpresa

I biancocelesti superano a sorpresa la Roma di Ferretti: 10-8. Il Savona cede di misura al Posillipo (7-6), Pescara facile col Budva. Presentata a Roma la A1 che comincia sabato

SAVONA. Quando [illegible] dice l'esigenza di una piscina coperta: il maltempo ha tenuto lontano da corso Colombo il pubblico adeguato ad un appuntamento come il Trofeo Renzo Badino scattato ieri sera con partite da 7 minuti: 50 spettatori per le prime due gare, poco più [illegible] centinaio [illegible] terza, quella che opponeva la Rari ai campioni d'Italia del Posillipo.

Nella prima giornata, comunque, è stata la Pro Recco la grande sorpresa: i ragazzi di D'Angelo h[illegible] battuto per 10-8 la Roma, pure priva di Zimonjic e Giustolisi, fornendo il colpo grosso [illegible] turno inaugurale. Tutto secondo copione [illegible] nel secondo match, tra i montenegrini del Budva [illegible] il Pescara: gli abruzzesi, benché senza D'Altrui e Mammarella, hanno facilmente piegato (13-8) gli slavi, in una gara a senso unico.

Bella difesa infine della Rari col Posillipo: i partenopei, [illegible]za Gandolfi che [illegible] si [illegible] imposti per 7-6 (parziali 4-1 3-2 0-1 0-2), [illegible] una gran rimonta biancorossa nella seconda parte di gara. Per l'Athena, un gol a testa di Fresia, Petronelli, Giambasu, Onofrietti, Ravera e Ghibellini, [illegible] almeno 4 grandi parate di Gasparroni. Il Savona [illegible] apparso più efficace quando Mistrangelo ha spostato [illegible] a centroboa Petronelli, con Giambasu attaccante di destra.

Oggi il «Trofeo Badino» prosegue [illegible] sei partite. Al mattino, dalle [illegible] Posillipo-Budva, Savona-Roma e Pro Recco-Pescara. Al pomeriggio dalle 17 Posillipo-Roma, Pro Recco-Budva e Pescara-Rari. Conclusione domani con altri sei match: dalle 9 Posillipo-Pescara, Savona-Pro Recco e Roma-Budva. Dalle 15,30 Posillipo-Pro Recco, Roma-Pescara [illegible] Savona-Budva.

Ieri intanto, a Roma, alla sala congressi del Foro Italico, [illegible] è svolta la cerimonia di presentazione del campionato '95-'96 che parte sabato. L'attore Franco Nero e la presentatrice Antonella Clerici sono state le «star» dell'avvenimento, al quale ha fatto gli onori di casa il presidente Fin Bartolo Consolo, e durante [illegible] quale [illegible] stata annunciata la rubrica che il c.t. azzurro Rudic terrà nel corso de «La Domenica Sportiva» in tv. Ecco intanto gli arbitri del primo turno: Anzio-Paguros, Grilli e Tedeschi; Bogliasco-Roma, Clara e Gomez; Catania-Modena, Melis e Salino; Brescia-Pescara, Grosso e Savarese; Posillipo-Como, [illegible] Meo [illegible] Sammarco; Savona-Florentia, Caputi [illegible] Petronilli; Ortigia-Recco, Aglialoro e Rotunno.

Roberto Pizzorno

Paolo Petronelli, [illegible] la calottina bianca, in azione: il difensore è uno dei tre «nazionali» della Rari Nantes Athena Savona

Stasera giocano in casa Autorighi, Alcione e Sestri

Per i tifosi del basket l'imbarazzo della scelta

Seconda giornata per la C1 maschile, con l'Autorighi Chiavari alla verifica casalinga dopo la bella impresa (e la vittoria) ottenuta contro [illegible] Camaiore, mentre arriva il gran debutto per la A2 femminile nazionale e per la C2 maschile regionale.

C1 [illegible] Autorighi Chiavari al settimo cielo, dopo il successo in campo esterno: prova convincente del quintetto schierato da Vittorio Vaccaro, ma il coach, il giorno dopo, aveva già archiviato questa prestazione, concentrandosi sul Colle Val d'Elsa. Ora siamo nell'immediata vigilia, quindi...

«Siamo pronti [illegible] debuttare davanti al [illegible] pubblico, che mi auguro si presenti numeroso al palazzetto di Sampierdicanne. La vittoria sul Camaiore ha dimostrato che [illegible] un manipolo di sprovveduti, stasera valuteremo le nostre forze contro una formazione che al debutto ha perso in casa. Spero soltanto di poter schierare tutto [illegible] l'organico, perché qualche giocatore è ancora acciaccato».

L'appuntamento per gli sportivi, chiavaresi e [illegible], è dunque per le 21,15 a Sampierdicanne. Peccato che [illegible] contemporanea, Rapallo e Sestri Levante siano teatro di altre due gare di basket: con un pizzico in più di logica, la «dimenticanza» poteva benissimo essere evitata.

C2 MASCHILE. Esordio casalingo per l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo [illegible] il Sestri Levante di Umberto Scotto, quest'ultima società [illegible] la nuova sponsorizzazione, la «M.E.C.I. Materiale Elettrico».

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Impegni difficili, per non dire proibitivi, per ambedue le formazioni. I rapallesi ricevono (Casa della Gioventù, stasera alle 21) il quotato Rossiglione, che si è rinforzato con due elementi del Serravalle, più un giocatore dell'Alessandria e l'ex alassino Grosso. I «verdi» di Sestri Levante ospitano (palestra di via Lombardia, ore 21) il Loano, che nelle ultime ore potrebbe aver tesserato cinque giocatori [illegible] Riviera Savona, diventando quindi formazione estremamente competitiva. Giocatori e tecnici (obbligatoriamente), semplici tifosi (possibilità di scelta) levantini dovranno quindi accontentarsi di vedere una sola partita di basket. Un [illegible] peccato, con l'Autorighi che ha iniziato così bene la stagione... Gli altri incontri del turno inaugurale di C2 sono per oggi Interbasket (ex Elah)-Le Guest Alassio in via Cagliari alle 17,30; Riviera Savona-Ctn Spezia alle 18,30; Sarzana-Don Bosco Genova alle 21; Albenga-Lorici alle 21,15. Domani alle 17 Ospedaletti-Alverman Genova (ex Athletic) e alle 17,30 Crdd Spezia-Imperia. Turno di riposo per l'Erg Cogoleto.

A2 FEMMINILE. Prima giornata pure per le donne, con il neopromosso Elce Genova che valuta le proprie competitività, dopo la campagna acquisti vendite estiva, contro [illegible] Cus Cagliari. Le previsioni della vigilia dicono che le isolane costituiscono un complesso non molto quotato, destinato a finire nella parte bassa della classifica. Ma sarà poi tutto vero? Meglio non fidarsi, ed infatti il coach Massimo Caruso ha chiesto alle ragazze la massima concentrazione ed impegno. Anche in questo [illegible] il primo appello è stato rivolto al pubblico genovese, affinché si stringa calorosa[illegible] intorno alla squadra: per tutti gli appassionati del basket in gonnella l'appuntamento [illegible] quindi per le 20,30 di stasera in via Cagliari.

Giancarlo Scartozzoni

Prima categoria: il Camogli anticipa oggi contro il Borzoli, domani tutti gli scontri dei gironi C e D

I test di Caperanese, Vallesturla e Carasco

Le tre protagoniste del turno inaugurale al centro del programma

Non dobbiamo abbassare la guardia. In settimana ha fatto discutere il [illegible] Rivasamba-Carasco, [illegible] la rissa scaturita ad [illegible] ripresa fra le due parti, e [illegible] sentenza per certi versi mite della giustizia sportiva. Il Giudice sportivo non ha fatto altro che esaminare il rapporto arbitrale; e poiché tale documento è «vangelo», ecco scattare la squalifica soltanto [illegible] punire un giocatore per parte (Stagnaro e Borghi), quando le riprese televisive documentano ben altra situazione sul terreno di gara. Auguriamoci che sia stato un semplice episodio, e come tale interpretiamolo: oppure arrivederci al prossimo fattaccio, magari con altre società protagoniste, e probabilmente con un arbitro dalla mano più pesante...

[illegible]. Camogli che è partito molto male, con una sconfitta casalinga, e che trova oggi una squadra [illegible] il Borzoli con l'identica situazione psicologica e di punti. Parlare di spareggio-salvezza, dopo appena due turni, [illegible] è veritiero; però rimane per i bianconeri la necessità di muovere la classifica. Ricordiamo che questo girone si disputa sempre al sabato, ed il Camogli in estate aveva fatto espressa richiesta di [illegible] incluso in questo raggruppamento «prefestivo».

[illegible] C. Caperanese che ha sparato subito forte, vincendo 3-0 fuori contro il Biga Quezzi, [illegible] che è attesa ad una conferma domani al debutto casalingo contro il Fegino (1). Il via alle 10,30 al Comunale di Caperana. Stessa ora per il primo [illegible] del «Comunale» da parte della Riese Old Boys (1), opposta al Lagaccio (3): i valori delle varie compagini [illegible] sono ancora ben delineati, quindi anche la «debuttante» [illegible] potrebbe dire la sua. Impegno da non fallire, domani pomeriggio alle 15 al San Rocco, per il Pro Recco (0) contro il Biga Quezzi (0), quest'ultima formazione genovese che, come detto, nella partita inaugurale ha subito [illegible] sonora [illegible] batosta ad opera della Caperanese.

[illegible] D. Big-match a Borzonasca, con a sfidarsi il Vallesturla e il Ceula Levante. Sia gli uomini di Stefano ritisaliti come gli spezzini hanno iniziato la stagione 1995/96 con tre punti, quindi subito lanciati. Domani alle [illegible] arrivano i novanta minuti che potrebbero valere [illegible] primato. «Sento troppo ottimismo attorno alla mia squadra. Qualcuno parla g[illegible] di favoriti per il successo finale: per ora pensiamo a vivere alla giornata, poi più avanti nei mesi esamineremo [illegible] situazione: quella contro [illegible] Ceula non è assolutamente una partita facile, come tante [illegible] questo girone che dovrebbe risultare molto livellato». Nessun volo pindarico per il mister del «Valle» [illegible] i suoi più stretti collaboratori, soltanto tanta concretezza e continuo lavoro.

Verifica casalinga da superare [illegible] pieni voti per il Carasco [illegible] Wildon Torrini (3), alle 10,30 sul campo contro gli spezzini del Marolacquasanta (0): l'obiettivo è salire a quota 6 punti, per iniziare [illegible] vedere [illegible] si stacca qualche scomodo «vagone». Sono in trasferta le due formazioni allenate [illegible] fratelli Bottaro: il Casarza di Natalino (1) alle [illegible] a Bottagna contro il Vezzano (0), il Rivasamba di Clau[illegible] (0) alle 10,45 al «Ferdeghini» [illegible] il Don Bosco Spezia (1). [g. s.]

GLI ANTICIPI

C'è un po' di Promozione

Sabato con poco calcio, eccetto la Terza: solo una partita di Seconda [illegible] il programma quasi completo degli Junior regionali. Maltempo permettendo: molte gare potrebbero saltare. Due gli scontri di Promozione, uno per girone. Nell'«A» alle 15 a Ca' de Rissi di fronte il Molassana (p. 3) e la Bolzanetese (2): classico derby dall'esito incerto. Nel girone B a Ligorna alle 15 di fronte il Ligorna (1) e la N.S. Fruttuoso (1): qui rischiano di più i locali, col tecnico Bonomi che ha accusato i giocatori, e con gli stessi che in Coppa hanno [illegible] dimostrato di esser vivi e vegeti. Per il girone [illegible] di Seconda, in campo alle 15 a Deiva i locali (0) e il sorprendente Cicagna (3): la matricola medita il colpaccio. Gli Junior: Grassorutese (3)-Baiardo [illegible] al Gallotti alle 16; Recco (4)-Ligorna (1) al S. Rocco alle 15,30; Samm (0)-Rapallo (1) al Broccardi alle 15; Sestri (6)-Sarzanese (1) al Sivori alle 15,30; Entella (2)-Lavagnese (0) al Comunale alle 15,30. [g. s.]

Wildon Torrini, allenatore del Carasco

In [illegible]

La «Vecchia» ospita il Sori

Deiva e Cicagna aprono nel pomeriggio le ostilità per quanto concerne la seconda giornata, [illegible] il [illegible] «clou» [illegible] domani, con alcune partite che rischiano di indirizzare il girone E di Seconda [illegible] una determinata maniera, oppure in quella diametralmente opposta.

Ecco quindi subito lo scontro delle 10,30 alla Colmata tra la Vecchia Chiavari (1) e il Sori (3): ospiti che [illegible] 90' inaugurali hanno confermato di costituire una sicura protagonista della stagione, padroni di [illegible] che meditano però lo sgambetto.

«Vogliamo far dimenticare ai nostri tifosi l'ultima annata, iniziata [illegible] tante prospettive e conclusa in calando: non sarà facile, già domani affronteremo [illegible] complesso completo [illegible] tutti i reparti, con alcuni giocatori di categoria superiore. Però abbiamo l'obbligo di provarci» dicono i dirigenti della «Vecchia».

Sempre domani alle 10,30 sono previsti tutti gli altri incontri, tranne S. Ambrogio Uscio (0)-Fontanabuonagattorna (1) che si giocherà alle 15 a Sori.

«Prima» casalinga per alcune formazioni particolarmente attese, tipo la Corte '82 e la Calvarese: sammargheritesi che sono partiti con [illegible] pareggio [illegible] trasferta, e che puntano al successo pieno contro i Sestieri (1); valligiani che hanno iniziato come la Corte, ovvero [illegible] un punticino, e che meditano di ottenere i tre punti nel confronto col Bogliasco Calcio (3). Scontro fra matricole al nuovo Comunale di Leivi fra i biancorossi locali (1) e il S. Lorenzo della Costa (1). Una delle quattro attuali leader, il Moneglia (3), viaggia in direzione del «Mugnaini» per sfidare la Croce Verde (0): saranno proprio i giocatori «delle gallerie» l'unica formazione a restare a punteggio pieno? Probabile, dati gli impegni non facili di Sori, Cicagna e Bogliasco.

Chiusura del programma con Sargagli (0)-Cogornese (1) a Sottocolle Davagna: [illegible] le ultime notizie danno l'entroterra di Genova [illegible] dalle acque, la gara potrebbe saltare. [g. s.]

Coppa di Lega di pallavolo: tra i maschi non convince l'Admo Chiavari

Volano Rapallo ed Italbrokers

Le ragazze di Pesce e di Linari in netta evidenza

Secondo turno per la Coppa di Lega riservata a formazioni maschili e femminili di serie B [illegible] C, ultima manifestazione prima dell'inizio dei campionati, previsto per la prima settimana di novembre.

Altro 3-0 per il Latte Tigullio Rapallo, sul parquet [illegible] Sestri Ponente; bis di successi pure per l'Italbrokers, 3-1 [illegible] Chiavari [illegible] Volley 90. La classifica vede [illegible] comando Latte Tigullio e Italbrokers a punteggio pieno, mentre Volley [illegible] e Sestri sono ancora al palo.

Oggi altra «passeggiata» per le due leader, alle 18,30 impegnate nei derby: Latte Tigullio-Volley Chiavari 90 e Cv Sestri Ponente-Italbrokers Genova. Le ragazze di Mauro Pesce non hanno ancora ceduto un set, ed è probabile che questa [illegible] positiva prosegua ancora per molto: le prime [illegible] parziali difficoltà potrebbero arrivare nelle due sfide [illegible] l'Italbrokers, andata il 21 a Genova e ritorno il 25 a Rapallo. In [illegible] altro girone, secondo successo consecutivo per l'Ecologital Rivarolo di Gian Carlo Linari (3-1 al Pro Recco), e altro stop per le recchelline, che stasera alle [illegible] ospiteranno l'Agnesi Imperia.

Passando ai maschi, nel girone 3, nulla da fare per Pro Recco e Olimpia Voltri, sconfitte [illegible] trambe per 3-0: i recchelini dall'Hotel Bona Voghera, i genovesi dalla Pantera Belvedere Alessandria. Classifica: Pantera p. 4; Voghera [illegible] Voltri 2; Pro Recco 0. L'Olimpia tornerà sul parquet stasera alle 21 a Voghera, mentre il Pro Recco gioca domani alle 17,30 ad Alessandria.

Nel girone 6, unica squadra a punteggio pieno il Pio X Loano, vittorioso per 3-1 sul Savona Volley; cade l'Admo Volley Chiavari, 3-2 per il Cus Genova. Pio [illegible] Loano p. 4; Admo e Cus 2; Savona 0. Stasera sono in programma, per la terza giornata alle 18, Cus Genova-Savona e Admo-Pio X. In altri gironi, male le due liguri Iris Carcare e Spes La Spezia: i valbormidesi hanno perso netto dal Mondovì (3-0), gli spezzini dal Mercatino Ascianese (3-0). Iris [illegible] ancora in trasferta, alle 21 a Busca [illegible] le Arti Grafiche; Spes a La Spezia alle 17,30, col New Stamp Castelfranco. [g. s.]

Giancarlo Linari guida l'Italbrokers

Il direttore Giordani contro Sodano: decidiamo noi la fiction

Raiuno: «La Piovra si farà»

Baudo, ritorno polemico

ROMA. Il battibecco a distanza sull'argomento «Piovra» tra il [illegible]-rettore di Raiuno Brando Giordani e Giampaolo Sodano, presidente della Sacis nonché direttore di acquisti, produzioni, coproduzioni della [illegible]. La diversità di vedute tra Pippo Baudo e Karl Popper, ma [illegible] prattutto tra Pippo Baudo e Sabino Acquaviva, presidente della Eri e direttore della Struttura tematica Programmi culturali dell'azienda [illegible] Viale Mazzini. Parte l'autunno tv e subito soffia il vento delle polemiche. La presentazione della nuova serie di «Numero Uno», il programma-fenomeno lanciato l'anno scorso da SuperPippo e pronto per tornare in video da martedì (ospiti Loretta Goggi e Luciano De Crescenzo, nuova ballerina Maria Cucuzza nata a Catania nel '73) offre lo spunto per risposte decise e secche precisazioni. «Non è [illegible] che [illegible] si fa la "Piovra" - dice Giordani smentendo Sodano che aveva annunciato l'altroieri a Salerno l'accantonamento della famosissima serie -. Si farà eccome, dobbiamo solo trovare un soggetto adatto che allarghi il campo della narrazione senza limitarlo solo al-[illegible] Sicilia. Comunque [illegible] cose non mi meravigliano: Sodano è persona nota per [illegible] sua educazione, ricordo che, quando andò a dirigere Raidue, disse che avrebbe buttato "nel cesso" i contratti già firmati dal [illegible] predecessore. Adesso ha affermato che io non mi occuperei di fiction perché sarei pronto per andare in pensione.. La verità è che Sodano non sceglie che cose produrre, ma semplicemente realizza le idee che gli vengono proposte dalle reti».

E se Giordani mette i puntini sulle i, Baudo risponde per le rime a Sabino Acquaviva [illegible], qualche giorno fa, commentando i risultati di un'indagine sulla tv realizzata in casa Rai, faceva notare che la televisione, in una fase di crisi di valori, partecipa poco alla costruzione di nuovi modelli d'interpretazione della realtà: «Acquaviva è un dirigente di questa azienda, se pensa queste cose perché non si licenzia? La crisi riguarda tutta [illegible] società e le sue sono affermazioni apodittiche esattamente [illegible] quelle di Popper che, sulla tv, poco prima di scomparire, ha detto alcune solenni fesserie. La televisione è uno specchio che riflette la realtà e Popper [illegible]veva ragione quando diceva che è come un bolide lanciato sulla strada a tutta velocità: il problema è saperlo guidare». Ma la cosa [illegible] riguarda il Pippo nazionale che, [illegible] [illegible] sanno, è un autista eccellente. L'ultima conferma è arrivata proprio ieri, con le immagini di «Numero Uno» in versione spagnola e portoghese: «E' la prima volta che esportiamo [illegible] Format: in Portogallo [illegible] nostro programma ha debuttato facendo il 58% di share. Tra poco si aggiungeranno anche le versioni francesi, olandesi e inglesi. Questo per noi s[illegible] soddisfazioni grandissime: dimostrano ancora una volta che la scoperta dell'anno scorso funziona, che la gente [illegible] voglia [illegible] parlare del proprio "specifico"».

E [illegible]fatti «Numero uno» andrà avanti per 17 puntate, fino all'inizio del Festival di Sanremo, per poi scomparire dopo la kermesse canora lasciando il posto [illegible] «Parenti stretti», la nuova trasmissione dedicata a casa e famiglia che, nei vecchi progetti, doveva essere varata ancor prima della gara fra [illegible] mestieri. Insomma, doveva partire «Casa e bottega» [illegible] invece partirà prima [illegible] bottega e poi la casa. Spiega Baudo: «Non [illegible] soddisfatti delle risposte arrivate f[illegible] [illegible] pubblico: non è stato ben compre[illegible] lo spirito del programma, tutti quelli che si sono messi in contatto con [illegible] pensavano di partecipare a un quiz oppure di dover ballare o cantare. E poi in questo momento mi pare che il video sia invaso da case e da famiglie». L'idea alla base di «Parenti stretti» è una specie [illegible] indagine in forma di gara su famiglie. Ma i programmi di Baudo non si fermano qui: dopo la maratona sanremese l'aspetta un nuovo appuntamento da condurre [illegible] Magalli, nella stessa collocazione di quel «Papaveri e papere» che l'anno scorso [illegible] [illegible] concorrenza del Bagaglino [illegible] Canale [illegible]; [illegible] nel prossimo autunno «I gemelli», show ispirato all'omonimo film con Super Pippo e Chiambretti al posto di Schwarzenegger e Danny De Vito. Ma l'ultima parola è sui fatti del giorno: secondo Baudo quella di Santoro è soprattutto una questione di «procedure non rispettate» che presto verrà risolta.

Fulvia Caprara

Una scena della «Piovra» sopra Pippo Baudo che ritorna martedì con «Numero 1»

Roma, Santa Cecilia apre all'italiana

Pavarotti canta Tosti Balanchine all'Olimpico

Questa sera il concerto del tenore e il 14 Gatti dirigerà «Manfred»

ROMA. Scintilla da solo il no[illegible] di Luciano Pavarotti, che questa [illegible] inaugura la stagione cameristica [illegible] Santa Cecilia; ma sarebbe un peccato oscurasse la singolarità del programma scelto per l'occasione, dedicato per tre quarti alla romanza italiana dell'Ottocento: da Donizetti a Tosti, passando per Respighi con pagine fra le sue più personali. All'ombra possente e paterna del nostro tenore-simbolo, Roma accende le polveri di un autunno musicale fra i più accattivanti e intensi: l'altro [illegible] sera l'Accademia Filarmoni[illegible] ha aperto il suo cartellone al Teatro Olimpico con l'«Omaggio a Balanchine», che è anche un capitolo del Novecento musicale, protagonisti i Balletti di Montecarlo con musiche di Stravinski, Hindemith [illegible] Ravel; e sabato 14, all'Auditorium di via della Conciliazione, Santa Cecilia inaugura la stagione sinfonica con «Manfred» [illegible] Schumann, direttore Daniele Gatti, voce recitante Klaus Maria Brandauer: un lavoro che sempre rapisce per la ricchezza inventiva, inserito in quella metodica esplorazione dell'oratorio profa[illegible] romantico che Santa Cecilia ha perseguito nelle ultime stagioni.

Ancora dal cartellone della Filarmonica: il Bach dei Brandeburghesi [illegible] la Mitteldeutsches Kammerorchester giovedì 12, e il «King Arthur» di Henry Purcell affidato allo [illegible]ni esperte del King's Consort di Londra in programma il 2 novembre con repliche fino al 12.

Un'opera destinata ad ampliare la conoscenza italiana di un sommo musicista, da [illegible] limitata al gioiello, squisito ma limitato, del «Didone ed Enea»; più avanti, da non perdere l'accostamento dei Quintetti per archi di Mozart [illegible] Brahms, le serate moderne con Steve Reich, Luciano Berio, Arvo Pärt, un bellissimo ritratto di De Falla con il Palau della Musica di Valencia.

Klaus Maria Brandauer

Enorme l'offerta di Santa Cecilia, degna del pubblico della capitale, con più di sessanta concerti tutti più volte replicati da ottobre a giugno: soppressa la stagione sinfonica della Rai di Roma, a Santa Cecilia, oltre al dovere di fiorire il cartellone di quante più stelle possibili, spetta anche il compito di supplire a quel canale di verificazione e aggiornamento: come avviene quest'anno [illegible] «Il prigioniero» [illegible] Dallapiccola e «Madrelingue» di Bussotti, una novità assoluta commissionata dall'Accademia.

Giorgio Pestelli

Disco dei Queen

Mother Love è l'ultimo Mercury

[illegible]. Si accresce il mito di Freddie Mercury anche dopo la sua tragica scomparsa. Nel nuovo album dei Queen, «Made in Heaven» che uscirà il 6 novembre, ci sarà anche «Mother love», l'ultima registrazione vocale di Freddie Mercury, realizzata pochi giorni prima che venisse ucciso dall'Aids. [illegible] allora sono trascorsi quattro anni. La registrazione è stata portata a termine, per [illegible] volere, dagli altri membri del gruppo: Roger Taylor, Brain May e John Deacon.

La canzone rappresenterà il capitolo [illegible] chiusura (salvo nuovi inediti) di una delle più leggendarie band del rock mondiale. Intanto, dal 23 ottobre, sarà possibile ascoltare il primo singolo tratto dall'al[illegible] e intitolato «Heaven for everyone».

«Made in Heaven» è il ventesimo album dei Queen. L'elaborazione e la realizzazione dell'album sono il frutto della elevatissima professionalità del gruppo rock, ma anche di una amicizia ferrea che legò i musicisti alla memoria del loro leader. Nel disco, che contiene dieci brani inediti, ci sarà anche «A winter's Tale» l'ultima canzone scritta da Freddie Mercury.

Il precedente, «Innuendo», risale al febbraio 1991: e sono passati quindi cinque anni. Straordinaria la produzione discografia dei «Queen»: nella loro lunga e fortunata carriera hanno venduto nel mondo oltre 130 milioni di dischi. Soltanto dei due album «Greatest Hits 1 & 2» ne sono stati prodotti e venduti oltre 23 milioni di copie. Incredibile anche la popolarità in Italia: dal 1991 ad oggi, i «Queen» hanno venduto oltre 5 milioni [illegible] copie.

[s. n.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

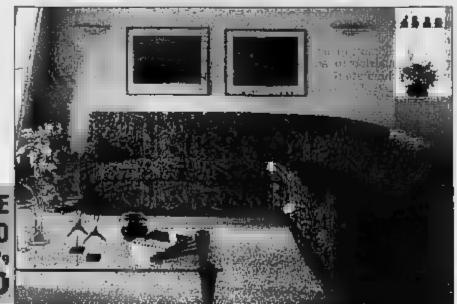
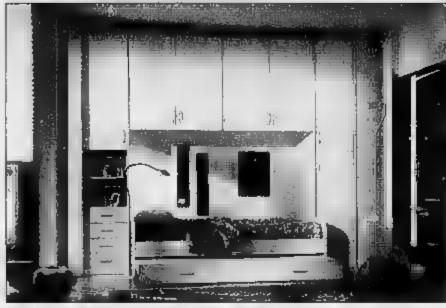
[illegible]

RINNOVATI!

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile nei colori noce e bianco
con particolari blu e salmone
£ 1.290.000

CAMERA DA LETTO "MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.690.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

SESTRIERES *SAUZE D'OULX*
LA VIA LATTEA
SANSICARIO *CESANA* *CLAVIERE*

La tessera che consente a prezzi invariati di percorrere tutte le piste della Via Lattea

La Vip Card apre il paradiso dello sci

In funzione nel comprensorio 4 nuove seggiovie

Le stagione dello sci è quasi alle porte [illegible] tutta la Via Lattea [illegible] prepara al grande inverno.

Grande per i turisti e grande per gli atleti, visto [illegible] nel prossimo gennaio [illegible] disputeranno quattro gare di Coppa del Mondo, due discese e due slalom, maschili e femminili. Una sorta di ghiotto antipasto [illegible] quei Campionati Mondiali che nel febbraio del 1997 rappresenteranno l'evento sportivo più importante che mai il Piemonte abbia ospitato. E' certo che, quantomeno dal punto di vista tecnico, per l'eccezionale validità dei tracciati, sarà un'edizione memorabi[illegible].

Anche quest'anno [illegible] mille motivi per scegliere le piste della Via Lattea per una vacanza, sintetizzabile nello slogan di grandi e continui miglioramenti al comprensorio. Tutto il «domaine skiable» che comprende Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e la francese Montgenèvre può contare su quasi cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi, 400 chilometri di piste di cui 70 innevati artificialmente [illegible] una batteria [illegible].

E' [illegible] un'estate di grandi lavori e poderosi investimenti da parte della Sestrieres Spa, la società che possiede tutti gli impianti italiani [illegible] comprensorio: 24 miliardi, la cifra più alta [illegible] spesa in un anno.

Nei prossimi mesi si salirà in Banchetta con la Nuova Nube, una veloce seggiovia quadriposto ad agganciamento in partenza da Borgata (tutti gli impianti [illegible] sono di costru[illegible] Poma Italia) ed è stato esteso l'innevamento programmato sulla Motta fino alla parte più alta della pista di «libera».

Sul versante di Sauze un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento chiamato Nuovo Triplex partirà da Pian della Rocca per salire [illegible] cresta, con l'utile effetto [illegible] decongestionare l'area [illegible] Sportinia e di far scoprire a molti sciatori il bellissimo versante di boschi e «plateaux» assolati verso il Moncrò e il Genevris.

Sempre [illegible] Sauze il vecchio skilift di Col Basset (cardine di interscambio [illegible] Sauze, Sestriere e Sansicario) sarà sostituito da una seggiovia quadriposto che [illegible]rà [illegible] forte valenza di impianto ripetitivo e non solo di collegamento e [illegible] Claviere l'impianto di arroccamento della Coche [illegible] trasformerà da seggiovia biposto a quadriposto. Saranno quasi [illegible] mila le perso[illegible] trasportate [illegible] più ogni ora, con evidenti benefici di circolazione più fluida e più tempo [illegible] godersi le discese.

La validità del comprensorio della Via [illegible] innegabile e ulteriormente [illegible] dal rapporto qualità-prezzo molto favorevole. Con una tessera, [illegible] Vip Card, potrete avere un anno di divertimento assicurato a tariffe incredibili che per questa stagione, per questo tipo di abbonamento, non hanno subito alcun aumento.

Chi acquista la Vip Card per la p[illegible] volta spenderà 940 mila lire mentre il [illegible] quisto famiglia è di 750 mila lire (tre componenti, dal quarto 700 mila); il rinnovo è proposto [illegible] 850 mila lire mentre chi è un «fedelissimo» delle due stagioni precedenti potrà ritirare la Vip Card per [illegible] mila lire.

Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a 700 mila lire fino a tre persone e a 6[illegible] mila dal quarto componente.

Forti sconti anche per alcu[illegible] fasce di età: la Vip Card green per i ragazzi dai [illegible] ai 14 anni costa 700 mila lire, 750 mila la Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 anni e 650 mila lire la Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Anche quest'anno per ogni tipo di acquisto potrete chiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i nove [illegible]. E' [illegible]te gratuita, naturalmente presentando lo stato di famiglia. Attenzione però: queste superofferte sono valide fino al 5 novembre 1995; dopo, la Vip Card costerà un milione 400 mila lire.

Prezzi molto accattivanti, ma è possibile spendere ancora meno: infatti per ogni nuovo acquirente che sottoscriverà contestualmente a [illegible] una nuova Vip Card avrete diritto a 100 mila lire di sconto: è intuitivo che convincendo qualche amico potrete avere [illegible] vostra tessera per pochi soldi o addirittura gratis.

Ma al di là delle caratteristiche di assoluto valore mondiale del comprensorio e di tariffe così accattivanti, chi acquista la Vip Card ha una miriade di altre agevolazioni, quasi [illegible] possibili da ricordare (nelle prossime pagine le prenderemo in esame più dettagliatamente).

Un cappello in omaggio, [illegible] circuito di cinque gare riservate a loro e con ricchi montepremi e l'estrazione, nell'aprile 1996, di una Y10 Sestrieres 4WD fra tutti gli acquirenti. E ancora: [illegible] preferenziali presidiate [illegible] alcuni impianti [illegible] comprensorio; 14 giornalieri omaggio da usare nelle stazioni sciistiche francesi di Briancon-Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez.

Poi [illegible] libera percorrenza nelle date programmate per lo sci notturno a Sestriere così come la libera circolazione gratuita sugli impianti di Pragelato, inverno ed estate e sugli impianti della Via Lattea aperti nel periodo estivo. Inoltre, e questa è [illegible] proposta che non può non entusiasmare tutti i turisti della Via Lattea, il libero accesso all'American Fitness Center [illegible] Sestriere nel periodo invernale, la soluzione più logica e g[illegible]evole p[illegible] rimettersi in forma o semplicemente rilassarsi dopo una giornata sulla neve; i tre centri American di Torino praticano uno sconto del 50 per cento.

E ancora una polizza assicurativa per gli infortuni sugli [illegible] avvenuti nel comprensorio; 10 buoni con sconto del 20 per cento sui biglietti giornalieri della Via Lattea e lo sconto del [illegible] per cento [illegible] tutti i camp estivi di Sestriere.

Non vi basta ancora? Allora sappiate che in tutte le località del comprensorio avrete diritto a sconti anche molto corposi un po' ovunque, dalle scuole di sci alle discoteche, dai ristoranti ai negozi [illegible] articoli sportivi e ricordate che la Vip Car[illegible], oltre che presso la Sestrieres SpA di Sestriere, [illegible] Centro sci Torino, il Centro sci Lombardia, può essere acquistata molto comodamente presso centinaia di agenzie della Cas[illegible] di Risparmio di Torino sparse in tutta Italia. [illegible] naturalmente nello stand che a fine ottobre sarà ospitato a Torino Esposizioni [illegible] Show Mont, il «vecchio» Salone della Montagna che quest'anno nasce con idee nuove, con un forte contenuto di intrattenimento e di spettacolo e a cui non mancherà il successo.

A Pantasina torna la festa più famosa dell'entroterra rivierasco

Una sagra lunga trent'anni

Omaggio [illegible] «Regina Castagna»: domani nella piazza del paese saranno messe in pentola ben cinque quintali di caldarroste. La gara di pittura sui paesaggi dell'alta Val Prino

VASIA. Via alla sagra dei [illegible]cord: con i suoi 33 anni, è la più antica del Ponente [illegible] con gli oltre cinque quintali [illegible] caldarroste che verranno servite per [illegible] a centinaia di persone di salutare l'autunno gustando uno dei s[illegible] alimenti-simbolo. Domani, la Pro loco di Pantasina darà il via a una nuova edizione della sagra della castagna, legata anche a una gara di pittura che già da oggi prevede il ritiro delle tele. In palio, la «castagna d'oro».

La distribuzione di caldarro[illegible] nella frazione di Vasia avrà inizio alle 14,30 [illegible] mezz'ora dopo apriranno gli stands gastro[illegible]. Il menu comprende [illegible]nini [illegible] salsiccia, bugie e frittelle. Alle 17 e alle 21, nella piazza del borgo, alla gastrono[illegible] saranno unite [illegible] danze. E' in programma [illegible] intrattenimento a ingresso libero, che vedrà [illegible] primo piano l'orchestra «De Krayova», che spesso figura tra gli «ingredienti» principali delle feste nell'entroterra.

Dice Clara Odasso, presidente dell'attiva Pro loco: «Questo appuntamento si è inaugurato prima di manifestazioni analoghe che si tengono nelle vicinanze, come quelle di Montegrosso Pian Latte e Testico. L'organizzazione vede impegnate una cinquantina di persone, ma in pratica è coinvolto l'intero paese. Anche molti cittadini tedeschi, che si sono stabiliti nella zona, danno una mano nella preparazione e naturalmente ne gustano i "risultati". In caso di maltempo, i festeggiamenti si svolgeranno domenica 15».

Ad arricchire la proposta, anche il premio «Castagna d'oro», una gara di pittura estemporanea che quest'anno approda alla 23a edizione. I pittori dovranno ispirarsi al tema «Paesaggi e scorci dell'Alta Val Prino»: le opere saranno quindi dedicati ai colori dell'autunno e agli scorci caratteristici di una zona ricca di fascino.

Precisa Clara Odasso: «E' ammessa qualsiasi tecnica. I quadri non dovranno essere firmati o recare segni di riconoscimento. La giuria sarà composta da esperti d'arte, ma saranno anche scelti giurati tra il pubblico presente. Le loro preferenze serviranno [illegible] stilare una seconda graduatoria, per la quale so[illegible] previsti altri premi. I lavori resteranno esposti fino alle [illegible].

La timbratura delle tele si terrà già [illegible], dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà domani, dalle 8 alle 11, nella sede della Pro loco, in piazza della Chiesa. La riconsegna dovrà avvenire nello stesso luogo entro le 14,30 di domani e la premiazione si terrà [illegible]le 16,30.

Al migliore andrà l'ambita «Castagna d'oro», oltre [illegible] un buono per acquisti fino a [illegible] mila lire offerto dalla Pro Loco. Il secondo riceverà in premio [illegible] acquisti per la stessa cifra, messi in palio dal Credito Agrario bresciano. Per il terzo, la cifra è di mezzo milione.

Questi sono i più recenti vincitori: nel '91, si è imposto Eugenio Cozza, mentre l'anno seguente la giuria ha votato Claudio Rolfi. Nel '93, il re è stato Onofrio Chieco, mentre l'anno scorso si è imposto Eligio Yurich.

Una veduta di Pantasina: domani si terrà la famosa sagra della castagna

Una visita alla sagra permette anche di scoprire i «tesori» di un borgo ricco di storia e angoli caratteristici. Pantasina è diviso in [illegible] borgate, sparse sul versante occidentale della Val Prino. Un punto di riferimento è costituito dai pascoli di «Cianzerbo», che durante l'estate ospitano feste con [illegible] partecipazione di italiani e tedeschi. Vicino all'ampio pilone di borgata Noce, si può invece vedere il momumento principale: il portale in pietra di Palazzo Lascaris, luogo residenziale del '500, rimasto incompiuto. L'interruzione dei lavori è fatta risalire a un'oscura profezia. Secondo le voci popolari, mentre [illegible] stava costruendo l'edificio [illegible] vecchio [illegible]ligiano avrebbe pronunciato una maledizione. La contessa Anna avrebbe quindi fatto sospendere subito i lavori. Nell'iscrizione del portale si legge il motto, datato 1545, [illegible] il quale la casa giura fedeltà ai proprie[illegible].

Nella zona si raccontano altre storie, che sconfinano nella leggenda e aggiungono un velo di mistero al passato della frazione. Il 27 settembre 1110 il conte di Pietralata s'innamorò di una bellissima fanciulla [illegible] Pantasina, promessa sposa a Fiore, guardiano della torre situata nell'attuale [illegible] degli eredi dell'avvocato Ameglio. La fece rapire e condurre al suo castello. Fiore venne quindi ripagato dell'affronto con la nomina a cavaliere e l'affidamento del feudo di Pantasina. Dalla relazione illegittima del conte con la bella paesana nacque un bimbo, che nonostante l'ordine di farlo morire venne deposto ai piedi del pilone dei Santi Cosma e Damiano, dove poi sarebbe [illegible] costruito l'omonimo [illegible]torio. Salvato da una donna [illegible] Casa Galli, fu inviato dai Benedettini. Qui fu ordinato sacerdote con il nome di Padre Silvestro e fu assegnato alla chiesa di Pantasina, dove riabbracciò la madre. [e. f.]

Una parrocchiale costruita nel '600: molti gli edifici sacri

L'antica storia di Pantasina scritta sui muri delle chiese

VASIA. Una parrocchiale barocca del '600, i resti di una chiesa più antica e diversi oratori costituiscono le principali testimonianze del passato nella frazione di Pantasina. Negli edifici sacri si riunivano le confraternite della Val Prino e si celebravano le principali ricorrenze.

Uno [illegible] primi centri religiosi del luogo è stata la chiesa di San Salvatore, che nel '600 venne intitolata alla Trasfigurazione di Gesù. Questa è una festa che risale all'antichità: si teneva già a Roma nel quinto secolo e venne poi rinnovata da Papa Calistro III nel 1457. Della costruzione dedicata al Salvatore del mondo [illegible] conservata un'acquasantiera dalla forma che ricorda [illegible] conchiglia. Nell'architrave in pietra sulla porta laterale, firmato da Giovanni Ameglio, resta inoltre un'iscrizione con un'aquila e una croce, datata 1484. La prima pietra della nuova parrocchiale venne quindi posata nel 1621, in piena epoca barocca. A [illegible] quarto d'ora dall'abitato si trova poi [illegible]

[illegible] Santuario della Madonna della Guardia. Sono molti [illegible] edifici sacri nella zona

Santuario neoromanico della Madonna della Guardia, dedicato ai Caduti. E' stato eretto fra il 1917 e 1937, grazie pure al lavoro dei carcerati del penitenziario onegliese e per questo [illegible] al loro cappellano, don Abbo detto «Il Santo», cui è pure dedicata una via a Imperia. Dal santuario si gode una vista pa[illegible] [illegible] tutta la vallata.

A Pantasina si trovano anche diversi oratori. Quello di San Bernardo, a circa un'ora di cammino dal paese, [illegible] parzialmente rovinato, ma nel muro è conservato un bellissimo rosone in pietra, uguale a quelli di Sant'Anna a Vasia e della Madonna della Neve a Villatalla. Nelle vicinanze, tra «Cianzerbo», Pozzo di San Bernardo e Prato romano, si rifugiavano gli abitanti durante [illegible] [illegible] dei pirati saraceni o turchi: almeno così racconta la leggenda.

In borgata Pino sorge l'oratorio di San Giuseppe. La festa dedicata al Santo, che si celebra nella chiesa, è di antica origine. Nella stessa località [illegible] può visitare la cappella dell'Assunta, restaurata [illegible] recente. Forse [illegible] ricostruita [illegible] un'altra precedente nel 1736. Dell'edifi[illegible] [illegible] della Madonna del Roncolo rimangono soltanto rovine [illegible] completamente distrutto [illegible] pure l'oratorio della Natività [illegible] Maria, costruito dalla famiglia Cotta nel 1737.

I Disciplinanti di Pantasina [illegible] riunivano all'oratorio di Santa Caterina, che si trova nella piazzetta a lato della chiesa (le prime [illegible] su questa costruzione risalgono al 1587). Il più antico [illegible] comunque quello dei Santi Cosma [illegible] Damiano, in borgata Galli. [e. f.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Ottobre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Economia del '95, luci e ombre

Bene l'industria il commercio ko

IMPERIA. L'agricoltura è stazionaria, l'industria è in «trend» positivo e nel commercio prosegue la flessione già rilevata l'anno scorso: è un bilancio come sempre in bilico tra luci e ombre, quello dell'economia in provincia di Imperia in questo primo semestre dell'anno, a quanto affiora dal consueto osservatorio trimestrale della Camera di commercio. E in particolare, risulta soddisfacente, e in rialzo, l'attività produttiva: dai consumi elettrici, si desume che è aumentato il livello di utilizzo degli impianti anche per le imprese alimentari, nei settori dell'industria estrattiva, nel commercio, negli esercizi pubblici e nei trasporti.

Gianni Cozzi presidente della Camera di commercio «Buoni i risultati nella olivicoltura»

Bene il comparto olivicolo: «Ha confermato i buoni risultati preannunciati all'inizio della campagna di raccolta», sottolinea Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio. Un'annata buona: sono stati raccolti 143.445 quintali, contro i 90.965 del '94, e anche l'olio prodotto (26.980 quintali) è superiore quantitativamente del 31,5 per cento. E' invece in calo la vendita dei fiori al Mercato di Valle Armea. Da segnalare il fenomeno della riconversione: alcune aziende di fiori recisi hanno trasformato la produzione in fronde e foglie verdi, «una tipologia in sviluppo». E il commercio? Nel settore alimentare, c'è un calo del 12% nella vendita di prodotti ortofrutticoli, tra gli altri è notevole la perdita (anche 30%) nelle profumerie. [a. d.]

Dopo le denunce alla magistratura tra l'anziana madre e il figlio Riccardo

Agnesi, il giallo dei debiti

Una cifra tra i 200 e i 300 milioni. Ancora incerte però le reali cause dei dissidi. A «spaccare» la famiglia forse alcune spese condominiali. Ma ci sono altre ipotesi. Parla il legale di fiducia

IMPERIA. Chi è la misteriosa donna che da qualche tempo sta a fianco di Riccardo Agnesi e che viene ritenuta dagli altri componenti della prestigiosa famiglia di aver fatto perdere la testa al maschio di casa, mandandolo sul lastrico? Ma è proprio lei la causa dei guai finanziari dell'ex presidente dell'Associazione europea dei pastai, o sotto sotto c'è dell'altro?

Sono domande che gli imperiesi si sono posti ieri alla notizia, che ha del clamoroso, che Riccardo, erede della stirpe dei re della pasta, è stato cacciato di casa dalla mamma Jolanda Rosati e dalla sorella Eva, e denunciato poi per violazione di domicilio quando ha voluto tornare nella villa in collina.

Un quadro rinascimentale, di scuola genovese, che potrebbe valere centinaia di milioni, e appartenente alla favolosa collezione degli Agnesi, ha costituito il punto di rottura, lo spunto della guerra intestina che si combatte ormai senza esclusione di colpi tra gli ex magnati degli spaghetti.

E' il sequestro di questo dipinto ad opera degli ufficiali giudiziari ad aver spinto la matriarca Jolanda, 93 anni, ed Eva, a fare guerra al mite Riccardo che - si vocifera - abbia accumulato dai 200 ai 300 milioni di debiti.

Lo stabilimento Agnesi che è di proprietà dell'antica famiglia imperiese

Riccardo Agnesi e una disputa familiare che gli è costata una denuncia

La vendita della tela servirà a pagare alcune spese condominiali che Riccardo non è stato in grado di affrontare. Ma com'è possibile che sia riuscito a sperperare in così poco tempo i miliardi realizzati dalla vendita della società alla Gervais Danone? Miliardi che fruttano a loro volta altre centinaia di milioni di interessi?

«E' proprio questo il punto», spiega abbastanza sibillinamente il legale di fiducia di Riccardo, l'avvocato Berio. «Chi dice che potesse disporre di tutti quei miliardi?». Il punto d'interrogativo è messo ad arte per far intuire come le si possa trovare davanti a una realtà completamente diversa da quella che si pensava.

Ecco allora che tornano i dubbi di prima. La presenza della misteriosa donna, il cui nome però compare nella denuncia presentata da mamma Jolanda alla polizia (la accusano di essere la vera rovina di Riccardo), potrebbe essere solo un pretesto per alienare a poco a poco gli affetti e gli affari un componente che non gode più della fiducia degli altri familiari.

Un'ipotesi, certo. Ma è lei stessa, che desidera mantenere l'anonimato, a difendere e spalleggiare l'illustre compagno: «Riccardo non è finito nei guai per aver sperperato i risparmi. La storia del suo conto in banca? Soltanto una favola. Soldi in tasca ne ha avuto pochi. Si vada a chiedere perchè a qualcun'altro».

La vicenda forse porta in grembo nuove sorprese. Intanto si è in attesa che il pretore Varalli fissi il giorno dell'udienza in cui dovrà stabilire quali diritti abbiano Eva e il genitore a negare al primogenito l'accesso alla villa. Impedendogli così di stare con le due splendide figlie avute da un precedente matrimonio.

Tutti quei riferimenti alla scarsa disponibilità di denaro da parte di Riccardo potrebbero preludere a nuove azioni giudiziarie da parte dell'avvocato Berio.

Insomma, la storia della vendita dell'azienda, clamorosa e ricca di spunti, potrebbe essere riscritta almeno negli esiti finali? Difficile per adesso dare risposte: «Non sono io quella che gli ha "succhiato" il denaro», ricorda la misteriosa dama che ha rapito il cuore di Riccardo. «Non sono io...». La frase è detta in modo che sia facile poi immaginare alcuni puntini lasciati volutamente in sospeso.

Maurizio Vezzaro

La magistratura imperiese cerca di far luce su un caso accaduto nel giugno scorso

Cure in ritardo? Sei medici indagati

Per la morte della pensionata Vincenza Auriemma sono finiti nei guai anche un metronotte e la guardia all'ospedale e un'infermiera. Secondo i figli della vittima la donna poteva salvarsi se operata prima

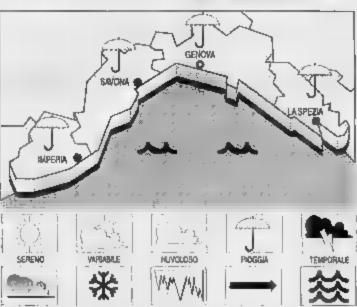
IMPERIA. Venne forse curata con grave ritardo. E ai parenti fu impedito di starle vicino nei momenti più difficili. L'inchiesta del procuratore Squizzato sulla morte dell'anziana Vincenza Auriemma, di 75 anni, che risiedeva in via Magenta 40, deceduta in estate dopo un presunto infarto intestinale mentre era ricoverata all'ospedale d'Imperia, si arricchisce di nuovi risvolti, giudiziari e umani. Sei gli specialisti indagati per omicidio colposo appartenenti a tre reparti diversi. Ci sono anestesisti, cardiologi e medici del pronto soccorso.

A questo elenco si aggiungono da pochi giorni i nomi di un metronotte che era di guardia all'ospedale, S. V., accusato di aver allontanato dalla stanza i figli della pensionata che volevano accudire la mamma morente, e di un'infermiera di chirurgia, A. G..

Quest'ultima si sarebbe rifiutata di somministrare morfina alla paziente nonostante la malata soffrisse le pene dell'inferno.

La pensionata Vincenza Auriemma morì a giugno a due giorni dall'intervento. Poteva essere salvata? Sei i medici sotto inchiesta

La guardia giurata e l'addetta saranno presto interrogate dall'altro giudice della Procura, Bruno Novella: il reato ipotizzato - abuso d'ufficio - è di competenza del Tribunale. Ci sono quindi due inchieste parallele. Finora gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria hanno sentito una versione, quella della parte offesa. Antonio, Carmina e Mario Marino, i figli della vittima (li assiste il legale Carlo Fossati), hanno spiegato perchè desiderino andare avanti nella ricerca della verità: «Non siamo ispirati da sentimenti di vendetta contro nessuno, ma vogliamo che certe cose non accadano più. I malati vanno trattati con grande rispetto e umanità. Non è giusto calpestarne la dignità come qualcuno ha fatto nei confronti di nostra madre».

I fatti. Vincenza Auriemma era stata ricoverata a Imperia il 24 giugno. Il 25 alle 12 - era sabato - aveva cominciati gli spasmi lancinanti al ventre. L'infarto intestinale le era stato diagnosticato il giorno stesso, ma intorno alle 20,30. In sala operatoria la donna andò solo il 26 mattina, alle 8 (si tenga presente che la visita del chirurgo era stata fatta alle cinque). La pensionata morirà a due giorni di distanza dall'intervento chirurgico. Sulle cause del decesso sono svolte alcune perizie. I Marino si sono fatti affiancare dal professor Canepa. L'esito dovrebbe conoscersi tra pochi giorni. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari a tratti consistenti con possibili rovesci, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 70%, vento da Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI		
Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
max 24; min 19; temp. mare 19.

Il sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,59. La Luna cala alle 6,03 e leva alle 16,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

RALLYE SANREMO MENO UNO

Domani al via 116 equipaggi

Tutto sulla gara a tappe nello speciale in edicola oggi. I passaggi Tv e come navigare su Internet per un'informazione in tempo reale

Sanremo: il caso di una pensionata con due figli a carico che non riesce ad avere un alloggio pubblico

Invalida, a 68 anni è sfrattata dal Comune

«Mi avevano promesso la casa, ora dicono che sono un'abusiva»

SANREMO. «Occupazione abusiva». La sentenza del Comune non ammette repliche, anche se l'inquilina indesiderata è un'invalida di 68 anni e con due figli a carico. Giovanna Di Giuseppe deve andarsene dall'alloggio pubblico dove vive dal novembre scorso, al civico 8 di via Visitazione, in uno squallido edificio di quattro piani, con i muri scrostati e le persiane cadenti. Un contrasto crudo, netto con le belle ville che degradano verso il mare e il lusso degli yacht del vicino Portosole. Da mercoledì, la pensionata vive un incubo: lo sfratto può essere eseguito in qualsiasi momento.

L'ingiunzione dell'Ufficio patrimonio è chiara: «Dal 4 ottobre, si procederà all'esecuzione coatta dell'ordinanza sindacale n. 35 del 21 novembre 1994, relativo allo sgombero dell'alloggio in indirizzo occupato abusivamente». Poi, l'invito a «consegnare le chiavi dell'abitazione al personale comunale senza opporre resistenza; in caso contrario, si procederà d'ufficio allo sgombero forzato».

Giovanna Di Giuseppe è disperata. Non sa più a che santo votarsi: «Ci sbatteranno fuori, in mezzo a una strada. Non posso permettermi di pagare un affitto: la mia pensione è di un milione al bimestre. Un figlio è disoccupato, l'altro lavora in un bar, ma guadagna poco. Ci sono tanti alloggi del Comune liberi, anche nello stesso edificio di via Visitazione: perchè non li assegnano a chi, come me, ne ha bisogno?».

G.A, il problema è proprio l'assegnazione. Racconta l'invalida: «Un anno fa sono stata sfrattata dall'appartamento che occupavo a Borgo Tinasso. Non ce la facevo più a pagare l'affitto. Mi sono rivolta al Comune, e dopo qualche giorno un impiegato dell'Ufficio casa mi ha avvisata che c'era la possibilità di utilizzare l'alloggio di via Visitazione. La porta era murata, ma alcuni operai comunali l'hanno aperta. E siamo entrati. Era il 6 novembre. Da allora, ho aspettato invano una delibera di assegnazione dell'alloggio».

Non solo non le è stato affidato l'appartamento, ma è stata addirittura avviata la procedura di sgombero. A giugno, il pretore sospende l'ordinanza sindacale, ma l'amministrazione torna alla carica. E ottiene una sentenza favorevole dal tribunale. La stessa alla quale fa ora riferimento l'ingiunzione senza appello dell'Ufficio patrimonio.

«Penso di avere diritto a una casa popolare o comunale. Ho presentato domande su domande, e il risultato è che sono un'abusiva. Questa non è giustizia», ripete, in lacrime, Giovanna Di Giuseppe, da anni costretta a nutrirsi con cibi liquidi o frullati, dopo aver subito un intervento chirurgico per gravi problemi all'intestino. «La legge è legge: l'ordinanza va eseguita», replicano da Palazzo Bellevue.

Gianni Micaletto

L'edificio al centro della vicenda

Dalla Regione i rimborsi per dieci Comuni

Arrivano cinque miliardi per i danni dell'alluvione

IMPERIA. Strade, scuole, acquedotti e fognature danneggiate o distrutte in provincia di Imperia dall'alluvione del novembre dell'anno scorso saranno presto ripristinati. La Regione ha disposto, infatti, i finanziamenti che consentiranno a dieci Comuni del Ponente e alla Comunità Montana dell'Arroscia di realizzare gli interventi. Complessivamente la somma a disposizione per la provincia di Imperia saranno 5 miliardi, 347 milioni e 324 mila lire.

Ne usufruiranno per 716 milioni il Comune di Borghetto d'Arroscia che dovrà provvedere al ripristino della vasca dell'acquedotto di Gavenola, per il ripistino dell'acquedotto Crosa, per le scuole elementari di Gavenola, per le scuole del capoluogo e per la sistemazione del rio in prossimità della chiesa di San Colombano.

Altri 770 milioni saranno a beneficio di Sanremo che dovrà provvedere alla sistemazione di muri di sostegno in via Ariosto, via Marsaglia e via Duca degli Abruzzi, campo di golf e Valle Armea. Per il Comune di Terzorio sono stati disposti 80 milioni per le riparazioni di strada Abaia e via S. Giovanni Battista. Per la riparazione della strada di Fascei andranno a Montegrosso Pian Latte 952 milioni.

A Pietrabruna per la sistemazione del dissesto idrogeologico del versante che sta sotto il centro abitato per Pietrabruna sono stati disposti 250 milioni.

Al Comune di Prelà toccheranno 119 milioni e 730 mila lire per riparare alcune strade, a Chiusavecchia, per le fognature 223 milioni, a Civezza per interventi in via Giusti 121 milioni e 720 mila lire, a Cosio d'Arroscia 637 milioni sono destinati ad interventi su strade comunali, e a Ranzo per interventi agli acquedotti e fognature 247 milioni e 874 mila lire.

Infine, 980 milioni andranno alla Comunità Montana dell'Arroscia. [a. b.]

E lunedì l'investitura dal responsabile nazionale degli enti locali

Scajola leader [illegible] Forza Italia

L'ex sindaco di Imperia nominato coordinatore provinciale del movimento di Berlusconi
Ha già partecipato a Sanremo alle riunioni del Polo per la candidatura alle Comunali

IMPERIA. Com'era già stato anticipato, Claudio Scajola è diventato il coordinatore provinciale di Forza Italia. E, in tale ruolo, ha già partecipato a Sanremo ad alcune riunioni operative del Polo per definire le candidature alle Comunali. Lunedì mattina, per ribadire la nomina di Scajola e comunicare chi sarà il candidato sindaco della Città dei Fiori arriva l'on. Mario Valducci, responsabile nazionale per gli Enti locali. Sono quindi destinate a smorzarsi le accese polemiche, sollevate da qualche dirigente locale del movimento degli «azzurri» e della base, for[illegible] contrari all'arrivo nelle loro file dell'ex sindaco di Imperia, già autorevole esponente della dc.

Scajola, tuttavia, ancora non parla, e preferisce attendere [illegible] settimana prossima. Ma [illegible] suo obbiettivo, fa sapere attraverso i suoi «fedelissimi», è quello [illegible] ricostruire nell'Imperiese, [illegible] provincia da sempre moderata, un centro robusto e compatto, attorno al vessillo di Forza Italia». N[illegible] sembra insomma aver sortito gli esiti sperati la raccolta di firme, promossa da esponenti cittadini del movimento berlusconiano per tentare di porre un argine all'ingresso di [illegible] personaggio [illegible] Scajola, che potrebbe portarsi dietro anche parte della lista civica Amministrare Imperia, con la quale aveva puntato al Comune.

La mossa dell'ex sindaco ha provocato reazioni negli ambienti politici ed economici. Dice Marco Dulbecco, del gruppo dell'Ulivo: «Pur non entrando nel merito sulle scelte di Forza Italia, che si trova [illegible] ospitare in posizione apicale gli esponenti più significativi della vecchia Giunta di centro sinistra, ribadiamo l'esigenza di operare negli ambienti moderati della destra, del centro e della sinistra, per realizzare nell'amministra[illegible] della [illegible] pubblica i valori di competenza, onestà, correttezza e trasparenza, conseguibili soltanto con l'irrinunciabile rinnovamento della classe politica».

Claudio Scajola passato a Forza Italia

E l'Unione industriali, tirata in ballo a proposito della vicenda Scajola, diffonde una nota per sottolineare che «ogni iscritto è naturalmente libero di esprimere le sue personali idee politiche, [illegible] anche di scegliere, se lo desidera, di partecipare attivamente alla vita pubblica all'interno [illegible] qualunque schieramento». Tra i motivi che legano gli imprenditori alla loro asso[illegible], c'è anche la predisposizione di tutti [illegible] un libero mercato, in cui le regole, chiare e certe, vengano sempre rispettate e (fatte rispettare)».

Rileva il direttore Romano Narbona: «Ogni iniziativa per raggiungere tale obbiettivo viene guardata con attenzione dalla Confindustria, da qualunque parte politica provenga: e analogamente, ogni singolo industriale è libero di intraprendere le iniziative che possono concorrere a un miglioramento dell'attuale precaria situazione». Può accadere così che industriali della stessa associazione siano schierati politicamente [illegible] fronti diversi: «E' una prova di liberalismo». E' dunque «troppo semplicistica» vedere l'Unione «come gruppo schierato in politica»: Unione che [illegible] può essere in alcun modo coinvolta nelle scelte personali effettuate in perfetta libertà e autonomia dai dirigenti».

Stefano Delfino

[illegible] CITTA'

[illegible]

Botte per un parcheggio denunciato operaio di Sanremo

Un operaio [illegible] Sanremo, Cristoforo A., 37 anni, è stato denunciato per lesioni. Durante una lite scoppiata per questioni di precedenza nel parcheggio del supermercato Sidis di via Airenti, avrebbe sollevato e rovesciato un'Ape, dando un pugno [illegible] conducente, Quinto Devia, [illegible] anni. Devia era stato medicato al pronto soccorso e giudicato guaribile in una settimana. E' stato lui stesso a rivolgersi alla questura, che ha condotto gli accertamenti e inviato un rapporto alla Procura della Repubblica. [m. v.]

[illegible]

Viaggiavano su [illegible] rubata tre slavi finiti in manette

Per mettere a segno il furto [illegible] una macchina hanno dimenti[illegible] ogni rivalità [illegible]iale. Due serbi e [illegible] bosniaco sono stati arrestati per ricettazione dalla polizia: nel bagagliaio avevano nascosto diversi arnesi [illegible] scasso. Probabilmente stavano per preparare [illegible] furto in qualche villa. A finire in manette sono stati i serbi Dragan Durovic, [illegible] anni, e Dejan Petrovic, [illegible] 30, oltre al bosniaco di fede mussulmana Mustafà Kamenic, trentacinquenne. La macchina, una Fiat Uno, era stata rubata il 23 settembre [illegible] al bergamasco Paolo Funghi. La volante [illegible] fermati i tre la scorsa notte durante [illegible] controllo notturno predisposto proprio per prevenire i furti. I servizi di pattugliamento proseguiranno nei possimi giorni. [m. v.]

[illegible]

Non vuol fare test alcolico gli ritirano la patente

[illegible] causato un incidente [illegible] Capo Berta. Il giovane, A. M., d'Imperia, non voleva affronta[illegible] [illegible] test dell'alcolimetro e [illegible] [illegible] voleva sottoporre la polizia. Così, oltre a essergli ritirata la patente per guida in stato di ebbrezza, lo hanno denunciato per oltraggio. Punizione inevitabile per chi, già in torto, oltrepassa certi limiti. [b. v.]

[illegible]

Cartoline contro il nucleare iniziativa di Legambiente

Prosegue anche a Imperia la protesta contro gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa e Fangataufa. La sezione locale della Legambiente ha distribuito e fatto firmare in città una cartolina diretta al presidente francese Chirac con un'unica frase: no agli esperimenti nucleari. Dice il presidente Mario Lano: «Oggi tocca a ognuno di noi fare qualcosa molti concittadini hanno cominciato [illegible] questo piccolo atto». Finora sono state spedite a Chirac 250 cartoline. [b. v.]

Sospesa dall'Usl la convenzione con la Sant'Anna

Rischio licenziamento per 50 «ospedalieri»

IMPERIA. Ad agosto, all'improvviso, l'Unità sanitaria locale dell'imperiese ha rinunciato alle convenzioni che aveva stipulato con la Casa di Cura Sant'Anna, e che riguardano i servizi di fisioterapia, cardiologia, radiologia e laboratorio analisi. Adesso, poichè dall'Usl ancora non sono giunte spiegazioni convincenti, e [illegible] il protrarsi della situazione il rischio è che qualcuno dei 50 dipendenti della clinica [illegible] lasciato a casa e resti [illegible] lavoro, il personale ha proclamato lo stato di agitazione, e [illegible] una lettera aperta, invia[illegible] ai vertici dell'Unità sanitaria, rende pubblico il proprio disagio e quello dei pazienti, privati del servizio.

Il documento è siglato da una ventina dei dipendenti ospedalieri, in particolare da quelli adibiti a fisioterapia. Sostengono che si tratta di un provvedimento inspiegabile, «tanto più che il reparto era nuovo di zecca: era entrato in funzione lo scorso mese di marzo». Oltre alle comprensibili rivendicazioni di paramedici, tecnici e infermieri, preoccupati della salvaguardia del posto di lavoro, si lamentano però anche gli utenti della struttura: «Ora, dopo la soppressione della convenzione, chi vuole può ricorrere alla Sant'Anna ma solo a proprie spese. E non tutti, è ovvio, [illegible] hanno la possibilità. L'alternativa? E' quella di rivolgersi alle altre strutture. [illegible] in questo [illegible] i tempi d'attesa sono lunghissimi, anche di mesi e mesi».

[illegible] incalza il personale della struttura privata: «Una sospensione cautelativa delle convenzioni mutualistiche ha messo la parola fine, anche se (forse) temporaneamente, a un servizio che da anni permetteva a tutti coloro che ne avevano bisogno, di evitare lunghe code e lunghi periodi di attesa, e nello stesso tempo, di intervenire tempestivamente nelle [illegible]agnosi e nelle terapie». A [illegible] d[illegible] mesi da questo atto, però, la struttura pubblica e le rimanenti strutture private convenzionate «debbono sobbarcarsi un super lavoro, con ovvi inconvenienti nei tempi d'attesa, e chi ne patisce [illegible] conseguenze è sempre la collettività, mentre dovrebbe essere la prima ad essere tutelata».

E così, dopo [illegible] subito una [illegible] sospensione del lavoro, senza stipendio, attuata dagli amministratori della Ca[illegible]di Cura Sant'Anna, «per noi dipendenti si prospetta [illegible] la breve e cruda realtà del licen[illegible]». [m. v.]

[illegible] MILIONI

Usl citata per un debito

L'Usl 1 citata a giudizio davanti al Tribunale [illegible] Pescara per un debito di 100 milioni. Una partita [illegible] pannolini fornita dalla ditta abruzzese Fater, mai pagata. Un secondo decreto ingiuntivo - atto giudiziario con il quale si pretende un versamento - è stato mandato [illegible] Giuseppe Fossati, legale della vetreria Goddi. La ditta aveva fatto dei lavori e non ha ricavuto compensi. Quest'ultima causa si terrà a novembre. La cifra rivendicata dagli artigiani è di poco [illegible] al milione: a occuparsene sarà il giudice di pace. Non è che l'Usl imperiese sia morosa. La legge stabilisce che le fatture inevase relative al periodo antecedente il 31/12/'94, [illegible] le due in questione, siano da addebitare sul [illegible] delle vecchie Usl. Quella è la data che ha sancito la ristrutturazione interna dell'ente. Con la quale sono stati [illegible]ti i bilanci. «Se [illegible] rimasti debiti non spetta a noi pagarli», spiega l'avvocato Marco Mangia (cura gli interessi dell'Usl 1). Mangia ha fatto opposizione ai due decreti ingiuntivi. La Regione s'è rifiutata di [illegible] le situazioni debitorie e ha chiamato in causa lo Stato. Ma con il gioco del [illegible]go io-no-paghi tu» i creditori rischiano [illegible] rimanere a bocca asciutta. [m. v.]

Lettera al ministro: «Resti la Camandone»

Anche i partigiani difendono la caserma

[illegible] CASTELLO. Anche [illegible] Movimento della Resistenza Unita scende in [illegible]mpo per difendere [illegible] caserma Camandone. In una lettera scritta al ministro della Difesa, generale Corcione, e sottoscritta dai presidenti della Fivl, Don Nino Martini, dell'Anpi, Fernando Bergonzo, dell'Istituto Storico, Ottavio Siri, e dal segretario generale, Gianni De Moro, le varie [illegible]i partigiane [illegible] uniscono al coro di dissensi al ventilato proposito da parte del Ministero di sopprimere la Camandone.

Si legge nel testo: «La perdita del Presidio sul territorio costituito dalla Caserma stessa costituirebbe [illegible] autentico danno per le comunità rivierasche per diversi importanti motivi. La pre[illegible] dell'esercito a Diano Castello, viceversa costituisce un segno dello Stato a cui [illegible]i siamo particoarmente legati».

Il Movimento della Resistenza Unita afferma poi che i rapporti con i vari comandanti, che si sono succeduti negli ultimi vent'anni alla guida della Caserma, sono sempre stati ottimi sia sotto [illegible] il profilo umano sia sotto quello professionale. Dice il segretario generale, Gianni De Moro: «Basti ricordare [illegible] ruolo particolarmente attivo tenuto dal Presidio della "Camandone" in occasione della Consegna della Medaglia d'oro [illegible] Valor Militare alla Provincia di Imperia nel novembre dell'80 alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini, per comprendere che queste non è retorica».

Aggiunge Ferdinando Bergonzo, dell'Anpi imperiese: «E non possiamo neppure dimenticare che, nella piazza d'armi della caserma, [illegible] partigiani imperiesi, a suo tempo, sono stati insigniti di medaglie al valor militare».

Ma secondo il sindaco [illegible] Dia[illegible] Marina, Andrea Guglieri, non c'è [illegible] temere: il pericolo di chiusura dell'imponente struttura militari sarebbero ormai superati. Secondo informazioni riservate, avute dal senatore a Roma, la «Camandone» dovrebbe rimanere aperta. [a. b.]

Diano, dopo il caso del turista rimborsato

«E ora il sindaco mi paghi la multa»

DIANO MARINA. L'atto di generosità del sindaco Andrea Guglieri che nei giorni scorsi ha risarcito l'ammontare di una multa [illegible] [illegible] turista, contravvenuto dalla polizia municipale proprio nel giorno del [illegible] compleanno, ha creato un pericolso precedente, ed ha aperto un dibattito sulla opportunità di interventi di questo tipo. C'è chi chiede [illegible] poter usufruire degli stessi benefici.

Ieri un altro giovane, multato lo stesso giorno del turista, e [illegible] ch'egli mentre [illegible] festeggiando il proprio compleanno, ha chiesto infatti di godere dell'identico trattamento. Si chiama Elia Trovato, [illegible] di Diano Castello [illegible] è stato multato diret[illegible] dalla Comandante della polizia municipale di Diano, Daniela Bozzano: [illegible] 15 agosto del '95 l'auto [illegible] stata lasciata in Largo Torino, ma in divieto di sosta.

Dopo il caso del turista rimborsato della multa Elia Trovato chiede di avere lo stesso [illegible]

Dice Trovato: [illegible] chiedo se sia giusto che il sindaco risarcisca la multa a un turista. Se questo signore si è potuto permettere di venire in vacanza a Diano, e per [illegible] più a bordo di una Mercedes, certo [illegible] dovrebbe [illegible] bisogno di soldi... Vi [illegible] altre e più problematiche esigenze se si [illegible] aiutare persone [illegible] più bisognose.

Nella settimana [illegible] cui è stato multato il turista lombardo, che ha [illegible] tanto [illegible] il sindaco, il sottoscritto ha avuto due contravvenzioni, una di 54 mila lire e l'altra di 108: l'ultima, guarda caso, proprio nel giorno del compleanno. [illegible] con me, ora, il senatore Guglieri come si comporterà?». [a. b.]

Pieve: giovane arrestato per ricettazione

Mobili in cantina però erano rubati

PIEVE [illegible] TECO. Nel sottoscala i carabinieri hanno trovato due panche e un letto antichi portati via in questi giorni dalla casa del pensionato Dante Oppia, residente a Pieve di Teco in via Garibaldi. Michael Cantù, 28 anni, abitante in paese in via De Amicis, muratore, non ha saputo fornire spiegaz[illegible]ni sulla presenza degli oggetti nella [illegible] abitazione. A [illegible] dei pesanti indizi gravanti su di lui è [illegible] arrestato dai carabinieri del maresciallo Lai dopo [illegible] il sostituto procuratore Chiara Ven[illegible]ri aveva autorizzato una perquisizione domiciliare. Lo [illegible] accuse di furto.

La razzia era avvenuta di se[illegible]. L'autore probabilmente ha agito di notte, usando [illegible] furgone per portare via i mobili. Tutta roba che potrebbe essere rivenduta con [illegible] certo guadagno al mercato clandestino dell'antiquariato: due panche, un letto [illegible] ferro battuto [illegible] buona fattu[illegible]. Molti antiquari [illegible] in giro nei paesi, bussando alle [illegible] dei contadini, per avere questi pezzi [illegible] artigianato locale molto ricercati dagli appassionati. Il mobilio che [illegible] la casa di Oppia deve aver fatto gola. Chi conosceva le sue abitudini e i gusti in fatto di arredamento [illegible] approfittato.

Sono stati sufficienti pochi particolari ai carabinieri di Pie[illegible] di Teco per imboccare la pista giusta e colpire nel segno: l'ispezione a casa [illegible] Cantù ha permesso di scoprire la refurtiva, accatastata nel sottoscala. Tutti i sospetti si sono subito diretti contro il giovane: conosceva Oppia, c'era stato a casa proprio nel giorno in cui gli avevano svuotato [illegible] camera da letto. In più - un [illegible] fa - era stato protagonista di un episodio analogo: denunciato perchè ritenuto responsabile di un raid nell'alloggio della signora Fede, a cui erano spariti due milioni in contanti.

Sempre i carabinieri di Pi[illegible] hanno recuperato davanti alle Poste del paese una Peugeot 306 rubata a Torino. Potrebbe [illegible] stata parcheggiata in [illegible] Eula nella fase preparatoria di una rapina. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I sofferenti psichici [illegible] l'Usl [illegible] 1

L'Associazione assistenza sofferenti psichici, presente sul territorio dall'85 e che [illegible] sempre affermato la necessità di aprire strutture intermedie, secondo la legge 39 del 4-8-'88, si complimenta [illegible] l'attuale amministrazione dell'Usl 1 Imperiese, per [illegible] reso possibile l'apertura della comunità terapeutica psichiatrica del Barel[illegible] di Costarainera. Si auspica che la lodevole iniziativa [illegible] l'inizio di una serie [illegible] interventi sul territorio, atti a soddisfare le richieste delle persone che soffrono di disturbi sociali.

prof. Laura Polo, presidente dell'A.a.s.p., Imperia

Sul pallone elastico [illegible] ai giovani

Sono un assiduo lettore de La Stampa e appassionato di pallo[illegible] elastico. Noto [illegible] piacere che riportate sempre [illegible]izie sull'andamento del campionato di serie A. Ma le categorie minori, specialmente giovanili, non vengo[illegible] quasi mai menzionate. E invece, [illegible] po' di attenzione sarebbe anche un incentivo per i giovani che affrontano questo sport «povero».

Gianfranco Cellono, Imperia

«Troppi immigrati intervenga Piccolo»

Sanremo è invasa da ogni tipo e razza di immigrati. Si piazzano ovunque. Prego il commissario prefettizio Giuseppe Piccolo, il quale forse non può risolvere o [illegible] si pone questo problema, di intervenire, perchè sia pulita [illegible] nostra bella passeggiata Imperatrice. A pochi passi dal Casinò, su panchine che servono per riposare a turisti e altre persone, ci sono invece loro, onnipresenti e [illegible] merci fasulle. Per non parlare del sottopassaggio e oltre, fino al termine della passeggiata. Lo spettacolo è degradante, per una città che con tanta illusione crede di es[illegible] la «perla» della Riviera. Basta poco ad allontanarli, [illegible] il commissario non si rivolga ai singoli: non possono far nulla.

Anita Calvini, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolo[illegible]:** telefono 405 353; **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206 878; **Ospedaletti:** telefono 505 050, **Pieve di Teco:** telefono 36 377, **Pontedassio:** telefono 279.700 **Pornassio:** telefono 325 132. **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.030. **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41 444, **Ventimiglia:** tel 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Tomia, via Nazionale 13, telefono 23 825

Bordighera - Vallecrosia: Gaso, via Colonnello Aprosio 488, telefono 294.375.

Camporosso: Menassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, telefono 400.802.

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono [illegible]

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono [illegible].

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boeo 42, telefono 485.754

[illegible]no al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Foce, [illegible] Matuzia 123, [illegible] 662.233

Arma di Taggia: Revelli, [illegible] Queirolo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 88, telefono 290.268

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0183) 290 777, **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica [illegible]:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751 [illegible] festi[illegible] orario 9-12, telefono (0183) 299.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Ventimiglia:** telefono 357 473.

[illegible] CIVILE

7 [illegible]

[illegible] A Imperia: Alessandro Napoletano; Claudio Violi

MORTI. A Imperia: Mario Pastonno (78 anni); Filippina Ritondale (95); Antonietta Desideri (73); Anna Caterina Balestra (71).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) informa che sulla Gazzetta ufficiale del 2 ottobre '95 - numero 230 - è stato pubblicato il provvedimento del garante per la radiodiffusione e l'editoria del 26 settembre. [illegible] base a questo provvedimento le emittenti radiotelesive [illegible] diffusione nella provincia d'Imperia, qualora intendano trasmettere propaganda elettorale per [illegible] elezioni comunali, devono, entro il 9 ottobre, d[illegible] preventiva notizia dell'offerta dei relativi spazi per [illegible]zo di un apposito comunicato mandato in onda sulla stessa emittente a cui le trasmissioni si riferiscono. Entro il 10 ottobre inoltre [illegible] stesse emittenti devono consegnare o inviare per raccomandata con ricevuta di ritorno il codice [illegible] autoregolamentazione al Corerat. A partire dal [illegible] ottobre è vietata qualsiasi forma di pubblicità elettorale possibile, viceversa, rispettando [illegible] normativa indicata [illegible] garante, fino al 20 ottobre [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In gita con l'Acli

Gita nelle Langhe con il Circolo Acli di Imperia, sabato 21, con sosta ad Alba per la Fiera del Tartufo. Per prenotare rivolgersi in sede, via Schiva [illegible], [illegible] lunedì e giovedì. [e. f.]

IMPERIA

L'olio [illegible] Ponente [illegible]

Da oggi al 15, l'Onaoo di Imperia espone alla fiera di Espace Fontvieille, a Montecarlo. Previste degustazioni di olio d'oliva di aziende del Ponente. [e. f.]

[illegible]

Letteratura all'Unitre

Lunedì, alle 16, nei locali della Croce Rossa in via Trento, a Imperia, si tiene una nuova lezione dell'Università della Terza età. Antonio Penco parlerà di letteratura greca. [e. f.]

SANREMO

Una gita nelle Langhe

Aperte le iscrizioni per la gita nelle Langhe del Foto Club Riviera Fiori. L'escursione è il 15 ottobre. Informazioni nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

IMPERIA

Un laboratorio d'arte

In [illegible] Strafforello, nel centro di Porto, c'è il laboratorio «L'Artificio». Giovani pittori all'opera dalle 21,30 alle 24. [e. f.]

ANTIBES

Il mercatino in piazza

La cittadina della Costa Azzurra ospita il mercato «brocante». Le bancarelle, in piazza Audiberti, si possono visitare dalle 9 alle 14. [g. ga.]

SANREMO

Lezioni di [illegible]

Aperte le iscrizioni ai [illegible] di restauro a [illegible] del maestro Antonio Maglione. Informazioni allo 0184-54.27.22. [g. ga.]

BORDIGHERA

Un irlandese al Palaparco

John Maher espone al Palazzo del Parco su invito dell'Accademia Balbo. Apertura dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

Sfiorato il dramma in una casa a Ventimiglia, la donna liberata dopo un'ora

Uno scoppio e crolla l'edificio anziana bloccata nel letto: salva

VENTIMIGLIA. Paura [illegible] mattina [illegible] Ventimiglia per l'esplosione di un'abitazione. Un edificio di via Tenda, in regione Gianchette, poco distante dal cimitero di Roverino, è crollato, intrappolando un'anziana, bloccata nel suo letto. Attimi [illegible] tensione durante i soccorsi, che hanno visto più volte i Vigili [illegible] fuoco rischiare la vita per nuovi crolli [illegible] struttura pericolante. Fortunatamente l'opera [illegible] pompieri è andata a buon fine, e la pensionata è [illegible] liberata dopo quasi un'ora.

[illegible]rano quasi [illegible] 10,30 quando [illegible] enorme boato ha allarmato gli abitanti del quartiere di via Tenda e [illegible] è sentito fino alla città alta. Il crollo della casa è avvenuto in seguito ad una fu[illegible] di gas, che aveva saturato l'ambiente. L'abitazione di Secondina Bosio, 75 anni, vedova Carbonetto, residente in via Gianchette 21, era alimentata infatti da un bombolone di Gpl situato circa [illegible] cento metri di distanza dalla casa. I Vigili del fuoco stanno indagando per sapere [illegible] l'anziana ieri mattina avesse lasciato qualcosa sul fuoco, [illegible] [illegible] ci fosse stata una perdita per usura delle tubazio[illegible] interne. [illegible] pensionata, al momento dell'esplosione, si trovava nel suo letto, e questa è stata la sua fortuna. Le è infatti crollata [illegible] parete addosso, intrappolandola tra [illegible] armadio di legno e la soletta del piano superiore, ma è anche rimasta protetta da queste strutture. Mentre i pompieri cercavano di liberarla, la donna si lamentava per il dolore alle gambe. Sotto choc, chiamava in continuazione un suo parente, Guido Calcopietro, l'uomo che si [illegible] di lei e l'aiuta a tenere il cane. Per poterla estrarre, i Vigili del fuoco hanno dovuto tagliare pezzo per pezzo [illegible] parete, per evitare crolli. La casa, di circa 50 metri quadri, [illegible] trovava su [illegible] piano rialzato [illegible] ora è completamente inagibile. Le condizioni della Bosio non [illegible] preoccupanti: è stata ricoverata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera.

Fortunatamente la vicenda si è conclusa per [illegible] meglio, ma tutti, soccorritori e vicini di ca[illegible] ieri mattina ripetevano che si è sfiorato [illegible] dramma che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

Daniela Borghi

Alcune fasi [illegible] soccorsi. In alto, si scorge la casa distrutta. Qui sopra, il caposquadra dei vigili del fuoco, Nicola Basso che ha coordinato l'intervento e che, con un collega, ha fatto da scudo all'anziana. A fianco, la donna viene sorretta e confortata durante un [illegible] in cui si [illegible] [illegible] altro crollo

I vigili

Hanno fatto scudo umano

VENTIMIGLIA. «Abbiamo lavorato in condizioni precarie». I vigili del fuoco di Ventimiglia hanno dimostrato, [illegible] una volta, coraggio e preparazione. Durante l'intervento di ieri mattina, infatti, c'era il costante pericolo di crolli, che i pompieri hanno corso per salvare l'anziana intrappolata. Appena arrivati, infatti, è crollato definitivamente [illegible] tetto dell'edificio. Due pompieri si sono riparati sotto una porta, che però è rimasta bloccata. La donna è [illegible] quindi fatta uscire dal tetto, [illegible] [illegible] toboga. I soccorsi sono stati [illegible]guiti da tutti gli abitanti della [illegible] e dai passanti, molti diretti al mercato del venerdì: la [illegible] [illegible] trova infatti poco distante da via Tenda, sulle fasce della collina. I vicini di casa si sono mobilitati: uno ha portato [illegible] bottiglia d'acqua per l'anziana e, mentre continuavano le operazioni per liberarla, ha potuto bere. Quando si [illegible] verificato [illegible] altro crollo, il caposquadra dei vigili del fuoco, Nicola Basso, e un altro pompiere si sono accucciati e hanno fatto da scudo [illegible] donna sotto le macerie. **[d. bo.]**

Altre immagini [illegible] tragedia sfiorata. Dall'alto, la donna viene finalmente [illegible] dalle macerie e trasportata sul «toboga». Un medico [illegible] subito i primi soccorsi a Secondina Bosio, sotto choc dopo la terribile avventura. Qui a sinistra un crollo durante [illegible] operazioni. I pompieri hanno lavorato circa un'ora in condizioni di estremo pericolo. L'abitazione dell'anziana [illegible] alimentata da una bombola di Gpl situata a [illegible] [illegible] dalla casa. Al [illegible] dello scoppio [illegible] Bosio si trovava nel letto [illegible] è [illegible] intrappolata tra l'armadio e [illegible] soletta [illegible] piano superiore che l'hanno protetta (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

UNA LETTERA

SUL PROCESSO [illegible]

Il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia interviene sulla battaglia ambientalista

«Il Wwf ha ragione, ma attenti ai rischi»

Giuseppe Amorese: «E' giusto chiedere il risarcimento del danno [illegible] limitazioni, ma bisogna evitare che le società petrolifere riducano la garanzia assicurativa per questo tipo di incidenti»

I[illegible] concomitanza con il processo per il disastro della Haven, il Wwf sta conducendo una battaglia affinché venga difeso [illegible] dai tribunali sia a livello governativo un principio semplice ma di fondamentale importanza: che «il danno ambientale» causato [illegible] [illegible] sinistro venga risarcito [illegible] adeguatamente garantito per l'intero ammontare, senza limitazioni.

Questo principio (parlo [illegible] titolo esclusivamente personale) sembra condivisibile; innanzitutto da un punto [illegible] vista generale, giacché i danni dovrebbero essere assicurati e risarciti per intero e [illegible] si vede perché debba farsi eccezione per quelli ambientali; poi da un punto di vista ecologico, [illegible] si pensa che [illegible] zona dell'«incidente Haven» [illegible] area [illegible] pascolo per le balene e di concentrazione di specie ittiche pregiate; infine da un punto di vista economico, se si considera che per almeno due anni il pescato del[illegible] [illegible] tra Arenzano e Noli è stato ridotto [illegible] circa [illegible] [illegible] per [illegible].

Nel caso emblematico della Haven, la semplicità di queste argomentazioni viene però compromessa a causa dell'entità degli interessi in gi[illegible]. I già numerosi rischi della navigazione, [illegible] aggravati con quelli enormi rappresentati dal danno ambientale, potrebbero infatti scoraggiare ulteriormente gli operatori economici a investire i propri capitali nell'«impresa-nave»; mentre l'interesse immediato dei «petrolieri», che sono gli alimentatori necessari di qualsiasi fondo di garanzia per questi sinistri, è quello di limitare per quanto possibile [illegible] garanzie assicurativa per il danno all'ambiente.

Il problema diviene quindi complesso ed è compito di politici, economisti e giuristi individuare [illegible] punto di riequilibrio tra le diverse [illegible] contrapposte esigenze.

Quello che però preme qui evidenziare è un aspetto un po' particolare del problema Haven e cioè il pericolo delle conseguenze che una conclusione particolarmente blanda della vicenda potrebbe provocare sul piano internazionale e, in particolare, nell'area del Mediterraneo. Appare, infatti, lecito temere, per il Mediterraneo, una «territorializzazione» dell'alto mare, originata dalla [illegible]lontà, da tempo portata avanti dai Paesi in via [illegible] sviluppo, di espandere i poteri di controllo e di interferenza oltre i rispettivi mari territoriali e fino al limite esterno delle [illegible] miglia dalla propria costa, allo scopo di tutelare quella zona di mare da sfruttamenti stranieri [illegible] da danni di qualsiasi tipo. Questa possibilità è ormai [illegible] realtà, recepita e disciplinata [illegible] diritto consuetudinario [illegible] [illegible]lidata con apposite convenzioni internazionali ratificate dalla quasi totalità degli Stati, Italia compresa. Essa si [illegible] affermata negli anni, nonostante la resistenza e la diffidenza dei Paesi industrializzati, interessati a salvaguardare quanto più possibile [illegible] tradizionale e assoluta libertà dell'alto mare. Il Mediterraneo, per la sua caratteristica di mare chiuso e di bacino [illegible] transito per innumerevoli rotte internazionali (comprese, quelle petrolifere), [illegible] finora rimasto immune [illegible] fenomeno: più [illegible] meno, i Paesi rivieraschi hanno momentaneamente rinunciato alle cosiddetta [illegible] esclusiva» che, se proclamata da tutti, vedrebbe sottratto quasi completamente ogni spazio marino al regime dell'alto mare. L'Italia, Paese industrializzato che importa via [illegible] l'80% circa delle materie prime, è fra i più interessati al mantenimento dell'attuale assetto per assicurare la libera navigazione delle proprie navi e conseguentemente il libero afflusso di merci per la propria economia. Ci si domanda se e in che misura questo [illegible] sotto potrà ancora essere difeso nel Mediterraneo allorquando, affermata una limitazione di garanzie per il d[illegible] [illegible]bientale dell'Italia [illegible] da altri Paesi industrializzati, qualche Nazione dovesse reagire rivendicando il diritto di provvedere da [illegible] a tutelare il «proprio» mare proclamando la zona e indirizzando in essa una [illegible] di ispezioni, divieti, fermi di navi [illegible] procedimenti giudiziari a ciò finalizzati, procurando così rilevanti danni economici anche e proprio a quel settore petrolifero che, a detta del Wwf, sta premendo per cancellare la risarcibilità del danno ambientale.

In tale ipotesi, ci si domanda anche come si potrà poi impedire che questi poteri di interferenza vengano utilizzati pretestuosamente contro [illegible] navi [illegible] questa o [illegible] quella nazionalità da parte di Paesi mediterranei [illegible] alta instabilità politi[illegible] al verificarsi della prima crisi internazionale.

Giuseppe Amorese
Comandante della Capitaneria di Porto [illegible] Imperia

Giuseppe Amorese interviene sul processo per [illegible] risarcimento dei danni causati dalla Haven

A Sanremo ancora malumore su ritardi e aumenti delle tariffe: le posizioni

Scuola: pericolo in mensa

«Le posate in plastica sono troppo fragili e diventano un rischio»: i genitori in apprensione protestano. Relazione del Commissario Piccolo sul settore e sui problemi della refezione

Sono carabinieri in congedo

Assunti «nonni vigilantes» per vegliare sugli studenti

SANREMO. «Nonni-vigilantes» davanti alle scuole materne, elementari e medie e a bordo degli scuolabus per tutelare gli studenti dai 5 ai 13 anni dalle manovre di automobili e motorini e dall'eventuale presenza di maniaci e spacciatori di droga. Le prime venti assunzioni sono state effettuate in questi giorni dal Comune che ha deciso di confermare un servizio che ha sempre trovato consensi tra genitori e insegnanti. L'elenco dei «nonni-vigilantes» è stato compilato guardando alle richieste pervenute nel corso dell'estate alla ripartizione Sicurezza Sociale. Gli incaricati, di età compesa tra i 55 e i 70 anni, sono soprattutto appartenenti alle forze dell'ordine in pensione o comunque persone che hanno dato prova di fiducia e di sangue freddo nell'ambito delle loro precedenti occupazioni. Gli orari di servizio, per un compenso annuale che si aggira intorno ai 5 milioni, sono spezzati nell'arco della giornata: dalle 7,30 alle 9, dalle 12 alle 13,30 e dalle 16 alle 17.

Questi, nomi e assegnazioni dei primi venti «nonni-vigilantes» assunti da Palazzo Bellevue: Natalino Albergucci, scuole San Giacomo-San Giovanni; Lucia Albergucci, trasporto via Duca-San Pietro; Gilberto Bossi, trasporto San Pietro; Giovanni Bruna, Mater Misericordiae; Francesco Cagnasso, trasporto Borgo Tinasso; Marsilio Di Virgilio, trasporto Poggio; Leone Dieni, Castillo; Gastone Franzone, San Martino; Ivaldo Ganzerla, medie Calvino e Borgo; Maddalena Grova, trasporto a Verezzo; Antonio Marongiu, media Nobel; Venenzio Masiello, San Lorenzo; Veronica Mei, Villa Vigo; Ettore Morganella, Pascoli; Piera Pini, via Volta; Nicola Rosita, Alighieri; Concetta Scaringella, trasporto Villa Meglia; Domenico Squartecchia, Coldirodi; Sergio Tremonti, Bussana.

Per gli alunni, con i nuovi «nonni-vigiliantes» davanti alle scuole sanremesi, il rischio di fare «brutti incontri» è certamente destinato a diminuire. [g. ga.]

SANREMO. Per il «pianeta scuola» e il servizio mensa non c'è pace. Aumento dei buoni pasto e disservizi hanno ritmato queste prime settimane.

L'ultima protesta delle famiglie riguarda forchette, cucchiai e coltelli forniti ai bambini in alcune mense. «Sono posate in plastica, estremamente fragili e pericolose - accusano mamme seriamente preoccupate - si spezzano in mano ai nostri figli mentre mangiano. Soprattutto i più piccini, ancora un po' maldestri nell'usare forchetta e coltello. Con la mano vi imprimono pressione. Risultato? Se coltelli e forchette fossero di metallo, [illegible] a casa, non succederebbe nulla. Essendo invece di una plastica troppo fragile, se si spezzano, rischiano di trasformarsi in acuminati punteruoli, creare situazioni di pericolo. I nostri figli, giocando, possono infilarseli negli occhi. Servono posate più [illegible].

Il commissario del Comune, prefetto Giuseppe Piccolo, sui problemi e malumori della refezione scolastica, ha presentato una minuziosa relazione. Ha fornito date e motivi dei ritardi generati dalla necessità, a giugno di quest'anno, di risolvere il contratto con la Ristochef, la ditta che nel 1994 aveva vinto l'appalto del servizio mensa per due anni, ma che poi non si era rivelata all'altezza. A causa dei tempi lunghi della burocrazia il Comune non è riuscito ad

A Sanremo il buono mensa è aumentato di 700 lire Le famiglie devono pagare 4.500 lire contro le 3.800 dell'anno scorso Disagi anche per il doposcuola a pagamento

avere una nuova ditta, garantire pasti caldi in tutte le scuole con l'inizio delle lezioni. C'è voluto più tempo. La situazione ora è migliorata. Resta però il «problema» dell'aumento del ticket. Lo scorso anno le famiglie pagavano 3.800 lire a pasto. Quest'anno 4.500 lire. Il malumore per questo «rincaro mensa», unito al doposcuola, è forte. Per il Comune, rispetto al '94, si tratta di un «buco» di 300 milioni.

Il prefetto Piccolo, per recuperare fondi, ha incaricato l'Ufficio legale di iniziare procedure nei confronti della Ristochef. Il ragionamento (respinto però dalla ditta) è semplice: il contratto è stato sciolto «in danno» e per colpa della Ristochef, quindi toccherebbe proprio a lei pagare tutti i danni.

Roberto Basso

Il Comune intima soluzioni urgenti all'Ucflor

«Il mercato di Valle Armea è sporco e cade a pezzi»

SANREMO. Il mercato dei fiori di Valle Armea, costato oltre 50 miliardi e in funzione solo da 4 anni, è sporco e cade a pezzi.

La gravissima denuncia arriva da Lino Fiore, presidente dell'«Associazione nazionale commercianti fiori». Nei giorni [illegible], a [illegible] della categoria che raggruppa oltre 150 ditte, aveva inviato una dettagliata lettera a Palazzo Bellevue chiedendo provvedimenti. La risposta non si è fatta aspettare.

Il commissario straordinario del Comune, prefetto Giuseppe Piccolo, per evitare danni e situazioni di disagio maggiori all'interno del nuovo mercato di Valle Armea, ha immediatamente allertato la Ripartizione Lavori pubblici e l'Ufficio Mercato fiori. Poi ha inviato una lettera all'Ucflor, l'organismo che gestisce l'impianto, invitandola a «voler provvedere con estrema urgenza alla manutenzione ordinaria della struttura, alla sua pulizia ed al controllo degli impianti così come stabilito dalla deliberazione di affidamento della gestione».

Il prefetto Piccolo nella missiva, oltre a chiedere «risposte ed assicurazioni in merito» invita anche l'Ucflor «ad adottare i provvedimenti conseguenziali per l'eliminazione di eventuali [illegible] o difetti costruttivi, attivando la Direzione Lavori, l'Impresa e la Commissione di collaudo». [r.b.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scooter contro auto, il centauro finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri in corso Orazio Raimondo. I volontari di Sanremo Soccorso hanno trasportato all'ospedale Pierluigi Rossi, 40 anni, che, con lo scooter, si è scontrato con un'auto. I medici gli hanno suturato una ferita lacerocontusa alla testa. [g. ga.]

POLITICA

Inaugurato un nuovo circolo di Alleanza Nazionale

Si è costituito in questi giorni un nuovo circolo di Alleanza Nazionale. Sotto il nome di «Ariete» sono confluiti soprattutto giovani militanti, volti nuovi alla scena politica locale. Il circolo è presieduto da Mauro Menozzi. [g. ga.]

[illegible]

Ordine di custodia cautelare per Vincenzo Cutullè

Accusa di circonvenzione d'incapace per Vincenzo Cutullè, [illegible] anni, che da qualche tempo si è reso irreperibile. L'autorità giudiziaria, che aveva emesso un ordine di custodia cautelare, si occuperà del caso con l'udienza preliminare del 23 ottobre. [g. ga.]

RIFIUTI

Dal Comune multe per 17 milioni alla ditta Aimeri

Una serie di infrazioni alle disposizioni del capitolato d'appalto per lo spazzamento ha portato ad [illegible] multe di 17 milioni per la ditta Aimeri. Le sanzioni amministrative, 500 mila lire l'una, si riferiscono ad inadempienze rilevate dal Comune. [g. ga.]

[illegible]

Volpe azzoppata [illegible] vicino all'Autofiori

Una volpe azzoppata è stata [illegible] ieri mattina nei pressi del casello autostradale di Sanremo. L'animale, che si trovava ai margini della carreggiata sarebbe stato investito da un'auto. Un volontario l'ha affidata alle cure di un veterinario. [g. ga.]

La polizia lo ha catturato a Badalucco dove aveva trovato rifugio nel centro storico

Droga, arrestato superlatitante

E' un sanremese di 37 anni legato alla 'ndrangheta

SANREMO. E' stato catturato a Badalucco, in Valle Argentina, uno degli ultimi super-latitanti delle [illegible] inchieste della Direzione distrettuale antimafia sulla criminalità organizzata nel Ponente. Le manette, al termine di un'operazione che ha impegnato gli uomini di Criminalpol, squadra mobile di Imperia e commissariato di Sanremo, sono scattate per Pasquale Lentini, 37 anni, di Sanremo. Il mandato di custodia cautelare emesso nei suoi confronti risale al maggio del '94, nell'ambito dell'operazione «Colpo della Strega» che aveva sgominato una [illegible] della 'ndrangheta calabrese che agiva soprattutto a Ventimiglia. Le accuse nei confronti di Lentini sono di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Il suo nome sarebbe stato fatto dai pentiti come «collegamento» nel traffico di droga in Riviera.

La polizia è riuscita a risalire a Pasquale Lentini seguendo gli spostamenti della moglie che si era trasferita in un alloggio del

Pasquale Lentini, 37 anni

centro storico di Badalucco. La zona, difficile da controllare, ha visto gli agenti impegnati in appostamenti con visori notturni e pedinamenti della donna. Per gli investigatori la certezza che nell'alloggio c'era nascosto un uomo, è arrivata anche dall'analisi di indizi come schiuma da barba e altri articoli esclusivamente maschili nella spesa della signora Lentini.

La polizia è passata all'azione l'altra notte. Un blitz fulmineo che ha colto Lentini nel sonno rendendo inutile ogni tentativo di fuga. Secondo gli accertamenti era rientrato in Italia, per raggiungere Badalucco, dopo una latitanza all'estero. E per gli investigatori, dopo Antonino Mollica e Giuseppe Ferrua, si tratta del terzo latitante arrestato in soli tre mesi. [g. ga.]

QUADRI FALSI

In due dal pretore

Aveva acquistato per 700 milioni capolavori dell'arte contemporanea firmati, tra gli altri, da Picasso, Mirò, Van Gogh, De Chirico, Fernand Leger e Hristo ma quello che doveva essere un «affare sicuro» si è rivelato invece come una grande truffa visto che i dipinti erano tutti dei falsi. Il processo in pretura ai due esperti d'arte accusati dall'acquirente che sostiene di essere stata raggirata si è aperto ieri e si annuncia particolarmente interessante visto all'origine della truffa c'è un'altra vendita preliminare di un quadro firmato da Picasso. L'accusa di truffa è rivolta a Giovanni Mondino, [illegible] anni, e Francesca Milla, di 57. I due, in concorso, sarebbero stati protagonisti del raggiro nei confronti di Miranda P., [illegible] anni, una mercante d'arte che è ricorsa alla denuncia quando si è accorta di aver sborsato centinaia di milioni per rilevare opere d'arte che erano soltanto abili imitazioni.

[g. ga.]

Intossicati dalla terribile Amanita phalloide

Cena a base di funghi coppia all'ospedale

TAGGIA. Francesco Di Leo, 59 anni, [illegible] d'urgenza per aver mangiato funghi avvelenati è ormai fuori pericolo. La conferma arriva dall'ospedale di Sanremo, dove i medici della Rianimazione stanno continuando la terapia disintossicante per eliminare gli effetti nocivi delle sostanze contenute nell'Amanita phalloide finita tra i funghi cucinati dalla moglie di Di Leo. Lei, Annina, è rimasta intossicata solo lievemente e ora si trova nel reparto di Medicina. Già questa mattina i sanitari potrebbero darle il permesso di tornare a casa, in via San Dalmazzo 32 a Taggia.

Ieri, al momento della visita mattutina, i parenti di Francesco Di Leo affollavano la sala d'aspetto della Rianimazione: «E' strano, conoscono entrambi i funghi abbastanza bene e se un esemplare fosse soltanto sembrato sospetto lo avrebbero sicuramente scartato. Forse si è trattato di un fungo strano».

Per Francesco e Annetta Di Leo l'emergenza era scattata giovedì notte quando, dopo aver cenato a base di funghi, l'uomo aveva iniziato a accusare forti dolori all'addome. Trasportato all'ospedale dalla consorte è stato lo stesso Di Leo ad informare i medici su un'eventuale intossicazione dovuta ai funghi. Una «dritta» fondamentale che ha ridotto i tempi per l'inizio della terapia che gli ha salvato la vita.

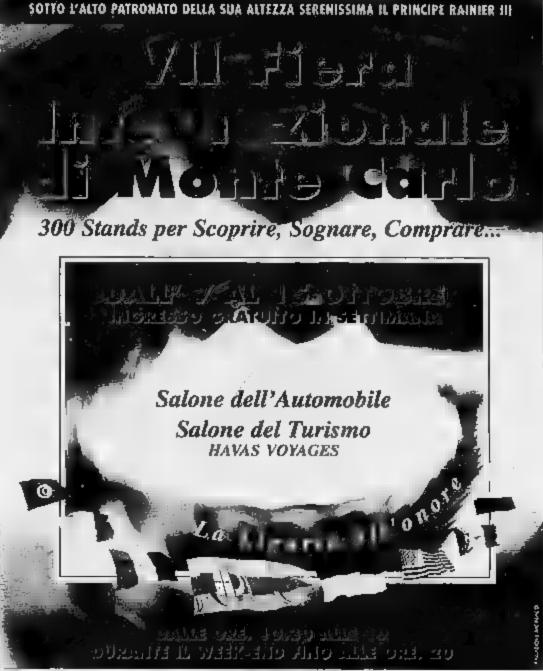
Anche se la situazione clinica è sotto controllo i sanitari non nascondono preoccupazioni per eventuali ripercussioni sul funzionamento del fegato. Intanto, le autorità sanitarie informano che è sempre attivo, presso l'Usl, l'ufficio per l'identificazione e l'analisi dei funghi trovati nei boschi dell'entroterra. Una precauzione per evitare inconvenienti davvero spiacevoli. [g. ga.]

Esercente nei guai per contrabbando

Fermato al confine con un grosso rubino

SANREMO. Denuncia per contrabbando per un commerciante sanremese fermato al confine con la Svizzera e trovato in possesso di un grosso rubino del valore di 25 mila dollari, circa 41 milioni. Il provvedimento è stato emesso dalla Guardia di finanza nei confronti di Pietro Demi, 46 anni, residente a Sanremo. L'uomo è stato intercettato mentre stava entrando in Italia al valico di Oria Val Solda, sul lago di Lugano. Quando i finanzieri gli hanno chiesto di scendere dall'auto, una Volkswagen «Golf» bianca, e di svuotare le tasche è impallidito. Dalla giacca ha infatti tirato fuori la busta di plastica contenente la pietra preziosa [illegible] certificato di autenticà emesso dalla prestigiosa casa d'aste britannica «Sotheby». Secondo gli accertamenti il rubino sarebbe stato acquistato in Inghilterra, e più precisamente a Londra.

La denuncia per contrabbando elevata dagli uomini al comando del capitano Piccagli è [illegible] puntuale. Demi, secondo le prassi previste dalla legge italiana, avrebbe dovuto segnalare immediatamente al confine la detenzione della pietra preziosa e la sua [illegible] di importarla. S[illegible] in questo caso si sarebbe potuta evitare la denuncia. Oltre ad una serie di pratiche burocratiche, rese comunque snelle dalle nuove normative della Comunità Europea, Pietro Demi avrebbe dovuto però pagare una serie di imposte doganali che nel caso in questione avrebbero raggiunto un ammontare di circa otto milioni.

Le Fiamme Gialle hanno sequestrato il rubino in questione. Per Demi, almeno per il momento, l'acquisto della pietra preziosa si è rivelato tutt'altro che un buon investimento.

[g. ga.]

Ventimiglia: il clima politico sempre più incandescente

Frattura [illegible] giunta «lascia» Anna Bonzano

VENTIMIGLIA. Anna Bonzano, consigliere dei federalisti, lascia l'Amministrazione. Lo ha deciso in seguito alle forti pressioni del suo gruppo, contrario alle decisioni autonome del sindaco: «Se [illegible] [illegible] contattati prima di scegliere il nuovo [illegible]sessore, probabilmente la maggioranza avrebbe approvato Michele Iovino. [illegible] invece ha voluto metterci davanti ad un fatto compiuto: mi domando se la persona che avesse scelto [illegible] mi fosse andata bene, non avremmo avuto diritto di repli[illegible]. La legge gli da pieni poteri, ma potrebbe interpretarli in modo più dolce e democratico», dice la Bonzano.

Continua a traballare la maggioranza Berlengiero, che si sta interrogando sul suo futuro. I nodi da sciogliere sono anche quelli di Rifondazione comunista, che in un documento accusa su più fronti il modo di amministrare del sindaco, e quelli del pds, che [illegible] nasconde di avere diverse perplessità sull'attuale governo.

Il capogruppo Sergio Scibilia, ammette che [illegible] [illegible] un problema «legato alla gestione inter[illegible]. «La decisione sulla ristrutturazione della giunta [illegible] ci convince - dice - Stasera ne discuteremo in un incontro di partito». Insomma, non c'è grande entusiasmo sulle novità apportate da Claudio Berlengiero.

Continue Scibilia: «A nostro avviso serviva piuttosto un tecnico per rafforzare l'Urbanistica, e non bisognava dare ad un assessore Urbanistica [illegible] Lavori pubblici, che meritano discorsi a parte. Non ci convince neppure [illegible] posizione della De Villa, che adesso sarà a metà tra manutenzioni, piccoli lavori e, forse, manifestazioni».

Scibilia [illegible] nega che il disagio degli alleati non si può [illegible] notare, e si aspetta che il sindaco dia dimostrazioni «che vuole lavorare con i gruppi politici». Più dura la posizione di Rifondazione comunista. In un [illegible]municato, il segretario Giuseppe Mastrangelo si p[illegible] nuovamente in una posizione fortemente critica nei confronti del sindaco e della legge che concentra nelle sue mani e della giunta tutti i poteri: «Si auspicava che a Ventimiglia, [illegible] la vittoria delle forze progressiste, il sindaco, che ne è espressione, mitigasse la realtà della legge interpretandola democraticamente. Evidentemente non è così».

Daniela Borghi

SPEDIZIONIERI

L'incontro dal Prefetto

Sono rimasti senza lavoro quando sono state abolite le barriere doganali, e per due anni (nel '93 e nel '94) hanno percepito l'indennità di mobilità, pari a un milione e 200 mila lire mensili. Ma, per il '95, ancora attendono di ricevere questo sussidio che è di vitale importanza per chi ha perso l'occupazione, i 120 dipendenti delle agenzie di spedizione presenti in provincia di Imperia. La maggior parte di loro, un'ottantina, sono concentrati a Ventimiglia, mentre gli altri sono si trovano sparsi tra il capoluogo e Sanremo: e così, ieri mattina una loro delegazione ha chiesto di essere ricevuta in udienza dal prefetto di Imperia, Cesare Ricci, al quale ha esposto il problema in tutti i suoi aspetti. Il gruppo era accompagnato da due sindacalisti, Giuseppe Famà della Cgil e Giorgio Crimi della Cisl: «Esiste un decreto legge, ed è umiliante, per noi, dover sollecitare il rispetto di quello che è [illegible] diritto acquisito». E ribadisce Famà: «Esiste questo tipo di ammortizzatore sociale, previsto dal[illegible] legge in situazioni analoghe. Perché non è stato più usato?».

Il prefetto Ricci ha quindi assicurato ai disoccupati il proprio personale interessamento, e ha immediatamente inviato un telegramma al ministero del Lavoro e al presidente del Consiglio, Dini. [s. d.]

Dopo il caso della Tac, sanità di nuovo nell'occhio del ciclone

Allarme igiene al St. Charles

I sindacati denunciano carenze nei reparti e chiedono l'intervento urgente dell'Usl per far fronte alle «gravi carenze di personale e al rischio di infezioni per i pazienti»

BORDIGHERA. Scatta l'allarme igiene all'ospedale Saint Charles. A lanciarlo è il segretario della Fisos Cisl Maurizio Garimoldi, che in una lettera al direttore generale dell'Usl 1 Luciano Grasso, al direttore amministrativo Mauro Borsò e al direttore sanitario dottoressa Lanteri, evidenzia la carenza igienica nei reparti ospedalieri e chiede un sollecito intervento. «Occorre porre un rimedio alle pessime condizioni igieniche dei reparti del 'Saint Charles' in quanto, sia per la grave carenza di personale ausiliario dipendente, [illegible] per l'appalto in corso, assolutamente inadeguato per le esigenze specifiche di [illegible] ospedale, si è verificata una situazione di grave rischio di infezioni a danno dei pazienti e del personale che vi opera», scrive Garimoldi.

E aggiunge: «Questi inconvenienti sono stati da tempo più volte segnalati verbalmente ai dirigenti competenti senza che nessun provvedimento c[illegible] fosse preso per risolvere [illegible] situazione, che si è andata deteriorando nel tempo, e in oggi non è più sostenibile». Secondo la Fisos Cisl la situazione potrebbe essere migliorata «con [illegible] diverso utilizzo degli ausiliari dipendenti e con condizioni di appalto consoni alle esigenze particolari del servizio ospedaliero, il tutto gestito direttamente dalla direzione sanitaria del presidio».

Quello delle pulizie è un problema annoso al «Saint Charles». Il servizio è stato dato in appalto ad una ditta esterna e, secondo le condizioni di appalto, è integrato con gli ausiliari dipendenti. «Ma purtroppo, sia per la grave carenza di organico dovuto al blocco delle assunzioni, [illegible] per una pessima utilizzazione degli appalti, l'ospedale risulta [illegible] condizioni di igiene assolutamente inaccettabili per la sicurezza dei pazienti e quella dei medici e infermieri - continua Garimoldi - La Fisos da tempo aveva richiesto che venissero modificate [illegible] condizioni degli appalti in considerazione che la specificità degli ambienti ospedalieri richiede [illegible] soltanto [illegible] pulizia periodica, [illegible] la possibilità che in ogni ora del giorno e della notte si possa intervenire in caso di necessità per rimuovere lo sporco o altre situazioni inquinanti degli ambienti. Inoltre, sempre per la particolarità dei locali ospedalieri, le pulizie devono essere fatte a fondo garantendo in mo[illegible] assoluto la massima igienicità. Questo non si verifica attualmente; basta fare una visita in determinate ore in ospedale, soprattutto nei servizi igienici, per verificare [illegible] i propri occhi il lerciume che affiora [illegible] ogni angolo».

Problemi di igiene al St. Charl[illegible] [illegible] Bordighera [illegible]tiche de[illegible]l'Usl

La Fisos ritiene che le responsabilità siano dovute principalmente «ad un utilizzo non effi[illegible]ce [illegible] pochi ausiliari rimasti e soprattutto ad [illegible] appalto delle pulizie [illegible]on idoneo e quindi da riformare in toto, tenendo presente quello che abbiamo espresso».

Se a breve termine non ci saranno cambiamenti in positivo, la Fisos Cisl richiederà un'ispezione agli organismi preposti per i provvedimenti di legge previsti a tutela della sicurezza [illegible] dell'igiene ospedalieri.

Intanto si continua a discutere della Tac e della ventilata chiusura dell'ospedale. E' di pochi giorni fa la notizia che l'assesso[illegible] regionale alla Sanità ha dichiarato [illegible] sindaci che non c'è alcuna intenzione di chiudere l'ospedale. E anche per questo continuano le pressioni da più parti per il potenziamento della struttura e l'acquisto di una Tac.

Nonostante [illegible] osservazioni di chi ritiene che [illegible] debba dirottare l'acquisto su un'altra apparecchiatura, i sindaci restano sul loro passi: vogliono una Tac a Bordighera.

Dice il consigliere [illegible] Ventimiglia Gian Mario Palmero: prima di pensare ad altre apparecchiature più sofisticate è bene pensare alla Tac, però questo va fatto di concerto con [illegible] direzione generale dell'Usl». [illegible]. bo.]

Ieri i funerali della bimba di Ventimiglia

Giulia è [illegible] da polmonite virale

VENTIMIGLIA. Polmonite virale. E' il primo verdetto dell'autopsia sul corpicino di Giulia Salvati, [illegible] anni, di Ventimiglia, deceduta mercoledì all'ospedale di Sanremo, dopo il ricovero d'urgenza. La piccola non avrebbe retto all'aggressione del virus, che ha colpito le vie respiratorie, fino a provocarne la morte. [illegible] il responso definitivo sulle cause della tragica fine arriverà solo fra 3-4 settimane, quando saranno completati tutti gli [illegible] di laboratorio. Ieri, intanto, si sono svolti i funerali. Una grande folla [illegible] è radunata nella chiesa di San Nicola, [illegible] via Roma.

La mamma, Cinzia Birri, non ha retto al dolore ed [illegible] svenuta durante la cerimonia. L'hanno portata via i militi della Croce Rossa, mentre il parroco, don Maurizio, cercava le parole per dare un senso alla tragedia. «Giulia ora [illegible] guarda dall'alto, [illegible] continua a vivere nei nostri cuori», ha detto di fronte alla piccola bara bianca coperta [illegible] fiori. Poi, il breve viaggio verso il cimitero di Roverino [g. mi.]

[illegible]

BORDIGHERA

Convocato il Consiglio si discute [illegible] [illegible] e scuola

Il primo Consiglio comunale di Bordighera dopo la pausa estiva è stato convocato per mercoledì alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. All'ordine del giorno c'è l'affidamento alla Riviera Trasporti spa dei trasporti scolastici, l'installazione di giochi per bambini in diversi luoghi pubblici, una variante al Piano regolatore per il piano particolareggiato della zona BS1.3, l'assunzione [illegible] un mutuo di [illegible] mila lire con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti per l'acquisizione e urbanizzazione di aree in zona BC2 Alta.

VENTIMIGLIA

Minorenne al volante [illegible] sequestrato

Gli agenti della polizia di frontiera in servizio al valico di Ponte San Luigi ha[illegible] sequestrato due autovetture, una guidata da un minorenne italiano senza patente [illegible] l'altra rubata in Olanda e targata marocchina. Si tratta di alcuni dei numerosi servizi portati a segno dai poliziotti comandati da Santi Macaluso.

NIZZA

Arte floreale giapponese al via oggi l'esposizione

Prende il via oggi e si concluderà domani «Ikebana 95», l'esposizione di arte floreale giapponese che si svolge al Parco floreale di Nizza. Oggi, dalle 9 alle 18, esposizione di composizioni, alle 15 dimostrazioni. L'entrata, per gli adulti, è di 40 franchi, per i bambini di 30 (al di sotto dei 5 anni entrata gratuita). Per informazioni, telefonare allo 003393-180.333.

VENTIMIGLIA

Sicurezza sul lavoro [illegible] apre un seminario

La Confesercenti di Ventimiglia ha organizzato per mercoledì, alle 21, nella sala consiliare del Comune, un [illegible]inario di studio curato dalla società Europrisme di Imperia. Il titolo del seminario è «La sicurezza sul lavoro nelle piccole imprese-aspetti applicativi del decreto legislativo 626/94». La partecipazione è aperta a tutti.

Da oggi [illegible] Monaco

La Liguria ospite della Fiera Internazionale

MONACO. Molte le novità della Fiera Internazionale di Monaco, giunta quest'anno alla settima edizione e che si è apre ufficialmente oggi all'espace Fontvieille dove si trova il palatenda. Trecento gli stands presenti alla manifestazione che proseguirà sino al 15. La regione Liguria in veste di invitata d'onore rappresenta l'Italia [illegible] un posto di privilegio nel programma e nell'allestimento previsto in fiera. Proprio venerdì 13 la sarà dedicata alla nostra regione con defilè di moda, degustazioni gastronomiche, musica folkloristica e dimostrazioni artigianali. Tutte a tema anche le altre giornate: oggi con la moda e le boutiques monegasche, lunedì [illegible] gli affari e martedì con l'ambiente. Interessante anche il Salone dell'auto con oltre [illegible] marche. Non mancano il Salone del Turismo e il villaggio dedicato alla gastronomia. [s. m.]

Il cantante propone alla Sala Liberty una carrellata di successi Anni 60 e 70

Casinò: c'è Riccardo Del Turco

E al teatro dell'Opera replica di «Romeo e Giulietta» con il ballerino Raffaele Paganini. Festa Eternity all'«Odeon». Al «Sensual» di Riva l'ospite d'onore è «Datura». Incontro sul the con la Famiglia Nobile

Danza, musica, teatro e animazione in discoteca. Il sabato sera in Riviera presenta una serie grandi appuntamenti con l'intrattenimento lo spettacolo e dimostrazione che l'autunno è ancora una stagione viva, con la voglia e l'esigenza di divertirsi.

A Sanremo il casinò propone due appuntamenti prestigiosi, ma per «palati» diversi, con il recital Riccardo del Turco alla «Sala Liberty» e la replica del balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev al teatro dell'Opera. Riccardo Del Turco è atteso dalle 22 alla «Sala Liberty» dove riproporrà i suoi grandi successi a partire da «M'hanno detto che» per e «Uno tranquillo» e la mitica «Luglio», scritta il paroliere Bigazzi, vincitrice del «Disco per l'Estate» del '68. Un altro «hit», sicuramente scaletta stasera, «Figlio Unico». I prezzi per assistere al gala sono di 120 mila per cena e spettacolo e di 40 mila per la sola consumazione. E mentre la musica melodica italiana è di scena alla «Sala Liberty» il teatro dell'Opera ospita, alle 21, il balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev messo scena dall'«Associazione Compagnia Nazionale Danza Classica '80» con il grande ballerino Raffaele Paganini Stefania Di Cosimo nei ruoli dei due innamorati delle famiglie veronesi Capuleti e Montecchi.

Riccardo Del Turco al casinò

Il prezzo dei biglietti, disponibili al botteghino fino pochi minuti prima dello spettacolo, sono di mila lire per la platea e di 20 mila per la galleria.

Sanremo è in grado di accontentare anche gli amanti delle discoteche con la festa del ciclo «Eternity» dell'«Odeon» di via Matteotti che vede alla consolle una di dj animatori Stefano Noferini, Ricky Le Roi, «Kabir» «Alex B». Domani pomeriggio matinée per i più giovani con la sponsorizzazione di «El Charro».

A Ligure c'è una discoteca che propone un «mito» del momento. Dalle 22 il «Sensual Disco Club» di Riva Ligure si propone al pubblico in sala con componente dei «Datura» alla consolle. L'obiettivo è quindi puntato sulla musica commerciale e sui grandi successi dell'estate. Per la sala da ballo del Ponente si tratta davvero di un ospite di prima grandezza.

Nell'Imperiese si segnala l'animazione e il divertimento alla discoteca «Kaktus» di Diano Marina, in Matteotti, dove l'animatore della notte è lo scatenatissimo «Comix dj» di Imperia. Per chi invece ha intenzione di «sconfinare» nel Savonese alla «Meta di Notte» di Andora le compilation proposte da «Dj Edo».

Guardando a Ponente è Bordighera a presentare altro appuntamento in cartellone. Alle 21 il Tempio evangelico valdese di via Veneto propone infatti la compagnia stabile «Città di Bordighera» nella commedia brillante di Antonio Pignatta dal titolo «In corpu ancoi, in corpu duman ...fin a candu». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Non mancano altri momenti di aggregazione e divertimento. Si può scegliere infatti tra locali diversi. La ludoteca «Malatesta» di salita Bernardo Sanremo propone nuovissimi giochi di società mentre all'«Amberadan Cafè» l'appuntamento è con i dj Cencini, Sancho e Pino. A Bordighera il mitico «Kursaal Club» di lungomare Argentina è animato alla consolle da «Shorty dj».

A Sanremo, nel pomeriggio, c'è da registrare inoltre intrattenimento del tutto particolare con la conferenza-degustazione su «Cultura e costume the» organizzata a cura dell'«Associazione Amici della Famiglia Nobile Sanremese». La riunione è in programma alle 16 nella sede del sodalizio, in corso Garibaldi 150, ed è curata dall'artista sanremese Giorgio d'Andrea insieme alla moglie, l'irlandese Suzanne Murphy. La conferenza di D'Andrea è studio approfondito sulla valenza del the nelle culture orientali e in quelle occidentali. La degustazione, al termine della conferenza, comprende alcune varietà tra le meno sciute: tre indiane, due cinesi, uno giapponese e uno aromatizzato. L'ingresso è libero.

[g. ga.]

MONACO

S'inaugura il Symbol

Rinnovata nel look e nella gestione la discoteca Symbol (ex Noroc) si propone come nuovo luogo d'incontro per il popolo della notte di Montecarlo. Ieri la riapertura per inaugurare una stagione con tanta musica e divertimento. C'è molto entusiasmo nei nuovi proprietari e tanta voglia far bene per offrire una valida alternativa nelle notti della Costa Azzurra. «La musica innanzi tutto, accuratamente selezionata fra le novità e i grandi successi di sempre e poi totale disponibilità confronti del pubblico che deve sentirsi a proprio agio in un'atmosfera accogliente e simpatica» dice Franco Bertoloni, uno dei neo-titolari. consolle un dj italiano, nome di battaglia Michael D., idee chiare e un solo obiettivo: «Fare divertire tutti». Il Symbol è aperto tutte le sere dalle 22.30, tranne il lunedì. Intanto sarà grande festa no-stop sino all'alba fra nuovi effetti luci e impianto completamente rinnovato. La discoteca è decina di fa soprattutto come piano bar, creata da Marianne Borg, prima moglie del grande campione di tennis che a Montecarlo aveva residenza. Il Symbol si trova in Rue du Portier, distante dalla sopraelevata. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO

Una serata al «Pop 2000»

Oggi il «Pop 2000» Diano San Pietro apre i battenti a mezzanotte. I disc jockey Ivan e Carlo selezionano successi rock, ma anche acid jazz musica commerciale. [e. f.]

Animazione Sortilegio

Sabato con l'animazione al Sortilegio disco club di via Mortola, Diano. Oggi un gruppo affascinanti ragazze immagine danzerà sui cubi. [e. f.]

Sabato la musica Tnt

Musica live stasera al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier per festeggiare il primo fine settimana della riapertura autunnale. [g. ga.]

IMPERIA

Serata dance al Quartiere

Il sabato del Quartiere Latino in via Littardi, a Porto Maurizio, è riservato ai maggiori successi dance. Alla consolle siedono dj Nito e Marco Ferri. [e. f.]

IMPERIA

Un concerto musica indiana

Alle 21 il Centro Yoga di via Cesare Battisti ospita un concerto di musica classica indiana. Suoneranno Shavath Mishra al sitar e il figlio Doebrat alle tablas. una tappa della loro tournée europea. [e. f.]

Cinema Don Bosco

Continua la rassegna «Cinema per Famiglie» al teatro Don Bosco di Vallecrosia. Questa sera alle 21 in cartellone «L'incantesimo sul lago». [g. ga.]

SANREMO

Animazione all'Odeon

La discoteca più grande della Riviera ha in programma una notte di musica con splendide ragazze immagine. L'appuntamento all'Odeon fissato dalle 23. [g. ga.]

Si balla all'«M2»

Il Dancing «Emmedue» Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

Varietà al Loews

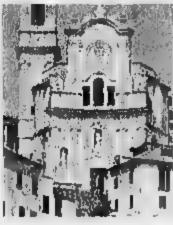
Il night del Loews Montecarlo presenta lo spettacolo «Folie Russe» le «Doriss Dancers» e l'orchestra diretta René Bec. [g. ga.]

Sanremo, una rassegna alla Civica Biblioteca di via Carli

Barocco, le chiese e l'arte

Ai più significativi esempi dell'architettura barocca è dedicata la mostra curata dall'architetto Pazzini Paglieri. Una provincia ricca di monumenti

SANREMO. La sua facciata costituisce l'inconfondibile scenario dei concerti del Festival di Cervo: e la Chiesa di San Giovanni, che tutti conoscono come chiesa dei Corallini, opera eccelsa di Giovanni Battista Marvaldi, uno dei tanti, insigni esempi architettura barocca di cui è costellata la provincia di Imperia. E, a questo fertile settore dell'arte del passato, il Comune di Sanremo ha dedicato mostra, dal titolo «Immagini suggestioni dei monumenti barocchi della Riviera dei Fiori», che resterà aperta fino al alla Biblioteca Civica Corradi, in via Carli 1.

Curatrice della rassegna un'imperiese, l'architetto Nadia Pazzini Paglieri, che del barocco specialista: per la Sagep, ha scritto volume «Chiese barocche a Genova e in Liguria», e ha inoltre collaborato all'Atlante mondiale del Barocco, coordinato dall'Unesco, mentre a Borgomaro ha realizzato un Cento studi sul Barocco ligure. In esposizione (ore 9,30-12,30 16-18,30, oggi sabato solo mattino) vi venti grandi pannelli, con cinquanta foto a colori, corredate da didascalie esplicative e da testi: «Non sono disposte secondo un ordine cronologico o tipologico, ma in modo da suscitare curiosità e "suggestioni" nel visitatore, che in genere è piuttosto prevenuto nei confronti dell'arte barocca», precisa l'architetto Nadia Pazzini Paglieri.

La facciata della Chiesa di Cervo

Lo scopo della mostra, completata da un agile volumetto illustrato di 16 pagine, è insomma «quello di avvicinare la gente a questo momento della storia, con speranza che sia indotta a riscoprire i luoghi barocchi del Ponente ligure essi l'ambiente in cui sono immersi». Chiese e oratori, soprattutto, ma anche palazzi facciate sfilano sotto gli occhi interessati del pubblico che fluisce nella Biblioteca: l'oratorio dei Neri e l'ex convento delle Canonichesse di Ventimiglia, ecco, a Sanremo, uno centri barocchi più importanti, la Chiesa di Santa Maria degli Angeli Palazzo Borea, il santuario della Madonna della Costa e la chiesa di Santo Stefano. Altri esempi? La parrocchiale dei santi Pietro e Paolo a Ceriana, i palazzi nobiliari (Curlo) di Taggia, logge di Santa Chiara l'oratorio di San Pietro al Parasio di Porto Maurizio, l'oratorio della Beata Vergine del Fossato a Candeasco. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) ; in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. — Comm.

Dante — Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.7000 anziani 5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

(estivo) — CHIUSO PER FINE STAGIONE

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 5000
Scemo & più — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Dianese — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Ariston — Or.: ap. 15,30/ult. 22,30
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Ariston — Tel. 507.070 Or.: 16,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Dredd - La legge sono io — Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Ariston Roof uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Ariston due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
L'uomo le — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie incidente simulato. Ma tutto to. N. V. 2h. — Tragicommedia

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Sanremese — Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Orfeo — Tel. Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 50' — Avv.

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è . La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02 : 20 20 22,30; fest. e . 18/18,10 Lire 10.000/6000/5000
Batman forever

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla . N. V. 1h 47' — Tragicommedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18 Lire 8000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prove finali del Premio Paganini. Paolo Peloso
Teatro Stabile - Teatro della Tosse: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Trionfo: Oggi riposo
Teatro Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Amiche
Universale: I ponti di Madison county
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: Oltre Rangoon
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

del Cinema: Piccoli omicidi amici
Carignano: Virus letale
Fritz Lang: La scuola
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Come due coccodrilli
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliolsema: Scemo & più scemo

CABELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

S. Siro:

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 — Junior Tv, cartoni animati
- 12 — First and ten, telefilm
- 12,30 Polo Ovest, varietà
- — Notiziario
- 13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 14 — Portobello Road
- 15 — Arkus
- 19 — Match Music
- Polo Ovest
- 20,30 Primogiornale
- 20,45 Proviamoci film
- 22,30 Primogiornale
- 23 — Controsalotto
- 1 — Primogiornale

Telestar
- 14 — , telefilm
- 15,10 Enos, telefilm
- 16 — Amichevolmente
- 18,10 Soldier Benjamin, telefilm
- 18,35 F.B.I., telefilm
- 19,30
- 20,30 Il viaggio della Mayflower, film
- 22,30 Tg 8, telegiornale
- 23 — Programmi non stop

7
- 10,45 Telesport , rb
- 11,30 Appuntamento con la magia
- 12 — Telefilm
- 12,45 Cartoni
- 13,15
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16 — Dilettanti in tv
- 17,40 Documentario
- 18,15 Telefilm
- 18,45 Cartoni animati
- — Raccontando il mondo, documentario
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,45 Il giustiziere della strada, telefilm
- 20,30 Fate, film
- 22 — Motor shop, rubrica
- 22,35 Telefilm
- 0,35 Vizi privati, sexy varietà
- 1,35 Notturno non stop

Retemia
- — Piacere di conoscerti
- 14 — Tv donna, rotocalco femminile
- 19,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano, prima pagina
- 20,30 Oggi golf
- 22 — Primo piano, moda
- 2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
- 7 — Notizie regione
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 10 — Cartomanzia
- 11 — Cinema in tv
- 11,15 Film
- 12,45 Telegiornale flash
- 14 — Due ore di relax
- 16,30 Tutto pellicole
- 18 — Sicurezza sul lavoro
- 19,20 Telegiornale
- 20 — Il zeneize, notizie in genovese
- 20,30 Film
- 22,30 Auto oggi - Motori non stop
- 23 — Due ore di relax, rubrica
- 1 — non stop

Telenord
- 9,45 Telenord non stop
- 10 — Appuntamento con l'arte
- 12 — Agenda Liguria
- Raccontando il mondo
- Arabesque
- 14 — Orchestracompilation
- 14,30 Cartoni animati
- 15 —
- 15,30 Documentario
- 16 — Orchestracompilation
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Telefilm
- 17,45 Documentario
- 18,30 Agenda Liguria
- 19 — Documentario
- 20 — Film
- 21,30 Appuntamento con i gioielli
- 23 — Telefilm
- 24 — Motor shop
- 0,30 Documentario
- 1 — La voglia matta
- 1,30 Telenord non stop

Tv
- 13,35 Music
- 14,15 TgA, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
- 19,20 Lo sport
- 19,22 Borsa fiori
- 19,30 TgA, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 TgA, notiziario
- 23 — Incontri, attualità

Rete A
- 19,30 TgA News
- — A seguire Shopping club
- TgA speciale
- — A seguire Shopping club
- TgA News
- — A seguire Shopping club

Telecupole
- 11,15 Sinbad contro i saraceni, film
- 12,40 Tg4 settegiorni
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Quincy, telefilm
- Frontiere all'Ovest, telefilm
- 18 — agricoltura
- 19,30 Tg 4
- 20,30 Thunder 3
- 22,30 Motori stop
- 24 — Le auto della settimana, rubrica
- — Programmi non stop

Teleregione
- 11,15
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- — Frontiera all'Ovest, telefilm
- 16,30 Pescare insieme, rubrica
- 17 — Clegasol, talk show
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Film
- 22,30 Motori stop, rubrica
- 23 — Telegiornale
- 23,30 Messaggerie

Mixer Tv
- 13 — Liguria news
- 13,15 Appuntamento con la magia
- 14,45 Appuntamento con i gioielli
- 19,15 Cartoni animati
- 19,30 Liguria
- 20,30 , film
- 22 — Liguria news
- 22,30 Fai un affare con Euro Mixer TV
- 0,30 Programmi non stop

Primantenna
- 11,30 Superalx motori
- 12 —
- 12,30 Tg l'una
- 13,15 Cartoni animati
- 13,30 Le auto della settimana
- 14,30 Pomeriggio con Primantenna
- 19,45 Tg sera
- 20,30 auto della settimana
- 21,30 Film
- 23 — Superalx
- 23,45 Programmi stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Il club del presidente Crespi ha presentato ufficialmente la stagione

Ospedaletti patria del basket

La squadra maschile, affidata a Elio Prato, debutta domani in C2 con buone ambizioni
Per le ragazze via a novembre: De Simeis può contare su alcune atlete dall'ottimo passato

OSPEDALETTI. Programmi ambiziosi, un campionato di C2 maschile e quello di C femminile, un tecnico croato per il settore giovanile, tanti volti nuovi compresa un'ex giocatrice della serie A francese: il Basket Ospedaletti, uno dei sodalizi più ricchi di tradizione delle pallacanestro rivierasca, ha presentato la sua stagione '95-'96 alla vigilia della partenza del torneo più impegnativo, quello di C2 maschile che scatta domani con il match casalingo (ore 17) contro l'Athletic Genova nella palestra di via Isnart.

Una partenza solennizzata da una conferenza stampa che ha presentato l'attività societaria, fatto raro in uno sport ricco di praticanti e di storia in provincia, ma da qualche anno un po' in sordina. «Volevamo far conoscere la nostra realtà, quella di una società che da anni lavora nel basket e che gestisce, con tutte le squadre, almeno 160 tesserati. Un numero, per fortuna, in costante crescita. Noi ci proponiamo all'esterno con le prime squadre, ma vogliono essere soprattutto una vetrina di quello che è il nostro impegno principale, il vivaio», ha detto Federico Crespi, da giugno nuovo presidente.

Le «squadre vetrina» sono principalmente quella maschile che disputa il C2 (capofila in provincia con l'As Imperia) e quella femminile, iscritta alla serie C. Due impegni importanti, anche sul piano organizzativo. La prima è affidata a Elio Prato: «Sarà un campionato duro, livellato verso l'alto. Ma quest'anno conto molto sulla forza del gruppo, anche se dovrà trovare la mentalità giusta», ha detto il tecnico che dovrà fare a meno di una delle sue «bandiere», quell'Angelo Bestagno che ha deciso di lasciare l'attività, ma registra gli arrivi di Giovanni Amato dal Bvc Sanremo e del duo Andrea Pesce-Luca Fusone dal Ventimiglia.

La squadra femminile, il cui campionato scatterà a novembre, sarà affidata a Nicola De Simeis: «Giochiamo per vincere il girone», dice senza mezzi termini il tecnico. Rischia di perdere un elemento prezioso come Francesca Raimondo, alle prese con problemi di studio che la porteranno lontano da Ospedaletti, ma si è rinforzato con l'arrivo di Cinzia Fantino, dal Ventimiglia ma con un passato nella massima serie francese, e Boeri dal Bvc Sanremo. E dovrebbe concludere anche l'ingaggio di Marie Acquarone, anch'essa con un buon passato nelle serie superiori.

Un'altra novità interessante è nel settore giovanile con l'innesto nei quadri tecnici del croato Luka Grbavach, ex atleta di A al suo Paese. A Grbavach è stata affidata la formazione Cadetti, una delle tante di un settore giovanile che anche su un nutrito settore propaganda a minibasket, affidato a Ezio Arduino e Cristina Vicenzi.

Il presidente Crespi annuncia, infine, una novità almeno singolare: un corso, a gennaio, per i «delusi» di altri sport. Ragazzi e ragazze, cioè, che iniziata un'altra attività sportiva, si sono disamorati. «Perché non dirottare nel basket la loro voglia di fare sport?», dice Crespi. Anche perché l'Ospedaletti ha un asso nella manica che poche società possono contare: una palestra, un impianto attrezzato che permette un'intensa attività a tutti i livelli. Una struttura che il Comune ha affidato in gestione proprio al sodalizio cestistico.

Bruno Monticone

La stagione del basket ligure è al via

Il campionato

Le Guet Alassio netto favorito

Scatta, con la prima giornata della C2 maschile, la nuova stagione cestistica. Proprio in questo torneo, che presenta ghiotte novità, sono racchiuse le maggiori attese degli appassionati.

L'Alassio rinnovato. Sarà difficile, dopo anni, non chiamarlo Vogue Sposa. Il team di De Stefano cambia infatti sponsor: porta ora sulle maglie il nome «Le Guet», nota marca svizzera di orologi. I nuovi soci sono molto esigenti e confidano nell'approdo del «basket che conta» nello spazio di poche stagioni. E il primo obiettivo è la promozione in questo campionato che però non appare così scontata. Il presidente Giovanni De Stefano: «Non abbiamo più alibi. Disponiamo di un ottimo palazzetto, fior di giocatori, e di uno sponsor che ha investito molto in questa squadra: nessuno, a ben vedere, è in questa situazione ottimale. Quindi sarebbe nostra la colpa in caso di un mancato salto di categoria». Una prima conferma si avrà già oggi con la trasferta sul parquet genovese dell'Intersistem (ex Elah). Nella palestra di via Cagliari (il match inizia alle 17,30) il team di Lupi non può fallire.

Ruolo di vertice. Anche l'Albenga, che stasera debutta a Campolau alle 21 col Lerici, può aspirare a un ruolo da protagonista. La compagine di Della Casa ha acquistato Bellenda e Castagneris (provenienti dal Maremola, squadra che ha rinunciato a partecipare alla C2) e può contare inoltre sul rientro di Zagato. Buone cose si attendono dal play Rossi e Romano, mentre Andreella, nel ruolo di guardia, è ormai una sicurezza.

Possibile ritiro. L'Imperia debutta domani sul parquet di Spezia col Crdd (17,30), ma il suo futuro è incerto. La palestra Maggi è infatti fuori uso fino a dicembre per alcuni lavori che si sono protratti oltre il previsto. L'unica soluzione, che la società ha inoltrato alla Federazione, è di giocare in trasferta le prime gare di campionato. Il presidente Bersolli: «Siamo a un passo dall'ammainare bandiera. Conoscendo come vanno le cose, difficilmente potremo usufruire dell'impianto fino al prossimo anno. Peccato, quest'anno erano tornati alcuni giocatori di valore. Ma ripeto, meglio ritirarci che vivere un calvario giorno dopo giorno».

Le altre. A Savona (palazzetto, ore 18,30) il Riviera, che punta sui giovani, attende il Ctn Spezia mentre a Sestri alle 21 il Meci debutta il neopromosso Loano. Merita un cenno anche Alcione-Rossiglione (21) in un turno completato da Sarzana-Don Bosco. Riposa il Cogoleto. **[g. o.]**

Pallavolo: questa sera terzo atto della Coppa di Lega

A Sanremo c'è l'Amatori Maurina alla finestra

Entra nel vivo la Coppa di Lega, che propone stasera diversi incontri interessanti. Tra le imperiesi la copertina spetta al Loano che, dopo essersi imposto d'autorità sul Savona (ex Salvo), è ospite del Chiavari (ore 18). Il presidente Panizza è soddisfatto di questo inizio stagione: «Se con i levantini facciamo il 'colpaccio', la qualificazione è sicura. I ragazzi, come si è visto nel match col Savona, stanno esprimendo un ottimo volley. E questo è di buon auspicio per il campionato».

Squadra al completo, considerato che anche il palleggiatore Maggioni, la cui presenza era incerta, salirà sul pullman. Ancora Panizza: «Abbiamo una squadra di giovani che promettono davvero bene. Certo il vero test sarà il campionato, dove conterà soprattutto l'esperienza». Il Savona, ormai fuori dai giochi, viaggia a Genova per affrontare il Cus (ore 18). Il giocatore Dario Bianchi: «Siamo lontani dalla forma migliore, stasera saremo al completo anche se Abba continua ad avere dolori al ginocchio. Ma la nostra forza si vedrà in campionato».

Sul parquet anche il Carcare, in trasferta contro il Busca. I valbormidesi sono sfavoriti dal pronostico, visto che il sodalizio di Cuneo milita in una categoria superiore. Tra le formazioni imperiesi solo il Sanremo va in campo, ricevendo (ore 21) l'Amatori Genova. Una partita che, almeno sulla carta, appare aperta ad ogni soluzione. Turno di riposo invece per la Maurina, ormai qualificata alla seconda fase dopo le vittorie su Recco e Sanremo. Le imperiesi però sono con la mente concentrata sulla prossima B1: mirano alla quarta promozione consecutiva e al conseguente approdo sul palcoscenico del grande volley.

Il dirigente Aldo De Martin: «I test di Coppa sono stati confortanti. Certo, adesso il nostro principale obiettivo è il campionato». Da fine ottobre le squadre qualificate alla seconda fase dovranno intercalare gli impegni dei rispettivi tornei con la Coppa, che prosegue a turni infrasettimanali. **[g. o.]**

Di Mieri, allenatore della Maurina

Il Primavera

Squadra baby per una C2 doc

Si avvicina l'inizio dei campionati, e il Primavera ha ormai completato l'organico della prima squadra che parteciperà alla C2 che parte il 4 novembre. Agli ordini degli allenatori Roberto Gavi e Paolo Bedotti si stanno allenando nella palestra di via S. Lucia 16 atleti la cui età media è di poco superiore ai 20 anni. Sono Alessio e Andrea Bartoli, Paolo Coniglio, Gianandrea Donati, Carlo Freda, Luca Gallo, Riccardo Ginulla, Luca Guandalini, Carlo Izzo, Daniele Lombardi, Alessandro Morassi, Massimiliano Niggi, Alberto Ricci, Marco Saglietto, Alberto Sgarbi e Robert Torello.

Dice Gavi: «La squadra è sottoposta a un pesante carico di lavoro, necessario per affrontare un campionato che si annuncia più lungo e impegnativo del solito». Al torneo sono iscritte 14 formazioni e il Primavera troverà sulla sua strada Lavagna, Colombo, Avis Ceparana, Igo, Maber Lavagna, Avis Ameglia, Finalborghese, Varazze, Cogoleto, Albisola e Firex Albenga. **[l. a.]**

Prima categoria: domani il 2° turno, grande sfida anche tra Dianese e Vallecrosia

Il S. Bartolomeo all'esame-derby

Gli uomini di Masuero sul terreno del Bordighera

La giornata d'esordio della Prima ha subito dimostrato intenzioni e potenziale delle ponentine, che nel secondo turno hanno la possibilità di confermare il proprio valore o di tentare un pronto riscatto. Il calendario ha riservato trasferte difficili a S. Bartolomeo e Vallecrosia, che guidano la classifica, mentre sarà interessante valutare la forza di volontà della Poggese Ceriana, domenica scorsa capace di rimontare un doppio svantaggio, e domani impegnata a Bragno.

Bordighera (0)-S. Bartolomeo (3). I gialloblù di Masuero sono già in ottima condizione e hanno affrontato la nuova avventura con la mentalità giusta. Una quaterna secca al debutto ha permesso al S. Bartolomeo di imporsi all'attenzione generale come una candidata d'obbligo alla lotta id vertice.

Dianese (1)-Vallecrosia (3). Gran bella sfida, al «Marengo». I rossoblù di Marinelli, che a S. Stefano hanno fatto vedere un ottimo collettivo, potrebbero recuperare l'attaccante Savarino e il fantasista Montecristo. L'allenatore è fiducioso: «L'innesto di questi due dovrebbe garantirci maggior peso offensivo, unica pecca nella prima partita di campionato». Sull'altro fronte il Vallecrosia può contare su un gioco molto concreto e su un organico in grado di regalare grandi soddisfazioni ai tifosi biancorossi.

Borgio (0)-Pietrabruna (0). Scontro tra deluse, che vogliono assolutamente cancellare lo zero in classifica. Il Pietrabruna, pur perdendo all'esordio, ha dimostrato di poter dire la sua nel torneo, soprattutto nell'attacco, potenzialmente formidabile, riuscirà a sbloccarsi.

(1)-S. Stefano (1). Contro una delle più valide formazioni del torneo, il S. Stefano affronta la prima trasferta stagionale. L'avversario è ostico, ma la biancazzurra c'è ottimismo dopo il match con la Dianese: «Le squadra gira un buon calcio, anche se fatica un po' a concretizzare».

Mallare (0)-S. Ampelio (1). I tre punti sembrano alla portata del S. Ampelio, anche se le trasferte nel Savonese nascondono sempre insidie. Il trainer Valla: «Il pareggio interno con lo Ziola mi ha fornito alcune indicazioni incoraggianti perché la squadra ha saputo reagire, dimostrando una maturità che risulterà utilissima».

Bragno (3)-Poggese Ceriana (1). I giallorossi vivono un intenso momento di gloria, dopo la clamorosa rimonta col Millesimo, firmata dal «trascinatore» Massimo Rainieri ma, alle prese con un organico già ridotto, devono rinunciare anche allo squalificato Sorrentino, a l'avversaria è una delle squadre più quotate del torneo. **[l. a.]**

GLI ANTICIPI

Una gara di Promozione

Il «sabato all'inglese» accende i riflettori sul Varazze, impegnato per il girone C di Prima, in trasferta (Lagaccio, ore 15) contro il Gargiulio S. Francesco. I nerazzurri, in formazione-tipo, hanno il morale alle stelle dopo l'ottima prestazione dell'esordio con l'Anpi Casassa (1-0, rete di Teneggi). Oggi non sarebbe impossibile confidare in un successo, soprattutto se i nuovi acquisti (oltre a Teneggi, sono menzionati Doragrossa e Massarai) si esprimeranno in base alle attese. I nerazzurri, che puntano a un campionato di vertice, sono peraltro in un girone «genovese», che ne limita gli incassi. Anche in Promozione c'è un'interessante anteprima: Molassana-Bolzanetese. I favori del pronostico sono per i padroni di casa, che però domenica scorsa hanno accusato un pesante passivo contro il Vado. Gli ospiti sono reduci da due pareggi (entrambi per 1-1) e, dopo 180', neppure loro hanno particolarmente brillato. **[g. o.]**

Entusiasta il direttore sportivo Morelli: «Abbiamo le basi per volare»

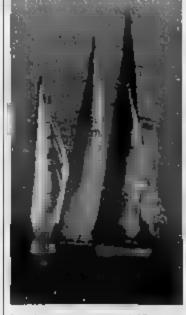
Imperia, il Circolo Velico rilancia

I progetti dopo l'inaugurazione della nuova sede

IMPERIA. Il Circolo Velico Imperiese ha inaugurato la nuova sede, in via Scarincio. I locali si estendono su una superficie di circa 200 mq e sono dotati di tutte le attrezzature necessarie per il supporto dell'attività agonistica del glorioso sodalizio imperiese. In particolare la nuova sede del Cvi può contare su un adeguato locale segreteria, una sala riunioni, un ampio magazzino per le vele, i motori e le attrezzature di gara, un servizio docce per gli atleti e un giardino molto curato, in cui spiccano molte piante esotiche.

Il d.s. Battista Morelli è raggiante: «Pur potendo contare su un centinaio di associati, per anni siamo stati costretti a operare in una sede angusta, che ci ha spesso impedito di organizzare manifestazioni che importanti. Con un notevole impegno logistico. Ora disponiamo del tutto autosufficienti e possiamo guardare con fiducia al futuro e mettere in cantiere nuove iniziative che avvicinino i giovani alla vela e che rendano il Cvi un punto di aggregazione per l'intero quartiere della Marina».

Un primo riscontro è stato l'affidamento al team imperiese della Scuola di vela «Invicta». Continua Morelli: «L'Invicta ci ha scelti come scuola di sua fiducia della zona, e questo è un onore. I nostri programmi sono ambiziosi, e finalizzati soprattutto a coinvolgere l'intera città in uno sport che Imperia ama da sempre, con particolare attenzione per i più giovani».

L'inaugurazione della nuova sede coincide con l'inizio della programmazione della Combinata Vela-Sci, tradizionale appuntamento invernale del circolo. La gara si svolgerà ai di gennaio e potrebbe riservare delle novità. In lizza per ospitare lo sci, qualora Monesi dovesse dare forfait, sono Limone e Auron in Francia. **[l. a.]**

La vela gran protagonista del Ponente

L'Udace prepara le gare al campo di Pompeiana

A fine ottobre il torneo per i ciclisti-calciatori

Com'è ormai consolidata tradizione, il Comitato imperiese Udace organizza un torneo di calcio a sette giocatori per i ciclisti che hanno appena terminato la stagione. La manifestazione, giunta alla terza edizione, si svolgerà sul campo sportivo di Pompeiana e impegnerà nove formazioni, suddivise in due gironi.

Nel girone A si daranno battaglia Cicli Migliorelli, Supermercatutto, Uc Sanremo e Uc Laigueglia, mentre nel «B» si sfideranno Cicli Mussello Sanremo, Ciclistica Ospedaletti, Spidy For Moto Ventimiglia, Conad Pedale Imperiese e Team Action Ventimiglia. Tra i protagonisti tutti i migliori ciclisti della stagione compreso Flavio Ginestra, eccezionale protagonista sulle due ruote, che si ripromette di ben figurare anche con le scarpe bullonate.

Il torneo inizierà martedì 31 ottobre alle 20,30 e proseguirà con le eliminatorie, fino al 17 novembre. Le semifinali sono in programma il 21 novembre, mentre venerdì 24 novembre verranno disputate le finali.

Tra gli incontri di cartello si segnala il derby tra Supermercatutto e Cicli Migliorelli, in programma il 17 novembre alle 21,30, mentre nella prima giornata potrebbero riservare sorprese i match tra Mussello e Ciclistica Ospedaletti, e tra l'ambiziosa Uc Sanremo e i campioni uscenti del Migliorelli.

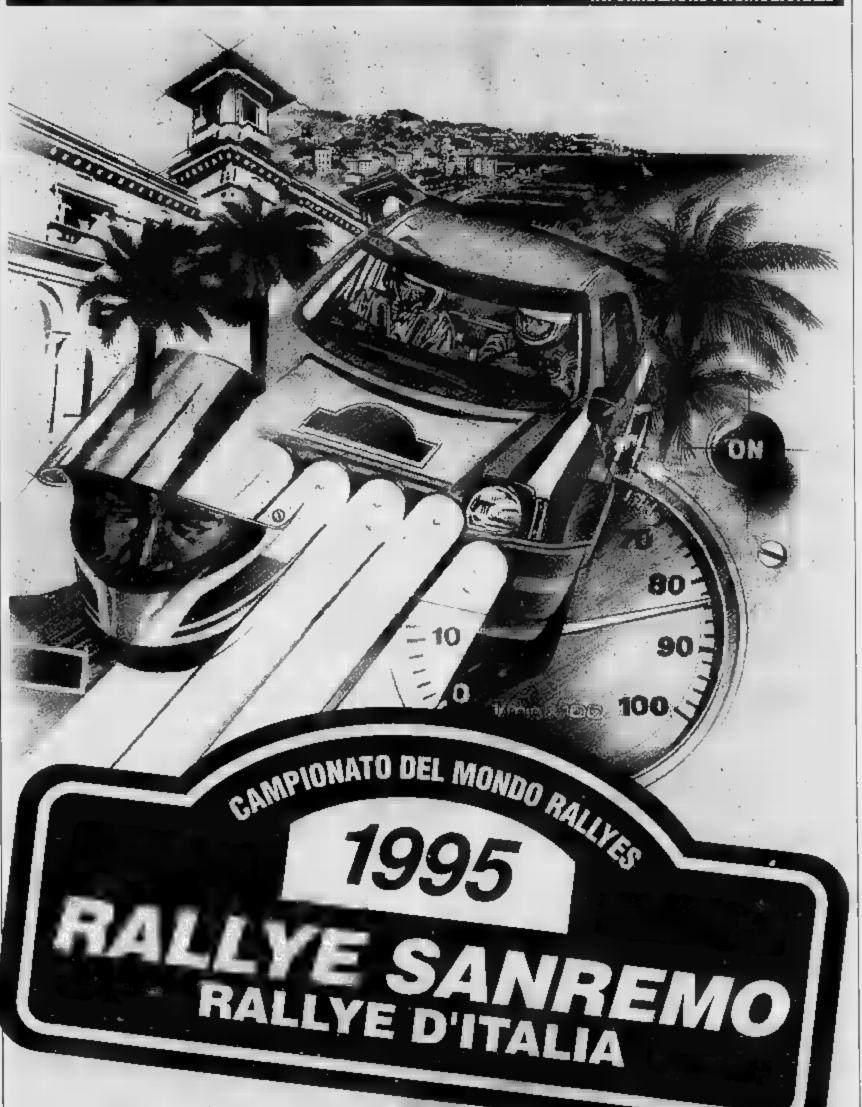
Il presidente provinciale Udace, Silvio Fini: «Il torneo di calcio è un appuntamento atteso per i nostri tesserati, che si stanno già allenando. Dopo una stagione ricca di impegni, è giusto avere un momento di svago, che ha anche notevole valore agonistico. Nelle scorse edizioni, vinte da Team Action e Migliorelli, si è assistito a gare intense, caratterizzate da un ottimo afflusso di pubblico». **[l. a.]**

Le Concessionarie Iveco vi invitano a scoprire le novità della gamma Daily '95 e il nuovo EuroTech Gold.

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Quest'anno la corsa non è valida per il Mondiale

L'etichetta è più povera [illegible] un bel Rally

Auriol in un difficile passaggio nel corso di una prova speciale

CI siamo, è il momento del Rally di Sanremo, atteso e celebrato [illegible] è giusto che sia per la più prestigiosa prova nazionale del settore. E, considerati i connotati della manifestazione, l'edizione che sta per partire sembra in possesso di tutti gli ingredienti vincenti che hanno caratterizzato le ultime: la distribuzione della corsa tra Liguria, Toscana e Umbria per garantire quel rapporto tra asfalto e terra che [illegible] stato l'asso nella manica degli organizzatori di tante edizioni e che le strade liguri da sole non possono garantire; [illegible] percorso interessante e «firmato» [illegible] Cassina e Siviero, i due navigatori che da un paio d'anni affiancano il patron Adolfo Reva nel delineare [illegible] tracciato; un numero di partecipanti, 116, da ritenere soddisfacente.

Certo, è stato magari un po' alleggerito il percorso su terra a favore dell'asfalto ligure, si [illegible]no adattati alcuni tracciati all'esigenza di facilitare le [illegible]istenze, ma nel complesso l'abito del «Sanremo 95» appare azzeccato, perfino con il gusto della scoperta (come la prova sterrata [illegible] Santa Cristina, novità assoluta scoperta da Siviero) [illegible] della riscoperta (Mendatica e Pioggia) di antichi percorsi.

Un bel rally, [illegible] c'è lo sensa[illegible] che si respiri un'atmosfera diversa. Non è la grande ker[illegible] mondiale di sempre. La Fisa, in nome di una rotazione che [illegible] scontentando tutti, ha privato per quest'anno della validità mondiale il rally sanremese. Così, i big di sempre ed i team giapponesi, [illegible] [illegible] per l'iride, [illegible] Sanremo non si vedranno. Tutto rimandato alla prossima stagione quando la rotazione pretesa dai costruttori che non vogliono più di una dozzina di prove mondiali non mortificherà più Sanremo coinvolgendo per altro istituzioni che parevano intoccabili come il «Montecarlo».

Certo, Sanremo [illegible] Mondiale lo propone anche quest'anno, quello della [illegible] litri, ma [illegible] tutt'altra storia: un po' come racchiudere un brutto quadro in una bella cornice. Il business è da tener d'occhio, d'accordo, ma penalizzare [illegible] prova tradizionalmente bella come questa è un [illegible] peccato. [illegible] riduce lo spettacolo, si mortifica [illegible] città, soprattutto [illegible] puniscono quelle migliaia di appassionati che si assiepano sulle strade.

Tuttavia, [illegible] dimentichiamolo, anche il Mondiale 2 litri annovera i suoi grandi personaggi. [illegible] mitico Biasion, ad esempio, che ritorna alle gare proprio qui dopo una lunga assenza, i [illegible] Pianezzola, Cunico, Trelles, Aghini, Deila, Sibe[illegible]a, Triner o il belga Snijers che partirà con il [illegible]. 1, sono big del volante: anche loro però danno l'impressione di non trovarsi a loro [illegible] in un corsa che resta grande ma è privata di una [illegible]ratteristica fondamentale [illegible] l'etichetta iridata.

La speranza è che lo spettacolo sia migliore delle premes[illegible]. In attesa di quel 1996 che rilancerà [illegible] «Sanremo» ai massimi livelli. Tuttavia, anche allora non ci si potrà adagiare [illegible]gli allori. Il mondo dei rally è alla vigilia di [illegible] profonda trasformazione, essendo in marcia di avvicinamento a quello della F1. Una metamorfosi che non si sa quanto sia gradita agli appassionati di questa disciplina che, in fondo, proprio a loro deve tante delle sue fortune.

Un momento molto delicato, insomma, durante [illegible] quale si dovrà stare attenti a non essere stritolati dai nuovi padroni del rallismo internazionale che si profilano all'orizzonte: 37 edizioni del «Sanremo» ed una storia ultrassessantennale (visto che nell'albo d'oro entrano le prime due, lontane edizioni degli Anni Venti) non devono [illegible] possono essere gettati al vento.

Bruno Monticone

LA STAMPA

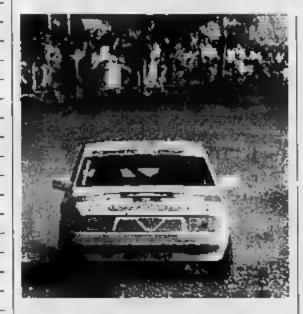
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 2-10-1995

Centosedici gli equipaggi iscritti alla prossima edizione

Biasion, punta di diamante di una schiera ambiziosa

1. **Snijers-Colesbunders**, Ford Escort Cosworth
2. **Pasquali-Tedeschini**, Subaru Impreza
3. **Pianezzola-Roggia**, Toyota [illegible] 33
4. **Biasion-Siviero**, Subaru Impreza
5. **Cunico-Evangelisti**, Ford Escort Cosworth
6. **Iatti-Alessandrini**, Subaru Impreza
7. **Trelles-Del Buono**, Subaru Legacy
8. **Aghini-Farnocchia**, Peugeot [illegible] - S16
9. [illegible]**ni**, Renault Clio Williams
10. **Sibera-Gross**, Skoda Felicia [illegible]
11. **Andreucci-Fedeli**, Peugeot 306 S16
12. **Triner-Stano**, Skoda Felicia Kit
14. **Loix-Sweets**, Opel Astra GSI
15. **Gequin-Pivato**, Peugeot 306 S16
16. **Medeghini-Quarantani**, Toyota Celica 4WD
18. **Longhi-Pirollo**, Ford Escort RS Cosworth
19. **Grossi-Borri**, Toyota Celica 4WD
20. **Dallavilla-Fappani**, Toyota Celica ST Four
21. **Mannarino-Vernuccio**, Toyota Celica ST 185
[illegible] **Manfrinato-Condotta**, Ford Escort Cosworth
23. **Bentivogli-Hedinger**, Ford Escort RS Cosworth
24. **Travaglia-Zanella**, Renault Clio Maxi
25. **Oldrati-Vinzioli**, Renault Clio Williams
26. **Postel-Payrat**, Subaru Legacy
27. **Zunelli-Mantovani**, Ford Escort Cosworth
28. **Bandierini-Rubbiano**, Ford Escort Worth
29. **Ottaviani-Gentili**, Ford Escort Cosworth
[illegible]. **Schachinger-Kaufmann**, Mazda Familia
31. **Sottile-Da Rizzo**, Opel Astra GSI 16v
32. [illegible], Nissan Sunny STI
33. **Garosci-De** [illegible], Renault Clio Williams
34. **Friedl-Felli**, Volkswagen [illegible] GTI [illegible]
35. **Reininger-Caosz**, Renault [illegible] Williams
36. **Ghezzi-Barone**, Lancia Delta HF Int.
37. [illegible] **Lucu-Ferfoglia**, Lancia Delta [illegible] Int.
38. **Ameglio-Marinotto**, Peugeot 309 GTI
39. **Recordati-Verdelli**, Lancia Delta HF Int.
[illegible]. **Cortese-Piovano**, Lancia [illegible] HF Int.
41. **Ontano-Nari**, Mazda Familia GTR
[illegible] **Caprè-Innalfo**, Nissan Pulsar GTI - R
43. **Stival-Zorzi**, Ford Escort Cosworth
44. **Gal-Masi**, Peugeot 306 S16
45. **Corio-Fini**, Fiat Coupè 16v
46. **Bombardi-Ponte**, [illegible] Uno Turbo
47. **Fulco-Pugliese**, Fiat Uno Turbo
48. **Rizzi-Moretti**, Alfa Romeo Alfa 75 V6

49. **Quinonero-Lhuguenot**, Peugeot 306 16S
50. **Grossi-Pasquali**, Opel Astra GSi 16v
51. **Tagliani-Risso**, Opel Astra GSi
52 **Sciascia-Novella**, Peugeot 309 16v
53. **Alzetta-Forina**, Opel Astra 16v
54. **Rampazzo-Bentivegna**, Renault Clio Williams
55.[illegible]**-Villa**, Renault Clio Williams
56. **Lozza-Fiorendi**, Opel Astra [illegible]
57. **Polliotto-Giordano**, Fiat Uno
58. **Corona-Lanteri**, Peugeot 106 XSi
59. **Bigoni-Bigoni**, Opel Corsa Gsi
70. **Capr**[illegible], Peugeot 205 GTI
71. **Vincenzi-Araldo**, Peugeot 205 GTI
72. **Orengo-Meini**, Opel Corsa
73. **Dieni-Pasetto**, Peugeot 106 Rallye
74. **Scordato-Maiorella**, Peugeot 205 Rallye
75. **Guerzoni-Salvucci**, Peugeot 205 Rally
76. **Renzullo-Mondino**, Peugeot 205 Rally
77. **Brunello-Malinarich**, Peugeot 106 XSI
78. **Grifoni**, Opel Corsa GSI 16v
79. **Consigli**, Opel Corsa GSI
[illegible] **Guadagnano-Cisto**, Opel Corsa 16v

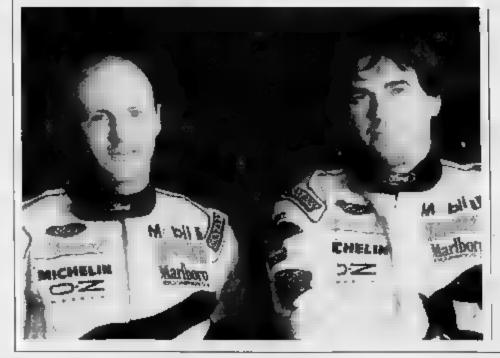
81. **Padone-Morabito**, Opel Corsa GSI
82. **Cavigioli-Grossini**, Fiat Cinquecento Sp.
83. **Ballestrero-Pastorelli**, Fiat Cinquecento Sp.
84. **Stradi-Dieci**, Peugeot 106 Rally
[illegible]. **Bigoni-Bigoni**, Peugeot 205 Rallye
86. **Cipriani-Allegro**, Peugeot 205 Rally
87. **Sagnard-Muller**, Peugeot 205 Rallye

TROFEO FIAT CINQUECENTO RALLY

201. **Luise-Titti**, Fiat Cinquecento
202. **Pozzi-Fogliato**, [illegible] Cinquecento
[illegible] **Maselli-Giusti**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Toti-Martin**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Caldani-Bernecchini**, Fiat Cinquecento
[illegible] **Acerbis-Candoni**, Fiat Cinquecento
207. **Larini-Bonucci**, Fiat Cinquecento
208. **Schievo-D'Amore**, Fiat Cinquecento
[illegible] **Galli-Silvestri**, Fiat Cinquecento
210. [illegible] **Barba-Cason**, Fiat Cinquecento
211. **Dati-Puccinelli**, Fiat Cinquecento
212. **Fracassi-Longhi**, Fiat Cinquecento
213. **Mularo-Andreussi**, Fiat Cinquecento
214. **Brustoloni-Marinis**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Pagliero-Balma**, Fiat Cinquecento
216. **Rossi-Tocco**, Fiat Cinquecento
217. **Platino-Revelli**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Bianc**[illegible]**ni**, Fiat Cinquecento
219. **Cangani-Leonardi**, Fiat Cinquecento
[illegible] **Muller-Heider**, Fiat Cinquecento
221. **Lastrucci-Borsotti**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Ricci-Colombi**, Fiat Cinquecento
[illegible]. **Fontana-Saracini**, Fiat Cinquecento
224. **Bisauzzi-Doneddu**, Fiat Cinquecento
225. **Lavagna-Salvatore**, Fiat Cinquecento
[illegible] **Lanteri-Cacciò**, Fiat Cinquecento
227. **Canetti-Rebagliati**, Fiat Cinquecento
228. **Beraldo-Palazzo**, Fiat Cinquecento
229. **Mazzacasa-Fraschia**, Fiat Cinquecento

RALLYE DEI FIORI

301. **Dionisio-Belletti**, Toyota Celica 4WD
302. **Brusati-Vivaldi**, Renault Clio 16 v Williams
303. **Marengo-Borsello**, Renault Clio Williams
304. **Moretto-Caligiuri**, Fiat Uno Turbo I.E.
305. **Benza-Bianchi**, Ford Escort RS 2000
306. **Cortese-Palmero**, Peugeot 309 GTI 16v
307. **Tancredi-Ceccarelli**, Renault Clio 16v
[illegible] **Ugolini-Rebora**, Opel Astra GSI 16v
309. **Colombo-Boero**, Renault 5 GTI Turbo
310. **Guy-S**[illegible], Opel Corsa GSI
311. **Corrado-Ghisolfo**, Honda Civic VTI [illegible]
313. **Florio-Brambilla**, Bmw 318
314. **Scotto-Patino**, Fiat Uno Turbo

Biasion Siviero e (sopra) tifosi sul percorso

P ROMESSE tante, ma la realtà è stata diversa. I grandi big del motorismo mondiale, a cominciare da Ecclestone per finire a Mosley, avevano dichiarato, non si sa [illegible] quanta convinzione, che il Mondiale 2 litri avrebbe avuto pari dignità del campionato iridato tradizionale. Tant'è che era stata subito bocciata la proposta di chiamare la categoria con il vecchio termine di F2. «Proprio perché non[illegible] venga considerato [illegible] serie B», si disse.

Sarà, ma dopo un anno di esperimento, dopo aver dirottato al Mondiale 2 litri fior di rally esclusi dalla competizione maggiore per effetto della malinconica rotazione ([illegible] virtù della quale il «Sanremo» quest'anno è stato messo in... quarantena), i conti del Mondiale 2 litri non tornano. Le gare saranno anche interessanti, forse addirittura emozionanti, ma non tali da sciogliere i dubbi [illegible] chi li considera con tante riserve.

I limiti [illegible] evidenti. I migliori piloti non hanno preso parte ai 2 litri (anche [illegible] a Sanremo si rivedrà Biasion) [illegible] il pubblico, di conseguenza, non ha risposto al massimo: sui percorsi delle speciali nell'ultima prova in Argentina, [illegible] esempio, c'era meno gente del solito. I fans sembrano sconcertati anche dalla formula che [illegible] sembra essere stata recepita completamente dai team: non tutte le marche prendono parte alle varie prove e q[illegible]lche rinuncia costa cara (com'è accaduto alla Opel).

Insomma, i tifosi comprendono che non c'è la stessa intensità del Mondiale [illegible]: ad esempio, non c'è stata una vettura dominatrice. Su sette gare disputate per il Mondiale 2 litri, sono state addirittura

Campionato in tono minore anche se Ecclestone predica il contrario

Il tifoso non [illegible] il «due litri»

Ma la formula potrebbe avere un futuro

I tratti di strada sterrata rappresentano un arduo banco di prova per i piloti

[illegible] marche vincitrici: solo la Renault ha fatto una doppietta (Montecarlo e Corsica), poi hanno vinto Opel (Svezia), Peugeot (Portogallo), Daewoo (Corea), Seat (Spagna) e Skoda (Argentina).

Difficile, dunque, per questo tipo di competizione far breccia nel cuore dei tifosi anche [illegible] in molti resta intatta la convinzione che poteva essere proprio questa la [illegible] da battere per riportare i rally a livelli più umani, trasformandoli, per quanto possibile, in appuntamenti sportivi maggiormente romantici [illegible] più simili a quelli degli Anni Sessanta, quando richiamavano gentlemen del volante piuttosto che grandi professionisti.

La conclusione? Sembra scontata: è fuori dubbio che le 4x4 turbo dei rally maggiori costituiscono un sogno inarrivabile, non fosse altro che per questione di quattrini, anche per il più accanito dei rallisti privati; più probabile invece l'uso di una macchina a due ruote motrici.

Come dire che il «signor Rossi», inguaribile appassionato di rally, può concretamente coltivare l'idea di partecipare, e con dignità, ad una prova [illegible] litri, ma nulla di più. Quello del campionato mondiale maggiore, per lui, [illegible] un sogno definitivamente tramontato.

E' una gara nella gara, e rispolvera le edizioni degli Anni Sessanta

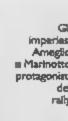
«Rally dei Fiori», una bella novità che ricorda antiche suggestioni

E' la novità dell'edizione 1995 del Rally di Sanremo: gli organizzatori hanno rispolverato [illegible] vecchia sigla carica di suggestione, quella del «Rally dei Fiori», titolo del quale la prova sanremese si fregiava in occasione delle prime edizioni, svoltesi negli Anni Sessanta. Un'idea per conferire un pizzico di pepe ed un rally con il broncio per la perdita, temporanea, della validità mondiale.

E questa [illegible] una [illegible] nella [illegible]. Il «Rally dei Fiori» verrà disputato nella terza ed ultima tappa della prova. I concorrenti, al massimo 50, partiranno in coda agli equipaggi in gara per il «Sanremo» [illegible] verranno scelti con due criteri diversi: una parte tra gli equipaggi costretti al ritiro durante la prima tappa e che, rimesse in sesto le vetture, faranno richiesta di essere ammessi; una parte ad invito tra piloti rigorosamente appartenenti a Paesi della Cee.

I primi inviti sono stati fatti a undici equipaggi: tra questi il sanremese Ivano Benza, che gareggerà insieme con Massimiliano Bianchi, un veterano [illegible] «Sanremo» [illegible] all'attivo numerosissime partecipazioni, su una Ford Escort RS 200 sotto la bandiera della Scuderia dei Fiori [illegible] l'equipaggio dell'Imperia Corse formato da Marco Colombo e Lorena Boero su Renault [illegible] GTi Turbo.

Il «Rally dei Fiori» di quest'anno ha un valore, ovviamente, sperimentale. Una prova per verificare come funzioni questo particolare tipo di gara che vedrà gli equipaggi ammessi (cui sarà concesso, al massimo, l'appoggio di due mezzi [illegible] assistenza meccanica) impegnati nelle sei prove speciali dell'ultima tappa. Un particolare, questo, che pure si riallaccia ad antiche suggestioni visto che alcune saranno le «speciali» più classiche dell'entroterra [illegible] rasco, cui è legate, a filo doppio, proprio l'epopea del primo Rally dei Fiori.

E' molto probabile che l'esperimento vada avanti anche nelle prossime edizioni, quando cioè il «Sanremo» rientrerà, [illegible] pieno diritto, nel gran giro iridato. L'idea, infatti, sembra piaciuta. Agli organizzatori sono arrivate richieste [illegible] informazioni un po' da tutte le parti. Evidentemente, la possibilità di gareggiare al «Sanremo», sulle stesse strade del maggior rally italiano parallelamente [illegible] bolidi maggiori e [illegible] costi ovviamente ridotti (una tappa sola invece di tre) [illegible] stuzzicato l'interesse di molti.

E, [illegible] quanto [illegible] dice, l'idea non verrebbe solo ripetuta al «Sanremo», ma anche in altre gare del calendario italiano. Tutto sommato, potrebbe passare anche attraverso queste innovazioni, il tentativo del rallismo, italiano e non, di trovare una nuova identità in questi difficili Anni Novanta in cui una certa filosofia dei rally viene messa in discussione da necessità, più commerciali che agonistiche, che rischiano di snaturarne la fisionomia.

Gli imperiesi Ameglio [illegible] Marinotto protagonisti del rally

Fulmineo incrociarsi di una vettura [illegible] di un elicottero di servizio

Fu allora che l'Italia conobbe il rally

Il '61, anno fatidico per il «Sanremo»

La storia del Rally dei Fiori va dal 1961, prima edizione della corsa sanremese dell'era moderna al 1967, quando la competizione si fregiò di questo [illegible] prima di diventare, più semplicemente, il Rally [illegible] Sanremo. [illegible] una storia importante, non solo sul piano della nostalgia, ma soprattutto perché il rallismo moderno in Italia è nato proprio lì. L'intero movimento rallistico che, [illegible] tutti i livelli, coinvolge [illegible] l'Italia dei motori, deve a quell'antico Rally degli Anni Sessanta, che adesso consideriamo un po' pionieristico [illegible] magari ingenuo, le sue radici.

L'idea venne [illegible] responsabili dell'Automobil Club Sanremo del tempo. Sanremo, da [illegible] pre, aveva un rapporto stretto con l'automobilismo. Ma manifestazioni [illegible] il vecchio Gran Premio Sanremo di F1 o il celebrato Trofeo Campari di regolarità appartenevano ormai ai ricordi. Bisognava trovare qualche cosa di nuovo [illegible] si pensò al rally. C'era un esempio famoso [illegible] due passi, e cioè il Rallye di Montecarlo, già celeberrimo. Si scelse il [illegible] (i fiori erano il prodotto più tipico della Riviera), [illegible] individuò [illegible] percorso sulla fitta rete di strade dell'entroterra, [illegible] mise insieme una regolamentazione che, attraverso coefficienti basati su peso [illegible] cilindrata, cercava di equiparare [illegible] prestazioni delle macchine che erano, quasi tutte, [illegible] serie, anche se magari un po' truccate [illegible] usava a [illegible] tempo.

I rally videro così la luce non solo [illegible] Sanremo, ma in Italia. La prima edizione la vinsero i fratelli Gian Romeo [illegible] Mario De Villa, impresari veneti trapiantati a Ventimiglia che gareggiarono su Alfa Romeo Giulietta: [illegible] quell'edizione correva anche un certo Amilcare Ballestrieri in coppia [illegible] Sapia su Fiat 600 (Ballestrieri, futuro big del volante, era solo navigatore, [illegible] «cronometrista» [illegible] si diceva allora). E, su una [illegible] 500 con [illegible] n. 78, gareggiò pure un giovanissimo Adolfo Rava, oggi patron del «Sanremo».

Nel 1962 la seconda edizione: vince la Lancia Flavia di Frescobaldi-Malinconi, la corsa è giovane [illegible] vanta già fascino. Imitando il «Montecarlo», prende il [illegible] con percorsi di concentrazione [illegible] sette città. [illegible] da una di queste, Verona, non parte [illegible]: i veneti non hanno [illegible] scoperto i rally. C'è da sorridere pensando che oggi il vero serbatoio del rallismo [illegible] nazionale è proprio laggiù.

Nel 1963 [illegible] la Lancia Flavia coupé di Patria e Orengo, sanremesi doc. Patria, grande promessa del volante, morirà qualche [illegible] dopo [illegible] Le Mans, quando era sul punto di approdare in Formula Uno con la Ferrari. Per Sanremo è un idolo.

Il Rally è ormai decollato. La Lancia ha mandato la [illegible] squadra corse guidata da un giova[illegible] belle speranze che si chiama Cesare Fiorio ed occupa con sei vetture i primi [illegible] posti.

Nel 1964, prima vittoria straniera: si impone lo svedese Eric Carlsson [illegible] Saab [illegible] Sport in coppia con Palm precedendo la moglie Pat Moss (sorella del grande Stirling Moss, asso della Formula Uno del tempo) in coppia [illegible] Valerie Domleo. Per la prima volta [illegible] strade toscane entrano nel percorso.

All'undicesimo posto, si piazza Andrea De Adamich. [illegible] 1965, la prima vittoria di Leo Cella, altro campionissimo sanremese, primo rallyman italia[illegible] vera caratura internazionale, che vince in coppia con Gamenara su Lancia Fulvia; Cella si ripeterà nel 1966 [illegible] Lombardini, ancora con Lancia Fulvia HF, mentre nel 1967 ad imporsi [illegible] il francese Piot in coppia [illegible] Roure [illegible] Renault R 1135.

Ormai il Rally dei Fiori è cresciuto. Tanto che, dal 1968, la sua romantica denominazione si trasforma in Rally di Sanremo avviandosi ad iniziare la storia mondiale che dura tuttora.

L'abitato [illegible] Baiardo uno sfondo suggestivo per la corsa

Informazioni, tv, quartier generale e orari

Sempre più moderno lo segue pure Internet

IL Rally si adegua. Da quest'anno anche su Internet, la grande rete telematica mondiale: una «pagina» fornirà notizie sul programma e sul percorso e, durante la gara, informerà a proposito delle fasi più importanti. La chiave di accesso, per chi è collegato alla rete, sarà la seguente: http://www.sis.interbusiness.it/rallye.html.

Rally in tivù. Notevole la copertura televisiva della manifestazione. La Rai-Tv, Italia 1, Tele+2 e Telemontecarlo hanno annunciato i loro programmi. La Rai-Tv effettuerà collegamenti domenica ottobre alle 12,45 (Raiuno) ed alle 17,30 (Raitre), lunedì alle 23,25 (Raiuno), martedì 10 alle 23,25 (Raiuno) e mercoledì 11 alle 16,30 (Raitre). Telemontecarlo si collegherà sabato 7 alle 12, lunedì 9 alle 23 ed effettuerà servizi sabato 14 alle 14,15, lunedì 16 alle 23 e sabato 21 alle 12,15. Italia 1 sarà all'opera lunedì 9 alle 23 e successivamente dedicherà spazi lunedì 16 alle 23,40. Tele+2, infine, si occuperà dell'avvenimento in uno «speciale» in programma sabato 21 alle 12,15.

Quartier generale. Si chiama «permanence», in gergo rallistico e sarà sempre sistemata all'Hotel Royal dove saranno realizzati la direzione gara, il centro elaborazione dati e la sala stampa. Un'altra sala stampa sarà allestita ad Arezzo, presso la Biblioteca del Palazzo del Pretorio. Centri di informazione saranno in funzione ai riordini di Gubbio, del Col di Nava e del Colle San Bartolomeo. Una fitta rete di dati confluirà al quartier generale sanremese e, da lì, aggiornerà, attraverso videoterminali, la situazione della corsa minuto per minuto.

Gli orari. Partenze e riordini saranno le occasioni più ghiotte per gli appassionati che vorranno vedere da vicino vetture e piloti.

Quest'anno il via non verrà dato da Portosole, come negli ultimi anni, bensì sul piazzale del lungomare delle Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria.

La prima tappa scatterà da Sanremo domenica 8 ottobre alle 17 dove le auto torneranno il giorno dopo alle 24; la seconda tappa scatterà alle di martedì 10 e arriverà alle dello stesso giorno; la terza ed ultima frazione prenderà il via alle di mercoledì 11 e terminerà alle 16,10.

Tra i riordini: lontanissimo quello della prima tappa a Gubbio, in Umbria, alle 11,25 lunedì 9; al Col di Nava martedì 10 alle 13,40 ed al Colle San Bartolomeo mercoledì 11 11,24.

Verifiche tecniche. Si svolgeranno sul lungomare delle Nazioni (anche sui programmi ufficiali è ancora indicata, come sede, l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, de originaria) domenica 8 dalle 7 alle 13. Le vetture con i primi dieci numeri verificate tra le 11,30 e le 12,30.

Brivido per i tifosi assiepati ai bordi di una corso di una prova speciale; scandire dei secondi pochi attimi prima del via

E' di 33 milioni, ma i riconoscimenti veri sono altri

Per quel montepremi Paperone non [illegible] agiterebbe

Auriol-Occelli dominatori dell'ultima edizione festeggiano entusiasti; [illegible] passaggio di Biasion

UN montepremi ricco, [illegible] non troppo. La dotazione complessiva ammonta a 32 milioni e 800 mila lire. Decisamente bassa se si pensa ad un rally mondiale, al business che lo circonda, agli ingaggi miliardari di qualche big del volante, ai costi di allestimento di una vettura iscritta alla gara.

Ma [illegible] montepremi è solo [illegible] punta dell'iceberg. I riconosci[illegible] [illegible] per una vittoria in un rally come quello sanremese sono ben altri. Vincere una gara mondiale, per un pilota, al di là della fama, procura ingaggi, consolida la [illegible] forza contrattuale, alletta gli sponsor.

Per questo motivo, i premi ufficiali diventano quasi [illegible] fatto secondario per i big. Vediamoli a titolo di curiosità: tre milioni e una coppa al vincitore assoluto, 1 milione e 200 mila lire e una coppa al secondo, ottocentomila lire al terzo. Ai primi tre che conquistano punti validi per il campionato del mondo 2 litri [illegible] le stesse somme, mentre [illegible] vincitori di classe vanno mezzo milione [illegible] lire ed una coppa (quattrocentomila e la coppa al secondo arrivato, solo la coppa al terzo).

Più ricchi i premi per i «gentlemen», cioè i conduttori non classificati dalla Fia, dalle varie associazioni sportive nazionali [illegible] dalla Csai: due milioni e coppa per il primo classificato, un milione e mezzo [illegible] coppa per il secondo, [illegible] milione [illegible] coppa per il terzo, mezzo milione (senza coppa) al quarto, quinto e sesto. Piccole cifre [illegible] graditissime perché si tratta [illegible] piloti privati che, spesso, fanno i salti mortali, in termini economici, per allestire le loro vetture.

La Peugeot, poi, mette in palio tre premi tra i piloti che guidano le sue vetture: due milioni alla prima Peugeot di Gruppo A, tre [illegible] uno alle prime due nel gruppo N. Niente da fare per le signore: il primo equipaggio femminile [illegible] classifica vincerà soltanto la coppa. Gran soddisfazione, [illegible] [illegible] quattrini.

Raccomandazioni ai tifosi; la chiusura delle strade

Un esercito di addetti per garantire sicurezza

SICUREZZA, eterno problema dei rally. Gli appelli degli organizzatori si sprecano. Preoccupati di disciplinare una folla (spesso enorme e appassionata) che si distribuisce lungo il percorso, l'organizzazione da sempre raccomanda a tutti la [illegible] ma prudenza «che è indispensabile per la tutela degli spettatori [illegible] per vivere il nostro sport per quello che deve [illegible] re: un divertimento. Qualunque incidente può solo far male al futuro dei rally», dicono al quartier generale.

E ricordano, quasi alla noia, quelle semplici regolette da osservare scrupolosamente per evitare rischi: evitare il parcheggio «selvaggio» ai bordi dei tracciati delle prove speciali; lasciare sgombre le strade di accesso ai percorsi delle speciali per facilitare l'eventuale intervento di mezzi di soccorso; divieto [illegible] sostare dietro le «fettucce» sistemate lungo i percorsi che segnalano zone ad alto rischio; per seguire la corsa scegliere punti di osservazione rialzati rispetto al livello stradale, postazione che tra l'altro consente una miglior visione della gara.

Chiusura delle strade. Importante conoscere l'orario di chiusura [illegible] strade interessate dalle prove speciali per evitare di trovarsi coinvolti [illegible] ingorghi ed intasamenti [illegible] raggiungere in tempo le località d[illegible] si desidera arrivare. Le strade su cui si disputano le speciali vengono chiuse in ge[illegible] con largo anticipo.

Ecco allora una piccola guida degli orari di chiusura delle strade che saranno interessati alle prove speciali nell'entroterra rivierasco: Coldirodi-Perinaldo 7,30 (PS 9) [illegible] 6,30 (PS 19); Apricale-Baiardo 8,15 (PS 10) [illegible] 7,15 (PS 20); Pantasina-Ville San Pietro 9,45 (PS 11) [illegible] 8,45 (PS 21); Mendatica-Piaggia 10,40 in entrambe le prove (PS 12 e [illegible] 14); Piaggia-Upega 10,40 per entrambe le prove (PS 13 e PS 15); Rezzo-Colle d'Oggia-Carpasio 14 (PS 16) e 10,15 (PS 22); Bivio Vignai-Passo Ghimbegna-San Romolo 14,45 (PS 17) e 11 (PS 23); Molini di Triora-Colle Langan-Pigna 16,40 (PS 18) e 12,50 (PS 24).

Sicurezza. Imponente, [illegible] [illegible] solito, [illegible] piccolo esercito [illegible] uomini e di mezzi che vigilerà sulla sicurezza dei piloti e degli spettatori. Qualche cifra: 48 medici rianimatori, 66 ambulanze [illegible] servizio di rianimazione, 57 ambulanze normali, due elicotteri di cui uno attrezzato [illegible] eliambulanza, un caravan-clinica mobile attrezzato anche per piccoli [illegible]terventi chirurgici, 246 persone tra autisti di ambulanze ed infermieri, [illegible] carri attrezzi, 5 jeep. Si aggiungono all'altrettanto imponente numero di addetti [illegible] lavori: 1200 commissari di percorso, 150 radioamatori e 150 cronometristi oltre a un centinaio di addetti [illegible] [illegible] amministrativi, stampa e relazioni pubbliche.

Il calore dei tifosi aiuta i piloti [illegible] momenti più difficili

SOTTILE, Ameglio, Maselli e gli altri. Il rallismo dell'estrema Riviera di Ponente sarà presente con quasi tutti i suoi nomi migliori. Sono anni difficili, si sa, per chi pratica questa disciplina al di fuori dei team ufficiali. La Riviera negli ultimi anni non ha più espresso corridori di altissimo livello ma solo giovani interessanti, condizionati però da problemi molto grossi, talora insuperabili. Gli sponsor sono pochi, quasi inesistenti; i costi, anche se le regole di questi ultimi anni hanno cercato di porre un freno alla lievitazione continua delle spese, restano imponenti per un pilota privato.

E questo è il caso di Andrea Maselli. Sanremese, ventunenne, promettente tanto da essere stato a lungo in corsa per le posizioni di vertice del Trofeo Nazionale Cinquecento, ha rischiato a lungo di non poter chiudere la stagione. Rimasto senza sponsor, avrebbe dovuto disertare proprio il «Sanremo», il rally di casa sua. «Un pericolo sfumato solo in extremis, grazie all'intervento di un'azienda savonese, un'autentica rarità per la Riviera, che ha dato il aiuto», dice Pierluigi Maselli, il papà-manager, ex pilota anche lui fino a due stagioni fa.

Maselli sarà in gara nel Trofeo Cinquecento che verrà disputato nel corso della seconda tappa quando le vetturette correranno nove delle dieci «speciali» in programma e farà coppia con Alessandro Giusti. Il suo team d'origine, la Scuderia dei Fiori, porterà in gara, nello stesso Trofeo, anche la coppia formata da Giancarlo Platino e Franco Revelli e quella composta da Enrico Canetti e Luca Rebagliati.

Il team sanremese, infine, assisterà anche l'equipaggio veneto, tutto femminile, formato da Misha Mularo e Anna Andreussi, ricambiando così il favore che le due ragazze, al recente Rally delle Valli Orientali, fatto proprio a Maselli quando gli avevano messo a disposizione un «treno» di gomme permettendogli di concludere la gara (Maselli rimasto senza sponsor).

Maselli, dei piloti casa più prova nonostante le difficoltà che condizionano a causa della scarsità di

I giovani liguri condizionati dalla carenza di sponsor

Ponente, tante promesse ma con pochi quattrini

Nel «Sanremo» vero proprio, la pattuglia - piuttosto esigua - di piloti imperiesi sarà capeggiata da Sandro Sottile e Danilo Ameglio: con Sottile, ventimigliese, gareggerà Luca De Rizzo su Opel Astra; con l'imperiese Ameglio su Peugeot 309 ci sarà il sanremese Massimo Marinotto il quale forma, ormai da anni, una coppia ampiamente collaudata.

La Ponente Corse di Bordighera avrà in gara anche Giancarlo Rizzi e Flavio Moretti (Alfa 75), l'Imperia Corse Giovanni Orengo ed Enrico Meini (Opel Corsa), la Scuderia dei Fiori Pinto Scordato e Michele Maiorella (Peugeot 205) ed Antonio Pedone e Sergio Morabito (Opel Corsa).

Per quanto concerne il solo Rally dei Fiori, che verrà disputato parallelamente alla terza tappa, in lizza i sanremesi Iva Benza e Massimiliano Bianchi, due veterani del «Sanremo» in gara la loro Ford Escort per la Scuderia dei Fiori e la coppia formata da Marco Colombo e Lorena Boero su Honda Civic per l'Imperia Corse.

Adolfo Rava, patron della gara, contesta Ecclestone

«Il Rally su circuito? Mi sembra una follia»

ADOLFO Rava, «patron» della corsa, il primo sospiro di sollievo lo tira abitualmente quando la prima vettura prende il via. Non che a quel punto siano [illegible] i problemi. Anzi, la gara ne regala a raffica, ma quando scatta il rally si è almeno conclusa la lunghissima fase preparatoria, difficile, complessa, che ogni anno propo[illegible] problemi diversi. Un [illegible] certosino per conciliare esigenze di spettacolo, regolamenti Fisa e necessità degli enti (principalmente il Comune di Sanremo) che [illegible] da sponsor alla corsa.

L'identikit [illegible] un rally [illegible] a poco a poco: «Ci [illegible] prove tradizionali a cui non si può rinunciare, e altre dobbiamo cercarle per far fronte a [illegible] regolamentazioni. In Liguria, ormai, l'entroterra lo conosciamo palmo a palmo. In Toscana, ci affidiamo ai Comuni o anche a semplici appassionati che [illegible] segnala[illegible] tratti di strada interessanti. Li andiamo a visionare [illegible] decidiamo», dice Rava.

Gli sterrati sono solo in Toscana? «No, il nostro entroterra [illegible] pieno di strade sterrate che [illegible]rebbero bellissime per la corsa. Potremmo realizzare un rally terra-asfalto tutto rivierasco. Ma i tratti [illegible] sterrato, da noi, [illegible] mai sono abbandonati, [illegible] permettono più il passaggio».

Dal suo quartier generale, Rava organizza la gara [illegible] cura i difficili rapporti internazionali: [illegible] la Federazione mondiale, con i costruttori, i rappresentanti dei piloti, gli organizzatori degli altri rally. Un pianeta in cui non è facile muoversi e in cui il Rally di Sanremo, che è tra i meno ricchi [illegible] potenti del circuito iridato (senza neppure l'appoggio [illegible] un costruttore nazionale impegnato nel Mondiale), [illegible] sottoposto [illegible] [illegible]renza fortissima. D'altra parte, la sua validità iridata, che dal [illegible] ritroverà a pieno titolo, [illegible] gola.

Adolfo Rava dedica al Rally, del quale è patron, [illegible] affetto carico di nostalgia per le glorie passate

Ha un futuro il «Sanremo»? «Certo - dice Rava - [illegible] dipende da tante cose. C'è nell'aria una nuova filosofia, meno romantica di una volta, più legata [illegible] esigenze commerciali. Si vogliono strutturare i percorsi [illegible] 'margherita': ciò [illegible] un punto centrale da cui si [illegible] le prove speciali facendo sempre perno sullo stesso posto. Possibile in Africa, magari nelle pianure australiane, ma non a Sanremo. Poi, non dimentichiamolo, i maggiori costruttori impegnati oggi sono giapponesi. Inevitabile la tendenza a spostare l'asse del Mondiale verso l'Asia, mercato importantissimo per i nipponici. Il prossimo anno ci sarà il Rally d'Indonesia [illegible] un fatto indicativo, una [illegible]altà [illegible] bisogna fare i conti. Mi stringe il cuore vedere un Rally [illegible] quello [illegible] Sanremo con così poche auto di fabbricazione italiana alla partenza. Il [illegible] futuro dipende da come sapremo muoverci in questa nuova realtà».

Impossibile, [illegible] questo punto [illegible] un nome, quello di Bernie Ecclestone. Proprio lui, il boss della Formula Uno che ormai ha messo le mani anche sui rally e non vede di buon occhio una disciplina ancora incontrollabile sul piano commerciale. Il pubblico [illegible] rally non paga. [illegible] allora, lui vorrebbe fare circuiti, far pagare il biglietto, trasformare il rallismo in uno sport più televisivo, magari con non più di trenta macchine per gara.

«Forse [illegible] [illegible] belle e spettacolari, ma non apparterranno più al n[illegible] modo di considerare i rally. Sarebbe [illegible] fa[illegible] il Giro d'Italia ciclistico tutto sul circuito di Ospedaletti. Non siamo in grado di fare queste cose e quindi il nostro rischio è di essere tagliati fuori dalle filosofie future di queste gare, anche perché [illegible] disponiamo di grossi budget. [illegible] è una manca[illegible] grave in [illegible] mondo che sarà sempre più dominato dai quattrini. Comunque non dimentichiamo che problemi ne hanno anche gli [illegible]ganizzatori degli altri rally, a [illegible]minciare [illegible] Montecarlo», ag[illegible]iunge Rava.

Dunque, è assodato, dal 1996 il «Sanremo» tornerà ad essere iridato e la considerazione è utile per ricordare che il mondiale 2 litri, nel quale la prova ligure è inserita quest'anno, finora, ha deluso. Una meteora? «Dicevano che poteva essere il futuro dei rally - dice Rava -. Ma le principali case costruttrici si sono un po' defilate. E' stato un bluff. Peccato, poteva essere l'occasione per riportare i rally ad una dimensione più [illegible]

In passato si tentarono sconfinamenti in Piemonte e nel Levante

Dopo tanti esperimenti falliti [illegible] percorso che piace a tutti

Si può scrivere anche una storia del Rally di Sanre[illegible] «rileggendo», nel tempo, [illegible] modifiche, le innovazioni, le curiosità che [illegible] state introdotte nel [illegible] percorso anno per anno. Un'esperienza interessante attraverso la quale filtra anche la storia del rallismo italiano di cui la gara ligure è il simbolo più rappresentativo e inossidabile, capace di resistere anche agli assalti della concorrenza per strappargli la leadership nazionale.

Il «Sanremo», all'inizio come Rally dei Fiori, [illegible] stato per molti anni una gara tutta rivierasca. Celebrava i suoi riti sulle strade di casa, [illegible] percorsi conosciuti e ricchi di fascino. Dal 1961 a metà degli Anni Settanta, l'entroterra della Riviera di Ponen[illegible] era ancora in grado di offrire percorsi su asfalto [illegible] su terra in abbondanza, offrendo alternative spettacolari molto belle.

Le tentazioni [illegible] cambiare profondamente la fisionomia della corsa sono durate poco. La più seria fu quella degli anni 1970 e 1971 quando, trasformata ambiziosamente in «Rally d'Italia», la gara cambiò pelle: partenza da Sanremo, primo gruppo di speciali nell'entroterra ligure, quindi tutti in Piemonte con arrivo al Sestriere.

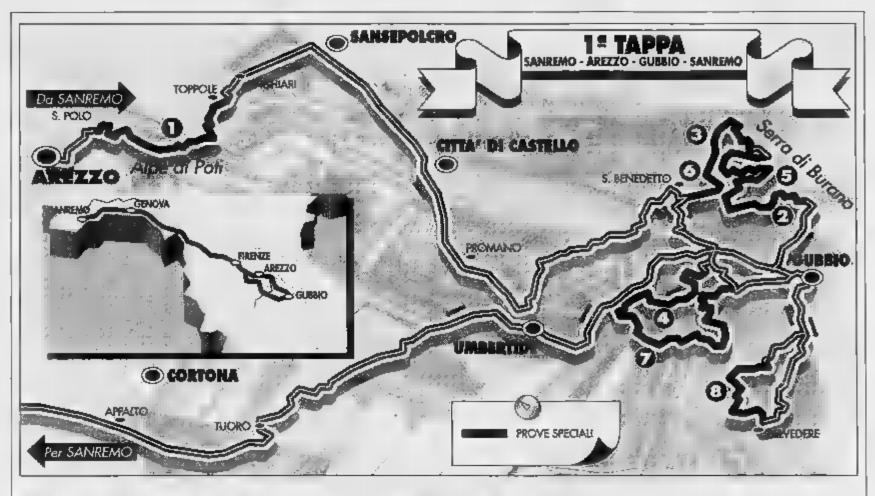
Il «matrimonio» con la celebre stazione sciistica durò poco. Solo due anni, e fece regi[illegible] altrettante vittorie straniere (il francese Therier e lo svedese Anderson), dal 1972 la corsa tornò ad essere tutta ligure anche se con molti problemi. I percorsi su sterrato nell'entroterra diminuivano a vista d'occhio, la gara così diventava meno competitiva [illegible] filtrava l'accusa, neppure troppo velata, di voler favorire lo squadrone di casa, cioè la Fiat Abarth. La conseguenza fu che qualche [illegible] straniero disertò - specie, quando, nel 1977 e nel 1978 - la corsa si svolse [illegible] su asfalto. Dopo l'edizione del 1978, [illegible] muri sanremesi comparve addirittura un manifesto listato a lutto: «Il Rally di Sanremo [illegible] [illegible] colpito [illegible] bacillus Easa».

Un pilota risponde alle domande [illegible] tifosi e un'auto partecipante al Trofeo [illegible]

Occorreva qualche nuova idea soprattutto allo scopo [illegible] neutralizzare le polemiche. L'Easa era la sigla sportiva delle auto Fiat. Gli organizzatori ebbero un'idea e fu quella vin[illegible] lo sterrato, non più disponibile sulle strade liguri, fu cercato altrove. Prima a San Marino (1979), poi soprattutto in Toscana ed Umbria dove il Rally di Sanremo trovò un [illegible]batoio di passione [illegible] calore che ha trasformato la corsa nella più vicina erede dell'antica Mille Miglia.

Ci furono, comunque, altre novità, qu[illegible] [illegible]empre però [illegible]bandonate ben presto: nel 1988 si tornò a pensare al Piemonte [illegible]a anche questa volta l'espe[illegible] non funzionò; nel [illegible] [illegible] varò di [illegible] un'edizione [illegible] ligure, qu[illegible] [illegible] trasferendosi sulle strade [illegible] Levante. Ma non funzionò.

SERVIZI A CURA DI [illegible]

FOTOSERVIZIO DI **MANRICO GATTI**

Le regioni «visitate» dalla corsa

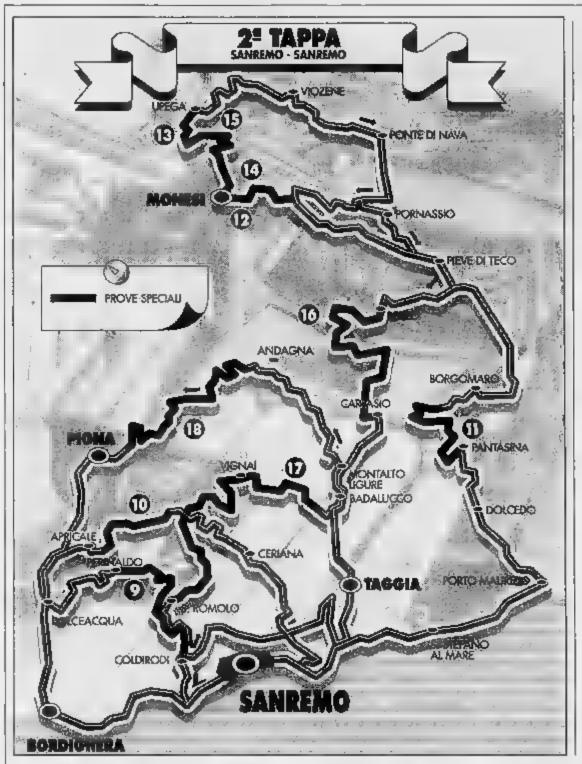
Toscana e Umbria ormai è tradizione

LIGURIA, Toscana, Umbria: sono le regioni che, con le loro strade e la loro passione hanno garantito negli ultimi anni il successo del Rally di Sanremo. Sulle loro strade si snoda [illegible] percorso della prima tappa, tra domenica 8 ottobre e lunedì [illegible] ottobre.

Una formula un po' inedita, anche macchinosa [illegible] necessaria per garantire alla gara le spettacolari prove sullo sterrato umbro e toscano e il ritorno immediato nella città dei fiori (requisito fondamentale per contenere la competizione in tre giorni).

Il via alla tappa avverrà dunque da Sanremo (Lungomare delle Nazioni) domenica alle 17 dopo la conclusione delle verifiche tecniche. Per le auto in gara, quindi, un lungo trasferimento autostradale fino in To[illegible] dove l'arrivo [illegible] previsto ad Arezzo, in piazza Grande, alle 23,35.

Per la carovana una meritata notte di riposo, [illegible] la sveglia suonerà molto presto. Il rally, infatti, ripartirà - per affrontare la [illegible] seconda sezione - lunedì mattina da Arezzo (sempre piazza Grande) alle 6,15 per sviluppare otto prove speciali, tutte su terra, ricavate ai confini tra Toscana e Umbria. Un totale di 215 chilometri di prove cronometrate con un riordino nella suggestiva piazza della Signoria di Gubbio alle 11,25.

Quasi tutte le prove sono già state, in passato, teatro del Rally. Una sola, l'ultima della giornata cioè quella [illegible] Santa Cristina, [illegible] però assolutamente inedita. Appena terminata la kermesse di Santa Cristina, le auto riprenderanno il lungo trasferimento alla volta di Sanremo dove giungeranno, sempre sul lungomare delle Nazioni, a mezzanotte.

Le strade «interne», scenario decisivo

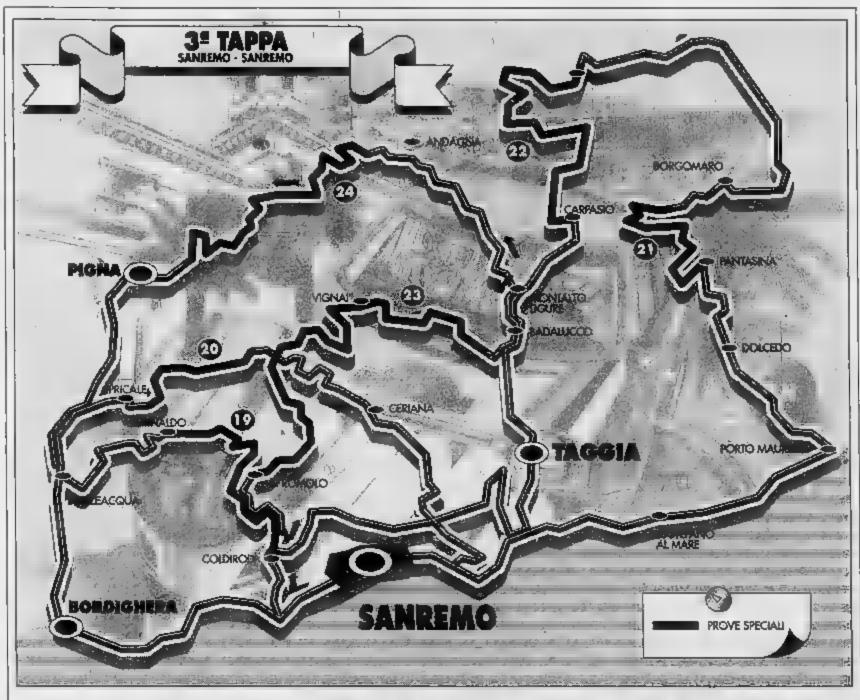
Con [illegible] novità le prove speciali

IL Rally, questa volta, si muove tutto in Riviera. Partenza da Sanremo, martedì 10 ottobre alle [illegible] dal lungomare delle Nazioni dove la tappa si concluderà alle 20. Dieci prove speciali, tutte su asfalto, per un totale di 146 km. Scenario probabilmente decisivo le strade dell'entroterra. Un tourbillon di prove su percorsi che hanno fatto la storia del rally, ma anche con molte novità. Se, ad esempio, sono nella tradizione le speciali di Coldirodi (una tortuosa salita fino a Perinaldo), quella di Apricale (in salita fino a Baiardo, difficilissima nel tratto iniziale), quelle da Vignai a San Romolo passando per Passo Ghimbegna e da Molini a Pigna passando per Colle Langan, nuove sono le prove da Pantasina [illegible] Ville San Pietro che sostituisce quella più tradizionale del Passo del Maro improponibile per una frana (una prova divisa in due parti: la pri[illegible] tutta in salita e veloce, la seconda con [illegible] rapida [illegible] tortuosa discesa), di Mendatica fino a Piaggia che si disputerà due volte (pro[illegible] inedita che tocca anche la stazione sciistica di Monesi) e quella da Piaggia a Upega che è, soprattutto, il revival di un'antica prova in voga negli Anni 70.

La Rezzo-Carpasio, invece, ha cambiato direzione andando [illegible] discesa da Colle d'Oggia a Carpasio anziché in salita.

Qualche punto privilegiato di osservazione: il bivio San Romolo, i tornanti che precedono il fine prova a Baiardo e i tornanti, sempre a fine prova, [illegible] Ville San Pietro, la spettacolare discesa finale prima di Upega, il bivio Ceppo a quota 1600 metri [illegible] il classico Colle d'Oggia (qui, però, attenti alla nebbia).

3ª TAPPA
SANREMO - SANREMO

ANDAGNA
BORGOMARO
CARPASIO
PIGNA
VIGNAI
MONTALTO LIGURE
BADALUCCO
PANTASINA
DOLCEDO
APRICALE
CERIANA
TAGGIA
PORTO MAURIZIO
ROMOLO
COLDIRODI
AL MARE
BORDIGHERA
SANREMO
PROVE SPECIALI
19 20 21 22 23 24

Frazione ▬ 6 speciali, 102 km

Una bella kermesse concluderà la fatica

OTTO ore al volante per concludere il «Sanremo 95», otto ▬ a spasso nell'entroterra rivierasco con sei prove speciali per 102 km complessivi. E la tradizionale tappa finale, una sorta di kermesse attorno alla città dei fiori. Partenza alle 8 dal lungomare delle Nazioni con la novità, in coda al rally, delle vetture partecipanti al particolarissimo Rally dei Fiori.

I piloti «superstiti» ripeteranno sei speciali della seconda tappa ▬ quelle di Coldirodi, Apricale, Pantasina, Rezzo, Vignai e Molini. Una kermesse che permetterà agli appassionati ▬ rivivere, in s▬ ventiquattrore, le emozioni del giorno prima con l'aggiunta delle suggestioni un po' romantiche (almeno si spera) del Rally dei Fiori. Il riordino, invece, sarà al Colle San Bartolomeo alle 11,24. Arrivo a Sanremo, sempre sul lungomare delle Nazioni, ▬ 16,10. I vincitori saranno festeggiati dai tifosi anche se le classifiche ufficiali saranno esposte all'hotel Royal solo alle 19 e le premiazioni ufficiali si svolgeranno il giorno dopo, giovedì 11, nel Centro Congressi dell'hotel Londra (ore 11).

A Pantasina torna la festa più famosa dell'entroterra rivierasco

Una sagra lunga trent'anni

Omaggio a «Regina Castagna»: domani nella piazza del paese saranno messe in pentola ben cinque quintali di caldarroste. La gara di pittura su: paesaggi dell'alta Val Prino

VASIA. Via alla sagra dei record: con i suoi [illegible] anni, è la più antica del Ponente e [illegible] gli oltre cinque quintali di caldarroste che verranno servite permette a centinaia di persone di salutare l'autunno gustando uno dei [illegible] alimenti-simbolo. Domani, la Pro loco [illegible] Pantasina darà il via a una [illegible] edizione della sagra della castagna, legata anche a una gara di pittura che già da oggi prevede il ritiro delle tele. In palio, la «castagna d'oro».

La distribuzione di caldarroste nella frazione di Vasia avrà inizio alle 14,30 e mezz'ora dopo apriranno gli stands gastro[illegible]. Il menu comprende panini con salsiccia, bugie e frittelle. Alle 17 e alle 21, nella piazza del borgo, alla gastrono[illegible] saranno unite le danze. [illegible] programma un intrattenimento a ingresso libero, che vedrà in primo piano l'orchestra «De Krayova», che spesso figura tra gli «ingredienti» principali delle feste nell'entroterra.

Dice Clara Odasso, presidente dell'attiva Pro loco: «Questo appuntamento si è inaugurato prima [illegible] manifestazioni analoghe che si tengono nelle vicinanze, come quelle di Montegrosso Pian Latte e Testico. L'organizzazione vede impegnate una cinquantina di persone, ma in pratica è coinvolto l'intero paese. Anche molti cittadini tedeschi, che si [illegible] stabiliti nella zona, danno una [illegible] nella preparazione e naturalmente [illegible] gustano i "risultati". In [illegible] di maltempo, i festeggiamenti si svolgeranno domenica 15».

Ad arricchire la proposta, an[illegible] il premio «Castagna d'oro», una gara di pittura estemporanea che quest'anno approda alla 23a edizione. I pittori dovranno ispirarsi al tema «Paesaggi e scorci dell'Alta Val Prino»: le opere saranno quindi dedicati ai colori dell'autunno e agli scorci caratteristici di una zona ricca di fascino.

Precisa Clara Odasso: «E' ammessa qualsiasi tecnica. I quadri [illegible] dovranno essere firmati o recare segni di riconoscimento. La giuria sarà composta da esperti d'arte, ma saranno anche scelti giurati tra il pubblico presente. Le loro preferenze serviranno a stilare una secon[illegible] graduatoria, per la quale sono previsti altri premi. I lavori resteranno esposti fino alle 18».

La timbratura delle tele si terrà già oggi, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà domani, dalle 8 alle 11, nella sede della Pro loco, in piazza della Chiesa. La riconsegna dovrà avvenire nello stesso luogo entro le 14,30 di domani e la premiazione si terrà alle 16,30.

Al migliore andrà l'ambita «Castagna d'oro», oltre a un buono per acquisti fino a 600 mila lire offerto dalla Pro Loco. Il secondo riceverà in premio in acquisti per la stessa cifra, messi [illegible] palio dal Credito Agrario bresciano. Per il terzo, la cifra è di mezzo milione.

Questi sono i più recenti vincitori: nel '91, si [illegible]to Eugenio Cozza, mentre l'anno [illegible]guente la giuria ha votato Claudio Rolfi. Nel '93, il re è stato Onofrio Chieco, mentre l'anno scorso si è imposto Eligio Yurich.

Una veduta di Pantasina: domani si terrà la famosa sagra della castagna

Una visita alla sagra permette anche di scoprire i «tesori» di un borgo ricco di storia e angoli caratteristici. Pantasina è divisa in varie borgate, sparse sul versante occidentale della Val Prino. Un punto di riferimento è costituito dai pascoli di «Cianzerbo», che durante l'estate ospitano feste con la partecipazione di italiani e tedeschi. Vicino all'ampio pilone di borgata Noce, si può invece vedere il monumento principale: il portale in pietra di Palazzo Lascaris, luogo residenziale del '500, rimasto incompiuto. L'interruzione dei lavori è fatta risalire a un'oscura profezia. Secondo le voci popolari, mentre si stava costruendo l'edificio un vecchio valligiano avrebbe pronunciato una maledizione. La contessa Anna avrebbe quindi fatto sospendere subito i lavori. Nell'iscrizione del portale si legge il motto, datato 1545, con il quale la casa giura [illegible] ai proprietari.

Nella zona si raccontano altre storie, che sconfinano nella leggenda e aggiungono [illegible] velo di mistero al passato della frazione. Il 27 settembre 1110 il conte di Pietralata s'innamorò di una bellissima fanciulla di Pantasina, promessa sposa a Fiore, guardiano nella torre situata nell'attuale casa degli [illegible] dell'avvocato Ameglio. La fece rapire e condurre al suo castello. Fiore venne quindi ripagato dell'affronto con la nomina a cavaliere e l'affidamento del feudo [illegible] Pantasina. Dalla relazione illegittima del conte con la bella paesana nacque un bimbo, che nonostante l'ordine di farlo morire venne deposto ai piedi del pilone [illegible] Santi Cosma e Damiano, dove poi sarebbe stato costruito l'omonimo oratorio. Salvato da una donna di Casa Galli, fu inviato dai Benedettini. Qui fu ordinato sacerdote con il nome di Padre Silvestro e fu assegnato alla chiesa di Pantasina, dove riabbracciò la madre.

[e. f.]

Una parrocchiale costruita nel '600: molti gli edifici sacri

L'antica storia di Pantasina scritta sui muri delle chiese

VASIA. Una parrocchiale barocca del '[illegible], i resti di [illegible] chiesa più antica e diversi oratori costituiscono le principali testimonianze del passato nella frazione di Pantasina. Negli edifici sacri si riunivano le confraternite della Val Prino e [illegible] celebravano le principali ricorrenze.

Uno dei primi centri religiosi del luogo è stata la chiesa di San Salvatore, che nel '600 venne intitolata alla Trasfigurazione di Gesù. Questa è una festa che risale all'antichità: si teneva già a Roma nel quinto secolo e [illegible] poi rinnovata da Papa Calistro III nel 1457. Della costruzione dedicata al Salvatore del mondo è conservata un'acquasantiera dalla forma che ricorda una conchiglia. Nell'architrave in pietra sulla porta laterale, firmato da Giovanni Ameglio, resta inoltre un'iscrizione [illegible] un'aquila e una croce, datata 1484. La prima pietra della nuova parrocchiale venne quindi posata nel 1621, in pie[illegible] epoca ba[illegible]. A un quarto d'ora dall'abitato si trova poi il

Il Santuario della Madonna della Guardia Sono molti gli edifici sacri nella zona

Santuario neoromanico della Madonna della Guardia, dedicato [illegible] Caduti. E' stato eretto fra il 1917 e 1937, grazie pure al lavoro dei carcerati del penitenziario onegliese e per questo caro al loro cappellano, don Abbo detto «Il Santo», cui è pure dedicata [illegible] via a Imperia. Dal santuario si gode una vista panoramica su tutta la vallata.

A Pantasina si trovano anche diversi oratori. Quello [illegible] San Bernardo, a circa un'ora di cammino dal paese, è parzialmente rovinato, [illegible] nel muro è conservato un bellissimo roso[illegible] in pietra, uguale a quelli di Sant'Anna a Vasia e della Madonna della Neve a Villatalla. Nelle vicinanze, tra «Cianzerbo», Pozzo di San Bernardo e Prato romano, si rifugiavano gli abitanti durante le incursioni dei pirati saraceni o turchi: almeno così racconta la leggenda.

In borgata Pino sorge l'orato[illegible] di San Giuseppe. La festa dedicata al Santo, che si celebra nella chiesa, è di antica origine. Nella stessa località si può visitare la cappella dell'Assunta, restaurata [illegible] recente. Forse venne ricostruita [illegible] un'altra precedente nel 1736. Dell'edificio [illegible] della Madonna del Roncolo rimangono soltanto rovine e completamente distrutto è pure l'oratorio della Natività di Maria, costruito dlla famiglia Cotta nel 1737.

I Disciplinanti di Pantasina si riunivano all'oratorio di Santa Caterina, che si trova nella piazzetta a lato della chiesa (le prime notizie su questa costruzione risalgono al 1597). Il più antico è comunque quello dei Santi Cosma e Damiano, [illegible] borgata Galli.

[e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

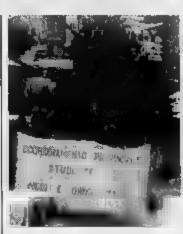
Gli istituti divisi, molti ragazzi sono contrari

Studenti in sciopero contestata la riforma

SAVONA. La scuola savonese scende in piazza. Questa mattina gli allievi di quasi tutti gli istituti superiori provinciali salteranno le lezioni per «difendere i diritti degli studenti» ma soprattutto per protestare contro [illegible] riforma scolastica.

L'appuntamento è per questa mattina alle [illegible] in piazza Sisto IV. Gli studenti di tutte le scuole savonesi sfileranno per le vie della città. Sono in programma due soste importanti: la prima davanti a Palazzo del Governo e la seconda sotto gli uffici del Provveditorato agli studi di via Trilussa. Ieri in tutte le scuole della provincia sono state effettuate assemblee per discutere sull'opportunità di questo [illegible] però che per la maggior parte degli studenti resta avvolto nel mistero. Alcune scuole hanno rifiutato di aderire alla manifestazione. In particolare i ragazzi dell'istituto geometri «Alber[illegible]» e l'Istituto per il commercio «Pertini» di Varazze hanno deciso di frequentare regolarmente le lezioni. Dopo molti tentennamenti hanno invece deciso di aderire alla manifestazione i ragazzi dell'Itis «Ferraris» di Savona. La decisione è maturata [illegible] dopo una lunga assemblea d'istituto e un colloquio chiarificatore con il preside Pasquale Tuzzolino.

Tensione anche al classico «Chiabrera». La preside Teresa Ferrando [illegible] ha gradito [illegible] manifestazioni estemporanee che si [illegible] verificate nei giorni scorsi, quando buona parte dei ragazzi che frequentano la succursale di via Maciocio hanno saltato le lezioni. La preside ha annunciato l'invio di una lettera alle famiglie dei ragazzi. Anche il preside del liceo Scientifico «Grassi», Luigi Leoni, nei giorni scorsi aveva avviato un'«indagine» per verificare le motivazioni dello sciopero.

Il comitato studentesco ieri pomeriggio si è riunito all'istituto «Ferraris» per verificare le condizioni della scuola savonese. In molti istituti superiori mancano [illegible] gli insegnanti. Allo scientifico «Grassi», per esempio, mancano docenti di matematica e scienze e all'Itis docenti di italiano. Gli studenti questa mattina chiederanno al provveditore Javerone di [illegible]lerare [illegible] nomine dei supplenti. Fra [illegible] ragioni dello sciopero anche la riforma della scuola [illegible] particolare il bluff [illegible] di recupero. Gli studenti contestano i programmi alternativi che sono stati seguiti nella prima settimana [illegible] lezione. In alcune scuole, per esempio, i ragazzi hanno effettuato test che nessun insegnante si [illegible] preoccupato [illegible] correggere.

Gli studenti [illegible] in [illegible]

Dopo [illegible] settimana di polemiche è stata invece risolta la vicenda dell'orario [illegible] lezione. Gli istituti tecnici [illegible] professionali hanno ottenuto la deroga dal provveditore agli Studi Gennaro Javerone per effettuare lezioni di 50 anzichè [illegible] minuti. Inizialmente il provveditore [illegible] concesso la riduzione di orario solo al «Patetta» di Cairo [illegible] all'Ipsia «Da Vinci» di Savona, scatenando le proteste di studenti, presidi e professori. Lo sciopero generale decretato dal comitato studentesco è legato anche [illegible] problemi di carattere nazionale. Gli studenti contestano i nuovi «tagli» previsti [illegible] ministro della Pubblica istruzione. I Cobas della scuola intanto aizzano le polemiche. Per protestare contro la progressiva privatizzazione dell'istruzione, gli insegnanti precari hanno deciso di sabotare le gite scolastiche, invitando gli studenti ad organizzare «tour» autogestiti. [e. b.]

Il batterio colpisce bambini in età compresa fra 3 a 5 anni

Casi di salmonella all'asilo

Allarme tra le famiglie che chiedono l'intervento dell'Ufficio d'igiene dell'Usl
L'epidemia è di origine alimentare. L'ultimo caso è stato individuato ieri

L'ospedale [illegible] Savona

SAVONA. Quattro casi [illegible] salmonella all'asilo. Un pediatra [illegible] ha individuato il batterio dell'infezione intestinale in [illegible] gruppo di bambini in età compresa fra 3 a 5 anni. Il fenomeno, che si è diffuso nell'ultima settimana, sta provocando allarme tra le famiglie che hanno chiesto l'intervento dell'Ufficio d'igiene dell'Usl.

I quattro [illegible] salmonellosi sono stati scoperti da un pediatra [illegible] in un asilo privato. Il medico [illegible] effettuerà la segnalazione all'Ufficio d'Igiene. Anche nel reparto di Pediatria, comunque, [illegible] già stati segnalati altri casi. «Per il momento non abbiamo scoperto casi particolarmente gravi - affermano i medici del San Paolo - [illegible] quindi [illegible] siano limitati a prescrivere cure che i piccoli pazienti potranno effettuare a domicilio senza correre alcun rischio. Infatti si tratta di una forma abbastanza blanda [illegible] salmonella». Secondo i sanitari del San Paolo si tratta per il momento di casi abbastanza sporadici, che non rappresentano un vero pericolo: «Anche [illegible] mesi [illegible] erano stati isolati [illegible] salmonelle dovuti alla scarsa igiene degli alimenti. Abbiamo tenuto la situazione sotto controllo ordinando i periodici test di coprocoltura. [illegible] tratta quindi di episodi che si possono verificare specialmente fra i bambini che frequentano ambienti comuni».

L'ultimo [illegible] è stato isolato ieri. Un bambino che frequentava l'asilo privato dove nei giorni scorsi si erano verificati altri casi ha accusato i sintomi di una forte gastroenterite. Dagli esami delle feci effettuate dal Laboratorio dell'Usl è emerso che il bimbo è affetto da enterite provocata da salmonella di gruppo D. Anche [illegible] questo caso non è stato deciso [illegible] ricovero in ospedale. Il bimbo verrà curato a cas[illegible] con gli antibiotici speficici. L[illegible] cure più frequenti sono a base di tetraciclina.

L'epidemia di salmonella è [illegible] origine alimentare. Uno dei bambini è stato infettato dal germe che era forse contenuto [illegible] un uovo o nell'insalata lava[illegible] in modo poco accurato. Non è stato ancora accertato, tuttavia, se il primo bambino colpito dall'infezione intestinale abbia ingerito il germe in casa oppure all'asilo. Dopo pochi giorni anche altri tre bambini hanno cominciato ad accusare i sintomi tipici della malattia: vomito, dissenteria, malessere generale, inappetenza, febbre.

La progressiva diffusione della malattia ha messo in allarme le famiglie dei bambini. Anche se il fenomeno per il momento è piuttosto circoscritto, molti genitori per evitare il contagio hanno preferito non mandare i bambini all'asilo per alcuni giorni.

Ermanno [illegible]

I CONSIGLI

«Curate i pazienti in casa»

«Una cura di antibiotici specifici e una forte igiene alimentare e degli ambienti rappresentano ottime garanzie per [illegible] della salmonella». Questo il parere di Renato Giusto, il segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia: «Il contagio avviene sia attraverso le feci, sia per [illegible] alimentare. La salmonella è un batterio che colpisce intestino [illegible] colecisti. Per gli adulti questa infezione gastrointestinale non comporta alcun rischio serio mentre per i bambini può rappresentare anche un danno. Si tratta comunque di una malattia che viene curata [illegible] facilmente con gli antibiotici specifici. Le cure possono essere somministrate con ottimi risultati a domicilio. Infatti quando vengono assunti gli antibiotici non esiste il pericolo di infe[illegible]. Inoltre le cure a domicilio consentono di evitare il rischio di contagio. Fra i bambini la malattia si diffonde più facilmente perchè si tratta di soggetti meno attenti all'igiene». [e. b.]

Savona, sotto accusa Aldo Delle Piane e Pietro Guglielmone

Il mistero del dissesto Omsav aree cedute a prezzi stracciati?

SAVONA. Alle spalle della crisi dell'Omsav, l'ex Italsider poi Ilva, una storia di aree cedute a prezzi irrisori, fuori mercato. Storia di un crack di 20 miliardi, avvenuto in pochi mesi, dal '92 al '93. Due gli indagati, l'imprenditore di Millesimo Aldo Delle Piane e Pietro Guglielmone. Si lavora su [illegible] ipotesi di reato, in particolare l'appropriazione indebita.

[illegible] centro la [illegible] finanziaria di uno stabilimento che non riuscì a marciare a pieno ritmo. Le commesse di lavoro si trasformarono in perdite, i piani di sviluppo restarono sulla carta. Operai e tecnici [illegible] ebbero neppure il tempo di dimostrare le loro potenzialità. Dopo il dissesto, in fretta e furia, partner pubblici e privati provvidero a smembrare aree e stabilimento. L'Omsav aveva ereditato dall'Ilva «solo» azienda, concessioni demaniali e patrimonio tecnico; la società «Orsa 2000» tutto il settore immobiliare. Le perplessità nascevano da [illegible] complicato intreccio [illegible] interessi: gli immobiliaristi, alla fine, erano anche gli industriali che avrebbero dovuto rilanciare lo stabilimento. L'operazione fallì, e le aree furono vendute a prezzi stracciati. Chi furono i compratori? E' proprio questa [illegible] chiave di volta dell'inchiesta. Il crack dell'Omsav è stato «pilotato» per mettere a segno la speculazione sulle aree, un vecchio progetto accarezzato negli Anni Settanta. L'ultima parola, ora, spetta [illegible] magistrati savonesi. [m. nu.]

VIA PIA

Le indagini sulla rapina

Continuano le indagini dei carabinieri per identificare i [illegible]sicomani che mercoledì [illegible] «armati» di siringhe hanno rapinato, in via Pia, Marco B., 24 anni, facendosi consegnare la collanina d'oro che portava al collo e il portafogli con i soldi. Il grave episodio è avvenuto sotto gli occhi [illegible] numerose persone. Nessuno, però, è intervenuto in aiuto della vittima della rapina. Gli investigatori sarebbero riusciti, [illegible] momento, a individuarne soltanto due dei partecipanti all'aggressione. Uno è finito in carcere. Si tratta di Patrizio Lai, 23 anni, abitante in via Chiavella, che questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il giovane, che non è tossicomane, avrebbe fatto soltanto da palo. Il presunto complice, Massimiliano M., [illegible] anni, è stato, invece, denunciato a piede libero. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari e tratti consistenti con occasionali rovesci, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperature senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 19 °C, umidità 70%, vento Est Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,58. La **Luna** cala alle 3,59 e si leva alle 16,47 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musis di Portofino.

IL CASO
LA [illegible] DELLA GIUSTIZIA

«Stiamo riorganizzandoci e speriamo nella riforma», promette il neo presidente Soave

In tribunale cause ferme da 20 anni

Sono 13 mila quelle in arretrato alla sezione civile

SAVONA. «La situazione del tribunale civile? Decisamente difficile. Molto peggiore rispetto ad altre sedi». Non usa mezze parole Giovanni Soave, il [illegible] presidente della sezione civile che ha preso servizio a Palazzo di giustizia [illegible] qualche settimana. Ieri mattina, all'inizio dell'udienza collegiale del venerdì, il giudice si è rivolto agli avvocati illustrando quali saranno le prime mosse per cercare di risolvere i problemi [illegible] cui si dibatte da anni la giustizia a Savona e chiedendo collaborazione.

Ma non è un compito facile quello che lo attende. I dati statistici lasciano poco spazio all'ottimismo. L'arretrato [illegible] analitre, che paralizza l'attività giudiziaria, è di quasi 13 mila cause, molte delle quali aspettano di essere [illegible] tempo. Ci sono controversie che si trascinano, addirittura, da vent'anni, fra le proteste dei cittadini per i quali il diritto a [illegible] giustizia rapida è soltanto un'utopia.

Poi ci [illegible] i problemi di organico dei giudici, attualmente in sette. Con la riforma del codice [illegible] procedura civile, tre avranno il compito [illegible] occuparsi delle cause istruite con il nuovo rito. Ai restanti quattro sarà, invece, affidato tutto l'arretrato. Ma a ciascun magistrato toccheranno più di duemila a cinquecento cause: un carico di lavoro non indifferente. Non ci sono, però, alternative. E' l'unica strada da seguire per evitare di affossare sul nascere una riforma che dovrebbe consentire di definire i procedimenti in modo più rapido e scongiurare ulteri aumenti dell'arretrato.

«Data la situazione eccezionale - spiega il giudice Soave - abbiamo forzato la normativa e affidato la definizione dell'arretrato a più della metà dei giudici in organico. Anche così saranno prevedibili lunghe attese fra un'udienza e l'altra. Cercheremo, però, di anticipare i tempi per i procedimenti più urgenti. Ad esempio per le [illegible] in materia familiare, di assegni di mantenimento o di risarcimento che coinvolgono persone che hanno subito gravi danni».

Ma per fare fronte alla difficile situazione ci sarà bisogno anche dell'aiuto degli [illegible]. «Una strada da battere - dice [illegible] il presidente della sezione civile - sarà quella di ricorrere alla conciliazione, ad esempio nelle cause più vecchie. Oppure ricorrere al giudizio secondo equità: [illegible] più rapida [illegible] però non viene richiesta con frequenza dai legali».

In attesa che gli organici dei magistrati del tribunale civile siano potenziati «il numero di giudici - conclude il nuovo presidente [illegible] sezione civile - non è assolutamente adeguato alla situazione in cui ci troviamo. Noi faremo ogni sforzo per ridurre l'arretrato. L'augurio è che arrivino nuovi giudici e che quelli attualmente in organico non si scoraggino per la mole [illegible] lavoro a cui saranno costretti e chiedano il trasferimento ad altre sedi, come è già successo [illegible] passato».

Claudio Vimercati

Tribunale, il civile in difficoltà

STOP IN PORTO

Sciopero delle «bisarche»

L'agitazione dei padroncini delle «bisarche», gli speciali autotreni che trasportano le auto nuove [illegible] fabbrica, sta mettendo in difficoltà non solo le aziende automobilistiche ma anche il porto di Savona, particolarmente attrezzato nell'imbarco e sbarco di [illegible]. Tanto il silo di fronte alla Torretta quanto i piazzali [illegible] terminal di Savona e Vado appaiono ormai semivuoti. Le auto arrivate [illegible] ferrovia rappresentano ben poca cosa. Un paio [illegible] navi-garage stanno per attraccare in banchina, ma solo per sbarcare vetture d'importazione. «Una situazione preoccupante», dicono gli addetti ai lavori. Ed è facile comprenderlo dal semplice esame di alcune statistiche. In tutto agosto sono arrivate a Savona, per l'imbarco, ben 86.590 auto nuove di fabbrica, [illegible] media quindi di 10 mila al mese. Nel 1990, e sempre nello stesso arco [illegible] tempo, erano arrivati 77.852 automezzi, cifra rimasta pressoché invariata anche negli analoghi periodi successivi, fatto salvo l'agosto '94 quando si era registrato il record di 100.723 auto. [l. p.]

Premio «fedeltà al lavoro»

La cerimonia per 40 savonesi stamane al Polo universitario

SAVONA. Questa mattina alle 9,30 al polo universitario di Legino si svolgerà la cerimonia [illegible] premiazione di 40 «anziani» del lavoro. Alla manifestazione, che è organizzata dalla Camera di commercio, prenderà parte il sottosegretario all'Industria Luigi Mastrobuono.

La cerimonia si svolge ogni anno ormai dal 1957. Fra i [illegible]genti saranno premiati: Tullio Cagna, Francesco Gervasio, Giancarlo Acquaviva. Fra i lavoratori dipendenti: Mario Marello, Giuseppe Patrone, Franco Cardetti, Renzo Comazzi, Mario Biani, Adriano Badano, Armando Ielenti, Francesco Delfino, Luigi Pizzorno, Candido Bussino, Osvaldo Voarino, Renzo Bertonasco, Dino Ascheri, Armedio Mariotti, Mario Graziani, Mario Quinto, Giancarla Badino, Felice Giacchello, Romano Fracchia, Luigio Levratto, Mario Popoli, Rinaldo Rossi, Monica Cesari, Giovanni Bona, Arturo Ferraro, [illegible] Corallo, Aldo Pesce, Elvio Badano, Maria Briano, Luigia Toso, Bartolomeo Briano, Elena Aguzzi, Stefano Nicolino, Maria Antonietta Superina, Aurora Dalista, Franco Rabellino, Mauro Badano, Giuseppe Zucchi, Maria Pia Rolando.

Fra gli artigiani: Olinto Pezzolo, Parrucchiere Andrea, Riparazione cicli Giovanni Rognina, Angelo Iacono calzolaio, Parrucchiere Milly, Lavorazione artigiana cioccolato Catalano, Ceramiche Mazzotti, Sacchetti orologi, Giovanni Fancello, Vittorio Furfaro falegnameria, La Velocissima, Lorenzo Bozzano produzione pasta, Graziano Pozzi. Nel settore commerciale: Secco carni, Parola & Somaglia, Ugo Cappello, Bartolomeo Boccone, Fratelli Torrengo, Valmoda di Anna De Mauri, Stefano Rossi, Hotel Splendid di Angelo Marchiano, Renzo Adonide alimentari. Per l'industria verranno premiati: Fresia autotrasporti, Viglizzo, Tedde, Impresa edile Neo Santini. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]
Il carico della nave è eccessivo Multa milionaria [illegible] comandante

La Capitaneria ha multato il comandante di [illegible] mercantile [illegible]meno, perchè il carico della nave [illegible] oltre i limiti consentiti e rendeva pericolosa la navigazione. La contravvenzione sarebbe di quasi venti milioni. [c. v.]

[illegible]
Ragazzo scappa di casa Polizia allertata in città

Allarme, in città, per un ragazzino di 16 anni, S.R., che è uscito di casa l'altra mattina e non è più ritornato. I genitori hanno denunciato la scomparsa [illegible] polizia che ora si sta occupando delle indagini. Pare che il ragazzo [illegible] sia scappato dopo una lite. [c. v.]

PIAZZA [illegible]
Nuovo raid teppistico Danneggiate [illegible] auto

Raid teppistico, ieri sera, in piazza del Popolo. Una banda [illegible] ragazzi [illegible] danneggiato alcune auto parcheggiate nella zona dei giardini e nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Sono ora in corso indagini [illegible] carabinieri e polizia. [c. v.]

[illegible]
Due cuccioli abbandonati rischiano [illegible] annegare

Due cuccioli «fantasia» a pelo raso e di taglia piccola sono stati abbandonati nei giorni scorsi nei boschi di Cadibona. Le femmine, di circa due mesi, erano chiuse in un fusto [illegible] cartone che la pioggia stava riempiendo d'acqua [illegible] il rischio di farle annegare. Ora aspettano di essere adottati. [a. z.]

VARAZZE
Treni bloccati per un'ora [illegible] di un falso allarme

Ritardi, ieri mattina, nel traffico ferroviario della linea Genova-Savona a [illegible] una telefonata anonima che segnalava la presenza di [illegible] bomba nella [illegible] Genova-Pegli. I treni [illegible] stati bloccati per circa un'ora, a partire dalle 7,30. L'allarme è rientrato quando la polfer ha chiarito che si era trattato di uno scherzo. [a. z.]

[illegible]
Stanziati 160 milioni per la passeggiata di Fornaci

Il Comune ha stanziato 160 milioni per realizzare il tratto [illegible] passeggiata a mare compreso fra i bagni Sant'Antonio e le scuole XXV Aprile di via Nizza. Il progetto prevede il completamento dei giardini dell'isola della gioventù. Questo tratto della passeggiata [illegible] inoltre adornato da alberi e pergolato. [e. b.]

Fuga dal «Biscione»

Forza Italia [illegible] nei «club»

SAVONA. Defezioni nei club di Forza Italia. Un gruppo di savonesi che simpatizzavano per il «Biscione» fin dalla nascita del movimento di Berlusconi hanno deciso di rassegnare le dimissioni. Si tratta dei presidenti di club Riccardo Fabri e Viviana Ferro. Oltre ai leader si sono dimessi: Marco Frediani, Roberto Pizzorno, Giovanni Levratto, Giovanni Fantino, Giancarla Fava, Graziella Vinci, Marzia Fabri e Dolceo Belli. Queste le motivazioni con cui i due presidenti hanno annunciato a Giuliano Miele, responsabile provinciale dei club, la decisione di lasciare il movimento: «E' nostra personale e ferma convinzione che non si [illegible] operando, come invece [illegible]rebbe indispensabile, per l'aggregazione all'interno [illegible] Forza Italia e [illegible] forze che compongono il polo delle libertà. Siamo inoltre intenzionati a prestare la nostra per il raggiungimento di questi obiettivi ma al di fuori di Forza Italia». Per il «Biscione» si tratta della prima fuga di tesserati dopo la riorganizzazione del movimento. [e. b.]

Albisola Superiore

Un complesso di 50 alloggi [illegible]

ALBISOLA S. L'ex zona Mariconi sarà come un nuovo «Borgo al Pozzo». Sono le indicazioni che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giambattista Durante, ha fornito per l'area 167 di edilizia economica convenzionata che sorgerà nelle vicinanze del rilevato ferroviario.

La giunta, che ha deciso di stralciare dal progetto il previsto edificio da otto appartamenti che avrebbe dovuto sorgere più a Sud, per destinare l'area a parcheggi, ha approvato [illegible] realizzazione di un totale di [illegible] alloggi che dovranno sorgere in palazzine a piani non troppo elevati.

L'ipotesi di progetto prevede la costruzione di tre corpi disposti a ferro di cavallo e uniti da un ampio arco. E come il «Borgo al Pozzo» realizzato in corso Ferrari ad Albisola Capo, le nuove costruzioni potrebbero anche avere il porticato e un ampio cortile interno destinato a verde e anche a giardino pubblico. [a. z.]

Bandiere a brandelli

La Campanassa ora contesta il Comune

SAVONA. La Campanassa sgrida l'Amministrazione di Palazzo Sisto per le deprecabili condizioni della bandiera comunale che sventola sulla Torretta. «Il vessillo della nostra città è in condizioni pietose - protesta l'ingegner Rocco Peluffo, presidente dell'associazione storica e culturale A Campanassa -. La nostra bandiera è stata ridotta a brandelli dalle intemperie. Malgrado abbia segnalato questa situazione da oltre un anno, il Comune sinora non si è preoccupato di porre rimedio al problema. A dire la verità gli [illegible]ministratori e i funzionari di Palazzo Sisto non si sono nemmeno [illegible] presi la briga di rispondere alle mie frequenti sollecitazioni. E' veramente deprecabile che il simbolo della nostra città sia ridotto a uno straccio. Purtroppo le condizioni della bandiera di Savona rappresentano solo la punta dell'iceberg. Tanti monumenti ed edifici storici sono abbandonati proprio come la bandiera, nell'indifferenza generale». [e. b.]

Al Consiglio di Savona l'annuncio che l'area verrà inserita nel Ptc

Orti Folconi, tornano d'attualità [illegible] a sorpresa della giunta

SAVONA. Tornano alla ribalta gli Orti Folconi. Con una mossa a sorpresa, l'Amministrazione comunale ha inserito nel Piano territoriale di coordinamento la lottizzazione delle [illegible] dell'Oltreletimbro. Intanto, continuano le polemiche sui regolamenti delle tasse.

Orti Folconi. In Consiglio comunale ecco riproporsi i palazzi degli Orti Folconi. Il progetto, escluso dalla variante al Piano regolatore perchè oggetto di un'inchiesta della magistratura, verrà nuovamente inserito nella pianificazione urbanistica della città. L'Amministrazione ha deciso di presentare una modifica al Piano territoriale di coordinamento proprio per poter inserire il progetto che prevede la costruzione di palazzi, parcheggi, un albergo, un centro sportivo e una residenza per [illegible] nell'area che si estende da corso Ricci alla stazione Mongrifone. Solo modificando il Piano territoriale di coordinamento, il progetto potrà essere realizzato.

Tasse comunali. Continua la polemica [illegible] regolamenti per l'applicazione della tassa sulla spazzatura e l'imposta sulla pubblicità. Ieri il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha protestato per i metodi seguiti dalla Giunta nella gestione degli emendamenti: «Sarebbe stato indispensabile approfondire la discussione sui regolamenti convocando una seduta della commissione consiliare. Invece, la giunta ha deciso [illegible] riportare i regolamenti direttamente in Consiglio». Il leghista Roberto Angella accusa gli [illegible]nistratori di voler coprire [illegible] errori commessi in passato: «La giunta voleva far approvare i regolamenti sui tributi entro il [illegible] settembre perchè questo era il termine che avrebbe consentito di sanare gli errori commessi nel 1994. Solo così si spiega la fretta degli amministratori».

Elezioni politiche suppletive. Per i savonesi, potrebbe concretizzarsi la prospettiva di andare alle urne per eleggere il sostituto dell'on. Michele Del Gaudio. L'ex giudice istruttore di Savona ha infatti ricevuto l'offerta delle forze progressiste [illegible] una candidatura a sindaco di Torre Annunziata. Del Gaudio si è riservato una decisione ma è probabile che voglia tentare l'avventura di diventare sindaco della sua città il prossimo novembre. Se dovesse essere eletto, i savonesi sarebbero costretti ad andare alle urne fra il 19 febbraio e il 3 marzo del 1996 per eleggere un sostituto. Oltretutto, c'è il rischio che a giugno vengano indette le Politiche e che il sostituto [illegible] Del Gaudio resti quindi in carica pochi [illegible]. [e. b.]

L'indipendente Bruno Benazzo [illegible] tra i polemisti più accesi sul tema dell'imposta rifiuti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Noli, spiegazione [illegible] piazza Vivaldo

Mi inchino [illegible] fronte alla figura di don Vivaldo, e ritengo sia stata una giusta e sacrosanta scelta quella di dedicare alla [illegible] memoria la piazza antistante [illegible] chiesa [illegible] San Francesco. Non condivido però la «crociata» che alcuni stanno portando avanti contro la scelta sulla viabilità fatta dall'amministrazione Niccoli. In proposito vorrei chiarire i motivi che hanno condotto a questa soluzione contestata [illegible] alcuni ma approvata da tanti. Dico tanti perché [illegible] voce che si sente risuonare è sempre quella degli scontenti, chi approva lo dice senza scrivere articoli altisonanti. Questa [illegible] vuole [illegible] una lettera di giustificazione bensì una chiara spiegazione dei motivi tecnici e logici che hanno portato alle così avversate soluzioni di cui tutti conoscono solo una versione strumentalizzata da una certa fazione politica. E [illegible] ciò intendo mettere definitivamente una pietra [illegible] questa assurda polemica. I problemi importanti sono altri.

Torniamo ai fatti: Noli [illegible] grossi problemi nel settore della viabilità e dei parcheggi. Mancano [illegible] almeno due [illegible] e alcune centinaia di posti auto. Premesso questo, la giunta Niccoli appena eletta (anche se [illegible] 631 voti, dodici più dei secondi, e ricordino questi secondi che tra le elezioni del '90 in cui ebbero circa 1300 preferenze e quelle del '95 in cui [illegible] hanno ottenute 619, hanno perso il consenso di circa 700 votanti) si è trovata a dover fare delle scelte [illegible] la stagione estiva alle porte, e considerando che alcune di queste, già adottate precedentemente (per esempio via Fiumara senso [illegible] monti-mare) erano d'obbligo, con le consulenze del corpo dei vigili urbani e dell'Ufficio tecnico, si è cercato di trovare le soluzioni più accettabili e funzionali. Le vie del paese sono strette, quindi meglio optare per sensi unici che [illegible] per viabilità a doppio senso, inoltre con i sensi unici si recuperano parcheggi [illegible] uno dei lati. Era quindi necessario trovare [illegible] via che potesse permettere [illegible] deflusso dal parcheggio dell'area ex FF.SS. con [illegible] carico-scarico, mercato del giovedì e residenti del centro storico. L'unica via ci portava di fronte alla piazza Vivaldo.

A questo punto vorrei fare una piccola digressione: La vecchia amministrazione [illegible] una lunga [illegible] di Consigli aveva proposto e approvato la costruzione di box interrati nell'ex area ferroviaria con relativa risistemazione della viabilità [illegible] superficie; questa viabilità prevedeva una strada di otto metri di larghezza [illegible] di [illegible] piazza Vivaldo. Giunti qui le alternative erano poche: a) attraversare piazza Vivaldo; b) confluire nella strettoia prima dell'hotel Monique molto pericolosa; c) [illegible] indietro da [illegible] Al Collegio (2,5 metri circa di larghezza).

Noi abbiamo utilizzato la stessa viabilità prevista [illegible] coloro che non condividono la nostra scelta e abbiamo optato per la prima soluzione; vorrei sapere quale sarebbe stata la loro scelta considerando il volume di traffico che secondo il loro progetto avrebbe dovuto sopportare tale soluzione di viabilità.

Claudio Salvaterra,
capogruppo maggioranza di Noli

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze [illegible] alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca)
Albenga: [illegible] (Croce Bianca)
Cerials: 90 105-991.330 (Croc[illegible]).

[illegible] DI TURNO

[illegible]
Sono [illegible] dalle 8,30 alle 19,30.
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.695.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.516
[illegible] *Ferrara*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestoria, via Paleocapa 147, telefono 823 603

Il servizio notturno viene [illegible] dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrara*, c.so [illegible] 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale, via Vinci 56, [illegible] 848.164.
[illegible]
Comunale, via Militi Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Luceto, [illegible] Partigiani, tel 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
[illegible]
Manuelli, [illegible] 75, tel [illegible] 655
[illegible]
Neri, Lungomare [illegible] 63, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
[illegible], via Fiume 2, tel. 690.623
[illegible]
Nuova, via Oone 34, telefono 675.737.
[illegible]
Ciplusi, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
Finachi, via Montaldo 14, tel. [illegible].
[illegible]
Mezzadra, via Montaldo 14, tel. 880.231.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. 540.880 (da Ceriale ad [illegible]dora).

Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] 6 OTTOBRE

NATI. Angela Giordanello. Ariene Buelli. Marianna Castiglione.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Giuseppina Musso, 92 [illegible]ni, Savona, via Trilussa 13. Trasporto diretto alle 10,45. Assunta Ludovici, 94 anni, religiosa, Savona, via Montegrappa 7. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 8,55 nella chiesa del convento. Antonio Ferrando, 69 anni, Borghetto, via Carso [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di S. Francesco. Maria Gallo, [illegible] anni, Savona, v[illegible] Garroni. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. [illegible] Martino, 68 anni, Savona, [illegible] Ricci 32. Trasporto [illegible] questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La sezione circoscrizionale [illegible] Finale Ligure effettua l'avviamento al lavoro a tempo determinato per un impiegato d'ordine di quarta qualifica. I requisiti sono il diploma di licenza media e un'età compresa fra 18 e 40 anni. I lavoratori interessati dovranno presentarsi giovedì 12 ottobre all'ufficio del Lavoro di Finale, muniti di cartellino rosa, libretto [illegible] lavoro e documento [illegible] identità valido. L'apposita graduatoria [illegible] i nominativi dei lavo[illegible] verrà pubblicata all'albo della sezione [illegible]

[illegible]

[illegible]
Napoleone e il Letimbro

«Sulle orme [illegible] Napoleone: la Valle del Letimbro fra il XVIII e il XIX secolo». Questo il tema del convegno in programma oggi e domani, alle 15, al Palazzo delle Azzarie sulla piazza del Santuario. [e. b.]

[illegible]
Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dei fiori nelle vie [illegible] centro storico. I banchi dei venditori ambulanti [illegible] sistemati oggi in piazza del Duomo, piazza del Vescovado, via Aonzo e piazza Chabrol. Domani invece il mercatino si svolgerà sotto i portici [illegible] via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]
Gara per mini-p[illegible]

Domani alle 10 dallo stabilimento Magrini prenderà il via [illegible] corsa podistica non competitiva «A Ciann-a de [illegible]», riservata agli alunni delle scuole di Villapiana. L'iniziativa è curatta dalla II Circoscrizione. [e. b.]

Una frana ha diviso in due il paese, la pioggia insistente aggrava la situazione in Riviera

A Celle Ligure l'Aurelia è bloccata

Ieri il maltempo ha sconvolto Genova e Levante

CELLE LIGURE. Aurelia bloccata, dalle 10 di ieri mattina, per una frana che si è abbattuta in località Crocetta, dividendo in due il paese di Celle Ligure.
Il fango e i massi, spostati dal crollo di una colonna portante che reggeva la terrazza panoramica della Passeggiata Romana costruita nel dopoguerra, si sono abbattuti all'improvviso ma fortunatamente senza provocare danni a persone. Il crollo, già paventato dal Comune che in giugno aveva commissionato una perizia su alcune crepe nelle tre colonne portanti, è stato provocato dalla pioggia battente che ne ha accelerato il degrado.

Della pericolosità della situazione e della necessità di provvedere al recupero dell'area, posta sotto il vincolo ambientale, si era occupato nei giorni scorsi il vicesindaco Alba Marassi che aveva inviato una lettera a prefetto, Anas, ufficio regionale Difesa del suolo e Soprintendenza. Sabato scorso, la caduta di un primo masso aveva fatto temere il peggio ma, nonostante la giunta avesse inviato tempestivi telegrammi agli enti responsabili, nessuno aveva provveduto al monitoraggio. Ieri, il crollo.

Per ovviare alla difficile situazione, il sindaco Acquilino ha deciso di deviare il traffico veicolare leggero nel centro storico e sulla passeggiata a mare. Ieri, le auto sono state dirottate nelle zone collinari Costa e Natta. E' probabile che da oggi venga riaperto, ma solo per auto e motocicli, l'ex tunnel ferroviario che corre sotto l'Ippocampo e sfocia nei pressi del bar Chalet.

Lento ritorno alla normalità, intanto, a Varazze dove gli abitanti [illegible] Piani D'Invrea e de La Mola hanno continuato a prosciugare magazzini, scantinati e abitazioni. Migliora la situazione nel quartiere di Lucato, ad Albisola Superiore, dove l'acqua aveva invaso il campo sportivo. Ancora difficoltà a Stella per alcune frane che, come segnalato dal Comune alla prefettura, hanno aggravato i danni già denunciati dopo l'alluvione del '94.

A Sassello, l'asfalto scivoloso ha provocato uno scontro tra un'auto e una corriera in località Badani. L'automobilista, Pietro Buschiazzo, 54 anni, Varazze via Calcagno, è stato ricoverato al San Paolo con 30 giorni di prognosi. Lievemente ferita anche una passeggera, la genovese Santina Spinetti, 62 anni.

Drammatica la situazione nel Levante e soprattutto a Rapallo dove è tracimato il fiume Boate. Dal Savonese e dall'Imperiese sono partite colonne di soccorritori e vigili del fuoco per rifornire la popolazione di acqua e generi di prima necessità. A Genova, dopo oltre due giorni di pioggia, il bilancio è pesante. Le zone più colpite sono Pegli, Prà e Voltri dove si sono allagate molte strade con danni a magazzini, scantinati, negozi e alloggi. Problemi anche a Sturla e a Nervi dove si è temuto il ripetersi dell'alluvione del settembre '92.

Alessandra Zacco

La frana che a Celle Ligure ha [illegible] la via Aurelia causando gravi disagi per la circolazione

Frane a Savona e a Noli

Forti disagi anche a Vado Ligure
Borghetto: FI attacca il Comune

Una ruspa al lavoro

SAVONA. Pioggia torrenziale e frane. L'ondata di maltempo non ha risparmiato neppure Savona [illegible] Riviera di Ponente. Ieri, molte strade sono rimaste interrotte per la caduta di detriti e terriccio. Le conseguenze più gravi si sono avute sull'Aurelia, a Noli: nelle prime ore del pomeriggio si è abbattuta una frana all'altezza dell'hotel «Capo Noli». Per più di tre ore la circolazione delle auto si è svolta a senso unico alternato. Poi, alle 17, l'Anas ha chiesto la chiusura del tratto di Aurelia per consentire agli [illegible] di rimuovere i detriti e il traffico è stato deviato sull'autostrada.

Frane sono cadute anche a Savona in via alla Strà (nei pressi della casa di Colombo), in via Nazionale Piemonte all'altezza del Maschio e a Vado Ligure in via Trieste.

Sempre pesante anche la situazione nel Ponente. A Noli, in frazione Mazzeno, sono sempre inagibili le due [illegible] sgomberate l'altra sera. Due famiglie (complessivamente cinque persone) [illegible] state evacuate. A Pietra Ligure e Borgio molti scantinati sono ancora allagati. A Borghetto, divampano le polemiche e Forza Italia attacca il Comune. «[illegible] sufficienti poche [illegible] di pioggia - si legge in un comunicato - per mettere in difficoltà tutte le attività commerciali e le abitazioni dei primi piani. E [illegible] l'attività prevalente dei commercianti è diventata la raccolta dell'acqua piovana. «E' stata riscontrata - prosegue la nota - l'insufficienza del sistema di scarico delle acque bianche, ad esempio in piazza Indipendenza e in via Montevideo».

Disagi anche a Vado Ligure. Alcune stazioni di pompaggio del depuratore sono andate in tilt determinando problemi agli scarichi fognari. Il sindaco, Roberto Peluffo, ha diffidato le Ferrovie a sistemare i tombini di [illegible] San Nicolò.

Intanto la Regione ha approvato il terzo piano di interventi nei Comuni danneggiati nell'alluvione del novembre '94, che ora potranno accedere a mutui della Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dello Stato per un importo di oltre 27 miliardi.

I finanziamenti serviranno per il ripristino e il restauro di strade, scuole, acquedotti e fognature. Sono interessati i Comuni di Albenga, Altare, Bardineto, Cairo, Giusvalle, Mallare, Massimino, Millesimo, Orco Feglino, Piana Crixia, , Plodio, Pontinvrea, Rialto, Testico, Toirano, Zuccarello. [c. v.]

BERSAGLIERI

La fanfara suona domani a Savona

SAVONA. La fanfara dei bersaglieri di Lonate Pozzolo (45 elementi) ha aderito alle manifestazioni dell'Avo (volontari ospedalieri), che s'iniziano oggi alle 15,30 al teatro dei Salesiani. Domani «piume al vento» con concerto in piazza Sisto alle 11 e alle 11,30 sfilata fino al monumento ai Caduti. Alle 15, in piazza del Santuario, concerto per i nonnini del presidio geriatrico.

Degrado ambiente

Da Albissola M. un sollecito al Parlamento

ALBISSOLA MARINA. L'assessore alle Finanze, Antimo Topi, e i consiglieri socialisti Roberto Cervelli e Furio Chiarbonello chiedono ai parlamentari liguri di riferire in parlamento del grave dissesto idrogeologico del territorio ligure.

In un documento, i rappresentanti del Consiglio albissolese precisano che il rischio di alluvione [illegible] la [illegible] del 4 ottobre ha ribadito l'assoluta necessità di programmare, in molti Comuni della fascia costiera del Ponente Ligure, seri interventi per adeguare le reti di canalizzazione delle acque bianche e per arrestare il degrado che si fa ogni anno più evidente.

E in relazione a questo problema, i socialisti sottolineano che la nuova Finanziaria, anziché aiutare le amministrazioni colpite dal dissesto, non farà che accrescerne i disagi impedendo loro di reperire le risorse economiche necessarie per fronteggiare tale situazione. [a. z.]

Albisola Superiore

Pensionati volontari anti-scippo

ALBISOLA SUPERIORE. Una «scorta» per gli anziani che devono andare in banca o alla posta: è il servizio istituito da qualche settimana ad Albisola Superiore dell'associazione Auser-Filo d'argento per tutelare gli anziani costretti a raggiungere la banca o gli uffici postali per ritirare la pensione o i contanti versati sul conto corrente. Chi volesse usufruire dell'opportunità può telefonare e prenotare l'appuntamento al numero verde 1678-68116.

A «scortare» l'interessato, ci [illegible] altri pensionati che con grande entusiasmo prestano servizio di volontariato presso l'Auser.

Il servizio, sin dall'esordio, ha fornito buoni risultati. Nei giorni scorsi, infatti, due [illegible] mini e una donna [illegible] stati identificati dai carabinieri di Albisola su segnalazione dei soci Auser che li avevano notati mentre seguivano [illegible] pensionata all'uscita dell'ufficio postale [illegible] Martini, a Capo. [a. z.]

OPINIONE

Per fortuna i giovani si ricordano dell'Avis

Il presidente dell'Avis di Savona ha un cognome di tutto rispetto: Sansalvadore, anche se poi tutti lo chiamano amichevolmente Walter; è uno che dà, insieme al sangue, direttive e stimoli ai donatori sia giovani che anziani. Anche se appartengo a questi «ex», non posso dimenticare i lunghi anni di militanza attiva, ed è per questo che sono andato a fare incetta di nuovi calendari: frutto dell'arte di Piero Vado, sono bellissimi, con immagini che infondono serenità.

Mi intrattengo con il presidente sulle statistiche emesse dall'Avis nazionale sul numero di donatori in Italia, per l'anno '94. Totale 817.448 così suddivisi: Lombardia 210.145, Emilia Romagna 126.629, Triveneto 111.047, Piemonte 86.937, Toscana 45.865. Seguono, per le altre regioni, cifre più modeste. La Liguria - pur fatte le debite proporzioni - si presenta con l'esigua quota di 14.604.

C'è una consolazione, per noi savonesi: l'Avis provinciale elenca ben 7379 donatori, cioè la metà di tutta la Liguria. Anche qui, alcuni dati: Savona 1612, Finale 1200, Albenga 656, Varazze 424, Carcare 298, Albissola 285, Loano 250, Cairo-Spigno 248, Spotorno 234, Alassio 210, Millesimo 194, Vado 182, Altare 176, Calice 126. Quando nel '50 entrai fra i donatori, le sezioni Avis si contavano sulle dita di una mano.

L'amico Walter conclude con una constatazione consolante: «Abbiamo inviato a tutti i savonesi che entravano nel 18° anno di età l'invito ad iscriversi all'Avis: hanno risposto più di quanti ci aspettassimo».

Silvio [illegible]

La pioggia non ha danneggiato l'uva che è stata però falcidiata in primavera

Sarà un gran vino, ma scarso

Buona la gradazione di Pigato e Rossese

Scene di vendemmia nel Savonese

ALBENGA. Sotto il profilo della quantità, quella del 1995 [illegible] sarà una vendemmia che passerà agli annali. Dal punto di vista della qualità, invece, il vino che berremo la prossima primavera sarà di quelli da ricordare. Nonostante la pioggia, infatti, le uve [illegible] sono state danneggiate. «Il danno lo hanno subito la scorsa primavera quando il maltempo ha falcidiato drasticamente i grappoli ma dopo, l'estate secca e calda, a parte qualche breve periodo di umidità, ha fatto maturare in maniera perfetta gli acini. E le piogge di settembre hanno aiutato a far diventare i chicchi un po' più grossi. E' presto per fare previsioni esatte ma pensiamo che quest'anno il vino sarà decisamente buono», spiegano alla cooperativa viticoltori ingauni ad Ortovero.

Pigato e Rossese, ma anche Vermentino e Lumassina (che quest'anno potrà fregiarsi di una sorta di «Doc minore», una indicazione di origine geografica che finalmente la toglie dal generico e un po' avvilente «vino da tavola») avranno una buona gradazione alcolica e una buona resa.

Qualche problema in più potrebbe averlo l'Ormeasco, vitigno montano, che dalle piogge ha avuto qualche danno non tale, comunque, da incidere sul prezzo. I vini del Savonese continuano ad avere un buon mercato anche se avrebbero bisogno di maggior promozione. «Soprattutto avrebbero bisogno di essere più "spinti" dai ristoratori locali. Troppo spesso nei ristoranti della provincia si mangiano specialità tipiche ma, al momento di consigliare il vino, vengono proposte bottiglie provenienti da altre regioni. Ci vorrebbe una maggiore collaborazione», commenta Gianni Alberti, direttore della Confagricoltori. [a. p.]

Sull'episodio adesso indagano gli specialisti della Digos impegnati contro i fondamentalisti

Il terrorismo arabo arriva ad Albenga

L'esplosivo trovato a Vadino serviva per un attentato?

ALBENGA. Da ieri mattina è ufficiale, l'eplosivo ritrovato nell'ex oleificio di regione Vadino ad Albenga è T4, un micidiale plastico utilizzato anche ultimamente dai fondamentalisti islamici per gli attentati in Algeria e Francia. Lo hanno stabilito gli artificeri della polizia che, assieme alla Digos, sta indagando sulla [illegible]. [illegible] ritrovamento dell'esplosivo è per molti versi avvolto da una fitta cortina di riserbo. Dal commissariato di Alassio è impossibile sapere se il T4 [illegible] [illegible] trovato casualmente, durante una delle tante operazioni contro l'immigrazione abusiva (l'ex oleificio è da anni uno dei dormitori preferiti dagli extracomunitari) o se, invece, si sia trattato della conclusione di un'indagine contro il fondamentalismo isla[illegible].

[illegible] certo c'è il fatto che da qualche tempo ad Albenga la presenza di algerini è aumentata e, tra di loro, [illegible] stati spesso notati personaggi legati alla Jihad islamica. «Questo non significa che tutti gli arabi siano terroristi. La maggior parte degli immigrati in Riviera non ha nessun legame con i fondamentalisti islamici [illegible] interpreta [illegible] Corano nello spirito dell'amore [illegible] della tolleranza», spiega [illegible] al[illegible] moschea di piazza San Francesco.

L'inchiesta del commissariato di Alassio, comunque, [illegible] è ancora conclusa. Oltre al tentativo di identificare [illegible] proprietario del T4 resta [illegible] spiegare a cosa servisse. Non [illegible] escluso, infatti, che il potente esplosivo fosse [illegible] transito in Riviera diretto in Francia. Ma non è neppure escluso, invece, che [illegible] plastico servisse per preparare un attentato ad Albenga. La terza ipotesi, che confermerebbe un'inchiesta portata avanti da mesi [illegible] forze dell'ordine, è che l'eplosivo servisse come «materiale didattico» per terroristi islamici. Ad Albenga, insomma, sarebbe [illegible] funzione una sorta di scuola per insegna[illegible] ai fondamentalisti del Fis, il fronte islamico di liberazione, [illegible] costruire ed utilizzare bombe. La scelta [illegible] Albenga [illegible] sarebbe stata casuale vista la sua po[illegible], vicino alla Francia, e alla concentrazione di extracomunitari nella Piana.

Stefano Pezzini

L'ex fabbrica dell'olio dove è stato ritrovato il potente esplosivo T4

I poliziotti perquisiscono alcuni fermati

Dalla Jihad

Anche minacce al sindaco Viveri

ALBENGA. Una lettera fatta di ritagli di giornale indirizzata al sindaco di Albenga. All'interno la fotografia di Khaled Kelkal, l'algerino ucciso la settimana scorsa dalla polizia a Parigi, sulla destra la scritta «Jihad» e sulla destra «Allah». Una bravata di un mitomane o una minaccia alla città? Angelo Viveri ha informato della cosa il questore ma, dopo il ritrovamento dell'esplosivo, la lettera assume un connotato sinistro. «La notizia del ritrovamento di materiale esplosivo è, indubbiamente, una brutta novità per Albenga. Lascia perplessi, tuttavia, il fatto che sia stato trovato proprio in una struttura ripetutamente ispezionata dalle forze dell'ordine. Certamente tale fatto non è da mettere in collegamento con la lettera anonima che mi è arrivata martedì e che apparirebbe di provenienza islamica. Sono certo che le forze dell'ordine sapranno muoversi in tutte le direzioni, nessuna esclusa, per riportare tranquillità in una città già duramente colpita dall'alluvione del novembre scorso», ha commentato ieri il sindaco.

Viveri, ieri mattina, è stato ascoltato dagli uomini della Digos che stanno indagando sia sulla lettera anonima sia, soprattutto, sull'inquietante ritrovamento di T4. «Più che la quantità di esplosivo ritrovato è il ritrovamento stesso che lascia perplessi. Anche se gli investigatori mi hanno detto che bastano pochi grammi di quel tipo di deflegrante per provocare danni e morti. Mi sembra strano, però che l'esplosivo fosse nascosto nell'ex oleificio, un immobile che anche gli extracomunitari sanno che viene perquisito molto di frequente. Anche per questo spero che gli investigatori facciano piena lu[illegible] al più presto sulla vicenda che, indubbiamente, porta parecchie preoccupazioni», conclude Viveri. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

[illegible] morto Mario Balloni padre dell'ex sindaco

E' morto all'età di 87 anni a Ceriale Mario Balloni. Era il padre di Ennio, ex sindaco di Ceriale, e per moltissimi anni era stato titolare di una salumeria in viale Pontelungo ad Albenga. In gioventù [illegible] stato giocatore e allenatore dell'Albenga calcio. Oggi alle 15 a Sant'Eugenio i funerali. [s. p.]

PI[illegible] L.

Rinviato all'11 novembre il processo Daolio

E' stata rinviata all'11 novembre l'udienza preliminare nei confronti di Lorenzo Daolio e della madre Rita Caneto. I due, difesi da Enrico Nan, sono accusati di aver fatto morire di stenti e botte Sandro Daolio, 67 anni. [a. r.]

SPOTORNO

Il golfo e l'isola [illegible] francobollo

Un quadro raffigurante il golfo di Spotorno e Bergeggi è diventato una cartolina commemorativa dei 50 anni dell'Onu (1945-1995) per iniziativa dell'amministrazione del sindaco Matteo Ravera. L'acquarello originale è del pittore Paolo Parini. [a. r.]

FINALE L.

Precisazione dell'Ascom: «Siamo contro gli abusivi»

«La nostra "dichiarazione di guerra" è estesa a tutti gli ambulanti, di qualsiasi provenienza, e non soprattutto agli extracomunitari». Lo precisa Gian Carlo Marco, presidente dell'associazione commercianti di Finale Ligure, dopo le polemiche dei giorni scorsi. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Si rompe condotta idrica disagi alla circolazione

Disagi ieri nel centro urbano per la rottura di una condotta idrica con dispersione di centinaia [illegible] ettolitri di acqua per la strada. [r. sr.]

Parla Alessandro Ioannide, l'uomo che sostiene di avere le stimmate: «La mia ricerca della verità»

Il veggente: «A Verezzi false apparizioni»

La rivelazione giovedì sera durante un incontro pubblico a Loano

BORGIO V. «Ho le prove che le visioni di Verezzi [illegible] [illegible] vere». E' l'affermazione clamoro[illegible] di Alessandro Ioannide l'uomo che da circa 5 anni dice di avere le stimmate e che ora [illegible] propone come guaritore e criti[illegible] della Chiesa. L'altra sera, nella Torre pentagonale di palazzo Doria a Loano, Rosetta Pace, una amica di Ioannide [illegible] invitato giornali, televisioni e cittadini ad un incontro pubblico con l'uomo delle stimmate. Dopo aver raccontato la sua storia [illegible] [illegible] mostrate le diapositive del corpo di Alessandro Ioannide «martoriato» da quelle che dovrebbero essere le stimmate al costato, nelle mani e nella schiena. Queste foto [illegible] già state pubblicate al[illegible] anni fa [illegible] La Stampa. Le stimmate compaiono sul corpo dell'uomo al mercoledì e al venerdì, qualche tempo fa tutto coincideva con le presunte visioni di Verezzi. «Chi non crede può venire [illegible] [illegible] mia [illegible] vedere come le stimmate si manifestano», ha detto Rosetta Pace.

La donna ha preso a cuore [illegible] [illegible] dell'uomo delle stimmate per una guarigione. «Ha guarito mio marito e [illegible] solo lui», ha confessato. «Le stimmate sono la mia carta di credito», ha aggiunto Alessandro Ioannide. Chi si aspettava eventi eccezionali («Non li ho promessi», ha detto l'uomo) l'altra sera a Loano è rimasto deluso. Ma, al di là delle presunte capacità di guaritore, a molti non è sfuggita la [illegible] affermazione sulle apparizioni di Verezzi. Ha detto Alessandro Ioannide: «Sono arrivato per [illegible] [illegible] Verezzi dove il compianto don Bruno Oddone mi ha subito aiutato, lui era in buona fede. Poi una sera c'è stato l'incontro [illegible] una semplice "signora" (una apparizione?). Non ho mai creduto agli eventi di Verezzi. Ho visto cose che non mi hanno fatto credere. Ho visto chi diceva di ricevere i messaggi divini, leggere [illegible] dei bigliettini che aveva in tasca...». L'uomo delle stimmate getta dunque un'ombra pesante [illegible] quelle che per molti fedeli, dalla fine degli Anni '80, sono state le «apparizioni» dei Santi [illegible] della Madonna. Centinaia di eventi e [illegible]aggi dati [illegible] veggenti. Migliaia di fedeli, soprattutto al 7 del mese, in preghiera nella piccola chiesetta. Per Alessandro Ioannide era tutto finto.

Le «stimmate» [illegible] Alessandro Ioannide

Durante l'incontro di Loano l'uomo [illegible] ha mancato di esprimere i suoi personali giudizi negativi sulla Chiesa, il ve[illegible] [illegible] i preti che, [illegible] suo dire, «pensano solo ai soldi». Resta da vedere [illegible] lui nel definire [illegible] fermezza «una carta [illegible] credito» le sue presunte stimmate [illegible] pensato [illegible] un nuovo modo per fare soldi.

Augusto [illegible]

PIETRA L. [illegible]

Medici a congresso

Due convegni per migliorare la sanità

PIETRA L. Si inizieranno in pochi [illegible] i lavori di recupero del padiglione incompiuto della Fisiochinesiterapia del Santa Corona di Pietra. La gigantesca struttura ospiterà l'Unità spinale. Del decollo di questo progetto e soprattutto della riabilitazione dei pazienti con lesioni al midollo spinale si discuterà domani e lunedì al residence Loano 2 nell'ambito del VII Congresso nazionale della [illegible]cietà medica italiana di paraplegia (Somipar). L'incontro [illegible] presieduto da Paolo Puppo, primario di Urologia, e Mariano Bormioli, primario di Chirurgia plastica [illegible] Santa Corona.

Spiegano i primari: «La realizzazione di quest'opera a Pietra consentirà il trattamento multidisciplinare di questa patologia all'interno [illegible] un'unica struttura. E' [illegible] concetto che viene unanimamente indicato [illegible] ottimale per ottenere i migliori risultati». E' al lavoro [illegible] tempo [illegible] Pietra un gruppo di studio, formato da primari del Santa Corona, che ha già stilato un progetto per l'attività futura del Dipartimento dell'Unità spinale. Per completare l'opera ci vorranno una ventina di miliardi, in gran parte già stanziati dal ministero della Sanità. Dopo circa vent'anni sarà quindi completato il padiglione della Fisiochinesiterapia.

Contemporaneamente al congresso del Somipar si tiene a Loano 2, sino al 10 ottobre, il quarantaquattresimo Convegno della società degli urologi del Nord Italia (Suni). Due appuntamenti importanti per la sanità. [a. r.]

LOANO [illegible]

Intervento di Strada

Il gas [illegible] arriva «Vogliamo sapere di chi è la colpa»

LOANO. «Per molti loanesi l'inverno sarà più rigido per il mancato arrivo del gas metano». [illegible]' la tesi che sostiene il consigliere della Lega, Mauri[illegible] Strada, in una interpellanza al sindaco, Francesco Cenere. Ad inizio estate una analoga presa di posizione [illegible] Strada aveva provocato molte polemiche e smentite.

«Se [illegible] metano del gasdotto e in ritardo questo [illegible] vuol dire che l'impresa Sicardi non continuerà ad erogare il gas in città. Nessuno rischierà [illegible] freddo», si [illegible] difeso il sindaco. Maurizio Strada ricorda le affermazioni del primo cittadino in consiglio comunale.

Dice: «Il nostro sindaco aveva detto di potersi assumere [illegible] responsabilità se il ministero non dovesse intervenire subito. Questo impegno è stato [illegible] il 14 giugno, ora siamo ad ottobre. I cittadini non vogliono sapere di chi è la colpa, se di Cenere, della Sovrintendenza, del Comune di Villanova o di altri. I cittadini hanno diritto [illegible] avere subito [illegible] fornitura di gas per [illegible] subire i rigori dell'inverno almeno per intero in quanto la Sicardi ha bisogno di tempi tecnici per allacciarsi al metanodotto».

Conclude Strada: «A tutto questo il sindaco può [illegible] rilasciando subito la [illegible] [illegible] edilizia per la costruzione della cabina nell'area a questo destinata dal nuovo Piano regolatore generale adottato il 21 agosto scorso». Il nuovo gasdotto che dalla Valbormida prosegue sino a Ventimiglia è quasi completato. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Volantino polemico

Rifondazione [illegible] la giunta sul [illegible] Prg

L'assessore Marco Marcelli

FINALE L. «Piano regolatore: no alla partecipazione dei cittadini». Lo scrive in un volantino diffuso ieri a Finale Rifondazione comunista. Si legge: «Durante l'ultimo Consiglio l'asses[illegible] all'urbanistica Marcelli ha dichiarato la sua contrarietà [illegible] strumenti di consultazione e partecipazione popolare sul futuro Piano regolatore. Sono affermazioni gravissime che denotano una preoccupante impreparazione oltre che un orientamento politico tutt'altro che democratico». Rifondazione critica la giunta Cervone anche perchè «sulla [illegible] dei rifiuti fa [illegible] sconto del 5 per cento alle case sfitte ma nessuna riduzione per le famiglie disagiate». [a. r.]

[illegible]

Arriva dalla Romagna

I Vigili [illegible] hanno da ieri un [illegible] capo

SPOTORNO. «I vigili urbani diventeranno un vero corpo di polizia municipale al servizio della città e dei turisti». Lo sostiene [illegible] vice sindaco di Spotorno, Silvano Ferrando, che [illegible] ha presentato il nuovo comandante, Carlo Brizio, che si è insediato da pochi giorni. Nel volgere di pochi mesi verranno assunti per concorso due nuovi agenti e un ufficiale. Il corpo dei vigili arriverà, responsabili compresi, a dieci unità di cui [illegible] nuove considerato che [illegible] so[illegible] due agenti in partenza che aspettano già il trasferimento. In estate [illegible] assunti i vigili stagionali (6 nel '95).

Ferrando ha voluto superare le polemiche estive e sembra deciso ad aprire un nuovo capitolo. Infatti, nei mesi scorsi, tra vigili [illegible] amministrazione erano nati alcuni scontri, culminati in scambi di lettere [illegible] richiami disciplinari. Infine sono stati inviati esposti alla magistratura, [illegible] al vaglio dei giudici. Spiega Silvano Ferrando: «L'amministrazione investirà sui vigili che sono l'immagine stessa del[illegible] città».

Il nuovo comandante Brizio, 35 anni, è residente ad Imperia. E' stato responsabile dei vigili urbani [illegible] San Bartolomeo al Mare e, per due anni, [illegible] Sant'Arcangelo di Romagna. Dice: «Gli strumenti principali che abbiamo per migliorare sono quelli della prevenzione e dei vigili di quartiere. Con i potenziamenti previsti dall'amministrazione faremo in modo di farci vedere di più dai cittadini organizzando, in estate, i tre turni giornalieri». [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Mercoledì assemblea

Lettera aperta della Piaggio al procuratore

FINALE L. Lettera aperta dei consigli di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri al procuratore della Repubblica di Savona e ai suoi sostituti. Vi si legge: «In questi mesi la Procura ci ha quasi sempre spedito un po' di avvisi di garanzia per ogni manifestazione sindacale fatta per difendere la nostra fabbrica. Tutti gli esponenti politici [illegible] istituzionali ci hanno detto di condividere nel merito delle co[illegible] le nostre ragioni. Tuttavia il governo continua a prenderci in giro». L'ultimo [illegible] secondo i piaggisti [illegible] quello del P 180 e della Guardia di finanza «che [illegible] attingendo a fondi Piaggio per comprare aerei di un'altra industria». [illegible] legge nella lettera ai giudici: «Siccome abbiamo capito che il vederci in giro a manifestare vi irrita ci rivolgiamo a voi nella speranza che quei codici e quelle leggi che usate con puntualità nei nostri confronti possano nascondere una qualche norma o legge dove [illegible] dica che è vietato calpestare la dignità degli uomini e delle donne che vogliono lavorare e vivere». Sempre ieri i consigli di fabbrica hanno inviato missive ai parlamentari liguri, agli enti locali [illegible] alle segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm. Mercoledì prossimo alle [illegible] è convocata a Finale una assemblea. Restano [illegible] rischio 1300 posti di lavoro [illegible] la fabbrica che sta per [illegible] venduta [illegible] con prospettive, secondo il sindacato, tutt'altro che rosee. «La Piaggio è stata recentemente esclusa anche dai tre mila miliardi previsti per il settore aeronautico», dicono. [a. r.]

Assurda situazione denunciata dai genitori dei ragazzi

Cairo, piove in palestra la ginnastica all'aperto

CAIRO M. La palestra delle scuole medie fa acqua da tutte le parti. A sollevare, anzi a risollevare per l'ennesima volta l'annosa questione, alcuni genitori che si sono rivolti anche alla neopreside, Angela Poggi, dopo che «l'insegnante di educazione fisica, probabilmente in segno di protesta nei confronti del Comune, ha deciso di far svolgere le lezioni addirittura all'aperto».

Una storia vecchia di qualche anno, per una struttura che di anni ha relativamente pochi, e he si ripropone non appena piove. Ad ogni temporale, infatti, nella palestra della scuola media cairese affiorano «pozzanghere», a causa infiltrazioni, creando comprensibili disagi agli studenti che usufruiscono.

Fare ginnastica su di «pavimento» impregnato di umidità e, spesso e volentieri addirittura d'acqua, non è certamente piacevole, nè soprattutto salutare.

«Non può più di quest'atteggiamento superficiale», dicono nel gruppo di genitori che, molto arrabbiati, invocano, o meglio, pretendono «un intervento urgente da parte del Comune».

«Un problema - aggiungono - per il quale si attende una soluzione ormai da troppo tempo. Insomma, siamo davvero stufi. Le lezioni all'aperto, in autunno, non sono sicuramente raccomandabili. Decisione di cui, peraltro, non stati avvisati, ov non siamo stati messi al corrente con il consueto e dovuto anticipo».

Dalla scuola media di Cairo 2, dove naturalmente confermano problema e i relativi disagi che derivano, intanto, per del vicepreside (la preside in questi giorni è assente per malattia), arriva la notizia che «i lavori stati dati in appalto, ma non sappiamo esattamente quando si inizieranno».

Un'attesa cui i ragazzi, gli insegnanti e i genitori sembrano essere, loro malgrado, tristemente abituati, considerato che sono ormai anni che la situazione immancabilmente si ripresenta, oltretutto con sempre maggior frequenza a causa delle persistenti piogge che dall'inizio dell'anno scolastico hanno dato ben poche giornate di tregua.

Lucia Barlocco

SV-TO

Promessi i finanziamenti

Una schiarita per l'autostrada Torino-Savona. Questa, almeno, è l'impressione che hanno avuto i parlamentari cuneesi e gli esponenti degli enti locali dopo l'incontro di ieri ministero dei Lavori pubblici con il ministro Baratta il commissario dell'Anas, D'Angiolino. Il ministro ha confermato suo impegno. Nella Finanziaria '96 sono previsti interventi per la rete autostradale, ma non specificata la destinazione dei miliardi. Baratta ha garantito che To-Sv è una priorità per il governo con i progetti pronti, i cantieri potrebbero partire prima che per altre arterie. «C'è stata assicurata la continuità dei lavori - detto il senatore Teresio Delfino -: questo è un passo avanti importante». Per l'A6 si attende da anni e i vertici della società che gestisce l'autostrada vogliono aspettare a festeggiare i finanziamenti. Anche il deputato Raffaele Costa invita alla calma: «Bisogna andare avanti un passo alla volta, ci vogliono risultati concreti». Sul tappeto anche la questione Cuneo-Asti. Il vertice di ieri ha confermato scelta dare precedenza all'intervento più agevole, quello per il collegamento Asti-Marene tra la Torino-Savona e la Torino-Piacenza. Il mini si è dichiarato disponibile, ma ha chiesto chiarimenti alla Satap sul tipo di progetto da realizzare. Entro novembre la Commissione parlamentare dovrebbe invece esprimere un verdetto sugli svincoli di Robilante e sulle circonvallazioni di Fossano e Mondovì. [r. s.]

Scontro tra auto anche a S. Giuseppe: grave una ventenne di Carcare

In fin di vita un albisolese

Tamponamento sotto la pioggia sulla tangenziale di Cairo. Nell'incidente altri 2 feriti compresa una donna al 5° mese di gravidanza. Per i soccorsi mobilitati i vigili del fuoco

Giuseppe Bazzano, di Albisola S.

CAIRO M. Giuseppe Bazzano, 67 anni, residente ad Albisola Superiore in via dell'Arte Figulina 11/7, è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Alessandria per incidente avvenuto ieri alle 11 sulla tangenziale in località Vesima. Nell'incidente, un tamponamento tra una Te o una Seat Marbella, sono rimasti feriti anche Dino Becco, 77 anni, residente a Spigno località Ronchi, che viaggiava sulla Tema diretta verso Savona insieme al Bazzano e una donna di 32 anni, O.B., di Ceva, che era sulla Marbella.

La donna, al quinto mese di gravidanza, ha riportato solo lievi contusioni a un ginocchio e guarirà in 10 giorni. In considerazione del suo particolare stato, si è deciso il trasferimento d donna al reparto ginecologico di Ceva. Dino Becco è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di un mese.

Per soccorrere i feriti sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco Cairo, che hanno aperto con uno speciale attrezzo le portiere d Tema.

Per Giuseppe Bazzano, cui condizioni sono apparse subito disperate, si è deciso il trasferimento immediato al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, che aveva posti a disposizione. Malgrado tempestività dei soccorsi, le condizioni dell'albisolese sono ulteriormente peggiorate dopo il suo arrivo a Alessandria, dove è stato ricoverato stato di coma profondo. L'uomo ha subito un forte trauma cranico e lesioni in numerose parti del corpo.

Sempre ieri mattina, poco dopo le 8, una ragazza di anni, Francesca Ghiso, residente Carcare, ha riportato la sospet frattura di una vertebra cervicale dopo che la macchina era stata tamponata da un'altra auto. L'incidente nei pressi del sottopasso ferroviario di San Giuseppe. La Ghiso è stata ricoverata al S. Paolo e sottoposta alla Tac. Le sue condizioni sono gravi. [e. m.]

FLASH

La commissione regionale visita l'Acna e l'ex Agrimont

E' stata fissata a giovedì 19 la visita della Terza Commissione consiliare della Regione allo stabilimento dell'Acna. Nell'occasione i componenti della Commissione, dopo aver visitato anche l'Agrimont, terranno pomeriggio Comune a Cairo Montenotte un'audizione con tutti i soggetti interessati al progetto di reindustrializzazione della aree Agrimont. [e. m.]

CAIRO M.

Ripuliti dai volontari i giardini dell'ospedale

Alcuni volontari che aderiscono al comitato per la difesa dell'ospedale hanno provveduto a tagliare l'erba nei giardini, ripulendo inoltre una parte degli spazi dai rifiuti di ogni tipo che erano stati abbandonati duran precedenti lavori. Nel frattempo, causa il pericolo di allagamento, una parte dei passi carrabili dell'ospedale continua a essere protetta con sacchetti di sabbia. [e. m.]

ALTARE

Si prepara un'altra rassegna dedicata maestri vetrai

«Vetroantico di Altare»: questo il titolo della rassegna dedicata al vetro altarese che l'Isvav organizzerà il prossimo anno. decisione di riproporre la manifestazione, come spiega il vicepresidente Ferruccio Billò, «dopo ottenuto quest'anno con le celebrazioni del Cinquecentenario degli Statuti vetrari che hanno contato 20 mila visitatori».

[l. b.]

Opere per 600 dopo i danni dell'alluvione

L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Giuseppe Tabò, ha approvato una serie di interventi pari a una spesa complessiva di oltre milioni. Le opere riguardano lavori di ripristino di infrastrutture pubbliche danneggiate dall'alluvione del novemb. [l. b.]

Per i cercatori la possibilità di «battere» solo le zone più favorevoli

Funghi, verso il tesserino unico

A partire dal '96, ma è polemica tra i Comuni

MILLESIMO. Dal prossimo anno ci sarà in Val Bormida il tesserino unico per la raccolta dei funghi. La nuova giunta regionale non ha nascosto la volontà di attuare al più presto il provvedimento, atteso e nello stesso tempo temuto in alcuni Comuni dell'entroterra. Sarà possibile con un solo pagamento avere il diritto di cercare funghi in tutti i boschi della Val Bormida. I maggiori beneficiari di questa legge, che adegua la normativa a quella in vigore in Piemonte, sono i cercatori professionisti.

Attualmente, con il tesserino diversificato tra i vari paesi, non sono state poche le contestazioni e i problemi per i cercatori, che dovrebbero essere degli esperti geometri per capire ad esempio, in una zona prossima al Melogno, se si trovano nei boschi di Bormida, Calizzano o Osiglia. Meno entusiasti, anche se al momento preferiscono attendere pro-posta regionale prima di esprimersi, i sindaci di numerosi paesi dell'Alta Val Bormida.

Un tesserino unificato significa meno introiti per molti Comuni dove vi sono boschi con notevoli quantità di funghi e un vantaggio per i paesi che finora non raccoglievano grandi cifre con i tesserini per la relativa scarsa produzione di funghi dei loro boschi. La proposta del tesserino unico sembra destinata a creare divisioni e scontri cora prima di essere discussa ufficialmente. [e. m.]

DI CAIRO

Un'assemblea pubblica

E' già guerra contro la Regione per le proposte contenute nella bozza d nuovo piano per le cave, che prevede ampliamento di quella della Lombardini in località Camponuovo di Cairo. L'ampliamento provocherà, nel caso il progetto fosse approvato, la distruzione delle due grotte scoperte un paio di anni fa in piena zona carsica. Un pericolo già denunciato dal consigliere comunale Flavio Strocchio e che ha provocato la creazione di un comitato per la difesa delle grotte. Inoltre anche il Gruppo speleologico savonese sembra deciso a prendere una dura posizione sulla vicenda, mentre del problema si discuterà entro la fine del mese in Consiglio comunale a Cairo. A giorni si svolgerà anche un'assemblea pubblica per chiedere l'intervento diretto del sindaco Belfiore. [e. m.]

Tra sindacati e «3M»

Ferrania, trattative per 35 lavoratori messi in pensione

SAVONA. Si è svolta ieri all'Unione industriali di Savona la prima giornata di trattative tra Fulc e direzione della 3M Italia di Ferrania sul problema dei lavoratori che saranno collocati in pensione entro la fine dell'anno.

Si tratta di 35-40 dipendenti almeno, che hanno già maturato un'anzianità tra i 35 e i anni di servizio. L'azienda ha ribadito che non intende mere al momento altro personale per sostituire i dipendenti che andranno in pensione. Una posizione che non sembra ancora convincere le organizzazioni sindacali.

La prossima settimana sarà un nuovo incontro. La 3M lo scorso a aveva già fatto nuove in previsione dei pensionamenti. la Fulc per ora sembra disposta ad accettare la proposta di pensionamenti contro-partita occupazionale. [e. m.]

Cairo: sala rinnovata

Al cinema Abba sono riprese le proiezioni

CAIRO M. Dopo quattro mesi di forzata chiusura, causa radicali lavori di modifica dei locali, ieri ha riaperto i battenti ieri il cinema-teatro «Abba».

E' una delle due sale cinematografiche ancora in attività in Val Bormida. L'altra si trova a Millesimo. cinema «Abba» ha rischiato davvero di non riaprire, dal momento che sono occorsi oltre 100 milioni per i lavori necessari a metterlo in regola con le di sicurezza. Ma i dirigenti della «Società operaia», ricorrendo anche a un mutuo, hanno deciso di salvare il locale, che dalla giornata di ieri ha ripreso regolarmente le proiezioni.

E' stato rifatto tutto l'impianto elettrico, realizzata una pista di per i portatori di handicap e ammodernato anche l'attiguo locale bar, che adesso risulta essere quello dotato di maggiore superficie di tutta la Val Bormida. [e. m.]

E ad Albissola s'inaugura l'«Opera prima», due piani di rock dal vivo e dance

I ritmi della notte in discoteca

Sabato sera all'insegna della musica latina e di quella commerciale nei locali notturni della Riviera Andrea Munari [illegible] Marco Porticelli di RMC alla Piazzetta, torna il grande jazz al Blue Monk di Ceriale

Primo appuntamento della stagione con il grande jazz al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. Questa sera festa [illegible] inaugurazione anche all'Opera Prima, [illegible] Wood-doo, sul lungomare di Albissola Mare e prima-live alla Dolce Vita di Finalpia con il musicista Enzo Cioffi. Seconda serata invece alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga con l'animazione [illegible] Marco Porticelli e Andrea Munari di Radio Monte Carlo. Aperte quasi tutte le discoteche di Savona e provincia anche se ne mancano ancora alcuni locali storici che apriranno [illegible] nelle prossime settimane. Fra questi Biffa (Noli), Mirò (Finalpia), Caligola (Finalmarina), Domina club (Toirano) e forse una tutta nuova, molto grande, nella zona di Polo '90 ad Albenga.

Il quintetto di Antonio Ciacca (pianoforte) inaugura la rassegna dei sabati [illegible] il grande jazz al Blue Monk di Ceriale. Fanno parte della band Achille Succi (sassofono), Alessandro Bosetti (sassofono), Janomir Honzak (contrabbasso) [illegible] Dodo Sosoka (batteria). Il locale di Ceriale anche quest'anno sarà fra i pochissimi in provincia che, con continuità, punterà sul jazz. Sabato prossimo [illegible] di [illegible] Danila Satragno e il Riccardo Zegna Quartet. Primo sabato jazz [illegible] blues-rock anche al club Movida in [illegible] al Giardino a Loano. Il locale, che quest'anno tiene aperto dal giovedì al sabato, ospita oggi i «Rainy Days». Sempre per gli amanti del jazz da segnalare, martedì prossimo, l'appuntamento al nuovo disco bar Face di Albissola Mare. Il locale ospita il gruppo dei «Saxensemble» che proporranno, fra l'altro, musiche di Monk e Muccini. Il Face, comunque, è aperto questa sera con musica disco commerciale.

Questa sera, sempre ad Albissola sul lungomare, attesa inaugurazione dell'Opera Prima[illegible]. Il locale [illegible] due piani propone sia lo spazio [illegible] la musica dal vivo che la musica [illegible] consolle, con dj, underground e disco dance. Al venerdì sera appuntamento con i ritmi salsa, merengue e l[illegible] in genere con la «Procedura Pluvial». Sempre in tema di balli sudamericani, tanto di moda in questa stagione anche in Riviera, è da segnalare [illegible] sabato sera del music-cabaret Bella Marinella sul lungomare di Loano. Domani cabaret con Giorgio Porcaro.

Più tradizionali, con la musica dell'ultima generazione, dall'underground alla commercia[illegible], gli appuntamenti di [illegible] alla discoteca Meta di Notte di Andora, all'U'Brecche di Alassio, al Black out di Albenga, all'Elvis e al Tapetapa di Loano, al Giuditta Rockcafè di Borgio Verezzi, e allo Scotch di Finale. Sempre a Finale seconda serata [illegible] inaugurazione, con buffet e animazione dell'agenzia Trend, al Covo di capo San Donato. L'inaugurazione di mercoledì scorso, sospesa per il temporale, sarà invece recuperata l'11 ottobre. Ancora nel Finalese doppio appuntamento del sabato sera al Gulliver [illegible] Voze a Noli e al Rajah di piazza Castello a Pietra Ligure. Al Gulliver genere underground e musica attuale al piano superiore, al piano di sotto al nuovo Gulyto club genere latino, revival [illegible] musica caliente. Anche Gulliver ha ulteriormente abbandonato la musica più di tendenza e martellante. Questo genere [illegible] in parte ancora proposto all'Hacienda de Sonido di via Bottas[illegible] a Tovo San Giacomo e al Thenax di Celle Ligure. Al Rajah [illegible] Pietra, sui due piani, si spazia [illegible] live [illegible] mambo room all'insegne dei ritmi latini sino all'happy sound. Appuntamenti in discoteca anche in val Bormida al Pik Up di Calizzano, al Symbol, con tre dj, e al Fantasque di Cairo Montenotte.

La serata del sabato offre un momento di richiamo anche per gli amanti del pub, della birreria [illegible] della musica più soft da piano bar. Da ricordare l'Oktoberfest in corso alla Casa del Priore di Andora, le «not» di Tony D'Abbiero al caffè Roma [illegible] Alassio, il genere cantautori di Pino Caratozzolo all'Airone di piazza XX Settembre [illegible] Pietra, il piano bar al Vittoria sul lungomare di Finalmarina e musica [illegible] sopresa al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

Augusto [illegible]

Si tira tardi in discoteca in Riviera

I pomeriggi all'M4

I ballabili Anni '60 e '70, ritmi latini [illegible] samba e salsa, tanghi e valzer o il giro dei lenti. Sono fra gli ingredienti delle serate nei dancing. Ad Alassio l'M4 [illegible] uno dei punti di riferimento by night per i [illegible] giovanissimi. [illegible] locale è aperto anche al pomeriggio. Quelle dei così detti té danzanti, pur con alti e bassi, [illegible] una caratteristica della stagione più fredda. Da ottobre sino a primavera inoltrata sono numerosi i locali, oltre all'M4, che li propongono. Fra questi il Saitta di Loano [illegible] dei dancing storici. E' aperto, di pomeriggio, al martedì, al giovedì, al sabato e alla domenica. Sempre a Loano anche il Manhattan di corso Europa apre alle 15, lunedì escluso. Fra i locali che effettuano già, o avranno, l'apertura pomeridiana ci sono l'Angelo Azzurro di Ceriale, il Malibù di Pietra, El Patio di [illegible] (inaugurazione a fine mese), il Castello di Spotorno e Le Chat [illegible] Savona. Alla sera fra i tanti dancing il Salone dei fiori di Villanova d'Albenga domani ospita una delle orchestre spettacolo più note, quella [illegible] Tonya Todisco. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Autunno [illegible] tavola al «Trentadue»

Nell'ambito della manifestazione gastronomica «Autunno a Tavola», il ristorante «Trentadue» in via Cimavalle 61 invita gli appassionati tutti i venerdì, sabato e domenica di ottobre, a una serie di gustosi pranzi o cene a base di funghi e tartufi. Per prenotazioni telefonare allo 019/879057. [a. z.]

SASSELLO

Insieme a scoprire i funghi

Una giornata alla scoperta dei funghi. L'invito, rivolto agli appassionati di funghi, è del circolo Pan di Sassello che ha fissato per domenica 8 ottobre una escursione guidata. Appuntamento alle 10,30 a Palazzo Gervino. [a. z.]

[illegible]

Sandro Delfino a [illegible] Cucciolo»

Sabato sera con rock, blues e mu[illegible] americana alla taverna de[illegible] Cucciolo» [illegible] Orco Feglino nell'entroterra [illegible] Finale. Ospite il musicista Alessandro Delfino. [a. r.]

FINALE L.

Piano bar al «Vittoria»

Piano bar al Vittoria sul lungomare di Finalpia. Pub, birreria, paninoteca [illegible] piatti caldi, [illegible] più in generale posto di ritrovo per i giovani, al Garibaldi's in via Brunenghi, aperto dalle 20 alle 4. [a. r.]

[illegible]

Musica popolare [illegible] «El Chico»

Musica popolare con orchestra, questa sera, al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo Montenotte. Il locale propone genere liscio e revival ogni sabato. [l. b.]

PIETRA L.

Karaoke al «Delphin's pub»

Spazio al karaoke, con una scelta fra centinaia di titoli, al Delphin's pub sul lungomare Bado a Pietra. Musica d'ascolto [illegible] Flore sulla promenade, al Barone Rosso in via Garibaldi e al Pirata. [a. r.]

[illegible]

[illegible] «Ore piccole» c'è Luciano

Musica dal vivo con il chitarrista Luciano questa sera alla creperia «Ore piccole». Vasto assortimento di crepes, panini e pizze. [illegible] locale è aperto dalle 18 alle 4. [m. br.]

[illegible]

Musica [illegible] crepes all'«Halloween»

Musica d'ascolto [illegible] giochi in scatola alla creperia «Halloween» in viale Hanbury. Fino a tarda ora [illegible] possono gustare crepes dolci e salate, panini e frullati. [m. br.]

[illegible]

Musica classica

Stasera inizia la stagione del Chiabrera

SAVONA. Domani si apre la stagione musicale del Chiabrera. Alle 21 al teatro comunale [illegible] terrà il concerto del Trierer Konzertchor che sarà offerto gratuitamente al pubblico. Il Trierer Konzertchor è una formazione musicale composta da due pianisti (Michael Bannes e Martin Harz), quattro percussionisti (Andrea May, Anna Barbara Hofmann, Franziska Ehmen, Barbel Siefert). I musicisti accompagneranno il soprano Patricia Potter, il barito[illegible] Louis Landuyt e [illegible] tenore Ingo Anders. Sotto [illegible] direzione di Manfred May il Trierer Konzertchor eseguirà i Carmina Bura[illegible] [illegible] Orff.

Nei giorni scorsi intanto ha preso il via la vendita degli abbonamenti per la stagione musicale. La tessera consente di assistere [illegible] 10 concerti. Inoltre sono previsti tre appuntamenti musicali gratuiti con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. I biglietti per i singoli appuntamenti costano invece [illegible] mila lire [illegible] 15 mila per i giovani sino a 25 anni. [e. b.]

[illegible]

Domenica 15

Al Corallo la finale bis de «Il + Bello»

IMPERIA. Si terrà domenica 15, all'Hotel Corallo di Imperia, la «finale bis» del concorso nazionale «Il + bello d'Italia», necessaria dopo la squalifica di Rocco De Candido, incoronato nella serata che si era tenuta ad Alassio lo scorso agosto. La manifestazione organizzata dalla Rusilant di Antonio e Silvio Fasano sarà presentata dalla giornalista televisiva Cristina Carbotti assieme a Fabrizio Belviso, «il + bello d'Italia '94». Venti finalisti [illegible] esibiranno davanti a una giuria esclusivamente femminile.

Saranno ammessi di diritto i sedici «sirenetti» che hanno partecipato alla finale di Alassio, cui se ne affiancheranno altri quattro, scelti in una serata in programma il 14 al Complesso turistico Ariston di Andora.

Durante l'appuntamento di Imperia, che avrà inizio alle 21, è prevista l'esibizione di un cantante e un comico. Si potrà cenare seguendo lo spettacolo. Le prenotazioni si raccolgono chiamando l'Hotel allo 0183-666.264. [e. f.]

SASSELLO

Rassegna dialettale

Teatro ligure di [illegible] al «Masitto»

SASSELLO. Torna il teatro dialettale al teatro parrocchiale di Sassello [illegible] il premio «Masitto». Questa sera alle 21 andrà in scena «I morti [illegible] pagan e tasse» con la compagnia teatrale «La Torretta». La compagnia, che si è costituita nei primi Anni '80, allestisce uno spettacolo all'anno. Uno dei fondatori del[illegible] compagnia è Sergio Traverso, che ha vinto anche il premio Masitto nel 1994. La rassegna quest'anno prevede 8 spettacoli [illegible] appuntamenti in italiano e [illegible] vernacolo. Scopo del «Masitto» è quello di proporre i vari aspetti del teatro amatoriale. Il premio consiste in una bombetta di ceramica realizzata dal maestro Guido Garbarino che verrà attribuita al miglior spettacolo in dialetto, alla miglior rappresentazione in italiano [illegible] [illegible]he agli interpreti che si sono [illegible] maggiormente in evidenza. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire mentre il ridotto per bambini [illegible] anziani [illegible] mila. Il prossimo appuntamento sarà [illegible] 14 ottobre c[illegible] la «Hanbury Hall» di Alassio. [e. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 8 — Circuito Junior Tv, cartoni animati
- 12 — First and ten, telefilm
- 12,30 Polo Ovest, varietà
- 13 — Notiziario
- 13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 14 — Portobello Road
- [illegible] — Arkus
- 19 — Match Music
- 19,30 Polo Ovest
- 20,30 Primogiornale
- 20,45 Proviamoci ancora, film
- 22,30 Primogiornale
- 23 — Controsalotto
- 1 — Primogiornale
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16 — Dilettanti in tv
- 17,40 Documentario
- 18,15 [illegible]
- 18,45 Cartoni [illegible]ati
- 19 — Raccontando il mondo, documentario
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,45 Il giustiziere della strada, telefilm
- 20,30 Fate, film
- 22 — Motor shop, rubrica
- 22,35 Telefilm
- 0,35 Vizi privati, [illegible] varietà
- 1,35 [illegible] non stop

Telestar

- 14 — Max Headroom, telefilm
- 15,10 [illegible], telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 18,10 Soldato Benjamin, telefilm
- 18,35 F.B.I., [illegible]
- 19,30 Cartoons
- 20,30 Il viaggio della Mayflower, film
- [illegible] Tg 8, telegiornale
- 23 — Programmi non stop

[illegible]

- 9 — Piacere di conoscervi
- 14 — Tv do[illegible], [illegible] femminile
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano, prima pagina
- [illegible] Oggi golf
- 22 — Primo piano, media
- 2 — Notturno per [illegible]

Canale 7

- 10,45 Telesport rosso, rb
- 11,30 Appuntamento con la magia
- 12 — Telefilm
- 12,45 Cartoni animati
- 13,15 Telefilm

Telegenova

- 7 — Notizie regione
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 10 — [illegible]
- 11 — [illegible]
- 11,15 Film
- 12,45 Telegiornale flash
- 14 — Due ore di rel[illegible]
- 16,30 Tutto pellicola
- 19 — Sicurezza sul lavoro
- 19,20 Telegiornale
- 20 — D zeneize, notizie in genovese
- [illegible]
- 22,30 Auto oggi - Motori non stop
- 23 — [illegible] di relax, rubrica
- 1 — Telegenova [illegible]top

Telenord

- 9,45 Telenord non stop
- [illegible] — Appuntamento con l'arte
- 12 — Agenda Liguria
- 12,30 Raccontando il mondo
- 13 — Arabesque
- 14 — Orchestracompilation
- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Telefilm
- 15,30 Documentario
- 16 — Orchestracompilation
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Telefilm
- 17,45 Documentario
- 18,30 Agenda Liguria
- 19 — Documentario
- 20 — [illegible]
- 21,30 Appuntamento con i gioielli
- 23 — [illegible]
- 24 — [illegible] shop
- 0,30 Documentario
- 1 — [illegible] voglia [illegible]
- 1,30 Telenord non [illegible]

Tv Arcobaleno

- 13,35 Match Music
- 14,15 TgA, notiziario
- [illegible] Junior Tv, programma [illegible] per ragazzi
- 19,20 Lo sport
- 19,22 Borsa fiori
- 19,30 TgA, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — [illegible] music, rubrica
- [illegible],30 Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga, [illegible]
- [illegible] — Incontri, attualità

Rete A

- 19,30 TgA News
- — [illegible] seguire Shopping [illegible]
- [illegible] TgA speciale
- — [illegible] seguire Shopping club
- 21,30 TgA News
- — A seguire Shopping club

Telecupole

- 11,15 Sinbad contro i [illegible] saraceni, film
- 12,40 Tg4 settegiorni
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Quincy, telefilm
- 18 — Frontiera all'Ovest, telefilm
- 19 — Obiettivo agricoltura
- 19,30 Tg 4
- 20,30 Thunder 2
- 22,30 Motori non stop
- 24 — Le auto della settimana, rubrica
- 2 — Programmi non stop

Teleregione

- 11,15 Film
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16 — Frontiera all'Ovest, telefilm
- 16,30 Pescare insieme, rubrica
- 17 — Diagnosi, talk show
- 19,30 Telegiornale
- 20,20 Film
- 22,30 Motori non stop, rubrica
- 23 — Telegiornale
- 23,30 Messaggerie

[illegible] Mb er Tv

- 13 — Liguria news
- 13,15 Appuntamento con la magia
- 14,45 Appuntamento con i gioielli
- 19,15 Cartoni animati
- 19,30 Liguria news
- 20,30 Ghostriders, film
- 22 — Liguria news
- 22,30 Fai un affare con Euro Mixer Tv
- [illegible] Programmi non stop

Primantenna

- 11,30 Supersix motori, rubrica
- 12 — Telefilm
- 12,30 Tg [illegible]
- 13,15 Cartoni animati
- 13,30 Le auto della settimana
- 14,30 Pomeriggio con Primantenna
- 19,45 Tg sera
- 20,30 Le auto [illegible]
- 21,30 Film
- 23 — Supersix motori
- 23,45 Programmi non stop

[illegible] e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Teatro Chiabrera	CHIUSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000	**[illegible]**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15 22,30. [illegible]	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
[illegible] Tel. 820.563 Or.: [illegible]15/22,30 Lire 10.000/7000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Tatjana - Arisha**
Jolly [illegible]. 850.570 Or.: 16,30/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Ore 21. Fest. 15,30 Lire 7000/5000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati
[illegible] Colombo Tel. [illegible]. [illegible]: 20,20 22,30; fest. e pref. 18/16,10 Lire 10.000/8000/5000	**[illegible]**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. [illegible]	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 6000/5000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
[illegible] Teatro Leone	CHIUSO
[illegible] Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000	CHIUSO
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Batman forever**
[illegible] Abba Or.: 20/22 Lire	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
[illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
[illegible] Lux Or.: 21 L. 7000/5000	**Street Fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249 [illegible]: 15,20/17,30/20,30 [illegible]	**Batman forever**
[illegible] 2 Tel. 97.249 [illegible]: 15,15/17/19/20,45 22,40. L. [illegible]	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte [illegible] pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro [illegible] [illegible]lice: Prove finali [illegible] Premio Paganini. Direttore Paolo Peloso

Teatro [illegible] - Teatro [illegible] Tosse: Oggi riposo

Tea[illegible] - [illegible] Duse: Oggi riposo

Politeama Genovese: riposo

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo

Teatro della [illegible] - Sala Campana: Oggi riposo

Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo [illegible] un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: [illegible] morire
[illegible] French kiss
Olimpia: L'uomo [illegible] stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono [illegible]
[illegible] Amiche
Universale 1: I ponti di Madison County
[illegible]**e 2:** [illegible] primo cavaliere
Universale 3: Oltre Rangoon
Verdi: Allarme [illegible]
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: L'uomo delle stelle
Dante: B[illegible] forever
Imperia: I ponti [illegible] Madison County

SANREMO

Ariston: Batman forever
Ariston Ritz: Dredd
Ariston Roof Sala 1: Da morire
Ariston Roof Sala 2: L'uomo [illegible] stelle
Ariston Roof [illegible] 3: Romanzo di un giovane povero
Sanremese: Waterworld
Centrale: [illegible] primo cavaliere
Orfeo: Congo
Tabarin: I ponti [illegible] Madison County

Pallanuoto: è partito il «Badino», pochi spettatori causa il maltempo

Rari all'altezza del Posillipo

I biancorossi, ottimi nella seconda parte di gara, sconfitti per 7-6. La sorpresa è il Recco che batte la Roma 10-8, Pescara facile col Budva. Roma, presentata la A1 che parte sabato

SAVONA. Quando si dice l'esigenza di una piscina coperta: il maltempo ha tenuto lontano [illegible] corso Colombo il pubblico adeguato [illegible] un appuntamento come il Trofeo Renzo [illegible] scattato ieri sera [illegible] partite da 7 minuti: [illegible] spettatori per le prime due gare, poco più di un centinaio alla terza, quella che opponeva la Rari ai campioni d'Italia del Posillipo.

Nella prima giornata, comunque, è stata la Pro Recco la grande sorpresa: i ragazzi di D'Angelo hanno battuto per 10-8 la Roma, pure priva di Zimonjic e Giustolisi, fornendo il [illegible]po grosso del turno inaugurale. Tutto secondo copione invece nel secondo match, tra i montenegrini del Budva e il Pescara: gli abruzzesi, benché [illegible] D'Altrui e Mammarella, hanno facilmente piegato (13-8) gli slavi, in una gara a senso unico.

Bella difesa infine della Rari col Posillipo: i partenopei, senza Gandolfi che arriva oggi, si sono imposti per 7-6 (parziali 4-1 3-2 0-1 0-2), con una gran rimonta biancorossa nella seconda parte di gara. Per l'Athena, un gol a testa di Fresia, Petronelli, Giambasu, Onofrietti, Ravera e Ghibellini, e almeno 4 grandi parate di Gasparroni. Il Savona è apparso più efficace quando Mistrangelo ha spostato a centroboa Petronelli, con Giambasu attaccante di destra.

Oggi il «Trofeo Badino» prosegue [illegible] partite. Al mattino, dalle 9 Posillipo-Budva, Savona-Roma e Pro Recco-Pescara. Al pomeriggio dalle 17 Posillipo-Roma, Pro Recco-Budva e Pescara-Rari. Conclusione domani con altri sei match: dalle 9 Posillipo-Pescara, Savona-Pro Recco e Roma-Budva. Dalle 15,30 Posillipo-Pro Recco, Roma-Pescara e Savona-Budva.

Ieri intanto, a Roma, alla sala congressi del Foro Italico, si è svolta la cerimonia di presentazione del campionato '95-'96 che parte sabato. L'attore Franco Nero e la presentatrice Antonella Clerici sono state le «star» dell'avvenimento, al quale ha fatto gli onori di casa il presidente Fin Bartolo Consolo, e durante il quale è stata annunciata la rubrica che il c.t. azzurro Rudic terrà nel corso de «La Domenica Sportiva» in tv. Ecco intanto gli arbitri del primo turno: Anzio-Paguros, Grilli e Tedeschi; Bogliasco-Roma, Clara e Gomez; Catania-Modena, Melis e Salino; Brescia-Pescara, Grosso e Savarese; Posillipo-Como, [illegible] Meo e Sammarco; Savona-Florentia, Caputi e Petronilli; Ortigia-Recco, Aglialoro e Rotunno.

Roberto Pizzorno

Paolo Petronelli, con la calottina bianca, in azione: il difensore è uno dei tre «nazionali» [illegible] Nantes Athena Savona

Basket al via, lo squadrone alassino chiaro favorito

Scatta la C2: il Le Guet è la squadra da battere

Scatta, con la prima giornata della C2 maschile, la nuova stagione cestistica. Proprio in questo torneo, che presenta ghiotte novità, sono racchiuse le maggiori attese degli appassionati.

L'Alassio rinnovato. Sarà difficile, dopo anni, non chiamarlo Vogue Sp[illegible]. Il team di [illegible] Stefano cambia infatti sponsor: porta ora sulle maglie il nome «Le Guet», nota casa svizzera di orologi. I nuovi soci sono molto esigenti e confidano nell'approdo del «basket che conta» nello spazio di poche stagioni. E il primo obiettivo è la pro[illegible] in questo campionato che però [illegible] appare così scontata. Il presidente Giovanni De Stefano: «Non abbiamo più alibi. Disponiamo di un ottimo palazzetto, fior di giocatori, e di uno sponsor che ha investito molto in questa squadra: nessuno, a ben vedere, è in questa situazione ottimale. Quindi [illegible]rebbe nostra la colpa in caso di un mancato salto di categoria».

Una prima conferma si avrà già oggi con la trasferta sul parquet gen[illegible] dell'Intersistem (ex Elah). Nella palestra di via Cagliari (il match inizia alle 17,30) il team di Lupi non può fallire. La squadra, salvo defezioni dell'ultima [illegible], è al [illegible]pleto: solo Melgrati non sarà della partita. Particolare attesa per i nuovi acquisti Fresia e Torcello, che già nelle prime uscite hanno dimostrato di es[illegible] in ottima forma.

Ruolo di vertice. Anche l'Albenga, che stasera debutta a Campolau alle 21 contro il Lerici può aspirare a [illegible] ruolo da protagonista. La compagine [illegible] Della Casa ha acquistato [illegible]lenda e Castagneris (due giocatori provenienti dal Maremola, squadra che ha rinunciato a partecipare alla C2) e può contare inoltre sul rientro di Zagato. Buone cose si attendono dai play Rossi e Romano, mentre Andreello, nel ruolo di guardia, è ormai una sicurezza. La squadra ha le potenzialità per un torneo di vertice, grazie anche al fatto di disporre di un impianto che l'anno scorso, causa l'alluvione, fu «out» per [illegible].

Melgrati, unico out nel Le Guet Alassio

Possibile ritiro. L'Imperia debutta domani sul parquet di Spezia col Crdd (17,30), ma il suo futuro è incerto. La palestra Maggi è infatti fuori uso fino a dicembre per alcuni lavori che si sono protratti oltre il previsto. L'unica soluzione, che la società ha inoltrato alla Federazione, è di giocare in trasferta le prime gare di campionato. Il presidente Borselli: «Siamo a un passo dall'ammainare bandiera. Conoscendo come vanno le cose, difficilmente potremo usufruire dell'impianto fino al prossimo anno. Peccato, quest'anno erano tornati alcuni giocatori di valore. [illegible] ripeto, meglio ritirarci che vivere un calvario giorno dopo giorno».

Le altre. Tutte le gare della prima giornata meritano [illegible]nzione. A Savona (palazzetto, ore 18,30) il Riviera, che punta sui giovani, attende il Cln Spezia mentre a Sestri alle 21 col Meci debutta il neopromosso Loano, deciso a far bene. Merita un cenno anche il derby Alcione-Rossiglione (21) in un turno completato da Sarzana-Don Bosco e Ospedaletti-Alverman Genova. Riposa il Cogoleto.

Ultime prove. I tornei delle ragazze scatteranno la prossima settimana. Domani a Savona è in programma (palasport, 17,30) il 4° Trofeo Pagnini al quale partecipano Ospedaletti, Cairo e Cestistica. **[g. o.]**

Oggi anticipa il solo Zinola, domani il resto del secondo turno

Prima, è già ora di derby

Quiliano-Alassio e Millesimo-Altarese sono già scontri di notevole spessore. Il Bragno cerca un immediato «bis», il Mallare e il Borgio devono riscattarsi

Sono stati giocati appena [illegible] minuti, ma in Prima è già tempo di conferme. L'interrogativo principale [illegible] il Bragno: riuscirà il team di Massimo Caracciolo, contro la Poggese Ceriana, a sbalordire i suoi sostenitori come domenica [illegible] campo [illegible] Pietrabruna? Attesa anche per Quiliano-Alassio, derby aperto ad ogni pronostico, così come Millesimo-Altarese. Questo comunque il quadro della giornata che presenta oggi (ore 15) l'anticipo Zinola-S. Stefano.

Quiliano (0)-Alassio (3). La compagine ponentina dopo il successo interno sul Bordighera, [illegible] conferme. Il presidente Giulio Grassi: «Un buon inizio. Ma ogni partita è un'incognita in un torneo che [illegible] sembra poter avere una 'regina'». La squadra di casa cerca i primi punti: il trainer Luciano Branda imposterà una partita d'attacco. Si giocherà regolarmente visto che, a tempo di record, i dirigenti locali hanno eliminato i danni causati dall'alluvione della settimana scorsa.

Millesimo (1)-Altarese (3). La squadra di Tonino Sacco vuol confermare l'ottimo esordio. Ma i padroni di casa, affidandosi ai nuovi acquisti, inseguono ad ogni costo il primo successo stagionale. Classica partita da «tripla».

Borgio (0)-Pietrabruna (0). La compagine di Bergallo è quella che finora, in senso negativo, non ha rispettato i pronostici. Indicata da molti (considerati alcuni acquisti di categoria superiore) come squadra da quartieri alti, ha rimediato nella domenica [illegible] debutto un'autentica mitragliata di reti (ben 4) ad opera del S. Bartolomeo. Domani è già domenica d'esame per mister Vignaroli. Anche gli avversari però hanno poco [illegible] sorridere, dopo il ko inflitto loro dal Bragno. Un'altra sconfitta, anche per il team imperiese, aprirebbe una crisi.

Zinola (1)-S. Stefano (1). Si gioca oggi e costituisce indubbiamente un ghiotto anticipo. Il trainer Gino Ghigliazza vuole ben esordire davanti a [illegible] pubblico che, [illegible] nelle stagioni precedenti, si annuncia [illegible]so, e per il quale sarà l'occasione di vedere all'opera i nuovi acquisti come Cangemi e Lavagna. [illegible] gli ospiti sono decisi a mettere loro il bastone tra le ruote dopo il pareggio del debutto contro la Dianese.

Mallare (0)-S. Ampelio (1). I ragazzi di Frumento non hanno digerito la sconfitta di Vallecrosia e [illegible] un rilancio che potrebbe arrivare, anche perché gli ospiti sembrano ancora lontani dalla forma migliore.

Bragno (3)-Poggese (1). Partita «top»: i padroni di [illegible] affrontano [illegible] squadra [illegible] alcune assenze [illegible] quella di Sorrentino. Caracciolo, giustamente, predica umiltà sapendo che l'euforia gioca brutti scherzi.

Dianese (1)-Vallecrosia (3). In schedina non sarebbe [illegible] dato rischiare il segno 2: dalle indicazioni della prima giornata gli ospiti si fanno preferire.

Bordighera (0)-S. Bartolomeo (3). Anche qui i pronostici [illegible] tutti per la squadra che gioca in trasferta. **[g. o.]**

GLI ANTICIPI

Riflettori sul Varazze

Il «sabato all'inglese» accende i riflettori sul Varazze, impegnato per il girone C di Prima, in trasferta (Lagaccio, [illegible] 15) contro il Gargiullo S. Francesco. I nerazzurri, in formazione-tipo, hanno il morale alle stelle dopo l'ottima prestazione dell'esordio [illegible] l'Angi Casassa (1-0, rete di Teneggi). Oggi non sarebbe impossibile confidare in un successo, soprattutto se i nuovi acquisti (oltre a Teneggi vanno menzionati Doragrossa e Massara) si esprimeranno in [illegible] alle [illegible]. I nerazzurri, che puntano a un campionato di vertice, sono peraltro in un girone «genovese», che ne limita gli incassi. Anche in Promozione c'è un'interessante anteprima: Molassana-Bolzanetese. I favori del pronostico sono per i padroni di casa, che però domenica scorsa hanno accusato un pesante passivo contro il Vado. Gli ospiti [illegible] reduci da due pareggi (entrambi per 1-1) e, dopo 180', neppure loro hanno particolarmente brillato. **[g. o.]**

Volley: oggi terzo atto della Coppa di Lega

Il Loano a Chiavari cerca una conferma

Entra nel vivo la Coppa di Lega, che propone stasera diversi incontri interessanti. Tra le savonesi la copertina spetta al Loano che, dopo essersi imposto d'autorità sul Savona (ex Salvo), è ospite del Chiavari (ore 18). Il presidente Panizza è soddisfatto di questo inizio stagione: «Se contro i levantini facciamo il 'colpaccio', la qualificazione è sicura. I ragazzi, come si è visto nel match col Savona, stanno esprimendo un ottimo volley. E questo è di buon auspicio per il campionato».

Squadra al completo, considerato che anche il palleggiatore Maggioni, la cui presenza era incerta, salirà sul pullman. Ancora Panizza: «Abbiamo una squadra di giovani che promettono davvero bene. Certo il vero test sarà il campionato, dove conterà soprattutto l'esperienza». Il Savona, ormai fuori dai giochi, viaggia a Genova per affrontare il Cus (ore 18). Il giocatore Dario Bianchi: «Siamo lontani dalla forma migliore, stasera saremo al completo anche se Abba continua ad avere dolori al ginocchio. Ma la nostra forza si vedrà in campionato».

Sul parquet anche il Carcare, in trasferta contro il Busca. I valbormidesi [illegible] sfavoriti dal pronostico, visto che il sodalizio di Cuneo milita in una categoria superiore. Tra le formazioni imperiesi solo il Sanremo va in campo, ricevendo (ore 21) l'Amatori Genova. Una partita che, almeno sulla carta, appare aperta ad ogni soluzione. Turno di riposo invece per il Maurina, [illegible] qualificata alla seconda fase dopo le vittorie su Recco e Sanremo. Le imperiesi però sono [illegible] la [illegible] concentrate sulla prossima B1: mirano alla quarta promozione consecutiva e al conseguente approdo sul palcoscenico del grande volley.

Il dirigente Aldo De Martin: «I [illegible] di Coppa sono stati confortanti. Certo, adesso il nostro principale obiettivo è il campionato». Da fine ottobre le squadre qualificate alla seconda fase dovranno intercalare gli impegni dei rispettivi tornei [illegible] la Coppa, che prosegue a turni infrasettimanali. **[g. o.]**

HOCKEY PRATO

Per la Coppa Italia

Oggi al Lagaccio il derby Liguria-Savona

SAVONA. Derby in esilio per le formazioni savonesi di hockey su prato. Il «Levratto» di Zinola è ancora inagibile e la sfida di Coppa Italia in programma per oggi alle 15 si giocherà al «Lagaccio» di Genova. Hc Liguria e Hc Savona si contendono la prima poltrona: il Liguria è al vertice con quattro punti, seguito dai «cugini» a una sola lunghezza. I biancoblù allenati da Carlo Colla puntano al successo grazie all'esperienza di Orlando e Alfonso, mentre il Savona di Bruzzone ha in «Dinamite Kid» Maurilli il punto di riferimento. Colla: «Obiettivo due punti, vogliamo proseguire in Coppa e dobbiamo far risultato». L'allenatore del Savona, Bruzzone: «Dopo la vittoria sull'Hc Genova puntiamo a far bella figura. I rientri di Bui, Rebagliati e Freccero possono fare la differenza. Un elogio ai giovani Andrea Di Vaio e Diego Pistone: hanno ben esordito in 'prima'». **[r. p.]**

RUGBY

Il girone è a 9 squadre

Savona a Milano fra otto giorni per l'esordio in C1

SAVONA. Esordio in trasferta per il Savona in C1. I biancorossi [illegible] presidente Ermellino giocheranno la gara inaugurale del torneo, in programma per domenica 15 ottobre, a Milano contro il Cus. L'esordio casalingo (si fa per dire, visto che il Savona giocherà le gare interne sul [illegible] di Cogoleto), è previsto per il 22 ottobre, quando la compagine biancorossa avrà di fronte il Cus Torino. Nel girone del Savona, oltre a Cus Milano e Cus Torino, ci [illegible] Alessandria, Club Rozzano, Alocbera Rho, Cus Pavia, Varese e Lainate. Il Savona è dunque l'unica ligure della C1, che inizia il 15 ottobre per concludersi il 17 marzo. Gli obiettivi sono quelli di disputare un torneo di media classifica, in attesa di avere un [illegible]po idoneo su cui svolgere l'attività. Potrebbe essere la «Fontanassa», ideale secondo i savonesi, per tentare la scalata alla serie superiore. **[r. p.]**

BADMINTON

Trionfano i savonesi

Davide Bolognesi e Sara Parisi campioni regionali

SAVONA. Davide Bolognesi dello «Xenia», e Sara Parisi del «Savona Bad», [illegible] i nuovi campioni regionali. Nella palestra dell'Itis si è svolta la manifestazione curata dal delegato regionale Bruno Amoroso, e a [illegible] ha aderito [illegible] cinquantina di atleti, evidenziando note agonistiche e tecniche di rilievo. I due savonesi hanno fatto il bis nel doppio. Nel maschile Davide Bolognese si è imposto assieme a Stefano Murgia, mentre Sara Parisi lo ha vinto il con Laura Losco. Per i giovani campioni si è svolto un apposito torneo, dove ha primeggiato con pieno merito Paolo De Prisco, classe 1980, dello «Xenia». Il badminton, da poco disciplina olimpica, è in crescita in tutta la provincia ed entro la fine dell'anno dovrebbe nascere un nuovo club in Val Bormida, [illegible] i responsabili federali stanno cercando sbocchi anche sulla riviera di ponente. **[r. p.]**

BAMBINI

Gare a scopo benefico

Si inaugura la manifestazione «Per Sport»

SAVONA. Maltempo permettendo, piazza Sisto IV ospiterà oggi alle 16 l'inaugurazione della manifestazione «Trofeo per gioco, non solo sport», destinata a coinvolgere per due settimane decine di bambini delle scuole elementari savonesi. Gli organizzatori hanno infatti allestito squadre da venti elementi che [illegible] impegnato, fino al [illegible] ottobre, in minitornei di calcio, pallanuoto, basket e pallavolo. Le gare si prefiggono lo scopo di avvicinare i più piccoli alle varie discipline, mentre l'organizzazione ha reso noto che le iscrizioni (cinquemila lire per ogni bambino) verranno interamente devolute a favore della ricerca sulla leucodistrofia metacromatica, la rara malattia da cui è affetto Andrea, un bimbo di Albisola Superiore al quale viene in pratica idealmente dedicata l'intera manifestazione ludico-sportiva. **[m. no.]**

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 7 Ottobre 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I consiglieri di An chiedono all'assessore regionale di intervenire a Novara

«L'Usl 13 è da commissariare»

Ordine del giorno con «segnalazioni di malcontento» che si trasformano in accuse alla direzione
Tempestiva la replica: «Censure superate. Le situazioni denunciate si stanno regolarizzando»

NOVARA. «Suggeriamo all'assessore D'Ambrosio di verificare la gravità della situazione che si è creata all'Usl 13 e, se è il caso, commissariarla». E' un ordine del giorno durissimo quello firmato da Gianni Mancuso, Agostino Ghiglia, William Casoni e Massimo Griffini. I quattro consiglieri regionali di Alleanza Nazionale fanno riferimento a «numerose segnala[illegible] di malfunzionamento arrivate dagli ospedali di Galliato, Borgomanero e Arona e del Poliambulatorio di Novara».

Aggiungono: «Siamo venuti a conoscenza dell'esposto presentato da alcuni sindaci della Conferenza dei servizi che hanno evidenziato i gravi abusi realizzati nel corso della riunione del 21 luglio dal Direttore Generale Supplente (all'epoca Direttore sanitario) volti a condizionare le nomine del Collegio dei Revisori dell'Usl mediante gravi espressioni di giudizio, tanto indebite quanto infondate su alcuni candidati con l'aberrante fine di consentire agli organi direzionali la nomina di membri del Collegio che fos[illegible]ro "graditi"».

Nel documento An elenca cinque accuse a sostegno della richiesta di commissariamento. «Abbiamo constatato - si legge - l'omessa [illegible] dei rendiconti relativi alla gestione sanitaria e gestione socio-assistenziale nel secondo trimestre '95; l'omessa predisposizione della revisione al bilancio preventivo per l'anno '95, dei conti consuntivi della gestione sanitaria delle ex Usl 52, 53, 54, dei consuntivi della gestione [illegible]itaria socio-assistenziale delle ex Usl 51 e 52; il mancato pagamento dei fornitori; la mancata predisposizione dell'inventario dell'ex Usl 52; l'esistenza di cospicui finanziamenti in conto capitale a [illegible] tempo goduti dalle Usl confluite nell'Usl 13 ma da questa mai utilizzati».

Abbiamo chiesto alla dottoressa Maria Emilia Borgna, oggi direttore generale facente funzione, una replica al documento di An. Dopo averne preso visione ha dichiarato: «La problematica s'inserisce nel rapporto dialettico tra la Direzione, precedente e attuale, dell'Usl 13 (organo di amministrazione attiva) e il Collegio dei Revisori dei conti (organo di controllo). La gestione dell'Usl 13 è tra le più difficili: l'accorpamento di quattro [illegible] Ussl e lo scorporo dell'Azienda ospedaliera ha creato [illegible] problemi organizzativi. Ad aggravarli la carenza di figure dirigenziali amministrative, povertà di organici [illegible] tutte le quattro Ussl, assenza di linee programmatiche regionali (che avrebbero dovuto [illegible] emanate entro aprile '95), vincoli posti d[illegible] contratto del personale del Servizio sanitario nazionale in materia di mobilitazione, nonché vincoli della L.724 del '94. E' naturale che in tale quadro [illegible] registrino disfunzioni e ritardi».

Continua: «Il Collegio dei revisori ha rilevato tali disfunzioni e ritardi ed in ciò ha assolto alla propria funzione. Due considerazioni: sotto il profilo oggettivo ai rilievi dei Revisori questa Direzione (come la precedente) ha compiutamente controdedotto fornendo ragione del proprio operato. Le "censure" [illegible] An sono "superate" in quanto le situazioni denunciate sono state regolarizzate per massima parte. Sotto il profilo soggettivo ram[illegible] che i Revisori (pur non essendo obbligati) non abbiano tenuto conto delle difficoltà accennate ma abbiano scelto la strada della rigida inflessibilità e non quella del preventivo confronto con l'Amministrazione che andavano a "criticare", la quale non è mai stata, neppure informalmente, interpellata. Proprio esprimendo questo rammarico [illegible] intervenuta alla Conferenza del 27 luglio. Nessun intendimento di condizionare le nomine».

E la richiesta di commissariamento? La dottoressa non è preoccupata: «Ricopro la cari[illegible] di direttore generale facente funzione per dovere impostomi dalla Regione a seguito dell'annullamento del Tar Piemonte. Questo per me comporta un notevole aggravio d'impegno lavorativo e di assunzione di responsabilità dai quali comunque non mi sottraggo consapevole dell'importanza del ruolo che devo svolgere nell'interesse esclusivo della Sanità pubblica e della Popolazione».

Carlo Bologna

CONFERENZA DEL TRAFFICO

Protagonista è la scuola

A Stresa il Novarese e il Vco sono state indicate come aree pilota per il progetto di inserimento dell'educazione stradale nelle scuole materne.

Arnaldo A PAG. 37

Roledo, due feriti

Asino ucciso da un'auto allo svincolo

MONTECRESTESE. Singolare incidente [illegible]lle sei del mattino di ieri sullo svincolo di Roledo (Montecrestese) della superstrada ossolana.

Una «Renault Clio» ha investito un asino, sfuggito a un pastore. Sull'auto, che procedeva in direzione di Varzo ed è andata quasi completamente distrutta, viaggiavano Angelo Laganà ed Emiliano Ferraris, entrambi trentenni di Montecrestese che hanno riportato lievi contusioni, guaribili in pochi giorni. L'animale invece è morto.

Sono dovuti accorrere i carabinieri del nucleo radiomobile di Domodossola per evitare che, a causa del fondo stradale bagnato e della scarsa visibilità, altre auto potessero essere coinvolte nel singolare incidente.

Sotto il controllo dei carabinieri il traffico si è svolto a senso unico alternato per consentire la rimozione delle carcasse dell'animale e dell'auto. [a. v.]

Ieri all'altezza di Villa San Remigio

Frana blocca strada tra Intra e Pallanza

VERBANIA. [illegible]na frana [illegible]on un fronte di circa 100 metri è caduta ieri pomeriggio sulla strada provinciale che costeggia il Lago Maggiore tra Intra e Pallanza, a circa mezzo chilometro dall'incrocio per Villa Taranto, all'altezza di Villa San Remigio.

L'imponente massa di terriccio, staccatasi dai contrafforti che fiancheggiano la provinciale, ha divelto una decina di alberi e trascinato diversi massi. Fortunatamente in quel momento, circa le 16, nessuna vettura transitava nella [illegible]. La strada è stata immediatamente chiusa e subito dopo si sono avviate le opere di sgombero di detriti e tronchi da parte delle squadre dei vigili del fuoco e dei tecnici del Comune.

Sul posto, anche i carabinieri di Verbania che sono stati impegnati nel cercare di alleviare i disagi agli automobilisti che, per evitare gli intasamenti in corso Europa a seguito della chiusura di viale Azari, transitano in questi giorni proprio sulla provinciale costiera.

La strada resterà chiusa forse anche per tutta la giornata di oggi ma non è esclusa [illegible] possibilità di una riapertura nella tarda mattinata. A causare lo smottamento sono state le piogge degli ultimi giorni, che hanno provocato problemi al traffico in diverse zone del Vco.

Nel pomeriggio di [illegible] infatti diversi incidenti stradali si [illegible]no verificati a Gravellona Toce e sulle principali arterie della provincia. Fortunatamente non si sono registrati feriti gravi, anche se la già caotica circolazione è stata ulteriormente appesantita dagli inevitabili interventi di vigili del fuoco, ambulanze e mezzi del soccorso Aci. La viabilità sulle strade del Vco, [illegible] non miglioreranno le condizioni del tempo, sarà certamente suscettibile di ulteriori disagi. Le forze dell'ordine invitano gli automobilisti alla massima prudenza, soprattutto nelle ore notturne, ed a moderare la velocità. [a. r.]

Drammatico incidente ieri mattina sulla Torino-Milano, chiusa per quasi un'ora

Travolto sull'autostrada, è morente

Ferito un volontario della Croce Rossa di Trecate, di 55 anni. L'ambulanza sulla quale viaggiava si ferma per un guasto, il barelliere scende per segnalare l'ostacolo ma viene investito da un furgone

NOVARA. L'ambulanza [illegible] cui viaggiava come barelliere si ferma sulla Torino-Milano, tra Novara e Galliate, per un guasto. Scende per favorire la viabilità, ma viene travolto. Adesso Angelo Magnaghi, [illegible] anni, volontario della Croce Rossa di Trecate, è ricoverato [illegible] gravissime condizioni all'ospedale «Maggiore» di Novara. Magnaghi [illegible] un ex dipendente della Montedison di Rho. Celibe, vive da solo nell'abitazione di via del Gallo 19. Tutto il tempo libero, da quando [illegible] andato in pensione, [illegible] dedica alla Croce Rossa. Ieri l'ambulanza di Tre[illegible]e doveva trasportare un malato [illegible] prognosi riservata dall'ospedale di Magenta a quello di Ivrea. Se [illegible] incaricano Magnaghi, barelliere, e un autista. Intorno alle 10 [illegible] mezzo, dopo aver caricato il paziente e [illegible] medico, [illegible] imboccato l'autostrada A4, [illegible] direzione di Torino, [illegible] tratto al confine fra il territorio di Galliate e Novara, vicino all'autogrill Pavesi, l'ambulanza si ferma. E' in avaria, [illegible] c'è verso di farla ripartire. Angelo Magnaghi scende a fare viabilità, pochi metri dietro l'ambulanza. A quell'ora il traffico è intenso, e [illegible] fermo costituisce un serio intralcio alla circolazione. Un autocarro evita l'ambulanza e devia in terza corsia; dietro arriva però un furgone Fiat 190, condotto da Weiner Stroppa, 24 anni, residente a Nova Milanese: Il giovane non si è accorto della presenza di Magnaghi che agita le braccia. Quando lo vede, è troppo tardi: lo investe in pieno, finendo poi contro [illegible] spartitraffico tra le due corsie. Stroppa è rimasto illeso, come Domenico Chilà, 39 anni, di Pavia, che era al volante di una Citroën che a sua volta ha tamponato il furgone. La presenza di [illegible] medico sull'ambulanza è stata provvidenziale per Magnaghi: [illegible] medico è intervenuto fermando una grave emorragia. Il paziente è [illegible] poi ditrasportato al «Maggiore», in [illegible]dizioni gravissime Oltre al trauma cranico, ha riportato una grave ferita al torace. Dopo l'intervento chirurgico, Magnaghi ora è in nel reparto [illegible] rianimazione, in prognosi riservata. Sull'«A4» [illegible] intervenuti gli agenti della polizia stradale [illegible] Villarboit per i rilievi e la viabilità. Si è dovuto provvedere [illegible] un'altra ambulanza, che [illegible] riportato paziente e medico a Magenta. L'autostrada è stata chiusa per trenta minuti e per oltre oltre un'ora si è viaggiato a senso unico. [c. m.]

GALLIATE

Esercitazioni di soccorso

GALLIATE. Nelle vicinanze di Villa Fortuna, in piena [illegible] petrolifera, esplode una bombola di gas: [illegible] sono feriti da soccorrere, ma bisogna anche scongiurare altri pericoli. E non è finita: due ore dopo scatta ancora un'emergenza per un treno che deraglia nella zona della stazione di Galliate. Anche qui, tanti passeggeri hanno bisogno d'aiuto. Niente paura: i disastri sono soltanto simulati, ma per i soccorritori sarà come se tutto fosse davvero accaduto. I due «incidenti» [illegible] alle 14 apriranno al Varallino di Galliate «Novaremie '95», esercitazione provinciale di Protezione civile. Organizzata dalla Croce rossa, coinvolgerà tutte le strutture territoriali, presenti con uomini e mezzi. Domani, alle 10, è prevista la visita delle autorità al campo base quindi, dalle 11, in pizza Castello si svolgerà una dimostrazione pubblica di soccorso con la collaborazione dei vigili del fuoco del comando provinciale di Novara. (p. ben.)

Accorata lettera ai soci del nuovo presidente dell'istituto di credito cittadino

Bpn, Lombardini «vede» la ripresa

Nel documento viene riassunto un vero e proprio programma d'intenti per un rilancio della «Popolare», ma non si nascondono le difficoltà attraversate e le misure da adottare per superarle

NOVARA. Rilancio dell'istituto con attenzione maggiore per le famiglie, i soci e i piccoli imprenditori, e ristrutturazione interna per aggiornare strutture e mentalità: è questa la ricetta del nuovo presidente della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, illustrate in una lettera ai soci.

E' una lettera in cui il neopresidente riassume un vero e proprio programma d'intenti per la ripresa della Popolare, ma non nasconde le difficoltà attraversate dall'istituto e le misure da adottare per superarle.

Lombardini inizia rassicurando subito i soci della banca: «Ho accettato il difficile incarico perché sono convinto che le prospettive di crescita della Banca sono buone. Desidero subito comunicare questo mio convincimento a voi perché è con riferimento a queste favorevoli prospettive che debbono essere valutati i non facili problemi che ci troviamo ad affrontare».

Il tono di Lombardini è schietto, e va subito al nocciolo del problema, vale a dire le difficoltà che hanno travagliato la Popolare negli ultimi due anni e che hanno portato il titolo al mercato ristretto sotto le 7 mila lire di quotazione.

Il presidente inserisce i problemi della «Novara» all'interno della rivoluzione che sta scuotendo l'intero sistema creditizio europeo: l'accentuarsi della concorrenza, la variabilità dei prodotti offerti dalle banche e la loro rapida evoluzione, che richiedono congrue strutture e qualificazioni del personale diverse da quelle tradizionali, l'inadeguato funzionamento dei meccanismi di mercato e il carattere asfittico del mercato finanziario» sono, secondo Lombardini, i problemi da affrontare con tempestività. «La nostra Banca - scrive il presidente - ha, come qualche altra, sofferto per iniziative che si sono rivelate poco valide nel tempo. Desidero dare atto al Presidente uscente, l'amico Lino Venini, dell'impegno con cui ha affrontato la difficile situazione che ha trovato all'inizio del suo secondo periodo al vertice dell'esecutivo».

Lombardini è deciso ad applicare subito una strategia d'urto per il rilancio della Bpn: «L'impegno compatto di tutti potrà creare le condizioni perché il nostro istituto rinnovi i fasti del passato. Esso continua a proporsi come banca delle famiglie italiane, non solo per la numerosità dei soci ma anche per l'attenzione particolare ai piccoli imprenditori ed alle famiglie che affidano alla Banca le proprie disponibilità. Queste vocazioni saranno ulteriormente rafforzate».

Per la realizzazione di queste prospettive Lombardini invita i soci ad evitare tentazioni speculative, i dirigenti a impegnarsi nell'elaborazione di strategie a medio termine, e i dipendenti tutti perché favorendo la ristrutturazioni necessarie possano contribuire al rilancio della nostra Banca».

La Popolare intanto ha già iniziato il rilancio con una manovra messa a segno a Roma: la Banca novarese è entrata nel pool di istituti di credito che hanno rilevato il 34% del capitale della Acque e Terme di Bognanco. Quattro dei cinque membri del consiglio d'amministrazione della Bognanco verrà nominato dalle banche, tra cui San Paolo e Comit.

Marcello Giordani

Siro Lombardini, neopresidente Bpn

IN BREVE

Abbandonano l'aula per protesta contro Mancuso (An)

I rappresentanti dei gruppi consiliari di Lega, Patto Democratici, Pds, Ppi, Rifondazione comunista e Verdi ieri hanno abbandonato l'aula della Commissione in Regione per protestare contro Gianni Mancuso, consigliere novarese di An che presiede la commissione. «Ha dato prova - dice Giuliana Manica, pds - della concezione autoritaria e faziosa con cui esercita il suo ruolo. Ha negato a Vindigni il diritto di replica in una discussione». **[c. bo.]**

NOVARA

Albanese preso con 100 mila falso al distributore

Un giovane albanese è stato arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri mentre stava spendendo una banconota da 100 mila lire falsa ad un distributore di corso Vercelli. E' Ilir Cufe di anni. Denunciato a piede libero anche un connazionale trovato in possesso di un cento mila falso. **[b.c.]**

NOVARA

Forza Italia, Barchietta segretario di Novara e Vco

Nuove nomine per le sezioni di Forza Italia. Il coordinamento regionale ha designato segretario provinciale per Novara e per il Vco Giuseppe Barchietta. Paolo Rovellotti è stato poi nominato delegato per il collegio 14, Diego Boca per il 15 e Pierluigi Gallarini per il 16. Nel collegio del Vco il delegato è Ettore Racchelli. **[b. c.]**

Nuovo presidente per il quartiere Sud Est

Piero Visconti è il nuovo presidente del quartiere Sud Est. E' stato eletto l'altra sera con i voti dei consiglieri di Alleanza di sinistra, il suo gruppo, e di Socialismo novarese. Visconti era a capo della circoscrizione di Bicocca e Olengo già nella passata amministrazione. Confermato vicepresidente Fulvio Arpante. **[b. c.]**

L'INTERVENTO

Brera, i guai si risolvono solo con nomine regolari

IN relazione all'articolo del 4 ottobre scorso, come insegnante di ruolo del civico Istituto Musicale «Brera» a conoscenza dei fatti, devo smentire alcune affermazioni in esso contenute. Premetto che quanto comunico è debitamente documentato. Il regolamento dell'Istituto prevede che le assunzioni avvengano per pubblico concorso, anche per la nomina di Direttore. In mancanza di concorsi, per le cattedre libere si procede con rapporti a tempo determinato, e per questi si attinge alle liste dell'ufficio di collocamento o a chiamata ... sulla base di graduatorie fatte a seguito di prove selettive o di concorsi per titoli. Queste graduatorie al Brera non sono mai esistite. Con l'insediamento del nuovo Consiglio d'amministrazione, per porre fine a questa irregolarità nella nomina degli insegnanti supplenti, poiché di supplenti si tratta, si era provveduto ad informare il Sindaco, l'assessore alla Cultura e il C.d.A. giungendo alla presentazione di un esposto allo stesso Sindaco e alla Procura della Repubblica nell'ottobre '93. L'esposto non ha avuto riscontro. Gli incarichi hanno continuato ad essere effettuati per chiamata diretta e personale, senza domande e senza graduatorie.

A richieste successive rispose l'Assessore che «... l'amministrazione dell'Istituto Brera è affidata al C.d.A.; eventuali delucidazioni solo da tale organo potranno essere date in modo puntuale e competente». Puntuale e competente, il presidente ing. Magri rispose «è tutto regolare» (!!). Peccato che dello stesso parere non siano stati l'Inps e l'Enpals (verbale del 09/01/95): «... Questo ispettorato segnalerà la questione agli organi competenti per la verifica delle irregolarità procedurali». L'accertamento è costato al Brera, quindi al Comune e ai Novaresi, L. 152 milioni per irregolarità contributive.

Con delibera del 13/09/94 veniva disposta pubblica selezione, per titoli, per 15 discipline. Con delibera 80 del 26/07/95 veniva istituita la commissione per le graduatorie. Incredibilmente in pari data con delibere dal n. 68 al 79 venivano conferiti «considerata l'urgenza» gli incarichi per chiamata diretta a persone che non avevano presentato domanda, e nonostante le queste fossero giunte oltre 215 per le graduatorie che a tuttoggi non sono state compilate! Né manca la copertura finanziaria: «...da imputare le spese al cap. 1 del bilancio stipendi che presenta disponibilità (delibere dal n. 68 al 79). Ora: se vi è copertura per questo nomine irregolari, annullate poi dal Coreco, perché non c'è per nomine regolari per graduatoria? Per concludere: basterebbe compilare graduatorie regolari, attingere i nomi dalle stesse e il problema Brera sarebbe risolto.

Fransosa
rappresentante sindacale docenti Istituto «Brera», Novara

Il quartiere Centro incarica dello studio un appassionato ornitologo della Lipu

Gli artigli dei rapaci sulla città

Civette e allocchi avrebbero nidificato in quantità nel castello, a pochi metri da piazza Martiri. La ricerca parte fra un mese esaminando i segni lasciati dal passaggio degli uccelli e riprenderà a marzo

NOVARA. Uccelli rapaci vivono nel cuore della città. Nidificano nel castello, in piazza Martiri, a pochi passi dai portici e dalle vetrine. Li studierà un appassionato ornitologo della Lipu che in casa sua ha realizzato addirittura un centro di recupero per rapaci feriti.

L'indagine è stata voluta dal quartiere Centro per studiare l'insospettata riserva naturale che si trova tra le mura delle vecchie prigioni. Se ne occupa Simone Bonagura, 24 anni, abitante a Fara Novarese, di professione operatore chimico alla Radici. L'ornitologia è la sua grande passione. Da sempre. A nove anni ha compiuto il primo recupero raccogliendo una poiana ferita da colpi di fucile. Poi, da autodidatta, ha studiato tutto sugli uccelli e ha compiuto numerose ricerche dalla Sardegna al Nord d'Italia. Ora sta mettendo a punto un censimento sui barbagianni e sulla loro presenza nelle pianure del Piemonte. Il suo sogno è diventare guardiaparco trasformando un passatempo amatissimo in un lavoro.

A questo hobby Bonagura ha sempre dedicato il tempo libero. Al punto da costruire sul terreno dietro la sua abitazione un centro Lipu per il recupero però, arriveranno i rapaci diurni feriti dai bracconieri.

«Li curo - dice Bonagura - in collaborazione con il veterinario Gaudenzio Conti. Cerco di abituarli a cacciare accendendo in loro l'istinto con esche vive e poi li rimetto in libertà. E loro, ogni notte, tornano nei dintorni della mia casa a cantare».

Nel castello novarese dovrebbero esserci civette e allocchi. La ricerca parte fra un mese esaminando i segni lasciati dal passaggio degli uccelli. Sarà interrotta durante l'inverno e riprenderà a fine marzo quando si formano le coppie: in quel momento i rapaci emettono suoni particolari che permettono di rintracciarli più facilmente.

Disposto dalla circoscrizione, lo studio costa mezzo milione. «Ci interessava - dice Angelo Borgia, presidente del quartiere - scoprire questo incredibile patrimonio naturale esistente proprio nel centro della città. Al termine dello studio organizzeremo una serata per illustrarne i risultati». **[b. c.]**

Simone Bonagura, 24 anni, abitante a Fara Novarese, di professione operatore chimico alla Radici. La sua grande passione è l'ornitologia

Tutto pronto per la «Festa dello Sport»

Domani il centro diventa «palestra»

NOVARA. Il centro città diventa domani una grande palestra, condizioni metereologiche permettendo, altrimenti la tradizionale «Festa dello sport» è rinviata a domenica 15 ottobre. Torna la grande vetrina, voluta dall'assessore allo Sport Roberto Cota, sulle attività sportive del capoluogo, un evento dimostrativo e promozionale che funziona come punto d'incontro tra cittadini e società sportive. Anche quest'anno si snoda tra piazza della Repubblica, via Rosselli, piazza Martiri, viale IV Novembre e viale Turati.

Il programma s'inizia al mattino, con la «Camminata per Novara», non competitiva e aperta a tutti. E' organizzata e curata dalla Fidal. Si parte alle 11 da piazza Martiri. Al pomeriggio, dalle 14,30, si aprono gli stand delle discipline. In piazza della Repubblica ci saranno gli Enti di promozione sportiva e gli atleti del tennistavolo. In via Rosselli si potrà assistere a dimostrazioni di sport invernali, scherma e twirling. La vasta area di piazza Martiri sarà sfruttata per ginnastica artistica, judo, baseball, tiro a segno, pallamano, ed altre attività. In viale IV Novembre si disporranno gli atleti di bocce, pugilato, sport equestri; il «padellone» del tiro con l'arco sarà piazzato in viale Turati. Partecipano anche gli scolari delle classi quarta e quinta elementare dei vari circoli didattici, con i disegni per il concorso sul tema «Tu e lo sport». Nelle intenzioni di Cota, la Festa è uno spazio dove tributare onori agli sportivi locali che si sono distinti. Così quest'anno sul palco, a ricevere le congratulazioni degli amministratori, ci saranno gli spadisti Paolo e Luisa Milanoli, le ginnaste Marianna e Adriana Crisci, il nuotatore trecatese Domenico Fioravanti, Maurizio Nalin, pentathlon nella categoria disabili, il «grinder» Massimo Galli e Claudio Liverziani, esterno della nazionale italiana agli ultimi Europei in Olanda. E' prevista la distribuzione di gadget e sorprese che i commercianti stanno preparando per i più piccoli. **[c. m.]**

Evacuati 20 anziani

Si guasta la tv incendio alla casa di riposo

NOVARA. Giovedì notte di paura alla casa di riposo «Divina Provvidenza» in via Galvani. L'implosione di un televisore per un surriscaldamento ha generato un incendio e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme che si erano sviluppate.

Il fuoco, infatti, dalla televisione si è propagato ai mobili della sala e, anche se è stato circoscritto e domato quasi subito, i problemi più grossi li ha creati il fumo, che ha invaso il piano superiore, seminando il panico tra gli anziani.

Una ventina di ospiti della casa di riposo sono stati fatti evacuare. Gli anziani hanno trovato ricovero in un'altra ala dell'istituto «Divina Provvidenza». In via Galvani si sono vissuti attimi di grande apprensione. La situazione è tornata alla normalità solo dopo circa due ore. Un anziano dell'istituto ha dovuto far ricorso alle cure del pronto soccorso. Fortunatamente niente di serio. Per tutti gli altri, una notte da dimenticare in fretta. **[m. p.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Fossimo più nordisti sulle cose concrete»

Spiace dover rilevare come non sia stata ripresa la mia segnalazione al recente convegno, indetto dai sindacati, sul problema dei lavoratori ex Gepi, in mobilità. In quell'occasione sottolineavo come l'evidente ingiustizia ai danni dei lavoratori del Nord Italia (per il Sud la legge è più favorevole) nasce dal fatto che noi deputati del Nord non siamo capaci di andare oltre i vincoli di partito ed unirci, a tutela delle nostre collettività. Sarà negativo questo spirito di «lobby», resta però il fatto che - ad esempio - la mia proposta di legge dello scorso febbraio per risolvere il problema di questa gente (che si ritrova ad un passo dalla pensione ma che ad essa non può più arrivarci) sarebbe già operante se tutti e quasi i colleghi eletti nel Nord Italia se ne fossero fatti portavoce. Anziché lanciare slogans truculenti, se fossimo più «nordisti» sulle cose concrete sarebbe davvero più utile per tutti!

Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale

Impegno del laboratorio di Sanità pubblica

Mi riferisco all'articolo di sabato scorso «Alla Sicaf vigilano i Nas non c'è più emergenza». Sono ricordati svariati Enti intervenuti (Procura, Usl 14, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Carabinieri del Noe) e non viene menzionata la struttura, che ho l'onere di dirigere, sempre situata al collo dell'imbuto, che ha lavorato intensamente, pressoché in emergenza, per due giorni e mezzo caratterizzando le «esalazioni nauseabonde», i rifiuti responsabili e suggerendo, dopo prove di laboratorio, precisi interventi per ridurre ed eliminare l'inconveniente. Non di meno le citate «indagini e verifiche» su altri contenitori di residui» in sostanza saranno solo ed ancora oneri che graveranno sull'attività della sezione chimica del L.S.P. di Novara. E' una doverosa precisazione e puntualizzazione, nei confronti di tutti i collaboratori che non hanno lesinato impegno per risolvere in modo tempestivo il problema.

Il responsabile della sezione dott. **Paolo Castano**, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, [illegible] 0322 / 51.61; **Borgomanero**: [illegible] / 843 083; **Domodossola**: [illegible] / 48.600, **Galliate**: 862.222, **Oleggio**: 93.500. **Omegna**: [illegible] / 61.900/63.669; **Gravellona Toce**: 0323 / 848559-865000; **Stresa**: 0323 / 33.360; **Trecate**: 777.900.

Verbania: 0323 / [illegible] 55.61.64; **Baveno**: 0323 / 924222; **Mergozzo**: 0323 / 80.705; **Orta**: 0322/911.900; **Grignasco**: S.re 0163/41.65.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: [illegible] 56, [illegible] 0322/76.697; **Piedimulera**: 0324/83.188

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona**: 0322 / 51.61; **Borgomanero**: 0322 / 81.500; [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio**: 91.157, **Omegna**: 0323 / 86.81.11, **Stresa**: 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541 [illegible]

FARMACIE

A **Novara** [illegible] di turno le seguenti farmacie: Camagna, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.60 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, corso 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di Lire 7.500).

Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzaro: Vellini, via Marconi [illegible] tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: Gallarate, via Zanotti, 11 tel. 90.282

Gozzano: Mazzetti, [illegible] Alessandro Manzoni, [illegible] tel. 0322/94.040

Suno: Bogetti, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033

Verbania (Intra): Comunale, via Fanneli, 8 tel. 0323/52.259

Cannobio: Cattabeci, via Domenico Uccelli, 58 tel. 0323/70.178

Stresa: Giuliano, lg lago, [illegible] tel. 0323/30.326

Masera: Masera, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.258

Omegna: Delomasi, via Mazzini, tel. 0323/61.220

Gattinara: Lorenzetti, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

GATTICO

MORTI. Eva Galloni (1912); Maria Pistonotti (1902); Elena Del Giudice (1898); Pietro Mora (1932); Marisa Bolchini (1931); Candida Maria Gattoni (1912); Renata Tamburelli (1935); Valentina Franzone (1988); Gabriella Cocco (1927); Erminia Crusca (1908); Silvio Omarini (1930).

[illegible] Antonio Fiorentino e Rosa Balzano, Domenico Mastrangelo e Marina Igorovna Lavretsova; Alessandro Polla e Giuseppina Montalla, Ivano Meneghini e Donatella Squillano; Cesare Godio e Maria Gabriella Gesumunno; Domenico Iuliano e Valeria Tamiello; Massimo Pozzarelli e Elena Costa; Valter Bellavigna e Nadia Acquati

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Achille Gagliardi

parenti ed amici con affetto lo ricordano — Arona, 7 ottobre 1995

In ricordo di

Achille

e

Gianluca Gagliardi

[illegible] sempre.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Omegna, espone Tassera

Si inaugura oggi pomeriggio alle 18 nella sala del Carrobbio a Omegna la mostra «Se il mare...» dell'artista cusiano Osvaldo Tassera. Le opere dell'artista omegnese, che da molti anni vive a Torino, resteranno esposte sino al 22 ottobre. **[v. a.]**

TEMPO LIBERO

Cabaret a Gravellona Toce

Spettacolo di cabaret, questa sera dalle 21, nella biblioteca comunale di Villa Camona a Gravellona Toce con il trio «Tino, Beppe e Augusto» che presenteranno una parodia dei Legnanesi. **[v. a.]**

ESPOSIZIONI

Momenti di poesia al quartiere

Foto per «Momenti di poesia»: s'inaugura oggi pomeriggio alle 16 al quartiere Nord di Novara in via Fara 39 la mostra di Adriana Barbari. Resta allestita sino al 15 ottobre e può essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

MEDICINA

Dai Maya i metodi per curarsi

I metodi degli antichi Maya per guarire i malanni della vita moderna, ne parla Rosa Maria Mezen, antropologa nativa dell'Honduras. L'incontro con l'antropologa è in programma questa sera, dalle 21, al quartiere Nord di Novara, in via Fara 39. **[b. c.]**

CORSI

Lezioni di... mixaggio

Riparte il corso per disc-jockey: giovedì prossimo, primo appuntamento alle 21 da «Skipper» in via Dominioni 7 a Novara. Le lezioni, una alla settimana, proseguiranno fino a febbraio anche con prove pratiche in discoteca e visite in studi di registrazione. Per informazioni si può telefonare al numero 0321-399.471 e chiedere di Scivolo. **[m. p. a.]**

Arona, se ne parla questa mattina nell'ambito della rassegna «Vacanze sì»

Un'area [illegible] rilanciare il turismo

Ad illustrare il progetto - che prevede la trasformazione di 600 mila metri quadrati in spazio attrezzato - sarà il sindaco di Stresa Soldani. La zona si trova presso la frazione Magognino

ARONA. «Una nuova area attrezzata per [illegible] rilancio di turismo, sport e tempo libero nel bacino del Verbano». E' l'argomento che sarà presentato questa mattina (ore 10,30) al padiglione convegni di piazzale Moro dal notaio Giancarlo Soldani, sindaco di Stresa. Vista la natura della materia trattata, interverranno, tra gli altri, i presidenti del Golf Club «Des Iles Borromèes» di Stresa, del Golf Club «Premeno» [illegible] del Golf Club «Alpino» di Gignese. [illegible] progetto interessa una vasta [illegible] di proprietà del comune di Stresa. «L'intervento - anticipa Soldani - si pone l'obiettivo di creare un centro polivalente per lo sport e il tempo libero e comprende un'azione di recupero ambientale [illegible] una vasta area verde».

L'area interessata al progetto si trova presso la frazione [illegible] Magognino di Stresa [illegible] altitudine che varia da 480 [illegible] 630 metri. La superficie è di 600 [illegible] la metri quadrati destinati dal piano regolatore vigente, [illegible] gran parte, ad area a verde pubblico ed attrezzature sportive.

«Gli obiettivi del progetto - spiega Soldani - [illegible] da ricercarsi nelle potenzialità dell'area e nelle necessità ed esigenze di un comune, quello di Stresa, sempre più in crescita grazie al turismo nazionale ed internazionale. Quello che al comune di Stresa [illegible] - aggiunge Soldani - è una zona attrezzata dove poter svolgere, in tutte le stagioni dell'anno, attività sportive e di svago all'aria aperta, che possa essere utilizzata dai singoli privati residenti, dalle scuole, dalle associazioni sportive [illegible] culturali, dai turisti».

Il progetto renderebbe agibile l'intera area attraverso la creazione di percorsi, passeggiate, punti panoramici di sosta, potenziando anche i collegamenti stradali [illegible] attrezzando l'area stessa per sport di vario genere.

«Ma [illegible] congrua parte dell'area - aggiunge il sindaco di Stresa - verrebbe comunque preservata per l'espansione edilizia dell'abitato di Magognino».

Chi finanzierà [illegible] progetto? Soldani ha già pronta la risposta: «Il comune di Stresa, [illegible]dendo edificabili tali terreni e stipulando convenzioni con possibili operatori interessati all'iniziativa, reperirà i finanziamenti necessari alla realizza[illegible] degli impianti di interesse collettivo».

Sandro Bottelli

Tutto il turismo sul lago Maggiore trarrà vantaggi dal «progetto Magognino»

Finale in fiera

Capoeira show dal Brasile

ARONA. Settimo ed ultimo spettacolo questa sera (ore 21,30) al padiglione fiera di piazzale Moro. In [illegible] l'Arte della Capoeira, una delle più alte espressioni del Brasile che ha radici antichissime. Lo spettacolo, che riscuote puntualmente grande successo [illegible] ogni parte del mondo, vuole diffondere non solo la cultura e l'allegria brasiliana, ma anche la tristezza di [illegible] popolo che molto ha sofferto. Lo show aronese del gruppo del maestro Luis Martins De Oliveira inizia con una carrellata di musica afro-brasiliana con strumenti «doc». Quindi un assaggio di samba prima di un numero di ballerine che compiono riti di danza magici e antichi. Segue una lotta con bastoni, che veniva praticata dalle tribù indios. Lo spettacolo proseguirà con una danza-lotta acrobatica, con giocolieri e ritmi frenetici. E si concluderà [illegible] tante bellissime ragazze vestite, assicurano gli organizzatori, soltanto di piu[illegible]. [s. b.]

Marano, in tribunale per un ferimento di 12 anni fa

Tre anni all'ex sindaco E' salvato dal condono

NOVARA. L'ex sindaco democristiano di Marano Ticino, Gian Piero Patroncino, 56 anni, già funzionario [illegible] banca, è stato condannato a tre [illegible] di reclusione, interamente condonati, per lesioni personali gravi e sequestro di persona. La condanna, con rito abbreviato, si riferisce [illegible] un episodio accaduto ben 12 anni fa. Il processo, era già stato discusso nel [illegible]vembre dell'84 ma poi in camera [illegible] consiglio i giudici si accorsero che inspiegabilmente all'imputato (rimasto [illegible] carcere per un anno) non era stato contestato un reato per il quale pure il pm aveva chiesto la condanna. Tutto da rifare, e siamo arrivati al giudizio in [illegible] solamente ieri. Patroncino ha negato nuovamente con forza di avere organizzato il ferimento dell'agricoltore varesino Giuseppe Molina la mattina del [illegible] giugno '83. Questi [illegible] un corriere di valuta che doveva portare [illegible] Svizzera 50 milioni per conto dell'ex sindaco. Al momento della consegna del danaro nell'abitazione di Patroncino, a Marano, fecero [illegible] due individui per farsi consegnare i soldi. M[illegible] ingaggiò con loro un[illegible] colluttazione e ri[illegible]se ferito da un colpo d'a[illegible] da fuoco. Poi si dichiarò vittima di un sequestro di persona.

I rapinatori erano d'accordo con Patroncino o con Molina? Il processo è tutto qui. Dopo che i due si sono sempre accusati a vincenda, ieri Molina [illegible] si è presentato in aula e la sua posizione [illegible] stata stralciata. L'accusa ribadita anche ieri dal pm Marina Caroselli, ha chiesto la condanna a tre an[illegible] per l'ex sindaco il quale ha potuto godere di ben due provvedimenti di condono [illegible] nel frattempo. Patroncino non andrà più in carcere ed anzi ha già incaricato il suo difensore Nando Cardinali di interporre appello convinto com'è di essere una vittima di questa storia. Lo ha ribadi[illegible] anche in aula prima che i giudici si ritirassero. Il tribunale ha accolto le tesi dell'accusa assolvendo però l'imputato [illegible] tentativo di rapina. Val la pena di ricordare che comunque non sono mai stati identificati i due responsabili materiali del ferimento del corriere di valuta varesino. [r. a.]

L'ex sindaco Gian Piero Patroncino

IN [illegible]

[illegible]

Si rovescia autoarticolato disagi alla circolazione

Disagi alla circolazione, l'altro pomeriggio, sulla tangenziale. Nei pressi dello svincolo si è rovesciato un autoarticolato. Il carico di materiale edile è finito sulla carreggiata. Gli agenti della polizia stradale sono stati impegnati per la viabilità e la rimozione del carico. [c. m.]

OLEGGIO

Altre 3 società fanno pa[illegible] della consulta per lo Sport

Altre tre società entrano a far parte della consulta per [illegible] Sport. Sono l'Amatori Oleggio [illegible] la Fonio Serramenti, formazioni amatoriali di calcio, e la Società Pesca Sportiva. L'inserimento è stato approvato dal Consiglio comunale. [b. c.]

[illegible]

E' ancora al buio la via Europa, proteste

Manca la luce su via Europa, protestano gli abitanti della zona e gli automobilisti. «Percorrere la [illegible] di notte è pericoloso - dice Claudio Licari, presidente del quartiere Nord -. Anche per i pedoni: le auto [illegible] a forte velocità». [b. c.]

Furto e vandalismo

Presa [illegible] mira la scuola media «Rossignoli»

[illegible]. I carabinieri sorprendono e denunciano tre giovani che danneggiano una cabina telefonica a Cressa: [illegible] Borgomanero i ladri visitano e mettono a soqquadro la scuola media Rossignoli.

I carabinieri [illegible] Borgomanero, ricevuta la segnalazione che tre persone si stavano accanen[illegible] a colpi di grimaldello contro una cabina telefonica [illegible] Cressa, si sono messi subito alla caccia dei [illegible]ponsabi[illegible] (che viaggiavano [illegible] un'Alfa Romeo rossa) ed in pochi minuti li hanno identificati, bloccandoli vicino al locale «La Brasserie», sulla statale 229, [illegible] pressi del casello autostradale della Voltri-Sempione.

Alessandro Aletto, 21 anni, di Cressa, già noto alle forze dell'ordine, C.R. di 20 anni ed M.S. di 22 anni, sono stati denunciati a piede libero per danne[illegible]ia[illegible] e per possesso di arnesi atti al danneggiamento.

Furto con danni l'altra notte alla scuola media Rossignoli di viale Dante dove i ladri, oltre a portarsi via le monete dei distributori automatici [illegible] alcune apparecchiature di laboratorio, hanno asportato una macchina da cucire ed [illegible] computer. Il furto è stato scoperto al mattino dai bidelli, al momento di aprire la scuola. I ladri, forse insoddisfatti del bottino, [illegible] sono lasciati andare anche ad atti [illegible] vandalismo rompendo [illegible] finestra e la porta della presidenza.

Singolare appare il fatto che i ladri-vandali non abbiano forzato la cassaforte che si trova[illegible] nell'ufficio del preside, che è [illegible]atti rimasta intatta.

I danni ammontano comunque complessivamente [illegible] circa sette milioni. [m. g.]

A «Civiltà contadina»

Stasera alle 21 concerto nella Parrocchiale

BORGOLAVEZZARO. «Civiltà contadina - valori [illegible] memorie», è alle ultime battute. La manifestazione organizzata da «Idea Vita» e allestita a palazzo Longoni di Borgolavezzaro presenta in questo fine settimana un'agenda ricca di appuntamenti. Oggi alle 18 alla libreria «La Talpa» di viale Roma a Novara saranno presentati i volumi del professor Vito Fumagalli, docente di storia medioevale all'Università di Bologna.

Alle 21, è previsto un [illegible]to nella chiesa parrocchiale [illegible] Borgolavezzaro. Qui [illegible] esibisce la corale San Gregorio Magno di Trecate, una formazione molto apprezzata anche all'estero (di recente il gruppo [illegible] cantato anche a Montecarlo), [illegible] [illegible] programma di [illegible]szt, Carl Horf e Mascagni.

Durante il [illegible]rto saranno proiettate diapositive realizzate nella Bassa: dalle pievi romaniche ai castelli, risaie e cascine.

La conclusione della manifestazione è per domani. Alle [illegible] [illegible] palaz[illegible] Longoni s'inizia [illegible] convegno su «Le pievi tra boschi e paludi: centri religiosi, agricoli e sociali nel Basso Novarese dall'alto Medioevo all'epoca moderna».

Dell'importanza sociale della pieve, come centro di controllo politico e sociale, parleranno qualificati relatori, da Vito Fumagalli, a Giancarlo Andenna, dell'Università Cattolica di Milano. Seguiranno gli interventi del docente e storico novarese Dorino Tuniz e di Giampietro Morreale. I lavori si chiuderan[illegible] alle 13. Nel pomeriggio [illegible] possibile visitare, fino alle 17,30, la mostra [illegible] pittura e scultura sul tema della rassegna. [c. m.]

VICOLUNGO [illegible]

La festa in cascina

Appuntamento domani col medico poeta

BORGOMANERO. Tutti in cascina per discutere di letteratura, declamare versi, leggere brani di romanzi, mostrare le ultime composizioni pittoriche.

L'invito arriva dal dottor Felice Fortina, aiuto primario di nefrologia all'Ospedale di Borgomanero: il medico, appassionato di [illegible] e di letteratura, metterà domani pomeriggio a disposizione di tutti gli appassionati la propria cascina di Vicolungo. «Chiunque ha qualcosa di interessante da proporre in campo artistico e letterario, sarà il benvenuto - dice il medico, di origine oleggese - e ne approfitterò per presentare l'ultima mia fatica, un testo di saggi sulle fiabe».

Il libro [illegible] Fortina, il quinto che il medico ha dato alle stampe, s'intitola «Fiabe, sogni [illegible] realtà» ed analizza le fiabe sotto vari aspetti: «Ho scritto cinque saggi, uno [illegible] esempio sul rapporto tra fiaba [illegible] famiglia, un altro su quello tra fiaba ed educazione dei ragazzi alla sessualità, un terzo sul tema della violenza e della fiaba ma - osserva il medico - ho voluto 'legarli' fra loro in modo simpatico, anche per [illegible] appesantire la lettura». Fortina ha inserito nel libro i racconti dei pazienti del reparto di dialisi dell'ospedale borgomanerese: «Ho utilizzato la loro esperienza, che mi è stata utilissima, per aiuta[illegible] chi legge [illegible] trovare qualche spunto utile a rendere più sere[illegible] la propria vita».

All'appuntamento di domani a Vicolungo il medico ha invitato poeti e pittori, scrittori ed attori: l'appuntamento è [illegible] [illegible] Quattro Novembre [illegible] per [illegible] «Giornata vicolunghese», interamente dedicata alla creatività. [m. g.]

TORNACO [illegible]

«L'uomo e la terra»

Alla rassegna domani alle 15 è l'ora del [illegible]

TORNACO. E' l'ora del cinema a Tornaco. Dopo arte e musica è dedicato alla magia del grande schermo il terzo fine settimana della manifestazione culturale «L'uomo e la sua terra». La premiazione della rassegna «Cinemanatura» è in programma domani alle 15 a villa Marzoni.

Il riconoscimento viene attribuito quest'anno al regista bolognese Giorgio Diritti per il suo film «Quasi un anno». Nella passata edizione, la prima della rassegna cinematografica, era stato vinto da Mario Brenta con «Barnabo delle Montagne». Alla cerimoni[illegible] di domani [illegible] presenti Diritti, l'attore protagonist[illegible] della pellicola Pino Tosca e anche Brenta.

«Abbiamo scelto il regista bolognese - dice il presidente della biblioteca di Tornaco Domenico Bernascone - per la qualità dell'opera e per l'intensità [illegible] la partecipazione con [illegible] il film descrive il mondo della pianura intorno al Po. Ne emerge uno spaccato di vita e cultura della Bassa Padana che mette in luce quelle radici contadine che proprio con la nostra rassegna vogliamo rivalutare».

Questa sera alle 21, invece, «L'uomo [illegible] la sua terra» apre una parentesi sull'arte. Vista, però, con un'angolazione molto particolare ed originale: «Guer[illegible] e Resistenza nell'arte: 1926-1945». Relatore dell'incontro è Elio Bozzola, artista e assessore alla Cultura di Galliate. In parallelo proseguono le due mostre su Ligabue e Treccani. Restano allestite sino [illegible] domenica 22 ottobre e [illegible]no aperte al pubblico il venerdì dalle 20 alle [illegible] e [illegible] sabato e la domenica dalle 10 alle 22. Sino ad ora hanno firmato il registro delle presenze oltre mille visitatori. [b. c.]

Polemica sui battibecchi del presidente e sugli uffici

Provincia, clima rovente dopo l'ultimo Consiglio

VERBANIA. Reazioni e polemiche per il Consiglio provinciale di mercoledì che ha visto il presidente Ravasio protagonosta di battibecchi con esponenti d'opposizione e maggioranza. I consiglieri di An, Marco Zacchera e Roberto Robecchi, che avevano definito la presidenza Ravasio «un caso sanitario», insistono per un giurì d'onore che garantisca un giudizio «libero e pubblico» sulle frasi pronunciate durante la seduta. «Vogliamo pubbliche scuse di Ravasio- hanno ribadito - a noi e a tutto il consiglio: non è più possibile che la presidenza si comporti in questo modo».

I due hanno chiesto copia integrale del dibattito per trasmetterlo al Prefetto e dimostrare «come il Presidente abbia trasceso ogni limite». Era stato proprio Ravasio ad invitare Zacchera, in uno dei tanti scontri verbali [illegible] il parlamentare di An, a rivolgersi al Prefetto per la mancata convocazione del consiglio. «Anzichè agli esperti del Parlamento- ha detto il Presidente- avresti dovuto rivolgerti al Prefetto che, se avesse ritenuto fondate le tue argomentazioni, cosa che non credo, avrebbe potuto obbligarmi a [illegible] il consiglio. In questo caso, io avrei fatto la figura del pesce in barile e avrei potuto anche dimettermi. Ma - rivolgendosi al Consiglio - voi andreste tutti a casa».

Nella [illegible] si è parlato anche della dislocazione degli uffici della nuova provincia che, in [illegible] dello statuto, [illegible] ha ancora una sede ufficiale. E' stata illustrata da Gian Mauro Mottini un'interpellanza del Polo sulle ultime dichiarazioni del Presidente che molti hanno giudicato diverse rispetto a quelle che avevano ascoltato nell'insediamento a Domodossola. Mottini ha ricordato che Ravasio aveva detto che «Domo avrebbe ospitato [illegible] sede importante e principale». In quell'occasione Ravasio aveva annunciato l'insediamento, negli attuali uffici dell'amministrazione provinciale, del vicepresidente Ruinelli con le competenze del suo assessorato, caccia e pesca, montagna, territorio.

An ora vuole inviare il verbale dell'ultimo Consiglio provinciale al prefetto Ruffo

«Non ricordo proprio di aver parlato di sede principale- ha affermato Ravasio - posso comunque ribadire che a Domo rimarrà un ufficio della Provincia. Un ufficio in cui i cittadini potranno rivolegersi per ogni tipo di pratica, a cominciare da caccia e pesca. A questo punto non capisco più cosa importi al cittadino che ha un riferimento per le sue esigenze se la sede è principale oppure no; Le decisioni politiche possono anche [illegible] prese da un'altra parte».

E Mottini: «C'è differenza tra sede e sportello al pubblico».

Sull'argomento è intervenuta anche Nadia Gallarotti, capogruppo di maggioranza: «Il presidente si lamenta dei giornali ma spesso è lui che alimenta queste incomprensioni. Abbiamo letto tutti una sorprendente dichiarazione nalla quale [illegible] bra non ritenere [illegible] la commissione sui servizi. Noi riteniamo invece che la commissione debba lavorare subito, valutando le diverse opzioni e proporre soluzioni. Queste scelte sono di competenza del consiglio che deve dare indirizzi precisi all'esecutivo».

Adriano Velli

[illegible]

Il domani a Calasca

Cinquecento capi di razza bruna oggi in mostra

CRODO. E' la fiera per eccellenza, quella più «sentita» dagli allevatori di tutta la provincia. Grazie anche alla posizione di Crodo, facilmente raggiungibile da ogni valle. Così la manifestazione in programma oggi al foro boario sarà soprattutto una festa tra amici. Ma resta anche la competizione e le possibilità di fare buoni affari. In mostra 500 capi, i migliori esemplari di razza bruna della Valle Antigorio, tutti iscritti al libro genealogico. La giuria, come di consueto, valuterà la qualità dei capi che sfileranno nel ring e poi, alle 11, ci sarà la premiazione delle campionesse e i saluti delle autorità.

Domani altro appuntamento con le manifestazioni zootecniche. A Calasca Castiglione sfileranno davanti a pubblico e esperti un centinaio di bovini della Valle Anzasca. [c. bo.]

Oggi a Domodossola e Briga si uniscono nel ricordo del «re del Sempione»

Sulle orme di Stockalper

Al mattino un treno dell'arte, con sindaco e amministratori, raggiungerà la città del Vallese
Nel pomeriggio convegno italo-svizzero sul nobiluomo del '600 al Sacro Monte Calvario

[illegible] Gemellaggio ideale all'insegna di arte e cultura fra Ossola e Vallese. Oggi fra Domodossola e Briga sono in programma due manifestazioni che cementeranno ulteriormente i già strettissimi rapporti delle due regioni confinanti ai piedi del Sempione.

Su una carrozza speciale delle ferrovie Svizzere è stata allestita, per iniziativa della divisione servizi di stazione delle Fs, una mostra di cinque artisti ossolani: i pittori Franco Busca, Giuliano Crivelli, Renzo Foglietta, Alessandro Giozza e lo scultore Avio Aleotti. Il vagone dell'arte, sul quale saliranno il sindaco di Domo e altri amministratori ossolani, farà un breve viaggio attraverso il Sempione fino a Briga dove è prevista la visita di autorità elvetiche. Sul convoglio ci sarà un servizio di buffet curato dal Formont, il centro di formazione alberghiera di Druogno.

Il treno con l'esposizione tornerà nel primo pomeriggio a Domodossola per consentire ai rappresentanti della vicina Confederazione di partecipare al sacro monte Calvario al convegno italo-elvetico sulla figura del barone vallesano Kaspar Stockalper, [illegible] mercante e potente [illegible] politico vissuto nel Seicento. La manifestazione, organizzata dalla riserva naturale speciale Sacro Monte Calvario con la collaborazione della Pro Domodossola, della comunità rosminiana e il patrocinio della Regione Piemonte, si inizierà alle 16. I relatori Gabriel Imboden e Patricia Bielander parleranno delle attività imprenditoriali che il «Re del Sempione» esercitava fra Ossola e alto Vallese. Lo studioso d'arte Gian Franco Bianchetti illustrerà il ritratto di Stockalper al Calvario, mentre lo storico professor Tullio Bertamini parlerà del soggiorno del nobile nell'Ossola. Paolo Bologna descriverà infine il sentiero da Briga a Domodossola, intitolato al celebre mercante, che lo trasformò in un'agevole mulattiera con luoghi di sosta e magazzini per le sue carovane. Proprio su proposta di Bologna, il vecchio sentiero è stato recuperato come percorso di trekking storico-naturalistico. Le attività di Stockalper erano distribuite in mezza Europa, dall'Italia alla Francia, dal Belgio alla Danimarca. Il nobile Vallesano parlava cinque lingue e commerciava di tutto. Soprattutto le richiestissime lumache, l'olio di trementina e il sale, di cui aveva il monopolio. Oltre ad ampliare la strada del Sempione, lo Stockalper fece costruire sul Passo un ospizio per i viandanti, ancora oggi in perfette condizioni, con la torre e le spessissime [illegible]. Si dice che nei suoi viaggi ogni sera pernottasse a [illegible] perché aveva acquistato un palazzo in ogni città in cui faceva tappa. Fu esiliato dai suoi corregionali che temevano la sua potenza e si rifugiò per alcuni anni a Domodossola, dove aveva molti amici. Prese dimora al Calvario: acquistò una casa alla sommità del colle che oggi ospita la sede della riserva naturale speciale. In segno di gratitudine per l'ospitalità, Stockalper commissionò allo scultore barocco Busnati, allievo del Bussola, la statua del Re Magio che porta il suo nome, Gaspare, posta nella cappella del Paradiso, al termine della Via Crucis. [a. v.]

La casa del barone Kaspar Stockalper sul sacro monte Calvario di Domodossola

[illegible]

Concorso d'eleganza

Le auto storiche tornano a sfilare sul Lago Maggiore

STRESA. Dopo le miss, un altro genere di bellezze in passerella sul Lago Maggiore. Oggi e domani si svolge il «Concorso d'eleganza per auto storiche». La manifestazione ha un precedente, nel lontano 1931: quello di Stresa era uno dei concorsi per auto più famosi, assieme a Villa d'Este e Sanremo. L'idea di «rispolverare» e riproporre l'iniziativa è della direzione del Regina Palace Hotel, in collaborazione con la Pro loco di Stresa. Il tema scelto per questa prima edizione moderna del concorso è «Le auto degli anni d'oro 1920-1959». Sfileranno 50 vetture di questo periodo con preferenza per i modelli fuoriserie ed esemplari unici. Preparazione, programma e realizzazione pratica [illegible] a cura dell'Associazione culturale Free Time di Torino, specializzata nei raduni di auto storiche. [m. p.]

IN BREVE

[illegible] SPOCCIA

Dresti è il nuovo presidente della Comunità Cannobina

Silvano Dresti, [illegible] anni, nato a Gurro e residente a Cannobio, è il nuovo presidente della Comunità montana valle Cannobina. Succede a Giovanni Mazza, che per quindici anni ha retto le sorti dell'ente. Della nuova giunta comunitaria fanno parte Vittorio Pollolì sindaco di Cavaglio (ambiente e foreste), Ezio Generelli consigliere di Cursolo Orasso (opere pubbliche), Giuseppe Sterza sindaco di Gurro (servizi generali) e Mario Ferrari di Falmenta (servizi socio-sanitari). [s. r.]

[illegible]

Ordinanza [illegible] Provincia chiude la caccia al [illegible]

Il presidente della Provincia Ravasio ha emesso tre ordinanze in merito alla chiusura anticipata al 4 ottobre della caccia al cervo nel comprensorio alpino Vco3 e al [illegible] nel comprensorio alpino Vco2. Il provvedimento di chiusura si è reso necessario in quanto è stata raggiunta la soglia di salvaguardia prevista per l'annata venatoria in corso. [s. r.]

VERBANIA

Nuova sede per i volontari di Impegno Sociale a Intra

Verrà inaugurata domattina alle 10.30 la sede dell'associazione di volontariato ' Impegno Sociale ' in corso corso Cobianchi 37 a Intra. Il sodalizio, sorto un anno fa e che conta già oltre 350 iscritti, si occupa essenzialmente del coordinamento di servizi di patronato, assistenza sanitaria, tempo libero ed iniziative culturali. «La nostra attività - commenta il presidente Gabriele Garzoli - è in appoggio a strutture pubbliche e private già esistenti per migliorare la qualità della vita di giovani ed anziani». [a. r.]

L'annuncio dato ieri ■ Stresa in chiusura della Conferenza del Traffico

Educazione stradale a scuola

L'iniziativa parte nelle scuole materne e il Ministro della Pubblica Istruzione ha individuato nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola le due aree pilota per l'esperimento

STRESA. L'educazione stradale entra nelle scuole. Almeno per il momento non sarà una materia vera ■ propria ma una forma di preparazione ad affrontare la vita quotidiana sulla strada sia come pedoni che come futuri automobilisti. Con questa importante novità, presentata dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione Luciano Corradini, si è conclusa ieri la 51ma Conferenza del Traffico e della Circolazione di Stresa. Che ha [illegible] to [illegible] finale a sorpresa: il Ministro della Pubblica Istruzione [illegible] individuato nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola le due aree pilota dove sperimentare l'ingresso dell'educazione stradale nella scuola. Al dibattito, in [illegible] salone affollato soprattutto dagli studenti, hanno affrontato il problema il sottosegretario Corradini, l'ex-ministro Ferri e l'ex-pilota di Formula Uno Andrea De Adamich ed i Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo. L'iniziativa prende il via già quest'anno e saranno coinvolte tutte le scuole materne ed elementari delle due province.

«Per ogni plesso scolastico almeno un insegnante seguirà un corso di educazione stradale che terremo insieme agli Automobil Club di Domodossola e di Novara - dice il Provveditore Pietro Cataldo - il Ministero ci ha assegnato una trentina di milioni per le spese ed altrettanti verranno messi a disposizione dell'Aci di Domodossola. L'esperienza che matureremo insieme alle scuole verrà poi messa a disposizione del Ministero per un successivo monitoraggio su scala nazionale e successivamente trasmessa a tutte le scuole».

La scelta di Novara e del Vco non è casuale: nelle nostre scuole da anni, su indicazione del Provveditore ■ grazie alla sensibilità dimostrata da moltissimi presidi ed insegnanti, si [illegible] prodotti progetti ed iniziative che hanno largamente anticipato il decreto interministeriale dell'agosto dello [illegible] anno che inseriva l'educazione stradale nell'ambito scolastico.

«Siamo lieti che l'educazione stradale entri nella scuola dalla porta principale - dice Donato Cataldo, presidente dell'Aci Domodossola - in passato abbiamo prodotto materiale e collaborato, insieme ai Vigili Urbani ed alle Forze dell'ordine per portare ■ conoscenza degli studenti di ogni ordine ■ grado le problematicvhe legate alla sicurezza stradale. Adesso si va oltre e sono lieto che si pensi ad una sinergia tra Ministero ed Automobil Club D'Italia per la realizzazione di programmi finalizzati ad ogni singolo livello di istruzione». Soddisfatto anche Andrea De Adamich, l'ex-pilota da sempre paladino della sicurezza.

«Non è mai troppo presto per iniziare ad [illegible] l'educazione stradale; che poi, ■ ben guardare, è anche educazione civica. Bene ha fatto il Ministero a cominciare dalla scuola materna. Per i bambini sarà un gioco e giocando si diventa adulti e si matura come uomini e cittadini - dice De Adamich - arrivando così ■ creare la cultura dell'automobile che non significa velocità, ma libertà nella sicurezza». Detto da chi è abituato ■ trecento all'ora c'è da crederci. [v. a.]

Il provveditore agli studi di Novara **Pietro Cataldo** alla Conferenza del traffico di Stresa. [illegible] foto si nota la presenza dei giovani particolarmente interessati all'ingresso nella scuola dell'educazione stradale

Verbania, bilancio dopo la chiusura di viale Azari

Viabilità rivoluzionata code tra Pallanza e Intra

VERBANIA. A pochi giorni di distanza dalla chiusura del traffico lungo viale Azari, la situazione della viabilità in città appare rivoluzionata, anche se non si registrano situazioni di emergenza.

L'aspetto più appariscente è la formazione di lunghe colonne di veicoli sulla variante e sulla litoranea tra Pallanza e Intra, con conseguenti rallentamenti del traffico soprattutto nelle ore di punta.

La segnaletica predisposta aiuta ad indirizzare il flusso di auto nelle direzioni alternative e allo stesso scopo [illegible] impiegati i vigili urbani nei punti nevralgici degli incroci di piazzale Flaim, di Sant'Anna e del viale Azari; in questo punto, nei mo[illegible] più [illegible]itici, i semafori vengono [illegible] manualmente per favorire lo smaltimento del traffico nelle linee di marcia più intasate.

Intanto alcuni si chiedono se il provvedimento fosse davvero necessario. E' il caso del consigliere comunale Giovanni Brigatti, dei Popolari, secondo ■ quale si sarebbe potuto aprire un varco dal marciapiede situato dopo la via al Monterosso, creando un doppio senso di circolazione per le autovetture attraverso il parcheggio sterrato esistente.

Il sindaco Aldo Reschigna risponde che tale soluzione sarebbe stata praticabile comunque solo per pochi giorni, inoltre l'impresa che esegue la posa del collettore da cui deriva l'interruzione, utilizza l'area del parcheggio per il proprio [illegible]tiere. [s. r.]

Indagini serrate dopo le morti sospette di due giovani

Identificato il fornitore della droga assassina?

VERBANIA. La magistratura [illegible] proseguendo le indagini sulla morte, per sospetta overdose di stupefacenti, di un giovane di Baveno di 27 anni e una ragazza verbanese di [illegible].

Gian Mario Carzedda e Roberta Cristina erano stati rinvenuti, ormai privi di vita, dai loro familiari nelle rispettive abitazioni.

Le due morti - per diversi aspetti ancora avvolte nel mistero - erano avvenute, a distanza di pochi giorni, circa due settimane or sono. In quel periodo un comunicato dei servizi tossicodipendenze di Verbania, Omegna ■ Domodossola aveva messo in allarme i tossicodipendenti affinché ■ astenessero dal consumare droga che poteva provenire da partite ad elevata tossicità. In un secondo tempo gli stessi Servizi toddicodipendenze avevano precisato che il loro allarme, [illegible] finalità preventiva, era stato motivato dalla constatazione di decine di decessi di giovani verificatesi negli ultimi tempi nel Varesotto, Milanese e Verbano Cusio Ossola.

Attualmente le indagini degli inquirenti sarebbero orientate all'accertamento delle reali cause della morte dei due giovani che il primo reperto medico attribuiva a collasso cardiocircolatorio. Saranno i risultati degli esami tossicologici, disposti [illegible] magistrato [illegible] corpi dei due vittime, a dissipare ogni incertezza. [illegible] le indagini si stanno orientando anche verso l'individuazione di chi potrebbe aver fornito la droga ai due giovani stroncati da sospette «overdose». Gli inquirenti intenderebbero far luce in particolar modo sul decesso di Gian Mario Carzedda che al momento del collasso si trovava agli arresti domiciliari in seguito ad un provvedimento del giudice per le indagini preliminari. Sarebbero in corso verifiche nei confronti di due persone (una di queste sarebbe stata raggiunta da ordine di custodia cautelare) le quali potrebbero aver avuto un ruolo di rilievo nel procurare la droga allo sfortunato giovane ■ Baveno. [a.r.]

[illegible]

Gli atti vanno al Pretore

Si è conclusa con la trasmissione dei fascicoli d'inchiesta al pretore l'udienza preliminare nei confronti di Flavinna Peretti, 41 anni, di Pette[illegible] titolare fino all'anno [illegible] di un'agenzia finanziaria ad Omegna. Doveva rispondere dell'accusa di usura ■ danni della commerciante milanese Maria Teresa Mamoli. La decisione del gip del tribuna■, Massimo Terzi, è stata motivata dalla circostanza che i fatti al cen[illegible] del procedimento risalgono al 1989 e quindi, secondo il codice di procedura penale vigente ■ quel periodo, il reato era di competenza pretorile. La Peretti, tra il luglio 1987 ed il maggio 1989, avrebbe prestato alla Mamoli [illegible] milioni di lire facendosene poi restituire ben 180 applicando così un tasso d'interesse di circa il 500 per cento. Al termine dell'istruttoria il sostituto procuratore Alfredo Ruocco [illegible] ri-chiesto il rinvio a giudizio della Peretti. (a.r.)

Omegna, per l'ospedale si sprecano le polemiche

Consiglio comunale aperto chiesto dalle opposizioni

OMEGNA. Spirano ancora venti carichi di polemiche sulla sanità omegnese. A dar fuoco alle polveri sono state le opposizioni che, in occasione dell'ultima riunione consiliare, hanno chiesto ■ consiglio comunale aper■ per discutere sul futuro dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. La scintilla che ha fatto scoppiare ■ caso è stato ancora il reparto maternità, chiuso a suo tempo con un'ordinanza che aveva carattere transitorio dall'allora direttore dell'Usl 14 Mario Vannini e che a[illegible] scadenza il 30 settembre.

Non si sa se ad arte o in buona fede, molti omegnesi si aspettavano che dal primo ottobre il reparto riaprisse i battenti. Così non è stato perchè il nuovo direttore pro-tempore dell'Usl 14 ha riproposto l'ordinanza ■ questa volta a tempo indeterminato, senza più obblighi di scadenza. E' stato sufficiente per far scendere sul piede di guerra l'opposizione comunale che ha presentato un'interpellanza, firmata da Omegna Nuova, Forza Italia, Forza Omegna e Lega Nord che hanno chiesto un consiglio comunale aperto. «Perché a questo punto abbiamo forti dubbi, se non proprio sulla chiusura dell'ospedale, almeno ■ un ■ forte ridimensionamento», dicono le opposizioni. Il consiglio aperto si terrà con molta probabilità lunedì 23 alle 18. Ma nel frattempo i toni della polemica diventano aspri. Qualcuno ha tirato fuori dal cassetto le 4 mila firme raccolte a suo tempo contro la chiusura del reparto di ostetricia-maternità. Nella risposta alla interpellanza si legge che «non compete al sindaco stabilire ■ linee di indiriz■ programmatiche dell'Usl... ■ che l'amministrazione segue con attenzione gli sviluppi della vicenda in attesa che ■ Regione emani ■ nuovo Piano socio sanitario ed in considerazione della provvisorietà dei provvedimenti adottati dall'Usl». Sarà sufficiente a sedare le polemiche? [v. a.]

Questa sera a Borgomanero concerto per solidarietà

Arie d'opera in collegio

Protagoniste del recital, Loredana Bacchetta e Valeria Matacchini con l'accompagnamento al pianoforte del maestro Mirko Godio

BORGOMANERO. Grande appuntamento con la lirica questa sera all'auditorium del Collegio Don Bosco.

Il concerto, organizzato dall'associazione iniziative e studi psicosociali «Amelia Monastra», prevede la partecipazione della soprano Loredana Bacchetta, della mezzosoprano Valeria Matacchini e del pianista Mirko Godio.

Il programma comprende il duetto «Ecco l'aurora» del compositore settecentesco Davide Perez, un'aria da «La Gioconda» di Ponchielli, «Una voce poco fa» dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini, il duetto rossiniano «Voga o Tonio benedetto» da «La regata veneziana», altra opera di Rossini, e l'aria di Cu[illegible] dall'Oberto di Giuseppe Verdi.

Nella seconda parte il concerto inizia con un'aria del Don Pasquale di Donizetti, «[illegible] anch'io la virtù magica», e prosegue con la «Barcarolle» di Jacques Offenbach; la conclusione della serata è affidata a Verdi con «Stride la vampa», l'aria di Azucena dal Trovatore, e a Donizetti con «Regnava nel silenzio», dalla Lucia di Lamermoor.

Gli artisti che animeranno il concerto sono tutti e tre di «casa». Loredana Bacchetta, di Gattico, [illegible] 1987 collabora stabilmente [illegible] la Cappella Mauriziana di Milano ed è attiva con diversi gruppi da camera fra cui «Il giardino armonico» e «Harmonici concentus».

Il soprano Loredana Bacchetta, di Gattico, dall'87 collabora con la Cappella Mauriziana di Milano e prestigiosi [illegible] da camera, fra cui «Il giardino armonico» e «Harmonici concentus»

Valeria Matacchini, mezzosoprano, è diplomata in oboe. Qui a fianco Mirko Godio Pianista novarese, di recente ha suonato per il tenore Carlo Bergonzi all'Accademia Verdiana di Busseto

Valeria Matacchini, diplomata in oboe, si è perfezionata nel repertorio della musica barocca ed è titolare del Quartetto Madrigalistico «Nuova Polifonica Ambrosiana» di Milano.

Ad accompagnare i brani al pianoforte sarà Mirko Godio, che ha recentemente collaborato con il celebre tenore Carlo Bergonzi all'Accademia Verdiana di Busseto.

L'incasso della serata (il biglietto costa 15 mila lire), verrà devoluto all'Ispom, l'associazione borgomanerese di volontariato che opera nel settore dei portatori di handicap psichici e fornisce un importante aiuto alle famiglie oltre a promuovere attività di riabilitazione ed iniziative concrete per inserire nel tessuto sociale i pazienti psichici. **[m. g.]**

A Verscio per il 20°

Un Festival nel teatro di Dimitri

LOCARNO. Venti candeline e tante recite per la Scuola Teatro Dimitri a Verscio. Nella suggestiva località a pochi minuti da Locarno ha sede il teatro e la scuola dell'attore e clown Dimitri, conosciuto e applaudito dalle platee di tutto il mondo. Per festeggiare il ventennale è stato stilato un nutrito cartellone che ogni sera, fino al 18 ottobre, vede sul palco i tanti ex allievi con le loro produzioni. Stasera va in scena il lavoro finale della Scuola '95 «Sopra i tetti del mondo», trasposizione della commedia greca «Gli uccelli» di Aristofane. Triplo proposta domani: alle 15 teatro per bambini con «Biancaneve e Rosarossa», alle 18 prima assoluta di «Tortuga» della Compagnia Tandem Tinta Blu e alle 20.30 «Cafe concert» con Sara Maurer e Toni Huser.

Lunedì sarà proposta l'esilarante produzione tedesca «Impresa di pompe funebri», seguita martedì 10 dal varietà «Mascarade» della Compagnia Teatro Dimitri. L'11 ottobre clownerie per grandi e piccini alle 15 con Alberto e Lenka Folletti mentre alle 20.30 «Jetzt» in lingua tedesca. E ancora tanti appuntamenti fino al 18, con un grande varietà come finale. Ci sarà anche modo di conoscere meglio la scuola con visita delle strutture che si terrà il 15 ottobre dalle 14 alle 17. Si consiglia la prenotazione agli spettacoli al numero telefonico 0041. [illegible]. 811544. **[p. cr.]**

«Echi nella valle»

Gemellaggio di cori a Luzzogno

LUZZOGNO. Torna questa sera a Luzzogno, in Valstrona, la tradizionale rassegna di canti popolari e di montagna «Echi nella valle» organizzata dal [illegible] Monte Massone. Uno spettacolo che è anche una festa di compleanno: la rassegna compie dieci anni ed il coro quindici anni. Insieme al gruppo valstronese canterà anche il coro «Stella Alpina» di Rho, diretto dal maestro Gianni Borghetti.

Il concerto si svolgerà nella chiesa di San Giacomo e l'ingresso è gratuito. Un gemellaggio musicale nato da uno stretto rapporto di amicizia che lega i componenti dei due gruppi e che trova radici nella comune passione del canto corale. Quest'anno poi «Echi nella valle» avrà un sapore del tutto particolare: quindici giorni fa il Coro Monte Massone ha cantato la Messa Solenne in occasione della visita del Capo dello Stato in Valle Strona. Ed a complimentarsi con loro è stato, fuori da ogni protocollo, lo stesso Scalfaro che è andato personalmente a conoscerli e ringraziarli. «I complimenti del Presidente della Repubblica sono stati una bella sorpresa - dice il maestro Giacomo Rinaldi - un piccolo riconoscimento per i quindici anni di attività. Già, quindici anni - aggiunge ancora il Rinaldi - che sono passati senza accorgermi».

E pensare che tutto cominciò, nel lontano Novembre del 1979, quasi per caso, quando un gruppetto di amici si ritrovò nella precaria sede della Pro loco di Luzzogno ad intonare una can[illegible] tutti conoscono: «Sul cappello». Sulle note del più celebre canto alpino è sorto il coro Monte Massone. Che non poteva, una volta formato per quanto in maniera provvisoria, non prendere il nome della celebre e suggestiva montagna che domina la Valle Strona.

«E' andato proprio così - dice il presidente Giulio Piana - i coristi, che ancora non sapevano di esserlo, cominciarono a ritrovarsi ed a cantare. Una sera e poi altre sere [illegible] sino scoprire che cantando insieme si stava bene». Il «debutto» avviene l'estate successiva a Forno. Ed è un successo. Trascinati dal maestro Giacomo Rinaldi il gruppo diventa sempre più numeroso ed i coristi sempre più bravi. Un notevole contributo viene dato anche [illegible] Beppe Femia che nel 1985 in occasione della festa della Madonna della Colletta scrive, su parole di don Daniele Bianchi, «L'inno del Centenario» il primo canto originale del coro Monte Massone.

Femia inoltre armonizza ed adatta brani quali «La campana del Massone», «Sera», «Notturno Alpin», «Bruno partigiano di Valstrona» che tanto è piaciuta a Scalfaro. Il repertorio si allarga e si allargano i confini dell'impegno del sodalizio che canta anche fuori provincia. **[v. a.]**

VERBANIA

Stasera recita benefica all'auditorium S. Anna

«Tingeltangel» in scena con testi di Baricco e Fo

VERBANIA. Con «Novecento», ispirato al testo teatrale di Alessandro Baricco, e «L'uomo nudo e l'uomo in frak» tratto dall'omonima opera di Dario Fo, la compagnia Tingeltangel, dopo anni dedicati a interpretare testi drammatici e tragici, sperimenta [illegible] l'ironia e una garbata comicità con la regia di Liliana Marchesi. I due lavori andranno in [illegible] questa sera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, dalle 21, nell'ambito di una recita benefica: l'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto al Tribunale per i diritti del malato.

Alessandro Baricco, critico de La Stampa, scrittore affermato, nel '94 ha creato il monologo teatrale «Novecento» per l'attore Eugenio Allegri e il regista Gabriele Vacis. L'opera è stata poi pubblicata da Feltrinelli con una discreta fortuna editoriale. E' attesa con curiosità questa trasposizione scenica del [illegible] da parte dei «Tingeltangel» nel debutto assoluto di stasera. [illegible] racconta della storia di Novecento, nato e vissuto a bordo del piroscafo Virginian. Una nave che, negli Anni 30, faceva la spola tra l'Europa e l'America, con il suo carico di miliardari, di emigranti.

Il secondo lavoro proposto è «L'uomo nudo e l'uomo in frak». Del testo di Dario Fo la compagnia verbanese ha tratto un allestimento che diverte ma fa anche pensare. Portato in scena con [illegible] nel '93, lo spettacolo è ora ripreso sempre con la regia di Liliana Marchesi. All'interno di suggestive scenografie create dal pittore Gigi Iori si muovono, accompagnati dalle note di un sassofono, gli interpreti Rosanna Oliveto, Lucia Di Giuseppe, Piercarlo Ottoni, Alessio Romano, Mariagrazia Lopopolo, Tiziano Poletti, Barbara Cogliati, Gabriele Serapiglia e Pietro Bosoni. **[p. cr.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

SESTO CALENDE

«Bobo on the road»

Avvio della stagione musicale autunnale al «Bobo on the road», al numero 32 della statale del Sempione a Sesto Calende. Serata dedicata al sound commerciale proposto dal deejay staff. Danze, animazione e tanto musica dalle 21,30.

[illegible]

I «Japatapa»

Country music stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. A esibirsi, dalle 22, saranno i «Japatapa», un gruppo nuovo che si affaccia sulla ribalta novarese.

DERRYNANE

In due a suonare

Luca e Tom sono ospiti della serata musicale al «Derrynane» di Castelletto Ticino. Propongono le covers più conosciute, straniere e non. Dalle 22.

MC GILL'S

Diverio & band

Musica country e revival stasera al «Mc Gill's pub» di Brisino di Stresa. A proporla sarà Mickey Diverio e la sue band. Primi pezzi dalle 21.

[illegible]KAN

Attenti alla gabbia!

Stasera al «Sandokan» di Gravellona, ospite della gabbia è l'equipe di Computer Games che presenta «The originals». Un videocomputer trasferisce sulle magliette le immagini riprese da una telecamera. Nelle tre sale si balla underground, dance e revival. Dalle 23.

[illegible]

I «Rock Line»

Country rock con covers dei Pink Floyd stasera all'«Amadeus pub» di Roccapietra di Varallo Sesia. A suonare [illegible] la «Rock Line».

IL BATTELLO

I mix di Franky

Laura e Alberto suonano stasera [illegible] pianobar della discoteca «Battello» di Arona. Nella... stiva si balla commerciale e underground con i [illegible] proposti da Franky. Dalle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel 856.521 L'ultima eclissi. Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel [illegible] Il primo cavaliere. Or. 15.15; 17.40; 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1: Congo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Allarme rosso. Or. 15.15; 17.50; 20.[illegible]; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Batman forever. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Dredd, la legge sono io. Or. 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 L'odio. Or. 15.15; 17.10; 19.05; 21; 22.45
E.[illegible] 1 via [illegible] 32/e tel 436.0723 French Kiss. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel [illegible] Ore 14.30 Il re leone, ingr 7000. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30 Romanzo di un giovane povero
CRISTALLO via Goito 3, t. 650.7100 Dredd la legge sono io. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9. French Kiss. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Il primo cavaliere. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino. Allarme rosso. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] ROSSO p.za Sabotino. Oltre Rangoon. V. M. 14. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. Fermo posta: Tinto Brass. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Barrington. [illegible] 20; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. L'uomo delle stelle. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
FARO via Po 30, telefono 817.3323 Dredd, la legge sono io. Orario 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. Congo. [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible]EAL corso Beccaria 4. Batman forever. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21. Tel. 812.5996 Amiche. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614 Power Rangers. Or. [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Gall. S. Fed. Waterworld. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046 Festival Int. di Cinema delle donne: ore 14,30 repliche; ore 17 Incontro Essere donna tra l'Islam e tradizione; ore 18.15 replione; ore 20.30 Concorso Cm; ore 21.20 Conc. Lm; ore 23 Conc. Cm; ore 23.35 Conc. Lm
NAZIONALE 1 [illegible] Tel. 812.4173 Il primo cavaliere. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 Oltre Rangoon. V. M. 14. Or. 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. Croce e delizia. Or. 14.[illegible]; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. Amiche. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Da morire. V. M. 14. Or. 15.[illegible]; 16; 18.10; 20.20; 22.30
ROMANO G. - Subalpina. Tel. 562.0145 I ponti di Madison County. [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. L'uomo delle stelle. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] via Roma 316. Scemo & più scemo. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 al [illegible] Civico di Vercelli prova finale del 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. del T. Regio dir. da N. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posti a L. 20.000. Per inf. tel. 0161/255.575-255.544
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbon. presso bigl. Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; [illegible] TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. Stasera ore 21.30 serata conclusiva del 4° Festival Nazionale del C[illegible]. Tra gli ospiti: E. Beruschi, B. Brada, L. Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josefo in Pasquale Antonio esperto in matrimonio. Inf. e pren. tel. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] forever. Orario 15.10; 17.35; 20; 22.35
ANTEO via Milazzo 9. Terra e libertà. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
APOLLO Galleria De Cristoforis. Il primo cavaliere. Ore 14.30; 17.10; [illegible]; 22.30
ARIOSTO via Ariosto 16. Il gradi di separazione.
ARISTON Gall. del Corso. I buchi neri. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO Galleria del Corso. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. [illegible] morire. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
[illegible] p. Cavour 3. French Kiss. Orario 15.40; 17.55; 20.15; 22.30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. I ponti di Madison County. Orario 14.30; 17.10; 19.50; 22.30
CORALLO [illegible] dei Servi. Amiche. Orario [illegible]; 17.30; 20; 22.30
CORSO Galleria del Corso 2013. Scemo & più scemo. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO via Torino [illegible]. Incontri a Parigi. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EXCELSIOR Galleria del Corso. Dredd - La legge sono io. [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
MAESTOSO corso Lodi 39. Batman forever. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
MANZONI via Manzoni 40. Congo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Congo. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
METROPOL via Piave 24. Il primo cavaliere. Orario: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. L'uomo delle [illegible]. Orario 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Power Rangers. Orario 15.15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. L'ultima eclissi. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Allarme rosso. Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.35. Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. I ponti di Madison County. Orario 14.40; 17.15; 19.50; 22.35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Croce e delizia. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.35
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. Incontri a Parigi. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Piccoli omicidi tra amici. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.35
O[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. Bad Boys. Orario: 15.10; 17.35; 20; 22.35
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. Forrest Gump. Orario 14.30; 17.05; 19.40; 22.30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. Un indiano in città. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Orario 15; 17.30; 20; 22.30.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. Terra e libertà. Orario 15.20; 17.40; 20.[illegible]; 22.35. Lire [illegible]
ORFEO via Zugna [illegible] Waterworld. Orario 15; 17.30; 20; 22.30
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. Waterworld. Orario 14.45; 17.05; 19.50; 22.30. L. 7.000
PLINIUS via Abruzzi. [illegible] Dredd - La legge [illegible] io. Orario 18; 20.15; 22.30.
PRESIDENT largo Augusto 1. L'odio. Orario 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. Pulp fiction. Orario: 21.15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. L'ultima eclissi. Orario 20; 22.30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Fermo posta Tinto Brass. Orario 15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Pasolini un delitto italiano. Or.: 17.50; 20.10; 22.30. L. 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible] 837.5896. Iscrizione alla scuola di teatro
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.07.67. Fine stagione
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Factum est. Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Gigi. Ore 20.45.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Terza repubblica. Ore 21.30
[illegible] via D. Crespi 9. Informazioni tel. [illegible]2.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17.30 alle 19.30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Fine stagione.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip – Tel. 625.688. Or.: 15; 17.20/19.45/22.20 – L. 10.000/6000
Batman Forever – di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' – Fantastico

Araldo – Tel. 474.825. Or.: in. 20.05/22.15 – L. 10.000/6000
Congo – di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' – Avv.

Feriggiana – Tel. 627.676. Or.: 19.40/22.15 – [illegible]
Il primo cavaliere – di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' – Epico

[illegible] – [illegible] 624.158. Or.: 15.30/17.45/20/22.15 – L. [illegible]
[illegible] Forever – di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' – Fantastico

Vittoria – Tel. 623.395. Or.: 20.15/22.15 – L. 10.000/6000
Dredd - La legge sono io – di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' – Fantathriller

S. Cuore – Tel. 465.484. Or.: 20/22.15 – L. 10/7000, mart. [illegible]
Amiche – di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' – Commedia

[illegible] S. Andrea – CHIUSO

[illegible] Carlo – Tel. 240.566. Or.: 20/22 – L. 8000/5000
Waterworld – di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' – Avvent.

[illegible] Vandoni – Or.: 20/22 – [illegible]
L'incantesimo del lago – di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' – Cartoni animati

BORGOMAN. Moderno – Tel. 82.151. Or.: 20.15/22.15 – L. 10.000/6000
Congo – di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [illegible]) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' – Avv.

Nuovo – Tel. 81.741. Or.: 20/22.15 – L. 10.000/6000
[illegible] Forever – di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' – Fantastico

Piccolo – Tel. 81.741. Or.: 20.15/22.15 – [illegible]
Allarme [illegible] – di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' – Thriller

CAMERI Ballardini – Tel. (0337) 244.384 – Lire 6000 – Or. 21
Il terrore dalla sesta luna – di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un [illegible] alieno con [illegible] sbarca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' – Fantascienza

DOMODOS. Corso – Inf. su segr. tel. 240.863 – L. 10.000/6000 – Or. 20/22.30
Waterworld – di K. Reynolds, con K. Costner, D. Ho[illegible], J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' – Avvent.

Cine 1 - Sala 1 – Tel. 242.046. Or. 20.15/22.30 – L. 10.000/6000
Batman Forever – di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa [illegible]) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due [illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' – Fantastico

Cine 1 - Sala 2 – Tel. 242.046. [illegible] 20.30/22.30 – L. 10.000/6000
L'uomo delle stelle – di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h – Comm.

GHEMME Italia – Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22 – L. 8000/6000
Waterworld – di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' – Avvent.

[illegible] Cine Teatro – Tel. [illegible] 183. L. 9000/6000, lunedì feriale 7000/5000 – Or.: 19.45/22.15
Waterworld – di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' – Avvent.

OMEGNA Cinema Sociale – Tel. 61.459 – [illegible] – Or.: 20/22
French Kiss – di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio ella incontra un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' – Commedia

[illegible] – Or.: 20.15/22.15 – Lire 6000 – Or.: 20.15/22.15
Un amore tutto suo – di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' – Romantico

TRECATE S. Pellico – Tel. 71.417 – CHIUSO

VERBANIA Ariston – Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 – Or.: 20.15/22.30
Il primo cavaliere – di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' – Epico

Vip – Inf. prezzi su segr. tel. 401.[illegible] – Or.: 20.15/22.15
Batman Forever – di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e [illegible] «Due facce». N. V. 2h 01' – Fantastico

Sociale (Intra) – Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 – Or.: 20.30/22.30
Dredd - La legge sono io – di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' – Fantathriller

Sociale (Pall.) – Tel. 501.964. Or.: 20/22.15 – L. 10.000
[illegible] morire – di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' – Tragicommedia

TV PRIVATE

[illegible]: 19 Videogiornale; 19.15 Invito al vangelo; 19.30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20.30 Film; 22.20 Videogiornale; 22.45 Invito al vangelo; 23 Data hord news; 0.15 Oh... sesso! **[illegible]**: 19.20 Truck news, rubrica; 19.30 Vco notizie; 20.30 Film; 23 Vco notizie; 23.30 F.B.I., telefilm; 0.30 Ruote e motori, rubrica; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19.50 Parole di speranza, rubrica religiosa; 20.30 Nelle acque della Florida, film; 22.30 Telegiornale.

Ha giocato ai mondiali con l'Argentina e torna straniero

Con Crudeli e Massimo Mariotti l'Hockey perde Alejandro Cairo

NOVARA. Roberto Crudeli è passato al Lodi, Massimo Mariotti è finito al Vercelli e adesso, l'Hockey Novara ha perduto anche Alejandro Cairo. [illegible] più giovane dei due fratelli argentini, considerato italiano a tutti gli effetti, ha partecipato quest'estate [illegible] mondiali di hockey in linea con la nazionale argentina diventando così uno straniero a tutti gli effetti. [illegible] poichè gli azzurri hanno già tesserato uno straniero, [illegible] fratello Pablo, Alejandro non potrà più indossare la maglia azzurra. Una perdita non da poco per il Novara alla quale il presidente Lu[illegible] Ubezio ha garantito di porre rimedio «con qualche rinforzo che reperiremo sul mercato perché gli impegni sono davvero tanti». L'ha detto nel corso dell'incontro conviviale per [illegible] presentazione della [illegible]va stagione [illegible] dirigenti, giocatori [illegible] sponsor. E' stata anche l'occasione per procedere alle premiazioni di quanti si sono dimostrati vicini alla società che ha vinto quasi tutto: campionato (il 26° tricolore) coppa Italia ed Eurohockey a Barcellona. Peccato per la coppa campioni, manifestazione ancora una volta stregata.

Ubezio ha consegnato riconoscimenti allo sponsor della stagione passata, Sandro Guaran[illegible], titolare dell'[illegible] rubinetteria che ha passato [illegible] testimone alla Hydro Plast di Suno, azienda che produce cartucce per miscelatori, ed era presente con i titolari Piero Cattaneo e Gian Carlo Girardini [illegible], ancora ad Andrea Bartozzi amministratore delegato Bpn, da sempre vicino all'Hockey, e Ruggerone della Mobil Plastic di Rob[illegible] Lomellina ed agli sponsor tecnici: Ina Rullini di Momo e Maglificio Marvo [illegible] Novara. E' giunto anche un telegramma di auguri da parte di Giampiero Boniperti. Presente per l'amministrazione l'assessore Roberto Cota. Per ricordare il collega Liliano Laurenzi, cronista e storico dell'Hockey Novara, recentemente scomparso, il presidente Ubezio ha istituito un memorial assegnato, quest'anno, a Michelangelo Franchi del «Corriere di Novara» giornalista ed ex giocatore del Novara.

L'attività agonistica avrà inizio il 21 ottobre prossimo [illegible] il triangolare di coppa Italia al Palazzetto dove saranno di fronte Novara, Rotellitica e Seregno. [r.amb.]

Presentazione ufficiale per l'Hockey Novara che l'altra sera [illegible] premiato sponsor e realtà più [illegible] [illegible] società azzurra. Fra queste è sicuramente la Banca Popolare presente con l'amministratore delegato [illegible] Bertozzi (nella foto) premiato dal presidente Luciano Ubezio

Seconda giornata stasera e domani per la C

La Cimberio a Luino punta al raddoppio

BORGOMANERO. La prima montagna è scalata, [illegible] ce n'è un'altra. E' cominciato con due partite difficili il campionato della Cimberio Borgomanero di basket che sabato è riuscita con qualche affanno ad aver ragione dei forti pavesi della Longobardos. E domani si va a Luino.

In casa Cimberio il morale è alto. E sta procedendo a gonfie vele anche l'operazione di rinnovamento della squadra. Sabato scorso, infatti, Pistorello ha messo in campo un quintetto con ben quattro volti nuovi: Miserocchi, Margarini, Cestaro e Falcomer. L'unico «superstite» dello stagione passata è il solito Silvio Ferrarese.

Domani alle 18 i borgomaneresi sono attesi a Luino, un'altra delle pretendenti al trono: «Non sarà un incontro facile - dice il vice allenatore Massimo Marchi - i nostri avversari sono già in ottima forma e nutrono grandi ambizioni di promozione».

Seconda giornata di campionato anche per la C2. Il match clou è domani alle 17,30 a Verbania (via Battisti a Intra): i padroni di casa ospitano il Cuneo che nel turno passato ha battuto nientemeno che l'Aosta. Partita ric[illegible] di incognite anche a Torino dove stasera alle 20 l'Oleggio affronta l'Agnelli. Ma nelle file degli oleggesi molti marcheranno visita: Avanteggiato, Pilla e Beria tanto per cominciare. Cerca la replica, invece, la Sicas Castelletto, l'uni[illegible] vincente delle novaresi di C2 la settimana scorsa. Stasera alle 21 in via Caduti della Libertà arriva il Fossano. [b. c.]

Alberto Valsesia il capitano della Cimberio Borgomanero

Coppa di Lega, in campo per il terzo atto

Romagnano e Novara chiamate al riscatto

NOVARA. Tornano in campo in questo fine settimana [illegible] formazioni di volley. Quest'anno nel torneo di Coppa di Lega non sono certo mancate [illegible] sorprese. Come il secco [illegible]-0 riportato dal Volley Novara contro il Fil Pento, con parziali (15-0, 15-9 e 15-4) che evidenziano la netta superiorità della squadra di Nello Mosca. Domani alle 17,30 alla palestra Fornara la formazione attende i suoi sostenitori, per [illegible] tifo che tenga alto il morale della squadra. La prova è di quelle davvero impegnative: il Volley Novara affronta i Diavoli Rosa Milano, che l'altro giorno hanno battuto, il Pavc Ca[illegible]. Anche quello era stato un risultato [illegible] sorpresa, dato che i milanesi sono di categoria inferiore. Il Volley Novara deve risolvere [illegible] qualche problema [illegible] ricezione. In questi giorni [illegible] presidente Carlo Robiglio sta conducendo [illegible] trattative per acquistare un nuovo gio[illegible]. Ci si attende invece un'ottima prestazione [illegible] Luciano Rachita, lo schiacciatore rumeno in prestito dalla serie A che per il secondo anno ha scelto di giocare [illegible] il Volley Nova[illegible]. I milanesi sono determinati a vincere, per conquistare [illegible] primo posto nel girone, primato che verrebbe messo in discussione dalla vittoria dei novaresi. Le altre partite: il Pavic Cavanna è atteso in casa stasera alle 21 [illegible]tre il Fil Pento Varese, mentre la Sanmartinese è in trasferta a Sumirago. Debutto casalingo stasera alle 21 [illegible] palazzetto «Bagnella» per l'Omegna, che scende in campo [illegible]tro il Gs Vallemosso. [illegible]. m.]

Luciano [illegible] il forte schiacciatore rumeno del Volley Novara

PODISMO

A Castelletto e Vigezzo

[illegible] gare [illegible] [illegible] la «classica» Biella-Oropa

ARONA. La «Gamba d'oro» ha chiuso i battenti con la prova numero 47, disputatasi ad Arona lungo il sempre spettacolare circuito dei lagoni, vinta dall'aronese Stefano Vercelli. Tra [illegible] donne, Paola Cervini ha preceduto Alice De Simone. In attesa delle classifiche definitive della manifestazione [illegible] dell'elenco dei vincitori, che saranno premiati domenica 15 [illegible] San Maurizio d'Opaglio, ricordiamo che per domani sono in programma tre gare. La prima a Coimo, in val Vigezzo, dove [illegible] disputa [illegible] secondo «Giro delle castagne»: km 10, partenza alle 9,30, orga[illegible] l'associazione Valli Ossolane. La seconda a Castelletto Ticino: terzo Trofeo Circolo Rogni, km 10, partenza [illegible] 9, [illegible] cura del Gruppo podistico Castellettese. La terza gara è la classica Biella-Oropa, corsa in salita sulla distanza di km 11,300 [illegible] partenza alle ore 9,30. [s. b.]

Da oggi al «Quisquash»

[illegible] la cupola una palestra per uomini-ragno

NOVARA. Si alza il sipario, que[illegible] mattina [illegible] 10,30, sulla palestra di arrampicata sportiva al «Quisquash fitness club» [illegible] via Tommaseo a Novara. [illegible] tratta della presentazione ufficiale [illegible] nuovo impianto sportivo, creato in collaborazione con la società «Arrampicando» e [illegible] «Fasi», Federazione arrampicata sportiva, che ha già alle spalle un mesetto di «rodaggio».

In [illegible] angolo del «Quisquash» sono stati riprodotti 250 metri quadri di strapiombi, tetti, diedri e pareti verticali per tutti gli scalatori, dai neofiti fino a quelli più esigenti. In più, un super pannello a inclinazione variabile per allenamenti specifici. Un buon modo per tenersi in f[illegible] in vi[illegible] della bella stagione. Prossimamente partiranno anche i corsi, dai bambini di 6-8 anni fino agli adulti. Il centro sarà aperto dalle 9,30 alle 23, ogni giorno, compresa [illegible] domenica. [m. p.]

Sabato 7 e domenica 8 ottobre.

Le **Concessionarie Iveco** vi invitano a scoprire le novità della gamma **Daily '95** e il nuovo **EuroTech Gold.**

ANNIVERSARIO

OFFERTE VALIDE FINO AL 14/10/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Dal 29 Settembre al 14 Ottobre

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Dal 29 [illegible] 30 dicembre
partecipa al Grande Concorso
"Se li vuoi... Scegli noi!"
In tutti gli ipermercati Bennet, acquistando una lampada PHILIPS a Risparmio Energetico o Halogena o un blister di pile Alkaline, puoi vincere uno dei fantastici TV Color Combi PHILIPS da 14" con videoregistratore incorporato.

Leggere il Regolamento presso gli ipermercati Bennet

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 7 Ottobre 1995 — 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, novità in Consiglio

In Provincia 2 presidenti?

VERCELLI. [illegible] il Consiglio provinciale ha proprio bisogno di un presidente del Consiglio che non sia Gilberto Valeri? Secondo il comunista Luigino Barberis [illegible] e nella prima seduta fiume del dopo ferie a Palazzo dei Barnabiti ha proposto una mozione con [illegible] chiede che il presidente della Provincia non sia in contempo[illegible] anche il «capo» del Consiglio. Per far questo sarebbe necessario far entrare la nuova figura istituzionale nel regolamento dell'ente e Valeri ha dato mandato [illegible] capigruppo consiliari [illegible] occuparsi della faccenda insieme al segretario generale Fabio Guarnieri.

L'idea di Barberis è stata «sposata» anche da Renzo Masoero (An) e da Antonella Carizzano (Lega). Ed è proprio il segretario provinciale del Carroccio a cavalcare la proposta del presidente «raddoppiato».

Dice Ercole Fossale: «Propongo che sia la Carizzano a fa[illegible] il presidente del Consiglio provinciale». Perchè [illegible] una delle poche donne elette in provincia? «Ma neanche per sogno - spiega senza mezzi termini Fossale -. Io non sono di quelli che sostengono la candidatura di una donna solo perchè lo chiede il regolamento o peggio perchè va di moda».

Allora? «Sono convinto - prosegue - che Antonella Carizzano sarebbe la persona più adatta per quella poltrona. E' grintosa e piena di buona volontà. [illegible] poi [illegible] equilibrata e saprebbe riportare serenità nelle sedute del Consiglio».

Anche il presidente Valeri non sembra però cavarsela [illegible]le. Proprio nell'ultimo consiglio, nonostante un'opposizione piuttosto dura, partita dai banchi della minoranza su quasi tutto, alla fine ha portato a «casa» quanto [illegible] giunta [illegible] era prefissa.

«Non lo nego [illegible] il segretario della Lega -. Valeri è un politico capace e preparato. Ma forse anche [illegible] lui converrebbe cercare una via per raffreddare la temperatura del dibattito in Consiglio».

Ci sono dunque già state trattative con gli altri gruppi per l'elezione della Carizzano? Ercole Fossale si scandalizza. «Noi - ribatte - non siamo un movimento che tratta. Questa è la nostra proposta, ma non siamo disponibili ad accordi di corridoio». Molto nobile, ma per essere eletti occorre prendere [illegible] maggioranza dei voti. Chi li darà ad Antonella Carizzano per il posto di presidente? Il segretario non se ne fa un problema e conclude: «Quando [illegible] proposta è sensata diventa vincente anche nel mondo un po' tortuoso della politica».

Antonella Carizzano (Lega Nord)

Donata Balossi

E' Giuliano Xillo, in cella in Francia per ricettazione

Un traffico di plutonio coinvolto broker biellese

BIELLA. Si aggrava la posizio[illegible] di Giuliano Xillo, il trentaseienne consulente finanziario biellese arrestato nell'inverno scorso e tutt'ora in carcere in Francia, accusato di ricettazione di titoli rubati dal valore di alcuni miliardi, sottratti alcuni anni fa in occasione di un colpo alla banca del Credito sportivo di Roma. L'indagine che lo [illegible] coinvolto con altre 22 persone presenta aspetti inquietanti

Le accuse mosse dalla procura di Savona parlano di traffico internazionale di titoli rubati e falsificati: le radici erano in Svizzera ma l'inchiesta, chiamata «operazione Linus», ha coinvolto Francia, Austria, Inghilterra ed ex Jugoslavia. Gli inquirenti si sono persino imbattuti in uno scambio di materiali radioattivi.

Nelle rete sono finite 23 per[illegible] e Xillo viene considerato dagli inquirenti uno dei capi dell'organizzazione. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti, è stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria. L'inchiesta ha consentito di recuperare 10 miliardi di certificati di deposito della Banca di Roma che erano spariti il 13 novembre 1992; un miliardo di certificati obbliga[illegible] del Credito sportivo rubati il 19 settembre 1994; 80 milioni di certificati di credito del tesoro falsificati falsificati e sequestrati nel marzo '95; numerose carte d'identità, patenti e altri documenti d'identità rubati in bianco, presse e timbri e banconote false da 100 mila lire.

La prima tranche dell'inchiesta è partita da Padova, [illegible] in un secondo tempo sono emerse le ramificazioni in Europa. A Nizza è stato arrestato un corriere, appunto Giuliano Xillo, considerato uno dei capofila dell'organizzazione. Xillo [illegible] piuttosto conosciuto in città per essersi occupato attivamente di politica: è stato tra i primi ad aderire alla compagine di Forza Italia. Le disavventure giudiziarie hanno però sancito il divorzio tra il giova[illegible] uomo d'affari e il movimento degli [illegible] biellesi. [illegible] dire che il legale di Giuliano Xillo, l'avvocato Gianni Chiorino, [illegible] presentato richiesta di scarcerazione, perchè erano scaduti i termini della custodia cautelare in carcere.

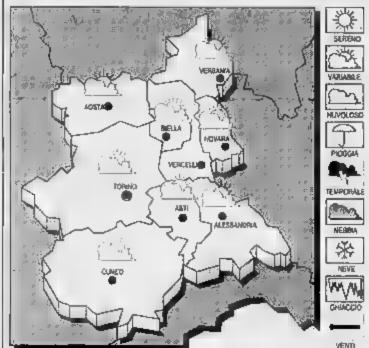
I titoli rubati erano nelle mani dei corrieri che stavano per riciclarli [illegible] banche straniere. I titoli rubati del Credito sportivo erano finiti nelle [illegible] dell'istituto San Paolo Bank di Vienna. Coinvolte anche alcu[illegible] agenzie bancarie in Toscana e in Lombardia.

La gang aveva infatti tentato di convertire i titoli in denaro contante. Oltre alla procure di Savona e Padova, hanno avuto un ruolo di rilievo i tribunali di Locri e Torino, con l'emissione degli ordini di cattura internazionali. Una parte dei titoli rubati (tutti sotto sequestro) erano nelle mani di due indagati savonesi, nel frattempo scarcerati. [r. b.]

Il consulente Giuliano Xillo

UNA BIELLA TUTTA NUOVA

Gae Aulenti disegna la città

Un folto pubblico di amministratori e cittadini ieri al Sociale per ascoltare i suggerimenti del celebre architetto sul futuro assetto urbanistico. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi di nebbia.

TE[illegible]DEN[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,9; Asti 19; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 21; Novara 21.

Giovanni Alessio, 14 anni, di Vercelli è ricoverato in rianimazione a Novara

Cade su un'auto in sosta, è grave

Il giovane stava rientrando a casa in bicicletta quando all'angolo di via Somalia è scivolato battendo il capo. Prognosi riservata a Crescentino: si schianta con la sua Peugeot contro un palo della luce

VERCELLI. Un ragazzino di 14 anni è grave per una caduta in bicicletta. Si chiama Giovanni Alessio ed abita in via Trino 52. L'altra pomeriggio, sotto la pioggia, stava probabilmente ritornando a casa quando, all'angolo tra via Somalia e via Mentana, si è fermato per dare la precedenza ad un'auto.

Il ragazzo potrebbe aver compiuto una manovra brusca oppure è scivolato sull'asfalto bagnato, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Un banale episodio che per fatalità si è trasformato in dramma perchè Giovanni ha battuto la testa contro un'auto in sosta: l'urto si è verificato contro uno spigolo per cui ha provocato gravi ferite.

Soccorso da alcuni passanti, è stato prima portato all'ospedale di Vercelli e da qui, viste la gravità delle [illegible] condizioni, [illegible] stato trasferito al Maggiore di Novara dove [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto rianimazione. I rilievi sull'incidente [illegible] stati eseguiti dalla Polstrada di Biella.

Altro incidente ieri mattina a Crescentino. La pioggia che scendeva a dirotto e l'elevata velocità sono le cause del grave episodio accadutoalle 9,20 sulla circonvallazione di Crescentino quasi all'innesto con la statale 31 bis Chivasso-Casale, in regione Porzioni davanti all'InterRisi. Michele Coppola, 49 anni, zincografo, residente a Chieri in via Santena 5, al volante della sua Peugeot 306 in pieno rettilineo ha perso il controllo della vettura che dopo aver divelto una ventina di metri di guard-rail a lato della carreggiata, si è schiantato contro un palo in ferro dell'illumina[illegible]ne.

L'urto è stato violentissimo. Nel tremendo impatto il Coppola è stato scaraventato fuori dall'abitacolo, in un campo di granoturco ed accanto alla bombola di Gpl che alimenta l'auto, ridotta ad un ammasso di lamiere accartocciate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verolengo e Vercelli con la croce rossa di Crescentino.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Con l'ambulanza Michele Coppola è stato trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso; dopo le prime cure con l'elisoccorso è stato trasferito al Cto di Torino in prognosi riservata. Ai carabinieri il compito di stabilire [illegible] dinamica dell'incidente che non ha avuto testimoni, [illegible] non [illegible] stati rinvenuti segni di frenata sull'asfalto. [i. fo.]

A BORGOSESIA

Precipita dall'albero

BORGOSESIA. E' ricoverato all'ospedale di Novara a seguito delle gravi lesioni riportate dopo essere caduto da un albero mentre raccoglieva frutta. Si tratta di Pietro Maestrini, 69 anni, di Borgo[illegible]ia; a conferma della serietà dell'incidente, i medici del nosocomio novarese ne mantengono la riserva sulla prognosi. L'infortunio si è verificato nell'orto vicino all'abitazione dell'uomo, in via Mario Canova, una traversa che collega viale Rimembranze a viale Varallo alla periferia nord della città. Maestrini era salito su una scaletta per cogliere i frutti da una pianta di fico, quando ha perso l'equilibrio cadendo violentemente. Avviati i soccorsi (è stata la moglie a trovarlo), è stato trasportato con una ambulanza verso l'ospedale di Borgosesia e da qui trasferito al Maggiore di Novara con l'elisoccorso. Per Maestrini non vi è pericolo di vita, ma alcune gravi fratture. [p. q.]

Lunedì il Consiglio discute l'acquisto del terreno, costo nove milioni

Via Necco avrà la «sua» strada

La palazzina comunale è irraggiungibile perché circondata da proprietà private. Saranno possibili anche gli allacciamenti per acqua, luce e gas. Rimane il mistero dei 4 alloggi in più

VERCELLI. Sta per andare [illegible] posto (finalmente) un tassello del grande puzzle incompiuto di via Necco. Lunedì [illegible] Consiglio, su proposta della giunta, è chiamato [illegible] approvare [illegible] delibera di acquisto del terreno [illegible] cui costruire la strada indispensabile per raggiungere la palazzina disabitata di proprietà del Comune.

Sono 300 metri quadrati che costeranno [illegible] milioni, ma è una spesa necessaria perché diversamente i futuri inquilini non potrebbero raggiungere i loro appartamenti. Nel «piano di edilizia popolare Cappuccini» stilato alcuni anni fa infatti c'è [illegible] piccolo errore: manca il terreno su cui costruire la via. Ma non è solo [illegible] problema di circolazione stradale perché, oltre alle auto, non possono arrivare alla palazzina neppure le tubature di acqua luce e gas.

La palazzina dunque è un'isola irraggiungibile arida, buia [illegible] fredda. Eppure, nonostante ciò, gli appartamenti hanno ottenuto [illegible] certificato di abitabilità. A metà settembre, durante una conferenza stampa, i tecnici comunali hanno difeso l'operato del loro ufficio affermando che una legge consente anche questa straordinaria contraddizione. Il sindaco Bagnasco invece si [illegible] difeso (anche se il caso non tocca la sua amministrazione) con un sorriso un po' tirato.

La palazzina [illegible] proprietà comunale in [illegible] Necco non è mai stata abitata

Fosse però solo questo [illegible] problema di via Necco. Presto ci sarà la strada; più tardi arriveranno acqua, luce e gas. Per gli inquilini bisognerà aspettare ancora, forse anni. Nell'attesa la palazzina inutilizzata continuerà ad andare in rovina.

Tutto per [illegible] questione [illegible] denaro. L'edificio è [illegible] costruito da una ditta privata in cambio delle rovine dell'ex cinema Corso. Un baratto sottoscritto sulla base di 913 milioni.

Terminata la costruzione della palazzina, si è scoperto che vale 400 milioni [illegible] più. Rapportato in appartamenti (14 in totale) dieci sono sicuramente di proprietà del Comune. [illegible] gli altri quattro? I costruttori reclamano [illegible] pagamento della differenza a prezzo di mercato, il Comune riconoscere solo i costi di realizzazione. Il braccio di ferro continua.

Franco [illegible]

Problema [illegible] e Università

Otto punti all'ordine del giorno della prima riunione post ferie

VERCELLI. Le vacanze [illegible] finite anche per i consiglieri regionali, che dopo domani, lunedì 9, alle 15 ritorneranno in «aula» per smaltire un bel pacchetto di lavoro. Otto i punti all'ordine del giorno. Dopo [illegible] comunicazioni del sindaco, il punto più scottante potrebbe arrivare senza indugi con le risposte alle interrogazioni, depositate dalla minoranza.

Gabriele Bagnasco [illegible] sarà tenuto nemmeno [illegible] sfiorare l'argomento dei 383 quesiti posti da Rosaio ed Alessio (Rc) sulla pianta organica, perché la legge gli consente 30 giorni di tempo, ma l'atmosfera di certo [illegible] sarà delle più serene.

Il primo argomento riguarda alcune modifiche che la giunta vorrebbe apportare al regolamento per la «concessione di sovvenzioni e per l'attribuzione di vantaggi economici» in modo da renderle più «flessibili». Se la proposta sarà accettata dai consiglieri il Comune dovrebbe sostenere in modo più ampio e dettagliato l'economia locale e i suoi prodotti.

Quindi la giunta porterà all'attenzione del Consiglio il problema della casa. «In città - si legge nella proposta - esiste una forte emergenza abitativa». Sarà interessante conoscere quali rimedi sono stati studiati, visto che da almeno un mese e mezzo anche a Vercelli si mormora di canoni «strani» per negozi e cascine.

Tutto un capitolo poi sarà dedicato al disagio giovanile. Sindaco e assessori ritengono che la formazione professionale sia «uno strumento indispensabile per recuperare un'utenza a grave rischio di emarginazione». L'idea è quella di istituire borse di lavoro a giovani dai 18 ai 30 anni, che siano in cura in diversi centri di assistenza.

Infine la maggioranza non dovrebbe trovare ostacoli sul suo cammino nemmeno quando proporrà l'istituzione a Vercelli in un diploma universitario in agricoltura. [d. b.]

DALLA [illegible]

CIGLIANO

Secondo furto in due settimane alle Elementari

A distanza di quindici giorni dal furto compiuto nelle scuole elementari (sparirono un televisore, un registratore ed un video) la notte scorsa i ladri, forse gli stessi, hanno rubato anche il computer che si [illegible] salvato nella precedente occasione. Anche questa volta i «soliti ignoti» per entare nell'edificio sono passati attraverso il mezzanino sopra la porta d'ingresso blindata. [p. a. r.]

In via Lancieri «misteriosa» sostanza gialla

Un vercellese si è rivolto ai vigili urbani dopo aver notato una sostanza gialla [illegible] untuosa dipingere le pozzanghere e i tombini tra via dei Lancieri e via Tripoli. Dopo un primo esame i vigili hanno inviato sul luogo un tecnico dell'Ufficio ecologia del Comune, che ha prelevato dei campioni della sostanza. Secondo l'uomo la poltiglia che galleggiava sull'asfalto non poteva essere la sabbia del deserto che nelle giornate di vento di solito ar[illegible] fino in città. I risultati delle analisi si conosceranno nei prossimi giorni. [d. b.]

Oggi alla Pro Loco [illegible] mostra regionale di canarini

Si svolge dalle [illegible] alle 21 nei locali della Pro loco, [illegible] mostra regionale di canarini, pappagalli [illegible] tortore. Gli esemplari, che sono oltre mille, arrivano da tutti gli ornitologi del Piemonte e della Lombardia. La mostra, organizzata dal Club ornitologico Valsesia e Valsessera, prevede per domani, tra [illegible] 9 e le 18, la prosecuzione della sfilata e la premiazione dei volatili più pregiati. [d. b.]

Creò il club benefico «Mogli severissime»

E' morta [illegible] 80 anni Firmina Formaggio

VERCELLI. E' morta l'inventrice del club «Mogli severissime», associazione [illegible] ventina di anni or sono che ebbe un notevole successo in campo internazionale. Firmina Ferrarotti aveva [illegible] anni ed era la moglie del famoso barbiere-benefattore Anacleto Formaggio, scomparso nel dicembre scorso.

Firmina Ferrarotti, che la[illegible] per anni nella fabbrica Roy, era di carattere vivacissimo. Il matrimonio con Anacleto l'aveva portata a seguire il marito nelle grandi manifestazioni folk e nei carnevali vercellesi [illegible] cui erano protagonisti.

Anacleto fu l'inventore dei «Nati stanchi», una celeberri[illegible] associazione filantropica salita agli onori delle cronache internazionali. Personalità del teatro, della politica (tra gli altri Sandro Pertini e Richard Nixon), della cultura [illegible] associarono. Il Times di Londra dedicò ai «Nati stanchi» un lungo articolo. I soci [illegible] giorni di maggior fulgore erano più di 40 mila.

Dal canto suo, Firmina creò un altro club, le «Mogli severissime», il cui assunto era appunto quello di «vigilare» sui mariti e fare beneficenza. E anche questa associazione ebbe enorme successo.

Firmina Ferrarotti aveva 80 anni

I funerali si svolgeranno oggi, nella chiesa di Billiemme alle 10.15. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [f. l.]

Massimo 20 gradi

Termosifoni subito [illegible]

VERCELLI. Piove [illegible] fa freddo. L'autunno si è presentato rispettando in pieno il calendario e in molte case, specialmente in quelle dove abitano anziani o bambini, [illegible] sente la [illegible]sità di accendere l'impianto di riscaldamento. Ma i più, confusi da una marea di regolamenti, sono convinti di dover aspettare la fatidica data del 15 ottobre per avere caldo.

E così il Comune, subissato da una marea di telefonate, ha ritenuto di precisare i termini della questione. «Non c'è alcu[illegible] normativa - spiegano dal municipio - che impedisca l'accensione degli impianti di riscaldamento prima del 15 ottobre. Per anticipare questa data basta che siano fatti funzionare per non più di sette ore giornaliere e forniscano [illegible] massimo di [illegible] gradi di temperatura nelle abitazioni».

Solo per superare questi limiti, se le condizioni climatiche dovessero precipitassero a livelli invernali, sarebbe necessaria un'ordinanza d'autorizzazione del sindaco. [d. b.]

Oggi il taglio del nastro per la seconda edizione della rassegna merceologica

[illegible] alza il sipario su «Expo '95»

E' allestita nell'area del piazzale dei divertimenti di corso Bormida in modo da favorire l'afflusso dei visitatori. Un centinaio di standisti propongono un'infinità di prodotti. Aperta fino a domenica 15

VERCELLI. Avrà inizio oggi «ExpoVercelli» la fiera campionaria che segue [illegible] lunghe tracce delle tradizioni bicciolane di una esposizione merceologica iniziata con «La sagra del riso» che via via [illegible] è trasformata ed ha cambiato organizzazioni, gestioni [illegible] spazi [illegible] cui poter sorgere.

Quest'anno, [illegible] fase sperimentale, si è scelta l'area del «piazzale dei divertimenti» di corso Bormida. Per questo secondo «numero», dopo la primaverile edizione del 1994 che si è tenuta nella zona ex Montefibre, lo staff organizzativo biellese dello Studio PR75 si presenta con più di cento standisti.

La problematica è sempre stata quella legata alla viabilità ed ai parcheggi per i visitatori: anche la prima edizione di «ExpoVercelli» ha avuto questa «crisi».

Aldo Sormani di PR75 commenta: «E' proprio dopo l'esperienza dell'anno scorso che questa volta abbiamo sfruttato per installare le strutture coperte, [illegible] decentrata che non ha [illegible] problemi di viabilità [illegible] i parcheggi per le auto saranno in abbondanza».

ExpoVercelli con questa [illegible] edizione ha in pratica sostituito [illegible] sagra [illegible]

Come abbiamo accennato, gli espositori sono un centinaio e proporranno settori merceologici decisamente diversificati. Dall'abbigliamento alla gioielleria [illegible] bigiotteria, dai prodotti alimentari all'arredamento, all'artigianato. Nè mancheranno le tecnologie più progredite dei computers, la fotografia, gli impianti di riscaldamento ed i prodotti per l'edilizia.

«L'Expo [illegible] sempre la maniera migliore di presentarsi al pubblico. Un biglietto da visita in prima persona per gli operatori commerciali locali - accennano i responsabili della manifestazione -. Ecco perchè produttori [illegible] commercianti di Vercelli [illegible] dintorni hanno accettato di buon grado di partecipare a quest'evento cittadino».

I progetti dell'esposizione vercellese, negli intenti, sono quelli di compiere un parallelo con «Biella Fiere».

Anche [illegible] ha un taglio esclusivamente commerciale, senza [illegible] realizzazione di spettacoli o show d'attrazione in appoggio, d'altro canto nella stessa area di corso Bormida sarà presente un grande Luna Park che proporrà novità nel campo delle giostre e dei giochi.

«ExpoVercelli» resterà aperta ai visitatori nelle giornate di sabato e domenica dalle 15 alle 23, mentre i cancelli si apriran[illegible] dalle 18 alle 23 durante i giorni feriali. Chiuderà i battenti domenica 15 ottobre. [g. bar.]

[illegible] TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Sono da demolire le [illegible] Anas»

Ho molto apprezzato la campagna di sensibilizzazione sull'ipotetico spostamento del [illegible] numento di Cavour dal «salotto buono» della città. Per questo mi piacerebbe che «La Stampa» si facesse portavoce di altre iniziative del genere, sempre a favore del cittadino. Per esempio vorrei che si lanciasse una campagna per la demolizione di alcuni edifici fatiscenti che rischiano continuamente di mettere a repentaglio l'incolumità [illegible] pedoni e automobili. Mi riferisco, in particolare, ad una casa semidiroccata in corso De Rege ed alcune «case» un tempo dell'Anas e ora dismesse (una ai Cappuccini e l'altra sulla statale per Casale nelle vicinanze di Pezzana) che, oltre ad abbruttire il paesaggio possono celare pericoli per l'incolumità a cau[illegible] dello stato di degrado.

G. M., Vercelli

Via Volpi, [illegible] la svolta a destra

Un grazie al sindaco Susta per aver rimediato all'errore e per aver riportato la circolazione in viale Matteotti e dintorni alla normalità. Del senso unico non se ne poteva più, ma ora ci vorrebbe un piccolo aggiustamento, se non chiedia[illegible] troppo.

Ci riferiamo al divieto [illegible] transito accanto alla Fons Vitae: noi automobilisti che scendiamo da via Volpi non possiamo svoltare a destra e imboccare piazza Vittorio, ma dobbiamo prendere viale Matteotti [illegible] poi sbucare in via Repubblica. A nostro giudizio, giudizio maturato dopo essere rimasti imbottigliati in lunghe code, la svolta a destra all'uscita di via Volpi è importante per snellire il traffico. Ora invece tutte le auto sono costrette ad infilarsi in via Repubblica, [illegible] perdite di tempo.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere spedite, inviate per fax o recapitate a [illegible] alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] di Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.030 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801 465. **Biella:** tel (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922 123. **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841 122; **Volontari [illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350 33 13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (dalle ore [illegible] alle [illegible] dalle ore 15 [illegible] aperte; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** [illegible] principale. [illegible] *Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.681; turno [illegible]: *Far[illegible] Del Centro* [illegible] *Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, telefono (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pr[illegible]tazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible].

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, [illegible] Bartolomeo Sella [illegible], tel (015) 767.066

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Ga[illegible] 4, tel (0163) 51.294.

Sagliano [illegible] *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, [illegible] (015) 472.460

Mongrando: *Dr. Federico Beragliotta*, via Roma 14, tel (015) 666 250

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541 605.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel (015) 922.241.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià:** [illegible]telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) [illegible]. **Crescentino:** telefono (0161) 842 655. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Mauro Vaschetto, Mostapha Echamouti, Lorenzo Vallino, Nisrine Kabdani

MORTI. Giuseppe Porcelli, 75 anni, pensionato; Andrea Ferraris, 62 anni, pensionato; Iwona Bodi, 31 anni, casalinga; Marisa Colombo, [illegible] anni, impiegata; Eugenia Dagna, 82 anni, pensionata; Lidia Minolla, 81 anni, pensionata, Pasquale Puller, 72 anni, pensionato; Angiolina Darossi, 75 anni, pensionata; Marino Pareglio, [illegible] anni, pensionato; Bian[illegible] Finetti, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Manzato, [illegible] anni, pensionato; Maria Fernanda Mazzia, 40 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Lucas Pasquadibisceglie

MORTI. Pierina Fila Vaudana, 81 anni, pensionata; Margherita Dellarola, 64 anni, casalinga

MATRIMONI. Edoardo Biotto, 27 anni, impiegato, con Silvia Delpiano, 27 anni, impiegata.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Carolina Canavero.

MATRIMONI. Vittorio Saiu, [illegible] anni, impiegato, con Emanuela Marcone, 24 anni, impiegata.

POLLONE

NATI. Luca Bianchetto.

MORTI. Sofia Bologna, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Alla Madonna dei Fiori

E' [illegible] organizzato per domani un pellegrinaggio al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra. Partenza in pullman da piazza Garibaldi a Trino. Pranzo [illegible] sacco o al ristorante. Informazioni e prenotazioni allo 0161-801.414, 0161-829.075 [illegible] 0161-829.564.

UNITRE'

Il piano di studi per ottobre

La Caritas diocesana di Vercelli ha pubblicato il calendario delle lezioni del primo ciclo dell'Università della Terza Età, che avranno luogo ogni giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario. S'inizia il 12 ottobre con una relazione [illegible] monsignor Giuseppe Versaldi sul tema: «L'anno eusebiano». Il 19 ottobre Maria C. Perazzo presenterà «Progetto San Marco» e il 26 ottobre Giusi Baldissone terrà una conferenza [illegible] «La piana vercellese: città e scrittori del Piemonte». Tra le [illegible]che di novembre: omeopatia, tribunale dei diritti del cittadino malato, problemi agroalimentari e comunicazione sociale. In dicembre: problemi e prospettive dei cittadini vercellesi, l'età della vita spirituale. Conclusione del ciclo con un concerto di Natale. Per informazioni e comunicazioni: 0161-252.143 (in orario dalle 13,30 alle 14).

[illegible]

Il giro notturno della Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato il primo giro podistico notturno del paese. Il rendez vous è per sabato prossimo di fronte alla sede della Soms alle 19. Informazioni e comunicazioni, allo 0161.310.411.

FOTOGRAFIA

A Simposio corsi per principianti

Alla sezio[illegible] corsi didattici di Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, si svolgerà un corso di fotografia tecnico pratico di base per principianti tenuto da Marco Mattiuzzi. Informazioni alla sede di Simpo[illegible] da lunedì [illegible] venerdì dalle 18 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23 (solo venerdì).

I sindaci del Biellese hanno incontrato l'assessore regionale all'Ambiente

Parte il piano anti-alluvione

La Provincia farà da coordinamento per organizzare i vari interventi. Le opere maggiori verranno realizzate lungo il torrente Elvo. Anche sul fronte delle strade l'impegno di interventi è consistente

BIELLA. «Autostrade telematiche» nei futuri progetti dell'amministrazione provinciale, senza dimenticare però i collegamenti tradizionali. Sulle strade del Biellese e sui lavori pubblici in generale, l'impegno della Provincia è consistente e nelle ultime ore altri due tasselli sono stati aggiunti al complesso programma di interventi che l'esecutivo di [illegible] Quintino Sella ha messo in cantiere.

Degli interventi [illegible] ripristino stradale si è nuovamente occupata la giunta, mentre il liceo scientifico ha ospitato una riunione molto importante: l'assessore regionale Ugo Cavallera, responsabile dell'Ambiente, ha incontrato i sindaci biellesi per affrontare la complessa questione del dissesto, con particolare attenzione ai problemi provocati dalla disastrosa alluvione dello scorso anno.

Per quanto riguarda il territorio laniero, gli interventi più consistenti riguardano l'asta del torrente Elvo, più tutta una serie di opere minori in altre zone [illegible] le strade naturalmente sono una componente importante nei progetti. Tutti d'accordo nell'intervenire, nel realizzare progetti di difesa ambientale, ma l'ostacolo da superare è la burocrazia, la mancanza di coordinamento.

Dall'incontro con l'assessore regionale sono emerse ad esempio disparità di trattamento tra

La Provincia parte con un piano di intervento contro il dissesto ambientale mentre la giunta approva nuovi progetti per migliorare la rete viaria

i Comuni di pianura e quelli di montagna. Non solo: interventi incompleti realizzati in montagna, in caso di frane o alluvioni, possono avere ripercussioni negative [illegible] pian[illegible], dove magari [illegible] state eseguite opere adeguate. Dice l'[illegible] provinciale all'Ambiente Roberto Mezzaloma. «Su richiesta della Regione, ora la Provincia si farà carico [illegible] coordinare tutte le va[illegible] esigenze, raccogliendo le istanze dei Comuni e quelle dei privati, come i consorzi di bonifica». Se il coordinamento provinciale funzionerà, verranno usati al meglio anche i finanziamenti anti-dissesto.

In tema di opere pubbliche, anche i progetti per le strade rappresentano un capitolo consistente del programma di lavo[illegible]. Come detto la giunta nell'ultima riunione ha approvato un'altra [illegible] di progetti con interventi per centinaia di milioni.

Aggiunge l'assessore Mezzalama: «Sulle strade il lavoro consiste in una prima fase di censimento, la seconda, in al[illegible] parti già operativa, riguarda le proposte per interventi prioritari. Abbiamo ereditato da Vercelli una situazione un po' confusa e stiamo cercando di mettervi ordine, tenendo conto naturalmente delle esigenze immediate».

Biella e Vercelli [illegible] chiesto alla Regione [illegible] miliardi [illegible]er sistemare le strade provinciali: è partito già [illegible] primo stanziamento di 4 miliardi di cui 2 miliardi e 700 milioni andranno alla provincia laniera. [d. ca.]

Le Grange

Troppi incroci pericolosi

VERCELLI. A oltre un mese dall'incidente pare stiano lentamente migliorando le condizioni di Maria Grazia Monica, l'impiegata di 52 anni di Stroppiana che era rimasta ferita in un incidente sulla strada delle Grange all'altezza dell'incrocio per Ronsecco: è sempre ricoverata in ospedale, ma le cure intensive cui viene sottoposta stanno cominciando ad avere effetto.

Il marito Andrea Ferraris, 62 anni, che era al volante della vettura sinistrata, è deceduto due settimane dopo l'incidente senza aver ripreso conoscenza.

La tragedia della famiglia Ferraris ripropone ancora una volta il problema (più volte sottolineato dal consigliere provinciale Fiorenzo Tosso) della pericolosità della strada delle Grange ed ora, [illegible]he ne è stata ampliata la sede, la situazione di pericolo rimane alta soprattutto agli incroci di Ronsecco, Castellapertole, San Genuario e San Grisanto. [w. ca.]

Era parroco a Biella da 25 anni

Don Macco lascia la cattedrale

BIELLA. L'annuncio del vescovo Giustetti al consiglio parrocchiale del Duomo ha avuto l'effetto di un piccolo terremoto: il canonico don Giuseppe Macco lascia la guida della Cattedrale di Santo Stefano e viene sostituito da [illegible]on Cesare Gariazzo. Un piccolo terremoto si è detto, perché da 25 anni don Macco rappresenta [illegible] punto di riferimento per gli abitanti del rione Centro.

Nell'agosto scorso don Macco aveva presentato a monsignor Giustetti la richiesta di lasciare la guida della parrocchia per motivi di salute. In sintesi il canonico ha fatto presente al vescovo che una persona più giovane avrebbe potuto dare nuovo impulso alle attività della parrocchia. Monsignor Giustetti ha quindi accolto la richiesta di don Macco, nominando al suo posto don Gariazzo. Il canonico continuerà ad abitare nella casa parrocchiale affiancando comunque i sacerdoti nei vari compiti.

Un «burbero benefico», dicono i parrocchiani [illegible]el Centro di don Macco. Il sacerdote ha raccolto la grande eredità spirituale e operativa di don Botta, figura di primo piano nella storia recente della parrocchia del Duomo ed ha proseguito, potenziandole, nelle iniziative del suo predecessore.

Don Botta aveva dato grande impulso all'oratorio di Santo Stefano e don Macco ha profuso nell'Istituto nuove energie: ha

La cattedrale [illegible] Biella

poi avviato le «Missioni parrocchiali». Ma soprattutto [illegible] canonico Macco è stato (e continuerà comunque ad esserlo), un punto di riferimento per la gente. A qualunque ora del giorno e della notte è disponibile per ogni esigenza. «Non è soltanto un pastore d'anime, ma un pastore di uomini», è il giudizio di chi lo conosce bene, sottolineando così la capacità del sacerdote di intervenire con decisione in tutti gli aspetti del quotidiano.

A don Cesare Gariazzo, che da pochi mesi era stato posto alla guida del Seminario, subentra invece don Guido Antoniotti. [r. b.]

VERCELLI-TRONZANO

Sul camper «Lucy»

I [illegible] per portatori [illegible] handicap

TRONZANO. Farà tappa a Vercelli e Tronzano, lunedì, «Lucy», il camper attrezzato con i più avanzati strumenti costruiti per rendere meno disagevole la vita ai portatori di handicap. A Vercelli l'appuntamento (organizzato dalla sezione provinciale dell'Anffas) è fissato dalle 10 alle 12 nel cortile dell'auditorium Santa Chiara, mentre a Tronzano [illegible] possibile visitare [illegible] camper (invitato dall'associazione giovani invalidi e da due cooperative, Camminare [illegible] Obiettivo camminare insieme) nel pomeriggio dalle 15 alle 18 in piazza Solferino.

«Lucy» sta compiendo [illegible] lungo tour attraverso tutte le regioni d'Italia e visiterà 114 Comuni con due obiettivi: amplificare la [illegible] degli handicappati e portare a conoscenza degli stessi e dei loro familiari fino [illegible] che punto è arrivata la tecnologia in questo settore. «Lucy» si propone di far conoscere i molti macchinari in grado di aiutare costantemente i portatori di handicap nella vita quotidiana. [I. fo.]

Borgo d'Ale, domani all'ortofrutticolo

Mercatino [illegible] 2 degli attrezzi usati

BORGO D'ALE. «Agriusato 2», domani, sotto le tensostrutture del mercato ortofrutticolo [illegible] Borgo d'Ale: la prima edizione della rassegna, celebrata lo scorso aprile, [illegible] registrato [illegible] importante successo di espositori, di pubblico e di acquirenti tanto che l'amministrazione comunale, organizzatrice dell'iniziativa, l'ha voluta ripetere in versione autunnale.

La rassegna, che fa il paio con quella altrettanto fortunata del «mercatino del piccolo antiquariato» riservata alla terza dome[illegible] di ogni mese, si riferisce all'usato in agricoltura: attrezzature per ogni tipo di coltivazione e di lavoro agricolo, dai trattori alle erpici, dai dischi agli aratri. Unico requisito richiesto per poter esporre: deve [illegible] assolutamente materiale di seconda mano, con esclusione di ogni tipo di novità.

Come spiegano gli organizzatori, scopo principale dell'iniziativa è quello di «promuovere e favorire un'occasione di incontro fra agricoltori, rivenditori [illegible] rappresentanti del settore delle macchine e delle attrezzature agricole» senza dimenticare la promozione del concetto secondo [illegible] «anche in agricoltura può esistere un mercato per le attrezzature usate, in parallelo con quello delle autovetture». I buoni affari della precedente edizione, quella di primavera, hanno premiato l'iniziativa che ora viene riproposta.

La rassegna, come già era avvenuto in aprile, sarà ospitata nell'area del mercato ortofrutticolo che occupa una superficie coperta di 5 mila metri quadri ed è attrezzata con tutti i servizi utili, buffet compreso, [illegible] di un ampio parcheggio, e resterà aperta al pubblico ininterrottamente dalle 8 alle 20 [illegible] domani, domenic[illegible] [illegible] ottobre.

L'amministrazione comunale ha diramato inviti al mondo agricolo piemontese in tutta la regione: per eventuali informa[illegible] ed ulteriori notizie gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente alla sede municipale del paese (prefisso 0161; numeri 46.132 oppure 46.80.30). [w. ca.]

Le due province sono state le uniche a non aderire all'iniziativa per disoccupati

Senza lavoro? [illegible] a Vercelli e [illegible]

Il fondo nazionale per l'occupazione aveva stanziato 23 miliardi per il Piemonte destinandoli a progetti per impiegare persone cassaintegrate [illegible] in mobilità. Ma l'iniziativa non ha avuto seguito

VERCELLI. Delle due l'una: o nei territori delle province [illegible] Vercelli e di Biella [illegible] esistono lavori socialmente utili da fare; oppure l'iniziativa del fondo [illegible]azionale per l'occupazione, di stanziare per questo scopo oltre 23 miliardi alla sola Regione Piemonte, è caduta da noi nella più totale indifferenza.

Unica, lodevole eccezione, il Palais national che però, per ammissione dello stesso presidente Gilberto Valeri, pare non riesca a mettere insieme 40 per[illegible] di buona volontà.

A Torino i funzionari dell'agenzia per l'impiego, un ufficio che dipende dal ministero del lavoro e della previdenza sociale, dopo l'iniziale incredulità, hanno tentato di fornire una spiegazione misericordiosa e diplomatica a questo fenomeno. «Con ogni probabilità - hanno [illegible]mentato - una delle cause di questo vuoto è da attribuire alla carenza di lavoratori [illegible] i [illegible]quisiti richiesti per la loro utilizzazione [illegible] attività definite "socialmente utili" e [illegible] tali finanziate dal progetto».

Pochi lavoratori per attività «socialmente utili»

La storia: entro lo scorso 31 maggio le varie amministrazioni pubbliche (Province, Comuni, consorzi di Comuni, Comunità montane, Unità sanitarie, aziende ospedaliere, consorzi per la raccolta dei rifiuti, camere di commercio, parchi naturali ed aziende turistiche) avrebbero dovuto presentare al «Cri», [illegible] Comitato regionale per l'impiego, dei progetti per l'utilizzo in lavori socialmente utili [illegible] lavoratori cassintegrati, in mobilità indennizzata o no, o disoccupati da oltre [illegible] mesi.

Lo stanziamento del fondo nazionale per l'occupazione, che ammonta a 23 miliardi e 109 milioni, prevedeva per il 1995 il finanziamento di 4289 posti di lavoro in tutta la Regione. A ciascun lavoratore impegnato in questo tipo di attività sarebbe stato riconosciuto uno stipendio mensile di circa 823 mila lire a fronte di un [illegible] [illegible] lavoro di 18-20 ore settimanali.

Alle amministrazioni pubbliche che [illegible] utilizzavano l'attività restava da pagare una quota ancor meno che esigua: mille lire al giorno per ciascun lavoratore, pari [illegible] 365 mila lire l'anno per un migliaio di ore lavorate.

Le pubbliche amministrazioni più avvedute, tra le quali clamorosamente non compaiono quelle vercellesi [illegible] le biellesi, hanno colto al volo l'occasione ed han[illegible] presentato oltre 300 progetti progetti che complessivamente occuperanno circa 1400 perso[illegible], con [illegible] netta prevalenza femminile (840 donne contro 287 uomini).

Spiegan[illegible] all'agenzia: «Appartengono tutti alle categorie più deboli: ultraquarantenni, bassa scolarizzazione con il 42 per cento che ha solo la licenza elementare, con forti difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro; 150 sono disoccupati di lunga durata, 861 arrivano dalla disoccupazione speciale».

In prevalenza sono occupati in lavori di manutenzione e di pulizia in strutture pubbliche, scuole ed uffici; altri nella cura dei giardini e dei parchi; altri in archivi e nelle biblioteche; infine altri ancora nella cura di persone bisognose d'assistenza.

Comunque non tutto è ancora perduto. Sono tuttora disponibili circa 8 miliardi, che potranno essere assegnati agli enti pubblici in grado di presentare al più presto nuovi progetti.

Walter Camurati

[illegible]

IL GALA' DEL VIOTTI

VERCELLI. Ancora una volta il concorso Viotti si è dimostrato una buona pedana di lancio per [illegible] rivalorizzazione della città e non soltanto sotto il punto di vista musicale. Un tocco di internazionalità, quindi, se è vero che gli spunti per seguire la manifestazione sono stati abbinati da parecchi aficionados della musica classica (senza contare gli stessi artisti) arrivati da ogni parte d'Italia e dall'estero. Per loro è stata quindi un'occasione per compiere visite turistiche [illegible] monumenti del centro storico, di tutta l'area del Vercellese e della Valsesia.

Le premesse alla finale della sezione «Canto» alla quarantaseiesima edizione sono state notevoli: i 180 partecipanti, [illegible]cord della manifestazione, hanno dimostrato di avere un'ottima preparazione creando non pochi dubbi alla giuria composta da grandi nomi della lirica. Una selezione che si è dimostrata complessa e certo sofferta data l'abilità, ma anche la serietà dell'impegno, dei concorrenti; dieci sono stati alla fine i prescelti che stasera dalle [illegible] 20,30 saliranno sul palcoscenico del Civico accompagnati dall'Orchestra del Regio [illegible] Torino diretta dal giovane maestro inglese Nicholas Carthy. I cantanti finalisti, che sono 10 di cui 6 per la sezione femminile e [illegible] per la maschile, eseguiranno arie notissime che non potranno mancare di appassionare il pubblico; [illegible] tratta ad esempio

Dopo Varallo che ha ospitato il Viotti-Valsesia stasera gran finale a Vercelli [FOTO]

Stasera dalle 20,30 finale della prova di canto

Al Civico [illegible] [illegible] laurea per i «magnifici dieci»

di «Non più andrai, farfallone amoroso» dalle Nozze di Figaro, «Vedrai carino» del Don Giovanni di Mozart e ancora «Una voce poco fa» da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Fra le voci femminili le prescelte [illegible] state il mezzosoprano [illegible] Veronica Reznikovskaya che ha studiato al conservatorio di S[illegible] Pietroburgo; il soprano Juliette Galstian di origine [illegible] che quest'anno si [illegible] classificata fra le prime tre finaliste del Gran Prix Maria Callas di Atene; an[illegible] il soprano Anne Lise Sollied Allemano di nazionalità norvegese; Linet Saul venticinquenne di nazionalità turca ha alle spalle un ricco curricolo di esibizioni [illegible] teatri di tutto il mondo; Alla Simonichvili, soprano, che ha studiato in Georgia ed ha tenuto tournée in Russia ed in Europa ed infine la coreana Sang Hyeok Park diplomatasi al conservatorio «Santa Cecilia» di Roma. Per quanto riguarda l'elenco dei candidati della sezione maschile, sempre seguendo l'ordine di uscita, saranno presenti: l'italiano Riccardo Novaro, basso baritono di Savona che [illegible] il più giovane finalista di questa edi[illegible] ed ha già ottenuto [illegible] primo premio al concorso nazionale per giovani cantanti lirici a Cagliari; Soon Won [illegible]ang, anch'egli basso baritono proveniente da Seul, quindi Alessandro Guerzoni di origini pescaresi che canterà nel ruolo di basso [illegible] in ultimo Jean Delescluse che è membro del Teatro Stabile di Lione ed [illegible] interpretato il ruolo di protagonista in opere come «Le nozze di Figaro» e «La traviata». Fra questi giovani finalisti, ma anche fra gli altri rimasti fermi nelle varie prove, [illegible] maestro Francesco Siciliani, direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia ha scelto le voci da utilizzare nell'opera «Don Giovanni». [r. s.]

Gae Aulenti al Sociale incanta il pubblico sul nuovo piano regolatore

«La città rinascerà dal Cervo»

L'architetto propone soluzioni innovative per valorizzare il centro e la periferia con l'apertura di nuove strade e il recupero delle vecchie aree industriali. Un percorso tra il verde sino al Villaggio

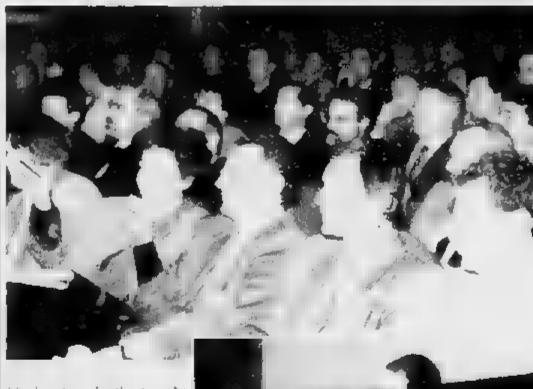
BIELLA. La città che si specchia lungo [illegible] Cervo [illegible] via Candelo fino a Pavignano. Ai suoi piedi c'è [illegible] grande parco fluviale [illegible] una nuova grande strada di comunicazione nascosta nel verde, mentre spiccano gli antichi insediamenti industria[illegible] dismessi, ma recuperati, del ponte di Chiavazza e le moderne soluzioni architettoniche del Cdo e dell'area Rivetti. E [illegible] tutto domina il Piazzo [illegible] l'arco delle montagne.

Con questa suggestiva immagine, un grande disegno prospettico della Biella del Duemila, Gae Aulenti si è presentata ieri al teatro Sociale gremito di gente, per illustrare il suo Piano Direttore, la base della nuova variante di piano regolatore che la giunta Susta intende adottare. E subito chiarisce: «Abbiamo ideato non una città più grande, [illegible] una città più bella». Biella, spiegano i tecnici della sua equipe, contrariamente alle previsioni che puntavano sull'arrivo di oltre 2 mila nuovi residenti attirati dall'offerta di posti di lavoro nel settore terziario-amministrativo, in realtà ha perso 5 mila abitanti. E il calo demografico continuerà anche nei prossimi anni. Non [illegible] [illegible] quindi la necessità di nuovi insediamenti abitativi: quelli contenuti nel vecchio Prg bastano e avanzano. Biella invece ha avuto uno sviluppo disordinato dal punto di vista urbanistico e ora non ha più una precisa identità. Ed è in questo campo che Gae Aulenti e l'architetto Gaetano Liscindra [illegible] intervenuti con la stretta collaborazione di economisti, geologi, esperti di traffico e di ecosistemi.

La chiave del progetto Aulenti è il torrente Cervo. Il corso d'acqua è «il padre della città». E dal quel ponte a Chiavazza che sono passati i primi scambi commerciali che hanno giustificato in seguito i primi insediamenti abitativi. Ed [illegible] lungo [illegible] Cervo che sono sorte le prime antiche industrie tessili, alcune delle quali sono arrivate fino a [illegible]. Ma quel ponte ora rischia di soffocare la città perchè [illegible] il [illegible] di quasi tutto il traffico.

Così ecco la prima proposta: costruire un nuovo ponte tra via Ogli[illegible] e la via Tollegno, subito a [illegible] dell'isolotto che divide poi il corso d'acqua in due rami. Poi 300 metri di galleria sotto la collina di San Giuseppe per sbucare [illegible] viale Cesare Battisti, dove attualmente sorge lo stabilimento della Fila. Qui svincoli, parcheggi sotterranei e magari anche un albergo. Poi un nuovo buco, molto più lungo per incanalare il traffico sotto il Piazzo e scaricarlo sulla Biella-Mongrando [illegible] su via Ivrea. Scartata dopo prove simulate al computer l'ipotesi della tangenziale del Piazzo «perchè non si caricava di traffico, ma anche perchè avrebbe compromesso esteticamente l'altra faccia del borgo, quella che guarda verso la campagna».

Ma andando [illegible] riscoprire la zona del ponte della Maddalena tra Pavignano e Chiavazza, Gae Aulenti si è convinta che non è solo paesaggisticamente magnifica, ma è emblematica della storia, delle tradizioni culturali e industriali della città. Ed ecco l'altra proposta: utilizzare l'ex lanificio Pria [illegible] il complesso del lanificio Sella per creare un centro di interesse turistico [illegible] culturale, con attrazioni che non siano soltanto un museo dell'archeologia industriale, ma anche di spettacolo. Insomma [illegible] spazio che attragga i giovani e impedisca quella «fuga di cervelli» da una città sempre più vecchia dopo il Duemila [illegible] che secondo Gae Aulenti [illegible] uno dei pericoli che Biella deve assolutamente evitare per non cadere in un irreversibile impoverimento.

Da quell'isolotto a Nord del ponte della Madalena [illegible] che Gae Aulenti ha ribattezzato «Magnifico», dovrebbe partire anche il parco fluviale che si spingerebbe [illegible] Sud fin oltre la sta[illegible] ferroviaria. Ma tra il parco e la città Gae Aulenti propo[illegible] anche la costruzione di [illegible] nuova grande strada a grande scorrimento, mimetizzata nel verde, per scaricare il traffico in via Carso e valorizzare tutto il complesso degli [illegible] lanifici Rivetti. In una parte dei caratteristici saloni che si affacciano sul torrente, Gae Aulenti ha previ[illegible] un centro commerciale. La strada invece [illegible] ricca di ac[illegible] per consentire [illegible] biellesi di riscoprire finalmente [illegible] loro Cervo.

Tutta la città a Sud dei giardini Zumaglini [illegible] fino alla pineta del Villaggio La Marmora dovrà essere ridisegnata: sarebbe necessario cancellare qualche strada e collegare tra di loro gli spazi pubblici e le [illegible] verdi. Si potrebbe quindi creare un percorso ciclabile o pedonale di alcuni chilometri [illegible] Pineta fino a [illegible] La Marmora.

Anche Città Studi ha bisogno ancora di qualche ritocco e l'ex lanificio Bertotto potrebbe essere trasformato in un centro espositivo.

Un folto pubblico ieri al Sociale per ascoltare la relazione di Gae Aulenti

IN BREVE

Legge finanziaria, Scaramal scrive a Susta

Legge finanziaria: il sindaco di Cossato Scaramal ha scritto al sindaco Susta perchè promuova un'iniziativa pubblica coinvolgendo tutti i primi cittadini del Biellese. L'obiettivo è far sentire la voce della provincia laniera in Parlamento a proposito dei tagli ai trasferimenti delle autonomie locali. Dice Scaramal nella lettera a Susta: «Alla nuova legge elettorale che prevede l'elezione diretta del sindaco, devono accompagnarsi misure di effettivo decentramento fiscale, in modo che i cittadini possano valutare in che [illegible]do vengono reperite le risorse. Per questo un territorio come il nostro, nel quale la domanda di autogoverno data da lungo tempo, deve far sentire la propria [illegible]. [p. g.]

Un'immobiliare di Milano si aggiudica il Miravalle

L'immobiliare milanese «Giove» si [illegible] aggiudicata il complesso alberghiero Miravalle di Oropa per 161 milioni. Da tempo abbandonato e coinvolto pure in un incendio, il Miravalle era entrato a far parte per un certo periodo di tempo della società controllare dal fi[illegible] Silvio Sardi. [g. co.]

Oggi si vota per il centro [illegible] di via Gamba

Il consiglio di quartiere [illegible] Chiavazza ha fissato per oggi le elezioni per il rinnovo del [illegible] direttivo al centro anziani del rione. I seg[illegible] saranno aperti dalle 14 alle 18 in via Gamba. [p. g.]

CONCERTI

Suona la Società filarmonica di Chiavazza

Tradizionale appuntamento per Santa Cecilia con [illegible] Società musicale [illegible] Chiavazza che domani festeggia la patrona. Dopo la messa in suffragio dei soci defunti, la banda terrà un concerto nella piazza della chiesa alle 11,30. [g. co.]

Una petizione contro lo spostamento del mercato

Dopo [illegible] petizioni sulla viabilità in viale Matteotti, è partita [illegible] [illegible] raccolta [illegible] firme dei commercianti del centro storico [illegible]tro lo spostamento del mercato [illegible] via Valle D'Aosta: i negozianti in sede fissa temono [illegible] calo della clientela per effetto del minor transito di gente verso piazza Martiri. [p. g.]

DI[illegible]ITI

Tavola rotonda sui nuovi orizzonti [illegible] chimica

Lunedì alle 21 all'Iti «Sella» di via Rosselli la [illegible] biellese dell'Associazione italiana di chimica tessile e coloristica propone una tavola rotonda sul tema: «Nuovi orizzonti nella chimica e nella tecnologia della lana». Il dibattito sarà coordinato da Gian Vittorio Zappa; interverranno Mario Bono, Giorgio Grupallo e Luciano Gallotti. [g. co.]

Appuntamento [illegible]n la Lipu domani [illegible] Viverone

Domani [illegible] Viverone si [illegible] alla scoperta della natura con la Lipu, [illegible] Lega italiana per la protezione degli uccelli: l'appuntamento è alle 9 alla chiesetta [illegible] Anzasco, dove inizierà l'osservazione dei volatili [illegible] l'aiuto degli esperti. [p. g.]

Commedia dialettale stasera [illegible] Pratrivero

Stasera appuntamento a teatro, [illegible] iniziativa della Pro loco: alle 21 al cineoratorio di Pratrivero, andrà in [illegible] la commedia «Due fomne a [illegible] tropo» di Franco Roberto, [illegible] gli attori della compagnia «Amici della prosa». [g. co.]

La raccolta riprenderà oggi

La vendemmia ferma 2 giorni

ALBA. La pioggia ha fatto nuovamente sospendere la vendemmia per due giorni: appena le condizioni del tempo sono migliorate, nel tardo pomeriggio di ieri, alcuni agricoltori hanno ripreso a staccare i grappoli nonostante il fondo fangoso dei vigneti che crea difficoltà e parecchi problemi. Se il tempo si manterrà buono, i lavori riprenderanno già oggi a pieno ritmo.

Nell'Albese è [illegible] svolgimento la raccolta delle uve barbera, nebbioli d'Alba e da barbare[illegible]. Da lunedì s'inizierà a portare in cantina anche il nebbiolo da barolo.

Matteo Bosco, presidente della cooperativa «Terre del barolo», che ritira 60 mila quintali [illegible] uve all'anno da cinquecento viticoltori: «Il maltempo ha interrotto la vendemmia, ma non ha intaccato la qualità delle uve che è buona. La quantità invece si sta rivelando molto scarsa, in media del 20-30 per cento in meno rispetto al passato».

Il prodotto [illegible] abbondante, da giorni, ha fatto scattare la corsa all'accaparramento delle uve e i prezzi, in ascesa, stanno toccando punte mai raggiunte prima. L'aumento medio ruota intorno al 30% e rappresenta la novità della vendemmia '95.

Sul mercato di Alba le uve barbera spuntano da 13 a 16 mila lire al miriagrammo, i dolcetti [illegible] 16 a 18 mila, nebbiolo d'Alba sulle 20-22 mila lire; Roero arneis 17-18 mila. Si tratta di tutte uve destinate a produrre vini doc.

Ma sono i nebbioli da barolo i più ricercati: si parla di contrattazioni da 35 a [illegible] mila lire al Mg., cifre da record.

Le uve destinate a trasformarsi nel prestigioso vino barolo docg scarseggiano anche a causa della grandine che ha colpito diversi Comuni compresi nella zona tipica.

Non solo le uve, ma anche il vino barolo è molto ricercato: l'annata 1991, in commercio da quest'anno, è venduta al prezzo di un milione di lire all'ettolitro.

Sul problema del prezzo delle uve interviene Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba. L'esperto [illegible] notare che: «Il rincaro di quest'annata è appena sufficiente per comp[illegible]re il consistente calo di produzione. Bisogna sottolineare che per molti anni [illegible] tariffe delle uve non hanno coperto i costi di produzione e quindi, anche per il rispetto del lavoro nelle campagne, [illegible] opportuno un ritocco».

(g. f.)

Si raccolgono le uve rosse

Savigliano, posticipata a domenica 15 la chiusura della rassegna al museo

Ligabue, è «attrazione fatale»

Già 15 mila visitatori alla mostra del naïf

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Decine di metri [illegible] fila, fino a cinquanta, già oltre quindicimila visitatori, a ruba poster e biografie che [illegible] stati editi dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore, la decisione degli organizzatori di prolungare la rassegna fino a domenica 15 ot[illegible]: la grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue [illegible] attirando gente [illegible] tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. Persino i vicini francesi del Nizzardo hanno superato il Tenda per poter ammirare le opere del pit[illegible] naïf. La rassegna si tiene [illegible] [illegible] civico di via San Francesco, [illegible] cuore del centro storico di Savigliano, in un angolo an[illegible] intatto di arte e storia. Mai accaduto in quella che si poteva tranquillamente definire una cittadina sonnolenta, con visite al museo e alla maestosa gipsoteca dedicata a Davide Calandra, che si contavano con miseri numeri a due cifre. Il salto di qualità c'è stato e il merito deve essere attribuito a questo primo tentativo di stretta collaborazione tra [illegible] pubblico e il privato.

Da una parte il Comune e dall'altra la Galleria Arte [illegible] di Savigliano che è riuscita a portare in città ottanta opere dell'artista di Gualtieri di Reggio Emilia, figlio del Po e dei boschi ricchi di profumi, «caricandosi» addosso il rischio di una fidejussione da 5 miliardi di lire per avere il nulla osta al viaggio dei grandi quadri e delle sculture. [illegible] ne valeva la pena. Il professor Giorgio Barberis, uno dei due soci della galleria locale (l'altro socio [illegible] Piero Senesi, esclettico amante dell'arte antica), si ritiene soddisfatto ed è partita proprio [illegible] lui la richie[illegible] di posticipare la chiusura della rassegna di anc[illegible] una settimana: «L'obiettivo minimo per coprire tutte le spese e per pensare [illegible] altre iniziative [illegible] grande respiro [illegible] sulle spalle l'esperienza della mostra di Ligabue, erano quindicila visitatori. Il traguardo è stato raggiunto e questo ci fa ben sperare per il futuro. Anche il luogo è sicuramente adatto a ospitare le grandi opere del maestro di Gualtieri. Ch[illegible] bolle in pentola? E' presto per dirlo, [illegible] credo che tenteremo di presentare un'altra grande rassegna, magari [illegible] un noto o notissimo artista straniero. La voglia non manca, certo, bisogna però vedere i costi che molte volte sono stratosferici e quindi impensabili per noi».

Pubblico e privato che vanno a braccetto, sorpresa del suc[illegible] e voglia di organizzare nuove iniziative. Gianfranco Saglione, assessore alla Cultura e al Turismo è orgoglioso di [illegible] detto sì alla galleria Arte 80: «Ne abbiamo subito approfittato. L'altra domenica abbiamo organizzato Porte aperte a Savigliano, con la possibilità di [illegible]itare i monumenti più importanti, le chiese, il teatro e anche la Fiat Ferroviaria, il nostro gioiello, dove da anni si produce il famoso Pendolino che ha conquistato l'Europa. Ebbene, già nel primo pomeriggio c'erano gruppi pronti alla sfacchinata e fino a [illegible] abbiamo visto parecchie comitive che attraversavano in lungo e in largo la nostra stupenda cittadina».

Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia e grande estimatore delle opere di Antonio Ligabue, [illegible] dallo [illegible]stra visibilmente soddisfatto: «Devo dire che il professor Barberis ha fatto un lavoro di notevole spessore artistico e culturale e bene ha[illegible] fatto in Comune a dargli retta. Quando il pubblico apre le porte alla collaborazione con il privato si ottengono sempre risultati di grande attrazione. E' [illegible] politica che è già stata sperimentata da altre parti e in Paesi più grandi del nostro, e sempre ha funz[illegible]. Credo che il Piemonte debba attivarsi maggiormen[illegible] per avere la soddisfazione di diventare un vero veicolo di traino per cultura e turismo. E di turi[illegible] questa nostra regione ne ha veramente molto bisogno».

Ancora una settimana per visitare la rassegna di Antonio Ligabue. Gli orari rimangono im[illegible]: lunedì dalle 16 alle 20, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 20, venerdì 10-13 e 16-23, sabato e domenica continuato dalle 10 alle 23.

Fiorenzo Panero

Sopra, [illegible] coda. A fianco da [illegible], il prof. Giorgio Barberis e il consigliere regionale Franco Toselli

Vercelli, curioso slogan per la stagione teatrale proposta dal Comune

Tutto Civico «a gonfie vele»

In cartellone [illegible] mix di generi. Si va dal classico (Shakespeare [illegible] Beckett) alla satira (Bisio e Bergonzoni). Spazio anche per musica (Vecchioni) [illegible] comicità (Banda Osiris)

VERCELLI. «In teatro a gonfie vele» [illegible] lo slogan architettato dal Comune per proporre la nutrita stagione tra prosa, recital musicali e «special events» (cito da programma) al Civico, con qualche passaggio intermedio al Barbieri e al Dugentesco.

L'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi ha presentato il calendario spiegando gli orientamenti per seguire i gusti del pubblico, [illegible] un rilievo particolare agli interessi giovanili. «Senza contare che - ha commentato Mentigazzi - ci saranno rappresentazioni a parte, riservate alle scuole in orari didattici».

Intanto sei recite classiche. Giorgio Albertazzi che propone «Memorie di Adriano» per la regia di Maurizio Scaparro (venerdì 1 dicembre), Gianrico Tedeschi e Marianella Lazlo nel pirandelliano «Il piacere dell'onestà» (mercoledì 10 gennaio), «Finale di partita» di Beckett [illegible] la regia e l'interpretazione di Carlo Cecchi (giovedì 25 gennaio), «Il malato immaginario» con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno (venerdì 2 febbraio), «Romeo e Giulietta» con Micol Pambieri [illegible] Massimiliano Franciosa (mercoledì 28 febbraio) e «La mandragola» con Paolo Bonacelli [illegible] Cesare Gelli (sabato 13 aprile). Nelle serate dei venerdì 19, 26 gennaio e primo febbraio al Barbieri verranno proiettati video da «L'Orlando furioso» [illegible] Luca Ronconi.

Paola Gassman sarà al Teatro Civico di Vercelli il 24 marzo [illegible] «Harvey»

La novità di quest'anno è la serie di spettacoli pomeridiani (alle 16,30): «L'albergo del libero scambio» di Feydeau con Geppy Gleijeses, Paola Quattrini [illegible] Carlo Croccolo (domenica 19 novembre), «Che magnifica serata!» con Renato Campese ed Erica Blanc (domenica 18 febbraio), «Il seduttore» con Giancarlo Giordana (domenica 17 marzo), «Harvey» con Ugo Pagliai e Paola Gassman (domenica 24 marzo).

Ci [illegible] anche pièces di satira di costume: «Terza [illegible] pubblica» di [illegible] con Claudio Bisio (giovedì 14 dicembre), [illegible] cinque sensi» [illegible] Luciana Littizzetto (mercoledì 17 gennaio), «La [illegible] nel frattempo» [illegible] e [illegible] Alessandro Bergonzoni (venerdì 1 marzo) [illegible] «I corti» di Gino & Michele con Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] con Marina Massironi (2 aprile).

Per i concerti ecco due date importanti: Roberto Vecchioni, martedì [illegible] dicembre e Vinicio Capossela venerdì [illegible] febbraio, mentre per giovedì 8 febbraio, al Dugentesco [illegible] svolgerà l'incontro «Sono solo canzonette?», poesie e canzone italiana d'autore [illegible] interventi di addetti ai lavori e dibattito. Una vetrina della comicità verrà proposta da Banda Osiris tra marzo [illegible] aprile (ancora in allestimento).

Il settore «Special events», conterrà [illegible] il musical «Blood Brothers» di Willy Russel con Marina Fiordaliso e Annalisa Cucchiara.

Per gli abbonamenti sono state scelte differenti soluzioni e ci si potrà rivolgere al Settore cultura del Comune in corso Libertà 300, telefoni 0161-252.622 o 252.766.

Non mancheranno iniziative collaterali: i giornali locali pubblicheranno recensioni critiche delle rappresentazioni scritte da studenti e ripartirà il progetto «Teatro ragazzi». Intanto, una proposta targata Ascom Vercelli: sconti applicati sugli acquisti dei possessori di biglietti e di abbonamenti alla stagione comunale. Occhio quindi agli esercizi pubblici, ai negozi di libri e di dischi che espongono una vetrofania [illegible] la nave "teatrale" vercellese che viaggia col vento in poppa, come da slogan.

Giovanni Barberis

Stasera ore 21

[illegible] concerto di organi

[illegible] Ancora un concerto per [illegible] rassegna «Viaggio nell'arte organaria del Biellese». La sede locale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia, annuncia un nuovo recital «fuori programma» che [illegible] svolgerà questa sera alle [illegible], alla Collegiata dell'Annunziata.

[illegible] tratta [illegible] dodicesimo appuntamento inserito [illegible] calendario, una [illegible] di serate che si sono iniziate [illegible] giugno, ad Occhieppo Superiore e che hanno visto protagonisti, oltre [illegible] vari musicisti intervenuti, anche alcuni fra i preziosi organi restaurati che trovano sede nelle chiese della provincia. Oggi sarà infatti un Alessandro Mentasti datato 1888, lo strumento principe del concerto interpretato da Bernard Brauchli.

Anche in questa [illegible] serata verrà introdotta [illegible] Alberto Galazzo e poi si proseguirà sulle note degli spartiti. Il concerto si aprirà su «Lo ballo dell'Intorcia» del compositore cinquecentesco Antonio Valente, quindi toccherà [illegible] alcune pagine di Girolamo Frescobaldi, ad [illegible] Toccata e una Pastorale di Domenico Zipoli, e ad una sonata di Giovan [illegible]ista Martini. Di Vicenzo Bellini, Bernard Brauchli eseguirà ancora la Sonata in Sol Maggiore, poi farà seguito un brano di [illegible] ottocentesco Anonimo di Netro ed infine, il recital si concluderà sull'Ouverture dagli Orazi e Curiazi composta nel Settecento da Domenico Cimarosa. **(p. g.)**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. or. tel. 256.045, Informaspett. 69.633, Or. ap. 19,30. L. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633, Or. apertura 19,30, L. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 19,30, L. 10.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 19,30, L. 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Or.: ap. 19,30, L. 9000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Inf. or. tel. 255.544, L. 20.000 — Alle ore 20,30 finale sezione di canto del 45° Festival Internazionale di musica «G. B. Viotti» con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino

CIGLIANO Splendor — Spett. unico, Orario 21,30, Lire 9000/7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

COSTANZANA Parrocchiale — Lire 10.000 — Alle ore 21 la compagnia teatrale «Lo spazio scenico» presenta la commedia **Quando il dinosauro ci mette la coda**

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/[illegible], Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

[illegible] Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — OGGI RIPOSO

TRINO Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500, L. 9000/6000 e 6000/5000, Ore 21,15 spettacolo unico
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

BIELLA Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Posto unico L. 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [illegible] avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]». N. V. 2h 01' [illegible]

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire [illegible]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.896, Ore 20,20; 22,40, L. 10.000; 9000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Ore 20; 22,15, L. 11.000/8000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' [illegible]

COSSATO N. [illegible]avera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20,15/22,15, Lire 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

PRAY Excelsior — Inf. [illegible] (015) 767.320, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000
Scemo E più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

SERRAVALLE S. Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 20,30; 22,30, L. 9000/7000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa [illegible]) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Corsi di propedeutica musicale

Lunedì alle 21, [illegible] locali della parrocchia di San Michele Arcangelo, l'Insieme vocale Concentus ha organizzato un incontro durante il quale verranno presentati in dettaglio i contenuti e gli orari [illegible] corso di Propedeutica musicale realizzato in collaborazione [illegible] Progetto Musica di Biella. L'iniziativa è rivolta ai giovani ed agli adulti ed offre l'opportunità di avvicinarsi alla musica e di socializzare con persone che hanno interessi comuni. Per informazioni 0161-966491.

[illegible]
Dall'America gli «A.D.»

Notte «hardcore rap» per il pubblico [illegible] Babylonia. Questa sera sono di turno gli «A. D.», formazione americana che dal Bronx approda sulla pedana di Ponderano in occasione della sua prima tournée in Italia. L'appuntamento, che sarà aperto dalla band biellese «Latte Divelte», è in programma dalle 22,30.

[illegible]
Spettatori negli studi Fininvest

Questo martedì pomeriggio è stato organizzato da Christian Cordero, [illegible] nuovo pullman che da Cossato partirà alla volta degli studi della Fininvest. La trasferta è per assistere alla Ruota della Fortuna di Mike Bongiorno. Tutti gli interessati dai 18 anni in poi, possono telefonare allo 015-921026.

BIELLA
All'Einaudi espone Ricci

S'inaugura oggi alle 18 la personale di Gaetano Ricci. Le sue opere saranno esposte all'Agenzia Einaudi di via Crosa 11, una cinquantina di acquerelli e tecniche miste, studi cromatici e bozzetti che rappresentano esaurientemente il lavoro e la filosofia dell'artista di Jesi. Ricci si è infatti sempre dedicato alla ricerca di soluzioni estetiche avanzate di espressioni nuove che lo hanno visto impegnato anche in esperienze d'arte parallele, quali la musica, il teatro e la fotografia. La rassegna prosegue fino al 21 ottobre.

ALLA [illegible]

Due Mary Poppins con la pasta di sale

CHIM-CHIM-CHEREE... Mary Poppins abita qui. In una [illegible] al primo piano che s'affaccia su di un cortile antico e racchiuso dai balconi a ringhiera, al numero 22 della centralissima via Bava che fa da sbocco ad [illegible] dei quattro angoli della bicciolana piazza Cavour.

Ma l'eterea Mary non vive con la famiglia Banks, come nel film di Disney. Ha piuttosto [illegible] invaso lo studio di un pittore, Mike Novella, che, pur avendo lasciato in eredità alla signorina dall'ombrellino magico una serie sconfinata di suoi quadri, per non abbandonare definitivamente il campo, si è esiliato in uno stanzino poco più grande di [illegible] cabina del telefono.

Mary Poppins? Ma sì: questo vercellese è in versione double face dal momento che... da una sola sono diventate due. Nella realtà Simona Rosso ed Enrica Novella (è la figlia di Mike) hanno preso come simbolo il personaggio interpretato da Julie Andrews allestendo [illegible] laboratorio dove c[illegible] i «ciapapùar» come loro chiamano (usando un pittoresco termine vercellese) le loro piccole sculture di pasta di sale, ovvero farina «00», acqua e naturalmente cloruro di sodio.

«Se l'indaffaratissima Poppins riusciva a tirar fuori dalla sua curiosa carpet-bag un elenco di incredibili "cose" - dicono -, [illegible] che noi, altrettanto indaffarate, dalla nostra bottega facciamo [illegible] altrettante idee».

Idee esclusive, piccole e grandi sorprese per rallegrare matrimoni, feste di compleanno ed onomastici, ricevimenti. Trovatine originali, «chiavi in mano» per l'allestimento di banchetti in ogni cerimonia, dal catering alla colonna sonora [illegible] clavicembalo e flauto dal vivo.

Che volete di più dal duo Poppins: che si librino forse a volo radente sui tetti di coppi delle case che circondano piazza Cavour?.

«Non scherzate [illegible] - sorridono -, [illegible] se volessimo provarci davvero?» **(g. bar.)**

Simona Rosso ed Enrica Novella

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Allarme rosso.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Il re leone**, ingr. 7000. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30 **Romanzo di un giovane povero**.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Orario 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Power Rangers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival di Cinema delle donne: ore 14,30 repliche; ore 17 incontro **Essere donna tra l'Islam e tradizione**, ore 18,15 repliche; ore 20,30 Concorso Cm; ore 21,20 Conc. Lm; ore 23 Conc. [illegible]; ore 23,25 Conc. Lm.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Oltre Rangoon.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14 A. 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 al T. Civico di Vercelli prova finale del 45° Concorso Intern. di canto G. B. Viotti. Orch. del T. Regio dir. da N. Carthy. Musiche di G. Rossini e W. A. Mozart. Posto a L. [illegible]. Per inf. tel. 0161/255.575-255.544.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.5246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21,30 serata conclusiva del 4° Festival Nazionale del Cabaret. Tra gli ospiti E. Beruschi, B. Braida, L. Orcese. Da mart. 10/10 ore 21, G. Moreno e C. Josetti in **Pantasilo Antonio esperto in matrimonio.** Inf. e pren. ter. 9-13/19-23; fest. [illegible] 23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Sis**, cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Motel**, [illegible]
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telecupole
[illegible] — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
19,30 **Tg4**
20,30 **Thunder 2**, film
22,30 **Motori non stop**

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg Flash**
17,05 **Telefilm**
[illegible] — **Tg Flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
[illegible] — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja in azione**, film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 **I forti [illegible] Sorte Coraggio**, sit. co[illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,50 **Spenser**, tv movie

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **La rosa nera**, Eurocinema
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **Space [illegible]**, cartone animato
20,30 **I cannoni di San Sebastian**, [illegible]
[illegible] **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
0,45 [illegible]
1,45 [illegible]

[illegible] Rete
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Piemonte in piazza**
0,30 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
18,30 **Quick Show**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Turno di notte**, film
23 — **Speciale Videoparade**
23,15 **L'ascensore**, film

[illegible] 9 Tai
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,26 [illegible]
[illegible] **Frenesia del [illegible]**, film
22,30 **T come Torino**

G.R.P.
[illegible] — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Skyways**, telefilm
23 **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **My Music**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm
3,40 **Cortocircuito**, film

Telecampione
20 — **La poltrona**, rubrica
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Calcio feria**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Frenesia del delitto**, film
22,30 **T come Torino**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
[illegible] **Informazette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 [illegible]

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nelle acque della [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Il romanticismo**, documentario

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: stasera trasferta sul Garda per l'acceso confronto tra due favorite

E l'Ing cerca il bis a Riva

Per i lanieri si tratta della prova del nove, un esame che saggerà forma e tecnica di gioco. Ma sarà anche lo scontro tra i coach Danna e Asti, antichi compagni di squadra

BIELLA. Ing e Riva: [illegible] sul Garda si scontrano due tra le compagini favorite del girone. Per i biellesi sarà una severa prova del [illegible] contro una squadra che sin dalle prime battute della stagione ha messo in chiaro i suoi ambiziosi progetti: i ragazzi di coach Danna sono quindi chiamati a una sorta di esame che saggerà tecnica, preparazione e forma.

Ma l'incontro riserva altri spunti interessanti; non si scontrano infatti soltanto due squadre importanti e tecnica[illegible] forti, sarà pure il confronto tra due allenatori, antichi compagni di gioco. Federico Danna e Gianni Asti hanno cominciato a giocare insieme, non hanno segreti nè sui pregi nè sui difetti reciproci. Ed eccoli dunque, [illegible] fronti opposti, a guidare due squadre che chiedo[illegible] molto [illegible] campionato.

E se per un Federico Danna c'è un Gianni Asti, per Alessandro Muzio c'è un Giuseppe Cortese: [illegible] sul parquet saranno infatti di fronte i due playmaker più corteggiati del campionato. Tra l'altro Giuseppe Cortese è una vecchia cono[illegible] del pubblico biellese per aver giocato [illegible] città nella stagione '89-90 nel Biella Basket, quando la squadra laniera raggiunge la salvezza in una combattuta partita contro lo Junior Casale.

[illegible] torniamo alla partita di stasera. Sarà un incontro più impegnativo per i biellesi per due motivi: il primo per le difficoltà che [illegible] sempre accompagnano le trasferte, soprattutto su campi avversari di per sè agguerriti.

Il secondo motivo di rischio sta nella decisa voglia di riscat[illegible] del Riva del Garda. I lacuali sono reduci da un incontro negativo contro l'Oderzo: hanno perso in casa per un solo punto (57-58) e quindi vorranno dimostrare che la sconfitta può essere classificata sotto la [illegible] «incidenti di percorso».

Massimo impegno quindi per l'Ing che dovrà sfoderare la sua forma migliore. Danna ha impresso agli allenamenti [illegible] ritmo deciso proprio in vista di questo incontro: ora [illegible] vedranno i risultati.

La terza giornata di campionato vede inoltre impegnate Varese-Monza; Cassano-Cividale; Oderzo-Sesto San Giovanni; Collegno-Desio; Trieste-Bergamo. [d. ca.]

L'Ing in trasferta dovrà impegnarsi a fondo per superare il Riva del Garda

Meeting Art

Domani derby con il Casale

VERCELLI. Archiviata [illegible] troppi traumi la sconfitta all'esordio [illegible] il Carmagnola, [illegible] Meeting Art Vercelli [illegible] prepara [illegible] derby di Casale. Domani pomeriggio alle 17,30 alla «Leardi» farà molto caldo: la Junior dell'ex vercellese Vannucchi (ma il pivot potrebbe [illegible] [illegible]re del match per problemi fisici) punta decisamente ad un torneo di vertice mentre i gialloblù [illegible] Gibo Girardi cercheranno di staccarsi al più presto dallo «zero in tabella».

Il coach bicciolano dovrà rinunciare a[illegible] all'infortunato Businelli e s'affiderà alla grinta del giovane Giudici e all'esperienza di Mastria per sovvertire [illegible] pronostico che, almeno sulla carta, non si presenta tra i più favorevoli.

In campo femminile scatta quest'oggi il trofeo «Città di Cossato»: alle 18,30 scenderanno in campo Collegno-Gallarate alle 20,30 la Conad affronterà l'Arcore. Domani le finali. Lunedì, intanto, [illegible] «Paschetto» inizieranno i corsi di mini basket. [p. m. f.]

Secca sconfitta ieri nel primo match della «final four»

Il Biella va ko col Prato e la Coppa si allontana

BIELLA. Il grande sogno del Ct Biella Coritex è cominciato nel peggiore dei modi. Le final four di Coppa Italia [illegible] in cartellone a Prato [illegible] [illegible] aperte con una secca sconfitta (5-1) per il team del duo Piacco-Del Giudi[illegible]. Il sorteggio un po' maligno ha subito proposto per i lanieri il Prato, circolo ospitante che, sin dall'inizio, non ha nascosto le proprie ambizioni di fregiarsi della «coccarda» tricolore.

E proprio alla luce dei risultati maturati nella prima giornata il club toscano sembra lanciato verso la conquista della Coppa. Per Cerea Verona e Rovereto che hanno chiuso in parità la propria sfida [illegible] quasi impossibile superare il Prato. Ridotte al lumicino le chances del Coritex Biella che, oltre a vincere i prossimi due scontri, dovrà sperare in una serie di congiunture favorevoli.

Senz'altro quello visto all'esordio con il Prato non è stato il [illegible] Biella. Un po' di nervosi[illegible] tra le fila laniere unito alla forza dei fiorentini hanno determinato l'esito del confronto. A completare il quadro anche la sfortuna che ha impedito a Pastore-Tallia di riaprire clamorosamente il confronto.

I singolari si [illegible] chiusi sul 3-1 per il Prato. [illegible] match d'apertura Costella ha piegato 6-3, 6-2 Pastore. La sconfitta del «numero uno» laniero ha scombussolato subito i piani dei biellesi: Marco Tallia ha riequilibrato le sorti del confronto (6-1, 5-7, 6-1 su Goril [illegible] negli altri due singoli i lanieri hanno alzato bandiera bianca. Biondi ha travolto Alberto Bodo con un secco 6-0, 6-0, mentre Vesponio il più forte singolarista del Prato ha lasciato solo due game ad un generoso Roberto Gallo (6-1, 6-1). Il Biella [illegible] è visto così costretto a puntare le proprie fiches [illegible] doppi. Pastore-Tallia dopo aver vinto al tie break il primo set davano l'impressione di poter compiere il miracolo contro Marchi-Franco Barzotti. Ma sul [illegible]-3 per i lanieri i crampi mettevano fuorigioco Pastore, obbligandolo alla resa. Con [illegible] [illegible] in tasca il Prato chiudeva sul 5-1: Nesti-Marco Bardozzi superavano in tre [illegible] Gallo-Pandolo (4-6, 6-0, 6-3).

Quest'oggi a partire dalle 9 [illegible] Biella affronterà il Cerea che nel match d'apertura si è fatto imporre il 3-3 [illegible] Rovereto, protagonista d'una splendida rimonta nei doppi. [p. m. f.]

Non è bastato a Marco Tallia aggiudicarsi il singolare per evitare al Biella il ko

Verso le partitissime con Pavia, Guanzatese e Castelnuovo

Tutti i riflettori del 6° turno su Pro, Borgosesia e Biellese

Ragagnin al [illegible]: la Pro domani è attesa dall'incontro-verità con il Pavia

VERCELLI. Si annuncia una do[illegible] ricca di pathos per i calcifili delle due province anche perchè Pro, Biellese e Borgosesia sono chiamate a vincere sul campo [illegible].

La «sorpresa» Pavia [illegible] Robbiano. Primo vero match di cartello per la Pro: domani sul terreno vercellese è di scena il Pavia, inattesa compagna di fuga delle grandi favorite Lumezzane e Novara. L'undici di Baveni è chiamato a fugare i dubbi e le perplessità delle recenti uscite e a dimostrare che il vento delle critiche che si sta alzando è sta[illegible] solo un refolo passegge[illegible]. «Voglio [illegible] successo chiaro - tuona il vicepresidente operati[illegible] Oreste Cassetta -. Così tutte le polemiche verranno cancellate definitivamente».

Compito comunque non facile per i bianchi che troveranno una squadra al massimo della concentrazione e [illegible] il morale alle stelle. Tra l'altro Baveni dovrà fare a meno di Artico, squalificato, e quasi certamente ancora di Bertolone. Per il difensore si deciderà oggi se convocarlo oppure lasciarlo un'altra domenica in tribuna.

Borgo sogna il sorpasso. Altro match di cartello al Comunale [illegible] via Marconi dove i rinvigoriti granata di Rosa attendono la Guanzatese, matricola terribile, terza in classifica, distanziata [illegible] una sola lunghezza. I granata puntano chiaramente a confer[illegible] la legge dell'ex Mlb. Ma i valsesiani avranno anche [illegible] orecchio a Selargius dove gli intraprendenti padroni di casa ospitano la capolista Voghera. Ovvero il Borgo può sperare vincendo, di mettere la freccia e [illegible]lire sulla vetta della graduatoria. Unica assenza di rilievo quella pressochè certa di Bollini.

Terza partitissima a Biella. Non [illegible] scherza neppure al Lamarmora dove i bianconeri, ter[illegible] in classifica, affrontano il Castelnuovo Garfagnana, [illegible] punto e [illegible] gradino più [illegible]. La truppa di Bocchin ha il morale alle stelle dopo la bella vittoria [illegible] [illegible] giorni fa a Viareggio [illegible] il Torrelaghese e chiaramente vuole ripetersi davanti al pubblico amico. «Vincere significherebbe infiorire il torneo con un altro piccolo gioiello - sostiene il ds Sandro Turotti -, specie se come gioco ci confermeremo sui livelli delle altre uscite interne. Tenere il passo delle prime è il nostro obiettivo anche [illegible] il Castelnuovo avrà il [illegible] stesso entusiasmo». [r. ayn.]

Via al campionato

Si apre la caccia al favorito Blue Tricots

VERCELLI. Con il successo del Blue Tricots (3-0 allo Sporting '91) nella finale di Supercoppa si è aperta la stagione Csi. Oggi (o domani) scatterà il campionato. Come sempre le formazioni [illegible] state suddivise in due gironi: la «Big League» nel quale trovano spazio i team più quotati e la serie B che, oltre a dare diritto a quattro promozioni prevede, per la vincitrice, l'ingresso ai play off.

Campione in [illegible] il Blue Tricots [illegible] Ugo Ferrante che ha raccolto il testimone del Blue Valentine. Confermarsi non [illegible] semplice poichè la lotta per lo scudetto è agguerrita.

Posticipata per impegni di Coppa Piemonte la sfida Blue Tricots-Caresanablot questi i match. Oggi alle 15: Tridinum-Greggio, Tricerrese-Bar Bon, Bar Giusta-Saluggia. Domani, inizio alle 10,30: Eden-Nuovo Mulino, Castagneto Po-Vinzaglio. [p. m. f.]

VOLLEY

Candelo in trasferta

Biella e Mokaor [illegible] Ovada e Novi per la Coppa

BIELLA. Proseguono a ritmo serrato gli impegni in Coppa di Lega. Quest'oggi è in cartellone il terzo turno. In campo femminile il Candelo è a Novi: una trasferta tutt'altro che proibitiva per il sestetto di Moglio reduce dal convincente successo infrasettimanale contro lo Stefanel Borgosesia. Per contro il valsesiano, saranno di scena ad Omegna. Un match aperto a qualunque risultato, specialmente se le «furie rosse» sapranno ritrovare il gioco della scorsa stagione esibito solo a tratti nel derby con il Candelo.

Nel settore maschile turni casalinghi per Biella Volley e Libertas Mokaor. I biancorossi di Bergese ospitano sul parquet di Occhieppo (fischio d'inizio alle 17,30) l'Ovada già sconfitto 3-2 nel primo match, mentre i vercellesi di coach Cristini ricevono alla Mazzini (inizio alle 20) il Novi: obiettivo vincere e vendicare il ko dell'andata. [p. m. f.]

65ª FIERA NAZIONALE DEL

Bergagio & Palazzin

Festa di profumi, sapori e colori

ALBA 7-22 Ottobre 95

1ª RASSEGNA AGROALIMENTARE E DELLE GRANDI FIRME
7-15 Ottobre

ALBA IN
Alba (Cn) tel. (0173) 363236
INIZIATIVE TURISTICHE

ALESSANDRIA F.lli Az. Agr. di Alessandria G. B.
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470113
VINI

ALEX Snc
Priocca (Cn) tel. (0173) 616154
PRODOTTI ITTICI CONSERVATI

ANTICA DISPENSA CADEAUX
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 787120
PRODOTTI NATURALI CONFEZIONATI

ANTICHI SAPORI DI LANGA di Revello Cristina
Caslino (Cn) tel. (0173) 74137
PRODOTTI TIPICI CONFEZIONATI

ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEL VINO DI SERRALUNGA D'ALBA
Serralunga d'Alba
tel. (0173) 613101
VINI

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI FAVORITA DEL ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 362958
VINI

ASSOCIAZIONE RISTORATORI E ALBERGATORI ALBESI
Alba (Cn) tel. (0173) 363236

ASPROLAT PIEMONTE
Torino - tel. (011) 4343247
PRODOTTI CASEARI

BARALE F.lli
Barolo (Cn) tel. (0173) 56127
VINI

BARATTI & MILANO Srl
Bra (Cn) tel. (0172) 457661
CIOCCOLATO E CARAMELLE DI TORINO

BARBERO & C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 440852
PASTICCERIA, GRISSINI, BISCOTTI

BATASIOLO SpA
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50130
VINI

BEL COLLE Srl
Verduno (Cn)
tel. (0172) 470196
VINI

BIR.AM Acque Minerali e Birre Snc di Raviola Rossana & C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 283547
ACQUE MINERALI

BORGOGNO GIACOMO E FIGLI
Barolo (Cn) tel. (0173) 56108
VINI

BOTTEGA DEL VINO DOLCETTO DI DOGLIANI
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70107
VINI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
Imperia - tel. (0183) 7931

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA
La Morra (Cn) tel. (0173) 509204
VINI

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO Srl
Clavesana (Cn)
tel. (0173) 790451
VINI

CARLETTI LIBERINO (Caseificio Artigianale)
Peveragno (Cn)
tel. (0171) 383576
FORMAGGI

CASEIFICIO AGRINATURA Snc di Manfredi G. & C. (Occelli)
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76116
PRODOTTI CASEARI

CASEIFICIO DELL'ALTA LANGA Srl
Bosia (Cn) tel. (0173) 854174
FORMAGGI PRODUZIONE PROPRIA

F.LLI CASETTA Sas di Casetta Ernesto & C.
Borbore - Vezza d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65010
VINI

CHEIREL Az. Agr.
Alba (Cn) tel. (0173) 34181
VINI

COMUNE DI BRA
Bra (Cn) tel. (0172) 438324

COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
Bossolasco (Cn)
tel. (0173) 793213
PRODOTTI DELLA LANGA

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
Alba (Cn) tel. (0173) 361538

CORNAREA Az. Agr. Sas di Rapetti Francesca & C.
Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 65635
VINI

CO.ZO.AL Soc. Coop. a r.l.
Murazzano (Cn)
tel. (0173) 791184
PRODOTTI CASEARI

C.R.A.B. Srl
Torino - tel. (011) 6509034
TONNO, ACCIUGHE, FUNGHI PORCINI

DE BASTIANI EZIO
Farigliano (Cn) tel. (0173) 76455
PRODOTTI DOLCIARI DI LANGA

ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI
Asti - tel. (0141) 535230

FATTORIE OSELLA Spa
Caramagna Piemonte (Cn)
tel. (0172) 89002
PRODOTTI CASEARI

FERDINANDO GIORDANO Spa
Valle Talloria di Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 239111
PRODOTTI TIPICI

GAJA Az. Agr.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635255
VINI

GALLINA GIACINTO Az. Agr.
S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 844293
VINI

GRIMALDI SERGIO
S. Stefano Belbo (Cn)
tel. (0141) 840341
VINI

IL SALOTTO Snc di Veglio Donatella & C.
Alba (Cn) tel. (0173) 441747
CAFFE'

IMMOBILIARE PIANFEI Srl
Pianfei (Cn) tel. (0174) 585701
PROMOZIONE HOTEL

LA BOTTERA Az. Agr. di Serale F.lli
Morozzo (Cn) tel. (0171) 289145
PRODOTTI CASEARI

LA CA' NOVA
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635123
VINI

LA SPINONA Az. Agr.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635169
VINI

MAROLO UGO
Neive (Cn) tel. (0173) 677757
GRAPPE

MARSAGLIA EMILIO Az. Agr.
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213048
VINI

MASCARELLO GIUSEPPE E FIGLIO
Monchiero (Cn)
tel. (0173) 792126
VINI

NEGRO ANGELO & FIGLI Az. Agr.
Monteu Roero (Cn)
tel. (0173) 90252
VINI

ONAF - ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI FORMAGGIO
Cuneo - tel. (0171) 318711
FORMAGGI

OSCAR SEBASTE Spa
Gallo di Grinzane Cavour (Cn)
tel. (0173) 262009
TORRONE

PANEALBA di Borgese Caterina & C. Snc
Alba (Cn) tel. (0173) 470272
PANE GRISSINI

PIO CESARE
Alba (Cn) tel. (0173) 440386
VINI

PIRA ENRICO E FIGLI
Barolo (Cn) tel. (0173) 56247
VINI

PODERI E CANTINE F.lli ODDERO
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50618
VINI

PRODUTTORI ASSOCIATI VITIVINICOLI DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
Diano d'Alba (Cn) tel. (0173) 69219
VINI

PRODUTTORI DEL BARBARESCO Soc. Coop. a r.l.
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635139
VINI

PRODUTTORI ENOTECA DI MANGO
Mango (Cn) tel. (0141) 89141
VINI

RABINO F.lli
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 478045
VINI

RAINERI Spa
Imperia - tel. (0183) 290133
OLIO D'OLIVA

RICCARDO FENOCCHIO di Ferruccio Fenocchio Az. Agr.
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78335
VINI

ROCCHE COSTAMAGNA
La Morra (Cn) tel. (0173) 50230
VINI

ROCHE Srl
Alba (Cn) tel. (0173) 441876
VINI

GIGI ROSSO
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262369
VINI

SALUMIFICIO NEBIOLO Srl
Asti - tel. (0141) 272518
SALUMI

SOCIETA' CONSORTILE LANGHE MONFERRATO ROERO
Mango (Cn) tel. (0141) 89672

SOCIETA' EDOARDO II PLANTAGENETO Srl (Enoteca Caronte)
Casale Monferrato (Al)
tel. (0142) 454954
VINI CON MESCITA E SPUNTINI

SURGIVA
Carisolo (Tn) tel. (0465) 501462
ACQUA OLIGOMINERALE

TARTUFI MORRA Srl
Alba (Cn) tel. (0173) 364271
TARTUFI E DERIVATI

TERRE DEL BAROLO Soc. Coop. a r.l.
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053
VINI

UNIONE PRODUTTORI VINI ALBESI
Alba (Cn) tel. (0173) 440063
VINI

VALDINERA Az. Agr. di Careglio Giuseppe
Corneliano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 619881
VINI

VIETTI di Currado Alfredo & C. Snc
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62825
VINI

VILLA ILE di Ileana Corradini
Treiso (Cn) tel. (0173) 362333
VINI

VINAIOLI DI CASTELLINALDO Associazione fra produttori
Castellinaldo (Cn)
tel. (0173) 213069
VINI

LANGA IN
VINI

Altare Elio
La Morra (Cn) tel. (0173) 50835

Clerico Domenico
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Conterno Fantino
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78204

Grasso Elio
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78491

La Spinetta
Castagnole Lanze (At)
tel. (0141) 877396

Malvirà dei F.lli Damonte
Canale (Cn) tel. (0173) 978145

Parusso Armando
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78257

Poderi Aldo Conterno
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78150

Pelissero Giorgio e Luigi
Treiso (Cn) tel. (0173) 638430

Rocche dei Manzoni
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78421

Scavino Paolo di Scavino Enrico
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 262053

PUNTO LANGA
VINI

Alario Claudio e Matteo
Diano d'Alba (Cn)
tel. (0173) 231808

Azelia di Scavino
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62859

Boschis Francesco
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70574

Busso Piero
Neive (Cn) tel. (0173) 67156

Cisbol Barton di Oberto
La Morra (Cn) tel. (0173) 50217

Corino Az.
La Morra (Cn)
tel. (0173) 50715-50219

Correggia Matteo
Canale (Cn) tel. (0173) 978009

Grasso Silvio
La Morra (Cn) tel. (0173) 50322

La Morandina
Castiglione Tinella (Cn)
tel. (0141) 855261

Manzone Giovanni
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78114

Moccagatta di Minuto Franco e Sergio
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635152

Molino Mauro
La Morra (Cn) tel. (0173) 50814

Paitin di Pasquero Elia
Neive (Cn) tel. (0173) 67343

Rocca Albino
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635145

Rocca Bruno
Barbaresco (Cn)
tel. (0173) 635112

Seghesio F.lli
Monforte d'Alba (Cn)
tel. (0173) 78108

PRODUTTORI VARI
VINI

Cavallotto Bricco Boschis
Castiglione Falletto (Cn)
tel. (0173) 62814

Deltetto Carlo Sas
Canale d'Alba (Cn)
tel. (0173) 979383

G.D. Vajra Az. Agr.
Barolo (Cn) tel. (0173) 56257

Marolo Paolo
Mussotto d'Alba
tel. (0173) 33144

Monfalletto S.S. di Giovanni Enrico Cordero di Montezemolo
La Morra (Cn) tel. (0173) 50344

Poderi Luigi Einaudi Srl
Dogliani (Cn) tel. (0173) 70191

Punset Snc
Neive (Cn) tel. (0173) 67072

Renato Ratti Sas di Pietro Ratti & C.
La Morra (Cn) tel. (0173) 50185

Settimo Aurelio
La Morra (Cn) tel. (0173) 50803

CUPOLINE D'INGRESSO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
Cuneo - tel. (0171) 318711

FRANCESCO CINZANO & C. la Spa
S. Vittoria d'Alba (Cn)
tel. (0172) 477111
VINI E SPUMANTI

MARTINI & ROSSI
Torino tel. (011) 81081
VINI E SPUMANTI

PERIODICI SAN PAOLO Srl
Alba (Cn) tel. (0173) 296111

TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA CANTINE FONTANAFREDDA
Serralunga d'Alba (Cn)
tel. (0173) 613161
VINI

Coordinamento Stand MEDIA SERVICE
Alba (Cn) tel. (0173) 362958

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

ORGANIZZAZIONE: **ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA**

INFORMAZIONI: **A.P.T. LANGHE E ROERO** p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 35833 fax (0173) 363878
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO p.zza Medford - Alba - tel. (0173) 361538 fax (0173) 440596
ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI CITTA' DI ALBA via Vittorio Emanuele 19 - Alba - tel. (0173) 362807 fax (0173) 362562

INTERNET http: / /www.areacom.it/html/ita/turista/langhe-roero/default.html.

SUPERMERCATO

TANGENZIALE
SUD VERCELLI

ALCUNI ESEMPI VALIDI dal 2 al 14 OTTOBRE

TUTTO A LIRE

BANANE al Kg. £. 1.790

2.990

TONNO RIO MARE NATURALE 3 x gr. 80 - al Kg. £. 12.458 — 2.990

CREMPURÈ MAGGI Ast. gr. 225 - al Kg. £. 13.288 — 2.990

PASTA SEMOLA BARILLA Val. Kg. 2 - al Kg. £. 1.495 — 2.990

1.990

FETTINE DI FORMAGGIO SELEX gr. 200 - al Kg. £. 9.950 — 1.990

ANANAS FETTE DEL MONTE gr. 567 - al Kg. £. 5.685 — 1.990

BISCOTTI MULINO BIANCO gr. 300 - Ast. gr. 350 - al Kg. £. 5.685 — 1.990

990

PHILADELPHIA KRAFT Pan. gr. 62,5 al Kg. £. 15.840 — 990

PANCETTA TESA AFFUMICATA GASSER - al Kg. £. 9.900 — 990

WURSTEL SELEX 4 x gr. 25 - al Kg. £. 9.900 — 990

Continua l'operazione BOLLINI
REGALI D'AUTORE 1995

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO APERTURA: LUNEDÌ: 8,30-12,30 — MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: 8,30-12,30 / 15,00-19,30 — VENERDÌ - SABATO ORARIO CONTINUATO: 8,30-19,30

MONDEO CONCEPT. BELLEZZA E FORZA INTERIORE.

Un nuovo concetto di sicurezza: D.S.E. il progetto di sicurezza globale Ford che prevede **Airbag** per il guidatore e per il passeggero, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, **ABS** elettronico a 4 sensori.

Un nuovo concetto di guida: motori **ZETEC 16 valvole**, **sospensioni Quadralink** per la berlina e **sospensioni SLA** per la station wagon, **Climatizzatore** con ricircolo d'aria e filtro Micronair per una visibilità perfetta in tutte le condizioni climatiche.

Un nuovo concetto di stile: **nuovi colori** esclusivi, **fari fendinebbia** integrati, pneumatici a profilo ribassato, **nuovi tessuti interni** in velluto jigsaw.

VANTAGGIO FORD Mondeo Concept 16V 1.6i/1.8i	
Berlina ABS - Doppio Airbag Climatizzatore	Station Wagon ABS - Doppio Airbag Climatizzatore
33.000.000	34.200.000

Prezzi chiavi in mano

ENTRA CON CONCEPT NELL'UNIVERSO MONDEO. ANCHE SABATO 7 E DOMENICA 8.

Ford

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947/8/9 - 2543000

Auto 2000 s.r.l.

C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258